



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 71	del 10/12/2019	Originale
OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 15.00 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AROSIO SIMONA e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) CASATI EZIO - Sindaco	X	14) TESTA VALERIO	X
2) CAPUTO DANIELA	X	15) ZANARDI ELIA	X
3) CATTANEO FEDERICO	X	16) AROSIO SIMONA	X
4) MARELLI EUGENIO	X	17) BOGANI GIANLUCA	X
5) DANZA NAPOLEONE	X	18) PAPAEO ANNUNZIATO ORLANDO	X
6) MAZZOLA PIETRO	X	19) BOATTO FRANCESCO	X
7) ROMANI LUCIO	X	20) LANDRO ALESSANDRA	X
8) SETTE MARCO	X	21) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
9) TIANO WALTER	X	22) MOSCONI MARIO GIOVANNI	A
10) TOMINETTI ILARIA IVONNE	X	23) BOFFI ROBERTO CARLO	X
11) CASTELLI DARIA	X	24) TORRACA UMBERTO	X
12) LAGANA' DANIELA	X	25) GHIONI ALBERTO	X
13) SCIRPOLI MICHELE	A		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 23 i presenti e n. 2 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022
-----------------	---

Il Presidente del Consiglio Simona Arosio introduce l'argomento e comunica che in occasione della seduta della Commissione dei Capigruppo svoltasi in data 2 dicembre u.s. sono state decise le modalità di esame del punto nonché i tempi da assegnare per l'illustrazione degli emendamenti.

Interviene il Capogruppo Bogani che presenta una mozione d'ordine per chiedere lo stralcio dal testo della delibera della previsione di una pausa di un'ora dei lavori consiliari dalle ore 19.00, visto che tale decisione non era stata assunta dalla Commissione Capigruppo.

La mozione non viene accolta dal Presidente del Consiglio Comunale la quale precisa che nella proposta di deliberazione non è scritto che la decisione della sospensione sia stata assunta dalla Commissione capigruppo; precisa, quindi, che quella di sospendere il Consiglio comunale è una decisione che attiene allo svolgimento dei lavori consiliari assunta da lei nella veste di Presidente del Consiglio.

Il Presidente riprende, quindi, con l'illustrazione dell'iter di trattazione del punto concordato dalla Commissione dei Capigruppo:

- 1) si procederà inizialmente con l'illustrazione generale da parte dell'Assessore Caniato ed eventualmente anche dal Sindaco;
- 2) il Presidente indicherà, poi, gli emendamenti che, avendo ricevuto il parere di regolarità contabile contrario, non saranno votati e, quindi, neanche illustrati;
- 3) si procederà, di seguito, all'illustrazione degli emendamenti da parte dei Consiglieri di ciascun gruppo secondo l'ordine cronologico di registrazione al protocollo in base alla tempistica di seguito indicata. Il Presidente ricorda che sull'esame degli emendamenti **non sono ammessi né dibattito né dichiarazioni di voto** (art. 5 bis citato);
- 4) al termine dell'illustrazione da parte di ciascun gruppo, si procederà alla votazione di ogni singolo emendamento;
- 5) terminato l'esame e la votazione di tutti gli emendamenti, il Presidente aprirà la discussione sull'illustrazione generale (ex art. 53 del regolamento del Consiglio comunale), alla quale potranno intervenire:
 - a. ogni capogruppo per la durata di 30';
 - b. ogni capogruppo per rispondere ad eventuali repliche dell'Assessore o del Sindaco per la durata di 10';
 - c. gli altri consiglieri, per una sola volta, per massimo 20';
- 6) terminata la discussione, il Presidente dichiarerà la chiusura della discussione;
- 7) seguiranno le eventuali dichiarazioni di voto (un solo consigliere per ciascun gruppo per 5'-art. 58);
- 8) il Presidente procederà, infine, a mettere in votazione il punto.

Prosegue comunicando che entro il termine fissato di mercoledì 27 novembre 2019 sono pervenuti da parte dei Consiglieri Comunali n. 97 emendamenti al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di previsione esercizio 2020/2022, e precisamente:

- 1) N. 74 emendamenti al Documento Unico di Programmazione (DUP) dal gruppo Lega Paderno Dugnano
- 2) N. 36 presentati dal Consigliere Comunale Boatto, prot. n. 72596;
- 3) N. 10 presentati dal Consigliere Comunale Rienzo, prot. n.72600;
- 4) N.18 presentati dal Consigliere Comunale Landro, prot. n.72611;
- 5) N.10 presentati dal Consigliere Comunale Bogani prot. n.72619;
- 6) N. 2 emendamenti al DUP presentati dal Consigliere Comunale Torraca del gruppo Forza Italia prot. n. 72605;
- 7) N. 2 emendamenti al DUP presentati dal Consigliere Comunale Tiano del gruppo Insieme per cambiare, prot. n. 72606 e n 72609;
- 8) N. 11 emendamenti presentati dal Consigliere Comunale Boffi del gruppo Paderno Dugnano Cresce prot. n. 72614, di cui 7 al DUP e 4 al Bilancio di previsione;
- 9) N. 8 emendamenti presentati dal Consigliere Comunale Ghioni del gruppo Sì prot. n. 72617, di cui 6 al DUP e 2 al Bilancio di previsione.

Sugli emendamenti sopra citati sono stati espressi in data 3 dicembre 2019, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n. 267/2000 (T.U.E.L.), i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei direttori dei settori competenti e del direttore del settore finanziario (allegato 6 per quanto riguarda gli emendamenti al DUP e allegato 7 per gli emendamenti al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022), e in data 04/12/2019, registrato al prot.n. 73919, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs.n. 267/2000 (T.U.E.L.) (allegato 8);.

Comunica che hanno ricevuto parere di regolarità contabile contrario gli emendamenti:

- a) N. 13, 14, 17, 18, 20 e 30 presentati dal Consigliere Comunale Boatto;
- b) N. 4, 6 e 9 presentati dal Consigliere Comunale Rienzo;
- c) N. 9, 15 e 16 presentati dal Consigliere Comunale Landro;
- d) N. 5 e 6 presentati dal Consigliere Comunale Bogani;
- e) N. 1 al DUP e N. 1 al Bilancio di previsione 2020-2022 presentati dal Consigliere Comunale Boffi.

I citati emendamenti, non potendo essere sottoposti a votazione ai sensi dell'art. 8 comma 10, del regolamento di Contabilità, non saranno illustrati.

Comunica, quindi, che il tempo assegnato a ciascun Consigliere comunale per l'illustrazione degli emendamenti e l'eventuale successiva replica è quello di seguito indicato, e precisamente:

1. per numero emendamenti da 1 a 5, 5' per l'illustrazione e 5' per la replica;
2. per numero emendamenti da 6 a 10, 10' per l'illustrazione e 5' per la replica ;

3. per numero emendamenti da 11 a 15, 15' per l'illustrazione e 10' per la replica;
 4. per ogni "blocco" di 15 emendamenti, ulteriori 15' per l'illustrazione e 10' per la replica;
- e che, a conclusione dell'illustrazione, ci sarà l'eventuale risposta del Sindaco/Assessore

Da ultimo precisa quindi, come anticipato all'inizio, che, dopo le 19.00 i lavori consiliari saranno sospesi per la durata di 1 ora.

Escono i Consiglieri Boffi e Torraca. Presenti n. 21. Assenti n. 4 Consiglieri (Scirpoli, Mosconi, Boffi, Torraca).

Passa, quindi, la parola prima al Sindaco e poi all'Assessore Caniato per l'illustrazione del punto, a cui segue l'intervento del Sindaco Ezio Casati.

Entra il Consigliere Mosconi. Presenti n. 22. Assenti n. 3 Consiglieri (Scirpoli, Boffi, Torraca)

Sulla base di quanto illustrato, il Presidente del Consiglio precisa nel dettaglio i tempi assegnati ai consiglieri in base numero degli emendamenti da sottoporre a votazione, ossia quelli presentati esclusi quelli che hanno ricevuto il parere di regolarità contabile contrario:

Consigliere	Emendamenti presentati	Tempo per l'illustrazione	Tempo per la replica
Boatto	n. 30	30'	20'
Rienzo	n. 7	10'	5'
Landro	n. 15	15'	10'
Bogani	n. 8	10'	5'
Torraca	n. 2	5'	5'
Tiano	n. 2	5'	5'
Boffi	n. 9	10'	5'
Ghioni	n. 10	10'	5'

Alle ore 19.14 il Presidente del Consiglio Simona Arosio sospende la seduta riconvocandola per le ore 20.15 circa e chiama poi al banco della Presidenza tutti i Capigruppo per valutare se effettuare la votazione degli emendamenti al termine dell'illustrazione da parte di ciascun consigliere anziché, come proposto, di ciascun gruppo. I Capigruppo concordano sulla proposta.

Si interrompono le riprese in diretta streaming.

Alle ore 20.21 il Presidente del Consiglio Simona Arosio riprende la seduta consiliare e riprendono anche le registrazioni in diretta streaming.

Alla ripresa entra il Consigliere Scirpoli ma non rientrano Boffi, Torraca e Ghioni e Caputo; sono pertanto presenti n. 21 Consiglieri. Assenti n. 4 Consiglieri (Boffi, Caputo, Ghioni, Torraca)

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Consigliere Boatto** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Entrano i Consiglieri Ghioni e Torraca. Presenti n. 23. Assenti n. 2 Consiglieri (Boffi, Caputo).

Poco dopo entrano i Consiglieri Boffi e Caputo. Presenti n. 25. Assenti n. 0 Consiglieri.

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Consigliere Boatto (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Consigliere Rienzo** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Escono i Consiglieri Castelli e Danza. Presenti n. 23. Assenti n. 2 Consiglieri (Castelli, Danza)

Si procede con la votazione degli emendamenti n. 1 e 2 presentati dal Consigliere Rienzo (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6).

Rientrano i Consiglieri Castelli e Danza. Presenti n. 25. Assenti n. 0 Consiglieri

Si procede con la votazione degli emendamenti n. 3, 5, 7, 8, 10 presentati dal Consigliere Rienzo (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Consigliere Landro** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Consigliere Landro (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Capogruppo Bogani** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Capogruppo Bogani (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Capogruppo Torraca** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Capogruppo Torraca (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Capogruppo Tiano** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Capogruppo Tiano (i risultati sono registrati nel documento allegato n. 6)

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Capogruppo Boffi** per l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Esce il Consigliere Torraca. Presenti n. 24. Assenti n. 1 Consigliere (Torraca)

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Capogruppo Boffi (i risultati sono registrati nei documenti allegati n. 6 e n. 7).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al **Capogruppo Ghioni** per l'illustrazione degli emendamenti.

Si procede con la votazione degli emendamenti presentati dal Capogruppo Ghioni (i risultati sono registrati nei documenti allegati n. 6 e n.7).

Dopo di che, il Presidente apre la discussione sul Documento Unico di Programmazione emendato e sul Bilancio di Previsione 2020-2022.

Intervengono i Consiglieri Papaleo, Boatto, Rienzo.

Rientra il Consigliere Torraca. Presenti n. 25. Assenti n. 0 Consiglieri.

Intervengono i Consiglieri Marelli, Landro, i Capigruppo Torraca e Ghioni, il Consigliere Sette, i Capigruppo Bogani, Caputo, Boffi e il Consigliere Cattaneo.

Prende la parola il Sindaco Ezio Casati.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151 del d.lgs. 267/2000 il quale dispone che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e che a tal fine deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Visto l'art. 174 del citato decreto, il quale stabilisce che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario é predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati;

Dato atto che la programmazione 2020-2022 rappresenta il primo atto di programmazione della nuova amministrazione insediatasi a giugno 2019 e che pertanto, ai sensi dell'art. 7 comma 5bis del regolamento di contabilità, le tempistiche di approvazione del DUP vengono modificate rispetto alle tempistiche ordinarie;

Considerato che, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta ha approvato con atto n. 162 del 07/11/2019, lo schema del Bilancio di Previsione 2020/2022 e lo schema del Documento Unico di Programmazione da presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione entro il 31 dicembre 2019, oltre ai seguenti documenti:

- Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022;
- Piano degli Indicatori di Bilancio;

Dato atto che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con modifiche ed integrazioni dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, in materia armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;

Dato atto altresì che lo schema di bilancio, unitamente agli altri documenti contabili allo stesso allegati, è stato redatto tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Vista la bozza di legge di bilancio 2020 che, tra le altre novità, prevede l'unificazione di TASI e IMU e che dalla lettura della stessa, depositata in Senato, sembra non incidere sulle previsioni di bilancio relative al gettito dell'IMU del Comune di Paderno Dugnano;

Viste le norme in materia di pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1 commi 820-821 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 23/04/2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2018;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19/07/2019 con la quale è stato approvato l'assestamento generale al Bilancio di Previsione 2019/2021;

Richiamato l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., e le tariffe dei servizi pubblici;

Rilevato che al bilancio di previsione, come disposto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, sono allegati e disponibili agli atti del Settore Finanziario:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 07/11/2019 avente ad oggetto "Determinazioni tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 07/11/2019 avente ad oggetto "Determinazioni tariffe e corrispettivi per l'anno 2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 07/11/2019 avente ad oggetto "Determinazioni tariffe imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni -anno 2020";

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi le stesse si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che per l'anno 2020 il Comune di Paderno Dugnano manterrà inalterate le aliquote tributarie ad esclusione della TARI che per legge deve garantire la copertura dei costi al 100%;

Considerato altresì di confermare l'aliquota dello 0,8% dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 10/12/2019 avente ad oggetto : "Approvazione aliquote e tariffe IUC (IMU - TARI -TASI) – Anno 2020";

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 10/12/2019 avente per oggetto: "Tassa rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario Anno 2020";

Rilevato altresì che ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n.267/2000 risultano integralmente pubblicati i documenti contabili relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" ai seguenti indirizzi internet:

- www.agesmultiservizi.it
- www.afolmet.it
- www.parcogrugnotortovilloresi.it;
- www.csbno.net;
- www.gruppocap.it
- www.consorziocev.it

Visti:

- lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP), allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, propedeutico all'approvazione del bilancio 2020-2022;
- lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022, allegato 2 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, redatto con le modalità e i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2020-2022, allegato 3 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

Considerato che la deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 variazione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa" ha modificato la colonna "*previsioni definitive del 2019*" e che conseguentemente devono essere aggiornati i dati relativi alle previsioni definitive 2019 presenti nei suddetti documenti;

Dato atto che all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) sono previsti, per il triennio 2020/2022:

1. il programma triennale delle opere pubbliche e il relativo elenco annuale dei lavori di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
2. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58 comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
3. Il piano triennale dei fabbisogni di personale come da art. 16 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 con il prospetto relativo alle risorse destinate alla contrattazione collettiva ex art.48 comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, predisposto dal Direttore del Settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo;
4. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. il programma di spesa dei possibili incarichi di collaborazione autonoma da affidare ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. n. 244/2007;

Visto il Decreto 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Interno mediante il quale è stabilito che gli enti locali approvano unitamente al Bilancio di Previsione il *Piano degli Indicatori di Bilancio* allegato 4 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia all'interno della nota integrativa;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione (prot. n. 68684/2019) sulla proposta Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 e sui documenti allegati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 07/11/2019 (allegato 5) e il parere espresso sui emendamenti come da prot. 73919 del 04/12/2019 (allegato 8);

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio 2020 non ci saranno nuove aree né fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e 457/1978, come da dichiarazione del direttore Settore Servizi al Territorio e alla Città del 13/11/2019 prot. 68965 e agli atti del Settore Finanziario;

Dato atto che ai consiglieri comunali ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 267/2000 è stato inviato lo schema di deliberazione comprendente, ai fini conoscitivi, anche la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati;

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione "Economia e Affari Generali", nella seduta del 19/11/2019;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione con Nota di Aggiornamento, del Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 e degli altri atti di programmazione;

Visto il Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 25, assenti n. 0: Consiglieri:
- votanti n. 25
- favorevoli n. 16 (Casati, Caputo, Cattaneo, Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio)
- contrari n. 9 (Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

DELIBERA

- 1) Di prendere atto e fare proprie integralmente le deliberazioni richiamate in premessa, con le quali è stato disposto in merito ai tributi locali, ai corrispettivi per i servizi comunali e alle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- 2) Di dare atto che il consiglio comunale ha accolto gli emendamenti al Documento Unico di Programmazione (DUP) come risulta dall'allegato 6;
- 3) Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) (Allegato 9) così come modificato a seguito dell'accoglimento degli emendamenti di cui al punto 2) quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4) Di approvare il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 allegato 2 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, redatto con le modalità e i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché la Nota Integrativa al Bilancio di

Previsione 2020-2022, allegato 3 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

- 5) Di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, allegato 4 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
- 6) Di dare atto del rispetto delle norme relative ai vincoli di finanza pubblica di cui ai commi 820-821 della legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) come evidenziato all'interno della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- 7) Di dare atto che risulta allegato alla presente deliberazione (allegato 5) il parere dell'Organo di Revisione (prot. n.68684 del 12/11/2019) con il quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 e sui documenti allegati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 07/11/2019 e il parere espresso sugli emendamenti come da prot 73919 del 04/12/2019 (allegato 8);
- 8) Di dare atto che la documentazione richiamata in premessa e qui non allegata risulta agli atti del settore Finanziario;
- 9) Di dare atto altresì che ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n.267/2000 risultano integralmente pubblicati i documenti contabili relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" ai seguenti indirizzi internet:
 - www.agesmultiservizi.it
 - www.afolmet.it
 - www.parcogrugnotortovilloresi.it;
 - www.csbno.net;
 - www.gruppocap.it
 - www.consorziocev.it
- 10) Di pubblicare sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi del D.Lgs.33/2013, gli allegati facenti parte della presente deliberazione

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- Presenti n. 25, assenti n. 0: Consiglieri:
- votanti n. 25
- favorevoli n. 16 (Casati, Caputo, Cattaneo, Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio)
- contrari n. 9 (Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	Dr. DI RAGO VINCENZO
SETTORE FINANZIARIO	
SERVIZIO SERVIZI BILANCIO, RISORSE FINANZIARIE	ANGELON MARA
Responsabile del procedimento: DI RAGO VINCENZO - data proposta 07/11/2019	

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)Favorevole Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 04/12/2019

IL DIRETTORE
DI RAGO VINCENZO**REGOLARITA' CONTABILE** (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)Favorevole Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 04/12/2019

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO

DI RAGO VINCENZO

Deliberazione C.C. n. 71 del 10/12/2019

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AROSIO SIMONA

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 20/12/2019

Addì, 20/12/2019

Reg. pubbl. n. 2543

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 10/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA



**Città di
Paderno Dugnano**

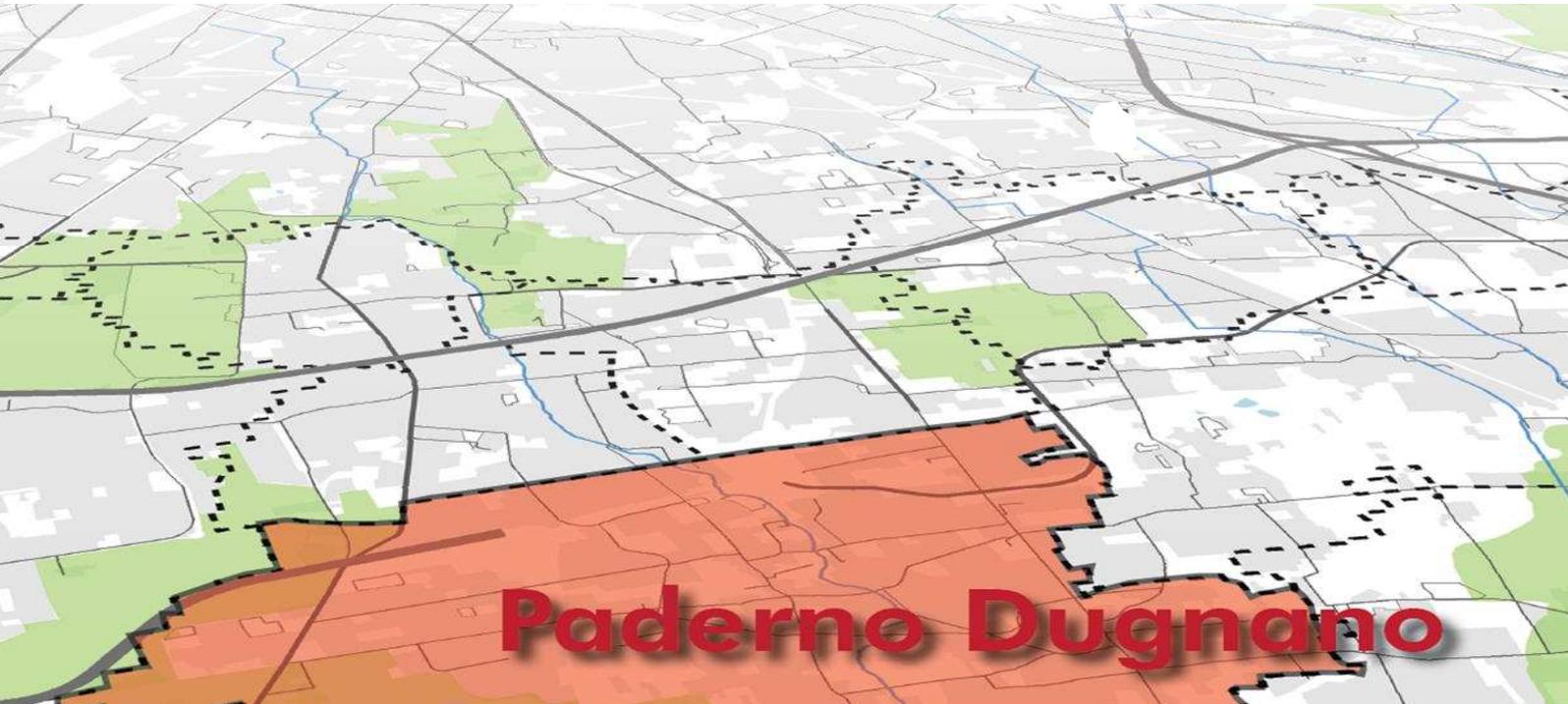
allegato 1

DUP

Documento Unico di Programmazione

- **Sezione strategica (SeS) 2019-2024**
- **Sezione operativa (SeO) 2020-2022**

(ANNO 2019)



Paderno Dugnano



Sommarario

SEZIONE STRATEGICA 2019-2024	5
1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale	5
1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda servizi pubblici locali	9
1.3 I parametri economici dell'evoluzione dei flussi finanziari.....	17
2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	18
2.1 Situazione finanziaria economico patrimoniale dell'Ente.....	18
2.2 Analisi degli impegni di parte corrente distinti per anno.....	24
2.3 Struttura organizzativa e Risorse Umane.....	30
2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	32
2.5 Organismi partecipati: indirizzi generali	32
3 INDIRIZZI STRATEGICI, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI	35
3.1 Indirizzi strategici	35
3.2 Obiettivi strategici	37
4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	46
SEZIONE OPERATIVA 2020-2022	47
PARTE PRIMA	48
1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	48
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	48
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	82
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	91
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	106
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	117
Missione 14: Sviluppo economico e competitività.....	156
Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	159
1.1 Contenuti finanziari: budget per Missioni	162
2 ORGANISMI PARTECIPATI: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	167
2.1 Obiettivi agli organismi partecipati.....	169
3 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	173
4 FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA	174
4.1 Equilibri di bilancio	175
PARTE SECONDA	177
5 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022	177
6 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2020-2021	184
7 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	188
8 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	190
9 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2022	191

Premessa metodologica

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è un nuovo documento di programmazione previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), adottato per la prima volta dalla generalità degli enti locali nell'anno 2015.

Il DUP costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali; esso è definito "Unico" in quanto riunisce in un solo documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare l'ente nella predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il DUP è il primo documento di programmazione successivo alle "Linee programmatiche di mandato del Sindaco" (art. 46 del TUEL) - approvate in questo Comune con la deliberazione consiliare n. 47 del 30/10/2019 ed alla Relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 30 luglio 2019, e costituisce il presupposto necessario per gli altri documenti di programmazione in quanto definisce, valutandone la coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, gli obiettivi strategici ed operativi di lungo e di breve periodo.

Va evidenziato, come previsto anche dal principio contabile 4.1, che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Infatti a metà del 2024 si terranno nuove elezioni e si concluderà il mandato.

Uno degli elementi centrali di rinnovamento apportati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile della programmazione, è costituito dal rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali e dal necessario raccordo con la programmazione delle Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea.

Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'All. 1) del D.Lgs. n. 118/2011 nell'ambito del c.d. sistema di bilancio.

In questo modo, il nostro ordinamento realizza l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

Ciò comporta che la programmazione di ogni singolo ente locale dovrà:

- avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione internazionale, nazionale (DEF) e regionale (DEFR);
- essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente;
- coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell'ente e valutarne il grado di conseguimento in ragione degli obiettivi.

Gli elementi che qualificano il sistema di programmazione ed il sistema di bilancio nel suo complesso sono:

- a) la valenza pluriennale – almeno triennale – del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali trovano concreta attuazione le decisioni politiche e gestionali;
- c) la coerenza e l'interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

La presente proposta di DUP, come prescritto dal principio contabile relativo alla programmazione, è articolata in due Sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, quindi per questo ente 2019/2024;
- la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento triennale, di durata pari a quello del Bilancio di Previsione Finanziario, e a scorrimento annuale.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco per il relativo quinquennio ed individua gli obiettivi strategici del Comune in coerenza:

- con il quadro normativo di riferimento;
- con *gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e di criteri stabiliti dall'Unione Europea*,
- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;
- e tenendo conto dell'analisi effettuata sul contesto interno ed esterno riportata nella Relazione di inizio mandato¹.

¹ Redatta in data 30 luglio 2019 con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente

La SeS è stata strutturata nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile già citato:

- in una prima parte di analisi di contesto dell'ente sulla base di dati ed informazioni relativi alla popolazione residente, al territorio, all'economia e al lavoro, ai servizi erogati e alle loro forme di gestione, al c.d. 'gruppo' di amministrazione locale;
- in una seconda parte nella quale sono indicati *gli indirizzi generali ... relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica*;
- una terza parte nella quale sono individuate le "aree strategiche" di intervento e gli obiettivi strategici distinti per Missione di bilancio;
- una parte finale nella quale sono indicate le modalità di rendicontazione dei risultati.

Come già detto, il DUP è il primo documento di programmazione strategica elaborato per dare attuazione alle Linee Programmatiche approvate dal Consiglio comunale nel mese di settembre 2019 e pertanto **la SeS, che, copre l'intero periodo di mandato del Sindaco (2019-2024), contiene la descrizione del contesto, esterno ed interno, con riferimento al 31.12.2018 in coerenza con quanto già descritto nella Relazione di inizio mandato redatta in data 30/07/2019.**

Altri documenti di programmazione e rendicontazione adottati dall'ente nel corso del corrente anno 2019 sono stati fonti di dati ed informazioni utili alla redazione della SeS quali:

- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2019-2021;
- la Relazione sulla Performance – i risultati dell'anno 2018.

La **Sezione Operativa (SeO)** definisce, sulla base degli obiettivi strategici fissati nella SeS, la programmazione operativa dell'ente per un arco temporale triennale ed è lo strumento a supporto delle attività connesse alla predisposizione del bilancio.

La SeO *individua, per ogni singola Missione, i Programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS*, descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate ed individua gli obiettivi/indicatori che consentiranno il controllo annuale del relativo stato di attuazione.

La SeO è stata strutturata, anch'essa nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile già citato:

- in una prima parte nella quale vengono individuati gli obiettivi operativi per ciascun Programma, indicando, per ciascuno di essi, la durata, i responsabili tecnici e politici, gli stakeholder finali;
- in una seconda parte che contiene la rappresentazione della c.d. programmazione di dettaglio riferita al fabbisogno del personale, alle opere e ai lavori pubblici, alla valorizzazione ed alienazione degli immobili ed alla programmazione biennale di beni e servizi.

SEZIONE STRATEGICA 2019-2024

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il principio contabile applicato concernente la programmazione richiede che la pianificazione strategica comunale sia effettuata a seguito dell'analisi, attuale e prospettica, del contesto esterno in cui assume particolare rilevanza lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Per l'effettuazione dell'analisi il riferimento più utile è il Bollettino economico trimestrale della Banca d'Italia che fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana – inquadrandolo nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro – nei suoi aspetti più rilevanti: economia reale, conti pubblici, attività delle banche, mercati finanziari. Brevi riquadri approfondiscono poi alcune tematiche specifiche.

La sintesi²

L'attività economica globale ha decelerato e il commercio mondiale si è contratto nell'ultima parte del 2018. Sulle prospettive continuano a gravare diversi rischi: il protrarsi delle tensioni commerciali nonostante alcuni recenti segnali di distensione; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le ricadute del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo; ciò ha favorito una flessione dei rendimenti a lungo termine e una ripresa dei corsi azionari.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita per l'anno in corso sono state riviste significativamente al ribasso e si sono ridotte le aspettative di inflazione. Il Consiglio direttivo della BCE manterrà condizioni espansive più a lungo: ha esteso sino alla fine del 2019 l'orizzonte minimo entro il quale i tassi di riferimento rimarranno invariati e ha annunciato una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, le cui condizioni di prezzo, che saranno definite nei prossimi mesi, terranno conto degli sviluppi futuri dell'economia. Il Consiglio è pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere l'economia e assicurare la convergenza dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno, dopo essere diminuita nella seconda metà del 2018. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Le aziende intervistate nell'indagine della Banca d'Italia indicano condizioni sfavorevoli per la domanda corrente, in particolare quella proveniente dalla Germania e dalla Cina, ma prevedono un contenuto miglioramento nei prossimi tre mesi; prefigurano inoltre una revisione al ribasso dei piani di investimento per l'anno. Secondo le imprese le prospettive risentono sia dell'incertezza imputabile a fattori economici e politici, sia delle tensioni globali sulle politiche commerciali.

È rimasto favorevole l'andamento delle esportazioni italiane, cresciute nell'ultima parte del 2018 a ritmi sostenuti nonostante la contrazione del commercio mondiale; gli indici qualitativi confermano tuttavia che sulle prospettive gravano le incertezze del contesto globale. Il saldo di conto corrente si mantiene ampiamente in avanzo e la posizione netta sull'estero del Paese è solo lievemente debitoria. All'inizio dell'anno gli investitori non residenti sono tornati ad acquistare titoli pubblici italiani.

Sulla base delle indicazioni più recenti il modesto calo dell'occupazione, che nel trimestre autunnale ha riflesso la fase di debolezza ciclica, non sarebbe proseguito nel bimestre gennaio-febbraio. Nel 2018 sono aumentati sia l'occupazione complessiva, sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali hanno continuato a crescere.

Nel primo trimestre dell'anno in corso l'inflazione è scesa, frenata dal rallentamento dei prezzi dei beni energetici e dalla debolezza dell'economia: in marzo si collocava all'1,1 per cento; si è indebolita anche la dinamica della componente di fondo. Imprese, famiglie e analisti hanno rivisto al ribasso le proprie attese di inflazione; quelle rilevate da Consensus Economics per il 2019 si sono portate in aprile allo 0,9 per cento.

Il miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari globali si è esteso anche all'Italia. Dall'inizio dell'anno l'indice generale della borsa italiana è aumentato del 19 per cento, recuperando il forte calo registrato in autunno; il rialzo, in parte favorito dal prolungamento delle condizioni monetarie espansive disposto in marzo dall'Eurosistema, ha interessato anche i corsi delle aziende di credito. Dopo una temporanea risalita in febbraio, indotta dalla revisione al ribasso delle prospettive di crescita dell'economia, i premi per il rischio sui titoli di Stato

² Fonte: Banca d'Italia, Bollettino aprile 2019

italiani sono tornati ai livelli osservati alla fine di dicembre; restano però ben al di sopra di quelli prevalenti all'inizio del 2018. Il differenziale con i rendimenti dei titoli di Stato decennali tedeschi si collocava a metà aprile attorno a 250 punti base.

Il credito alle imprese ha rallentato. L'incremento dei rendimenti dei titoli pubblici e dell'onere della provvista obbligazionaria delle banche si sta trasmettendo al costo del credito molto gradualmente, grazie all'abbondante liquidità e alle buone condizioni patrimoniali degli intermediari, ma secondo i sondaggi emergono segnali di irrigidimento nelle politiche di offerta del credito, riconducibili al peggioramento macroeconomico e all'aumento dei costi di provvista. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti ha continuato a diminuire, arrivando alla fine dello scorso anno al 4,1 per cento per le banche significative, al netto delle rettifiche di valore.

Nel 2018 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 2,1 per cento (dal 2,4 del 2017). Il peso del debito è aumentato al 132,2 per cento del prodotto. Con il Documento di economia e finanza 2019, approvato lo scorso 9 aprile, il Governo ha rivisto le stime per l'indebitamento netto per l'anno in corso dal 2,0 al 2,4 per cento. Nel quadro programmatico per i prossimi anni sia il disavanzo sia il debito si ridurrebbero, anche grazie al gettito atteso dalle cosiddette clausole di salvaguardia.

L'economia italiana

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri, particolarmente accentuata nel comparto industriale, rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Nel complesso del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto al 2017. La leggera flessione nel trimestre finale dell'anno (-0,1 per cento) è ascrivibile alla variazione delle scorte, che ha sottratto quasi mezzo punto percentuale alla dinamica del prodotto (fig. 17 e tav. 4). L'attività ha tratto sostegno dall'andamento favorevole dell'inter-scambio con l'estero, pur in presenza di una contrazione del commercio mondiale (cfr. il par. 1.1). È stata appena positiva la crescita degli investimenti fissi lordi e dei consumi delle famiglie.

Scenario macro-economico in Italia

VOCI	PIL e principali componenti (1)					2018
	(variazioni percentuali sul periodo precedente)					
	2018					
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
PIL	0,2	0,1	-0,2	-0,1	0,9	
Importazioni totali	-1,9	1,8	0,4	0,7	2,3	
Domanda nazionale (2)	0,3	0,4	-0,4	-0,3	0,9	
Consumi nazionali	0,3	0,0	0,0	0,1	0,5	
spesa delle famiglie (3)	0,3	0,0	0,0	0,1	0,6	
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,2	0,0	-0,2	-0,2	0,2	
Investimenti fissi lordi	-1,3	2,5	-1,3	0,3	3,4	
costruzioni	0,0	0,9	0,6	0,0	2,6	
macchine, attrezzature, prodotti vari e mezzi di trasporto	-2,4	3,9	-2,9	0,6	4,0	
Variazione delle scorte (4) (5)	0,3	-0,1	-0,1	-0,4	0,0	
Esportazioni totali	-2,0	0,7	1,0	1,3	1,9	
Esportazioni nette (5)	-0,1	-0,3	0,2	0,2	-0,1	

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. I dati a partire dal 2017 sono stati rivisti dall'Istat al fine di incorporare una modifica del perimetro delle Amministrazioni pubbliche (cfr. Istat, *PIL e indebitamento delle Amministrazioni pubbliche: aggiornamento*, Nota informativa, 9 aprile 2019). – (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Include gli oggetti di valore. – (5) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

L'economia lombarda³

L'ultimo Rapporto annuale di Banca d'Italia sull'economia lombarda, pubblicato nel mese di giugno 2018, evidenzia che, nel 2017 l'espansione dell'economia della Lombardia si è consolidata e rafforzata rispetto agli anni precedenti. Il PIL sarebbe aumentato dell'1,7 per cento, secondo le stime di Prometeia. L'attività è cresciuta in tutti i principali settori produttivi, favorita da un forte incremento delle esportazioni di beni, dall'espansione degli investimenti delle imprese e dei consumi delle famiglie, da condizioni di finanziamento distese. Il miglioramento del mercato del lavoro ha contribuito ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie, che dal 2014 hanno beneficiato anche di un aumento della ricchezza. Nonostante la buona performance registrata nel 2017, i dati preliminari sul PIL segnalano che la regione non ha ancora recuperato il divario accumulato negli anni precedenti con le principali regioni della UE a essa simili per struttura economica e produttiva.

L'espansione dell'attività dell'industria e dei servizi è proseguita nel primo trimestre del 2018 e, nei programmi delle imprese, l'accumulazione di capitale dovrebbe consolidarsi in corso d'anno.

Le imprese – Nell'industria la produzione, in espansione dal 2013, ha significativamente accelerato nel 2017 e l'aumento si è diffuso a tutte le categorie dimensionali d'azienda e a quasi tutti i settori. I più intensi incrementi

³ Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2018 e Aggiornamento congiunturale, novembre 2018

dell'attività registrati dalle aziende di dimensioni maggiori negli ultimi anni si sono associati ad aumenti di produttività. La capacità produttiva utilizzata è aumentata e le imprese hanno accresciuto l'accumulazione di capitale, usufruendo anche delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in nuove tecnologie digitali. Nelle costruzioni il fatturato ha iniziato a mostrare variazioni positive, accompagnate da un miglioramento del mercato immobiliare. Nel terziario è proseguita, rafforzandosi, la fase espansiva, particolarmente marcata nei servizi alle imprese. E' cresciuto il numero delle start up innovative e gli indicatori di attività innovativa delle imprese sono migliorati. Le esportazioni di beni sono aumentate a tassi elevati e hanno iniziato a recuperare quote sul commercio mondiale. E' proseguito il miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie delle imprese. L'incremento della redditività, che ha interessato tutti i settori di attività economica, ha contribuito alla crescita della capacità di autofinanziamento e all'ulteriore riduzione della leva finanziaria. I prestiti bancari sono moderatamente cresciuti, ma presentano andamenti ancora differenziati: sono aumentati i finanziamenti alle imprese della manifattura e dei servizi, a quelle medio-grandi e a quelle finanziariamente più solide. La domanda di credito si è mantenuta stabile, beneficiando del miglioramento del quadro congiunturale e della ripresa degli investimenti. Le condizioni di accesso al credito sono rimaste nel complesso distese, sebbene le politiche di offerta restino improntate alla cautela, come evidenziato anche dalle politiche di pricing. E' aumentata la diversificazione delle fonti di finanziamento, con un maggior ricorso al mercato obbligazionario.

Il mercato del lavoro – Nel 2017 il miglioramento dell'attività economica ha favorito il proseguimento dell'espansione del numero degli occupati e delle ore lavorate. I nuovi rapporti di lavoro attivati, al netto delle cessazioni, sono stati prevalentemente a termine. Il tasso di disoccupazione è diminuito sensibilmente rispetto al 2016, contestualmente a un lieve aumento del tasso di attività. Le imprese della regione hanno utilizzato personale altamente qualificato in misura superiore rispetto alla media italiana; le aree urbane sono state un polo di attrazione di persone laureate provenienti da altre regioni del Paese.

Le famiglie – Il miglioramento del mercato del lavoro ha favorito l'espansione del reddito disponibile e dei consumi delle famiglie nel 2016 e, secondo dati preliminari, nel 2017. La soddisfazione complessiva dei cittadini lombardi sulle condizioni di vita ha recuperato, in concomitanza con un marcato miglioramento delle valutazioni in merito alle proprie risorse economiche. Il credito alle famiglie ha continuato a espandersi. Il basso livello dei tassi di interesse e l'offerta di contratti innovativi e maggiormente flessibili, in un quadro di miglioramento del mercato immobiliare, hanno sospinto le erogazioni di nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni, che si sono mantenute su livelli elevati. Le scelte di allocazione delle risorse finanziarie delle famiglie hanno privilegiato i titoli azionari e gli strumenti del risparmio gestito.

Il mercato del credito – Le banche hanno proseguito la riorganizzazione della rete territoriale e dei canali distributivi al fine di recuperare efficienza. A fronte dell'ulteriore calo del numero degli sportelli, si è rafforzata la diffusione dei canali innovativi di contatto tra le banche e la clientela. Alla fine dell'anno passato la quasi totalità degli intermediari offriva i propri servizi anche attraverso piattaforme digitali. Negli anni più recenti, si è significativamente ampliata la disponibilità di strumenti dedicati ai micro-pagamenti o ai trasferimenti di denaro con modalità peer to peer. La qualità del credito erogato alla clientela lombarda è migliorata. L'incidenza dei nuovi prestiti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è riportata sui valori pre-crisi. Pur rimanendo elevato, si è ridotto l'ammontare delle posizioni problematiche sul totale dei finanziamenti, grazie anche all'intensificarsi delle operazioni di dismissione dei prestiti in sofferenza dai bilanci bancari e alla crescita delle rettifiche di valore, che nell'anno passato ammontavano a quasi la metà dei crediti deteriorati e a oltre il sessanta per cento di quelli in sofferenza.

La finanza pubblica – Nel triennio 2014-16 si è ridotta la spesa corrente delle Amministrazioni locali lombarde; l'introduzione dal 2016 del principio del pareggio di bilancio ha contribuito solo parzialmente a sostenere la spesa per investimenti, ancora scesa in Regione e nelle Province, a fronte di un debole aumento nei Comuni. E' proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali lombarde, che ha un'incidenza sul PIL inferiore alla media italiana.

L'espansione dell'attività economica è proseguita in Lombardia nella prima parte del 2018, sebbene con un'intensità che si è attenuata nel corso dell'anno.

Nella manifattura, nei primi nove mesi la produzione è cresciuta rispetto al 2017, ma ha progressivamente perso slancio: l'indicatore, al netto della stagionalità, è aumentato in modo marcato nel primo trimestre, ma è diminuito nel secondo e nel terzo. Gli ordini, interni ed esteri, hanno sostenuto l'attività, ma sono stati espressi timori per i possibili contraccolpi derivanti da un eventuale inasprimento delle tensioni commerciali internazionali. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia confermano il quadro ancora positivo, fornendo indicazioni di aumento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e di tenuta dei piani di investimento. Nelle attese delle imprese, la dinamica espansiva della domanda dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, ma prevalgono indicazioni di stabilità per quanto riguarda l'accumulazione di capitale nel 2019. Il terziario ha avuto un andamento eterogeneo, con un peggioramento del quadro congiunturale nel commercio al dettaglio e risultati nel complesso ancora favorevoli, sebbene in rallentamento, negli altri servizi. Nelle costruzioni si è consolidato il recupero dell'attività, con una crescita del fatturato e la stabilizzazione della produzione, cui si è associata una espansione delle compravendite e delle quotazioni sul mercato immobiliare. La redditività delle imprese dell'industria e dei servizi si è mantenuta

elevata e indicazioni nel complesso positive provengono anche dal settore delle costruzioni; tali risultati si sono riflessi in un aumento delle disponibilità liquide nel sistema produttivo.

L'espansione dell'attività economica si è associata a un limitato miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro, con un contenuto incremento degli occupati e una lieve diminuzione del tasso di disoccupazione.

Nel primo semestre è proseguita la moderata crescita dei prestiti erogati al settore privato non finanziario. I finanziamenti alle imprese sono stati favoriti da condizioni di offerta ancora distese e da un contenuto recupero della domanda. Le aziende hanno continuato a diversificare le fonti finanziarie ricorrendo a nuove emissioni obbligazionarie. I prestiti alle famiglie hanno lievemente accelerato ed è proseguita l'accumulazione del risparmio nelle forme più liquide e nei fondi comuni. L'andamento congiunturale e le operazioni di cessione e stralcio di posizioni deteriorate effettuate dalle banche si sono riflessi positivamente sulla qualità del credito: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

- Assetti istituzionali

La variegata articolazione dell'assetto istituzionale della Lombardia - 1.531 Comuni, 23 Comunità montane, 12 Province, e una futura Città metropolitana - implica un forte interesse di Regione Lombardia nei confronti dei processi di riforma istituzionale da ultimo avviati dalla legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"). In attesa dell'approvazione del disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione, che prevede la soppressione di ogni riferimento costituzionale alle Province, la legge Delrio istituisce le Città metropolitane e trasforma le Province da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, cui è riconosciuto l'esercizio di funzioni fondamentali. I Comuni sono invece interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda servizi pubblici locali

Territorio (tratto dalla relazione inizio mandato)

Il Comune di Paderno Dugnano si trova nel cosiddetto "hinterland milanese", a circa 12 km di distanza dal confine comunale del capoluogo, Milano, della Regione Lombardia.

Confina con i comuni di: Limbiate, Varedo, Nova Milanese, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bollate e Senago.

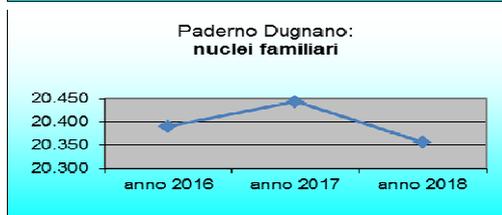
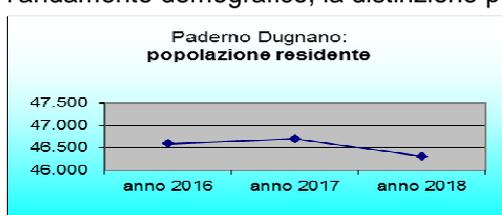
Il territorio ha una superficie complessiva di 14,11 kmq, quasi totalmente pianeggiante (il dato è estrapolato dalle cartografie dell'ufficio SIT) ed è diviso in sette Quartieri: Calderara, Cassina Amata, Dugnano, Incirano, Palazzolo Milanese, Paderno, Villaggio Ambrosiano.

Popolazione (tratto dalla relazione inizio mandato)

Di seguito si riportano alcuni dati sull'andamento della popolazione residente:

Popolazione		2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		46.951	46.633	46.590	46.701	46.306
di cui popolazione straniera		3.720	3.642	3.735	3.961	3.910
nati nell'anno		364	372	388	369	380
deceduti nell'anno		435	444	417	444	437
immigrati		1.432	1.265	1.434	1.509	914
emigrati		1.458	1.511	1.448	1.323	1.252
<i>Saldo naturale (differenza tra nati e morti)</i>		-71	-72	-29	-75	-57
<i>Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)</i>		-26	-246	-14	+186	-395
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12						
P. in età prescolare - scuola dell'obbligo	0-14 anni	5.897	6.257	6.288	6.280	6.409
Popolazione in forza lavoro	15-34 anni	9.641	9.441	9.406	9.314	9.278
Popolazione in età adulta	35-65 anni	21.405	21.438	21.124	21.080	20.776
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	10.008	9.497	9.772	10.027	9.843

La popolazione residente al 31/12/2018 è costituita da 20.356 nuclei familiari: di seguito si rappresenta l'andamento demografico, la distinzione per genere e classi di età.



Popolazione e fasce d'età (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nell'evidenziare la lenta ma progressiva riduzione della popolazione residente, dopo una mite ripresa nell'anno 2017, si conferma che la diminuzione della popolazione resta ancora in percentuale molto contenuta, inferiore al 1% rispetto ai dati di inizio quinquennio (2014). Per l'anno 2018 sono negativi sia il saldo naturale (cioè la differenza tra i nati ed i morti) che il saldo migratorio (cioè la differenza tra immigrati ed emigrati). È pertanto assodato l'avvenuto completamento di una fase espansiva che lungo tutto il primo decennio degli anni duemila aveva fatto registrare un costante lieve incremento annuo.

Situazione di sostanziale stabilità emerge, invece, in ordine alla popolazione straniera residente a Paderno Dugnano, che alla fine del 2018 si attesta al 8,44% del totale dei residenti. In ogni caso l'incidenza della popolazione straniera è inferiore rispetto a quella registrata nel territorio della Regione Lombardia (pari al 11,5% al 1.1.2018)⁴ ed in Città Metropolitana di Milano (pari al 14,19 % al 1.1.2018).

La popolazione anziana si attesta al 21,25% dell'intera popolazione, leggermente in calo rispetto all'anno 2017 (era il 21,47% in tale anno) collocandosi al di sotto dei livelli medi della regione (22,4%)⁵. Aumenta rispetto al 2017 la popolazione in età scolare che si attesta al 13,83% del totale (nel 2017 era il 13,45%), un livello anche leggermente superiore al dato medio regionale pari, nel 2018, al 13,80%⁶, ed a quello provinciale (13,60%).

Il lavoro – economia insediata (tratto da piano performance 2019)

Le attività economiche e lavorative nel Comune di Paderno Dugnano sono state storicamente intense ed attrattive rispetto al territorio nord milanese. L'industria in particolare, e soprattutto il settore della lavorazione dei metalli ha avuto nel passato notevole peso sull'economia locale. Analizzando il trentennio '81 – 11, dai dati dei censimenti generali dell'industria risulta che la generale crisi del comparto produttivo che si è avuta nel nord milanese è stata in buona parte assorbita sul territorio dallo sviluppo del settore commerciale e terziario.

Importante per Paderno Dugnano è il settore dell'artigianato che rispetto all'andamento provinciale ha sostanzialmente tenuto.

Il Tessuto associativo (tratto da piano performance 2019)

A Paderno Dugnano è molto forte e ramificato il tessuto associativo, che opera nei campi del volontariato e lavoro, della cultura-scuola-ambiente e dello sport. Nel territorio sono presenti, come risultanti dal registro comunale degli organismi di partecipazione popolare, 302 soggetti appartenenti al terzo e quarto settore, con alcuni dei quali l'Amministrazione Comunale ha instaurato rapporti di partnership e/o protocolli operativi per allargare la rete di servizi erogati ai soggetti più deboli della comunità. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha attivato da anni politiche in campo socio-culturale che mirano ad incentivare la co-progettazione in ambito locale per valorizzare le realtà del territorio secondo un principio di sussidiarietà.

Servizi alla prima infanzia e Istruzione pubblica (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Con i Piani per il Diritto allo Studio, approvati annualmente dal Consiglio Comunale, il Comune ha perseguito l'obiettivo di agevolare una programmazione educativo-didattica integrativa a quella scolastica e di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni.

Il Piano per il Diritto allo Studio ha rappresentato, dunque, lo strumento essenziale attraverso il quale il Comune ha sostenuto e garantito l'azione delle istituzioni scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione con le istituzioni (scuola in tutte le sue componenti ed ente locale), alunni e genitori.

Nello specifico, attraverso i Piani per il Diritto allo Studio e l'organizzazione dei servizi educativi sono state attivate azioni pluriennali volte a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del Piano per il Diritto allo Studio);
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;

⁴ <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/cittadini-stranieri-2018/>

⁵ <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>

⁶ V. nota 2

⁴ <https://www.tuttitalia.it/lombardia/provincia-di-milano/34-comuni/densita/>

- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

Nella tabella che segue l'andamento dell'investimento per i Piani per il Diritto allo Studio e il numero degli iscritti nella rete scolastica del Comune di Paderno Dugnano.

Piani per il Diritto allo Studio	2014	2015	2016	2017	2018
spese	€ 3.622.363	€ 3.565.233	€ 3.645.719	€ 3.680.178	€ 3.983.459
iscritti	5.670	5.674	5.831	5.910	6.075

Diversificate sono state le iniziative rivolte agli alunni delle scuole che hanno interessato più ambiti e discipline. Qui di seguito le attività progettuali svolte: Progetto accoglienza per gli alunni della scuola Croci, a cura del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) Ciaoragazzi; Progetti di Educazione Alimentare ; Progetto Scuola a cura del Banco Alimentare; Cinema Scuola a cura di Cineteca Italiana; Teatro Scuola; Giornate mondiali e ricorrenze; Progetto "Educare alla Legalità"; Progetti di Educazione Stradale; Progetto "Conosci il tuo Comune" e Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR); Progetti di Educazione Ambientale nel Parco Grugnotorto Villorosi ; Giochi della Gioventù; Progetti di avviamento allo sport: "I martedì mattina al Parco Lago Nord", "Scherma a scuola"; corsi di nuoto; progetti sulla "Legalità digitale"; Laboratori di *minimakers*; Progetti organizzati da Tilane, fra cui "Alla scoperta di Tilane: gli spazi, i materiali, le persone"; Piccole letture: il Superlibro; "Lettori si diventa"; Marinai in balia della corrente o navigatori esperti; Incontri con l'autore; Progetto "Apprendista Cicerone".

Nella tabella che segue, il numero dei partecipanti alle attività progettuali e altri dati di interesse sul sistema educativo.

Iniziative diverse rivolte agli alunni delle scuole	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
n. partecipanti alle iniziative progettuali	6979	8182	7131	10376	12037
n. partecipanti alle attività di orientamento scolastico	458	451	422	467	446
percentuale alunni che hanno seguito il consiglio orientativo	63%	68%	64%	62%	62%
n. partecipanti alle attività formative	113	116	101	230	249
n. alunni seguiti con interventi di mediazione	93	91	89	101	134
n. alunni con disabilità seguiti con assistenza educativa	77	90	101	108	138

La soddisfazione sulla qualità dei servizi educativi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nell'ambito dei servizi educativi rivolti dalla prima infanzia alla pre-adolescenza, il Comune effettua annualmente indagini per rilevare la soddisfazione sui servizi erogati (indagini di *customer satisfaction*) volte a valutare che il servizio offerto rispetti lo standard di qualità fissato. I servizi che si è ritenuto di monitorare attraverso l'ascolto attivo dei bisogni dei cittadini sono: il centro estivo, i servizi pre e post scuola, i servizi alla prima infanzia e la mensa scolastica.

Di seguito si riportano i risultati relativi al grado di soddisfazione per i servizi educativi rivolti alla fascia di età 0-6 anni riferiti al triennio 2016-2018:

anno scolastico	2017/2018	2016/2017	2015/2016
grado di soddisfazione dei servizi alla prima infanzia	98,63%	99,24%	99,49%

La refezione scolastica (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il Comune si è impegnato per quanto riguarda l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo, sia con riferimento alla materiale preparazione ed alla somministrazione dei pasti, sia alla qualità, anche con attenzione alla quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a. la società per azioni di cui il Comune è socio unico.

Rilevante e proficuo si è rivelato in questi anni il ruolo della Commissione Mensa (composta da genitori), che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di collegamento tra i ragazzi – utenti delle mense ed il Comune, ed ha assolto ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

refezione scolastica	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
n. iscritti	3.074	3.033	3.234	3.068	3.278

Monitoraggio dell'accettabilità dei pasti (valore atteso 80%)	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	92,98	81,63	84,70	89,80	84,11
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	80,60	80,10	80,60	80,04	83,54
grado di accettabilità (valore medio)	86,79	80,87	82,65	84,92	83,83

La soddisfazione sull'accettabilità dei pasti (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Il Comune assolve altresì annualmente ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

L'indicatore è volto a misurare la qualità del pasto che viene ritenuta soddisfacente se si registra un grado di accettabilità con un valore medio uguale a uno.

anno scolastico	2017/2018	2016/2017	2015/2016
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	84,11	89,80	84,70
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	83,54	80,04	80,60
grado di accettabilità del pasto (valore medio)	83,83	84,92	82,65

Servizio di pre - scuola e post – scuola (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il Comune eroga il servizio di assistenza scolastica, accoglienza e vigilanza degli alunni nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative rivolto sia alle scuole dell'infanzia che alle scuole primarie.

Di seguito si riportano i dati sui fruitori dei servizi di pre e post scuola per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019:

Iscritti al servizio pre-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	53	59	70	59	68
Per le Scuole primarie	256	265	296	282	289
Totale iscritti pre-scuola	309	325	366	341	357

Iscritti al servizio post-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	122	146	146	145	128
Per le Scuole primarie	182	227	227	231	263
Totale iscritti post-scuola	304	314	374	376	391

La soddisfazione del servizio di pre - scuola e post – scuola (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

I servizi di pre e post scuola sono monitorati attraverso delle indagini di customer satisfaction annuali, di cui si riportano i risultati.

attività integrative	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Intervistati (n. risposte)	1.573	1.523	1.752
grado di soddisfazione	98,09%	98,03%	96,63%

Centri estivi (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Un importante servizio a supporto delle famiglie, è stato il centro estivo organizzato dal Comune.

Il servizio è rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie (ex scuola elementare) e secondarie di primo grado (ex scuola media) dei cittadini residenti e non nel Comune.

Ha costituito un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo ed ha avuto lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. Di seguito si riporta la tabella riassuntiva del numero degli iscritti e dei risultati delle indagini di *customer satisfaction* annuali riguardanti il periodo di mandato:

Centri estivi	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
n. iscritti	497	508	596	538	560
Grado di soddisfazione (valore atteso 90%)	98,36	97,52	98,33	98,11	98,57

La soddisfazione del servizio Centri estivi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Il servizio Centri estivi è monitorato attraverso delle indagini di customer satisfaction annuali, di cui si riportano i risultati.

centri estivi	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Intervistati (n. risposte)	1.953	3.338	1.017
grado di soddisfazione	98,57%	98,11%	98,33%

Accessibilità e soddisfazione della domanda nei servizi educativi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

ACCESSIBILITÀ	n° ore apertura settimanale uffici comunali	
	Servizi educativi	22 h
	URP e Servizi di front office	26 h
	Servizi on line	
	n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 2° livello) <i>modulistica e istruzioni disponibili sul Sito</i>	5
	n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 4° livello) <i>iscrizioni on-line</i>	5
	<i>iscrizioni e pagamenti on-line</i>	3
% SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	Asili nido e spazio bimbi	
	n° utenti iscritti "nidi e spazio bimbi"	225
	n° utenti in graduatoria	284
	n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	171
	lista d'attesa al 31/12 (n° domande)	113
	% di soddisfazione delle domande di iscrizione al servizio Asili nido e spazio bimbi <i>(n° domande richiedenti il servizio soddisfatte / n° utenti in graduatoria)</i>	60,21%
	Pre e Post scuola	
	n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	816
	n° domande ricevute	820
	% di soddisfazione delle domande richiedenti il servizio Pre e Post scuola	99,51%
Centri Estivi		
n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	514	
n° domande ricevute	560	
% di soddisfazione delle domande richiedenti il servizio Centri Estivi	91,78%	

Trasporto scolastico (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il trasporto scolastico è assicurato attraverso il trasporto urbano locale. La L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare

la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è stato gestito dalla società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle scuole primarie e secondarie hanno fruito del servizio urbano. E' stato inoltre assicurato un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale ha inteso: 1) soddisfare le esigenze degli utenti; 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Nella tabella di seguito i dati relativi all'utilizzo del servizio.

N. alunni che hanno usufruito del servizio	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole primarie	58	69	79	80	79
Per le Scuole secondarie di I Grado	275	370	457	746	712
Per le Scuole secondarie di II Grado	103	181	73	84	60
Totale alunni che hanno usufruito del servizio	436	620	609	910	851

Politiche sociali (per maggior dettagli si rinvia alla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è attualmente improntato su tre direttrici d'azione:

1. Consolidare il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni. L'obiettivo è quello di flessibilizzare il sistema di offerta con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza;
2. Innovare il sistema d'erogazione introducendo misure attive di sostegno (microcredito, Isu...). L'obiettivo è quello di strutturare un «budget di inclusione», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa;
3. Co-progettare azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio. In tal senso, oltre al consolidamento di un modello di sussidiarietà dal basso, è stato reso sistematico anche un accordo con i *partner* di ambito.

Il perdurare del grave periodo di crisi socio-economica generale, che ha investito e continua ad investire la nostra società, ha profondamente modificato le necessità espresse dai cittadini ponendo sempre di più l'attenzione sul disagio economico ed abitativo dei nuclei, spesso in difficoltà nel sopperire ai propri bisogni primari.

In tal senso, il sistema dei servizi sociali, per promuovere benessere, ha dovuto in questi anni modificarsi, adattando le proprie azioni alle necessità espresse dalla popolazione che sono in continuo mutamento, mantenendo allo stesso tempo stabili i propri obiettivi fondamentali. Tra questi vanno citati:

- facilitazione del rapporto cittadino/istituzioni;
- miglioramento della qualità della vita dei soggetti in stato di disagio;
- rimozione o risoluzione, laddove possibile, delle cause del disagio sociale.

Come noto, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione e, l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi), per dimensione del nucleo familiare, ha colpito in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

La mancanza di lavoro resta, anche in questo contesto, la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).

Le misure di sostegno al reddito dovranno sempre più integrarsi con le misure di intervento attivo (es. azioni di microcredito) e con la sperimentazione di altre misure *attive di sostegno al lavoro* e al reddito, attraverso l'Istituto dei lavori socialmente utili e/o lavori di pubblica utilità.

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito, anche come misura "passiva", resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza, nella consapevolezza che questa tipologia di interventi, pur non potendo essere risolutiva delle cause che hanno condotto all'impoverimento dei nuclei familiari che si rivolgono ai servizi, assolve una funzione di ascolto e di accoglimento dei bisogni più immediati. A tal fine, si parte dalla costituzione di un «fondo anticrisi» composto da:

- azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale;
- stanziamento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un «patto sociale» con l'utente;
- interventi di *sostegno* all'educazione e alla formazione, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi;

- stanziamenti, a copertura del servizio di “mensa sociale” erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- stanziamento da destinare per la “quota sociale” del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

Il portafoglio dei servizi (tratto da piano performance 2019)

L’offerta dei servizi sul territorio del Comune di Paderno Dugnano mostra una discreta consistenza di attrezzature pubbliche e di interesse generale, qualificabili in servizi costruiti e spazi a verde fruibili per la popolazione residente.

Una prima valutazione sugli aspetti quantitativi e qualitativi dell’offerta di servizi, fa riconoscere una prassi consolidata da parte dell’Amministrazione Comunale nel promuovere e gestire la “cosa” pubblica.

Siamo in presenza inoltre di una dotazione di servizi di livello sovra comunale che, oltre a soddisfare la popolazione residente, svolge il compito di forte attrattività rispetto ad una popolazione gravitante, favorita dall’attestazione delle due stazioni ferroviarie di Palazzolo Milanese e Paderno Dugnano, quest’ultima recentemente riqualficata, con formazione della nuova Velostazione.

I servizi offerti nel Comune di Paderno Dugnano sono quelli di seguito indicati:

Servizi Sociali: RSA, centri diurni integrati, centri ricreativi per anziani, assistenza domiciliare ai minori, agli anziani e alle persone con disabilità, comunità alloggio per disabili, centri socio educativi per persone con disabilità; ecc.;

Sanità: strutture ambulatoriali, pronto soccorso, farmacie private e comunali, cimiteri, ecc.;

Istruzione: asili nido, servizi per l’infanzia, scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di 1° grado ed un istituto d’istruzione superiore statale.

Cultura: biblioteca comunale, centro culturale e sala mostre, con annesso n° 4 attività commerciali;

Sport: sono presenti 19 palestre, 1 stadio comunale, 6 impianti sportivi per il calcio, 1 piscina comunale, 3 centri sportivi con campi di calcio, calcetto, tennis, basket e bocce, 1 impianto per la pesca sportiva, 1 impianto per il minigolf;

Verde: parchi urbani, verde di quartiere, verde d’arredo, ecc.;

Edilizia sociale: sono presenti 538 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui 320 di proprietà Aler e 218 di proprietà comunale suddivisi in n° 24 condomini di cui n° 13 completamente di proprietà comunale e n° 11 in cui il Comune è proprietario in parte;

Attrezzature religiose: luoghi per il culto e centri di confessioni religiose, oratori e opere parrocchiali, ecc.;

Sicurezza e Protezione Civile: Polizia Locale, Tenenza Carabinieri, Guardia di Finanza, GOR Paderno quale Associazione di Protezione Civile sul territorio comunale, Associazione Nazionale Carabinieri;

Amministrativo: uffici comunali, sedi di quartiere, INPS, Poste, ecc.;

Infrastrutture tecnologiche e per l’ambiente: depositi e autorimesse, impianti di raccolta e smaltimento, attrezzature comunali, ecc.;

Mobilità e trasporto pubblico: Ferrovie Nord Milano S2 e S4 (Stazioni in Palazzolo Milanese e Paderno Dugnano), ATM linea 166 (Via Erba) e tranviaria 179 (Comasina), Brianza Trasporti z219 (Paderno-Monza con capolinea “Gadda”) e z229 (Paderno-Cinisello Balsamo con capolinea in Via Marzabotto), Air Pullman z114 (Saronno-Palazzolo Milanese con capolinea Stazione FNM), z150 (Cantù-Milano con fermata a Cassina Amata) e 566 (Paderno-Milano Roserio con capolinea Stazione FNM Paderno), RTI Autoguidovie Spa – Airpullman Spa per linee urbane verde, blu, rossa e gialla, deposito automezzi Trasporto Pubblico Locale, parcheggi ad uso pubblico in superficie ed interrati, autolinee interurbane a servizio delle Scuole superiori di Paderno Dugnano e Bollate (Airpullman) Z182 e Z183, Z186 e Z195. Si evidenzia che, nel corso di questi anni a livello nazionale e regionale, è intervenuta una complessa riforma normativa che ha portato alla definizione delle *Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale* (aventi natura di ente pubblico non economico, dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile), con lo scopo di svolgere in modo associato le funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale. Il Comune di Paderno Dugnano fa parte dell’*Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia*.

I risultati sulla qualità dei servizi erogati (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nel Piano della Performance 2018-2020 (P.P.) - al parag. 5.2 - sono riportati gli obiettivi-indicatori e gli standard per misurare la qualità dei servizi che il Comune eroga ai suoi cittadini. Gli stessi obiettivi-indicatori sono contrassegnati con una “X” nell’apposita colonna “servizio erogato” nell’allegato al P.P..

La % di raggiungimento sul livello di qualità dei servizi, per l’anno 2018, ha determinato una performance di Ente del 95,47%.

Nel Comune di Paderno Dugnano la qualità dei servizi è espressa in termini di qualità effettiva, cioè di efficacia, tempestività ed elasticità, e di qualità percepita, di cui si sintetizzano i risultati:

Qualità	Qualità EFFETTIVA			Qualità PERCEPITA
	Efficacia	Tempestività	Elasticità	
	95,61%	100%	92,53%	100%
Qualità TOTALE	95,47%			

1.3 I parametri economici dell'evoluzione dei flussi finanziari

I dati finanziari del Comune di Paderno Dugnano sono stati confrontati con quelli di altri Comuni della Lombardia aderenti al progetto sovra comunale di benchmarking "idee comuni" (Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Crema, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Lodi, Meda, Nova Milanese, Rho, Seregno, Sesto San Giovanni, Treviglio).

A tal proposito, si segnala che la Corte dei Conti, nella Relazione annuale 2009 sui controlli interni degli enti locali della Lombardia, citò positivamente il "Progetto Benchmarking" idee comuni definendolo uno "strumento di confronto costante e di scambio di esperienze [...] utile supporto alle scelte gestionali".

Relativamente sia ai parametri che al Benchmark va fatta una precisazione: dal 2016, con l'entrata in vigore dei nuovi indicatori su base nazionale, i parametri sono stati modificati. Pertanto, per i vecchi parametri, si rinvia alla consultazione dei precedenti Piani della Performance mentre per quelli nuovi sottoriportati viene indicato il dato a partire dall'anno 2016.

INDICATORE 1.1			
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	26,98%	27,22%	27,55%
Benchmark	33,06%	32,13%	32,24%
INDICATORE 2.4 AUTONOMIA FINANZIARIA (Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	80,64%	78,94%	79,60%
Benchmark	79,27%	77,76%	77,99%
INDICATORE 2.5 (Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	69,91%	60,13%	65,15%
Benchmark	79,51%	76,39%	76,15%
INDICATORE 2.6 (Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	71,18%	64,97%	67,03%
Benchmark	80,78%	72,49%	72,39%
INDICATORE 4.4 Spesa di personale procapite: (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	201,90	199,23	206,89
Benchmark	201,14	192,42	198,90
INDICATORE 7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	163,69	134,28	69,49
Benchmark	89,68	82,96	92,81
INDICATORE 10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	1,59	0,29	0,19
Benchmark	396,28	348,74	323,83

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Situazione finanziaria economico patrimoniale dell'Ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88	11%
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09	-84%
<i>TITOLO 5 ante armonizzazione</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
<i>TITOLO 5 post armonizzazione</i> ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	16.492,08	-	-	-
<i>TITOLO 6 post armonizzazione</i> ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	4.680,12	-	-	-
TOTALE	40.413.660,20	34.720.706,87	37.252.248,85	37.832.135,56	36.202.133,97	-10,42%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12	4,56%
<i>TITOLO 2</i> SPESE IN CONTO CAPITALE	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64	- 65,16%
<i>TITOLO 3/4</i> RIMBORSO DI PRESTITI	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53	- 97,91%
TOTALE	38.761.155,03	32.187.042,27	36.854.959,91	35.876.581,96	33.836.710,29	- 12,70%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<i>TITOLO 6</i> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	48,81%
<i>TITOLO 4</i> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	48,81%

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato alla gestione corrente	3.721,00	27.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
Fondo pluriennale vincolato di entrata – parte corrente	non previsto	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88
Recupero Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa – parte corrente	-	-	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12
Spese titolo II – Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo III	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53
Differenza di parte corrente	1.934.914,00	2.773.315,51	6.771.836,61	4.848.287,61	4.341.005,64
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Saldo di parte corrente	1.841.914,00	2.341.315,51	4.696.836,61	3.594.287,61	3.839.905,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Dati	2014	2015	2016	2017	2018
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09
B) Entrate riduzione di attività finanziarie e da accensioni di prestiti	-	-	21.172,20	-	-
Totale titoli (A+B)	9.062.431,52	3.287.657,18	2.120.980,45	3.411.178,62	1.403.253,09
Fondo pluriennale vincolati di spesa – parte capitale	non previsto	non previsto	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Spese in conto capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64
Differenza di parte capitale	-278.687,83	288.240,55	-10.666.627,02	-6.530.156,10	-8.016.876,47
Entrate titolo V per riscossioni di crediti medio - lungo termini	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.617.395,25	5.205.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Fondo pluriennale vincolato di entrata – parte capitale	non previsto	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.458.707,42	5.925.998,85	646.082,52	930.150,39	1.014.129,04

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo quinquennio 2014-2018.

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	9.192.311,12	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93
Riscossioni	41.000.736,69	38.498.768,73	39.128.136,53	38.886.639,61	40.802.953,89
Pagamenti	42.215.660,30	36.519.595,80	40.313.264,70	40.268.057,95	37.826.152,22
Differenza	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Residui attivi	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Residui passivi	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Differenza	1.036.665,33	4.413.054,40	6.474.435,50	11.055.998,88	11.185.200,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	942.958,00	24.561,75	200.275,60	112.400,54	432.985,47
Accantonato	-	2.600.198,27	5.631.388,99	9.122.577,73	9.902.998,24
Per investimenti	6.359.040,97	2.057.099,42	646.082,52	1.220.355,26	1.505.987,67
Parte disponibile	1.712.026,87	2.047.536,80	3.105.853,02	3.534.566,42	2.736.912,25
Totale	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione quinquennio 2014-2018.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Totale residui attivi finali	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Totale residui passivi finali	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Risultato di amministrazione	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

Utilizzo avanzo di amministrazione

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.268.410,32	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	3.721,84	527.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.348.984,93	5.025.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	2.621.117,09	5.553.649,76	2.967.679,23	1.362.729,62	5.005.630,55
(Fondo svalut. Crediti)	-	-	-	-	-

Analisi dei residui

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
<i>TITOLO 1</i> ENTRATE TRIBUTARIE	445.442,95	565.249,67	1.323.254,32	1.443.589,48	6.051.051,29	9.828.587,71
<i>TITOLO 2</i> TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	20.000,00	57.703,53	560.085,98	637.789,51
<i>TITOLO 3</i> ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	194.263,45	235.177,93	2.070.708,96	1.212.057,66	2.667.349,53	6.379.557,53
Totale	639.706,40	800.427,60	3.413.963,28	2.713.350,67	9.278.486,80	16.845.934,75
CONTO CAPITALE						
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	65.000,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
<i>TITOLO 5</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
Totale	65.000,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
<i>TITOLO 9</i> ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	7.575,84	7.264,84	1.137,91	200,00	16178,59
TOTALE GENERALE	704.706,40	848.913,53	3.447.535,12	2.801.520,25	9.333.491,24	17.136.166,54

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	36.497,15	23.329,40	90.080,24	205.013,19	4.116.279,11	4.471.199,09
<i>TITOLO 2</i> SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	55.878,83	23.968,07	116.822,45	921.356,60	1.118.025,95
<i>TITOLO 7</i> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7101,28	37361,68	46167,6	10656,13	260454,37	361.741,06
TOTALE GENERALE	43.598,43	116.569,91	160.215,91	332.491,77	5.298.090,08	5.950.966,10

Indebitamento

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	953.947,96	137.999,42	74.615,35	13.766,31	8.800,78
Popolazione residente	46.951	46.633	46.701	46.306	46.562
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	20,32	2,96	1,6	0,3	0,19

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2014	2015	2016	2017	2018
	0,22%	0,15%	0,02%	0,01%	0,01%

Conto del Patrimonio

Attivo 2018	Importo	Passivo 2018	Importo
Immobilizzazioni immateriali	244.133,95	Patrimonio netto	101.450.665,32
Immobilizzazioni materiali	90.169.657,32	Fondi rischi e oneri	981.856,31
Immobilizzazioni finanziarie	19.037.809,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.987.118,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.617.691,04	Debiti	5.959.766,92
Ratei e risconti attivi	134,19	Ratei e risconti passivi	19.664.255,93
Totale	128.056.544,48		128.056.544,48

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2018	IMPORTO
A) Proventi della gestione	34.531.906,34
B) Costi della gestione di cui:	34.133.705,83
<i>quote di ammortamento di esercizio</i>	3.616.205,41
Diff. fra componenti positivi e negativi (A-B)	398.200,51
C) Proventi ed oneri finanziari di cui:	3.517,61
<i>Proventi finanziari</i>	4.221,18
<i>Oneri finanziari</i>	703,57
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Proventi ed Oneri straordinari	- 2.107.144,48
Proventi straordinari di cui:	1.138.530,48
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	18.300,00
<i>Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo</i>	829.152,16
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	291.078,32
Oneri straordinari di cui:	3.245.674,96
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.236.540,50
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	9.134,46
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	- 1.705.426,36
<i>imposte</i>	512.353,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 2.217.779,89

2.2 Analisi degli impegni di parte corrente distinti per anno

Cap	Art	Anno	Descrizione Impegno	Data Atto	Importo
4238	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL	04/01/2018	840,36
4339	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL	04/01/2018	1.050,00
1838	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL Z5A20DAC06	04/01/2018	3.000,00
10138	275	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL	04/01/2018	950,00
4138	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	1.050,00
4238	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	2.900,00
4339	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	2.800,00
1838	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	1.056,40
10138	275	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC	04/01/2018	880,00
9437	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE VASCHE DI RACCOLTA GRASSI E CAMERETTE ED. SCOL. E IMMOBILI COMUNALI ANNO 2020 - AGGIUD. DITTA ECO SPURGHI	09/01/2018	7.429,80
4555	0	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	116.177,49
10135	211	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	9.784,42
10131	114	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	14.401,99
4531	105	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	147.766,00
8131	138	2020	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E ANTIGELO - SERVIZI E REPERIBILITA' - AGGIUD. COGES	15/11/2017	10.784,85
8131	138	2020	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E ANTIGELO - ZONA DIFFUSA - SERVIZI E REPERIBILITA' - MALACRIDA	15/11/2017	10.736,05
6239	266	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO IMPIANTI SPORTIVI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	15.000,00
9637	259	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI TAGLIO AMBROSIA - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	339.708,40
9637	255	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI - FLORICOLTURA BIANCHINI	25/05/2017	30.528,00
9637	246	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICOAREE FORESTALI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	24.000,00
9531	121	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	23.760,00
1836	171	2020	MANUT. HARDWARE-SOFTWARE E SERVIZI CONNESSI X IL SISTEMA INFORMATICO - VERBATEL	20/11/2017	8.058,10
1836	171	2020	MANUT. HARDWARE-SOFTWARE E SERVIZI CONNESSI X IL SISTEMA INFORMATICO - NORDCOM SPA	20/11/2017	5.490,00
1836	171	2020	MANUT. HARDWARE-SOFTWARE E SERVIZI CONNESSI X IL SISTEMA INFORMATICO - MAGGIOLI SPA	20/11/2017	6.466,00
1332	164	2020	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA KASKO LOTTO1 - UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	27/12/2017	1.100,00
1332	164	2020	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA INFORTUNI LOTTO 2- UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	27/12/2017	2.281,00
10531	158	2020	PROROGA PROGRAMMATA GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI 2018/2020 - CONSORZIO LEONARDO SERVIZI-DT684PG18 EC.SP.	18/12/2017	270.635,65
1836	222	2020	FORNITURA IN NOLEGGIO DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE IS-350 - NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	18/09/2017	1.032,12
1336	0	2020	SERVIZIO GESTIONE SINISTRI IN AUTOASSICURAZIONE RELATIVI A DANNI A COSE - SELF INSURANCE RETENTION - SIR - SINO AL 31/3/21 - CENTRO PROCESSI ASSICURATIVI SRL	19/09/2017	4.977,12
10131	111	2020	ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' SOCIALIZZANTI SOGGETTI CON DISABILITA' - AMIPRA	11/01/2018	22.000,00
10131	147	2020	SERVIZI A CARATTERE DOMICILIARE A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE (ADM) AD INTEGRAZ. FNPS	09/02/2018	123.000,00
10431	362	2020	SERVIZI A CARATTERE DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI (SAD) E DISABILI (ADH) AD INTEGRAZ. QUOTA FNPS	09/02/2018	340.000,00
5138	10	2020	NOLEGGIO N. 3 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DALLA DITTA KYOCERA ANNO 2020	13/02/2018	393,52
3121	53	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM. DIRETTO SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI ONLINE WWW.POLIZIALOCALE.COM - MAGGIOLI SPA	14/02/2018	475,80
10121	0	2020	DT A CONTR. X SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PADERNO DAL 01/05/18 AL 31/08/2021- DT425SF18 AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGNIE SABATO ROCCO	22/02/2018	10.421,85

10121	0	2020	DT A CONTR. X SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PALAZZOLO DAL 01/05/18 AL 31/08/2021- DT4255F18 AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGIE SABATO ROCCO	22/02/2018	10.421,85
1821	54	2020	SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO TRIENNALE A PAWEB + 8 POSTAZIONI SUPPLEMENTARI ON-LINE - CEL NETWORK SRL	12/03/2018	1.283,44
8137	240	2020	AUT. A CONTR. X SERVIZIO GLOBAL DI MANTENIM. E MAUT. DIFFUSA X LA SICUREZZA DELLE STRADE PIAZZE E AREE PEDONALI GIUGNO 2018/GIUGNO 2020-DT521PT18 AGGIUD. COGES SRL	21/03/2018	76.345,98
6331	100	2020	DT A CONTRARRE X AFFIDAM. SERVIZIO DI PULIZIA PALESTRE DELL'ISTITUTO GADDA - STAGIONE SPORTIVA 2018/19 - 2019/20 - 2020/21- DT559SC18 AGGIUD. IL GRAPPOLO	05/04/2018	13.643,75
10131	110	2020	FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO DI PERSONE SVANTAGGIATE CONTRATTO DI SERVIZIO E PROGETTO 2019/2020 - AFOL	10/04/2018	90.972,00
1336	160	2020	INDIZ. GARA APERTA EX ART. 60 D.LGS 50/16 SINTEL X AFFIDA, SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA ALL RISKS DAL 30/6/18 AL 31/12/20- DT454SF18 AGGIUD. XL INSURANCE COMPANY SE	17/04/2018	1.158,22
1532	161	2020	INDIZ. GARA APERTA EX ART. 60 D.LGS 50/16 SINTEL X AFFIDA, SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA ALL RISKS DAL 30/6/18 AL 31/12/20 - DT454SF18 AGGIUD. XL INSURANCE COMPANY SE	17/04/2018	75.000,00
4338	261	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM.DIRETTO ART. 36 D.LGS 50/16 - FORN.E INSTALLAZ. DI UN NUOVO ACCESSO DI FIBRAVDSL 100MB DOWNSTREAM/20MB UPSREAM PER SEGRETERIA SCUOLA MEDIA V. CHOPIN- TIM SPA	16/04/2018	951,60
1235	198	2020	AUT A CONTR. X SERVIZIO ESTERNO DI RESP. PREVENZ. E PROTEZ. SICUREZZA DELLE SEDI DI LAVORO EX D.LGS 81/08 CPV 79417000-0 - DT499PT18 AGGIUD. DATEK22	02/05/2018	18.944,45
1836	0	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM. SERVIZIO DI ADEGUAM. AGLI OBBLIGHI NORMATIVI IN TEMA DI PROTEZIONE DEI DATI E RESP. DELLA PROTEZ. DEI DATI - SI.NET SERVIZI INFORMATICI- DT411SF18	07/05/2018	7.442,00
10131	111	2020	ACCORDO DI COLLABORAZ. X SERVIZIO DI ACCOMPAGNAM. CDD E ALTRI SERVIZI X PERSONE CON DISABILITA' E URENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PERIODO GENNAIO/DICEMBRE 2020 - DUEPUNTIACAO	08/05/2018	10.206,00
9136	0	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM. INCARICO REDAZIONE DI RELAZIONI TECNICHE STRUTTURALI IN MATERIA DI ING. EDILE STRUTTURALE ANTISISMICA - MYALLONIER INGEGNERIA SRL	15/05/2018	4.000,00
1838	0	2020	NOLEGGIO 3 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONEDITTA KYOCERA D.S. SPA	23/05/2018	787,05
1821	54	2020	SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO TRIENNALE AL SERVIZIO INTERNET www.appaltiecontratti.it PER UFFICI COMUNALI - MAGGIOLI SPA	13/06/2018	561,20
8137	240	2020	AUT. A CONTR. X SERVIZIO GLOBAL DI MANTENIM. E MAUT. DIFFUSA X LA SICUREZZA DELLE STRADE PIAZZE E AREE PEDONALI GIUGNO 2018/GIUGNO 2020-ACC.TO DIP.TI	18/06/2018	914,58
4531	90	2020	DT A CONTR.X AFFIDAM. PROG. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' DIGITALE A.S. 18/19 - 19/20 - 20/21- DT762SC18 AGGIUD. SPAZIO GIOVANI	06/07/2018	2.310,00
4535	0	2020	DT A CONTR. X SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/2019-2019/2020 - DT714SC18 AGGIUD. IISG SRL	10/07/2018	8.735,75
10431	352	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA A.S. 2018/19 - 2019/20 - DT751SC18 AFFIDAM. ASSOCIAZIONE ALBERIO	10/07/2018	9.664,52
1321	51	2020	ADESIONE CONVENZIONE TRA ARCA -REGIONE LOMBARDIA E ERREBIAN SPA X FORNITURA DI CARTA E CANCELLERIA LOTTO 3	16/07/2018	1.659,20
1321	51	2020	FORNITURA CARTA E CANCELLERIA LOTTO 1 CARTA IN RISME - CONVENZIONE TRA ARCA E VALSECCHI CANCELLERIA SRL	17/07/2018	3.042,41
1130	86	2020	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2020 - PRESIDENTE - SALA VALTER	24/07/2018	14.560,00
1130	86	2020	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2020 - CASATI NICOLA	24/07/2018	9.928,94
1130	86	2020	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2020 -LISSONI CESARE MARIO	24/07/2018	9.928,94
1836	171	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO CLOUD COMPUTING TRAMITE TELECOM ITALIA SPA - SPC CLOUD LOTTO 1 ANNO 2020	30/08/2018	1.660,18
1836	171	2020	ESTENSIONE SERVIZIO DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA TRAMITE FASTWEB SPA - AMBITO C.TTO QUADRO SPC2	19/09/2018	21.903,61
10131	111	2020	DT A CONTRARRE X AFFIDAM. SERVIZIO DI TELEASSISTENZA ANNI 2019/2020/2021-DT986SC18 AGGIUD. TELBIOS SRL	18/10/2018	4.977,60
3137	0	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	596,16
5138	10	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	596,16
1838	0	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	5.365,09
3131	87	2020	GARA X GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI E VIOLAZIONE LEGGI ESCLUSIONE FASE RISC. COATTIVA- DT44PL19 AGGIUD. MAGGIOLI SPA	15/11/2018	76.021,37
9137	0	2020	PROG. DI GARA X AFFIDAM. SERVIZIO D'ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI STAGIONE 2018/2022- DT1084PT18 AGGIUD. ITAMBIENTE SRL- DT324PT19 INTEGRAZ.	15/11/2018	42.289,47
4238	266	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO-DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	8.500,00
4339	266	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO - DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	2.200,00
1838	266	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO-DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	5.900,00
1538	255	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO-DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	5.300,00

1836	171	2020	FORN. DI "RETI LOCALI 6 - LOTTO 2 PAL ZONA NORD" - CABLAGGIO STRUTTURATO RETE LOCALE E DATI C/O UFFICI COMUNALI - MANUTENZIONE - TIM SPA-DT1002SF18 INTEGRAZ.	30/11/2018	1.014,55
1731	115	2020	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2020 ALL'AGENZIA ANTONIO PIROVANO SRL ORGANIZZAZIONE FUNEBRE	18/12/2018	1.500,00
1731	115	2020	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2020 ALL'ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI SRL	18/12/2018	1.500,00
10451	381	2020	INTERVENTI IN AUSILIO ALLA P.L. AMBITO CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	27/12/2018	1.750,00
1331	140	2020	ADESIONE ALLA CONVENZIONE X LA FORNITURA DI N. 48960 BUONI PASTO CARTACEI ANNI 2019/2020 -DAY RISTOSERVICE	08/01/2019	139.516,42
1131	90	2020	SERVIZIO TRASCRIZIONE DIBATTITI SEDUTE DI C.C. ANNO 2020 - SOCIETA' INVESTIGAZIONI E SICUREZZA SRL	10/01/2019	1.100,00
1832	162	2020	SERVIZI ASSICURATIVI RCA A LIBRO MATRICOLA ANNO 2020 - COMPAGNIA UNIPOL SAI A QUIETANZA BROKER GBSAPRI SPA	17/01/2019	20.716,74
1336	160	2020	SERVIZI ASSICURATIVI RCT/O A LIBRO MATRICOLA ANNO 2020 - COMPAGNIA UNIPOL SAI A QUIETANZA BROKER GBSAPRI SPA	17/01/2019	86.483,32
9331	153	2020	CONTRIBUTO AL GOR PADERNO ANNO 2020	17/01/2019	38.000,00
10131	111	2020	CONVENZIONE PER IL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2020	18/01/2019	69.450,00
10431	105	2020	INDAGINE DI MERCATO PER AFFIDAM. SERVIZIO DI ORGANIZZAZ. REALIZZAZ. E GESTIONE ESTATE PADERNESE 2019/2020 - DT331SC19 AFFID. CONTROLUCE	25/01/2019	23.671,05
10131	114	2020	GESTIONE DEL SERVIZIO TILANE DIGITAL FAB ANNO 2020 - CSBNO	25/01/2019	5.000,00
1235	197	2020	RINNOVO E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 PER IL TRIENNIO 2019/21 - IMQ SPA	01/02/2019	1.464,00
3138	264	2020	SP.POSTALI ANTICIPATE X LA NOTIFICAZ.DEI VERBALI DI ACCERTAM.VIOLAZIONE ALLE NORME DEL C.D.S. AMBITO SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMM.VE STRADALI-MAGGIOLI SPA	11/02/2019	100.000,00
1821	54	2020	ABBONAMENTO A SISTEMA LEGGI D'ITALIA - WOLTERS KLUVER ITALIA SRL	13/02/2019	1.792,81
1838	261	2020	CONVENZIONE "TELEFONIA MOBILE 7" DAL 01/04/19 AL 16/06/20 - TIM SPA	26/02/2019	1.802,18
1831	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL - DT417SF19 INTEGRAZ. - DT517SF19 INTEGR.	28/02/2019	83.931,06
1531	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	8.663,33
10131	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.465,99
5138	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	44.700,06
6231	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	67.125,28
11238	259	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.685,08
6232	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.985,13
9638	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	2.661,54
10121	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	610,16
4138	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4238	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4338	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
1532	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	5.703,31
5133	0	2020	AFFIDAMENTO DI PARTE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI EROGATI PRESSO LA BIBLIOTECA TILANE AL CSBNO	05/03/2019	269.415,00
1634	190	2020	AUT A CONTR. X AFFIDAM. SERVIZIO DI PUBBLICITA' LEGALE DEI BANDI DI GARA X AFFIDA.LAVORI E SERVIZI- ACCORDO QUADRO- DT400PT19 NUOVA GARA	04/03/2019	12.200,00
1538	254	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE DI FERRAMENTA E FALEGNAMERIA - ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT297PT19 AFFIDAM. GORLA FERRAMENTA	08/03/2019	6.100,00
4122	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4221	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4321	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1538	254	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	7.760,00

10121	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1838	266	2020	DT A CONTR. X FORNITURA E POSA DI OSCURANTI E ZANZARIERE C/O EDIFICI SCOL. E IMMOBILI COMUNALI- DT313PT19 AGGIUD. SER ALL	08/03/2019	1.000,00
4138	266	2020	DT A CONTR. X FORNITURA E POSA DI OSCURANTI E ZANZARIERE C/O EDIFICI SCOL. E IMMOBILI COMUNALI- DT313PT19 AGGIUD. SER ALL	08/03/2019	3.904,00
1820	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	23.000,00
3121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	14.000,00
5121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	1.000,00
8121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	2.000,00
9620	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.000,00
10121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.500,00
5238	275	2020	rimborso annuo alle spese in favore dell'Associazione Corpo Musicale Santa Cecilia 1900 anno 2020	26/03/2019	10.000,00
1836	171	2020	RINNOVO ABBONAMENTO X CONSULTAZ. SERVIZI INFORMATIVI TLEMATICI ARCHIVIO VEICOLI RUBATI - ANCITEL SPA	09/04/2019	630,08
9531	121	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	3.536.240,00
9631	126	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	16.000,00
9637	259	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	95.000,00
9531	122	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	1.680.000,00
10431	105	2020	ESTATE PADERNESE ANNI 2019 E 2020 - ONERI SIAE	20/05/2019	12.500,00
8131	138	2020	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E ANTIGELO - ZONA DIFFUSA - SERVIZIO REPERIBILITA' - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	15/11/2017	10.769,12
1238	265	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM.DEL SERVIZIO POSTALE DAL 01/7/19 AL 31/01/20 - BASICO SRL	25/06/2019	2.236,67
5135	0	2020	INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA TILANE, ANNI 2020/2021	25/06/2019	21.897,78
10432	0	2020	COLLABORAZIONE CON BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA DANILO FOSSATI ONLUS TRIENNIO 2019-2021	01/07/2019	2.500,00
1235	198	2020	SERVIZIO ESTERNO MEDICO COMPETENTE E SORVEGLIANZA SANITARIA EX D.LGS. 81/2008- AUTORIZZ. A CONTRATTARE	28/06/2019	19.750,00
3136	0	2020	MANUTENZIONE E REVISIONE DELLE ARMI IN DOTAZIONE AL COMANDO DI P.L. - ARMERIA MALENTACCHI	19/07/2019	1.610,40

8.589.041,00

Cap	Art	Anno	Descrizione Impegno	Data Atto	Importo
1130	86	2021	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2018 - PRESIDENTE SALA VALTER	24/07/2018	8.487,90
1130	86	2021	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2018 - CASATI NICOLA	24/07/2018	5.786,30
1130	86	2021	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2018 - LISSONI CESARE MARIO	24/07/2018	5.786,30
6331	100	2021	SERVIZIO PULIZIA PALESTRE ISTITUTO GADDA ANNO 2021 - IL GRAPPOLO	04/07/2018	8.186,25
1235	198	2021	SERVIZIO ESTERNO DI RESP.PREV.E PTROTEZ. SICUREZZA DELLE SEDI DI LAVORO EX D.LGS. 81/08 - DATEK 22 SRL	11/06/2018	8.140,68
10121	0	2021	SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PADERNO ANNO 2021 - AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGIE SABATO ROCCO	18/05/2018	6.947,90
10121	0	2021	SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PALAZZOLO ANNO 2021 - AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGIE SABATO ROCCO	18/05/2018	6.947,90
1836	0	2021	SERVIZIO DI ADEGUAM. AGLI OBBLIGHI NORMATIVI IN TEMA DI PROTEZIONE DEI DATI E RESP. DELLA PROTEZ. DEI DATI - SI.NET SERVIZI INFORMATICI- DT411SF18	07/05/2018	3.721,00
4338	261	2021	FORN.E INSTALLAZ. DI UN NUOVO ACCESSO DI FIBRAVDSL 100MB DOWNSTREAM/20MB UPSREAM PER SEGRETERIA SCUOLA MEDIA V. CHOPIN- TIM SPA	16/04/2018	317,20
1836	222	2021	FORNITURA IN NOLEGGIO DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE IS-350 - NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	18/09/2017	1.032,12
1336	0	2021	SERVIZIO GESTIONE SINISTRI IN AUTOASSICURAZIONE RELATIVI A DANNI A COSE -	19/09/2017	4.977,12

			SELF INSURANCE RETENTION - SIR - SINO AL 31/3/21 - CENTRO PROCESSI ASSICURATIVI SRL		
6239	266	2021	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	25.000,00
9637	259	2021	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	179.697,20
9531	121	2021	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	11.800,00
9137	0	2021	affidam. servizio di ispezione impianti termici stagione 2018/2022 - aggiud. ITAMBIENTE SRL- DT324PT19 ECONOMIA	31/12/2018	24.668,86
1731	115	2021	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2021 ALL'AGENZIA ANTONIO PIROVANO SRL ORGANIZZAZIONE FUNEBRE	18/12/2018	1.500,00
1731	115	2021	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2021 ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI	18/12/2018	1.500,00
1836	171	2021	FORN. DI "RETI LOCALI 6 - LOTTO 2 PAL ZONA NORD" - CABLAGGIO STRUTTURATO RETE LOCALE E DATI C/O UFFICI COMMUNALI - MANUTENZIONE - TIM SPA	14/12/2018	1.014,55
3137	0	2021	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	597,16
5138	10	2021	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	596,16
1838	0	2021	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	5.365,44
1836	171	2021	ESTENSIONE SERVIZIO DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA TRAMITE FASTWEB SPA - AMBITO C.TTO QUADRO SPC2	19/09/2018	21.903,61
10131	111	2021	SERVIZIO DI TELEASSISTENZA ANNO 2021 - TELBIOS SRL	13/12/2018	4.977,60
1131	90	2021	SERVIZIO TRASCRIZIONE DIBATTITI SEDUTE DI C.C. ANNO 2021 - SOCIETA' INVESTIGAZIONI E SICUREZZA SRL	10/01/2019	1.100,00
10131	111	2021	CONVENZIONE PER IL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2021	18/01/2019	69.450,00
3131	87	2021	GESTIONE SANZIONI AMM.VE STRADALI E VIOLAZIONE LEGGI ESCLUSIONE FASE COATTIVA -MAGGIOLI SPA	21/01/2019	76.021,37
4238	266	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	8.500,00
4339	266	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	2.200,00
1838	266	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	5.900,00
1538	255	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	5.300,00
10131	114	2021	GESTIONE DEL SERVIZIO TILANE DIGITAL FAB ANNO 2021 - CSBNO	25/01/2019	5.000,00
1235	197	2021	RINNOVO E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 PER IL TRIENNIO 2019/21 - IMQ SPA	01/02/2019	1.464,00
3138	264	2021	SP.POSTALI ANTICIPATE X LA NOTIFICAZ.DEI VERBALI DI ACCERTAM.VIOLAZIONE ALLE NORME DEL C.D.S. AMBITO SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMM.VE STRADALI-MAGGIOLI SPA	11/02/2019	100.000,00
1821	54	2021	ABBONAMENTO A SISTEMA LEGGI D'ITALIA - WOLTERS KLUVER ITALIA SRL	13/02/2019	1.792,81
1838	261	2021	CONVENZIONE "TELEFONIA MOBILE 7" DAL 01/04/19 AL 16/06/20 - TIM SPA	26/02/2019	901,86
1831	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL- DT417SF19 INTEGRAZ- DT517SF19 INTEGR.	28/02/2019	83.931,06
1531	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	8.663,33
10131	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.465,99
5138	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	44.700,06
6231	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	67.125,28
11238	259	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.685,08
6232	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.985,13
9638	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	2.661,54
10121	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	610,16
4138	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4238	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4338	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
1532	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	5.703,31
5133	0	2021	AFFIDAMENTO DI PARTE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI EROGATI PRESSO LA BIBLIOTECA TILANE AL CSBNO	05/03/2019	269.415,00
1634	190	2021	AUT A CONTR. X AFFIDAM. SERVIZIO DI PUBBLICITA' LEGALE DEI BANDI DI GARA X	04/03/2019	12.200,00

AFFIDA.LAVORI E SERVIZI- ACCORDO QUADRO- DT400PT19 NUOVA GARA					
1538	254	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE DI FERRAMENTA E FALEGNAMERIA - ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT297PT19 AFFIDAM. GORLA FERRAMENTA	08/03/2019	6.100,00
4122	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4221	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4321	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1538	254	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	7.760,00
10121	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1820	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	23.000,00
3121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	14.000,00
5121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	1.000,00
8121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	2.000,00
9620	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.000,00
10121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.500,00
5238	275	2021	rimborso annuo alle spese in favore dell'Associazione Corpo Musicale Santa Cecilia 1900 anno 2021	26/03/2019	10.000,00
1836	171	2021	RINNOVO ABBONAMENTO X CONSULTAZ. SERVIZI INFORMATIVI TLEMATICI ARCHIVIO VEICOLI RUBATI - ANCITEL SPA	09/04/2019	630,08
9531	121	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	3.548.200,00
9631	126	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	16.000,00
9637	259	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	95.000,00
9531	122	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	1.680.000,00
5135	0	2021	INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA TILANE, ANNI 2020/2021	25/06/2019	21.897,78
10432	0	2021	COLLABORAZIONE CON BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA DANILO FOSSATI ONLUS TRIENNIO 2019-2021	01/07/2019	2.500,00
1235	198	2021	SERVIZIO ESTERNO MEDICO COMPETENTE E SORVEGLIANZA SANITARIA EX D.LGS. 81/2008- AUTORIZZ. A CONTRATTARE	28/06/2019	14.812,50

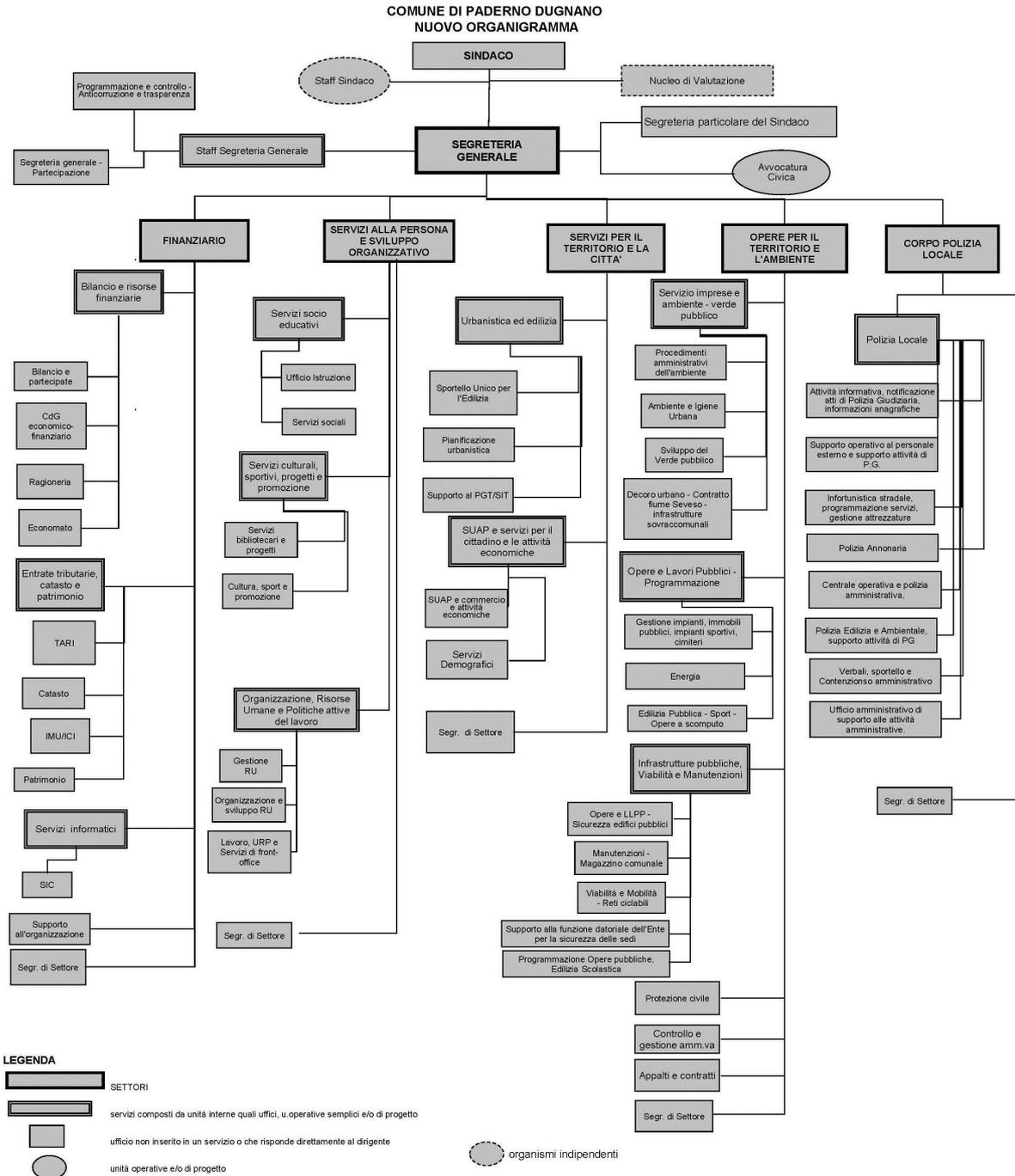
6.577.157,09

2.3 Struttura organizzativa e Risorse Umane

La struttura organizzativa del Comune, definita con deliberazione di G.C. n. 159 del 28/09/2017, è suddivisa in sei direzioni (settori):

- *Segreteria Generale*: dott.sa Franceschina Bonanata - Segretario Generale
- *Servizi per il territorio e la città*: dr. Lucio Dioguardi - Direttore
- *Corpo Polizia Locale*: dr. Lucio Dioguardi – Direttore ad interim
- *Opere per il Territorio e l'Ambiente*: dr. Vincenzo Di Rago – Direttore ad interim
- *Servizi alla persona e sviluppo organizzativo*: dr. Biagio Bruccoleri - Direttore
- *Finanziario*: dr. Vincenzo Di Rago - Direttore

L'organigramma sotto riportato rappresenta l'articolazione dei servizi e degli uffici per ogni settore.



STRUTTURA ORGANIZZAZIONE - Personale in servizio al 31 dicembre 2018					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	5	5	5	4	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	13	14	14	13	14
Dipendenti a tempo indeterminato	247	236	234	223	220
Dipendenti a tempo determinato	0	3	2	2	2
Totale Personale in servizio	266	259	256	243	241
Età media del personale					
Dirigenti	49,85	50,84	51,41	52,35	53,34
Posizioni Organizzative	45,58	46,81	47,79	48,65	50,31
Dipendenti	48,35	48,79	49,50	49,97	49,82
Età media ponderata	47,93	48,81	49,57	50,32	51,16
Indici di assenza					
Malattia+Ferie+Altro	18,56%	18,99%	19,90%	16,94%	17,93%
Malattia+Altro	5,87%	4,74%	7,66%	4,05%	5,22%
Indici per la spesa del Personale					
Spesa complessiva per il personale ⁷	9.690.250,96	9.650.548,37	9.768.590,63	9.489.521,44	9.200.143,97
Spesa per la formazione (stanziato)	46.300,00	68.260,00	44.133,00	59.005,00	60.532,00
Spesa per la formazione (impegnato)	40.442,20	53.232,75	33.837,37	36.496,01	35.757,22

⁷ I dati potranno essere modificati dopo l'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2018

2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Si riepilogano i servizi gestiti in concessione:

1. Gas metano;
2. Affissioni e pubblicità;
3. Riscossione coattiva entrate patrimoniali e tributarie;
4. Gestione piscina;
5. Gestione comunità alloggio "L'Ancora"

I soggetti concessionari sono rispettivamente:

6. Italgas Reti Spa
7. Tre Esse Italia
8. Area srl
9. Europroges srl , MGM sport srl
10. Duepuntiacoop Cooperativa sociale onlus

2.5 Organismi partecipati: indirizzi generali

Si riepilogano nel seguente prospetto gli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano al 31/12/2018.

Le società partecipate sono:

- Ages srl, affidataria in house dei servizi farmacie, refezione, parcheggi, illuminazione votiva.
- Cap holding Spa, affidataria in house del servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda Ages Srl, società partecipata al 100% dal comune di Paderno Dugnano, l'affidamento della gestione del servizio farmacie ha scadenza nel 2037 e l'affidamento dei servizi refezione, gestione parcheggi con sosta a pagamento, illuminazione votiva ha scadenza nel 2026.

Per quanto riguarda, Cap holding Spa, l'affidamento in house del servizio idrico integrato sul territorio comunale è avvenuto sulla base di una convenzione sovra-comunale, sottoscritta in data 20/12/2013 dall'ufficio di Ambito della Provincia di Milano con Cap holding Spa, con decorrenza dal 1/01/2014 fino al 31/12/2033.

I restanti organismi partecipati sono:

- CSBNO e AFOL MET, due aziende speciali consortili che operano su base sovra-comunale nel campo culturale e sociale;
- Parco Grugnotorto Villorosi, consorzio che sarà sostituito da un nuovo consorzio denominato PARCO LOCALE D'INTERESSE SOVRACOMUNALE GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE (GRUBRIA) che gestirà il Parco insito sui territori dei Comuni partecipanti;
- CEV, un Consorzio di diritto privato che distribuisce energia elettrica su scala nazionale;
- CIMEP, un consorzio in liquidazione che non è più operativo.

Tra gli organismi partecipati, quello su cui il Comune di Paderno Dugnano è in grado di esercitare un'influenza dominante (grazie alla partecipazione totalitaria al capitale sociale) è la società Ages Srl. È con riferimento a tale soggetto che sono di seguito esplicitati gli obiettivi per il triennio 2020-2022, svolgendo alcune considerazioni sull'economicità dell'azienda.

L'obiettivo è quello di un consolidamento a medio termine della gestione dei servizi pubblici locali di gestione farmacie comunali, refezione scolastica, parcheggi con sosta a pagamento e illuminazione votiva.

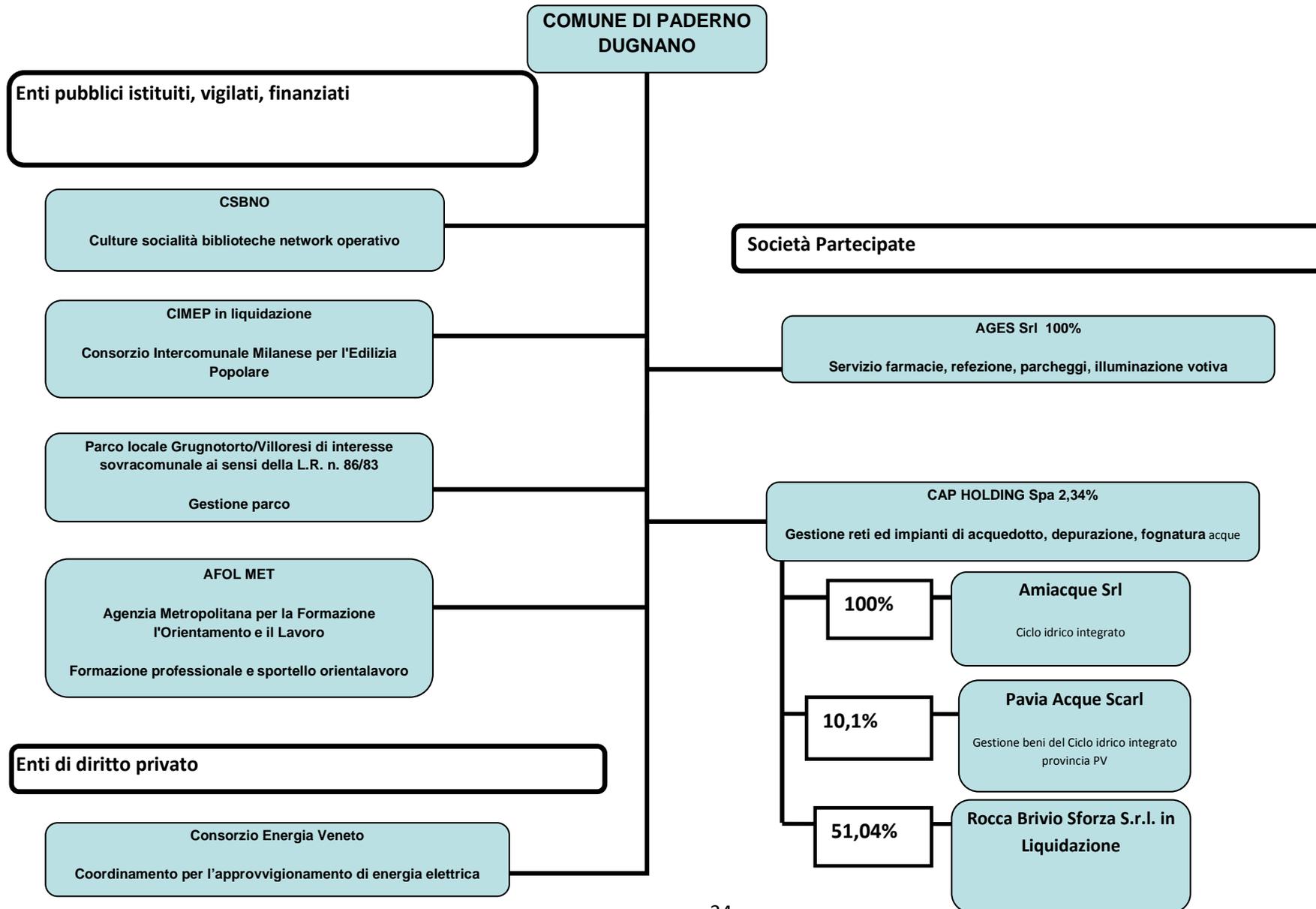
In particolare:

- per il servizio di gestione farmacie comunali: mantenimento dei punti vendita di farmaci sul territorio comunale e consolidamento dello standard di vendita degli ultimi tre anni;
- per il servizio refezione: fornitura di pasti alla popolazione scolastica secondo elevati standard di qualità alimentare e qualità generale del servizio;
- per il servizio di gestione parcheggi con sosta a pagamento: miglioramento della fruibilità del servizio anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di pagamento della sosta.
- per il servizio illuminazione votiva: miglioramento della qualità del servizio.

Tali obiettivi dovranno esser garantiti in condizioni di economicità anche nei prossimi anni così come lo è stato nel passato. Infatti l'analisi ha evidenziato che le sinergie finanziarie, di personale e di risorse provenienti dai servizi resi dalla società hanno portato a realizzare un generale equilibrio a livello economico finanziario.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, come già anticipato, con deliberazione consiliare n. 5 del 26/02/2019 e n. 24 del 23/07/2019, è stato avviato il processo di scioglimento del Consorzio Parco Grugnotorto Villorresi finalizzato alla costituzione di un nuovo consorzio Parco GRUBRIA su un territorio più ampio, per rafforzare il sistema delle tutele di fronte agli usi impropri delle aree e per definire in modo unitario i criteri di gestione degli spazi, accedere a finanziamenti sulle reti ecologiche e fruibili (che premiano sempre più le logiche sovracomunali), realizzare connessioni ciclabili, boschi, filari e nuove forme di agricoltura ecologicamente e socialmente virtuose in questi residui spazi aperti che trovano il loro senso proprio solo se uniti in un disegno complessivo.

Si rinvia alla Sezione Operativa (punto 2.1) per un'esposizione di maggior dettaglio degli obiettivi degli organismi partecipati.



3 INDIRIZZI STRATEGICI, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI

3.1 Indirizzi strategici

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) seguendo dalle priorità individuate nel programma di mandato indica la visione strategica dell'azione comunale per il periodo di mandato 2019/2024.

Il DUP, strutturato per Missioni e Programmi, ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato per garantire che gli impegni in esso contenuti abbiano le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Il DUP è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, al fine di garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Attraverso l'attuazione del presente DUP è obiettivo di questa Amministrazione rendere Paderno Dugnano una città aperta, accogliente e sicura per i suoi residenti, una Città che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio, capace di ascoltarne le necessità e di farle proprie per garantire un futuro più equo, più sostenibile e più innovativo.

Il DUP declina, quindi, sei priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. **Collaborazione:**

- a) sovracomunale per costruire una rete di contatto tra tutti i Comuni della zona omogenea del Nord Milano sotto l'attenta regia della Città Metropolitana di Milano per creare opportunità di crescita alle imprese di un territorio unito da caratteristiche similari;
- b) con le imprese e le associazioni di categoria per essere attori delle trasformazioni che interesseranno il Nord Milano i cui effetti avranno ricadute sia sul tessuto urbano che su quello economico e sociale;
- c) con le imprese, associazioni o gruppi di cittadini che operano sul territorio comunale per stipulare accordi di partenariato pubblico-privato utili a sperimentare soluzioni più innovative nell'erogazione dei servizi che rispondano ai bisogni della collettività.

2. **Partecipazione civica** e cioè la relazione tra il Comune e collettività per consentire ai cittadini, in forma singola o associata, di contribuire al processo decisionale e all'attività programmatica dell'Ente secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi. Il coinvolgimento dei cittadini e dei cosiddetti *stakeholder*, portatori di interesse, pubblici e privati, che possano contribuire a migliorare la qualità delle scelte in ordine all'interesse pubblico. In tal senso l'Ente si dota di un sistema di *governance* che individua come metodo trasversale l'attività di ascolto, interlocuzione, coinvolgimento attivo dei cittadini in processi programmatici e decisionali di rilevanza collettiva: progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana; definizione di strategie per lo sviluppo locale e la politica ambientale; in presenza di situazioni di conflitto attuale o potenziale; nei processi di costruzione di percorsi e progetti che possano vederli protagonisti nel realizzare qualcosa di concreto per la città; in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

3. **Semplificazione**, innovazione e trasformazione digitale per garantire servizi più funzionali alle esigenze della collettività e più accessibili a tutti.

4. **Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come strumento per migliorare la qualità della vita dei cittadini, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio.

Le azioni prioritarie sono:

- sviluppo e miglioramento della mobilità leggera: camminabilità e ciclabilità urbana;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti con lo sviluppo di un sistema con mezzi a basso impatto ambientale, qualificazione e sviluppo dei nodi di interscambio;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di difesa dal rischio idraulico, promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica ed al contenimento del consumo di suolo;
- il perseguimento dell'obiettivo della riduzione e contenimento del consumo di suolo, in di quanto disposto anche dalla normativa regionale, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche secondo criteri di sostenibilità ambientale e nell'ottica del recupero di aree compresse da rinaturalizzare;
- dare attuazione al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'UE (PAESC) che riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.

5. **Investimenti** per creare opportunità di formazione e nuove competenze professionali affinché chi è in difficoltà possa investire su se stesso per tornare ad essere autonomo; investimenti nell'ambito culturale, dell'apprendimento e della prevenzione dei bisogni sociali per creare nuove opportunità.
6. **Sicurezza** personale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 8.1 prevede che nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico devono essere, altresì, individuati gli *stakeholder* finali. Di seguito si riporta una tabella sintetica che per ogni area strategica individua gli obiettivi strategici e una tabella con l'elenco delle missioni.

Area strategica	Obiettivi strategici
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 – SEMPLIFICAZIONE
	02 – GESTIONE ENTI PARTECIPATI
	03 – LEGALITA' E TRASPARENZA
	04 – PARTECIPAZIONE CIVICA
	05 – EQUITA' FISCALE
	06 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – GESTIONE ACCURATA ALLOGGI
	07 – RAFFORZAMENTO E INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE
	08 – CITTA' DIGITALE
	09 – SPORTELLO EUROPA
	10 - COMMERCIO IN CITTA'
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 – LA PADERNO DUGNANO DEL FUTURO – IL TERRITORIO: UN BENE DA PRESERVARE
	02 – UNA CITTA' SOSTENIBILE E VIVIBILE
	03 – PIU' OPPORTUNITA' PER TUTTI
	04 – LA CURA DELLA CITTA' E DEI SUOI LUOGHI PUBBLICI
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 – GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO
	02 – PROGETTARE LA CULTURA, VIVERE LA CITTA', MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA
	03 – UNA CITTA' PER I GIOVANI
	04 – LO SPORT PER TUTTI
	05 – MOBILITA' URBANA E METROPOLITANA
	06 – LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – PROMUOVERE LA SICUREZZA URBANA
	02 – PROMUOVERE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE EFFICIENTE, EFFICACE E PARTECIPATO

Missioni
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
04 - Istruzione e diritto allo studio
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
11 - Soccorso civile
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14 - Sviluppo economico e competitività
15 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

3.2 Obiettivi strategici

Area strategica	Obiettivo strategico	Descrizione sintetica obiettivo strategico	Missione / programma
A01 Costruire futuro	A01_01 Semplificazione	Il Comune di Paderno Dugnano intende attuare una progressiva e maggiore semplificazione del rapporto tra cittadino/impresa e la pubblica amministrazione, sia attraverso la revisione dei regolamenti e delle procedure interne, per rendere più semplici e chiare le diverse regole di comportamento, sia attraverso lo sviluppo della digitalizzazione delle procedure amministrative con l'adozione di soluzioni informatiche che consentano di razionalizzare costi e tempi.	M 01_01 M 01_02 M 01_03 M 01_06 M 01_07 M 01_10 M 01_11 M 12_04 M 14_02
	A01_02 Gestione enti partecipati	Il Comune di Paderno Dugnano ha partecipazioni dirette in alcune società (AGES S.r.l. e Cap. Holding S.p.A.), nonché in Consorzi e Aziende consortili e Fondazioni, per la gestione delle quali occorre agire in modo oculato e prevedere tanto gli indirizzi strategici da perseguire quanto una puntuale rendicontazione.	M 01_03
	A01_03 Legalità e trasparenza	<p>Il quadro giuridico-amministrativo che definisce la materia della prevenzione della corruzione ha continuato ad evolversi dall'avvio della stessa (intervenuto con la legge 6 novembre 2012, n.190, che ha avuto come corollari fondamentali il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza e accesso ai documenti e il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che ha dettato disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi), diventando sempre più complesso. Accanto agli interventi legislativi si registrano i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che precisano i poteri e le funzioni attribuiti alla stessa dalla legge, quali, per citarne alcuni dei più significativi, il potere regolatorio, il potere sanzionatorio, il potere d'ordine, la funzione consultiva, la funzione di vigilanza e controllo.</p> <p>Nel dinamico contesto descritto, questo Ente proseguirà nell'azione intrapresa subito dopo l'approvazione della legge 190/2012 per la promozione della legalità e della trasparenza e per lo sviluppo della cultura dell'integrità.</p> <p>La promozione dell'etica pubblica non va, però, perseguita solo al livello dell'organizzazione comunale ma occorre continuare a stimolare la società civile ed il mondo educativo e scolastico; insomma è indispensabile "fare rete" per la prevenzione della "mala amministrazione" anche con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori economici presenti sul territorio.</p> <p>Sul fronte interno all'ente lo sviluppo e l'implementazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi potrà assicurare una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e la tracciabilità delle decisioni per il cittadino.</p>	M 01_01 M 01_02 M 01_03 M 01_06 M 01_10 M 01_11 M 05_02

<p>A01_04 Partecipazione civica</p>	<p>La guida della città deve essere condotta mettendo al centro dell'azione gli interessi ed i bisogni dei cittadini. E' essenziale, quindi, promuovere strumenti diversi di partecipazione per consentire ai cittadini, in forma singola o associata ed alle loro rappresentanze, di contribuire all'attività programmatica dell'Ente ed al processo decisionale, secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi, che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate.</p> <p>Occorrerà adeguare alle nuove istanze gli strumenti partecipativi, previsti dallo Statuto comunale e dai regolamenti per favorire il confronto, la co-progettazione e co-decisione per affrontare temi specifici e coinvolgere il territorio.</p> <p>La questione della partecipazione è strettamente connessa al tema dell'accesso all'informazione; in tal senso occorre migliorare gli strumenti di comunicazione adottati dall'Ente per un'informazione più puntuale ed approfondita sui diversi campi di azione dell'Amministrazione Comunale.</p>	<p>M 01_01</p>
<p>A01_05 Equità fiscale</p>	<p>Sfida costante di ogni Comune è quella di garantire l'equilibrio di bilancio, facendo fronte all'incremento dei bisogni della città ed alla riduzione dei finanziamenti statali e regionali.</p> <p>Si dovrà proseguire, quindi, il lavoro su efficacia ed efficienza, per poter essere nelle condizioni di ridurre, progressivamente, il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese padernesì.</p> <p>Per far ciò occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare una riduzione selettiva del carico fiscale locale, a vantaggio dei redditi medio bassi e delle attività produttive colpite dalla crisi; • rendere più efficiente il contrasto all'evasione fiscale e la riscossione dei tributi; <p>incentivare una più intensa collaborazione pubblico/privato nella produzione dei servizi erogati.</p>	<p>M 01_03 M 01_04</p>
<p>A01_06 Valorizzazione del patrimonio immobiliare - gestione accurata alloggi</p>	<p>Fondamentale importanza nel bilancio dell'ente locale è attribuibile al patrimonio. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di razionalizzare il patrimonio comunale affinché sia utilizzato più efficacemente per realizzare i fini dell'Ente. E' necessario intervenire con opere di manutenzione senza escludere puntuali dismissioni o valorizzazioni di strutture poco utilizzate.</p>	<p>M 01_06 M 02_05 M 08_02 M 11_01 M 12_06 M 12_09</p>
<p>A01_07 Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione</p>	<p>Nel rispetto del piano triennale dell'informatica e delle indicazioni dell'Agid, è necessario incentivare e rafforzare la digitalizzazione e l'innovazione informatica nell'Ente. Appare importante pertanto procedere ad implementare i servizi on-line, rinnovare il sito comunale, avviare la migrazione in-cloud e concludere i progetti di disaster recovery e business continuity.</p>	<p>M 01_03</p>
<p>A01_08 Città digitale</p>	<p>Promuovere il potenziamento dell'infrastruttura digitale pubblica presente in città, in particolare la fibra ottica e gli hot spot WiFi.</p>	<p>M 01_08</p>
<p>A01_09 Sportello Europa</p>	<p>Valutare l'apertura di uno "sportello Europa" per garantire sul territorio l'attività di informazione e consulenza tecnica gratuita sui principali bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali rivolti alle imprese, ai professionisti e alle associazioni del territorio, al fine di facilitare l'accesso alle differenziate tipologie e molteplici opportunità di finanziamento.</p>	

	<p>A01_10 Commercio in città</p>	<p>Il commercio è indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.</p> <p>La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.</p> <p>Di seguito le linee di azione individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – creazione di un tavolo di lavoro con tutte le rappresentanze economiche e sociali del settore, (grande e media distribuzione e commercio di vicinato, associazioni di consumatori e di categoria e del commercio su aree pubbliche) per un confronto costante sulle linee strategiche e d'indirizzo del settore commercio; – valutare un nuovo modello di collaborazione tra le diverse tipologie distributive mutuando esperienze virtuose già sperimentate sia in Italia che in Europa; – instaurare un confronto con la grande distribuzione organizzata, che punti all'innovazione per il proprio sviluppo; – promuovere, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi, i Distretti urbani del commercio (Duc) che ricoprono un ruolo innovativo di promozione del commercio e di valorizzazione dell'aggregazione culturale e sociale nelle specificità territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti; – sottoscrizione di un patto fiscale tra amministrazione e commercianti che aiuti chi investe per rilanciare la propria attività; – valutare eventuali nuove forme di incentivazione per l'apertura di nuove attività commerciali; – sottoscrizione di protocolli di intesa contro abusivismo, taccheggio, contraffazione e lavoro nero che sono fenomeni che danneggiano i commercianti e gli operatori onesti, hanno un impatto negativo sui consumatori e richiedono un costante impegno di contrasto; <p>approvazione delle azioni a favore di un progetto di rilancio del commercio di vicinato che tenga conto delle esigenze dei cittadini, dei commercianti locali e del decoro urbano per favorire l'attrattività dei centri.</p>	<p>M 14_02</p>
<p>A02 Prendersi cura del futuro</p>	<p>A02_01 La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare</p>	<p>Nel corso del mandato si intende procedere alla revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) in una prospettiva che permetta alla città di rigenerare il tessuto urbano attraverso la riqualificazione dell'esistente.</p> <p>Occorre quindi passare dall'idea di "consumo di suolo zero" a quella di "recupero di suolo" a beneficio della comunità e a tutela dell'ambiente.</p> <p>Si dovrà procedere attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'analisi propedeutica / censimento delle case sfitte e invendute; ✓ il riesame ed approfondimento di tutti i piani di attuazione del territorio; ✓ lo studio di nuove regole per correggere le criticità esistenti; ✓ la revisione del principio della perequazione che non potrà essere mantenuto senza adeguati correttivi; ✓ la revisione del Regolamento Edilizio, con particolare attenzione all'appendice relativa ai criteri e obiettivi di sostenibilità ambientale, che non dovranno essere minimalisti. <p>Per progettare la Paderno Dugnano del futuro sarà utile attivare percorsi di approfondimento con tutti i soggetti attivi della società: operatori economici, sociali, singoli cittadini utilizzando le conoscenze scientifiche e le esperienze del mondo accademico milanese, del Politecnico e degli altri atenei, che dovranno essere coinvolti per le loro potenzialità di studio, di prospettiva e, soprattutto, di progettazione</p>	<p>M 08_01</p>

		in grado di facilitare soluzioni di riuso che non ripropongano i consueti modelli di pianificazione volti all'insediamento di residenza e commercio.	
	A02_02 Una città sostenibile e vivibile	<p>Obiettivo strategico dell'Amministrazione è rendere Paderno Dugnano una città sempre più sostenibile rispettando l'ambiente e migliorandolo.</p> <p>Le linee di azione che saranno attuate sono:</p> <p>a) miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di promozione presso la cittadinanza delle "buone pratiche" per la riduzione della produzione di rifiuti e per implementare la raccolta differenziata. In particolare obiettivo del mandato è rendere Paderno Dugnano Plastic-Free, nella consapevolezza di dover condividere l'obiettivo con il sistema produttivo e commerciale della città;</p> <p>b) promozione di azioni per l'efficienza energetica (PAESC), l'energia rinnovabile, la riduzione di emissioni in atmosfera e il clima, a partire dagli immobili di proprietà comunale;</p> <p>c) valorizzazione dei parchi cittadini e sovracomunali, in particolare il Parco della Cava Nord;</p> <p>d) attuazione del Contratto di Fiume Seveso e realizzazione del Parco del Seveso puntando con determinazione alla bonifica ed alla qualità dell'acqua;</p> <p>e) realizzare interventi di monitoraggio degli inquinanti ambientali in collaborazione con gli enti preposti.</p>	M 09_02 M 09_03 M 09_05 M 09_08
	A02_03 Più opportunità per tutti	<p>Una città che guarda al futuro deve impegnarsi a creare opportunità per i suoi cittadini, senza smettere di occuparsi delle persone più fragili. Una convivenza solidale genera maggiori opportunità di relazione fra i cittadini, le associazioni di volontariato e le istituzioni. Nell'attuale scenario socio-economico, l'impegno delle istituzioni, la responsabilizzazione dei cittadini, la solidarietà espresse dalle realtà del Terzo Settore, rappresentano lo strumento per potenziare e organizzare un sistema di welfare comunitario e progettuale.</p> <p>A tal fine, oltre al consolidamento dei servizi nell'ambito dei minori, delle fragilità e dell'inclusione, si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare i bisogni dei cittadini avvalendosi di strumenti informatici che favoriscano il collegamento tra uffici e mappino le attività di sostegno proposte ed erogate attraverso l'istituzione della Cartella Sociale Informatizzata, strumento principe della ricomposizione e che dovrà essere potenziata; - promuovere, a livello integrato di piano di zona, il protagonismo delle persone e della co-progettazione come metodo di intervento, sia per la costruzione di interventi e servizi che nella definizione del progetto individuale con il singolo cittadino (particolare attenzione, su questo punto, va data all'area del sostegno alle persone con disabilità); - potenziare la presenza della ASST con una più organica garanzia di servizi e poliambulatori nel nostro territorio, riqualificando gli spazi di "Palazzo Sanità" ed estendendo la partnership con ASST e Regione Lombardia - potenziare l'integrazione tra settori e attori del territorio, lavorando in particolare sulla messa a sistema delle esperienze condotte in questo senso nei periodi precedenti (tavolo sulle povertà, osservatorio sulla disabilità, rete intercultura...), ridefinendo in maniera più sistematica un'alleanza con il Terzo Settore per elaborare una programmazione informata e condivisa su temi socialmente rilevanti (povertà, disabilità, salute, violenza sulle donne, inclusione e integrazione dei cittadini stranieri); - potenziare misure attive di sostegno e inclusione, partendo dalle esperienze del micro-credito, dei gruppi di risparmio solidale, della mensa solidale, valutando la possibilità di sperimentare misure di housing sociale; - utilizzare, a livello distrettuale di piano di zona, la legge del "Dopo di noi" per sperimentare anche 	M 12_01 M 12_02 M 12_03 M 12_04 M 12_05 M 12_06 M 12_07

		<p>nella nostra città servizi abitativi protetti per persone con disabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare la collaborazione con privati, associazioni ed enti caritativi per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., promuovere il nuovo Accordo Locale per il canone concordato; - promuovere attività a favore delle famiglie. 	
	<p>A02_04 La cura della città e dei suoi luoghi pubblici</p>	<p>Le sempre minori risorse a disposizione dell'ente per gli investimenti deve sollecitare l'amministrazione a sperimentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo strumento del partenariato pubblico-privato, previsto dalla normativa vigente, per stimolare la partecipazione di investitori e imprese con adeguate capacità tecniche ed economiche sia per raggiungere obiettivi fissati nel programma delle opere pubbliche che per formulare proposte e progetti di riuso delle aree dismesse che possano accogliere servizi utili al quartiere e alla città; 2) il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini nella cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani. <p>Occorre poi definire un programma di manutenzione dei diversi beni pubblici che garantisca la fruizione degli stessi da parte della collettività (es. parchi, strade, scuole etc.) con un'attenzione maggiore all'utilizzo di materiali eco-compatibili.</p> <p>Occorre definire un piano cittadino per l'abbattimento delle barriere architettoniche a protezione delle persone più fragili e garantire l'accesso a tutti i luoghi pubblici della città.</p>	<p>M 08_01</p>

<p>A03 Sostenere il futuro</p>	<p>A03_01 Garantire il diritto allo studio</p>	<p>L'educazione, l'istruzione, la formazione rivestono un ruolo strategico fondamentale nell'impegno di un'amministrazione attenta ai cittadini di domani ed al futuro. L'azione di questa amministrazione è orientata ad una politica educativa inclusiva, volta a bilanciare le differenze economiche e sociali per rompere il legame tra condizioni di provenienza e rendimento scolastico e contribuire a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare quanto più possibile gli investimenti per garantire in concreto il Diritto allo Studio; - supportare e sviluppare l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ampliando l'esperienza nelle scuole primarie; - Garantire l'inclusione scolastica; - offrire opportunità educative e di sostegno alle famiglie con un servizio di qualità e sostenibile per l'amministrazione comunale e investendo sulla fascia di età 0/6 anni; - sostenere la scuola paritaria per garantire che anch'essa sia attore dell'offerta educativa e protagonista, insieme alla scuola pubblica, di progetti di inclusione ed integrazione; - sostenere i programmi di collaborazione con le scuole per facilitare le attività rivolte all'educazione interculturale e alla conoscenza dell'Europa e all'educazione civica; - occorre un Patto educativo territoriale che veda coinvolti tutti i portatori di interesse (dirigenti, corpo docenti, Consigli di Istituto, associazioni dei genitori, associazioni del terzo settore, Comune, Municipalità, studenti) come modello di <i>governance</i> territoriale volto a sostenere e promuovere i processi innovativi in atto nel territorio, nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi, soprattutto per affrontare temi rilevanti come il raccordo scuola e mondo del lavoro e gli interventi a favore di disabilità e bisogni educativi "speciali". <p>Occorre poi intervenire sugli edifici che ospitano le diverse scuole non solo con una puntuale attività di manutenzione, ma con investimenti che rendano le strutture scolastiche più sicure rispetto alle più recenti tematiche di prevenzione antisismica ed impiantistica nonché più coerenti con i bisogni di nuovi ambienti per l'apprendimento, nel rispetto di obiettivi di confort ambientale e di risparmio energetico.</p>	<p>M 04_01 M 04_02 M 04_06</p>
--	--	---	--

<p>A03_02 Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita</p>	<p>La cultura e l'arte come mezzo espressivo per leggere il presente e progettare il futuro. Le Infrastrutture culturali istituzionali, i gruppi, le associazioni, le agenzie educative del territorio formano, nel loro insieme, un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. In tal senso, per progettare e realizzare "cultura" occorre stimolare progettualità condivise, al fine di fare della nostra città un polo culturale attrattivo, capace di produrre bellezza, partecipazione sociale e nuova economia.</p> <p>Per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e supportare l'attività e produzione artistica e culturale nella nostra città, anche attraverso, qualora disponibili, la messa a disposizione di spazi fruibili per la collettività; • pensare alla cultura come ad un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione con le associazioni, scuole e cittadini per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio; • implementare la collaborazione con il CSBNO e la Fondazione Cineteca Italiana per valorizzare e potenziare le attività dell'Area Metropolis 2.0 e di Tilane anche in un'ottica di maggiore diversificazione delle proposte culturali, delle attività socializzanti e formative; • favorire il dialogo tra le organizzazioni e gli enti che intendono sviluppare dei progetti in ambito culturale, anche di respiro europeo, dando informazione, supporto tecnico e aiuto nel raccordo e nella costruzione di partnership; <p>pensare sempre più a Tilane come biblioteca fuori di sé, come interlocutore, capace di muoversi "oltre" e "fuori" il suo perimetro per lavorare, in rete, a progetti socio-culturali condivisi con la città.</p>	<p>M 05_02</p>
<p>A03_03 Una città per i giovani</p>	<p>I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale;</p> <p>Occorre altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la partecipazione dei giovani nei processi decisionali che li riguardano, nella costruzione di progetti ed attività, nella cura dei beni comuni e di altre attività di interesse generale; - mettere a disposizione spazi per coloro i quali vogliono confrontarsi sul tema del lavoro e della formazione professionale - sperimentare attività di co-gestione e di co-working, anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale; - collaborare con i luoghi storici di aggregazione ed educazione non formale, favorendo il dialogo tra le diverse realtà giovanili; - favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato e con occasioni in cui possano fare esperienza di servizio; - favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle opportunità offerte dall'Europa attraverso i suoi programmi. 	<p>M 06_02</p>
<p>A03_04 Lo sport per tutti</p>	<p>L'attività sportiva è una componente fondamentale della qualità della vita. La pratica sportiva deve essere, quindi, incentivata dall'amministrazione comunale che deve mettere in atto ogni strategia possibile per garantirne l'accessibilità a tutti anche attraverso il coinvolgimento delle società sportive che operano sul territorio nonché delle libere aggregazioni di persone che condividono la passione per lo sport.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi serve:</p>	<p>M 06_01</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - una mappa dello sport: un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografino la situazione esistente per valutare quali sono le effettive necessità degli impianti esistenti a misura dei bisogni reali; - controllare le palestre scolastiche usate dalle società sportive ed intervenire prontamente in quanto necessitano di sistemazione, in base ad un piano di intervento e delle risorse disponibili; - programmare interventi urgenti nel Centro Sportivo di via Toti e nel parco Lago Nord. - incentivare, sempre in coordinamento con le associazioni del territorio, la promozione di attività di movimento rivolte non solo ai ragazzi, ma anche agli adulti ed agli anziani. 	
	<p>A03_05 Mobilità urbana e metropolitana</p>	<p>Quello della mobilità è un problema molto sentito dai cittadini di Paderno Dugnano e dalle imprese del territorio. I costi per i tempi morti e le lunghe attese, soprattutto nel trasporto con mezzi privati, sono insostenibili ed a farne le spese sono i cittadini che si spostano per lavoro o per studio e le imprese che per percorrere pochi chilometri impiegano tempi inaccettabili.</p> <p>La collocazione geografica di Paderno Dugnano nell'area dell'alto milanese ha la presenza di importanti assi viari (Milano-Meda, Comasina, Valassina, Rho-Monza) che sono di fatto, arterie stradali congestionate, soprattutto in alcune fasce orarie, fonte di inquinamento ambientale ed acustico.</p> <p>Da qui la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la buona ed efficace manutenzione di questo sistema viario, realizzando le necessarie opere di mitigazione ambientale; - sostenere e potenziare il sistema dei trasporti extra cittadini integrandolo alla tariffazione regionale unica che permette un'importante fruizione del servizio a vantaggio dell'utenza; - collaborare con le Amministrazioni Pubbliche interessate per conseguire l'ammodernamento delle Tranvie Milano Limbiate e della Milano Parco Nord Seregno; - promuovere azioni finalizzate al prolungamento della linea 3 metropolitana da Comasina al nostro Comune; - ri-progettare la mobilità ciclabile guardando alla bicicletta come un veicolo di mobilità sostenibile (raccordo e completamento delle piste cittadine e strutture a servizio della mobilità ciclabile); - garantire il servizio di trasporto pubblico, che sarà gestito dall'Agenzia Regionale, attraverso lo studio di sostenibilità economico funzionale e ricercare risorse per potenziare i servizi di trasporto, tra i territori posti a est e a ovest di Paderno Dugnano; - prestare particolare attenzione al bisogno di muoversi di chi non ha una possibilità di mobilità privata e di chi non trova risorse nel trasporto pubblico locale. La risposta si può trovare con la sperimentazione, e poi la messa a regime, di un tipo di trasporto attraverso la chiamata, con convenzioni comunali che ne attenuino il costo per l'utente; - avviare l'iter per l'approvazione del nuovo piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) per sviluppare una visione di <i>sistema</i> della mobilità; <p>promuovere l'innovazione nel campo della mobilità (elettrica, ibrida etc.)</p>	<p>M 10_02 M 10_05</p>
	<p>A03_06 Lavoro e formazione professionale</p>	<p>Pur non detenendo competenze dirette in materia di lavoro, l'Amministrazione intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro, incentivando ed implementando la collaborazione con AFOL Città Metropolitana.</p> <p>Di fronte ai cambiamenti che interessano il mercato del lavoro, con le inevitabili criticità che questi comportano, è, infatti, imprescindibile garantire sempre più:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca; - la promozione di percorsi formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la 	<p>M 15_01</p>

		<p>riconversione di attività produttive; la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.</p>	
A04 Dare sicurezza al futuro	A04_01 Promuovere la sicurezza urbana	<p>Il Legislatore nazionale, con il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 42, convertito dalla Legge 18.04.2017 n. 48, ha fornito una nuova definizione di "sicurezza urbana" intesa quale <i>"bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile... (art. 4)"</i>.</p> <p>La definizione ha il merito di precisare meglio i contorni della materia della sicurezza urbana promuovendo il modello della sicurezza integrata quale principio guida delle politiche e degli interventi in tale materia.</p> <p>Nel corso della consiliatura saranno promosse iniziative ed interventi in materia di sicurezza urbana, per incrementare il controllo dei luoghi più a rischio, attraverso la promozione della vigilanza nei quartieri con gravi problemi di degrado urbano e disagio sociale, anche con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza, e altresì per favorire la realizzazione di azioni positive e progetti integrati volti a prevenire e contenere tali fenomeni in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbana e rivitalizzazione sociale</p> <p>Sarà proseguito ed implementato il progetto "Controllo del Vicinato" che, presupponendo la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, è utile strumento di promozione della sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini.</p> <p>Si proseguirà a dotare il Corpo di Polizia Locale di nuovi strumenti tecnologici al fine di implementare l'attività di controllo e monitoraggio da remoto; saranno altresì potenziati i servizi di prossimità, anche in forma appiedata, nonché la vigilanza in ambito stradale prediligendo un rapporto ancor più dialogante con il cittadino e un ascolto più diretto contribuendo così a migliorare la percezione di sicurezza in Città.</p>	M 03_01 M 03_02
	A04_02 Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato	<p>Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato ed in particolare, in occasione di eventi straordinari, fornire un supporto amministrativo ed operativo alla riuscita degli eventi.</p>	M 11_01

4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- **Infrannuale**, con frequenza quadrimestrale, in occasione del monitoraggio sulla gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo;
- **annuale**, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - della rendicontazione dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo, dello stato di attuazione degli obiettivi strategici collegati e della misurazione della performance organizzativa ed individuale, approvata con deliberazione di giunta comunale.
 - della rendicontazione dei risultati - con deliberazione consiliare - di cui al rendiconto della gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- **a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi della programmazione strategica e operativa, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati e i risultati di bilancio, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, approvati dall'organo politico, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA 2020-2022

Nella presente proposta di DUP - Sezione Operativa (SeO) sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), i programmi che l'amministrazione comunale intende realizzare nel triennio 2020-2022. Per ogni programma, in linea con quanto definito dal principio contabile, vengono stabiliti gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire fino al termine del mandato e che costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Gli obiettivi operativi dei programmi, che verranno declinati in obiettivi esecutivi nel PEG, saranno monitorati annualmente con frequenza quadrimestrale e i risultati sul grado di raggiungimento saranno contenuti nei relativi report di gestione.

Gli obiettivi operativi dei programmi, non declinati in obiettivi esecutivi, saranno monitorati infra annualmente e annualmente. I risultati saranno rendicontati rispettivamente nello stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione.

Nel caso in cui la responsabilità tecnica di attuazione degli obiettivi operativi sia trasversale a più settori, la rendicontazione verrà effettuata dal Direttore responsabile del programma, previa acquisizione delle necessarie informazioni dai Direttori coinvolti negli obiettivi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Per tutti i programmi sviluppati all'interno delle singole missioni vengono definiti i seguenti ulteriori contenuti:

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nelle Linee programmatiche per il mandato 2019-2022, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/10/2019, e con le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica del presente Documento Unico di Programmazione.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato, delle Aree strategiche e degli obiettivi strategici sopra indicati.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i settori e servizi comunali come meglio individuati all'interno del Piano Esecutivo di Gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati ai settori comunali come meglio individuati e dettagliati all'interno degli inventari dei beni mobili e immobili.

La sezione operativa 2020-2022 si articola in due parti: la prima su gli obiettivi dell'ente e dei propri organismi partecipi e sulle risorse previste per attuarli; la seconda contiene altri documenti di tipo programmatico.

PARTE PRIMA

1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

Responsabilità settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata

Il programma comprende le attività connesse al funzionamento degli Organi di Governo del Comune e delle relative articolazioni interne ed è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del Segretario generale e l'indirizzo del Sindaco. Al settore segreteria generale, che opera attraverso le sue articolazioni interne (Servizio staff segreteria generale e la segreteria particolare del Sindaco), competono le attività di seguito riportate con riferimento alle macro aree di intervento.

ORGANI ISTITUZIONALI:

Attività amministrativa finalizzata alla costituzione degli organi di governo elettivi (Sindaco e Consiglio Comunale) e supporto al Sindaco nell'attività di nomina della Giunta Comunale.

Attività di assistenza giuridica al Sindaco, al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale.

Attività di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo ai seguenti organi: Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Presidente del Consiglio Comunale, Ufficio di Presidenza, Commissione dei Capigruppo e Commissioni Consiliari.

Attività di supporto per il funzionamento del Consiglio Comunale, dalla gestione delle sedute e tenuta delle verbalizzazioni all'acquisizione dei servizi necessari quali la trascrizione dei dibattiti consiliari e la registrazione e diffusione audio-video dello svolgimento delle sedute.

Attività di supporto per il funzionamento della Commissione dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Commissioni speciali eventualmente costituite: convocazione delle sedute, gestione dei verbali, comunicazioni e pubblicità.

Gestione delle richieste di accesso alle informazioni e ai documenti dell'ente da parte dei Consiglieri Comunali.

Supporto al Sindaco nella predisposizione dei decreti e delle attestazioni rientranti nelle sue competenze.

Cura del procedimento di:

- nomina del Nucleo di Valutazione dell'ente, gestione del relativo rapporto e assolvimento dei connessi obblighi di comunicazione e pubblicazione;
- nomina del Collegio dei Revisori e assolvimento dei connessi obblighi di comunicazione e pubblicazione.

Attività di supporto per il funzionamento della Giunta Comunale: preparazione dell'ordine del giorno, gestione della seduta.

Cura degli adempimenti relativi allo status economico e giuridico degli Amministratori Comunali per la parte di competenza, anche con riferimento ai permessi usufruiti e ai rimborsi ai datori di lavoro.

Aggiornamento della banca dati dell' Anagrafe degli Amministratori degli Enti locali nel Sistema Informativo del Sistema Unico Territoriale (SUT).

Supporto agli Amministratori locali nell'assolvimento degli adempimenti richiesti dall'art.14 del D.Lgs. n. 33/2013 riguardante le dichiarazioni dello stato reddituale e patrimoniale nonché le informazioni sulle cariche elettive e sugli incarichi ricoperti, e le relative attestazioni di variazioni.

Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti comunali. Pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.

Attività connessa al funzionamento degli istituti di partecipazione popolare previsti nell'apposito regolamento.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA:

Attività di supporto al Sindaco nella stesura dei documenti di programmazione strategica.

Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione strategica ed alla redazione delle Relazioni di Inizio e di Fine Mandato.

Supporto tecnico-amministrativo nelle fasi di:

- redazione dei documenti di programmazione strategica (Linee programmatiche; Documento Unico di programmazione – Sezione strategica)
- monitoraggio dell'attuazione - attività utile all'Organo politico nella valutazione delle scelte
- rendicontazione dei risultati

con le modalità e nel rispetto della tempistica definita dal regolamento.

Redazione della proposta di Piano Triennale della prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e vigilanza sull'attuazione, sul funzionamento e sull'osservanza del P.T.P.C..

Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione esecutiva per la redazione della proposta di Piano esecutivo di gestione (PEG).

Vigilanza nell'attuazione della disciplina in materia di Trasparenza e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Integrazione tra i diversi documenti di programmazione previsti nel ciclo della gestione della performance e coordinamento delle Direzioni dell'ente per la redazione degli stessi.

Misurazione e rendicontazione dei risultati della performance anche ai fini della valutazione individuale.

SEGRETERIA DEL SINDACO E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI:

Fornire un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni presentate dai cittadini svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Gestire l'agenda informatica del Sindaco, annotando tutti gli appuntamenti dei cittadini, per proseguire la mappatura delle esigenze/necessità della popolazione e nel contempo fornire un report sulle attività rese dai settori coinvolti e sugli esiti finali.

Organizzare, in collaborazione con il Comitato Onorcaduti, le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno e 4 novembre), continuando con il coinvolgimento non solo delle Associazioni che abitualmente partecipano, ma anche degli studenti delle locali scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado e naturalmente di tutta la cittadinanza padernese.

Organizzare le altre cerimonie, compresa quella finalizzata alla consegna delle onoreficenze cittadine (Calderina d'oro) e fornire supporto organizzativo anche alle iniziative promosse da altre Associazioni del territorio che richiedono il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei processi interni finalizzata alla semplificazione delle procedure per rendere più semplice l'accesso da parte dei cittadini	Cittadini	2020- 2022	Sindaco	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione e aggiornamento del piano anticorruzione in aderenza alla normativa vigente ed ai documenti nazionali (P.N.A.) adottati, alle informazioni e valutazioni desunte dai documenti redatti nel corso dell'attuazione nonché dalla valutazione dei rischi presenti nell'organizzazione. Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione dello Statuto comunale e dei regolamenti per garantirne la rispondenza a nuove disposizioni intervenute; approvazione nuovi regolamenti per adempiere a disposizioni sopravvenute	Cittadini Lavoratori	2020- 2022	Sindaco	Trasversale

A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi nell'ottica della legalità, della trasparenza e della semplificazione	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Monitoraggio e pubblicazione dei termini di conclusione dei procedimenti	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	Garantire la trasparenza dell'ente attraverso la tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente sul sito istituzionale del Comune e fornire risposta alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	04 – Partecipazione civica	Dialogare con la città	Gestione dell'agenda del Sindaco per l'ascolto dei cittadini.	Cittadini	2020- 2022	Sindaco	Segretario Generale
A01 COSTRURE FUTURO	04 – Partecipazione civica	Ascolto attivo	Realizzazione di indagini di customer satisfaction in alcuni dei servizi pubblici erogati	Cittadini	2020- 2022	Sindaco	Segretario Generale

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La guida della città deve essere condotta mettendo al centro dell'azione gli interessi ed i bisogni dei cittadini. E' essenziale, quindi, promuovere strumenti diversi di partecipazione per consentire ai cittadini, in forma singola o associata ed alle loro rappresentanze, di contribuire all'attività programmatica dell'Ente ed al processo decisionale, secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi, che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate.

Il tema della comunicazione è strettamente interconnesso a quello dell'ascolto e della partecipazione, da considerarsi come un metodo con cui esercitare l'amministrazione della città. Ascolto, informazione, coinvolgimento, partendo da queste finalità, è infatti possibile:

- garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network);
- potenziare il sistema informatico del Comune per garantire maggiore conoscenza delle scelte dell'amministrazione comunale, dando la possibilità di consultazioni on-line per conoscere le opinioni degli utenti sui servizi e sulle scelte dell'amministrazione comunale;
- implementare l'impiego di piattaforme on-line per l'accesso ai servizi in modalità digitale, garantendo i necessari servizi di supporto e assistenza;
- realizzare su tutti i temi di azione dell'Amministrazione Comunale un ampio coinvolgimento di cittadini, associazioni, rappresentanze di categoria e altri soggetti del territorio, anche attraverso la costituzione di "forum" tematici, dando conto dell'operato svolto.

Il presente programma si occupa del coordinamento della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni eventualmente editate e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale), ivi compreso il coordinamento delle attività editoriali del Comune. In questo ambito, la struttura provvede in particolare a ideare, progettare e realizzare campagne di comunicazione e relativi strumenti di comunicazione (cartacei e/o elettronici); ideare testi, titoli e claim per la comunicazione istituzionale (ivi compresa la redazione dei comunicati stampa e conferenze stampa); coordinamento alla redazione, progettazione grafica e impaginazione del giornale comunale "La Calderina". Comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione. Rientrano in questo ambito anche la gestione del sito istituzionale e di quello di Tilane, quella della gestione delle pagine ufficiali su Facebook (Comune e Tilane) e Twitter, la gestione della newsletter del Comune.

Strettamente interconnessa con la comunicazione è la strategia dedicata all'attuazione delle disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, attraverso la strutturazione e il costante aggiornamento della sezione del sito dedicato all'Amministrazione Trasparente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	04 – Partecipazione civica	Per una città protagonista e connessa	Rivedere gli strumenti di comunicazione, migliorandoli, per garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network). Implementazione e costante aggiornamento dei contenuti informativi e di comunicazione, con particolare riguardo al sito comunale, al sito della biblioteca Tilane, al periodico "La Calderina", alle pagine facebook e twitter, newsletter, comunicati.	Cittadini	2020-2022	Sindaco Assessore alla Comunicazione ai cittadini	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

All'interno del settore finanziario è presente un'apposita struttura organizzativa che, già dalla propria denominazione, rende visibile la sua missione intrinseca che è quella di gestire servizi trasversali a tutta l'organizzazione. Si tratta di servizi per lo più amministrativi di supporto, ma anche di altri che hanno una connotazione più di "line", quali:

- la protocollazione della documentazione in entrata nell'ente e suo smistamento alle diverse strutture organizzative del Comune, oltre a garantire il supporto agli uffici in merito all'utilizzo del software di protocollo, nonché la gestione del registro giornaliero degli atti protocollati ;
- la pubblicazione degli atti all'albo pretorio informatico, la notifica dei documenti trasmessi da uffici interni del Comune, da altri Enti e/o dall'Ufficiale Giudiziario;
- la gestione dell'archivio comunale, ivi compresa la ricerca documentale su richiesta sia dei servizi interni del Comune, sia da parte di soggetti esterni mediante richiesta di accesso agli atti, finalizzata alla visione e/o estrazione di copie (semplici o conformi all'originale);
- custodia delle pratiche depositate relative ai cementi armati;
- gestione dei servizi di portierato, centralino e supporto agli organi istituzionali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 – Semplificazione	Implementazione digitalizzazione documentazione prodotta dall'ente	L'Ufficio protocollo archivio dovrà implementare la digitalizzazione dei documenti per tendere all'obiettivo di un taglio drastico sull'uso della carta	Cittadini Lavoratori dell'ente Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Responsabilità settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata

Il programma comprende le attività utili a garantire l'espressione della volontà deliberativa degli Organi istituzionali del Comune nonché il coordinamento generale amministrativo finalizzato a perseguire omogeneità ed unitarietà nell'azione amministrativa.

Rientrano nel programma anche tutte le attività affidate dalla legge al Segretario Generale, in particolare:

- collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- svolgimento delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- direzione dell'attività di controllo della regolarità amministrativa successiva sugli atti, nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
- sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa.

All'interno del programma sono svolte le seguenti attività:

- pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni
- gestione informatizzata degli atti deliberativi, delle determinazioni dirigenziali, dei decreti e delle ordinanze
- predisposizione e stesura dei contratti dell'ente in forma pubblica-amministrativa e, nei casi prescritti, in modalità elettronica
- iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e successiva registrazione fiscale nei pubblici registri, anche in modalità telematica
- raccolta e gestione del registro informatico cronologico delle scritture private stipulate dai dirigenti di settore in modalità elettronica
- cura degli adempimenti in materia di semplificazione amministrativa, di accesso alla documentazione amministrativa e di tutela dei dati personali
- attività di supporto nella individuazione del soggetto competente ad attivare l'intervento sostitutivo nel caso di mancato rispetto dei termini dei

procedimenti

- gestione delle richieste di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013
- gestione delle concessioni delle sale dei quartieri, della sala giunta e della sala consiliare
- supporto al Segretario Generale per l'effettuazione del controllo interno successivo di regolarità amministrativa
- individuazione concreta del soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 241/90.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei regolamenti finalizzata a rendere più chiare e snelle le disposizioni negli stessi contenute nonché alla semplificazione delle procedure	Cittadini Lavoratori Operatori economici	2020-2022	Sindaco	Trasversale
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Sviluppo del sistema dei controlli interni	Sviluppo del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti, dell'ottimizzazione dei processi e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e costante aggiornamento delle check list	Cittadini	2020-2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Cittadini, Amministratori, Settori comunali	2020-2022	Sindaco	Trasversale
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Attenzione allo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel sistema di gestione degli atti del Comune	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Segretario Generale

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabilità settore Finanziario – Dr Di Rago

Il programma comprende la programmazione economico-finanziaria, la gestione contabile di tutte le attività dell'Ente, il controllo finanziario ed economico patrimoniale, la gestione delle forniture dell'Ente, fatti salvi i casi in cui specifiche richieste rendano più idoneo l'appalto di altro settore, la gestione e dichiarazioni fiscali IVA e IRAP, i rapporti economico-finanziari con le partecipate.

Il programma è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo dell'assessorato con riferimento al servizio bilancio e risorse finanziarie.

Le attività riconducibili al presente programma per il 2020-2022 sono collegati agli obiettivi inseriti nel programma del Sindaco. Tali obiettivi possono essere sinteticamente così evidenziati:

1. La predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente; in questo contesto il mantenimento dei tempi di approvazione entro l'anno in corso del bilancio per il triennio successivo, ci pone tra quelle amministrazioni che fondano sulla programmazione tutte le attività ordinarie o di progetto e consentono la realizzazione normale del ciclo della programmazione
2. L'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione anche al fine di un utilizzo delle risorse più efficace da parte dei settori.
3. La predisposizione e/o il supporto alla predisposizione e/o all'implementazione degli strumenti di pianificazione strategica e integrazione con gli altri strumenti di programmazione rivolti a implementare la cultura della programmazione delle attività.
4. Le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione e alla dirigenza i report necessari sull'andamento della gestione finanziaria ed apportare eventuali modifiche di strategia. Tale attività anticipata dal dlgs 118/2011 a luglio rappresenta uno dei temi cardine dell'attuale sistema dei controlli finanziari sui conti comunali.
5. La predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di evidenziare i risultati della gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni e permettere le riflessioni del caso al management che è chiamato a valutare i dati e servirsene per proiezioni future.
6. L'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale per quanto possibile nel rispetto degli equilibri di bilancio.
7. Il rafforzamento del progetto "Idee comuni" di benchmarking con altre realtà locali che permetta una misurazione oggettiva delle performance di alcuni servizi del Comune, soprattutto quelli a maggiore rilevanza economica, al fine di permettere al management dell'ente di acquisire consapevolezza ulteriore sul proprio operato e sul posizionamento strategico dell'ente.
8. Lo snellimento delle procedure a vantaggio della rapidità e della comunicazione partecipata con i servizi e con gli altri settori anche alla luce delle procedure fissate ed individuate nei processi del sistema qualità.

9. Nel programma vanno delineati gli obiettivi e gli interventi riferiti alle aziende partecipate. Tale attività deve anche poi essere riscontrata da tutti i settori che sono titolari di contratti di servizio rispetto alle partecipate. Il settore finanziario sviluppa la sua attività soprattutto attraverso il controllo sulla gestione finanziaria delle partecipate. In tema di partecipate, va evidenziato come il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23/9/2016 ha introdotto adempimenti che impegnano il settore per l'intero esercizio. In particolare, oltre ai controlli periodici dovrà essere effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni entro il 31 dicembre di ogni anno, e l'assegnazione di obiettivi strategici annuali alla società AGES SRL a totale partecipazione del comune di Paderno Dugnano.
10. Redazione del bilancio consolidato, relativo all'esercizio precedente, per il quale il Comune deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. Lo scopo, è quello di avere una rappresentazione complessiva del patrimonio del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) dei soggetti rilevanti, per comprenderne l'entità e il risultato operativo dato appunto dalla somma del risultato dell'ente locale con quello dei soggetti a cui partecipa.
11. Mantenimento del parco mezzi e progressiva sostituzione di quelli più inquinanti con automobili ecologiche.

Inoltre, nell'ottica di un miglioramento continuo, dal 2020 il presente programma ha lo scopo di:

- Perseguire una corretta gestione della funzione acquisti, di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Questo tipo di attività verrà perseguito privilegiando il processo di programmazione degli acquisti attraverso una stretta connessione con i settori. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi si vorrà andare a verificare un possibile contenimento dei costi anche grazie all'utilizzo delle convenzioni CONSIP, della piattaforma regionale Sintel e del MEPA.
- Curare la gestione delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché, in collaborazione con gli altri servizi, la verifica e la copertura dei rischi professionali ove previsto dalla normativa. In particolare occorre continuare nell'attuale gestione della RCT che ha già realizzato negli ultimi anni importanti risparmi di risorse, risparmi che potranno essere mantenuti se all'attività può rimanere legata una persona dedicata. Inoltre con la procedura definita e concordata con il collegio dirigenti interessati dovrebbe essere velocizzata la risposta al danneggiato in caso di sinistro sul territorio comunale.
- Seguire la gestione fiscale, che nel rispetto delle normative vigenti, deve perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese. In particolare occorre perseguire un livello di attenzione maggiore sulle problematiche fiscali che può essere meglio raggiunto, anche per la crescente complessità dell'argomento, con l'ausilio di una consulenza mirata.
- Implementare il sistema di pagamenti denominato pagoPA utile per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di una nuova modalità, più in linea con le esigenze dei cittadini per eseguire, presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente (il comune) o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono al sistema pagoPA perché previsto dalla legge a partire dal 01/01/2020. Tale nuova procedura comporta l'introduzione di nuove modalità operative per il pagamento da parte dei cittadini con contestuale nuova modalità di riscossione, rendicontazione e riconciliazione delle entrate comunali
- Accrescere il livello di controlli sulle spese al fine di verificare possibili economie. In particolare occorre procedere ad avviare anche soluzioni organizzative che recuperino risorse con l'intervento dei settori addetti alla gestione.
- Favorire e attuare il progetto di spending-review, che se ben supportato dalla struttura e dall'amministrazione può dare significativi risparmi alla

gestione.

- Attivare tutte le procedure per conseguire la rapidità dei tempi di approvvigionamento, la trasparenza degli atti, la programmazione delle attività complessive anche in linea con le procedure in corso di definizione e inquadrare in un processo della qualità.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05-Equità fiscale	Spending review	Attraverso l'analisi dei costi dei servizi più importanti si valuterà la possibilità di ottenere risparmi che possano permettere di non aumentare nessuna aliquota tributaria e/o procedere ad una rimodulazione dei tributi	fornitori Settori comunali	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Implementazione procedure di gara	Implementare procedure di gara in rapporto alle norme sugli appalti	fornitori Settori comunali	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 – semplificazione	Implementare PagoPa per gli incassi dei servizi comunali	Con l'obbligo di utilizzo dal 2020, del sistema di pagamento PagoPa, l'ufficio Ragioneria interfacciandosi con gli altri servizi dovrà elaborare procedure necessarie alla riconciliazione dei dati necessari per i controlli e i riscontri necessari	Settori comunali cittadini	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Revisione ordinaria partecipazioni ai sensi dell'art.20 D.Lgs 175/2016	Redazione della delibera di ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti	Cittadinanza Gap	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Assegnazione obiettivi strategici alla società AGES	Come previsto dal D.Lgs 175/2016 occorre procedere all'assegnazione di obiettivi strategici annuali alle proprie società in house , in particolare con l'Agessrl partecipata al 100% dal comune. Occorre inoltre migliorare le modalità di riscontro del grado di raggiungimento degli obiettivi	Cittadinanza partecipata	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Redazione consolidato	adeguamento alle regole e agli aggiornamenti del principio contabile 4/4 nella redazione del consolidato di gruppo	settori	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	07– Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	rafforzamento strutture informatiche di supporto	introduzione Voip e nuovo centralino digitale	settori	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Rimodulazione tributi	studio per verificar la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote tributarie ed in particolare modo l'addizionale all'Irpef	Cittadini	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabilità settore Finanziario – Dott. Di Rago

Il programma comprende, la gestione delle entrate tributarie comprensivo della gestione della pubblicità e affissioni affidate all'esterno l'attività gestione dei servizi catastali.

Il servizio, strutturato su tre aree volte all'erogazione dei servizi tributari, catastali e patrimoniali, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso l'attuazione di un controllo del territorio e la gestione di una rigorosa attività di accertamento;
- la salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni, il recupero dei crediti in sofferenza, la difesa dell'Ente nelle materie del contenzioso tributario, l'attuazione di una sistematica mappatura tributaria dei contribuenti;
- il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza degli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle leggi, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, l'attivazione di canali on-line;
- il miglioramento costante della gestione attraverso l'implementazione di strumenti di analisi (della gestione, dell'utenza, dei fornitori), l'adozione di tecniche di campionamento e verifica degli interventi tributari e gestionali adottati;
- la formazione continua del personale *on the job* sia per il personale di nuova assegnazione, a seguito di mobilità, sia per il personale di ruolo anche a fronte dei continui mutamenti e aggiornamenti normativi in ambito di tributi locali.

Il servizio, tramite l'ufficio Tributi, gestisce e controlla in forma indiretta (attraverso concessione) l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni mentre gestisce in forma diretta l'imposta municipale propria (IMU) e la tassa rifiuti (TARI).

L'ufficio si occupa anche della gestione della riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei mercati settimanali (COSAP). Nel 2020 dovrebbe concludersi l'attività di recupero delle morosità tramite elaborazione di ruoli da inviare al concessionario.

La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio oltre che per i vantaggi finanziari (a seguito del risparmio sull'aggio del concessionario) anche per le efficienze che si realizzano nella gestione delle banche dati ai fini della determinazione, consultazione o accertamento dei tributi. Anche al fine di mantenere tale modalità gestionale sarà necessario operare sulle risorse dell'ufficio sia in termini quantitativi che qualitativi essendone indiscutibile oltretutto la strategicità per la costruzione del bilancio comunale.

Mantenimento e, ove possibile, potenziamento dell'organico e rafforzamento degli strumenti informatici in dotazione: la programmazione delle assunzioni, gli stanziamenti di bilancio e gli obiettivi operativi dovranno puntare a tale risultato.

L'imposta sulla pubblicità è gestita tramite concessionario e l'ufficio si occupa di riscontrare il buon andamento e la qualità del servizio offerto. Di incidenza, per i prossimi anni, sarà l'attività di rimborso delle quote in eccedenza a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n.15/2018. Il contratto, stipulato nel 2017 e di durata triennale, prevede la possibilità di ripetizione per un ulteriore triennio. Entro la fine del 2019 si procederà in tal senso anche al fine di garantire continuità a fronte di un buon servizio svolto nel primo triennio.

La riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali è gestita tramite società concessionaria individuata con gara pubblica. Il servizio Entrate coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio. Le pratiche sono gestite dai singoli servizi che si relazionano direttamente con il concessionario.

Funzionale e nell'ottica di un efficace controllo del territorio si colloca l'attività dell'ufficio Catasto comunale attivo dal 2001 in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali. Il programma di questo ufficio oltre ad essere strategico per l'attività di controllo tributario diviene un efficace apporto al sistema integrato territoriale, un prezioso strumento di conoscenza e controllo del territorio in sinergia con le attività connesse all'urbanistica ed edilizia privata. Dal 2020 si cercherà di potenziare ulteriormente la collaborazione trasversale tra i settori.

Dal 2019 è ripresa l'attività di controllo delle 336 con cui vengono verificati i classamenti anche in una prospettiva di equità fiscale. E' ormai consolidata l'attività di regolarizzazione dello stato di fatto con acquisizione al demanio stradale di aree formalmente di proprietà privata e la conseguente classificazione in catasto.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Rimodulazione tributi	studio per verificar la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote tributarie ed in particolar modo dell'IMU	Cittadini	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione	Contrasto all'evasione tributaria	Cittadini Operatori economici	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabilità settore Finanziario – Dott. Di Rago

Il programma comprende la gestione delle entrate dei beni demaniali e patrimoniali compresa la stesura dei contratti, la bollettazione, il recupero della morosità e la tenuta dell'inventario. La gestione delle aree e dei terreni nonché tutte le manutenzioni restano di competenza del Settore Opere per il territorio e l'ambiente.

L'attività dell'Ufficio Patrimonio si esplicita in sintesi attraverso le seguenti attività:

- predisposizione, stipula e registrazione di contratti e convenzioni relative al Patrimonio;
- implementazione di un sistema più adeguato di controllo dei pagamenti e delle entrate derivanti dal patrimonio comunale anche attraverso un nuovo software in dotazione dell'ufficio dalla fine del 2019;
- dismissione dei beni non strategici; in particolare il 2020 sarà contraddistinto dal perfezionamento delle vendite previste dal piano di valorizzazione approvato dalla Regione Lombardia e dal programma delle alienazioni approvato dall'organo consiliare;
- valorizzazione delle strutture e cespiti di proprietà comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle scelte dell'amministrazione con l'apporto e la collaborazione di altri settori;
- tenuta dell'inventario per quanto riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06– Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunali	razionalizzazione patrimonio comunale attraverso un programma puntuale di dismissioni e conseguentemente pubblicazioni dei bandi di alienazione degli immobili individuati	Cittadini, Associazioni	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06- Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	pieno utilizzo delle strutture pubbliche a disposizione	studio e attuazione alternative per utilizzo appropriato immobili anche attraverso concessioni o comodati d'uso a scopi sociali	Cittadini, Associazioni	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente - Dr. Di Rago ad interim

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, integrando la gestione in capo al Settore Finanziario relativo alle locazioni di beni patrimoniali disponibili e delle concessioni di beni patrimoniali con le attività di rilievo, verifica ed intervento delle manutenzioni immobiliari ed impiantistiche, con riguardo anche ai connessi consumi energetici ed al mantenimento dei requisiti relativi alle certificazioni di legge, con particolare riguardo per la normativa di sicurezza ed antincendio. La gestione dei beni immobiliari del patrimonio disponibile comporta anche verifiche in conseguenza alla concessione di strutture ed impianti sportive e sociali affidate in comodato d'uso dal Settore "Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo" ad Associazioni sportive e/o sociali per le previste finalità. Tali convenzioni disciplinano altresì il mantenimento degli ambienti in carico al Comune ovvero, il controllo degli stessi e la programmazione di attività manutentive e di verifiche per la sicurezza.

L'obiettivo operativo prevede il completamento di alcuni lavori per la messa in sicurezza di impianti delle sedi istituzionali e di uso collettivo, con particolare riferimento alla sicurezza conservativa e d'uso, nonché l'attività di supporto al settore Finanziario per la valorizzazione complessiva del patrimonio disponibile dell'Ente, mediante le seguenti attività:

- ✓ Collaborazione con il settore Finanziario:
 - per il controllo e monitoraggio sui costi/ricavi del patrimonio immobiliare per razionalizzare i costi delle strutture;
 - per la verifica dei costi/benefici connessi all'eventuale dismissione dei beni immobiliari privi di valenza strategica;
- ✓ Collaborazione con gli altri settori dell'Ente per la verifica ed il perfezionamento di procedure per l'acquisizione di beni immobiliari, compresi frazionamenti ed atti notarili, derivanti da promesse di cessione e/o adempimenti convenzionali, o connesse al rilascio di autorizzazioni edilizie;

- ✓ Conclusione di procedimenti risalenti ad espropri od occupazioni non perfezionati per dare compimento all'acquisto di cespiti immobiliari usati dal Comune, nonché quelle conseguenti alla realizzazione di infrastrutture sovracomunali in esecuzione da parte di Enti superiori (metrotramvia, strade di rilevanza regionale);
- Riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche connessi alla viabilità, all'uso del sottosuolo ed alle aree del verde (COSAP);
- Collaborazione con la soc. AGES Multiservizi SpA per il controllo delle attività di manutenzione ed implementazione dei beni immobili relativi al servizio di ristorazione presso le scuole ed il Centro di cottura, nonché nelle aree di parcheggio connesse al servizio a pagamento.

Il Settore, inoltre:

- collabora attivamente con il Settore Servizi per il Territorio e la Città per le valutazioni tecniche connesse alle acquisizioni ed all'attrezzatura ed urbanizzazione delle aree di standard cedute mediante convenzioni urbanistiche o permessi di costruire convenzionati, riscontrando la corretta esecuzione dei lavori previsti in dette aree accollati agli operatori privati;
- gestisce i procedimenti di occupazione temporanea e/o di esproprio nonché cessioni bonarie di aree interessate all'esecuzione di opere pubbliche.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Piano manutenzioni e collaborazione con l'ufficio patrimonio per piano dismissioni	Valutare il patrimonio comunale in vista di un utilizzo più efficace, definendo le necessarie manutenzioni ed efficientamento energetico; collaborare per la redazione del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione e della dismissione dei beni non strategici e del piano delle acquisizioni per i reliquati da regolarizzare	Cittadini, Associazioni	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere territorio ed Ambiente

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il programma riguarda gli immobili, di seguito elencati, di cui il Comune è proprietario e nei quali deve garantire il mantenimento dei requisiti di funzionalità, decoro, efficienza ed adeguata manutenzione per le attività istituzionali di Enti e/o soggetti terzi:

- ✓ le sedi degli uffici e dei servizi comunali, nei quali operano anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale, composte dal Municipio di cui fa parte anche il Comando della Polizia Locale, dal Magazzino Comunale, di cui è prevista la riorganizzazione in un'unica sede in via Serra, abbinata alla nuova sede della Protezione Civile; dalla Biblioteca ed i relativi Uffici, da 4 sedi di Asili Nido e da un Centro di Aggregazione Giovani;
- ✓ le sedi istituzionali della Scuola dell'obbligo, articolate in 4 Dirigenze scolastiche titolari di attività distribuite in complessive n. 16 strutture per svolgere servizi per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- ✓ le Caserme con gli uffici di Comando dei Carabinieri (+ alloggi) e della Guardia di Finanza;
- ✓ la sede dell'ARPA realizzata in Villa Gargantini, nelle cui sale è riservato uno spazio al Comune per celebrazioni gestite dall'Ufficio Stato Civile;
- ✓ lo sportello dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del Nord Milano (AFOL Nord Milano) presso il Centro Culturale Tilane;
- ✓ le sedi in precedenza destinate ai Quartieri;
- ✓ i servizi sanitari dell'ATS (ex ASL MI1 e Azienda Ospedaliera di Garbagnate), attualmente collocati nell'ex Palazzo INAM di via Due Giugno, oggetto di revisione e valorizzazione la cui finalità è di migliorare la dotazione degli spazi a servizio dei cittadini.

Un'attenzione particolare dovrà essere garantita da parte di tutta la struttura comunale in relazione agli obblighi di sicurezza connessi alle sedi lavorative dell'Ente e delle scuole comunali.

Le finalità del programma si traducono sostanzialmente in tre:

- garantire l'efficienza, la sicurezza ed il confort degli edifici che ospitano le sedi istituzionali e le funzioni di pubblico interesse ed utilità di cui il Comune è proprietario anche attraverso interventi per l'efficientamento energetico che sarà sviluppato anche grazie al nuovo appalto calore;
- programmare gli interventi manutentivi, cercando ove possibile di anticipare le problematiche di usura e deperimento delle strutture che sono proprie di un patrimonio datato;
- analizzare i casi in cui la perdita di efficienza dell'edificio, a fronte del fabbisogno di funzioni da salvaguardare ed adattare, è così consistente o difficilmente risolvibile da rendere non più sostenibile o conveniente l'opzione di intervenire con manutenzioni, insistendo col mantenimento della funzione nell'edificio problematico e troppo oneroso.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Progettazione, realizzazione e interventi nel campo delle opere pubbliche	Razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale. Redazione del fascicolo dell'immobile che consenta: la conoscenza analitica di ogni singolo fabbricato, lo stato di conservazione, la composizione dei materiali di costruzione, la verifica delle relative certificazioni. Programmazione degli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico, in particolare dell'ex Palazzo INAM di Via Due Giugno.	Amministratori Cittadini	2020- 2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr.Dioguardi

Il Programma comprende l'attività demandata al Comune dalla Legge - D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e L.R. Lombardia 31.03.2005 n° 12 "Legge per il governo del territorio" - ed esplicitata negli atti di programmazione generale dell'Ente.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali. Dalla data di efficacia del primo Piano di Governo del Territorio (PGT), lo sportello unico per l'edilizia (SUE) si confronta sempre più spesso, con un nuova modalità di attuazione delle trasformazioni edilizie, il permesso di costruire convenzionato, che ha molte attinenze, con riferimento ai documenti che lo compongono ed alla procedura di approvazione, con gli strumenti utilizzati in materia urbanistica per l'attuazione di ambiti di trasformazione.

Lo sportello SUE assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o sempre più attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti di semplificazione ed autocertificazione (segnalazione certificata) concessi oggi dal Legislatore, lo sviluppo del territorio coerente con gli atti di governo del territorio citati. Tale attività è inoltre esercitata assicurando il necessario supporto allo Sportello Unico Attività Produttive nell'attività di istruttoria tecnica e documentale delle istanze afferenti l'insediamento di nuove attività economiche.

Da segnalare che dal 2014 il SUE opera con la modalità on line in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia promuovendo, da allora, il costante aggiornamento e lo sviluppo dei servizi offerti dallo strumento in uso.

Attività di controllo e vigilanza

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per garantire lo sviluppo ordinato del territorio coerente con le scelte urbanistiche effettuate con l'approvazione del PGT.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazio ne	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato sia attraverso la revisione dei processi interni sia attraverso l'uso delle nuove tecnologie	Cittadini	2020-2022	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Attuazione del Portale e costante aggiornamento e sviluppo dei servizi dedicato all'Edilizia e consultazione on line dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie	Cittadini	2020-2022	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 –Legalità e trasparenza	Legalità diffusa	Attenzione alla trasformazione del territorio attraverso l'attività di controllo e vigilanza	Cittadini	2020-2022	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Responsabilità settore Servizi per il Territorio e la Città – Dr.Dioguardi

Anagrafe, stato civile, elettorale, in generale servizi demografici

Le funzioni dei Servizi, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica), di competenza statale, sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (ex art. 14 DPR 267/2000) e delegate, per una migliore organizzazione, al personale addetto. Oltre a detti uffici, sono attribuiti all'ufficio la gestione dei Servizi Cimiteriali, che si occupano sia della parte amministrativa dei trasporti funebri che della gestione amministrativa dei cimiteri che trovano la loro collocazione funzionale in altri missione programma Demografici (Anagrafe).

Gli uffici dei Servizi Demografici, pur essendo strettamente connessi fra loro, sono regolati da diverse discipline.

SERVIZIO ELETTORALE:

Cura, anche tramite l'utilizzo del fascicolo elettorale elettronico, la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori, organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla loro revisione periodica, rilascia le certificazioni di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi, tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello, gli albi degli scrutatori e gli elenchi dei presidenti di seggio, compila le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura, cura la tenuta e l'aggiornamento della popolazione residente all'A.I.R.E.

SERVIZIO LEVA:

Il servizio si occupa di formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, istruzione delle pratiche di dispensa, notifica dei precetti per l'arruolamento, dei congedi illimitati, delle dichiarazioni di riforma e di rivedibilità, rilascio di certificazioni concernenti gli esiti di leva.

SERVIZIO DI STATO CIVILE:

Il servizio si occupa di ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione, trascrizione sentenze in materia di stato civile, pubblicazioni di matrimonio, preparazione atti di matrimonio, trascrizione atti di matrimoni religiosi e accordi di separazione e divorzi, atti di stato civile in materia di cittadinanza, attività di sportello per certificazioni, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche e corrispondenza. Inoltre dal 2015 trascrizione degli accordi di negoziazione assistita ai sensi dell'art.6 della l.162/2014 e competenza, in base all'art. 12 della stessa norma, in materia di accordi di separazione personale o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e delle unioni civili, nonché di modifica delle condizioni di separazioni o di divorzio. Dal 2016 istituzione, con L.76/2016, del registro delle unioni civili, corretta tenuta dello stesso con trascrizioni di atti provenienti da altri comuni e dall'estero e rilascio di certificazioni, accoglimento delle istanze di costituzione dell'unione civile mediante dichiarazione degli interessati. La legge 22/12/2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", prevede che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi può, attraverso le DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche a singoli trattamenti sanitari. Le DAT sono redatte dalla persona interessata e devono essere consegnate all'Ufficiale di Stato Civile.

Lo stato civile, inoltre, provvede alle attività preliminari relative alla attribuzione, acquisto, perdita, riacquisto e riconoscimento della cittadinanza italiana; filiazione legittima, riconoscimento di filiazione naturale, la legittimazione e le adozioni nazionali ed internazionali; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di nascita; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di morte e degli eventi verificatisi sul territorio nazionale e l'iscrizione o trascrizione di tutti gli atti di stato civile provenienti dall'estero, nonché la rettifica, la correzione e le annotazioni di tutti gli atti di stato civile; rilascio codice fiscale per neonati.

SERVIZIO ANAGRAFE:

Il servizio si occupa della registrazione e aggiornamento costante con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi e che occupino regolarmente l'abitazione senza contravvenire alle norme sull'antiabusivismo; rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione. E inoltre:

- Adempimenti anagrafici inerenti l'applicazione delle normative relative ai cittadini comunitari ed extracomunitari residenti/temporanei sul territorio nazionale o residenti all'estero: iscrizioni, variazioni di indirizzo, scissioni/aggregazioni e cancellazioni anagrafiche per irreperibilità o per permesso di soggiorno scaduto;
- Rilascio/rinnovo di documenti di identità in formato elettronico o cartaceo per casi particolari;
- Autenticazione di copie, firme e foto
- Gestione del sistema di accesso ed interscambio anagrafico INA-SAIA;
- Rilascio del PIN (CRS) e il consenso informato tramite collegamento con la Regione Lombardia;
- gestione di progetti innovativi, a supporto delle competenti strutture dell'ente, per lo sviluppo della multicanalità nell'erogazione dei servizi demografici;
- Autentiche per trapassi auto.
- Scelta della donazione organi al momento del rinnovo della carta d'identità.
- Dal 2016, con L.76/2016, istituzione presso l'anagrafe del registro delle Convivenze di fatto, gestione e certificazioni delle stesse e ulteriore eventuale registrazione dei contratti di convivenza che regolano il regime patrimoniale.

Nell'ambito di questi servizi il controllo è attribuito, dalla normativa, al Prefetto che dispone ispezioni durante l'anno al fine di verificare il regolare svolgimento e la corretta tenuta dei registri. Oltre a questi controlli, negli ultimi anni è stata istituita la Vigilanza Anagrafica, procedura telematica nella quale l'Ufficiale d'Anagrafe adempie a funzioni soggette a controlli da parte del Ministero dell'Interno.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazi one	Semplificazione	Anche a seguito della formazione ricevuta dal personale dei servizi demografici (settimana Kaizen) si prevede la riduzione del gap di pratiche in attesa di gestione (wiup) e delle tempistiche di caricamento dei dati al fine di migliorare il servizio reso alla cittadinanza	Cittadini/altri enti	2020	Sindaco	Direttore settore Servizi

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Viene garantito all'organizzazione, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo campo, un sistema informatico adeguato per rispondere alle evoluzioni delle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione di nuove procedure informatiche.

Supporto all'utenza: Gli utenti utilizzatori dei sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani o straordinari legati al malfunzionamento di hardware, parti meccaniche o software qualora non direttamente addebitabili alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server).

Sicurezza: Viene fornita la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con le sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici interni ed esterni. Per la sicurezza fisica viene effettuato il controllo degli apparati di accesso all'ente e la distribuzione dei badge personalizzati per fasce orarie. Nell'ambito di questa campo si svilupperà un programma triennale strettamente connesso alle linee guida A.G.I.D. in materia di sicurezza dei sistemi informativi e al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, soprattutto mirato sia alla sicurezza dei dati (disasterrecovery) che alla continuità nell'erogazione dei servizi (business continuity).

Servizi web, wifi ed app mobile: - Vengono supervisionati dal punto di vista tecnico i portali web comunali ed i relativi servizi on-line oltre alle aree wi.fi. con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base di normative di legge e policy di sicurezza aziendali condivise per la parte più operativa e comportamentale. Nel 2019 si dovrebbe realizzare l'adeguamento della piattaforma di supporto ai servizi on-line e di presentazioni contenute istituzionali come il sito web e l'app comunale in un quadro d'integrazione globale e portabile su qualunque tipo di dispositivo digitale (pc- tablet-smartphone)

Coordinamento progetti, individuazione e gestione rapporti con i fornitori: La gestione della quotidianità delle esigenze tecnologiche dell'amministrazione porta ad una verifica costante dei fabbisogni hardware e software con individuazione di percorsi definiti di acquisti, tipologie standard, destinazione e rotazione degli apparati e delle risorse occorrenti al personale ed ai servizi. Vengono seguiti e coordinati nuovi progetti di sviluppo nelle diverse aree informatiche, comprese le fasi di selezione dei fornitori attraverso i più avanzati sistemi di acquisizione (MEPA) sia per gli ordini diretti che per le gare. Anche i contratti in essere vengono annualmente valutati ed affidati al miglior fornitore previa verifica di opportunità tecnica ed economica.

Attività amministrativa e di programmazione economico-finanziaria: Viene gestito il servizio nell'ambito del sistema di qualità e dei relativi processi direttamente assegnati o trasversali di ente: Predisposizione atti amministrativi, richiesta documentazione ai fornitori per gli affidamenti di servizi e beni, liquidazione fatture, pianificazione economico-finanziaria del servizio, annuale, pluriennale, residui e report periodici alla dirigenza sulla gestione del budget assegnato.

Tra le attività del 2020 di particolare valore e delicatezza strategica vanno segnalate lo studio di fattibilità di soluzioni di business continuity presso la sedi di proprietà dell'ente es. Ages e Biblioteca comunale previa realizzazione di connessioni in fibra ottica per la connessione magliata di tali sedi con la sede principale, per poter garantire operatività anche in caso di disastro di una delle sedi.

Implementazioni di soluzioni Voip con centralino tecnologicamente avanzato e fornito di varie possibilità e livelli di automazione come ad esempio lo smistamento automatico delle chiamate anche in assenza di operatore e servizi di cortesia anche nei periodi di chiusura uffici (orari serali -notturni, festivi e orari ridotti estivi).

introdurre miglioramenti nella vita cittadina tramite l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o miglioramenti nelle procedure del Comune rivolte ai cittadini e agli operatori economici e sociali.

E' un obiettivo di natura essenzialmente trasversale in quanto, soprattutto per la revisione dei processi tutti i settori sono interessati, Per quanto attiene invece gli obiettivi più strettamente fondati sull'utilizzo delle tecnologie le attività saranno gestite dal servizio informatico comunale con l'eventuale supporto di esperti esterni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	wifi-in città: integrazione	potenziare l'infrastruttura digitale presente in città: wifi	Cittadini Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	collegamento in fibra delle scuole	necessità di implementare e migliorare il servizio di connessione nelle scuole anche con l'ausilio delle società che pongono la fibra spenta sul territorio .	Servizi del comune	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	App per servizi	app per servizi valore aggiunto : mobilità e parcheggio intelligente	cittadini	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	riprogettazione sito comunale	riprogettazione con restyling del sito comunale, in funzione delle linee guida AGID	Cittadini	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	sviluppo servizi on line	implementazione dei servizi on line e miglioramento di quelli esistente	Cittadini Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	continuità del servizio	Alla luce dello studio preliminare effettuato nel 2019 e dei vincoli posti dal piano triennale dell'informatica e dall'Agid valutare e attuare la messa in sicurezza delle banche dati e la realizzazione della businnesscontinuity.	Cittadini Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

Statistica

Attua indagini statistiche promosse da Istat, Regione, Ministeri inerenti la residenza, lo stato civile, (es. Censimento della popolazione con nuova periodicità annuale).

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti. Il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento e interesserà parte dei comuni, tra questi il comune di Paderno Dugnano, sin dal 2018 e per il periodo comprendente anche gli anni 2020 e 2022.

Il Censimento Permanente si articola in due differenti componenti campionarie, areale e di lista: nella Rilevazione Areale (A) vengono rilevate tutte le unità che fanno riferimento ad un campo di osservazione che corrisponde a sezioni di Censimento, mentre nella Rilevazione da Lista (L) vengono rilevate le famiglie e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria utilizzando una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Le funzioni e i compiti di Ufficio di Censimento sono attribuite all'Ufficio Comunale di Statistica ove costituito; i Comuni che non hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di Censimento, di norma, presso i propri Servizi demografici. Tale cosituzione è stata fatta nel 2018.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10: Risorse umane

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Contrattazione e assunzioni; sicurezza; formazione.

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa dell'organizzazione e delle risorse umane, sia sotto l'aspetto gestionale che dello sviluppo delle stesse. Si tratta di servizi per lo più di *staff*, ma che nell'arco degli anni hanno assunto anche una funzione, parziale, di "*line*". È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte nel servizio:

- gestione giuridica ed economica del personale. Tali attività comprendono tutte le azioni finalizzate alla definizione ed utilizzo delle risorse (quali assunzioni, gestione del rapporto di lavoro, presenze/assenze del personale, gestione contributiva e previdenziale, paghe), poste in essere in un'ottica di snellimento delle procedure ed informatizzazione delle stesse. Particolare attenzione è posta sulla funzione di supporto a favore dei diversi settori dell'ente in materia di risorse umane;
- strutturazione, gestione e implementazione degli strumenti di controllo della spesa di personale e stesura delle analisi periodiche, anche attraverso strumenti condivisi con altri servizi dell'Ente; questa finalità permette di mantenere efficace il controllo sul contenimento della spesa di personale e di implementare i sistemi interni volti all'applicazione nel nostro Ente dei principi alla base della *spending review*;
- predisposizione delle rilevazioni in capo al servizio (quali conto annuale della spesa di personale e altre statistiche ministeriali), in un'ottica non si mero adempimento burocratico ma di sviluppo di strumenti di programmazione, controllo e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppo e gestione del sistema di valutazione del personale, al fine di assicurare il raccordo tra valutazione e sviluppo del personale e raccordando tale sistema con le *performance* attese dall'ente. Particolarmente rilevante è la funzione di analisi e supporto della struttura aziendale in tema di benessere organizzativo;
- gestione dell'attività connessa alla formazione del personale dell'Ente, ivi compresa la stesura del piano formativo, realizzato con indagine dei bisogni interna, al fine di assicurare lo sviluppo del personale anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- creazione di una Community finalizzata alla partecipazione attiva e condivisione cultura organizzativa dell'Ente;
- supporto nelle attività volte all'innovazione organizzativa e la semplificazione, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa;
- supporto al datore di lavoro per le attività specificatamente delegate;
- gestione delle attività connesse alle pari opportunità; in particolare il servizio opera sia nella fase di programmazione sia in quella di applicazione del piano triennale delle pari opportunità.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 - Semplificazione	Valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi, segmentati, in funzione dei diversi bisogni individuati, con un focus di riferimento sulla formazione informatica (sviluppo rete digitale); • investimento sullo sviluppo del personale dell'ente, inteso come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente; • implementazione dell'analisi delle competenze professionali necessarie alla struttura organizzativa e definizione della mappatura dei valori dell'organizzazione; • avvio di azioni che possano permettere di "vivere meglio l'organizzazione" grazie ad interventi formativi mirati all'automotivazione, alla percezione di se stessi nella vita lavorativa, alla consapevolezza. • Fare il punto sui processi di innovazione amministrativa e, se necessario, allineare gli assetti organizzativi e i processi formativi con il disegno amministrativo del programma di mandato 	Dipendenti del comune	2020-2022	Assessore al Personale	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Lavorare nel rispetto dell'Integrità e della trasparenza	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'ente - anche attraverso specifici percorsi formativi - al fine di improntare i comportamenti ai principi di integrità espressi nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Codice di comportamento	Dipendenti del comune	2020-2022	Assessore al Personale Assessore alla Legalità e Trasparenza	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

Sportello polifunzionale/urp

All'interno del settore è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP) attorno a cui è stato strutturato uno sportello polifunzionale, che nella sua fase di start-up la parte dei servizi demografici per la parte immediata fruibile dal pubblico.

Si tratta, infatti, di sportelli di "line", in cui la connotazione verso il pubblico è molto forte fino a diventarne la vera *mission*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP e dello sportello:

- erogazione di informazioni di primo livello sulle attività e i servizi dell'Ente e risponde allo scopo di favorire e facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi dell'Ente;
- attività informative per i cittadini e definizione di piccoli procedimenti amministrativi;
- gestione della segnalazione reclami e dell'accesso agli atti;
- gestione del *call-center*;
- protocollazione della documentazione consegnata direttamente dagli utenti esterni, sia dai cittadini, che dai professionisti;
- erogazione dei servizi alla cittadinanza in materia di stranieri e immigrazione e gestione dello sportello stranieri.
- attività di line dei servizi demografici

Per quanto riguarda l'evoluzione dello sportello polifunzionale, avendo il progetto un significativo valore organizzativo ad alto impatto nelle relazioni con l'utenza, nel prossimo triennio bisognerà procedere dal punto di vista organizzativo a chè il nuovo servizio costituisca l'unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di *front office* ai cittadini. Il tema dell'ascolto e della facilitazione della relazione con il cittadino andrà poi declinato e, via via implementato, interconnettendolo all'evoluzione dei servizi on line e all'estensione della disponibilità di open data.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 - Semplificazione	Ascoltare i cittadini, semplificare la relazione	Implementare lo sportello polifunzionale del comune, prioritariamente per i servizi al cittadino ed estendendolo poi in base a uno sviluppo intersettoriale, prevedendo nello spazio allo scopo destinato un luogo dove il cittadino si senta accolto, supportato e possa svolgere tutte le proprie attività in un unico spazio o con un unico operatore.	Cittadini Operatori economici e sociali	2020- 2022	Sindaco	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Responsabilità settore Segreteria Generale – Dr.sa Bonanata

Avvocatura Civica, Controllo di gestione e Sistema di gestione della qualità

All'interno del settore è incardinata l'Avvocatura Civica cui compete la tutela dei diritti e degli interessi del Comune ed, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori sia dell'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre-contenzioso);
- assistenza legale con la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio;
- coordinamento con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

Il programma comprende, inoltre, le attività connesse al sistema di programmazione e controllo ed al sistema di gestione della qualità. In particolare:

- individuazione degli indicatori di gestione e dei risultati dell'attività dell'Ente specifici di ciascun obiettivo esecutivo di progetto e di processo;
- monitoraggio dell'attività e analisi degli scostamenti con eventuale conseguente "riplanificazione" di nuovi obiettivi;
- coordinamento tra le funzioni proprie dell'ufficio e quello degli altri uffici nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi e dell'organizzazione procedurale del controllo di gestione;
- raccolta dati per la formazione del Piano Esecutivo di Gestione che comprende il Piano dettagliato degli obiettivi annuali ed il Piano della Performance;
- raccolta dati per la definizione della mappa dei servizi erogati dal Comune, direttamente ed indirettamente;
- monitoraggio degli obiettivi/indicatori/standard e target definiti nei documenti di programmazione dell'Ente (DUP - P.E.G. - P.T.P.C.);
- elaborazione Report strategico, Relazione sulla Performance e rendicontazione sui risultati della gestione a supporto della valutazione da parte degli organi politici e tecnici nelle frequenze stabilite dal sistema di misurazione dell'Ente;
- elaborazione Report sulla qualità dei servizi erogati.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	La trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e la conoscenza degli stessi	Cittadini	2020-2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Segretario Generale

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Responsabilità settore Polizia Locale – Dr. Dioguardi ad interim

Il programma del Settore Corpo Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore (Dirigente Comandante) secondo gli indirizzi forniti dal Sindaco, con riferimento alle seguenti attività:

1. Servizi di di pronto intervento, erogati 365 giorni/anno;
2. attività di polizia stradale;
3. attività di polizia giudiziaria;
4. attività di polizia amministrativa;
5. attività di polizia annonaria;
6. attività di polizia edilizia;
7. attività di polizia ambientale;
8. attività della centrale operativa (con funzioni di coordinamento delle pattuglie e degli interventi);
9. servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse sia con le funzioni di Autorità di P.S. attribuite dalla legge al Sindaco, sia con la qualità di Agente ausiliario di pubblica sicurezza attribuito con decreto prefettizio al personale del Corpo.
10. servizi a tutela della sicurezza urbana.

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla "*spending review*", rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le sempre maggiori incombenze assegnate dall'evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che l'organico, ridotto negli anni scorsi per trasferimento in mobilità presso altri enti, e per quiescenza di alcuni agenti, è stato solo in parte reintegrato.

È auspicabile che si riesca nel breve periodo a rinforzare ulteriormente l'organico del Corpo, seguendo il percorso tracciato a partire dall'anno 2017 in conseguenza del sblocco delle assunzioni, al fine di evitare di dover intervenire sui servizi in conseguenza dell'inevitabile riorganizzazione che l'assenza perdurante di agenti potrebbe comportare.

Le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano appare essere lo spartiacque che differenzia e qualifica il servizio nella sua estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate con la massima professionalità dal personale del Corpo di Polizia Locale: non sempre è semplice coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi, ed in occasione di situazioni che determinano l'adozione di atti urgenti di

Polizia Giudiziaria che non possono essere ritardati.

Sotto questo profilo è utile ricordare che la Polizia Locale in media per ciascun annualità ha notiziato la competente Procura della Repubblica di circa 380 reati all'anno, tra questi ultimamente di discreto numero appaiono i reati connessi alla violenza in ambito familiare (atti persecutori, stalking, minacce in ambito familiare, etc.).

Di particolare complessità appaiono le attività di Polizia Giudiziaria, siano esse svolte di iniziativa, siano esse oggetto di delega da parte della competente Autorità Giudiziaria: profonda professionalità dimostrano gli Ufficiali e gli agenti addetti agli uffici di PG, che oltre a trattare le attività più strettamente connesse con accertamenti di reati generici, si occupano anche di eseguire gli accertamenti in ambito edilizio ed ambientale, oggetto di specifica normativa penale.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è costante: nel corso dell'anno 2020 si prevede di riproporre le giornate formative organizzate in passato con la collaborazione di importanti riviste del settore, e si prevede di formare l'intero personale del Corpo di Polizia Locale all'utilizzo dei defibrillatori, strumenti salvavita.

Altresì, sempre in tema di formazione, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento on line e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo.

Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione, negli anni scorsi, di giornate formative durante le quali sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Eupolis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento.

Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: anche nel 2019 si proseguirà in questa direzione.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, l'incremento degli accertamenti anche attraverso l'utilizzo della tecnologia (sistemi di lettura targa, telelaser, controlli violazioni semaforiche, etc...) ha giocoforza comportato anche un aumento del contenzioso amministrativo, onerando il Comando con nuovi adempimenti: si continuerà a seguire direttamente tutti gli iter previsti, ivi compresa la rappresentanza in giudizio.

Particolare rilievo assume poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, in particolar modo dal personale che effettua servizio sul territorio appartenente al nucleo degli informatori.

La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e del Vicesindaco, Assessore alla Polizia Locale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Paderno Sicura	a) potenziamento della presenza della Polizia Locale per garantire un miglior pattugliamento anche mediante l'eventuale introduzione di automezzi a basso impatto ambientale (veicoli ibridi); b) incremento numerico del personale del Corpo di Polizia Locale, attraverso nuove assunzioni, garantendo la sostituzione del personale che cessa dal servizio.	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Educazione alla Legalità	Educazione alla Legalità - è importante avvicinare i giovani alle Istituzioni, per tale motivo proseguirà l'attività di educazione alla legalità avviata sin dal 2013 e che in particolare coinvolgerà gli studenti della scuola secondaria di 2° grado	Studenti	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Tutti insieme per una città sicura	Tutti insieme per una città sicura - Incontrare e coinvolgere i cittadini con la collaborazione dei diversi soggetti che operano sul territorio (Forze dell'ordine e realtà associative) rappresenta un importante canale comunicativo per comprendere quali sono i temi di insicurezza percepita dai residenti, e laddove possibile adottare contromisure	cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Città pulita	L'attività prevede la ricognizione del territorio, con particolare riferimento alle aree verdi urbane, al fine di accertare la corretta conduzione, il possesso degli strumenti idonei e la raccolta delle deiezioni da parte dei proprietari/conducenti dei cani (a norma di legge e di regolamento comunale). Le verifiche saranno effettuate anche tramite servizi in abiti civili. L'attività vedrà inoltre l'utilizzo dei sistemi e supporti informatici (anagrafe regionale canina), al fine della corretta identificazione dei detentori e dei cani che potrebbe sfociare inoltre in accertamenti di altre violazioni amministrative specifiche.	cittadini	2020	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Decoro della Città	L'obiettivo riguarda il controllo dell'osservanza del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana (Cfr. CC N. 36 del 28/09/2017) L'azione prevista contempla la verifica delle modalità di esposizione e di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento agli ambiti condominiali.	cittadini	2020	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabilità settore Polizia Locale – Dr. Dioguardi ad interim

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla “*spending review*”, rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

In passato si è evidenziato che il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica, deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive al fine di liberare da tali incombenze personale di Polizia Locale in uniforme, con lo scopo di utilizzare queste ultime figure professionali in quello che deve essere il compito prioritario del Corpo: l'attività di prevenzione in strada.

Tali attività sono per lo più di carattere ripetitivo e non denotano la necessità di essere necessariamente compiute da personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, potendo le stesse o essere svolte da personale amministrativo, ovvero essere esternalizzate.

Quest'ultimo percorso è già stato seguito in passato dall'Amministrazione Comunale, che con l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, ed altresì della fase di data entry, ha conseguito il risultato da una parte di ridurre i costi di gestione del Corpo sotto il profilo degli acquisti di materiale di consumo da fornire per le attività di accertamento (bollettari, accesso a banche dati, etc), dall'altra sono stati razionalizzati gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, avendo cura – nel contempo – di assicurare una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

L'appalto all'esterno di tale servizio, che si diceva ha un carattere prevalentemente burocratico e ripetitivo, ha consentito di liberare risorse di personale in uniforme dalle attività interne di inserimento verbali, destinando tali agenti al controllo del territorio, incrementando di fatto la sicurezza urbana percepita sul territorio, e ponendo in essere azioni finalizzate al contrasto del degrado sociale ed ambientali. A titolo esemplificativo, il servizio di recupero dei veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare, avviene oggi con continuità.

Ciò è stato altresì possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, necessario per i casi di sequestro e fermo amministrativo, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra è stato raggiunto un accordo con un deposito autorizzato per lo stoccaggio e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono costituenti rifiuto, che consente – al verificarsi delle condizioni pattuite - la rimozione e la custodia per i tempi di legge attualmente a costo zero per l'Amministrazione. Il servizio di recupero dei veicoli abbandonati proseguirà nel corso del 2020.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso la loro concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito gli eccessi.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Nell'anno 2020, in coerenza con le indicazioni fornite dal Sindaco, si prevede di potenziare le attività di prevenzione e contrasto rispetto al bivacco,

all'abusivismo commerciale su aree pubbliche, ed al disturbo molesto rivolto agli automobilisti nelle aree di parcheggio. A tale scopo si segnala che è allo studio una modifica al Regolamento di polizia urbana, finalizzata a rendere operative le disposizioni previste dal 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio nell'anno 2020 proseguirà pur nella acclarata difficoltà di coniugare aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio.

Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti del Comando, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F..

Il territorio è coperto da costanti servizi di pronto intervento e da servizi di prossimità erogati dal Corpo di Polizia Locale, svolti nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti, con lo scopo di agevolare ogni iniziativa utile a contrastare le situazioni di disagio, degrado e l'insicurezza urbana: nel 2020 si prevede di attivare un servizio di vera e propria prossimità attraverso personale dedicato che una volta a settimana stazioni presso il quartiere del Villaggio Ambrosiano con l'Ufficio Mobile in dotazione, al fine di acquisire segnalazioni e di creare un clima di collaborazione con i cittadini finalizzata ad accrescere il senso di sicurezza e di controllo, migliorando contestualmente la situazione di degrado di alcune aree. Ciò consentirà, secondo gli auspici, di accrescere il controllo e la conoscenza del territorio onde meglio focalizzare tutte le attività svolte nell'ambito degli obiettivi delineati dall'Amministrazione, nel contempo avvicinando i cittadini all'istituzione comunale.

Importante novità introdotta sin dall'anno 2015 è la sinergica azione in tema di sicurezza del territorio posta in essere unitamente alla Tenenza dei Carabinieri, oggi collegati al sistema di Videosorveglianza comunale. Il potenziamento dell'impianto di Videosorveglianza rappresenta senza dubbio il fulcro del sistema integrato di sicurezza urbana ed uno degli obiettivi prioritari in tema di sicurezza della cittadinanza da porre in essere nel prossimo triennio al fine di ulteriormente migliorare la vivibilità della Città e di incrementare la vigilanza anche con nuovi "occhi elettronici", che collegati alle banche dati potranno essere di utilità anche in conseguenza della commissione di reati.

Si dà atto fin d'ora che è intenzione partecipare ad eventuali iniziative regionali che possano procurare benefici sotto il profilo della sicurezza urbana, sia in termini di organizzazione di servizi mirati, sia in termini di erogazioni di contributi economici a fondo perduto.

Importante e degno di nota è il progetto del Controllo di Vicinato, che vede coinvolta la Polizia Locale ed i cittadini riuniti in gruppi organizzati, coordinati appunto dal Comando.

Infine, occorrerà d'ora in poi tenere in considerazione, anche per quanto concerne il rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative sul territorio, le nuove direttive impartite dal Capo della Polizia in ordine alla garanzia delle Safety e della Security, temi importanti e d'attualità per la salvaguardia dell'incolumità pubblica, tenendo conto degli effetti in termini di responsabilità anche penale che possono generarsi nei confronti dei vertici tecnici e del Sindaco qualora dovessero verificarsi situazioni di rischio per gli avventori e partecipanti.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e del Vicesindaco, Assessore alla Polizia Locale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Sicurezza condivisa	potenziamento dell'impianto di videosorveglianza che già oggi consente la visione delle immagini sia presso la centrale operativa della Polizia Locale che presso la Tenenza Carabinieri , aderendo al progetto della Prefettura di Milano che prevede il collegamento in tempo reale alla banca dati nazionale dei veicoli rubati (SCNTT)	cittadini - Autorità Giudiziaria - Organi di polizia	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Contrasto agli illeciti - prevenzioni microcriminalità	Contrasto agli illeciti - Prevenzione e contrasto dei comportamenti illeciti e della criminalità anche in collaborazione con la Prefettura, l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'ordine in generale	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Contrasto agli illeciti - no all'abusivismo	Contrasto agli illeciti - Attività di contrasto ai fenomeni di abusivismo in diversi campi al fine di garantire la sicurezza ed il controllo del territorio	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Presenza costante	Controllo del territorio - Mantenimento e ampliamento del terzo turno della polizia locale per garantire i pattugliamenti serali del territorio, al fine di contribuire alla sorveglianza della Città, effettuando servizi di pronto intervento sia nell'ambito dell'attività di polizia stradale, sia per quanto riguarda le esigenze di polizia giudiziaria e di sicurezza urbana	cittadini - Autorità Giudiziaria - Organi di polizia	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Controllo di vicinato	Controllo di vicinato - è sentita l'esigenza di un incremento della sicurezza attraverso la promozione dei gruppi di controllo di vicinato: il comune deve fare la propria parte attraverso la polizia locale, sia mediante la collocazione della segnaletica all'uopo predisposta, sia con una azione di coordinamento e di raccordo delle figure dei referenti, pianificandone incontri periodici finalizzati a raccogliere informazioni ed a fornire direttive e linee guida condivise anche con le forze dell'ordine	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Sicurezza nel quartiere	L'obiettivo consiste nella programmazione di controlli settimanali nel quartiere "Villaggio Ambrosiano" con l'Ufficio Mobile in dotazione alla Polizia Locale. Le informazioni raccolte durante il servizio serviranno alla programmazione di servizi mirati alla prevenzione e ove necessario alla repressione di specifici fenomeni generatori di "insicurezza", che si andranno evidenziando proprio sulla base delle informazioni raccolte. L'obiettivo si traduce per l'anno 2020 in specifico obiettivo di PEG.	Cittadini	2020	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Per le politiche legate all'istruzione e al diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale deve far fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione organizza i propri uffici per gestire le funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città andranno garantiti tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi (si tenga conto che Paderno Dugnano ha una rete scolastica che conta tra sistema pubblico e privato una media di ca. 6.000 iscritti: dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado).

Il Comune di Paderno Dugnano, ai sensi dell'art.3, comma 2 della L. n. 23 del 1996, in quanto proprietario degli edifici da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Il Comune, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo di legge, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

L'educazione, l'istruzione, la formazione per i cittadini di domani sono finalizzate alla valorizzazione ed alla crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi della Costituzione. Una scuola che prepara al futuro, pensando il globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni locali dell'essere comunità.

LA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO

IC De Marchi:	Infanzia Battisti, Infanzia Trieste , Primaria De Marchi, Primaria Curiel, SMS Gramsci (sede)
IC Allende:	Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)
IC Paderno Dugnano	Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni
IC Croci:	Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano vi sono:

– n.7 scuole d'infanzia statali con un bacino complessivo di 693 iscritti per l'anno scolastico 2018/2019

– n.5 scuole d'infanzia paritarie con un bacino complessivo di 469 iscritti per l'anno scolastico 2018/2019

Le scuole d'infanzia statali sono ubicate negli edifici costituenti il patrimonio edilizio scolastico del Comune di Paderno Dugnano, in strutture specificamente destinate. La scuola dell'Infanzia di via Trieste è allocata nello stesso immobile già sede della scuola primaria.

Nello specifico, questa Amministrazione Comunale si impegna nella realizzazione del piano del diritto allo studio in sinergia con le scuole statali e non statali riconoscendo la funzione pubblica ed educativa delle scuole dell'infanzia autonome parificate, con le quali ha stipulato, nel 2017, una nuova convenzione che tende a contenere l'incidenza delle rette sulle famiglie che operano questa scelta, in ottemperanza a quanto previsto L.R. n° 19/2007 e s.m.i. La scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria, va considerata un attore dell'offerta educativa e protagonista, di progetti di inclusione ed integrazione.

Nell'ambito della scuola dell'infanzia l'Amministrazione Comunale, inoltre, si impegna ad offrire opportunità educative e di sostegno con servizi di qualità e sostenibili.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 – Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per l'infanzia	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole dell'infanzia statali per supportare fin da piccoli la diffusione delle conoscenze anche in tema di sostenibilità ambientale e di rispetto per l'ambiente	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per le scuole dell'infanzia paritarie	Rafforzare l'operatività del sistema integrato di scuole dell'infanzia parificate attraverso l'applicazione della convenzione in atto con le scuole dell'Infanzia parificate. Monitorare l'applicazione della convenzione con l'ausilio della Commissione Paritetica anche al fine della stesura della nuova convenzione prevedendo interventi a sostegno di progetti innovativi e di miglioramento, come, per esempio, nel caso di azioni per l'accoglienza e l'integrazione di bambini con disabilità	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune è proprietario di n° 7 edifici adibiti a Scuole dell'Infanzia, compresi alcuni integrati ad altre strutture per asili o scuole dell'obbligo, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura delle rispettive direzioni scolastiche. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al comfort interno. Tale qualità dev'essere perseguita anche mediante l'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati, pertanto la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce un valore da garantire.

Nel corso del triennio rivestono particolare importanza:

- l'adeguamento dell'immobile di via Sondrio per il quale, ai sensi della vigente normativa di prevenzione incendi nonché del D.lgs. 81/08, si rende necessaria l'esecuzione di interventi edilizi di compartimentazione finalizzati alla suddivisione degli ambienti in uso alla Scuola dell'Infanzia da quelli in uso all'Asilo Nido. Questa attività dovrà necessariamente coinvolgere la Dirigenza Scolastica ed il personale educativo per valutare le dotazioni degli spazi disponibili e le eventuali necessità di ampliamento;
- la valutazione della funzionalità della scuola materna di Via Battisti e di eventuali bisogni di ampliamento. Questa attività richiede naturalmente la conferma da parte dell'istituto Scolastico di poter predisporre di personale educativo da impegnare per eventuali maggiori classi scolastiche offerto dall'ampliamento della struttura.

Le finalità di manutenzione delle strutture edilizie delle sedi scolastiche richiede una particolare attenzione per concorrere ai bandi di finanziamento per lavori emessi periodicamente dal Ministero o dalla Regione, tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del fabbisogno manutentivo espresso.

Nel corso del 2020, per i suddetti edifici, dovranno essere rinnovati e/o adeguati i Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) e completata l'attività di diagnosi relativa alla sicurezza strutturale e alla vulnerabilità sismica delle strutture, valutando di conseguenza le necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle indagini diagnostiche acquisite.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Scuole dell'Infanzia: Manutenzione ordinaria e straordinaria, verde.	Elaborare il programma di fabbisogno e redigere i necessari schemi progettuali per gli ammodernamenti e le manutenzioni necessarie anche finalizzato al risparmio energetico	Famiglie degli alunni, personale scolastico	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Migliore vivibilità delle strutture per l'infanzia	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole dell'infanzia avendo cura di garantire una migliore vivibilità della strutture	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere un'offerta formativa ricca e diversificata: questa affermazione può benissimo sintetizzare le direttrici d'azione su cui vanno declinate le politiche scolastiche. Nello specifico, attraverso i piani per il diritto allo studio e l'organizzazione dei servizi educativi è necessario puntare a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio) come modello di governance territoriale dei processi innovativi in atto nel territorio nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi;
- Favorire la progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto

dei bisogni delle bambine e dei bambini.

- Sostenere tutte le sperimentazioni di Scuole aperte e inclusive mirando a stimolare iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e, più in generale, di aggregazione sociale e formazione qualificandosi come ampliamento dell’offerta formativa, negli spazi orari extracurricolari ed estivi.
- Sostenere una didattica aggiornata, innovativa, che possa contribuire allo sviluppo di competenze specialistiche digitali dei giovani
- Monitorare costantemente il piano del dimensionamento scolastico. Il piano della rete scolastica di Paderno Dugnano è stato approvato dal Comune di Paderno Dugnano con proprio provvedimento n° 126 del 31.05.201. Con i dirigenti scolastici, annualmente, andrà monitorato l’andamento delle iscrizioni e la corretta gestione dei flussi all’interno dei quattro istituti comprensivi operanti sul territorio

In tale scenario, i sistemi di organizzazione dei servizi scolastici devono tradursi in strumenti di gestione tesi ad assicurare costantemente:

- Rapporti con le scuole
- Rapporti con i genitori
- Assegni di studio per studenti scuole secondarie di 1° e 2° grado
- Progetti di orientamento scolastico
- Garantire l’inclusione scolastica sviluppando la rete di sostegno allo studio e all’apprendimento e prevedere la presenza di mediatori culturali per l’integrazione dei bambini stranieri

Tra gli elementi significativi relativi al Piano per il Diritto allo studio saranno sviluppati i seguenti progetti/interventi:

- Strutturazione offerta servizi di Tilane per le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado
- Progetti sull’Educazione alla legalità e alla mondialità
- Strutturazione offerta per la formazione professionale e l’orientamento lavorativo alle scuole superiori ad integrazione dell’orientamento scolastico offerto sulle scuole secondarie di 1° grado
- Supportare e sviluppare l’iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, ampliando l’esperienza nelle scuole primarie in modo che possa diventare un modo per conoscere e pensare la città con lo sguardo dei cittadini di domani;
- Progetto “minimakers” per costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi per le scuole da realizzarsi in Tilane Digital Fab;

Temi importanti per il prossimo triennio saranno:

- la definizione di regole più chiare e semplici per rendere più accessibili i servizi per i cittadini utilizzando l’enorme potenziale delle nuove tecnologie.
- La sostenibilità ambientale che dovrà essere il filo conduttore dell’attività dell’Amministrazione Comunale, rendendo la città più attrattiva e con uno sguardo al futuro più attento al consumo delle risorse naturali

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per gli studenti delle scuole primaria e secondaria	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole primarie e secondaria 1° grado e di sensibilizzazione e diffusione delle conoscenze in tema di diritti, legalità, partecipazione e sostenibilità ambientale.	Utenti in fascia d’età 6-18 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Una scuola per tutti	Garantire la frequenza delle scuole primarie e secondarie, rimuovendo gli ostacoli anche di natura economica attraverso interventi mirati previsti nel piano per il diritto allo studio (quali ad es. il supporto per l'accesso alla "dote scuola", l'erogazione di borse di studio, di bonus per il trasporto universitario, bonus libri per la scuola secondaria di primo grado) Assicurare il diritto all'istruzione nella scuola primaria anche con la fornitura gratuita dei libri di testo	Utenti in fascia d'età 6-25 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere una scuola che orienta e investe sul futuro	Elaborazione percorsi di orientamento scolastico, formativo e di educazione agli adulti che sappiano valorizzare la crescita dei cittadini preparandoli al futuro pensando al globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni dell'essere comunità. Sostenere, con lo strumento del diritto allo studio, eventuali accordi di collaborazione con le scuole per la promozione di attività rivolte all'educazione interculturale, alla conoscenza dell'Europa (es. Erasmus +) e ai processi innovativi del territorio	Utenti in fascia d'età 11-25 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Una scuola che include e non esclude	Interventi di integrazione sociale ed educativa: elaborazione percorsi di mediazione linguistica e culturale Interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile: Sportelli di ascolto e Servizio di ascolto "ricucire la rete". Valutare, con lo strumento del Diritto allo Studio, percorsi di di sensibilizzazione contro le discriminazioni	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune è proprietario di n° 10 edifici adibiti all'edilizia Scolastica per l'istruzione obbligatoria (6 scuole primarie, 4 scuole secondarie di I° grado) al cui interno sono costituite circa n. 160 aule/sezioni scolastiche, che ospitano circa n. 4.100 studenti del territorio.

Gli edifici sono stati costruiti indicativamente tra il 1950 ed il 1980 con la conseguenza di essere concepiti con criteri costruttivi non attuali.

Le strutture, nella maggior parte degli edifici, presentano forti vincoli strutturali con spazi interni che non garantiscono un'adeguata flessibilità distributiva; l'Ufficio Tecnico, nell'ambito dell'attività edilizia manutentiva e conservativa, è spesso chiamato a trovare soluzione a questi vincoli strutturali che non permettono, ad esempio, la formazione di spazi per laboratori od attività ludico-pratiche e, sovente, rendono difficoltoso l'adattamento per ospitare alunni con problemi motori e di deambulazione.

Uno degli obiettivi riferiti a tali strutture è poter intervenire con adeguate opere edili per garantire i requisiti di accessibilità ed eliminare le barriere architettoniche, migliorando così la fruibilità degli ambienti e degli spazi scolastici.

I vincoli strutturali rendono complessa la cantierizzazione dei lavori, anche perché le attività scolastiche possono essere sospese nel solo periodo estivo per la durata di due mesi. L'esecuzione di lavori negli edifici scolastici è perciò caratterizzata da cantieri da eseguire per fasi, da interrompere e riprendere in funzione delle attività scolastiche, con conseguenti costi elevati e concreti impedimenti per mettere in atto le soluzioni tecniche di cantiere più efficienti ed avanzate.

La problematica dei costi d'intervento rende impossibile dimensionare un piano consistente per attuare compiutamente interventi contestuali in più scuole, tenuto conto anche della recente riorganizzazione della rete scolastica da parte del Provveditore che ha fatto aumentare il fabbisogno di flessibilità ed adattabilità degli spazi interni.

All'interno delle strutture scolastiche, in un'ottica di maggior fruizione degli spazi, le palestre sono utilizzate anche in orario extrascolastico da più soggetti del territorio, che a volte hanno esigenze diverse da quelle tipicamente scolastiche. Le palestre, pertanto, richiedono sempre di più interventi strutturali, anche per razionalizzare le reti tecniche per riscaldamento ed approvvigionamenti energetici, che devono essere ridimensionati ed efficientati per contenere i relativi costi gestionali.

I progetti strategici del settore PT tenderanno, pertanto, a migliorare le centrali termiche e l'involucro edilizio degli edifici, cercando di sezionare le diverse funzionalità per garantire la flessibilità dell'uso degli spazi rispetto alle prospettive di utilizzo ed allo stato di conservazione delle strutture e degli impianti, individuando le priorità di concerto con i dirigenti scolastici. La progettazione dovrà essere strategica anche in funzione dei possibili contributi pubblici offerti per l'edilizia scolastica.

Nel corso del 2020, per i suddetti edifici, dovrà essere rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e valutata l'eventuale necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle recenti attività diagnostiche, relative alla vulnerabilità sismica, in fase di acquisizione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Manutenzione ordinaria, straordinaria degli edifici scolastici e del verde collegato	Riqualificazione degli edifici scolastici con interventi di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico negli edifici scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, verranno garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del *Servizio Refezione Scolastica* attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio mensile sui sistemi di *assistenza al trasporto scolastico*; garanzia di interventi di *sostegno per alunni con disabilità e loro trasporto ai luoghi di frequenza*; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale, servizi di *pre-post scuola*.

Per l'accesso ai servizi, nel triennio 2020-2022, si procederà con un piano di implementazione dei processi di digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librarie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).

Più nello specifico:

- **Servizio urbano di trasporto dedicato:** la L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è affidato all'Agenzia TPL (Agenzia del Trasporto Pubblico Locale) del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio

l'Amministrazione Comunale intende: 1) soddisfare le esigenze degli utenti, 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Servizio di refezione scolastica: è considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della scuola. Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività, mantenendo comunque un costante monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. Dall'anno scolastico 2016/2017, a seguito della gara espletata da Ages s.p.a, la ditta Dussmann ha in gestione il servizio di refezione scolastica per otto anni. All'interno del nuovo capitolato sono stati compresi, oltre a lavori di adeguamento strutturale sul centro cottura e ammodernamento delle strumentazioni e attrezzature, anche importanti obiettivi relativi al tema della riduzione delle emissioni inquinanti e alla valorizzazione della filiera corta a chilometro zero.

• **Assistenza alunni con disabilità:** I principi della "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità" n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fondamentalmente quelli del diritto all'istruzione, all'educazione e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle Scuole sia con convenzioni specifiche per la formazione mirata. Anche nel triennio 2020-2022 l'Ente Locale si impegnerà, al fianco della Scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni con disabilità su due specifici fronti: il sostegno educativo-scolastico agli alunni con disabilità e il trasporto alle strutture formative ed attività esterne.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Comune garantisce il servizio di assistenza educativa scolastica mediante la modalità dell'accreditamento. L'orientamento in cui si colloca il servizio erogato tramite accreditamento è quello dell'attuazione di forme di intervento che possano valorizzare il ruolo della famiglia, riconoscendone la centralità nella costruzione di percorsi, anche scolastici, tesi a favorire l'autonomia personale del minore, l'aumento o il mantenimento delle conoscenze e competenze possedute, lo sviluppo dell'integrazione sociale, il miglioramento della sua qualità della vita. Tale modalità di erogazione parte dall'assunto che qualsiasi progettualità in ambito scolastico, richieda, da parte della famiglia dell'alunno con disabilità, una adesione reale e una collaborazione concreta, che si declini nell'adesione e condivisione dei contenuti di un progetto individualizzato che accompagni il percorso di vita del minore con disabilità, e diventi poi, nel tempo, vera e propria "alleanza" tra famiglia e servizi, siano essi sociali, sanitari educativi.

• **Servizio di pre-post scuola:** il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi sono attivati, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di scuola, salvo diversa comunicazione da parte degli Istituti Comprensivi. Dall'anno scolastico 2019/2020, a fronte di una specifica esigenza da parte delle Istituzioni Scolastiche, il servizio di post scuola dell'infanzia verrà potenziato estendendo l'orario di funzionamento dalle 16.00 alle 18.00.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Servizi ausiliari per garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione dei servizi di supporto: refezione scolastica, pre e post scuola e trasporto scolastico e assistenza educativa per gli alunni con disabilità. Nella scelta delle modalità operative particolare attenzione sarà assicurata per garantire l'economicità degli stessi, risposte ai bisogni delle famiglie, nonché idonee forme di sostegno alle fasce più deboli Per il raggiungimento degli obiettivi espressi, il comune continuerà ad assicurare il servizio di refezione scolastica attraverso la propria società partecipata ed il monitoraggio della qualità del servizio erogato.	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Per una scuola più smart	Estensione della digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librarie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La cultura e l'arte vanno intese come mezzo espressivo per leggere il presente e progettare il futuro. Le Infrastrutture culturali istituzionali, i gruppi, le associazioni, le agenzie educative del territorio formano, nel loro insieme, un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Progettare la cultura vuol dire, allora, stimolare progettualità condivise, favorire partecipazione sociale, produrre maggior senso di bellezza.

Il tema delle *politiche culturali*, in questo senso, potrà essere concepito nella doppia accezione dell'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale e nel sostegno e/o nella co-progettazione di tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che deve interconnettersi, nel triennio 2020-2022, a scelte strategiche in grado di rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali.

Per questo è sempre più importante

- Valorizzare e supportare l'attività e produzione artistica e culturale nella nostra città, anche attraverso la messa a disposizione di spazi fruibili per la collettività.
- Pensare alla cultura come a un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione con le associazioni, scuole e cittadini anche per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio

In coerenza con il programma amministrativo, il tema della valorizzazione dei luoghi verrà svolto in collegamento al tema dei saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro, come esercizio della memoria civile, dei suoi luoghi e dei suoi linguaggi, ponendosi come dato di conoscenza dinamica.

Sarà inoltre necessario intensificare, anche attraverso l'approvazione di nuove regole di governo, come un nuovo regolamento sull'uso sociale e aggregativo degli spazi, la collaborazione già in atto con le Associazioni culturali padernesesi per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.

Per quanto riguarda l'Area Metropolis 2.0, si tratterà di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti, implementando la collaborazione con Fondazione Cineteca Italiana. Alcuni dati ne possono sintetizzare l'attività stagionale: una media 316 giorni di programmazione, 33.000 spettatori ca., più di 800 proiezioni, ca. 2.400 cinetessere annuali vendute e ancora mostre, seminari e rassegna teatrale. Nel 2017, l'Amministrazione Comunale ha proceduto al rinnovo dell'accordo con Fondazione Cineteca Italiana, con con atto della Giunta Comunale n° 72 del 13.04.2017, rinegoziando i termini di sostegno pubblico alla struttura.

Per quanto riguarda Tilane, le linee di tendenze sui servizi bibliotecari sono essenzialmente: il consolidamento della nuova rete sistemica attraverso la sua evoluzione informatica; il rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura. Più estesamente, Tilane è ormai diventato il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wirless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), già in questi primi anni di attività Tilane ha

realizzato concretamente il concetto di “luogo amichevole”: attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale. Nel triennio andrà implementata la collaborazione con il CSBNO, anche in una chiave evolutiva dei servizi sotto l’aspetto della progettazione delle attività culturali e della partecipazione a bandi di finanziamento.

Nel triennio 2020-2022, andranno valutati, nel rispetto dei principi del Codice del Terzo Settore gli accordi di collaborazione siglati per la condivisione di spazi culturali per la realizzazione di servizi a carattere pubblico e quelli per la gestione di servizi in partnership con l’Amministrazione Comunale. Più nello specifico, andranno gestiti i seguenti accordi:

- UTE: convenzione per servizi relativi all’università della terza età (scadenza 2022)
- Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale (scadenza 2021)
- Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale (scadenza 2022)
- Officine della cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero (scadenza 2020)

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Progettare la cultura	<p>Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro: costruire una città partecipata, connessa e attrattiva con il coinvolgimento dei soggetti attivi nel territorio, con i quali realizzare progetti condivisi allo scopo di raggiungere un pubblico ampio e garantire il sostegno a iniziative culturali locali e sviluppare un sistema integrato della cultura.</p> <p>L’obiettivo è perseguire una cultura dinamica e partecipata, eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l’anno e in tutto il territorio.</p> <p>In questa dimensione gli accordi in essere con CSBNO e Fondazione Cineteca Italiana rappresentano una in termini di esperienza e competenza, che messi a sistema, costituiscono un prezioso partenariato sul quale investire per arricchire l’offerta</p> <p>Con Fondazione Cineteca Italiana concorrere insieme alla realizzazione di eventi culturali per la comunità concordando linee di azione e modalità organizzative presso l’Area Metropolis 2.0. Con CSBNO collaborare unitamente attraverso l’offerta formativa inerente alla corsistica e con la co-progettazione di eventi culturali negli spazi Tilane.</p>	Cittadini, Associazioni, Gruppi Informali, Studenti	2020-2022	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Vivere la città, allargando lo sguardo	<p>Pensare alla cultura come a un modo di “abitare” la città, favorendo la co-progettazione e gli accordi di collaborazione con le associazioni, scuole e cittadini per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio, al fine di sviluppare e promuovere cultura, valorizzando i caratteri identitari nella loro multiforme composizione, salvaguardando la memoria e allargando lo sguardo a tutte le forme d’arte e di creatività.</p> <p>Spetta all’Amministrazione esercitare il ruolo di propulsore di innovazione e creatività coinvolgendo il mondo dell’associazionismo, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli Spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.</p> <p>Occorre, inoltre, saper promuovere l’immagine di una città ospitale, aperta, vivibile e preparata sotto ogni aspetto organizzativo ad accogliere eventi e realizzando azioni di comunicazione dedicate mediante lo sviluppo di efficaci canali di comunicazione.</p> <p>Diventa, inoltre, necessario ripensare le regole di “governance” dello “stare insieme”, elaborando un nuovo Regolamento sulla concessione dei patrocini e sulle modalità d’uso delle strutture sociali e culturali per il raggiungimento di finalità culturali e aggregative</p>	Organi competenti, cittadini, associazioni, gruppi informali, studenti	2020-2022	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02- Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Una biblioteca dentro e “fuori” di sé	<p>Tilane si conferma collettore e moltiplicatore di esperienze formative e di intrattenimento di qualità: un luogo in cui tutti i cittadini sono accolti e benvenuti e le loro esigenze sono soddisfatte e stimolate. Tilane è anche segno concreto di inclusione con i suoi sportelli dedicati ai temi sociali e alla didattica inclusiva.</p> <p>Nel confermare il suo ruolo centrale per la comunità, Tilane mira a sviluppare ulteriormente le</p>	Bambini, Ragazzi, Giovani, Adulti Anziani Stranieri Associazioni Scuole	2020-2022	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			<p>proprie potenzialità in un contesto culturale e sociale in continua evoluzione.</p> <p>La trasformazione dei servizi, che coinvolge le biblioteche di tutto il mondo, elegge Tilane e Csbno come importanti avamposti nei processi di formazione permanente e sarà implementata la proposta di corsi e seminari con uno sguardo attento alle tematiche di attualità; oltre ai consueti corsi di lingua e informatica, le proposte per il tempo libero rivolgeranno un'attenzione particolare ai temi relativi alla riduzione dei consumi, cercando di accrescere la sensibilità dei singoli sull'impronta che i comportamenti quotidiani lasciano sul pianeta.</p> <p>Tilane può configurarsi come spazio ideale per l'avvio di progetti di educazione ambientale, di educazione alla pace e alla convivenza, rivolti alla cittadinanza. con proposte dedicate a tutte le fasce d'età. Il tema dell'educazione ambientale potrà essere ulteriormente sviluppato avvalendosi di interazioni e collaborazioni con le scuole, con le associazioni e tramite eventuali progetti realizzabili anche nell'ambito dei programmi europei</p> <p>La collaborazione con le realtà locali verrà implementata con l'introduzione della possibilità di promuovere le proposte culturali del territorio sulla piattaforma web "cosedafare" di Csbno. Il progetto "<i>Tilane fuori di sé</i>" si concentrerà sull'introduzione di elementi di novità nei servizi introdotti nelle realtà di cura e accoglienza presso la Clinica San Carlo e presso il Centro Diurno Integrato per anziani Ein Kareem nel quartiere Villaggio Ambrosiano.</p> <p>Per il progetto <i>Librinclinica</i> si prevede una rivisitazione della modalità di collaborazione e una modifica degli orari di svolgimento del servizio nelle fasce orarie con maggiore presenza del pubblico.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con Caf2 per la realizzazione di attività presso il centro diurno integrato Ein Kareem. La proposta comprenderà letture e prestito di libri, di concerto con gli operatori del centro, e l'attivazione del prestito a domicilio per le persone non autosufficienti.</p>			
--	--	--	---	--	--	--

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Iniziative per la promozione della Legalità	La promozione della cultura della legalità è un obiettivo ormai consolidato; oltre alla Giornata della Legalità che si tiene annualmente il 23 maggio, si intende promuovere e condividere iniziative e momenti formativi con le associazioni, le scuole del territorio, nonché con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori istituzionali ed economici presenti sul territorio.	Cittadini	2020-2022	Assessore alla Legalità e trasparenza	Direttore Settore Settore Settore Settore Settore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Iniziative contro la violenza sulle donne	La promozione della cultura della prevenzione contro la violenza sulle donne è un tema che verrà curato attraverso: a) l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione in occasione delle ricorrenze dell'8 marzo e 25 novembre; b) il funzionamento di uno sportello che lavori sulla prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne; c) la verifica della possibilità di attivare sinergie sul territorio	Cittadini	2020-2022	Assessore ai Servizi sociali e ai diritti civili	Direttore Settore Settore Settore Settore Settore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il patrimonio impiantistico sportivo costituito dalle strutture comunali è molto articolato e comprende anche le palestre scolastiche. Nel complesso tale patrimonio risente della rilevante fruizione e della gestione operata da molti anni da diversi soggetti, con differente modalità e forza gestionale per quanto attiene alle strutture ed alla relativa manutenzione.

Le risorse dirette messe a disposizione del Comune per effettuare le manutenzioni degli impianti sportivi sono sempre insufficienti per realizzare un piano articolato e diffuso. Dovendo dare priorità a singoli interventi specifici relativi ad alcuni immobili, il Comune deve cogliere l'opportunità di avvalersi di forme di affidamento gestionale privato delle strutture anche per assicurare le necessarie opere manutentive e di riqualificazione, come ad esempio la concessione di servizi soggetti a tariffa da svolgere all'interno degli immobili, la gestione della Piscina comunale di via Serra nonché la concessione del Parco Lago Nord. Il Centro sportivo di Via Toti contiene numerosi impianti e strutture sportive, con un'offerta articolata e diversificata per molte discipline sportive delle quali alcune a libero e diretto accesso senza che gli utilizzatori debbano pagare tariffe, in modo che molte attività possono essere svolte sia da dilettanti che da sportivi: due campi da bocce, due campi da tennis, campi da calcetto, uno stadio con campo di calcio, pista d'atletica ed area per atletica leggera; una pista ex velodromo; uno skatepark; campi scoperti di basket e volley; percorsi ciclopeditoni interni ed esterni; aree ed impianti per l'intrattenimento e la ristorazione collettiva durante i grandi eventi organizzati annualmente e/o periodicamente. L'accessibilità è assicurata anche dalla presenza di aree di sosta libera di dimensioni consistenti.

La dimensione, le articolate caratteristiche e strutture interne, nonché la posizione e la facile accessibilità del Centro Sportivo di via Serra, ulteriormente integrata dal Parco Lago Nord, evidenziano l'importanza e la valenza sovracomunale della struttura. Per questo motivo dovrà essere data rilevanza a progetti strategici riferiti all'implementazione della manutenzione complessiva del verde e degli elementi di arredo a servizio di tali grandi spazi collettivi (in particolare l'area dell'anfiteatro ed i percorsi pedonali all'interno del Parco).

Il Centro Sportivo ospita anche un'area per le feste, posizionata all'ingresso, con spazio per cucina e struttura riparata per la ristorazione, ristrutturata nel 2016 mediante opere a scomputo di una convenzione urbanistica. L'area ospita da 35 anni le manifestazioni d'intrattenimento estive denominate "Estate padernese" ed è molto utilizzata per altre manifestazioni che riempiono il palinsesto degli eventi della città.

Le finalità da perseguire per la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare sportivo del Comune sono sostanzialmente tre:

- individuare le strutture presenti nel territorio che non hanno una fruizione diffusa tra i cittadini e che si riferiscono a gestioni più "specialistiche", in modo che per esse possa essere affrontata una valutazione particolare;
- ricercare risorse pubbliche e private per riqualificare e valorizzare il centro sportivo di via Serra;
- garantire la corretta manutenzione delle palestre scolastiche molto frequentate anche in orario extrascolastico. L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative allo sport e tempo libero. In tal senso sono previsti specifici interventi per migliorare il comfort e la sicurezza delle palestre scolastiche, completando un ciclo di manutenzioni straordinarie e riqualificazioni strutturali che vedono da tempo coinvolta la struttura tecnica del Settore, con il rifacimento delle pavimentazioni e la sostituzione dei serramenti vetusti, necessari anche per rinnovare i CPI delle palestre scolastiche.

In un'ottica di razionalizzazione e miglioramento delle strutture sportive l'Amministrazione Comunale ritiene necessario predisporre un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografano la situazione attuale, per valutare l'eventuale necessità di nuovi impianti che soddisfino le richieste della cittadinanza,

programmando nel contempo interventi di manutenzione che siano il frutto di una programmazione condivisa con le Società che gestiscono gli impianti ed i fruitori degli stessi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	04 - Lo Sport per tutti	Manutenzione per impianti sportivi e per attività ricreative	Riqualficazione ed ammodernamento delle strutture sportive. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione per favorire l'utilizzo delle strutture sportive da parte della cittadinanza.	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Lo sport non offre benefici solo al fisico, ma anche al benessere emotivo. Lo sport rafforza la fiducia in se stessi ed è una leva importantissima del sistema del welfare: favorisce il benessere, la partecipazione e la socialità

Paderno Dugnano è una città dotata di una buona rete di impianti a disposizione delle società sportive e dei cittadini; occorre, però, verificare se oggi risponde al bisogno di attività fisica, ludica e sportiva di tutte le fasce della popolazione.

Le attività sportive sono presenti sul nostro territorio attraverso le tante società sportive operanti. Occorre stare a fianco di queste realtà, mettendo a disposizione le forme di collaborazione più funzionali e le risorse, in modo che ciascuna società sportiva abbia la concreta percezione della vicinanza ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale

L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti", col fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona. Per fare questo, nel corso del triennio è necessario:

- ridefinire una mappa dello sport: un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografino la situazione esistente per valutare le effettive necessità degli impianti esistenti a misura dei bisogni reali;
- garantire un utilizzo razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite, anche in relazione alla concessione degli impianti sportivi;
- definire, sulla base del programma di attività, i criteri per l'assegnazione stagionale delle palestre e dello Stadio Toti;
- monitorare gli accordi e le concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e/o Società sportive;
- valutare le eventuali rinegoziazioni delle convenzioni in essere a fronte di interventi da parte dei gestori sugli impianti sportivi e dei campi di calcio;

- collaborare con le società sportive che realizzano eventi sul territorio, avendo cura di promuovere attività rivolte a tutte le fasce di età;
- proseguire nell'organizzazione delle iniziative, a carattere sportivo, ricreativo ed agonistico, volte a sviluppare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio;
-

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	04 –lo sport per tutti	Spazio allo sport	<p>Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport. La diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed Amministrazione.</p> <p>L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione delle associazioni sportive al fine di consentire l'esercizio dell'attività sportiva ad ampie fasce di popolazione e rafforzare la cultura dello sport inteso come pratica sportiva alla portata di tutti valorizzando le eccellenze, come momento di socializzazione, come strumento di promozione della salute, come veicolo di formazione e di crescita umana mediante l'organizzazione di palinsesti dedicati allo sport; ✓ Il ripensare ai criteri di assegnazione dello stadio Toti in relazione alle numerose richieste sempre in crescita e all'idea di condivisione e valorizzazione dello spazio. ✓ La promozione di stili di vita sani, di una valenza educativa, valoriale e di inclusione sociale dello sport e del movimento attraverso la promozione di iniziative e opportunità rivolte a bambini, ragazzi, giovani e adulti implementando: a) l'organizzazione degli eventi come la festa dello sport e del volontariato; b) il palinsesto serale a tema sport e benessere e collaborando con le società sportive che realizzano eventi sul territorio. ✓ Aggiornare la "mappa" dello sport a Paderno Dugnano per valutare le reali necessità degli impianti esistenti. 	Bambini, Giovani Adulti Anziani Persone con disabilità Associazioni	2020- 2022	Assessore allo Sport	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02: Giovani

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

“Le difficoltà delle nuove generazioni nel realizzare i propri obiettivi di vita e nel diventare attori nella produzione di nuovo benessere economico e sociale, dipendono in buona parte da fattori economici e culturali, ma una visione che si soffermasse solo su questi due ambiti sarebbe miope. È necessario assumere lo sguardo dei giovani stessi e cercare di capire le sfide che si trovano davanti per trovare con loro gli strumenti adeguati per vincerle”.

Partendo da questa considerazione, e per ragioni chiaramente diverse per quello che accade per i temi legati alla cultura e allo sport, anche il tema delle politiche giovanili deve essere affrontato in maniera *trasversale*, atteso che i bisogni dei giovani abbracciano un campo di interessi e bisogni poliedrico:

I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale.

Per questo motivo, le azioni dedicate nel triennio dovranno tendere a creare opportunità di promozione della creatività giovanile (con gli strumenti già in possesso ed alcuni da costruire ad hoc), sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo. D'altro canto, sarà necessario creare contesti e luoghi, che favoriscano, incentivino e promuovano la progettualità dei giovani, dando loro occasioni concrete di svolgimento operativo.

E' necessario strutturare un dialogo e percorsi utili per la partecipazione più completa dei giovani alla vita cittadina. Un primo passo è quello di attivare, attraverso la comunicazione, un nuovo rapporto con la pubblica amministrazione, sapendo che siamo di fronte a un universo sociale eterogeneo che necessita, anche nel campo della comunicazione istituzionale, di contenuti mirati dedicati.

L'informazione, per contro, può rappresentare un importante strumento di dialogo e di interlocuzione tra giovani e amministrazione comunale e, addirittura, favorirne la partecipazione diretta.

Nel programma di mandato, queste linee guida hanno già un orientamento preciso, laddove il tema dei giovani viene associato a obiettivi specifici fortemente trasversali e intersettoriali. Tra queste, ne citiamo alcune:

- Mantenere e sviluppare l'esperienza del CCRR, dandole ancora più importanza e risorse;
- strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età;
- sistematizzare le informazioni di interesse sulle opportunità di studio e lavoro, tempo libero e consumi culturali, esperienze all'estero e volontariato
- sperimentare attività di co-gestione e di co-working, anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale;
- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali;
- creare opportunità di promozione della creatività giovanile, sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo, anche garantendo formazione e supporto;
- garantire spazi e fasce orarie dedicati per l'attività di studio e formazione;
- favorire gli stages in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale;

- favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle attività offerta dall'Europa attraverso i suoi programmi;
- favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato;
- favorire la pratica sportiva,
- dare prosecuzione e sviluppare l'iniziativa "18 anni...io protagonista";

Questi interventi saranno integrati, nel corso del triennio, dalle attività garantite dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologies "Talent Factory" (di cui il nostro Comune è uno dei soci fondatori), che si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Andrà, inoltre, consolidata la Digital Fab all'interno di Tilane, per la quale nel 2018 è stato rinnovato un accordo di collaborazione triennale, che vede nel CSBNO il partner operativo dell'Amministrazione. Gli obiettivi da perseguire nel triennio 2020-2022 con l'attivazione della Digital Fab saranno principalmente:

- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale,
- promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che non si limitano più al ruolo di utenti consumatori dei servizi, ma diventano promotori di una trasmissione di saperi,
- favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (peer-to-peer) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante,
- favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia,
- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative.

A tal fine, verranno favoriti, in stretta sinergia con le scuole, i laboratori di minimakers alle scuole secondarie di 1° grado. Le attività verranno presentate all'interno del piano per il diritto allo studio con l'obiettivo di costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali. Sono previsti inoltre incontri di informazione e formazione digitale per le classi delle Scuole Secondarie di II grado, nell'ambito di attività sinergiche con partner territoriali consolidati (Il Pertini, Università Bicocca, Politecnico).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	03 – una città per i giovani	Con lo sguardo dei giovani	Diverse sono le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni del mondo giovanile: a) Strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età; b) mantenimento degli abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni; c) sostegno e promozione di iniziative e progetti autoprodotti da giovani o prodotti con i giovani; d) favorire gli stage giovanili in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale; e) promuovere l'orientamento formativo e la formazione professionale con AFOL (Garanzia Giovani); f) favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale; g) sostenere i percorsi didattico-formativi implementando borse di studio per studenti meritevoli; h) valorizzare le attività del CAG "Ciao Ragazzi"; i) favorire lo scambio interculturale e l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato; l) garantire le attività di orientamento formativo/lavorativo per le classi della Secondaria di II grado	Giovani 11-35 anni	2020-2022	Assessore Politiche Giovanili	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Settore dei LLPP è coinvolto nella missione con l'obiettivo del miglioramento qualitativo del territorio mediante la progettazione e posizionamento di arredo urbano, l'esecuzione di interventi atti a migliorare la corretta fruizione degli spazi pubblici, delle piazze e aree pedonali. La riqualificazione dello spazio pubblico e la connessa buona gestione favorisce il controllo della sicurezza e della qualità del territorio, trasferendo ai cittadini la percezione di un contesto urbano di cui tutti sono corresponsabili della promozione dell'immagine urbana, consegnando agli abitanti di un quartiere luoghi piacevoli per sviluppare la propria socialità, cercando di cambiare le "cattive abitudini", regolamentare e delimitare gli spazi di confine fra la sicurezza dei pedoni e le necessità dei veicoli.

Attraverso una progettazione degli spazi pubblici che tenga conto di queste componenti, l'Arredo Urbano focalizza la sua attenzione su aree particolari, da un lato le cosiddette aree residuali dall'altro aree complesse, che richiedono l'elaborazione di piani e progetti specifici.

Verrà implementata e migliorata la manutenzione delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture per le attività del tempo libero presenti negli spazi comunali, cercando di coniugare i bisogni della cittadinanza con criteri innovativi di elaborazione dell'arredo urbano.

Sono previsti interventi di miglioramento di alcuni spazi pubblici poco utilizzati e/o più soggetti al degrado, riutilizzando elementi di arredo deturpati o dismessi in un'ottica di riabilitazione e non di spreco (es recupero aree delle fontane non più attive; miglioramento delle aiuole civiche e piano di miglioramento delle rotatorie stradali, ecc.).

E' stato approvato il progetto di riqualificazione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico che ha lo scopo di:

- integrare e migliorare la dotazione di arredi all'interno delle aree attrezzate esistenti al fine di migliorare la fruibilità degli utenti all'interno delle aree attrezzate nei parchi, nei giardini e spazi scolastici;
- garantire le condizioni di sicurezza delle aree ludiche nei parchi e migliorare la qualità di fruizione delle piazze, adeguando le pavimentazioni su cui sono installati i giochi e le attrezzature con opere anche funzionali all'abolizione delle barriere architettoniche;
- eseguire la riqualificazione delle attrezzature ludiche all'interno delle aree scolastiche dedicate alla prima infanzia;
- evidenziare con l'ausilio di apposita segnaletica, elementi di decoro ed arredi chiaramente utili a qualificare gli spazi riservati e/o dedicati e protetti facilitandone l'identificazione della funzione nelle diverse aree urbane, piazze ed aree a verde, nonché i percorsi di connessione;
- rivalutare le aree dedicate allo sgambamento dei cani nelle aree verdi;
- riqualificare le attuali recinzioni all'interno degli ambiti limitrofi al Torrente Seveso e ricognizione delle necessità di ulteriori delimitazioni in questo ed in altri ambiti;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 - La Paderno Dugnano del futuro: il territorio un bene da preservare	Arredo urbano, interventi qualità spazi pubblici quali piazze e arredi pedonali	Verrà data particolare cura alla manutenzione e rinnovo delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture dedicate alle attività del tempo libero presenti negli spazi comunali	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 e divenuto efficace in data 24 luglio 2013.

Lo strumento urbanistico (PGT) è stato successivamente aggiornato con:

- approvazione rettifiche errori materiali sugli atti costituenti il PGT, delibera di C.C. n. 58 del 28.10.2014 (pubblicato su BURL n. 49 del 03.12.2014)
- approvazione variante puntuale n. 1 al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, delibera di C.C. n. 21 del 09.05.2016 (pubblicato sul BURL n. 23 del 08.06.2016)
- approvazione rettifiche errori materiali sugli atti costituenti il PGT, delibera di C.C. n. 6 del 21.02.2017 (pubblicato su BURL n. 15 del 12.4.2017)
- approvazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato Re3 in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, delibera di C.C. n. 23 del 09.05.2018 (pubblicato su BURL n. 25 del 20.6.2018)
- proroga dei termini della validità del Documento di Piano – la cui scadenza è prevista per il 24.07.2018 - di 12 mesi successivi all'adeguamento della pianificazione metropolitana, delibera di C.C. n. 22 del 09.05.2018.

Il programma dell'Amministrazione passa attraverso la revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente. Il punto di partenza non può che essere la mappatura degli edifici abbandonati o dismessi, facenti parte del tessuto urbano consolidato, in rapporto con gli spazi pubblici, rappresentando ciò il primo approccio alla rigenerazione urbana.

Al programma competono inoltre le seguenti attività:

- ❖ gestione e manutenzione delle banche dati territoriali e loro aggiornamento in coerenza con le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia del territorio (database territoriale, carta tecnica, numerazione civica, stradario, catasto, dati di PGT);
- ❖ redazione degli strumenti complementari necessari a dare attuazione agli atti di governo del territorio (linee guida edilizia sociale;registro dei diritti volumetrici etc.);
- ❖ redazione dei documenti, anche cartografici, necessari all'adeguamento degli atti di governo del territorio (correzione errori materiali e varianti PGT);
- ❖ promozione dello sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi volto alla integrazione delle informazioni nonché alla diffusione interna ed esterna all'amministrazione delle informazioni territoriali attraverso gli strumenti informatici;
- ❖ garantire il rapporto con Regione Lombardia, ISTAT, Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali al fine di ottenere dati territoriali utili alle attività di competenza;
- ❖ garantire il servizio di toponomastica per il territorio comunale;
- ❖ in collaborazione di altri uffici, redazione di analisi, rappresentazioni ed elaborazioni dei dati territoriali e delle cartografie di supporto.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PREENDERSI CURA DEL FUTURO	01 – La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare	Revisione del Piano di Governo del Territorio	Primi approcci alla revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente.	Cittadini e imprese	2020	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PREENDERSI CURA DEL FUTURO	04 – la cura della città e dei suoi luoghi pubblici	Partecipazione collaborativa	Nell'ottica di garantire la formazione di uno strumento urbanistico partecipato, dovendo avviare i procedimenti preliminari alla revisione generale del PGT vigente, si ritiene anticipare le azioni di confronto con la cittadinanza nell'ottica di massima partecipazione e collaborazione alla fase preliminare di predisposizione degli atti mettendo in atto le prime azioni volte garantire il miglior risultato atteso sul territorio."	Cittadini e imprese	2020	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti n° 218 alloggi di ERP suddivisi in n° 23 condomini di cui: n° 13 completamente di proprietà comunale e amministrati dall'Ufficio Patrimonio e n° 10 in cui il Comune è proprietario in parte e precisamente:

IMMOBILI TOTALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE: IMMOBILI PARZIALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE

- | | |
|--|--|
| 1. VIA BUOZZI 19/A-B-C (32 alloggi + 25 Box) | 13. VIA F. D'ITALIA 7 (2 su 12) = 0 |
| 2. VIA F.D'ITALIA 2 (7) | 14. VIA ARGENTINA 51 (2 su 49) |
| 3. VIA F. D'ITALIA 4 (10) | 15. VIA BOLIVIA 39/A (14 su 32) |
| 4. VIA FERMI 13 (12) | 16. VIA BOLIVIA 39/B (14 su 32) |
| 5. VIA GRAMSCI 45/A-B-C-D (26+4 Negozi +5 Box) | 17. VIA BRASILE 5 (1 su 65) |
| 6. VIA GRANDI 25 (14 alloggi + 10 Box) | 18. VIA M. FANTI 12 (3 su 32 + 1 Box) |
| 7. VIA MONTALE 2 (12 + 12 Box) | 19. VIA CERNAIA 10 (1 su 37) |
| 8. VIA C. RIBOLDI 11 (15) | 20. VIA ALESSANDRINA 23 (6 su 46) |
| 9. VIALE REPUBBLICA 13 (1) | 21. VIA C. RIBOLDI 117 (1 su 25 + 1 Box) |
| 10. VIA S. MICHELE DEL CARSO 5 (1) | 22. VIA CHOPIN 18 (1 su 68) |
| 11. VIA TOBAGI 11/17 (26 + 1 negozio + 18 Box) | 23. VIA DERNA 4 (1 su 60) = 0 |
| 12. VIA TRIPOLI 34 (18 alloggi + 9 Box) | 24. VIA DERNA 6 (1 su 54) |

TOTALE: N° 174 + 5 negozi

TOTALE: N° 44

Sono altresì di proprietà comunale il Cinema Metropolis in Via Oslavia, l'Ufficio Postale di Via Buoizzi civ. 19 ed il Palazzo Vismara ubicato in Via C. Zelati nel Quartiere di Palazzolo, dove sono presenti alcune sedi di Associazioni, il Centro Sociale per Anziani ed un'Edicola (con canone di locazione) nonché n° 3 attività commerciali presso la Biblioteca "Tilane".

Si evidenzia che la maggior parte delle unità immobiliari sopra elencate hanno tutti un'età superiore a 35 anni, eccezion fatta per i più recenti edifici di Via Montale e Via Fermi realizzati circa 10 anni fa.

Molti immobili di edilizia abitativa sociale presentano un rilevante fabbisogno di manutenzione che va programmata e resa nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione ovvero di valorizzazione del patrimonio comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Manutenzione patrimonio ERP di proprietà comunale	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). Analisi del fabbisogno manutentivo e valutazione fattibilità manutenzione anche in regime di global service .	Utenti alloggi ERP	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Servizio Ambiente del Comune provvede tra le altre attività contemplate all'interno di più missioni ed in supporto ad altri uffici, anche alla verifica della tutela e salvaguardia del territorio ed in particolare in questo programma alla verifica della difesa del suolo e il rischio idrogeologico.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Difesa idrogeologica del territorio	Supporto alla progettazione di interventi del rischio idrogeologico definite dal programma del Consorzio Acqua Potabile Spa (Cap holding)	cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Servizio Ambiente del Comune provvede alla gestione di numerose attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio, con la bonifica dei siti inquinati e al controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le attività autorizzatorie in materia di emissioni acustiche in deroga per gli impianti rumorosi. Fornisce i pareri per le autorizzazioni degli impianti produttivi che richiedono l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e con l'assetto urbanistico del territorio. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Provvede alla gestione delle attività volte alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali delle Cave ancora attive sul territorio. Il Comune, infatti, ha funzioni di controllo in base alla legge regionale n°14 del 1998 e, pertanto, proseguirà questa essenziale attività. Partecipa al procedimento autorizzatorio in materia di Cave previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e gestisce i rapporti con le Cave stesse per il recupero delle aree escavate e reinterrate.

Nell'ambito del procedimento per la redazione del nuovo Piano Cave, Città Metropolitana ha incontrato quarantasei amministrazioni, tra cui il Comune di

Paderno Dugnano, che hanno avanzato proposte e osservazioni connesse all'attività estrattiva, altre lavorazioni nell'ambito di cava, alla viabilità, interferenze con aree residenziali, problemi di salute e di sicurezza, incertezze sui tempi di restituzione delle aree scavate e recuperate nonché stato di abbandono di aree di pregresse attività estrattive. Durante il confronto con i Comuni e gli operatori economici sono emerse quindi le esigenze di ogni singolo territorio, le risorse naturali disponibili nonché la stima esatta dei fabbisogni futuri del settore. Città Metropolitana di Milano ha concluso il procedimento e tutte le attività connesse con la deliberazione del consiglio metropolitano n° 11 del 14.03.2019 "Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano: Adozione definitiva e trasmissione alla Regione Lombardia per la sua approvazione". Tale atto ha stabilito altresì di prorogare, su istanza di parte e fino a un massimo di due anni, i termini di scadenza delle autorizzazioni in corso che non siano in contrasto con la Proposta di Piano Cave adottata, sia per l'escavazione previa verifica dei volumi residui sia per l'adempimento degli obblighi di recupero ambientale. Le due Cave di Paderno Dugnano hanno richiesto la proroga delle proprie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività estrattiva ed hanno ottenuto la proroga sino al 30.6.2021.

Il Servizio Ambiente, inoltre, partecipa ai programmi di promozione e comunicazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di calendari e brochure informative. Svolge le funzioni di autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e partecipa ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale di piani e progetti di iniziativa pubblica e privata.

La gestione del verde comunale, in piccola parte supportata da forme di gestione collaterali quali le sponsorizzazioni, è affidata a soggetti qualificati aventi le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio verde. Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per il Parco Lago Nord che è in parte dato in concessione d'uso all'associazione sportiva di pesca dilettantistica, con la finalità di promuovere la pesca sportiva dilettantistica e sviluppare l'aggregazione sociale ad essa connessa, comprensiva delle altre attività sportive compatibili e praticate da ogni cittadino all'interno del Parco Lago Nord.

La gestione del verde procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclo pedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità ricercando anche la collaborazione finanziaria di altri soggetti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Forestazione urbana	Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città	cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Convenzioni Cave	Riscontro e Aggiornamento dei contenuti delle Convenzioni Cava Eges e Cava Nord. Coniugare la necessità di attuare l'estrazione con il recupero ambientale successivo.	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03: Rifiuti

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Servizio Ambiente svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti con conseguente collaborazione con l'azienda appaltatrice del Servizio di Igiene Urbana, RTI AMSA/Soc. Econord SpA, per le attività di pianificazione e gestione del servizio medesimo della durata di 7 anni decorrenti dal nuovo appalto attivato, in esito a gara, dal 1 febbraio 2018 fino al 31 dicembre 2025, con possibilità di ripetizione nel caso di miglior raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dagli standard regionali e recepiti, con maggiori standard di risultato, nel capitolato a base di gara. La Soc. RTI AMSA/Econord SpA ha sede presso il "Cantiere di Servizi" (fabbricato comprendente uffici, possibile alloggio di custodia e relativa area di pertinenza) di Via Parma, comprendente il Centro Raccolta Comunale di raccolta differenziata (rampa e cassoni), concesso dall'Amministrazione Comunale in comodato gratuito per il periodo di validità del contratto.

Il Servizio Ambiente gestisce tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprensivo di spazzamento stradale, raccolta differenziata ed indifferenziata, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti, nonché di diversi servizi opzionali ed accessori. Provvede alla gestione del contratto di servizio stipulato, verificando il rispetto delle clausole contrattuali in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana e provvedendo alle attività di ispezione e controllo sulla qualità del servizio stesso. Collabora con AMSA/Econord per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine. Realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati, anche mediante il coinvolgimento del mensile "La Calderina" e del sito istituzionale. Svolge attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il territorio comunale di Paderno Dugnano è caratterizzato dalle seguenti condizioni:

- lunghezza stradale complessiva: m. 100.000 circa, articolata su n° 418 Vie (da cui sono state escluse le seguenti strade extra comunali: il tratto della S.P. denominata Milano-Lentate, compresi gli svincoli, e il tratto autostradale denominato Peduncolo della Tangenziale Nord, la ex S.P. 46 Rho – Monza);
- circa n° 20.000 utenze domestiche, circa n° 579 utenze produttive, circa n° 1.535 utenze commerciali, circa n° 185 utenze derivanti da bar, ristorazione, mense e circa n° 1000 uffici privati e studi professionali. Si deve evidenziare che l'aggiudicataria, qualora attivasse il servizio per una nuova attività, dovrà informare il Comune affinché possa verificare la regolarità della ditta stessa.

Le utenze domestiche condominiali della raccolta dei rifiuti solidi urbani "secco" sono pressoché tutte dotate di cassonetto privato per il contenimento dei sacchi trasparenti.

La raccolta dei rifiuti comprende anche gli impianti di distribuzione carburante collocati in fregio alle strade sovracomunali/tangenziali.

Presso gli uffici del "Cantiere di Servizi" di Via Parma è presente la linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: tale numero, adeguatamente pubblicizzato, è dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24.

Si evidenzia che la Soc. Econord fornisce ogni mese al Servizio Ambiente un resoconto stampato e su supporto informatico contenente i dati e le pesate relative ai rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, relativi ai servizi svolti. A tal proposito si rileva che, nel corso del 2018 sono stati raccolti kg. 22.857.637

di rifiuti, di cui Kg.15.981.147 riferiti alla raccolta differenziata (umido, plastica, carta vetro, verde, legno, ferro, pile, farmaci, neon...) pari al 70%, migliorando il dato della raccolta differenziata e confermando gli obiettivi del contratto in itinere.

Nel nuovo capitolato sono previsti nuovi servizi atti a migliorare il trend della raccolta differenziata, introducendo nuove frazioni merceologiche, e soprattutto puntando all'inizio di un processo culturale finalizzato ad escludere dallo smaltimento rifiuti i manufatti e/o materiali usati, ancora idonei per essere immessi in un circuito virtuoso di riuso di materiale usato che non ha ultimato la sua utilità. Nel 2020 il Settore PT, in particolare il servizio Ambiente, sarà impegnato a consolidare i risultati di miglioramento della qualità dei nuovi servizi avviati e gli effettivi benefici introdotti per migliorare la raccolta e la cultura della differenziazione dei rifiuti e dei materiali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti	Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali anche con posizionamento di nuovi cestini in zone non servite.	Cittadini- Imprese- Proprietari aree private	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Promuovere la raccolta differenziata	Azioni di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata, ridurre la produzione di rifiuti e per rendere Paderno Dugnano plastic free	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” ha rappresentato, ad oggi, il principale riferimento normativo nazionale in tema di verde urbano, colmando un vuoto legislativo in materia di verde su scala urbana e rimandando alle amministrazioni comunali e agli enti territoriali competenti importanti responsabilità in materia di gestione e pianificazione degli spazi verdi, per il miglioramento della qualità della vita nelle città.

Nel corso degli anni, la gestione del verde pubblico si è dovuta confrontare con i principi, le strategie e gli indirizzi dei diversi livelli di pianificazione territoriale esistenti e in via di elaborazione. Tra i principali piani si annovera il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato nel 2013 le cui previsioni particolari, pur avendo valenza di indirizzo soprattutto per il territorio extraurbano, hanno comunque interessato le previsioni progettuali riferite al verde comunale. Inoltre, in data 13.06.2013 con atto di C.C. n.32 il Comune di Paderno Dugnano ha approvato il Piano del Governo del Territorio, il quale ha effettuato un primo coordinamento, inquadramento e valorizzazione attuando delle scelte, rispetto al patrimonio ambientale e paesaggistico del Comune di Paderno Dugnano.

L'avvio del censimento e l'aggiornamento informatizzato del patrimonio arboreo e arbustivo del verde pubblico ha consentito all'Amministrazione Comunale, di fare il punto sulla quantificazione e la classificazione degli alberi piantumati e rimossi, in quanto per loro caratteristica, potenzialmente pericolosi, presenti sul territorio e altresì di valutare eventuali implementazione e/o compensazioni del patrimonio arboreo.

La rilevazione puntuale del verde pubblico si è strutturata in una banca dati informatica gestita da un software in dotazione al Comune, che ha consentito di dare una valutazione sul “valore” della risorsa verde già presente e delle relative potenzialità di arricchimento in una logica di “sistema” verde. I dati in esso contenuti, sono costantemente aggiornati. Il costante aggiornamento delle aree a verde si è anche tradotto in una loro perimetrazione e catalogazione mediante un riconoscimento numerico, consultabile su cartografia comunale appositamente predisposta dall'ufficio. La consistenza del patrimonio del verde pubblico del comune di Paderno Dugnano, pari al 17,11 % del territorio comunale, è costituito dai parchi urbani e giardini pubblici, viali alberati comprensivi di aree a verde stradale, di aree pertinenziali delle scuole, degli impianti sportivi, ed ha una superficie pari a 2.414.486 mq, suddivisi in 419 aree, in cui sono presenti 37.862 alberi pubblici oltre a 250 giochi in parchi e giardini attrezzati.

Tra le attività legate alla cura degli alberi, gestite tramite appalto quinquennale in vigore fino al 2021 figurano le potature, i controlli di stabilità delle piante, il controllo e la supervisione su cantieri in prossimità di alberature, il piantamento di nuovi alberi, il rinnovo delle alberature e la sostituzione dei soggetti abbattuti per vetustà, malattia o pericolosità per la circolazione stradale.

Nel corso di quest'ultimi anni e in virtù di cessioni di aree da parte di operatori privati e di cittadini a seguito di stipula di convenzioni urbanistiche, di permessi di costruire convenzionati o di cessioni volontarie, sul territorio comunale si sono sviluppate nuove aree a destinazione a verde variamente articolate per forma, dimensione, sistemazione e destinazione d'uso, la cui consistenza si è progressivamente incrementata attraverso altre tipologie di cessioni a favore del comune. Esempi tra tutti sono quelle poste in via Europa, via Roma, via Galli, via San Michele del Carso, località Cascina Sant'Angelo, via San Giuseppe, via Oriani, via Baraggiole, via Pasubio, via Bonomelli oltre a due aree poste in via Copernico riconsegnate alla pubblica gestione.

Va ricordata anche l'acquisizione definitiva, a patrimonio pubblico, del Parco De Marchi in via Italia, che per le sue caratteristiche specifiche si aggiunge alla lista dei parchi storici di proprietà del Comune.

Importanti realtà che costituiscono l'asse portante della rete verde del territorio di Paderno Dugnano sono il Parco Lago Nord connesso con il centro Sportivo Toti e il Parco Grugnotorto Villorosi, che comprende aree a verde del territorio sia pubbliche che private.

Il Parco Lago Nord, della superficie di circa mq. 492.530, rappresenta un bellissimo esempio di riqualificazione ambientale che ha assunto rilevanza sovracomunale e dotazione strategica, la cui importanza è ulteriormente amplificata dalla grande proprietà pubblica comunale rappresentata dal centro sportivo di via Serra, a cui il Parco Lago Nord è direttamente collegato con una passerella ciclopedonale. Il parco è caratterizzato da una varietà di spazi e di destinazioni d'uso, nonché di maturità dei diversi popolamenti arborei. Sono identificabili due macro aree: il parco vero e proprio con assetto più fruitivo ed il bosco, nella porzione ad Ovest a ridosso della statale, di circa 35.000 mq su cui si è intervenuti, negli ultimi anni, con interventi di rigenerazione forestale e riqualificazione del patrimonio arboreo e arbustivo che oggi conta un totale di 2.000, mentre la restante porzione ad Est ha una consistenza arborea totale pari a 2.134 alberi, per un totale di 4.134.

Altra importante realtà è il Parco Grugnotorto-Villorosi, situato nella porzione centro-settentrionale della provincia di Milano, fra l'alta pianura irrigua del Villorosi e la media pianura irrigua dei fontanili, in un ambito densamente urbanizzato, attraversato da importanti direttrici di comunicazione (quali la A52 Tangenziale Nord Milano e la ex -SS35 Milano-Meda) e caratterizzato da scarsi spazi aperti limitati alle frange tra un centro urbano e l'altro. Il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) comprende principalmente aree agricole a seminativo semplice, con complessi rurali ancora attivi, ma dispone anche di zone umide, quale ad esempio tra tutti la zona nata all'interno della Cava Nord e relitti di boschi planiziali che coprono in totale una superficie di 74 ettari e che hanno notevoli potenzialità di ricostruzione ambientale ed ecologica del territorio. Per la sua posizione, il territorio del Parco costituisce una indispensabile struttura di connessione ecologica tra i parchi regionali Nord Milano, Groane e Valle Lambro.

Parchi e giardini storici o a valenza sovracomunale meritano particolare attenzione per individuare le forme di gestione che meglio si adattano alla loro natura ed alle offerte di fruizione loro richieste. Si tratta di stabilire, nel caso di un giardino catalogato come storico, cosa il giardino stesso è in grado di offrire e quindi quale uso sia compatibile. I giardini storici comunali sono circondati da recinti e mura che ne regolavano ulteriormente l'accesso e la fruibilità. Possono considerarsi come giardini storici, il Parco Borghetto a Palazzolo e il Parco Belloni a Cassina Amata. Funzioni prevalenti di questi giardini devono essere il passeggio ed il relax per i cittadini uniti alla valorizzazione dell'estetica del disegno paesaggistico, che devono armonizzarsi con gli altri utilizzi tipicamente praticati nelle aree verdi, fino ad escludere attività più impattanti come il gioco del pallone, il bivacco diurno e notturno, l'uso di biciclette, motorini e simili. Per la loro manutenzione occorre il supporto di imprese manutentive del verde, una vigilanza adeguata, la chiusura notturna con la manutenzione della recinzione dove manca o dove è ammalorata. Analogo discorso vale per il viale Bagatti, che rappresenta una realtà sovracomunale dove occorre introdurre un livello manutentivo di qualità per la vicinanza con la storica Villa Bagatti a Varedo.

Oltre ai luoghi sopra richiamati esistono in città altri ambiti che, pur non essendo qualificati "storici", meritano attenzione per l'importanza e la strategia che occupano nel contesto cittadino. Si tratta delle aree "a verde" adiacenti a strutture molto frequentate quali, la Biblioteca Tilane, la Piazza della Resistenza, le Chiese cittadine e le Stazioni FNM.

Verrà eseguita nell'ambito del Servizio di manutenzione del verde pubblico una maggiore frequenza manutentiva delle n° 25 rotatorie presenti sul territorio comunale, prevedendo anche progetti mirati di riqualificazione per alcune di esse.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02- Una città sostenibile e vivibile	Sviluppo e miglioramento parchi	<p>Parco Lago Nord: progettare la ristrutturazione dell'anfiteatro e strutture connesse, nonché dei percorsi e delle attrezzature di servizio e arredo.</p> <p>Parco del Grubria: proseguire, attraverso l'azione del Consorzio creato per la gestione del Parco che ha visto crescere il numero dei comuni partecipanti, in un iter di miglioramento continuo in sinergia con tutti i comuni partecipanti .</p> <p>Parco del Seveso: azione per l'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano di Governo del Territorio. In particolare attuazione del Contratto di Fiume Seveso e realizzazione del Parco urbano del Seveso e valutazione di eventuale aggregazione al parco del Grubria</p> <p>Parchi storici "Belloni", "Vicolo Borghetto" e "Bagatti": Valorizzazione e riqualificazione dei Parchi.</p>	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Ispezioni e vigilanza per il controllo dell'inquinamento aria, acqua, acustico, etc...	Controllo da parte del Comune delle attività di ripristino e compensazione ambientale conseguenti alla realizzazione completa della "Rho-Monza per verificare il beneficio inerente la qualità della vita della cittadinanza, limitando l'impatto ambientale dovuto alla presenza dell'opera. Elaborazione migliorativa e attuazione del progetto "Infrastruttura Verde" (mitigazioni ambientali Rho-Monza).	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02- Una città sostenibile e vivibile	Sorveglianza per preservare la qualità dell'ambiente	Prosecuzione delle verifiche periodiche sulle attività e situazioni a rischio ambientale (attività produttive, siti da bonificare, campagna di monitoraggio dell'aria, ecc...)	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 02: Trasporto pubblico locale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Le modifiche contenute nella legge regionale n. 19/2015 in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” modifica la disciplina del settore dei trasporti” di cui alla l.r. n. 6/2012. Entrata in vigore il 11 luglio 2015, ridefinisce i termini per gli adempimenti previsti in capo agli enti locali e alle agenzie preposte all’espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale in sostituzione dei Comuni.

L’Agenzia ha nominato il proprio Consiglio di Amministrazione nel giugno 2016 e, in data 9 gennaio ’17, con deliberazione del CdA n° 1, ha nominato il Direttore dell’Agenzia stessa – Bacino Milano, Lodi, Monza Brianza, Pavia -. Pertanto, i termini per approvare gli atti regolamentari fondamentali previsti dallo Statuto, inclusa l’approvazione del bilancio, decorrono da tale data. Dalla data di approvazione del bilancio le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il vigente Contratto del “Servizio di Trasporto Pubblico Locale – Durata Sette Anni” è stato stipulato in data 23.10.2009 con il R.T.I. costituito da Autoguidovie Italiane SpA e Airpullman SpA, valido sino al 6.9.2016, è stato prorogato sino al 31.12.2019, ipotizzando di poterlo trasferire nel corso del suddetto anno all’Agenzia senza interrompere il servizio sul territorio. Il Direttore dell’Agenzia ha convocato al tavolo dei Comuni del Nord Milano il Comune di Paderno Dugnano per una conferenza esplorativa, finalizzata ad individuare le fasi di raccolta informazioni per indire la gara d’appalto ed analizzare il servizio in essere. L’orizzonte temporale per l’avvio del servizio di bacino è oggi stimato nella seconda metà del 2020 e dunque non è compatibile con la naturale scadenza del contratto del Comune di Paderno Dugnano, oggi in essere e più volte prorogato, attesa come detto per il prossimo 31/12/2019.

L’Agenzia, in pendenza dell’affidamento complessivo del servizio di bacino, è comunque tenuta per Legge a subentrare nella gestione dei contratti in essere alle condizioni previste dai medesimi contratti, inoltre ha già preso in carico altri contratti analoghi a quello del Comune di Paderno Dugnano e subentrando nella gestione del servizio alle condizioni contrattuali già vigenti sia sotto il profilo tecnico operativo che sotto il profilo economico. All’atto del subentro di Agenzia si dovrà valutare l’ingresso del territorio di Paderno Dugnano allo STIBM (il nuovo sistema tariffario entrato in vigore lo scorso 15 luglio) che promuove integrazione tariffaria e modale.

Il servizio erogato dal concessionario dispone di un parco mezzi costituito da 10 veicoli di età media pari ad anni 7 di cui due dei veicoli più recenti sono stati acquistati nel triennio precedente. Sul territorio sono presenti 18 rivendite e un punto informativo presso il Comune per l’acquisto dei biglietti e/o abbonamenti scolastici. La rete di trasporto pubblico si sviluppa su 34 Km e si articola in 6 percorsi di linea con n° 105 fermate di cui n° 12 dotate di pensiline e n° 3 di riparo.

Il Servizio “Infrastrutture Pubbliche-Viabilità-Manutenzioni” gestisce i rapporti con le aziende esercenti il trasporto pubblico locale, controllando l’attuazione del contratto e promuovendo gli atti e le azioni di gestione che regolano obblighi delle parti e corrispettivi economici.

Nel quadro degli interventi del TPL, negli orari di ingresso ed uscita dai plessi scolastici i bus effettuano delle deviazioni di percorso al fine di portare e/o raccogliere l’utenza il più possibile nei pressi delle sedi scolastiche. L’Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire un servizio di tutoring all’utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati con il preciso compito di “assistere ed accompagnare” gli studenti sui mezzi dalla fermata in prossimità del proprio domicilio sino alla scuola di competenza e viceversa.

In base alle caratteristiche del territorio e con la nuova configurazione dei programmi di bacino approvati è necessario partecipare ai tavoli tecnici dell’Agenzia per sollecitare la qualità del servizio erogato, prevedendo di:

- a) fornire al sistema una flessibilità tale da consentire gli adeguamenti degli itinerari necessari di anno in anno in maniera efficiente;
- b) prevedere la disponibilità di un parco automezzi moderno e normativamente adeguato sotto i profili della sicurezza, del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente;
- c) assicurare all'utenza semplicità di accesso al servizio stesso e a tutte le informazioni correlate, attraverso la creazione o l'aggiornamento di pagine web dedicate, carte dei servizi, regolamentazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Ottimizzazione del trasporto pubblico urbano	<p>Conferire il Servizio del Trasporto Pubblico Locale nella rete di Servizi di competenza dell'Agenzia, mantenendo la distribuzione del trasporto locale senza aggravio di costi.</p> <p>L'ottimizzazione deve essere finalizzata anche al potenziamento del trasporto scolastico laddove necessario.</p> <p>Interventi dovranno essere realizzati per migliorare la mobilità pedonale al fine di garantire la sicurezza, contrastare l'incidentalità e migliorare l'accessibilità alle stazioni ferroviarie.</p>	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Innovare il trasporto pubblico extraurbano	<p>Nell'ambito del trasporto extraurbano dovrà continuare il lavoro di mediazione dell'Agenzia di bacino con gli enti preposti per ottenere il biglietto unico regionale.</p> <p>L'Amministrazione sta lavorando, inoltre, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il proseguimento della metropolitana da Milano a Paderno Dugnano nell'ottica della Città Metropolitana; • sostenere l'ammodernamento delle linee tramviarie Milano-Desio ed il mantenimento del collegamento Milano-Limbiate. Tali interventi dovranno essere realizzati per integrare l'interscambio e l'accessibilità alle Stazioni ferroviarie. • Valutazione di introdurre il trasporto a chiamata 	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

L'U.O è impegnata a garantire costantemente la sicurezza stradale, attuando gli interventi previsti con l'adesione al "Programma nazionale di sicurezza stradale - interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana - messa in sicurezza e segnalazione dei percorsi ed attraversamenti ciclo-pedonali", nonché mediante interventi mirati di rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. L'U.O gestisce altresì l'attività di controllo e sviluppo delle infrastrutture territoriali e la gestione dei rapporti con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi; la gestione dei procedimenti connessi al PUGSS, compreso il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione e lavori sul suolo pubblico e nel sottosuolo; il controllo e lo sviluppo delle reti tecnologiche e di quanto connesso.

In materia di sicurezza stradale si continueranno le attività di ammodernamento della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici : infatti, il Servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, affidato nel luglio 2013 mediante convenzione "Consip Servizio Luce 2" della durata di 9 anni, prevede, oltre alla gestione integrata del servizio medesimo a condizioni di mercato particolarmente vantaggiose, anche l'ammodernamento tecnologico degli impianti. Infatti, è previsto il rinnovamento della rete di illuminazione di proprietà comunale e la gestione del servizio con una riduzione dei consumi del 46% pari a 2.106.397 kWh all'anno, oltre ad un risparmio sui costi di manutenzione. I lavori realizzati e/o da eseguire includono la sostituzione di 3.887 sorgenti luminose su 6.622 con apparecchi a Led Archilede High Performance e sorgenti ai vapori di sodio. Su altri 2.385 punti luce sono stati invece rinnovati gli alimentatori e le lampade, mentre 98 nuovi orologi astronomici assicurano l'accensione sincronizzata degli impianti. Si tratta quindi di un restyling che tocca la quasi totalità degli impianti presenti sul territorio. Il piano dei lavori include anche la messa in opera di 365 lanterne per semafori a led che garantiscono una manutenzione ridotta, la sostituzione o revisione di diversi quadri di comando, la realizzazione di oltre 9 km di linea interrata e la sostituzione di 822 sostegni.

Con l'ultimazione dei lavori di realizzazione del sottopasso pedonale della Stazione di Paderno Dugnano, è stato riammodernato anche il parcheggio pubblico interrato di via Pogliani che è stato collegato alle banchine della stazione e alla via IV Novembre, in modo da alleggerire la sosta nella via. E' stato realizzato altresì il nuovo parcheggio di via Arborina e rivista la fermata della rete di trasporto urbano locale per garantire un interscambio ferro-gomma. Rispetto ai lavori di riqualificazione della Piazza Berlinguer, proseguono le opere di finitura con la posa della pensilina strallata della nuova "area gioco bimbi". La Velostazione è stata quasi completata (mancano ad oggi le opere di elettrificazione e videosorveglianza, nonché la definizione delle modalità di gestione del servizio di custodia delle biciclette). Con l'apertura della stessa al pubblico, sarà possibile l'integrazione con gli spazi a servizio della nuova Stazione FNM di Paderno Dugnano, interconnessi con la rete del trasporto urbano locale rielaborato dall'AGENZIA di bacino per un sistema sovracomunale più strategico.

In relazione alla nuova definizione e assetto viabilistico, è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del Piano del Traffico e della sosta al Centro Studi Traffico Sas di Milano, che ha concluso le valutazioni con la presentazione del piano operativo d'intervento: nel corso del 2020, pertanto, sarà gestito l'iter di attuazione dell'aggiornamento.

In merito, è stato presentato il Programma delle attività ed il Quadro conoscitivo del territorio, nonché le proposte di aggiornamento del Piano con la verifica e l'aggiornamento delle gerarchie della rete stradale, con attenzione alla nuova "complanare" che affiancherà la ex SP 46 Rho-Monza, la valutazione degli effetti e degli impatti derivanti dalla realizzazione delle nuove infrastrutture stradali interagenti con la viabilità locale, le valutazioni in

merito alle possibili politiche migliorative all'accessibilità agli esercizi commerciali dei centri storici, l'individuazione degli interventi di rafforzamento della mobilità lenta, la verifica dei possibili miglioramenti per il servizio del TPL e l'esame di singoli ambiti al fine di individuare possibili interventi di miglioramento dei flussi di traffico e delle aree di sosta.

Il territorio di Paderno Dugnano è da anni interessato dall'intervento di riqualificazione della SP46 "Rho-Monza", con caratteristiche autostradali, i cui lavori si ripercuotono sia sulla viabilità comunale che in ambiti non necessariamente viabilistici quali, parcheggi e aree a verde oltre che sul decoro urbano e sulla vivibilità delle unità abitative poste in prossimità del tracciato. In base all'ultimo cronoprogramma comunicato dal Provveditorato alle OO.PP. di Milano nel mese di settembre 2019, il Lotto 1 riferito alla tratta che attraversa Paderno Dugnano, dovrebbe ripartire a ottobre ed essere completato entro l'estate del 2021. L'Amministrazione Comunale ha chiesto al Provveditorato ed alla Società Milano Serravalle di rivedere e modificare il progetto riguardante la complanare "D", che prevede l'accesso e l'uscita dalla "Rho-Monza" in prossimità della chiesetta del Pilastrello, in quanto ritenuta una soluzione altamente pericolosa oltre che dannosa alla circolazione stradale con ulteriore congestionamento di traffico e conseguente inquinamento sulla Comasina.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Manutenzione strade, piste ciclopedonali, parcheggi	Anche per l'importanza e l'alto numero di strade presenti nel territorio è necessario prevedere una manutenzione efficace e programmata che garantisca la sicurezza	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Per una mobilità sicura e sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> Al fine di garantire la sicurezza e contrastare l'incidentalità si dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano Generale Urbano del Traffico / Piano Urbano della Mobilità Sostenibile anche per ripensare la viabilità e la mobilità alla luce dei nuovi insediamenti e delle nuove infrastrutture. La mobilità urbana deve essere favorita dal potenziamento e da una migliore interconnessione delle piste ciclabili, dalla promozione del pedibus, dallo sviluppo di mezzi di trasporto condivisi (bike-sharing, car-sharing). Installazione sul territorio comunale di colonnine e stazioni di ricarica elettrica. 	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 11: Soccorso civile

Programma 01: Sistema di protezione civile

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Per quanto attiene l'attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che pur restando inalterate le risorse economiche, già individuate e definite nella vigente convenzione con il GOR, l'impegno costante profuso da sempre in quest'ambito proseguirà nella costruzione e diffusione di competenze, negli approfondimenti e sviluppi derivati dalla approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale approvato dal Consiglio Comunale nel mese di novembre dell'anno 2016, che necessita di aggiornamento continuo, nella realizzazione e consolidamento di rapporti con enti, associazioni e strutture impegnate sul tema.

Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR (Gruppo Operatori Radio), che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior credibilità e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate.

Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell'ambito di iniziative comunali, provinciali e regionali cui l'associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto.

La collaborazione con il GOR ha prodotto i suoi risultati sia per quanto concerne il presidio ed il prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli – nella fascia oraria serale/notturna – del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con rapportini quotidiani che vengono inviati al Settore PT ed al Comando di PL. In questo senso, in virtù della convenzione in vigore, la collaborazione con il GOR proseguirà, prevedendo l'ulteriore prosecuzione della convenzione per il biennio 2019-2020, anche in considerazione dell'obiettivo, fissato dalla precedente Amministrazione Comunale, di trasferire la sede nel centro sportivo di via Toti.

Lo sviluppo dei temi prefigurati nel piano di Protezione Civile richiederà approfondimenti e l'attivazione di modalità di contatto sinergiche con gli altri enti territoriali collegati. Dovranno pertanto essere sviluppati gli aspetti ad oggi parzialmente avviati e non del tutto focalizzati in materia di accordi territoriali, risorse e strutture disponibili oltre che di rapporti con le aziende a rischio del territorio.

Sul fronte dell'attività in materia ambientale, l'impegno degli operatori destinati al controllo in tale ambito, riscontrando ed approfondendo le notizie acquisite, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell'ambito della convenzione per il biennio 2019-2020.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato dell'Assessore competente, secondo gli indirizzi del medesimo.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	02 -Sistema di Protezione Civile efficace	Previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze	Per fornire la prima assistenza d'urgenza alla popolazione, sia in fase preventiva, che contestuale e successiva agli eventi calamitosi, di origine sia naturale che antropica, strumento principale è il Piano comunale di Protezione Civile. L'aggiornamento continuo del Piano favorisce l'adeguatezza delle azioni	Cittadini	2020-2022	Assessore alla protezione civile	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	02-Sistema di Protezione Civile efficace	Gestire le calamità naturali	Proseguire nella collaborazione con il Gruppo Operatori Radio (GOR) di Paderno Dugnano per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza in presenza di calamità naturali	Cittadini	2020-2022	Assessore alla protezione civile	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 01: Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune è proprietario di n° 4 edifici adibiti ad Asilo Nido, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura del Comune di Paderno Dugnano. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno.

Gli Asili Nido sul territorio sono:

- Asilo Nido "Girotondo" via Monte Sabotino – Palazzolo
- Asilo Nido "Aquilone" via Sondrio – Calderara
- Asilo Nido "Spazio Infanzia" via Fermi - Paderno

Oltre ad un un nuovo edificio di recente realizzazione:

- "Il Giardino dei colori" via Avogadro – Paderno

Data la specificità dell'utenza, oltre ad una attenzione al confort interno, particolare attenzione è dedicata all'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati: la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce, pertanto, un valore da garantire.

In considerazione degli interventi manutentivi svolti sulle coperture, il rifacimenti di pavimentazioni ed imbiancature, nonché la messa in sicurezza delle aree esterne per l'accesso agli asili di via Sondrio e via Monte Sabotino, l'obiettivo successivo è quello di aggiornare e/o dotare di nuove certificazioni per la prevenzione incendi che la nuova normativa prevede anche per questa tipologia di scuole.

Le finalità di manutenzione delle sedi scolastiche, accompagnata dalla certificazione di prevenzione incendi necessaria anche per questa tipologia di strutture scolastiche richiede, pertanto, una particolare attenzione.

Tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del complessivo fabbisogno manutentivo espresso, si pone pertanto in rilievo l'obiettivo di dotare di nuove certificazioni prevenzione incendi gli asili nido inclusi, secondo la nuova normativa in vigore, nel novero degli edifici scolastici.

Nel corso del 2020 riveste particolare attenzione l'immobile di via Sondrio dove, nella stessa struttura, sono presenti due differenti attività scolastiche: la scuola dell'infanzia 'Baraggiolo' e l'asilo nido 'Aquilone'.

La vigente normativa di prevenzione incendi impone la compartimentazione e la separazione delle differenti attività svolte all'interno di uno stesso immobile, necessaria anche ai sensi del D.lgs. 81/08. L'edificio scolastico di via Sondrio 32 necessita pertanto l'esecuzione di interventi edilizi di adeguamento e compartimentazione, quali ad esempio la formazione di pareti interne, finalizzati alla suddivisione degli ambienti in uso alla Scuola dell'Infanzia da quelli in uso all'Asilo Nido. La progettazione e programmazione degli interventi dovrà necessariamente coinvolgere la Dirigenza Scolastica e il Servizio Socio Educativo per valutare le dotazioni degli spazi disponibili e le eventuali necessità di ampliamento.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione e del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Interventi di manutenzione edifici dedicati agli asili nido	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con il necessario efficientamento energetico degli edifici	Utenti	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 01 e 05: Interventi per l'infanzia, minori, famiglie e per asili nido

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive.

Partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale della famiglia come giacimento di sapere, di competenze, di risorse morali ed affettive, le politiche comunali devono non solo offrire servizi e prestazioni ai **minori e alle famiglie**, ma devono anche promuovere il protagonismo delle famiglie stesse nel soddisfacimento dei bisogni e nella promozione del benessere della comunità.

La famiglia ha, infatti, una responsabilità primaria nella costruzione della società attraverso la formazione dei nuovi attori della società civile. Deve quindi essere riconosciuta e valorizzata come risorsa e non solo portatrice di bisogni. Pertanto l'azione del Comune di Paderno Dugnano continuerà a focalizzarsi su:

- Servizi per l'infanzia e gli asili nido
- Centri estivi
- Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie
- Servizi di assistenza educativa domiciliare
- Servizi sociali professionali di tutela e prevenzione
- Servizio di Affidamento familiare

AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI

Servizi per l'infanzia e gli asili nido

Per quanto riguarda i **servizi alla prima infanzia**, il Comune di Paderno Dugnano è da anni impegnato in un intervento di promozione dei servizi rivolti alla prima infanzia, che ha portato alla realizzazione di **tre Asili Nido** (nei quartieri di Baraggiole, Paderno e Palazzolo), **uno Spazio Bimbi e due Servizi Integrativi** – gli Spazio Gioco organizzati nel Nido di Palazzolo e nello Spazio Bimbi di Via Fermi

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo rivolto a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi. L'Asilo Nido, in collaborazione con la famiglia, promuove lo sviluppo armonico dei bambini, realizzando il diritto all'educazione nel rispetto dei valori di libertà, eguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà. Attraverso le attività dell'Asilo Nido si promuove l'autonomia del bambino, valorizzandone le specificità individuali e le potenzialità, e aiutandolo nel percorso di costruzione dell'identità.

All'interno degli Asili Nido i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno, ad eccezione dei LATTANTI (fino ad 1 anno d'età) suddivisi in gruppi omogenei.

Nel triennio, in relazione agli obiettivi di mandato, andrà garantita priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano, monitorando annualmente con specifica informativa le modalità di accesso al nido; la gestione degli inserimenti; il mantenimento degli standard funzionale; la gestione delle graduatorie e l'accREDITAMENTO regionale. Lo spazio bimbi è uno spazio per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, strutturato con l'obiettivo di offrire loro formazione, cura e socializzazione per il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, in uno spazio che per organizzazione, gestione del tempo e struttura si differenzia dal canonico stereotipo dell'asilo nido. Fondamentalmente si differenzia dal nido per l'orario ridotto e l'assenza delle routine del pranzo e del sonno.

Nel triennio andranno consolidati, e se c'è richiesta, anche potenziati, i due Spazio Gioco organizzati: essi sono un servizio per l'infanzia rivolto ai bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi, strutturati come luogo di incontro e di gioco in uno spazio strutturato e sicuro, al chiuso e all'aperto. A differenza del nido quello che caratterizza la scelta di questo spazio è la consapevolezza della ricerca di un ambiente non come semplice risposta ad un bisogno della famiglia, ma come offerta al bambino di un luogo di socializzazione che fa del gioco lo strumento principe per il suo sviluppo armonico. All'interno dello spazio gioco i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) e tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno.

Verrà garantita la misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI, a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito, in ultimo, con con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 27.6.2019.

Centri Estivi

Il Comune di Paderno Dugnano, a chiusura dell'anno scolastico, garantisce un "Centro Estivo" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il servizio costituisce un supporto per le famiglie lavoratrici durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. La gestione del Centro Estivo è affidata ad una cooperativa che gestisce la parte operativa del servizio con la supervisione e il monitoraggio costante da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune. Il Centro Estivo si svolge in due strutture scolastiche ed è organizzato, di norma su 4 turni. Viene garantito un servizio mensa, affidato alla stessa ditta che gestisce il servizio di refezione durante tutto l'anno scolastico.

Viene inoltre istituito, per andare incontro alle esigenze dei genitori, un apposito servizio bus, con presenza di n. 2 assistenti al trasporto per ciascun automezzo.

Nei periodi invernali di chiusura delle scuole, alcune realtà del territorio hanno avviato forme di servizi ludico ricreativi per permettere ai genitori di poter lavorare. Il servizio avviatosi in forma sperimentale in particolare da una cooperativa del territorio in forma privata, ha avuto un importante successo in termini di richieste e partecipazione, confermando la necessità di dover prevedere negli anni a venire anche questa risposta a un bisogno espresso dalla popolazione.

Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie e all'abbandono scolastico nelle scuole secondarie: gli Sportelli d'ascolto

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione del disagio/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze, che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età. L'avvio degli sportelli è di norma preceduto da un lavoro di condivisione con la scuola sul senso e sulle modalità del progetto.

Gli Sportelli d'ascolto sono rivolti:

- ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado e del territorio. Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento "aspecifico", privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto permette ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati.
- agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado. Questo sportello offre agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

In questi anni, inoltre, la funzione degli sportelli di ascolto si è sviluppata in alcune scuole primarie in maniera autonoma, grazie all'attività dei comitati genitori, ricifrando in tal senso il bisogno dei genitori di poter avere uno spazio di ascolto "non connotato"; un luogo "neutro" dove poter portare e dare spazio all'ascolto e al dialogo e dove i genitori possano portare le proprie emozioni, sentimenti, dubbi, dove poter essere aiutati a riconoscere i bisogni specifici dei bambini e dei ragazzi e sostenuti e accompagnati nel trovare strategie e soluzioni efficaci. A tal proposito, è da valutare se ci siano margini per una valorizzazione e il riconoscimento del lavoro svolto dai Comitati genitori nell'individuare nuove figure di "counselor", che all'interno delle scuole e in stretta collaborazione con gli insegnanti possano offrire tale spazio (ad oggi a pagamento) soprattutto nelle scuole primarie.

Servizi sociali professionali di Tutela e Prevenzione

Nei servizi sociali (a livello di unità operative tecniche), vi è una suddivisione meglio marcata tra ambito della tutela e ambito della prevenzione. Il potenziamento dei servizi di coordinamento organizzativo interno ha consentito, tra l'altro, di sviluppare la banca dati dei casi in carico, stimolando il gruppo di lavoro nell'individuazione di criteri di valutazione sul rapporto quantità/qualità degli interventi attuati. **L'attività di prevenzione** si ascrive in interventi di supporto a favore dei minori e delle loro famiglie che hanno obiettivi di carattere educativo, di aiuto e di sostegno con la finalità di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine. Tali interventi sono:

- consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi;
- consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità;
- interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti nel territorio;
- interventi socio-educativi individuali (ADM e ADH);
- assistenza economica alle famiglie con minori.

Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori mira, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G. Per i genitori è stato intrapreso un lavoro più preciso e puntuale di sostegno rispetto al loro ruolo genitoriale,

anche attraverso l'attivazione di gruppi di sostegno alla genitorialità che, in talune situazioni, hanno consentito di far fronte a una pluralità di situazioni e di accelerare i processi trasformativi dei diversi componenti.

Tra le proprie funzioni istituzionali i Servizi Sociali contemplano quella di attivarsi autonomamente senza dovere necessariamente chiedere indicazioni e/o prescrizioni all'autorità giudiziaria nei confronti di minorenni che versino in situazione di pregiudizio anche solo potenziale. In tali casi il Servizio deve porre in essere tutte quelle attività e iniziative che ritiene utili, e quindi, in concreto: a) formulazione di una diagnosi, b) approntamento di un progetto di intervento e c) trattamento a favore del minore e del nucleo familiare. Chiaramente per fare ciò è necessario ricercare e ottenere il consenso dei genitori e del minore, la loro reale adesione al progetto formulato e prospettato. Solo laddove consenso e adesione non vi siano, o non siano effettivi, entra in gioco la competenza del giudice minorile, così permettendo la realizzazione delle azioni necessarie. L'attivazione del Servizio Sociale da parte della Procura della Repubblica c/o il tribunale per i Minorenni si ha anche nei casi di reati commessi da minori che, avendo compiuto quattordici anni, sono considerati imputabili. In tali situazioni l'autorità giudiziaria richiede all'Ente un'analisi relativa alla personalità del minore e alle dinamiche familiari nell'ambito delle quali si colloca il comportamento deviante al fine di fornire una lettura degli eventi corredata da un eventuale proposta progettuale e di trattamento (DPR 448/88).

Il Servizio Sociale riceve sovente anche richieste di indagine e presa in carico dal Tribunale Ordinario, che dopo la riforma della filiazione del 2012, può emettere provvedimenti che riguardano la tutela dei minori e decidere sul loro affidamento e mantenimento, in caso di controversie tra i genitori e separazione di fatto oltre che legale della coppia parentale, nonché nell'ambito di pronuncia di divorzio tra le parti. Infine anche il Giudice Tutelare può richiedere approfondimenti su parenti di minori che hanno richiesto la loro tutela.

Nell'ambito della prevenzione il Segretariato sociale dell'Area Minori e Famiglia negli anni si è posto come snodo strategico tra bisogni/domande e risorse/risposte. Un servizio che nel tempo si è arricchito di un notevole bagaglio di attività, compiti e funzioni il cui obiettivo specifico è stato di orientare, informare e accompagnare nell'utilizzo delle stesse informazioni. La funzione professionale dell'assistente sociale si configura oggi in modo del tutto peculiare, come professionista delle risorse sociali, con competenze specifiche che vanno rivisitate, valorizzate, sviluppate entro i processi di mutamento sociale e dei territori. Nel segretariato gli operatori sono chiamati ad assumere sempre più una maggiore predisposizione all'ascolto attivo ed empatico anche di fronte all'impossibilità di rispondere nel "qui ed ora" al bisogno espresso. I bisogni prevalenti portati dalle famiglie con minori, sono concreti: lavoro, casa, richieste economiche. Tali bisogni, non immediatamente risolvibili e accontentabili, impegnano gli operatori ad approfondire con il cittadino le cause più profonde del bisogno portato: quando il cittadino/nucleo aderisce ad un percorso di presa in carico, si evidenziano povertà e fragilità che precedono il bisogno concreto. La mancanza di reti sociali e familiari significative, fragilità di personalità non sempre riconosciute e certificate, dipendenze di vario tipo, immaturità. A fronte di queste difficoltà, all'attenzione da sempre dei servizi sociali quale propria mission, il bisogno di condividere con operatori sanitari la presa in carico dei diversi soggetti, ha favorito nel nostro ambito la nascita di una riflessione tra Enti concretizzata nel Protocollo Ricucire la rete.

Servizio Affidi

Il Servizio Affidi del Comune è formato da un'assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe del Servizio Tutela Minori. Il team lavora in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Minori e Famiglia, inserendo in famiglie affidatarie minori in carico al Servizio Tutela. Il progetto si struttura attraverso una fase di pubblicizzazione e di apertura alla "cultura dell'affido" e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di persone interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Il Servizio Affidi effettua mediamente 3-4 colloqui (compresa una visita domiciliare) con ogni famiglia che si rende disponibile all'affido.

La fase divulgativa dell'affido perseguita negli anni, la collaborazione con il Comune di Novate Milanese (con cui il Comune di Paderno è capofila in un accordo di collaborazione) e i contatti "coltivati" con le associazioni che si occupano di accoglienza hanno costituito un "vivaio" di famiglie che, nel tempo, sono state ricettive e pronte per realizzare un affido familiare con bambini al di sotto dei 10 anni.

Servizio Assistenza Domiciliare Minori

L'assistenza domiciliare Minori (ADM) si colloca tra le diverse tipologie di intervento che possono essere attivate dal Servizio Sociale a tutela e nell'interesse di minori in carico all'Ente sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria che a seguito di accesso spontaneo. Si tratta di un servizio rivolto ai minori in situazioni di disagio e ai genitori in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative. L'obiettivo principale è salvaguardare la qualità del rapporto genitori/figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, attraverso un lavoro mirato alla recuperabilità delle capacità parentali e alla costruzione di un processo di autonomia nella gestione delle funzioni educative e di cura. La flessibilità con la quale questo prezioso strumento può essere attivato lo rende idoneo a:

- agire sul minore con l'offerta di opportunità, occasioni e stimoli necessari ad uno sviluppo armonico anche all'interno di gruppi socio-educativi;
- agire sulla famiglia in conflitto, cercando di ridurre al minimo i rischi di sofferenza del minore ed il suo coinvolgimento nelle dinamiche degli adulti;
- effettuare osservazioni ai fini di una valutazione della situazione familiare del minore;
- effettuare un lavoro "ponte" al fine di eventuali inserimento del minore in Centri Diurni;
- promuovere la partecipazione ad attività educative sul piano esperienziale e di socializzazione relative ad uno o più soggetti;
- assistere agli incontri protetti laddove prescritti dall'autorità giudiziaria;
- sostenere il nucleo familiare di origine, facilitando la realizzazione del progetto di affido familiare e/o comunità, accompagnando i genitori al cambiamento che questo inevitabilmente procurerà;
- supportare il nucleo familiare di origine, nella fase di rientro del minore successiva alla fase di allontanamento;
- agire sulla famiglia in difficoltà sostenendola nel proprio ruolo educativo ed affettivo.

Questo servizio, gestito con sistema di accreditamento distrettuale e in forma voucherizzata dal 2010, è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori. Con il PEI (Piano educativo individuale), inoltre, viene consolidato il modello di "accordo" scritto con le famiglie, sottoscritto dalle parti (assistente sociale – educatore – famiglia), inerente i contenuti e le modalità del progetto educativo. Questo strumento consente agli operatori e alla famiglia un maggior coinvolgimento nel progetto relativamente ai tempi di presa in carico e agli obiettivi perseguiti con una maggior trasparenza circa il ruolo degli operatori e della famiglia stessa.

Le analisi e le riflessioni, suffragate da apporti teorici e metodologici, hanno permesso l'attivazione di progetti educativi modellati sul bisogno del singolo e del territorio.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Genitori si diventa: Prevenire disagio e devianza nei minori	L'obiettivo deve tendere a sviluppare azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli. Vanno consolidati i sistemi d'offerta legati ai minori, sia nel campo della tutela, che in quello della prevenzione, della cura e della promozione dell'affido familiare.	Istituzioni e soggetti sociali segnalanti Organi Autorità Giudiziaria Famiglie e minori con provvedimenti di tutela Scuole, famiglie, minori, associazioni	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostenere la famiglia	<p>Per sostenere la famiglia, cellula vitale della società, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire priorità di accesso agli asili nido ai bambini i cui genitori lavorano entrambi eventualmente revisionando i criteri di accesso al servizio; • prevedere forme di sostegno economico e sociale alle famiglie in condizioni di disagio; • eventuale valutazione di revisione del sistema tariffario in un'ottica di miglioramento dei servizi e per assicurare equità nella contribuzione degli utenti; • garantire equità nell'accesso al servizio anche attraverso l'attività di controllo dei requisiti di accesso dichiarati. • Valutare l'attivazione di una carta sconto "sconto" da utilizzare nei negozi di vicinato e di artigianato di servizi. <p>Per i servizi alla prima infanzia, si procederà con l'aggiornamento della carta dei servizi e studio di nuove modalità organizzative della presa in carico educativa dei piccoli utenti, mantenimento standard funzionali per accreditamento regionale delle strutture.</p>	Utenti 0-14 e loro famiglie	2020-2022	Assessore Servizi Sociali Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 02: Interventi per la disabilità

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona con disabilità e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.

La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.

Le scelte politiche effettuate in questo ambito nel corso del mandato saranno improntate alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste sempre più numerose e complesse e di garantire alle persone con disabilità servizi che possano garantire una concreta integrazione nel quotidiano.

Le varie tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità, che l'Amministrazione attiverà anche in collaborazione col Terzo Settore, col Volontariato cittadino o con altre istituzioni, comprendono servizi domiciliari, centri di accoglienza, progetti di residenzialità leggera interventi, interventi a carattere diurno, servizi educativi scolastici, inserimenti in strutture, inserimenti in cooperative sociali, tirocini socializzanti e inserimenti lavorativi, trasporti ed erogazioni di contributi.

Il servizio, anche in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le famiglie, ha analizzato i bisogni del territorio e programmato gli interventi, favorendo la fruizione di progetti specifici con finanziamenti tramite FNA, Legge 112, Pro-Vi, Reddito di autonomia:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita,
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi.

Nello specifico, i servizi potenziabili sono:

Servizio di Assistenza Domiciliare e di Educativa domiciliare. Obiettivo è quello di mantenere gli standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare, garantendo prestazioni di supporto alla gestione del quotidiano e stimolo alle autonomie personali per poter rimanere nel proprio ambito abitativo e di tipo educativo: quest'ultimo è perlopiù rivolto a minori con disabilità, che necessitano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, e favorirne la socializzazione con i pari in percorsi di inclusione. Di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto delle famiglie per la definizione l'attuazione dei progetti educativo personali.

Servizio trasporti. Per quanto riguarda il trasporto dei soggetti con disabilità, in questi anni, grazie a un progetto di riorganizzazione con le associazioni del terzo Settore (Auser e Croce Rossa Italiana, Duepuntiaco), è stata garantita una maggiore flessibilità gestionale e uno sviluppo quantitativo degli utenti interessati.

Partendo dal presupposto che il trasporto sociale di persone con disabilità è una modalità concreta di integrazione sociale, il servizio di trasporto del Comune di Paderno Dugnano dovrà consolidare la propria riposta (se possibile, ampliandola), rispondendo a bisogni diversi. Oltre alla frequenza scolastica, compito istituzionale, l'Ente in questi anni ha garantito l'accompagnamento dei cittadini con disabilità presso i centri diurni (centro diurno disabili, centro socio educativo, servizio di formazione all'autonomia) ed alle cooperative sociali presso cui sono stati attivati progetti di socializzazione. Andranno garantiti alcuni trasporti a terapie continuative di minori, servizio questo sempre più richiesto.

Assistenza scolastica educativa. Il servizio è erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. L'assistenza viene garantita dai bimbi iscritti agli asili nido agli studenti iscritti nelle scuole "superiori". Il Servizio raccoglie anche le richieste di assistenza alla comunicazione per gli alunni non udenti, collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Da circa due anni è attivo un sistema di attivazione dell'assistenza scolastica educativa per gli alunni delle scuole superiori e per l'assistenza alla comunicazione tramite una piattaforma regionale: tali risorse sono infatti di competenza regionale e l'ente locale ha unicamente la titolarità nell'organizzazione del servizio.

Servizio Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (SISL). L'obiettivo è quello dell'inserimento lavorativo per i soggetti in situazione di svantaggio. Le persone con invalidità civile riconosciuta e collocabili al lavoro, possono utilizzare il supporto del SISL per raggiungere l'obiettivo di un mirato inserimento al lavoro presso le aziende con l'obbligo dell'assunzione. Il servizio sarà gestito nelle modalità pattuite, nel 2018, con AFOL Città Metropolitana e definite con un nuovo progetto gestionale, insieme ai Comuni di Bresso, Cormano, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo. Integrato al SISL è il servizio relativo ai **tirocini e borse lavoro in cooperative sociali**. L'Amministrazione Comunale, sempre attraverso AFOL, attiva convenzioni con le Cooperative Sociali del territorio per favorire esperienze di lavoro o inserimenti socializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale ed insieme valutare la possibilità di un futuro inserimento al lavoro di persone con disabilità o a rischio di emarginazione. Gli inserimenti possono essere proposti anche da altri servizi specialistici che rimangono referenti del progetto individuale (CPS, SERT, NOA).

Casa Alloggio "L'Ancora". La Casa Alloggio "L'Ancora" ha stabilizzato la situazione degli ospiti, accogliendo oggi 8 persone di Paderno Dugnano e 2 residenti fuori Comune. La comunità residenziale ha costituito il sostegno delle famiglie che richiedono un aiuto nella gestione dei figli con disabilità, nel tentativo di dare a questi ultimi una prospettiva di autonomia e vita fuori dalla propria famiglia. La comunità si caratterizza per il clima familiare e garantisce la cura della persona inserita in ogni aspetto, soprattutto quello dell'integrazione nel territorio circostante, attraverso la partecipazione del volontariato e la collaborazione con le altre associazioni e strutture del territorio. Durante la giornata gli ospiti residenti sono occupati in attività esterne alla casa, sia di tipo animativo e ricreativo, sia lavorativo. Dal 2008, la Regione Lombardia, attraverso l'allora l'ASL, ha accreditato il servizio come struttura socio-sanitaria. La gestione della comunità Alloggio è affidata da appalto alla Cooperative Duepuntiaco, fino al 2020. Nel 2020 andrà bandito l'avviso pubblico per la ricerca del soggetto gestore.

Centri Diurni Disabili (CDD) e altri servizi. Dal 2007 i CSE di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo sono stati accreditati dalla Regione Lombardia, attraverso l'ASL, come Centri Diurni Disabili. Sono 17, in media annua, le persone inserite nei due centri. Importante anche la risposta offerta dai Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA, ora alcuni trasformati in CSE), frequentati da una media annua di 20 utenti, con progetti individualizzati concordati tra il Servizio e le Cooperative enti gestori. Sempre attivi, nel corso degli anni, presso le cooperative sociali del territorio progetti di socializzazione che prevedono un contributo mensile alla persona inserita e un contributo alla cooperativa per ogni inserimento. In costante sviluppo in questi anni, e nel prossimo triennio i numeri continueranno a crescere, anche l'inserimento delle persone con disabilità in strutture residenziali. Questo fenomeno, per ragioni legate all'età e alle patologie delle persone con disabilità, deve essere analizzato e affrontato (anche in termini

di investimento di risorse in bilancio), come strutturale e “tipico” dell’evoluzione della storia umana della persona con disabilità.

A livello di ambito distrettuale, dall’incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell’ASL, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l’importanza di attivare risposte e servizi flessibili, favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, favorire le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l’interno dei servizi e la comunità. Per raggiungere tale obiettivo l’Ufficio di Piano ha costituito una unità operativa disabili quale luogo di ripensamento del servizio in favore delle persone con disabilità. Tale unità operativa coordina i progetti di ambito, favorisce le connessioni tra enti e servizi. A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro denominato “La Mongolfiera” a cui partecipa un assistente sociale per Comune dell’ambito, che ha come obiettivo quello di mettere in comune le buone prassi, omogeneizzare a livello di ambito i modelli di presa in carico e intervento, essere l’antenna di nuove progettazioni, favorire la definizione dei cosiddetti “Progetti di vita”, coinvolgendo le famiglie e il recente servizio DAMA dell’ Asst.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Co-progettazione per la disabilità	Promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e autonomia di vita in collaborazione con le associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie in un’ottica di mutualità e prossimità. Proseguire gli accordi di collaborazione in atto con le associazioni no-profit e del terzo settore per garantire i servizi di trasporto ed accompagnamento	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostegno alla disabilità	Promuovere e sviluppare la rete dei servizi a carattere diurno e integrativo, così da spostare nel tempo gli interventi a carattere residenziale della persona con disabilità. Le azioni che saranno sviluppate devono porsi l’obiettivo di garantire nei confronti della persona con disabilità la presa in carico: a) la continuità di risposta lungo tutto l’arco della vita; b) una reale accessibilità e fruibilità dei servizi, c) la costruzione di una rete integrata dei servizi. In questo senso, nel triennio andranno consolidati e sviluppati tutti gli interventi di integrazione scolastica delle persone con disabilità (dal nido alle scuole superiori), gli inserimenti in strutture a carattere diurno, i tirocini socializzanti delle persone con disabilità. Gli interventi - nell’arco del triennio 2020-2022 - dovranno concorrere a raggiungere il risultato di non superare la soglia del 10% nel rapporto tra soggetti inseriti in strutture residenziali e persone con disabilità seguite.	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 03: Interventi per gli anziani e la non autosufficienza

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In Lombardia ci sono oltre 2 milioni di anziani con più di 65 anni, le persone con più di 75 anni sono 1.114.583 e rappresentano più del 10% della popolazione lombarda che conta 10 milioni di abitanti. Si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa 380.000, cioè quasi il 20% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su 39.124 anziani >65 anni residenti, più di 7.000 siano le persone non autosufficienti e/o fragili. Nel nostro Comune, la popolazione complessiva al 31/12/2018 è così composta:

target	n.
Popolazione complessiva	46.306
Popolazione 15-64 anni	29.672
Popolazione over 65 anni	9.843
Indice di dipendenza ⁸	33,17%

Nonostante l'apporto della popolazione straniera alla dinamica demografica lombarda, l'invecchiamento della popolazione risulta in costante aumento, come peraltro avviene in tutte le altre regioni italiane e, in generale, in molte società occidentali. Come suggerisce l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, riportato in tabella, a Paderno Dugnano (come tendenzialmente nella nostra Regione), ogni 3,4 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, potenzialmente attive sul mercato del lavoro, ce ne è una inattiva perché sopra i 65 anni. Se si considera che solo un decennio fa tale rapporto era di 4,6 a 1, risulta semplice intuire come il costante aumento della popolazione non attiva sul mercato del lavoro faccia emergere inevitabilmente nuovi quesiti sociali e nuove sfide per i sistemi di *welfare* che si trovano oggi, e probabilmente ancor più in futuro, a dover sostenere una popolazione sempre più anziana e sempre più longeva.

Secondo le più recenti stime, poco meno di un quarto della popolazione anziana (21,8%) possiede limitazioni funzionali ed è classificabile come NON AUTOSUFFICIENTE (1° rapporto LCT – Cergas Bocconi del 2018). La proiezione di tale stima nel nostro ambito territoriale quantifica già oggi 9000 anziani con necessità di assistenza complessa ed è un dato che è destinato a crescere. I dati forniti dall'ATS Città Metropolitana mostrano inoltre una significativa incidenza di patologie croniche che coinvolgono 8 anziani su 10 evidenziando prevalentemente problemi legati alla sfera cognitiva quali la demenza e l'Alzheimer che coinvolgono il 6% della popolazione anziana.

⁸ L'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione inattiva (over 65) e quella potenzialmente attiva (fascia 15-64)

Fino ad oggi le politiche di ambito e quindi comunali si sono orientate alla costruzione di un sistema omogeneo e di qualità in tema di assistenza domiciliare attraverso lo strumento dell'accreditamento.

Sono stati erogati altresì buoni e fondi per l'erogazione di contributi a sostegno dei caregiver familiari e di assistenti familiari regolari, costituendo un registro territoriale degli assistenti familiari e attivando un apposito sportello di ambito.

In questo scenario, le criticità emergenti, a livello strutturale, in relazione alle politiche di intervento in favore degli anziani possono essere così sintetizzate:

- *trend* di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso ...;
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.

A livello di politiche sociali comunali e di ambito distrettuale, svolte in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel corso del mandato, con i due ultimi piani di zona, ci si è mossi lungo due principali direzioni:

- *la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;*
- *sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.*

Negli ultimi anni il Comune di Paderno Dugnano (unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale) ha iniziato a sperimentare la realizzazione delle misure derivanti dai fondi FNA – Fondo per la non autosufficienza –, che prevedono necessariamente dei processi di integrazione socio-sanitaria e la costruzione di budget di cura per i beneficiari. Tale azione, pur nella fatica metodologica di un sistema organizzativo alle sue prime mosse, ha sicuramente favorito e rinforzato il ripensamento dei modelli d'intervento e l'integrazione tra soggetti (ATS e Comuni in particolare ma anche MMG, RSA ...). La progettualità di queste nuove misure (FNA, Reddito di Autonomia, Rsa Aperta, Progetto Vita Indipendente) richiede tempi definiti e scadenze ravvicinate per la presentazione delle domande, requisiti stringenti individuabili con scale di valutazione di tipo sociosanitario, risorse preventivamente preordinate e frazionate in interventi prestabiliti. Ciò ha comportato, e comporterà sempre più nel prossimo triennio, un costante cambiamento delle modalità di lavoro dell'operatore che non solo risponde alle richieste portate dal cittadino ma spesso in termini propositivi, è chiamato ad individuare tra i propri assistiti le persone che possano beneficiare dei nuovi bandi attivati dalla Regione.

Venendo all'assetto organizzativo specifico del nostro servizio, l'Area Anziani del Comune di Paderno Dugnano (dal 2015 accorpata in un'area tematica legata alla "fragilità") si rivolge ai cittadini con età superiore ai 65 anni e si occupa di fornire informazioni, orientare l'anziano al servizio più rispondente alle sue esigenze e attivare prestazioni. Le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare. L'impegno sarà quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

In particolare si è inteso:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: proseguire e valorizzare gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la custodia parchi, l'assistenza a disabili, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie,

- dare sostegno e promozione ai centri anziani perchè diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura)

I servizi garantiti saranno nello specifico:

- Segretariato sociale
- Assistenza Domiciliare
- Pasti al domicilio
- Implementare le disponibilità economica per le Integrazioni rette RSA e Centro Diurno
- Teleassistenza
- Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)
- Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)
- Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi – nonni vigile, attività socialmente utili)
- Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme)
- Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere)⁹

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostegno agli anziani	Promozione e sviluppo del servizio di presa in cura finalizzato a mantenere le persone anziane fragili nel proprio contesto di vita ed a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura. Continueranno ad essere garantiti gli interventi di supporto alla domiciliarità con l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare, attraverso il sistema dell'accreditamento e delle forme di sostegno economico dei bandi regionali sui care giver e sulle assistenti familiari	Anziani e loro famiglie Cooperative	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

⁹ Per un approfondimento sull'andamento dei servizi, è consultabile sul sito comunale, il report annuale "La rendicontazione dei servizi sociali" : http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Anziani protagonisti	<p>La finalità dell'obiettivo è duplice.</p> <p>Da una parte l'Amministrazione, in collaborazione anche con altri enti pubblici e soggetti privati, si propone di organizzare giornate di incontro rivolte agli anziani e ai loro familiari, per informare i cittadini su temi di prevenzione della salute e su alcune principali patologie.</p> <p>Dall'altra, la necessità che la persona anziana sia sempre più informata su temi dedicati al benessere, agli stili di vita e alla prevenzione, si interconnette alla necessità, laddove si rende concretamente fattibile, di valorizzare il capitale umano della persona anziana nella cura di servizi in regime di sussidiarietà. In tal senso, l'obiettivo ha lo scopo di porre al centro la figura dell'anziano come risorsa per la comunità, nella sua funzione di figura amichevole a vantaggio del sistema dei servizi (assistenza, vigilanza, custodia parchi, trasporto pasti, gestione orti...)</p>	Anziani e loro famiglie Associazioni terzo settore	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In questi anni, la crisi ha colpito anche nuove fasce di popolazione. L'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) al 2013 per dimensione del nucleo familiare oggi colpisce in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

Per avere un quadro più esaustivo del contesto, va detto che, come facilmente immaginabile, è la mancanza di lavoro la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Rifacendosi ai dati Istat, quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%), verosimilmente a causa di una permanenza continuativa nello stato di disoccupazione, che alla lunga porta a perdere i requisiti di accesso alle protezioni statali.

La povertà colpisce per un terzo (34,2%) le famiglie "senza occupati né ritirati dal lavoro", che in gran parte coincidono con i nuclei di disoccupati visti sopra. Quest'ultimo dato ci dice però qualcosa di più: la condizione di povertà è ancora più diffusa fra le famiglie che non hanno al loro interno alcun contatto con il mondo del lavoro, né presente né passato, a dimostrazione di una delle caratteristiche del nostro welfare che tende ad essere fortemente sbilanciato a favore delle pensioni mentre carente sul fronte delle misure di contrasto alla povertà.¹⁰

In tale scenario, i Comuni dell'area del garbagnatese, nel nord-ovest di Milano, sono stati tra i più colpiti, in Lombardia, dalla crisi economica degli ultimi anni, anche se nel 2017, dopo dieci anni, si è registrato un'inversione di tendenza importante.

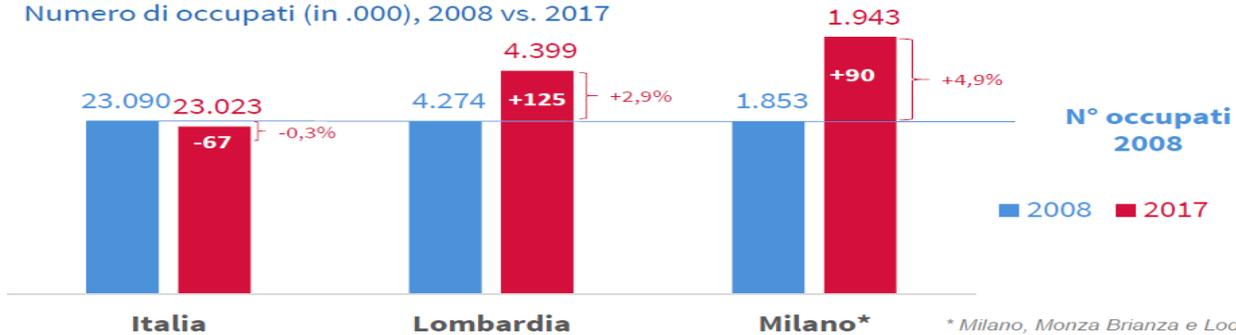
Nel 2017, infatti, il mercato del lavoro lombardo si è rafforzato come emerge dal Report di Assolombarda anche grazie al miglioramento del quadro economico complessivo. Il saldo degli occupati rispetto al pre-crisi ha raggiunto quota +125 mila e, dopo nove anni, anche il **tasso di occupazione (67,3%)** ha superato il livello del 2008 (66,9%). Nell'ultimo anno è cresciuta in particolare però l'occupazione a tempo determinato: la quota di dipendenti lombardi a tempo indeterminato è scesa nel 2017 all'88,7%, dopo essere rimasta sostanzialmente stabile intorno al 90% tra il 2008 e il 2016.

Permane uno squilibrio generazionale (-505 mila occupati under 45 vs. +631 mila occupati over 45), nonostante i segnali positivi dal fronte disoccupazione giovanile: nella fascia 15-24 anni nell'ultimo anno il tasso di disoccupazione è sceso di ben 7 punti percentuali (dal 29,9% al 22,9%) e la **percentuale di Neet dal 15,0% al 14,2%**.

Nel grafico seguente è rappresentato la differenza tra il tasso di occupazione nel 2008 e nel 2017, confrontando i valori di Italia, Lombardia e le Province di Milano con Monza-Brianza e Lodi.

¹⁰ Per una lettura più approfondita sul tema, si rimanda alla pubblicazione a cura di Lombardia Sociale, "Nord e minori: le nuove frontiere della povertà", a cura di M. Sala, novembre 2014

Numero di occupati (in .000), 2008 vs. 2017

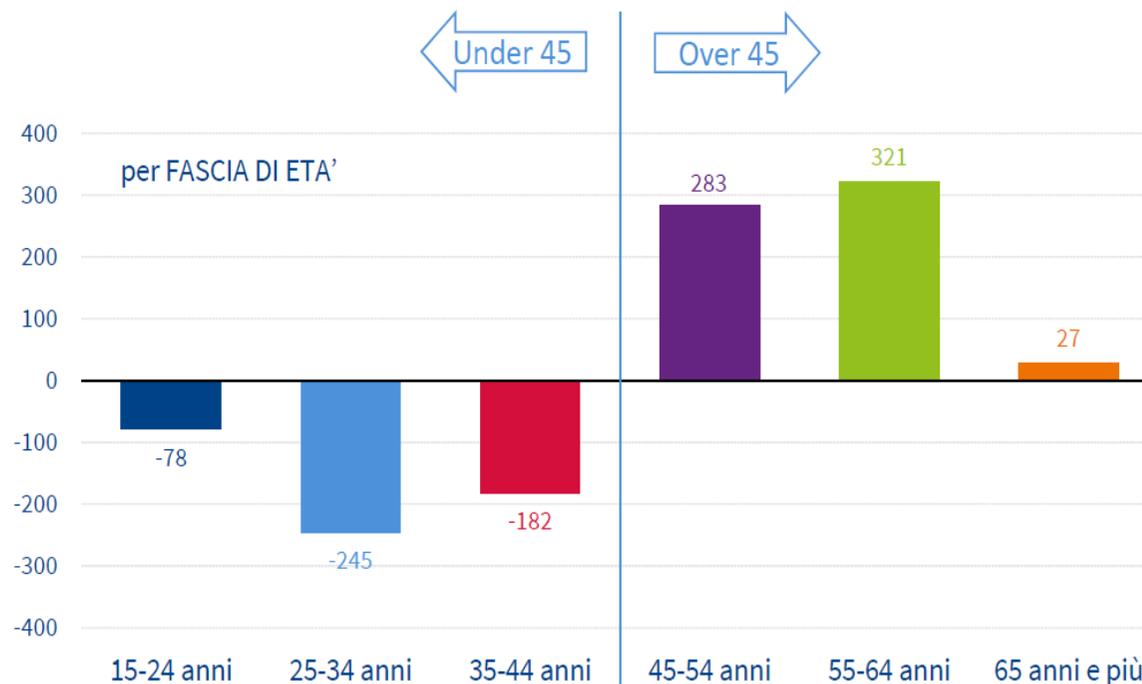


Tasso di occupazione, 2008 vs. 2017

fonte: Elaborazione Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil su dati Istat

E' sempre presente però un forte "squilibrio generazionale" infatti se distinguiamo gli occupati tra under e over 45, in Lombardia questi ultimi risultano aumentati di oltre 600mila unità mentre le leve che dovrebbero assicurare il loro ricambio nei 9 anni tra il 2009 ed il 2017 sono diminuite di oltre mezzo milione. In parte lo squilibrio si bilancia depurando i risultati dai trend demografici: nello stesso arco temporale, infatti, la popolazione lombarda di 15-44 anni è diminuita di 431 mila unità e gli over45 sono cresciuti di +694 mila individui. I saldi si riducono, ma per i giovani resta negativo per 74 mila unità e per gli over 45 positivo per 63 mila.

Occupati 15 anni e oltre (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



Partendo da queste premesse, è' facilmente intuibile che le azioni da ricomprendere in questa parte del programma sono tese ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione.

Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Occorre, a tal fine, individuare e costruire opportunità che siano a favore del singolo della persona fragile tenendo, al contempo, in conto le esigenze a favore della collettività. Per fare questo, è necessario investire nelle persone, restando culturalmente aperti e accoglienti. Solidarietà, accoglienza, responsabilità, condivisione vanno vissuti come valori per costruire relazioni solide e di reciprocità tra tutti i soggetti che concorrono al sistema di welfare del nostro territorio. Vuol dire anche considerare la persona fragile un soggetto, a cui dare la possibilità di ritornare a prendersi cura di sé

E' necessario sistematizzare il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di "povertà". Da una parte è opportuno mantenere gli incontri dell' "**tavolo sulle povertà**", con cadenza periodica per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra grazie all'accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, va mantenuta una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno (erogazioni monetarie, su cui torneremo più avanti), pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas. Integrato a tale intervento, andrà mantenuto (e laddove ve ne sia la necessità, potenziato) il servizio "Aggiungi un posto a tavola", progetto di mensa sociale, in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio si sono assestate in n° di 15/18 al giorno con periodi di circa 20/22

persone).

Andranno studiate forme di collaborazione per rispondere ai nuovi bisogni emergenti. Inoltre altro tema aperto al tavolo è la gestione della crisi abitativa e del tema dell'abitare (su questo, torneremo più avanti).

Nel prossimo triennio, il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato con le misure attive, dovrà partire da alcuni interventi che siano la base per un ripensamento delle politiche di inclusione. Tra questi:

- conferma delle azioni di sostegno al reddito (*assistenza economica*) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale
- mantenimento dello stanziamento per fronteggiare *situazioni di emergenza e progetti* di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni saranno gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente
- sviluppo degli interventi di *sostegno all'educazione e alla formazione*, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.
- potenziamento degli stanziamenti, a copertura del servizio di "*mensa sociale*" erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- Co-finanziamento da destinare per la "quota sociale" del Fondo *sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione*.
- avvio di progettazioni con i fondi del Piano Povertà volte al superamento di situazioni di elevata criticità nel tentativo di proporre percorsi accompagnati di recupero delle risorse personali di singoli o nuclei familiari presenti nei nostri territori

L'obiettivo generale è dare la possibilità alle persone seguite di riacquisire una propria autonomia oppure, laddove ciò non sia possibile, svolgere una funzione di orientamento ed informazione verso forme di assistenza o di previdenza che consentano loro comunque un sufficiente equilibrio esistenziale.

Accanto a questi interventi, dovrà essere garantito il servizio di segretariato sociale, attraverso cui potenziare, organizzare e coordinare la risposta della comunità (integrazione tra attività istituzionali "pubbliche" e offerta del privato sociale) con il preciso obiettivo strategico di costruire e riorganizzare un sistema di regolazione sociale in cui le funzioni del servizio sociale professionale siano sempre più finalizzate alla lettura e decodificazione della domanda e alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale (sostegno all'offerta e alla domanda).

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP: vedi missione 01, programma 11), che si occupa anche di gestione dello **sportello stranieri**.

L'attività di questo sportello può essere riassunta in alcune aree: informativa; assistenza, anche giuridica; orientamento; compilazione online delle pratiche relative al rilascio o rinnovo permesso e carta di soggiorno; ricongiungimento familiare; richiesta idoneità alloggiativa; aggiornamento anagrafico dei permessi di soggiorno; osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP in tema di sportello stranieri:

- svolge azioni di informazione e di esame preventivo, di consulenza specifica a favore dei cittadini immigrati, sulle tematiche di ricongiungimento familiare e del lavoro;
- supporta l'utenza nella compilazione della domanda e verifica la documentazione in materia di cittadinanza e servizi agli stranieri
- utilizza la procedura di gestione telematica presso la banca dati "Ricongiungimenti familiari", il software della Prefettura/Provincia e provvedere all'inserimento dei dati, gestiti anche a fini statistici;
- prenota l'appuntamento presso la Prefettura se necessario, comunicando con l'utente e da informazioni sullo stato di avanzamento della pratica;
- definisce, per il punto di raccolta e orientamento, il personale idoneo e addetto al front-office prenotazioni e gli orari del servizio;
- diffonde tra la cittadinanza le modalità di organizzazione del servizio.

Si è evidenziato che lo sportello immigrazione è in grado di creare un presidio sul territorio, che cooperi con le altre Istituzioni e servizi comunali al raggiungimento degli obiettivi in tema di politiche migratorie, così come definiti dal nostro legislatore e dal Ministero dell'Interno, ovvero: garantire l'ordine e la sicurezza pubblica con il contrasto all'immigrazione clandestina; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari assicurando coesione sociale. Il *quid* in più che può esprimere lo sportello immigrazione rispetto ad altri servizi comunali (i servizi sociali o la Polizia Locale) nei confronti della capacità di intercettare l'utenza è la sua neutralità.

L'attuale gestione dello sportello stranieri consente l'instaurazione di relazioni stabili con altre istituzioni (quali ad esempio la Questura di Cinisello Balsamo, il cui Ufficio Immigrazione è competente per territorio nella gestione degli stranieri da noi residenti) e questo permette di erogare servizi che da un lato migliorano le prestazioni offerti ai cittadini stranieri, e dall'altro permettono di avere una visione completa del fenomeno migratorio nel nostro Ente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Co-progettazione per la persona	Promuovere ed implementare, in una logica di forte sussidiarietà, spazi di confronto e di concertazione con i vari soggetti del privato (profit e no profit) presenti nella realtà cittadina in modo da condividere obiettivi e mettere a sistema le reciproche azioni e risorse.	Cittadini Associazioni	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostenere le persone in stato di bisogno	Consolidare il sistema di sostegno al reddito al fine di sostenere le persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, anche attraverso forme attive di sostegno al reddito (microcredito e altre forme sperimentali di assistenza).	Cittadini	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.¹¹

Nel 2019 Regione Lombardia ha emanato un nuovo regolamento per la gestione delle domande di assegnazioni di edilizia residenziale pubblica denominata SAP, (SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI) che sta richiedendo agli Enti un significativo cambiamento nella messa in rete di appartamenti liberi per l'assegnazione negli ambiti e un sistema centralizzato a livello di ambito di domanda/offerta. L'iter non è ancora completato, ma già dall'autunno 2019 si aprirà il primo bando per l'assegnazione di alloggi seguendo le indicazioni della nuova normativa.

Ad oggi annualmente è stato aperto il bando delle assegnazioni di alloggi di ERP (edilizia residenziale pubblica), riservato prevalentemente a soggetti con canone sociale. In media vengono assegnati 7 alloggi l'anno su una presenza di ca. 220 persone in graduatoria. Oltre alle assegnazioni, si è proceduto alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERP.

Le misure da consolidare e/o attivare, nel triennio, saranno le seguenti:

- Sap (Servizi Abitativi Pubblici): avvio nuovo bando
- Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.
- Gestione bando "Misura 2 - sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta", secondo le disposizioni regionali
- Gestione bando: "Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole secondo le disposizioni regionali"

In relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie a reddito medio e medio basso che, in seguito a una situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del posto di lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica.

L'edilizia residenziale pubblica, oltre a non rappresentare una risposta adeguata a tali bisogni emergenti, è insufficiente per la gestione dell'emergenza abitativa per l'abitare temporaneo. I dati sulla disponibilità del patrimonio Erp (ora Sap) e delle dinamiche di assegnazione evidenziano con chiarezza tale inadeguatezza se si considera che l'assegnazione di alloggi popolari sul territorio riesce a coprire solo l'1% della domanda.

Nasce da queste considerazioni la sottoscrizione di un primo accordo con le Parrocchie per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, il nostro Comune ha aderito attraverso il progetto

¹¹ Per le informazioni sulle caratteristiche della "domanda di ERP" a Paderno Dugnano, sono consultabili i report annuali al seguente link del sito istituzionale: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

Agenzia Sociale per l’Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all’interno di tale ambito è stato sottoscritto un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998. L’esplorazione e l’implementazione di nuove collaborazioni con i privati potrà essere terreno di lavoro per provare a rispondere a questa emergenza.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	La risposta alla domanda abitativa	Per rispondere alla domanda sempre crescente di abitazioni da parte di nuclei familiari in condizioni di disagio anche economico, questo comune metterà in campo diverse azioni Gestione avvisi per servizi abitativi pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n° 4/2017 e ss.mm.ii. Messa a disposizione alloggi a carattere temporaneo: monitoraggio e implementazione accordi Gestione avvisi per “Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole” secondo le disposizioni regionali.	Soggetti sfrattati per finita locazione e/o morosità incolpevole Persone affette da patologie invalidanti Soggetti in graduatoria SAP Inquilini alloggi comunali ERP	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Gestione locazioni e cambio alloggio di proprietà comunale

L'attività del programma di competenza dell'ufficio patrimonio riguarda la gestione delle locazioni, con eventuali aggiornamenti del canone in base al reddito, e dei cambi volontari degli alloggi di proprietà comunale. L'ufficio verifica inoltre il mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, provvede ad avviare la procedura di decadenza dalle assegnazioni in applicazione della normativa vigente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06– Valorizzazione e del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	gestione accurata degli alloggi	verifica requisiti reddituali dei richiedenti alloggi comunali	Inquilini di edilizia residenziale sociale	2020	Assessore Servizi e Politiche Sociali, Famiglia, Diritti Civili, Integrazione Sociale, Sport, Associazionismo e Casa	Direttore sette Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La società, che da decenni è andata consolidando il tessuto industriale e sviluppando un diffuso sistema di servizi, come in altre parti di questo documento è stato già detto, è oggi attraversata da cambiamenti epocali. I Servizi Sociali territoriali negli ultimi anni sono stati investiti – forse in maniera più significativa rispetto ad altri servizi - dalle pesanti trasformazioni che condizionano la vita dei singoli e delle famiglie. Diventano sempre più ineludibili esigenze di ricollocare i Servizi Sociali, di riconsiderare la loro finalizzazione rispetto agli squilibri e ai malesseri esistenti e persistenti nel contesto, di riformulare contenuti e modalità di svolgimento delle attività, di ridefinire con gli operatori i loro ruoli e i rapporti con gli utenti e con i diversi interlocutori del territorio.

Il lavoro svolto per l'elaborazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020, gli indirizzi espressi si riferiscono in gran parte a percorsi di consolidamento e di ulteriore sviluppo di quanto già avviato nel triennio precedente, a partire da quanto indicato, e riconfermato, dalle stesse Linee guida regionali, ovvero l'orientamento alla ricomposizione, sia dei dati di conoscenza, che del sistema dei servizi e delle risorse. Permangono infatti gli investimenti sulla Cartella Sociale informatizzata, strumento principe della ricomposizione e che sarà ulteriormente potenziata, si introducono nuovi obiettivi legati al ripensamento dei servizi a supporto della non autosufficienza, con particolare riferimento alla domiciliarità e alla funzione di sostegno alle famiglie con compiti di cura (ricomponendo la conoscenza attraverso l'orientamento alla rete e ricomponendo la filiera delle opportunità di sostegno presenti sul territorio).

Le attività di rete svolte a livello di ambito, dovranno essere integrate con progettualità svolte a livello "comunale", in cui devono trovare sempre più centralità nel nostro Comune (anche nella dimensione critica in cui sono declinate) gli obiettivi legati al: a) *sostegno alla domiciliarità* (buoni e voucher, interventi di sollievo...) per anziani e disabili; b) *mantenimento degli strumenti a sostegno dell'inclusione* e dello sviluppo delle autonomie e della vita indipendente, in favore delle persone con disabilità o i progetti a sostegno delle gravi marginalità; c) *garanzia del welfare d'accesso* ovvero gli interventi in supporto all'informazione, orientamento e filtro al sistema dei servizi (segretariato sociale, sportelli, attività di mediazione...); d) *garanzia degli interventi a carattere promozionale* connessi alle leggi di settore, spesso rivolti all'area della famiglia con figli e ai giovani (attività nelle scuole, centri giovani...).

Per quanto riguarda le azioni di *partenariato e accreditamento*, l'Amministrazione Comunale proseguirà, insieme alle associazioni, nel percorso con al centro il tema di come è possibile sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini. Gli strumenti saranno quelli degli accordi di collaborazione e delle convenzioni. Nell'ambito delle politiche per la sussidiarietà dovrà essere aggiornata, in stretta interrelazione al Codice del Terzo Settore, la Linea guida per un welfare di comunità dal titolo: "*Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni*", sperimentata dal 2013. Con questa linea guida si è inteso valorizzare una messa a sistema dei rapporti di collaborazione con le associazioni del terzo e quarto settore. Inoltre, l'idea della regolazione dei beni comuni, nel campo dei servizi socio-educativi, è stata anche un metodo di lavoro; una prassi operativa in cui integrare il lavoro di rete dell'associazionismo come leva ulteriore per riflettere e intervenire sui problemi di natura sociale.

Verrà inoltre data continuità, come accennato, alla sperimentazione delle misure attive di sostegno al reddito, comprensive quelle di microcredito.

Per quanto riguarda nello specifico, la **cartella sociale informatizzata**, a livello di ambito è stata avviato l'utilizzo di una Csi, un software integrato per tutti i comuni dell'ambito finalizzata alla gestione del segretariato sociale, dell'anagrafica utenti e alla registrazione delle attività connesse alla lettura dei

bisogni e il monitoraggio delle prese in carico tramite un diario sociale. E' stata altresì aperto un Portale di Ambito tuttora attivo www.ambitogarbagnatemilanese.it che vuole essere una finestra informativa su tutte le iniziative e le attività del territorio fruibile da operatori e cittadini. Nel corso del 2017 la CSI in uso è stata adeguata in toto a quanto previsto dalle Linee Guida regionali, ciò ha comportato un adeguamento della scheda di "accesso e orientamento" cioè dello strumento utilizzato per registrare gli accessi spontanei al segretariato sociale con la possibilità di raccogliere in modo sistematico ed omogeneo i bisogni portati dai cittadini, un adeguamento delle schede "anagrafiche" e delle schede "diario" per il monitoraggio delle schede "intervento".

Nel 2018 sono stati realizzati i processi per la gestione informatizzata degli interventi educativi e domiciliari, informatizzando tutto il processo dalla domanda raccolta dagli operatori dei comuni e dei servizi minori ed educativi, all'inserimento nella CSI alla registrazione degli accessi da parte delle coop. Accreditate, al monitoraggio degli interventi e alla compartecipazione al costo dei servizi laddove disciplinato, all'estrazione dei dati ai fini del debito informativo. Sempre nel 2018 è stato perfezionato tramite CSI il processo per la gestione del FNA, della misura B2.

Tale strumento sarà nei prossimi anni migliorato e implementato. Utile sarà la possibilità di far dialogare tale sistema con le anagrafi comunali e gli uffici amministrativi e scolastici.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Interventi sociali – Regole e rendicontazione	Sviluppare un sistema di rendicontazione sociale di ambito utile a monitorare e valutare le politiche sociali realizzate dall'amministrazione comunale. Pubblicare annualmente il report sui servizi gestiti a livello comunale	Generalità dei cittadini e delle famiglie	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sussidiarietà e bene comune	Aggiornare la Linea guida <i>Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni</i> per l'erogazione di un sistema di servizi socio-assistenziali in regime di sussidiarietà. Dare attuazione a un accordo di collaborazione con l'Azienda Comuni Insieme, per la gestione in forma associata di alcune funzioni socio-assistenziali	Associazioni Comuni di ambito	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune di Paderno estendendosi su un territorio di poco più di 14 Km², presenta una struttura cimiteriale sufficientemente distribuita sul territorio, basata su 4 cimiteri realizzati nei Quartieri di Paderno, Dugnano, Palazzolo e Cassina Amata.

Ogni Quartiere rivendica un proprio sviluppo e un profondo radicamento nel territorio, che si trasmette anche nelle scelte di localizzazione cimiteriale. I cimiteri esistenti sono incapsulati all'interno del tessuto urbano e, in taluni casi, si sono sviluppate alcune attività floro-vivaiste.

Ogni cimitero è ben servito rispetto ad accessi e, ogni ambito, è facilmente raggiungibile e dotato di idonei parcheggi.

In affiancamento al Servizio di "Gestione Cimiteriale", predisposto e gestito dal settore Affari Generali, il settore PT programma e realizza all'interno delle strutture cimiteriali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate a garantire un adeguato livello di efficienza e decoro anche in funzione della necessità di reperire/incrementare la disponibilità di sepolture.

In quest'ottica, vanno considerati i recenti interventi di realizzazione di nuovi blocchi ossari presso il cimitero di Palazzolo e di Paderno nonché gli interventi di manutenzione attuati in tutti i cimiteri.

Alla luce poi delle nuove richieste di sepoltura verificatesi in questi ultimi anni, che evidenziano un aumento di scelta per la "cremazione", si è reso necessario verificare la concreta possibilità di reperire nuovi spazi all'interno dei cimiteri da adibire in cellette ossari e/o cinerari oppure di procedere alla trasformazione di parte dei loculi esistenti in cellette.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	1. Realizzazione nuovi spazi da adibire a cellette ossari e cinerari 2. Manutenzione dei Cimiteri cittadini	Cittadini	2020- 2022	Assessore LL.PP.	Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

L'Ufficio servizi cimiteriali oltre a dare informazioni sui servizi cimiteriali in generale, svolge le pratiche amministrative relative a:

- Attività di polizia mortuaria (sepoltura, il trasporto di salma, la cremazione e l'assegnazione dei posti presso i cimiteri cittadini);
- Controllo della attività relative alla gestione dei servizi cimiteriali affidati con appalto a terzi;
- Programmazione e svolgimento di tutte le attività relative alle esumazione ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- Concessioni cimiteriali, gestione pratiche relative alle cremazioni, assegnazione ceneri;
- Verifica concessioni di sepolture private;
- Ricezione delle imprese di onoranze funebri e loro assistenza;
- Comunicazione ai custodi dei cimiteri civici degli eventuali servizi funebri e/o operazioni cimiteriali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 Semplificazione	Semplificazione	Revisionare il regolamento di polizia mortuaria adattandolo alle previsioni del nuovo piano cimiteriale, anch'esso da approvare, orientandolo alla semplificazione delle azioni poste a carico dei cittadini e della gestione delle concessioni, anche al fine di migliorare la fruibilità dei servizi cimiteri	Cittadini Operatori Servizi interni	2020- 2022	Vicesindaco - Assessore Servizi Cimiteriali	Direttore settore

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

L'organizzazione e la struttura dello Sportello unico per le attività produttive devono dare attuazione ai principi previsti dal D.P.R. n. 160/2010. La riorganizzazione voluta dal legislatore era finalizzata allo snellimento delle pratiche amministrative, fino al raggiungimento di una completa informatizzazione per la presentazione e la gestione on-line delle pratiche stesse.

Premesso che l'attività commerciale è esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare e può essere svolta come commercio all'ingrosso o al dettaglio, le principali attività trattate dal Servizio Commercio - Pubblica Sicurezza si possono sintetizzare nei seguenti procedimenti: commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e itineranti) e su aree private in sede fissa, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività di servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), attività di servizi e/o pubblica sicurezza (agenzie intermediazione ex art. 115, sale gioco), autorizzazione per i locali di pubblico intrattenimento, dal 2016 agenzie di viaggio.

Poiché dal 2011 il servizio commercio si è di fatto trasformato nello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) esso gestisce, in tale funzione e previa acquisizione dei pareri dei servizi competenti, anche l'insediamento, la modifica e il trasferimento di quelle attività che non rientrano nel servizio commercio, ma rientranti nella comune nozione di "attività produttive", quali: 1) Attività di produzione; 2) Attività di servizi al consumatore, come: lavanderie, autolavaggi, carrozzieri, agenzie funebri.

Alcune di queste attività sono ancora soggette ad atti autorizzativi altre, per effetto della normativa di semplificazione, sono soggette a segnalazione di inizio attività (SCIA) da presentare al Comune competente per territorio.

Restano ferme le attività di regolamentazione e di controllo da parte dell'Amministrazione nonché tutta la fase istruttoria, di verifica di conformità e di informazione agli utenti.

Attraverso l'attività di revisione delle norme regolamentari comunali si vuole potenziare la pianificazione e la programmazione commerciale territoriale e l'ulteriore semplificazione delle procedure e procedimenti amministrativi.

Inoltre lo sportello così come attualmente configurato dalle norme, svolge attività di collettore tra gli enti preposti alle valutazioni tecniche quali ARPA, ATS, Città Metropolitana, Monopoli di Stato etc., funzione ribadita e rafforzata dal DPR. 59/2013 che individua il SUAP come unico punto di accesso per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE e trasmissione delle comunicazioni in materia ambientale.

Dall'anno 2019 lo sportello unico si trova a gestire anche le pratiche di apertura e ristrutturazione dei distributori di carburante.

Il commercio è indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.

La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Redazione regolamento SUAP	Definire il regolamento del suap per disciplinare, ratificare e/o ampliare l'attuale assetto organizzativo assunto nell'ente	Operatori economici Servizi interni	2020- 2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Revisione regolamento procedimento amministrativo	Revisionare il regolamento sul procedimento amministrativo in modo da ampliare la segnalazione di inizio attività ad ulteriori casistiche in cui il cittadino e/o operatore economico debbano richiedere permessi, autorizzazioni, nulla osta e ogni altro provvedimento analogo	Operatori economici Servizi interni	2020- 2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Riordino documentale	Mappatura dei distributori di carburante presenti in Città – A seguito del trasferimento al SUAP delle competenze relative ai distributori di carburante, ci si prefigge entro fine 2020 di avere una completa mappatura dei distributori attivi, di quelli in fase di ammodernamento / ristrutturazione, di quelli dismessi	Operatori economici Servizi interni	2020	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Rilanciare il commercio	Approvazione delle azioni a favore di un progetto di rilancio del commercio di vicinato che tenga conto delle esigenze dei cittadini, dei commercianti locali e del decoro urbano per favorire l'attrattività dei centri, valutando anche eventuali nuove forme di incentivazione per l'apertura di nuove attività commerciali.	Cittadini e imprese	2020-2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Sostenere il commercio	Analisi e studio di misure incentivanti (sottoscrizione di un "patto fiscale") tra amministrazione e commercianti che aiuti chi investe per rilanciare la propria attività	Cittadini e imprese	2020-2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Far crescere il commercio	Promuovere, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi, i Distretti urbani del commercio (Duc) che ricoprono un ruolo innovativo per la crescita del commercio e di valorizzazione dell'aggregazione culturale e sociale nelle specificità territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti. Altresì, si prevede di aprire lo "Sportello Europa", finalizzato a ricercare occasioni di finanziamento per le attività commerciali e produttive presenti sul territorio e per la pubblica amministrazione.	Cittadini e imprese	2020-2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Servizi per il territorio e la città / Direttore settore Finanziario

Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sportello lavoro

Il Comune non detiene competenze dirette in materia di lavoro, ma intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro. Nelle linee programmatiche, infatti, viene esplicitamente prevista la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca. Inoltre è sempre più necessario promuovere e garantire formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive.

Da anni è operativo uno sportello lavoro che ha quali destinatari prioritari i lavoratori e le aziende del territorio comunale e del Nord Milano. Lo sportello è gestito, in forza di uno specifico contratto di servizio, da AFOL Nord Milano, ora fusasi in AFOL Metropolitana, una azienda speciale consortile costituita dalla città metropolitana di Milano, il Comune di Milano e i Comuni del nord e nord-ovest milanese.

Lo sportello, attivo per 30 ore settimanali, offre i seguenti servizi:

- **servizio di accoglienza info-orientativa**
- **servizio amministrativo-certificativo** erogati mediante:
 - i colloqui di accoglienza individuale per l'iscrizione al centro per l'impiego
 - i colloqui di accoglienza individuale per utenti diversamente abili ai fini dell'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio
- **servizio di orientamento** sviluppati mediante:
 - le antenne di "Citta' dei mestieri"
 - i colloqui di orientamento/accompagnamento al lavoro
- **servizio incontro domanda e offerta di lavoro** erogati mediante:
 - servizio tirocini
 - servizio di pre-selezione e bacheca
 - servizio di supporto all'autoimprenditorialità

L'obiettivo perseguito dal Comune è quello di offrire ai propri cittadini e alle imprese presenti sul territorio una gamma di servizi di supporto e accompagnamento al lavoro e/o reinserimento lavorativo, ponendo in campo gli strumenti più opportuni quali le doti, definite da Regione Lombardia, per specifici ambiti. L'affidamento del servizio ad AFOL Metropolitana è una scelta strategica in quanto si tratta di un soggetto che ha maturato negli anni competenze specifiche nelle politiche attive del lavoro; inoltre il venir meno di questa collaborazione verosimilmente causerebbe una necessaria riduzione

se non una chiusura del servizio.

Per quanto riguarda la formazione professionale e, più in generale, i processi di formazione continua, con AFOL Mteropolitana andranno promossi e garantiti i seguenti servizi:

Tra i compiti attribuiti all’Agenzia ci sono:

- corsi di qualificazione e riqualificazione
- corsi di istruzione secondaria superiore
- corsi di specializzazione tecnica superiore ITS
- corsi in Apprendistato
- corsi di specializzazione ed aggiornamento
- corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate
- corsi di formazione finanziati con Dote Unica Lavoro rivolta ad adulti disoccupati iscritti al Centro per l’Impiego
- corsi FSE e programmi finanziati dalla UE
- corsi speciali effettuati in accordo con la Regione, la Provincia e le competenti autorità ministeriali
- attività/servizi attribuiti dagli enti consorziati o richiesti da terzi
- iniziative per l’istruzione degli adulti e per l’orientamento, la formazione, l’accompagnamento e mantenimento del lavoro lungo l’intero arco della vita
- assistenza tecnico scientifica ad enti pubblici o privati in materia di informazione e formazione
- interventi di orientamento scolastico e professionale e di ricerca attiva del lavoro

Questi interventi saranno integrati, come già accennato nella parte relativa alle politiche giovanili, dalle attività garantite dalla Fondazione Istituto **Tecnico Superiore Technologies “Talent Factory”** (di cui il nostro Comune è uno dei soci fondatori), che si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l’orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 – lavoro e formazione professionale	Promuovere l’esercizio del diritto al lavoro e alla formazione continua	Favorire, nell’ambito delle attività dello sportello lavoro e dei partenariati attivi, l’esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all’orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca.	Cittadini Operatori economici	2020-2022	Assessore Lavoro	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 - lavoro e formazione professionale	Alternanza scuola lavoro	Affidare uno specifico indirizzo ad AFOL METROPOLITANA nell'ambito del contratto di servizio sulla gestione dello Sportello Lavoro per lo sviluppo degli stage aziendali, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro, utilizzando anche gli strumenti offerti da GARANZIA GIOVANI. Definire un percorso stabile di accoglienza all'interno dell'organizzazione comunale di giovani studenti per sperimentare l'approccio con gli ambienti di lavoro (alternanza scuola-lavoro), anche, ma non solo, in attuazione della riforma "La buona Scuola", privilegiando le strutture scolastiche del territorio comunale e le Università dell'area metropolitana.	Giovani non studenti o lavoratori dai 15 ai 29 anni aziende	2020- 2022	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

1.1 Contenuti finanziari: budget per Missioni

In linea con quanto sancito dal principio contabile (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), di seguito vengono riportati i contenuti finanziari della Seo, per competenza con riferimento all'intero periodo 2020/2022 e, per cassa, con riferimento al primo esercizio 2020.

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.647.025,24	<i>previsione di competenza</i>	12.853.417,79	9.871.313,50	9.389.629,81	9.231.096,04
		<i>di cui già impegnato *</i>		1.970.295,87	277.113,52	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	13.817.589,85	14.518.338,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	650.427,14	<i>previsione di competenza</i>	1.886.561,04	1.984.237,07	1.979.237,07	1.961.637,07
		<i>di cui già impegnato *</i>		201.671,51	192.228,93	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	2.059.285,00	2.634.664,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	1.491.684,53	<i>previsione di competenza</i>	3.338.008,32	2.741.237,13	2.698.288,13	2.699.170,13
		<i>di cui già impegnato *</i>		567.343,19	89.820,03	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	4.418.563,11	4.232.921,66	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	651.583,69	<i>previsione di competenza</i>	1.705.067,58	1.307.665,69	1.174.135,69	1.174.135,69
		<i>di cui già impegnato *</i>		348.002,52	347.609,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.818.783,56	1.959.249,38	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	304.765,18	<i>previsione di competenza</i>	975.398,45	1.120.150,68	420.150,68	420.650,68
		<i>di cui già impegnato *</i>		48.846,73	37.171,38	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.027.356,57	1.424.915,86	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	347.275,63	<i>previsione di competenza</i>	1.150.740,81	873.700,49	804.230,49	805.270,49
		<i>di cui già impegnato *</i>		46.289,47	24.668,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.202.563,57	1.220.976,12	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.886.169,70	<i>previsione di competenza</i>	7.214.884,23	7.036.364,09	7.111.364,09	7.191.364,09
		<i>di cui già impegnato *</i>		5.933.567,98	5.536.358,74	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	7.950.205,23	8.922.533,79	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.611.237,73	<i>previsione di competenza</i>	6.042.168,28	3.570.246,06	4.449.713,73	3.619.810,53
		<i>di cui già impegnato *</i>		111.550,58	2.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	6.912.347,21	6.181.483,79	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	9.500,00	<i>previsione di competenza</i>	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		38.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	47.500,00	47.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.992.692,83	<i>previsione di competenza</i>	8.615.057,97	8.379.244,01	8.593.292,17	8.605.792,17
		<i>di cui già impegnato *</i>		1.970.293,79	120.899,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	10.002.763,71	11.371.936,84	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	82.866,33	<i>previsione di competenza</i>	285.403,32	197.141,68	187.141,68	187.141,68
		<i>di cui già impegnato *</i>		1.685,08	1.685,08	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	290.654,75	280.008,01	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	50.900,00	<i>previsione di competenza</i>	46.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	75.400,00	116.900,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	<i>previsione di competenza</i>	2.456.211,93	2.732.088,73	3.002.797,42	3.001.451,19
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	133.337,59	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico	2.067,73	<i>previsione di competenza</i>	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	4.079,05	5.696,73	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL' ANNO 2021	PREVISIONI DELL' ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	<i>previsione di competenza</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.918.173,68	<i>previsione di competenza</i>	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	6.923.741,06	8.530.173,68	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	17.646.369,41	<i>previsione di competenza</i>	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
		<i>di cui già impegnato *</i>		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	57.684.170,26	63.447.298,81	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.646.369,41	<i>previsione di competenza</i>	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
		<i>di cui già impegnato *</i>		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	57.684.170,26	63.447.298,81	0,00	0,00

2 ORGANISMI PARTECIPATI: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Qui di seguito viene riportato un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria delle società partecipate dal Comune di Paderno Dugnano, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2018 (ultimo esercizio chiuso).

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	capitale sociale	valore nominale azioni possedute	risultato ec. 2018(*)	risultato ec. 2017(*)	risultato ec. 2016(*)	tot onere pagamenti 2018(**)
A.GE.S S.r.l Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano	100,00%	31/12/2050	850.000	850.000	162.687,00	79.440,00	65.115,00	375.735,65
Cap Holding S.p.A.	2,34%	31/12/2052	571.381.786	13.394.174	27.242.184,00	22.454.273,00	16.222.232,00	210.692,59

(*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

(**) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc..

Segue un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano diversi dalle società, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2018.

Enti di diritto pubblico

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	risultato ec. 2018(*)	risultato ec. 2017(*)	risultato ec. 2016(*)	tot onere pagamenti 2018 (**)
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	6,46%	31/12/2021	2.688,00	6.838,00	2.143,00	433.920,25
Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Nord Milano	1,49%	20/07/2065	59.980,00	56.923,00	248.047,00	136.724,75
CIMEP in liquidazione Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare	2,02%	31/12/2018	np	np	np	0,00
Parco locale Grugnotorto/Villoresi di interesse sovracomunale ai sensi della L.R. n. 86/83	13,40%	01/07/2056	-13.509,27	56.366,61	19.274,91	42.078,00

(*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

(**) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc..

Enti di diritto privato

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	risultato ec. 2018 (*)	risultato ec. 2017 (*)	risultato ec. 2016 (*)	tot onere pagamenti 2018 (**)
CEV Consozio Energia Veneto	0,0970%	31/12/2030	19.808,00	23.216,00	191.832,00	0,00

2.1 Obiettivi agli organismi partecipati

OBIETTIVI AGES SRL

Refezione scolastica

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio di refezione scolastica, richiamati le clausole nello stesso contenute che qui si danno per assunti, per il 2020 gli obiettivi specifici possono essere sintetizzati nelle seguenti azioni:

- mantenimento della qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);
- implementazione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù e degli alimenti a filiera corta (c.d. km 0)
- controllo generale sulla qualità nel servizio in tutte le sue fasi.

In relazione a tali assunti di base, i menù dovranno essere elaborati tenendo conto dei seguenti obiettivi di medio periodo:

- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali;
- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi,
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva,
- aumento della quantità dei carboidrati complessi,
- somministrazione di cibi freschi e crudi,
- mantenimento e monitoraggio del progetto "Just in time",
- piano di installazione delle attrezzature "green" al centro cottura a basso impatto energetico
- utilizzo mezzi di trasporto a basso impatto ambientale

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio parcheggi con sosta a pagamento, l'obiettivo di miglioramento continuo della qualità e fruibilità del servizio potrà essere raggiunto anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di pagamento come per esempio idonee applicazioni per gli smart phone ecc...

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio illuminazione votiva, la società continuerà il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'utenza e valuterà l'installazione di nuove lampade maggiormente efficienti di quelle attuali.

Contenimento del costo del lavoro

Richiamato l'art. 19 del Dlgs n° 175/2016, per il triennio 2020-2022, Ages per il reclutamento del personale dovrà agire nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001, adottando una propria regolamentazione, avendo cura di assicurare il rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

In linea tendenziale, si conferma l'obiettivo per una politica di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che la società deve porre in essere, in attuazione degli obblighi normativi cui è soggetta, mirando a garantire un equilibrato rapporto tra il proprio "costo del lavoro" annuale rispetto al medesimo valore determinato per il triennio 2011-2013. Dal suddetto rapporto andranno neutralizzate le spese derivanti da oneri contrattuali, spese per la formazione, per gli assegni familiari e gli eventuali rimborsi per il costo del personale in convenzione. Il criterio di misurazione e le voci da considerare per determinare il valore del costo del lavoro sono quelli già determinate con Deliberazione della Giunta Comunale 37/2016.

Nello specifico, nella determinazione delle voci di costo da considerare per la determinazione della spesa del personale la società avrà cura di considerare:

- tutti gli oneri diretti ed indiretti riferiti al personale dipendente (voce B9 del conto economico)
- tutti i restanti oneri non direttamente riferibili a rapporti di lavoro, ma che abbiano ad oggetto prestazioni lavorative e/o professionali equivalenti (voce B7 del conto economico, quali professionisti, somministrazione lavoro, contratti di lavoro autonomo per prestazioni occasionali e/o a progetto).

Ai fini della determinazione dell'obiettivo di contenimento, il maggior onere derivante dall'applicazione di un nuovo contratto collettivo nazionale, è neutralizzato del valore degli istituti contrattuali che prevedono aumenti non rimessi alla discrezionalità della società. Dal suddetto rapporto andranno neutralizzate anche le spese per la formazione, per gli assegni familiari e gli eventuali rimborsi per il costo del personale in convenzione.

In sede di contrattazione di secondo livello, laddove sia lasciata facoltà di definizione delle risorse al secondo livello, la società non stipulerà accordi che prevedano un aumento complessivo delle risorse destinabili alla contrattazione superiori a quelle già destinate mediamente al valore medio pro-capite, riferito al 2018, fatta eccezione per la definizione dei premi di produttività, allorché le risorse ad essi destinate sia correlate all'andamento della redditività aziendale. Le risorse finalizzate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere erogate allorché le stesse si rendano necessarie per non compromettere il regolare funzionamento del servizio farmacia e del servizio mensa scolastica in relazione alle disposizioni di legge e/o contrattuali a cui gli stessi soggiacciono.

Restano confermate, anche per l'anno 2020, le seguenti precondizioni alla facoltà assunzionale dell'azienda:

- non potrà essere attivata alcuna assunzione qualora il comune non sia nelle condizioni normative di poter attivare una propria capacità in tale senso;
- non dovrà essere dichiarata alcuna eccedenza

- in assenza delle predette condizioni ostative la società potrà procedere a nuove assunzioni a copertura dei posti resisi vacanti e non ritenuti eccedenti per effetto di processi organizzativi conseguenti al mutato quadro del mercato di riferimento o a efficientamento del proprio sistema produttivo, ovvero determinato da vincoli esterni connessi alle attività caratteristiche proprie;

A.GE.S. dovrà effettuare una pianificazione triennale del proprio fabbisogno di reclutamento, in stretta connessione con il proprio piano industriale previsto in tale arco temporale e dovrà contenere tutte le indicazioni economiche di sostenibilità, anche oltre il triennio di riferimento, del vincolo di

- contenimento del costo del personale, indicato nel paragrafo precedente. Tale piano andrà aggiornato annualmente, contestualmente alla definizione del budget previsionale.;
- in presenza di affidamento di nuovi servizi da gestire (affidati mediante appositi contratti di servizi da parte del comune), ovvero in caso di significativi ampliamenti nella gestione di quelli già gestiti dalla società, il consiglio di amministrazione effettuerà una rivalutazione dei fabbisogni di personale ai fini di verificare le necessità di nuovi reclutamenti. Gli aggiornamenti del piano di reclutamento dovranno essere definiti secondo quanto precisato nel punto precedente;
- le assunzioni con tipologie di “contratto flessibile” avvengono esclusivamente per ragioni sostitutive o produttive, nel rispetto delle misure generali di contenimento del costo del personale, privilegiando, ove disponibili, le graduatorie di selezioni pubbliche vigenti all'interno della società, al fine di ridurre il ricorso al “lavoro temporaneo” che ha costi più elevati rispetto all'attivazione di una ordinaria assunzione con contratto a termine.

Resta inteso che, in virtù dei limiti interni definiti dalla società, il valore della produzione ovvero le condizioni economiche dell'azienda impongano di dichiarare eccedenze di personale, la stessa informerà tempestivamente il comune, utilizzerà tutti gli strumenti di comunicazione previsti dalla vigente disciplina normativa (art. 25 del D.Lgs n° 175/2016)

OBIETTIVO CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI

Come già anticipato, è stato avviato con deliberazione consiliare n. 5 del 26/02/2019 e n. 24 del 23/07/2019 il processo di scioglimento del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi propedeutico alla costituzione di un nuovo consorzio Parco GRUBRIA su un territorio più ampio comprensivo di aree del Comune di Seregno.

Il comune di Paderno Dugnano, con gli altri Comuni, ha già indicato un liquidatore nella persona dell'attuale direttore, con mandato di procedere alle seguenti attività:

- redigere l'inventario dal quale risulti l'avvenuto accertamento della dotazione patrimoniale di tutti i beni mobili (in assenza di qualsiasi bene immobile) e lo stato attivo e passivo del patrimonio stesso;
- compiere gli atti necessari per la liquidazione del patrimonio medesimo sulla scorta delle quote partecipative, procedendo alla conseguente attribuzione delle singole quote ai diversi Comuni con avvertenza che i beni mobili strumentali saranno preventivamente offerti, al valore di stima, al nuovo Consorzio di servizi del Parco locale di interesse sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale;
- risolvere i rapporti con il personale in comando dai singoli Comuni al Consorzio, definendo la posizione della dipendente in servizio presso il Consorzio stesso a mezzo di accordo con il nuovo Consorzio del PLIS Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale;
- individuare gli accordi in essere con altri enti, liquidandoli pur nella prospettiva che gli stessi possano essere positivamente assunti dal nuovo Consorzio di servizi;
- curare la gestione ordinaria del Consorzio Grugnotorto Villoresi volta alla salvaguardia del valore e dell'operatività del Consorzio medesimo sino all'esaurimento dell'attività di liquidazione;

Nel 2020 occorrerà perfezionare gli atti al fine di costituire il consorzio GRUBRIA e stipulare la convenzione con i soggetti partecipanti affinché l'ente possa essere operativo e possa svolgere proficuamente le attività connesse al ruolo che lo Statuto gli ha conferito.

L'attività del parco si dovrà integrare sinergicamente con gli interventi previsti sul territorio di Paderno relativi a riqualificazione Parco Lago Nord, forestazione urbana, recupero Cava EGES, attivazione di guardie ecologiche volontarie ecc...

3 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

L'autonomia impositiva riconosciuta al Comune si concretizza nella determinazione annuale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, delle addizionali, delle entrate extratributarie.

Per quanto riguarda i tributi comunali vengono confermate, per l'anno 2020, le aliquote già determinate e più precisamente per l'IMU l'aliquota base sarà pari a 0,86% mentre per l'abitazione principale, le categorie non escluse, sarà pari allo 0,4% in linea con gli altri anni.

Anche per il 2020 si conferma l'azzeramento della TASI per tutte le fattispecie non già esentate dalla normativa statale.

Le tariffe relative alla TARI sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio e vengono articolate in base alle categorie domestiche e non domestiche. Resta incompiuta la proposta dell'ARERA (autorità di settore) che prevede novità che risulterebbero penalizzanti per tutti i comuni se applicate tout court.

Vengono altresì confermati i canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP).

Per le tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA) si mantengono i valori già rideterminati lo scorso anno a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8%.

Per quanto riguarda le tariffe ed i corrispettivi dei servizi comunali non si prevedono significative variazioni in aumento rispetto all'anno precedente. Si evidenziano nella seguente tabella i valori delle previsioni per il triennio 2020/2022.

Capitolo	Art.	Descrizione	Prev. Def. 2019	2020	2021	2022
140	0	I.M U. (Imposta Municipale)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00
140	20	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.017.987,46	1.300.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
150	20	I.C.I. ARRETRATA	35.000,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00
160	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	505.075,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00
230	0	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (0,8%.)	5.880.000,00	5.884.172,89	5.884.172,89	5.884.172,89
230	10	ADDIZIONALE IRPEF ANNI ARRETRATI-	70.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
270	10	TOSAP ARRETRATA	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
290	0	TARI - TASSA RIFIUTI -	5.736.467,30	6.160.000,00	6.210.000,00	6.260.000,00
290	10	TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	200.000,00	350.000,00	450.000,00	450.000,00
310	0	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (TARSU)	100.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
410	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

4 FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		454.290,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	42.916.029,63	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73	Titolo 1 - Spese correnti	44.121.684,40	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.117.697,51	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.724.692,69	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.844.368,70	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.776.865,75	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	65.602.788,53	39.466.727,62	39.915.074,96	39.001.519,76	Totale spese finali	53.898.550,15	39.917.389,13	39.913.980,96	39.001.519,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.696,73	3.629,00	1.094,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.919.826,38	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	74.522.614,91	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76		8.530.173,68	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
Totale					Totale	63.434.420,56	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.522.614,91	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	63.434.420,56	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
Fondo di cassa finale presunto	20.088.194,35								

4.1 Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		454.290,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.923.797,62	35.681.156,73	35.731.156,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.434.012,00	2.665.557,00	2.671.217,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		3.629,00	1.094,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA

Ai sensi del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato al D.Lgs 118/2011 (punto 8.2), la parte 2 della Seo comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e personale.

5 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

Lo schema di programma triennale 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 con importo pari o superiore a 100mila euro è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 26/09/2019 in base agli schemi approvati con decreto ministeriale (infrastrutture e trasporti) n.14 del 16/01/2018 ed in coerenza con le previsioni di bilancio.

Esso si compone di varie schede:

- SCHEDA A in cui si evidenziano le risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA B in cui sono elencate le opere incompiute. Si precisa che, non ricorrendo casi di opere incompiute la scheda B non viene riportata;
- SCHEDA C in cui si da conto degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (art. 21, comma 5 del D.LGS. 50/2016) o di trasferimento (art. 191 del D.LGS. 50/2016) ai fini del finanziamento di opere e lavori. Per opportuno confronto si veda anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari più in seguito riportato;
- SCHEDA D in cui sono elencati gli interventi del programma;
- SCHEDA E in cui sono elencati gli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- SCHEDA F in cui si da conto degli interventi del precedente programma non riproposti e non avviati nei casi previsti dal comma 3, art. 5 del DM n.14 del 16/01/2018. La scheda F non viene riportata in quanto non ricorre la fattispecie.

SCHEDA A - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2020	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati (€ 465.300 scomputo lavori cava Eges correlato ad esecuzione ciclabile prevista in convenzione)	560.000,00	400.000,00	0,00	960.000,00
stanziamenti di bilancio	2.757.530,00	2.465.000,00	1.575.000,00	6.797.530,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (quota proventi convenzione cava Eges)	0,00	70.788,23	560.933,03	631.721,26
Altra tipologia (REGIONE)	350.000,00	400.000,00	400.000,00	1.150.000,00
Totale	3.667.530,00	3.335.788,23	2.535.933,03	9.539.251,26

SCHEDA C – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
02866100155201900001	02866100155202000016	nn	APPARTAMENTO ERP VIA ARGENTINA N.51/1	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 109.200,00			€ 109.200,00
02866100155201900002		nn	APPARTAMENTO ERP VIA ARGENTINA N.51/2	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 108.000,00			€ 108.000,00
02866100155201900003		nn	APPARTAMENTO ERP VIA BRASILE N.5	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 69.120,00			€ 69.120,00
02866100155201900004	02866100155202000007	nn	APPARTAMENTO ERP VIA CERNAIA N.10	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 33.000,00			€ 33.000,00
02866100155201900005		nn	APPARTAMENTO ERP VIA CHOPIN N.18	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 70.800,00			€ 70.800,00
02866100155201900006		nn	APPARTAMENTO ERP VIA DERNA N.6	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 25.900,00		€ 25.900,00
02866100155201900007	02866100155202000017	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 132.000,00			€ 132.000,00
02866100155201900008	02866100155202000008	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 108.900,00			€ 108.900,00
02866100155201900009	02866100155202000007	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 117.600,00			€ 117.600,00
02866100155201900010	02866100155202000014	nn	APPARTAMENTO ERP VIA RIBOLDI N.117	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 112.800,00			€ 112.800,00
02866100155201900011	02866100155202000002	nn	BOX ERP VIA ARGENTINA N.51	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 10.880,00			€ 10.880,00
02866100155201900012	02866100155202000007	nn	BOX ERP VIA CHOPIN N.18 (POSTO AUTO)	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 5.000,00			€ 5.000,00
02866100155201900013		nn	BOX ERP VIA FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 23.800,00		€ 23.800,00
02866100155201900014		nn	BOX ERP VIA RIBOLDI N.117	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 14.400,00			€ 14.400,00
02866100155201900015	02866100155202000008	nn	BOX VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA N.31	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 11.900,00			€ 11.900,00
02866100155201900016	02866100155202000008	nn	BOX VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA N.31	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 11.900,00			€ 11.900,00
02866100155201900017	02866100155202000002	nn	NEGOZIO PIAZZA MERIDIANA N.5	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 90.000,00			€ 90.000,00
02866100155201900018		nn	NEGOZIO (ex gelateria) VIA F.DITALIA N.7	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900019		nn	NEGOZIO (panificio) VIA GRAMSCI N.45	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900020		nn	NEGOZIO (bar) VIA GRAMSCI N.45	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900021		nn	NEGOZIO (videoteca) VIA TOBAGI n.9	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 90.000,00			€ 90.000,00
02866100155201900022		nn	IMMOBILI VIA San Michele del Carso 9	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 486.000,00		€ 486.000,00
02866100155201900024		nn	AREA (circa 530 mq.) VIA SAFFI	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900025		nn	AREA VIA SAFFI	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 20.000,00		€ 20.000,00
02866100155201900026		nn	RELIQUATO D'AREA VIA EDISON/PILASTRELLO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 10.000,00		€ 10.000,00
02866100155201900027		nn	RELIQUATO D'AREA VIA CAVOUR	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 10.000,00		€ 10.000,00
02866100155201900028		nn	AREA VIA CONCORDIA	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 7.000,00		€ 7.000,00
02866100155201900029		nn	AREA (Ex autolavaggio) VIA N.SAURO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 200.000,00		€ 200.000,00
02866100155201900030		nn	AREA (minigolf) via A. MORO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Note:												€ 1.095.500,00	€ 1.035.700,00	€ 347.000,00	€ 2.478.200,00

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com											Importo	Tipologia		
																							Tabella D.4
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	testo	Tabella D.3	valore	valore		valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
02866100155201900001	1	E67H19001260004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, parcheggi con asfaltatura, barriere architettoniche	1	€ 130.000,00	€ 190.000,00	€ 100.000,00		€ 420.000,00					
02866100155201900002	2	E67H19001270004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Sicurezza ponti	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00	€ 100.000,00				
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no					99	Ammodernamento tramvia Milano Seregno - colfontanam.	2	€ -	€ 670.788,23	€ 360.933,03	€ 117.973,06	€ 2.149.694,32	€ 600.000,00				
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no					99	Ammodernamento tramvia Milano Varese Limbate - tratta colfontanam	2	€ 509.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00		€ 2.547.691,68					
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no					99	Ammodernamento tramvia Milano Varese Limbate - 2 tratta colfontanam	2	€ -	€ -		€ 1.225.500,00	€ 1.225.500,00					
02866100155202000003	3	Vigente Contratto CONSIP Energia		Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - Consip	1	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 140.000,00		€ 700.000,00	€ 280.000,00				
02866100155202200004	4	NUOVO Contratto Energia	2022	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - NUOVO appalto autorotante	2			€ 140.000,00	€ 1.260.000,00	€ 1.400.000,00					
02866100155201900005	5	E69E19000890004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00					
02866100155201900006	6	E69E19000920004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	06	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ex scolastico)	1	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00		€ 495.000,00					
02866100155201900007	7	E69E19000900004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00	€ 150.000,00				
02866100155201900008	8	E69F19000270004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione straordinaria case comunali	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00		€ 390.000,00	€ 260.000,00				
02866100155201900009	9	E69E19000910004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
02866100155201900010	10	E69J19000310004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	03	Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo IVAM	1	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 130.000,00	€ 730.000,00	€ 200.000,00				
02866100155201900011	11	Contratto CONSIP Energia	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	manutenzione straordinaria impianti calore e climatizzazione (pannocaldamento, efficientamento)	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	€ 1.250.000,00					
02866100155201900012	12	E69H19000220004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	interventi sicurezza sedi lavorative	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
02866100155201900013	13	E69H19000230004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione centri sportivi - Rifacimento ed efficientamento impianti di servizio	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
02866100155201900014	14	E69B19000000004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Ampliamento sopallone e manutenzione straordinaria cimbed	1	€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 310.000,00	€ 110.000,00				
02866100155202000015	15	E65I18000560004	2020	Ivana Casciano	no	no	03	015	166	ITC4C	07	arredo e decoro urbano	2	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 500.000,00					
02866100155202000016	16	E67H19001280004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	ampliamento rete ciclabile	2	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
02866100155202000017	17	E69G19000130004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	riqualificazione alla vecchia municipio - completamento	1	€ 133.530,00				€ 133.530,00	€ 133.530,00				
02866100155202000018	18	E61B19000380004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	edilizia barriere architettoniche	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
		Iniziativa Privati	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	99	opere a scorporo nuove caselle - casa eggs, vicinie vallette, RB parco cappellini	1	€ 560.000,00				€ 560.000,00		€ 560.000,00			
		Iniziativa Privati	2021	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	99	Opere a scorporo P.L.C.12	3		€ 400.000,00			€ 400.000,00		€ 400.000,00			
													€ 3.667.530,00	€ 3.336.788,23	€ 2.535.933,03	€ 3.233.473,06	€ 14.911.416,00	€ 1.833.530,00					

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E – INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità 2020	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
02866100155201900001	E67H19001260004	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi parcheggi con abolizione barriere architettoniche	Moroni	€ 130.000,00	€ 420.000,00	URB	1	si					
02866100155201900002	E67H19001270004	Sicurezza ponti	Moroni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	si		2			
		Ammendamento tramvia Milano Seregno - Cofinansam	Città Metropolitana Milano		€ 2.149.694,32	MIS		si					
		Ammendamento tramvia Milano Varedo Limbiate - T1 tratta - cofinansam	Città Metropolitana Milano	€ 509.000,00	€ 2.547.691,68	MIS		si					
02866100155202000003		Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - Conasp	Moroni	€ 280.000,00	€ 700.000,00	MIS	1	si					
028661001552019000005	E69E19000890004	Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali	Bonfanti Luca	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000006	E69E19000920004	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ed scolastica)	Moroni	€ 165.000,00	€ 495.000,00	CPA	1	si					
028661001552019000007	E69E19000900004	Riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	Bonfanti Luca	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000008	E69F19000270004	Manutenzione straordinaria case comunali	Bonfanti Luca	€ 130.000,00	€ 390.000,00	CPA	1	si					
028661001552019000009	E69E19000910004	Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile	Bonfanti Luca	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000010	E69J19000310004	Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo NAM	Bonfanti Luca	€ 300.000,00	€ 730.000,00	CPA	1	si					
028661001552019000011		Manutenzione straordinaria impianti calore e climatizzazione (sistema demando- efficientamento)	Bonfanti Luca	€ 250.000,00	€ 1.250.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000012	E69H19000220004	Interventi sicurezza sedi lavorative	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000013	E69H19000230004	Manutenzione centri sportivi - Rifacimento impianti di servizio	Moroni	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	si		2			
028661001552019000014	E69B19000000004	Ampiamiento sepolture e manutenzione straordinaria cimiteri	Bonfanti Luca	€ 110.000,00	€ 110.000,00	MIS	1	si					
028661001552020000015	E65D19000140004	Arredi Parchi e Decoro urbano	Casciano	€ 200.000,00	€ 200.000,00	AMB	2	si		2			
028661001552020000016	E67H19001280004	Ampiamiento reti ciclabili	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	URB	2	si					
028661001552020000017	E69G19000130004	Riqualificazione municipio alla vecchia	Bonfanti Luca	€ 133.530,00	€ 133.530,00	ADN	1	si					
028661001552020000018	E61B19000380004	Abolizione barriere architettoniche	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	URB	1	si					
		Opere a scomparto nuove ciclabili - cava eges vicinale vallette, R8 parco cappellini	Moroni	€ 560.000,00		MIS	1	si		2			
				€ 3.667.530,00									

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

6 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2020-2021

Ai sensi dell'art 21 del dlgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano, oltre la programmazione triennale dei lavori pubblici e i loro aggiornamenti annuali, il piano biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro) nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con le previsioni di bilancio.

Le tabelle seguenti riportano il piano di acquisti e forniture per il 2020 e 2021, secondo gli schemi approvati con decreto ministeriale (infrastrutture e trasporti) n.14 del 16/01/2018. Si tratta di tre schede distinte:

- SCHEDA A in cui si evidenziano le risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA B in cui sono elencati gli acquisti di forniture e servizi previsti nel biennio. Si precisa che non ricorrono casi di acquisti di forniture e servizi ricompresi in lavori o altre acquisizioni per i quali occorre rimandare al relativo CUI e CUP e pertanto non sono evidenziate le relative colonne;
- SCHEDA C in cui si da conto degli interventi del precedente programma non riproposti e non avviati

Il referente del programma è Vincenzo Di Rago, direttore del settore finanziario.

SCHEDA A - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	2020	2021	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.886.527,56	4.996.035,00	6.882.562,56
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	0.00	0.00	0.00
Totale	1.886.527,56	4.996.035,00	6.882.562,56

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

SCHEDA B – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA dell'Amministrazione Comune di Paderno Dugnano C.F. 02866100155

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														2020	2021	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.tbis)			
FD2866100155201900006	2020		NO	NO	ITC45	FORNITURE	32428000	ACQUISTO CENTRALINO COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	DI RAGO VINCENZO	12	SI	50,000.00	0,00	0,00	50,000.00	0,00			000022612	CONSP	
FD2866100155202000017	2020		NO	NO	ITC45	FORNITURE	18000000	VESTIARIO POLIZIA LOCALE MESSI OPERAI PERIODO ESTATE 2020 - ESTATE 2021	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	24	SI	60,000.00	80,000.00	0,00	120,000.00	0,00					
SI2866100155201900009	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	64110000	SERVIZIO POSTALE	PRIORITA' MEDIA	DI RAGO VINCENZO	36	SI	26,800.00	26,500.00	26,500.00	83,800.00	0,00					
SI2866100155202000007	2021		NO	NO	ITC45	SERVIZI	79940000	SERVIZIO RICOSSIONE COATTIVA ENTRATE	PRIORITA' MEDIA	FERRARI ROBERTO	36	SI	0,00	5,500.00	188,500.00	195,000.00	0,00					
SI2866100155202000008	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	30199700	SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	24	SI	0,00	150,000.00	150,000.00	300,000.00	0,00			000022612	CONSP	
SI2866100155202000009	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	66510000	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI LIBRO MATRICOLA	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	60	SI	0,00	30,000.00	120,000.00	150,000.00	0,00					
SI2866100155202000010	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	66510000	ASSICURAZIONI RCTIO	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	60	SI	0,00	120,000.00	480,000.00	600,000.00	0,00					
SI2866100155202000011	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	66510000	ASSICURAZIONI KA SKI, INFORTUNI, ALL RISKS	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	36	SI	0,00	90,000.00	180,000.00	270,000.00	0,00					
SI2866100155202000012	2021		NO	NO	ITC45	SERVIZI	98310000	LAVAGGIO ENOLOGICO BIANCHERIA PER NDI COMUNALI	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	36	SI	0,00	10,000.00	74,000.00	84,000.00	0,00					
SI2866100155202000013	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85312100	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2020/2021 2021/2022 2022/2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	113,000.00	450,115.00	778,598.00	1,341,713.00	0,00					
SI2866100155202000014	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85311300	GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2020/2021 2021/2022 2022/2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	407,467.00	1,120,534.00	1,833,602.00	3,361,603.00	0,00					
SI2866100155202000015	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85311300	GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA ANNI 2021-2022-2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	0,00	107,386.00	214,771.00	322,157.00	0,00					
SI2866100155202000016	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85311200	CONCESSIONE COMUNITA' ALLOGGIO ANNI 2021 - 2022 - 2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	0,00	234,000.00	468,000.00	702,000.00	0,00					
SI2866100155202000017	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	32240000	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E MANUTENZIONE	PRIORITA' MEDIA	DI GUARDI LUCIO	36	SI	40,000.00	40,000.00	20,000.00	100,000.00	0,00					
SI2866100155202000018	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	98371100	GESTIONE DEI SERVIZI MATERIALI ED AFFINI	PRIORITA' MEDIA	DI GUARDI LUCIO	36	SI	0,00	346,000.00	692,000.00	1,038,000.00	0,00					
SI2866100155202000019	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71410000	AFFIDAMENTO INCARICO REVISIONE PGT	PRIORITA' MEDIA	FINI ALESSANDRA	12	SI	50,000.00	0,00	0,00	50,000.00	0,00					
SI2866100155202000020	2021		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71356100	CONTROLLO IMPIANTI TERMICI PRIVATI	PRIORITA' MEDIA	CA SCIANO GUGLIELMINA IVANA	36	SI	0,00	40,000.00	80,000.00	120,000.00	0,00					
SI2866100155202000021	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71314200	SERVIZI DI GESTIONE ENERGIA, COMPRESO TERZO RESPONSABILE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI	PRIORITA' MEDIA	BONFANTILLICA	60	SI	784,000.00	1,176,000.00	3,820,000.00	5,880,000.00	0,00			0000545235	CUC	
SI2866100155202000022	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	77313000	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO SU AREEE CITTADINE	PRIORITA' MEDIA	CA SCIANO GUGLIELMINA IVANA	48	SI	0,00	910,000.00	1,580,000.00	2,100,000.00	0,00			0000545235	CUC	
SI2866100155202000023	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71351900	MANUTENZIONE IDRAULICA	PRIORITA' MEDIA	MORONI MATTEO	12	SI	53,000.00	0,00	0,00	53,000.00	0,00					
SI2866100155202000026	2020		NO	NO	ITC4C	SERVIZI	49233100	GLOBAL SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	PRIORITA' MEDIA	MORONI MATTEO	24	SI	77,260.56	78,000.00	78,000.00	233,260.56	0,00					
SI2866100155202000025	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	50230000	SERVIZIO GLOBAL DI MANUTENZIONE CONSERVATIVA DIFFUSA E A SGOMBERO NEVE DALLE STRADE E DALLE PIAZZE	PRIORITA' MEDIA	MORONI MATTEO	36	SI	95,000.00	140,000.00	185,000.00	420,000.00	0,00			0000545235	CUC	
SI2866100155202000024	2020		NO	NO	ITC4C	SERVIZI	77313000	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI PARCO LAGO NORD E PARCO SPORTIVO TOTI	PRIORITA' MEDIA	CA SCIANO GUGLIELMINA IVANA	36	SI	130,000.00	260,000.00	390,000.00	780,000.00	0,00			0000545235	CUC	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

SCHEDA C – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
F02866100155201900003		VESTIARIO POLIZIA LOCALE MESSI E OPERAI PERIODO INVERNO 2019 ESTATE 2021	94,400.00	PRIORITA' MEDIA	PROCEDURA DI GARA DICHIARATA DESERTA CON DETERMINA N. 516/2019

7 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è predisposto sulla base dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Il piano è articolato in prospetti che rappresentano una stima del prezzo di vendita degli immobili nell'arco del triennio 2020/2022.

IMMOBILI ERP (secondo il piano approvato dalla Giunta Comunale e dalla Regione Lombardia)						2020	2021	2022
	VIA	N. CIV	FG	MAP	SUB			
APPARTAMENTO ERP	VIA ARGENTINA	51	55	59	13	109.200,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA ARGENTINA	51	55	59	22	108.000,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA BRASILE	5	55	79	15	69.120,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA CERNAIA	10	54	139	14	33.000,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA CHOPIN	18	41	116	70	70.800,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA DERNA	6	54	179	15		25.900,00	
APPARTAMENTO ERP	VIA MANFREDO FANTI	12	12	167	2	132.000,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA MANFREDO FANTI	12	12	167	4	108.900,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA MANFREDO FANTI	12	12	167	20	117.600,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA CARDINAL RIBOLDI	117	40	255	3	112.800,00		
						861.420,00	25.900,00	0,00
BOX ERP								
	VIA	N. CIV	FG	MAP	SUB	2020	2021	2022
BOX	VIA ARGENTINA	51	55	59	56	10.880,00		
BOX	VIA CHOPIN (posto auto)	18	41	211	10	5.000,00		
BOX	VIA M. FANTI	12	12	167	53		23.800,00	
BOX	VIA RIBOLDI	117	40	249	24	14.400,00		
						30.280,00	23.800,00	0,00
ALTRI IMMOBILI								
	VIA	N. CIV	FG	MAP	SUB	2020	2021	2022
BOX	VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA	31	54	48	27	11.900,00		
BOX	VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA	31	54	48	28	11.900,00		
NEGOZIO	PIAZZA MERIDIANA	5	38	222	22	90.000,00		
NEGOZIO ex gelateria	VIA FANTE D'ITALIA	7	46	40	2		100.000,00	
NEGOZIO panificio	VIA GRAMSCI	45	39	225	3		100.000,00	
NEGOZIO bar	VIA GRAMSCI	45	39	225	1		100.000,00	
NEGOZIO videoteca	VIA TOBAGI	9	24	100	4	90.000,00		
						203.800,00	300.000,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE FABBRICATI						1.095.500,00	349.700,00	-

AREE	VIA	N. CIV	FG	MAP		2020	2021	2022
FABBRICATO E AREA (Magazzino)	VIA S.M. DEL CARSO	5	24	7-5-6-8-9-10-244 (parte)			486.000,00	
AREA (circa 530 mq)	VIA SAFFI		58	319				100.000,00
AREA	VIA SAFFI		58	161	ambiti residenziali di recente formazione			20.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA EDISON/PILASTRELLO		43		area pertinenza stradale mq 105 circa			10.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA CAVOUR		9	400	ambiti residenziali di recente formazione			10.000,00
AREA	VIA CONCORDIA		47	415-417 (parte)				7.000,00
AREA (ex autolavaggio)	VIA N.SAURO		42	199-291 (parte)				200.000,00
AREA (minigolf)	VIA A. MORO		35	342-346-347			200.000,00	
TOTALE ALIENAZIONE AREE						-	686.000,00	347.000,00
TOTALE VALORE PIANO ALIENAZIONI						1.095.500,00	1.035.700,00	347.000,00

* I valori indicati sono stime di massima soggette a ridefinizione in fase di avvio di procedura di alienazione. Per gli appartamenti ERP sono stati indicati i valori approvati con DGR XI/532. Nelle fasi successive potranno essere rivisti in base alle disposizioni contenute nella L.R.16/2016

8 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, stabilisce che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267".

L'art. 3, comma 56, della L. n. 244/2007, impone altresì agli enti territoriali di fissare nel bilancio preventivo il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, viene individuato il programma di spesa dei possibili incarichi di collaborazione autonoma da affidare nel prossimo triennio 2020/2022.

	Descrizione	anno 2020	anno 2021	anno 2022
1	INCARICHI LEGALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	23.000,00	22.000,00	22.000,00
2	INCARICHI LEGALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	INCARICHI PROFESSIONALI PER GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	3.000,00	2.000,00	2.000,00
4	INCARICHI NOTARILI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
5	INCARICHI NOTARILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	INCARICHI NOTARILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
7	INCARICHI TECNICI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
8	INCARICHI PROFESSIONALE PER GESTIONE RPD	7.442,00	7.442,00	7.442,00
9	INCARICHI PROFESSIONALI SPORTELLO EUROPA	10.000,00	0,00	0,00
10	REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	10.000,00	0,00	0,00
11	P.G.T. : AFFIDAMENTO PIANI DI SETTORE	10.000,00	0,00	0,00
12	INCARICHI PROFESSIONALI PAESC	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	97.442,00	49.442,00	49.442,00

9 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2022

<u>PREMESSA</u>	192
<u>LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</u>	199
<u>INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CONTAMINAZIONE DEL PTFP CON ALTRI STRUMENTI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DI PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE</u>	200
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	203
<u>ANALISI</u>	211
1. <u>L'ASPETTO QUALITATIVO</u>	211
2. <u>L'ASPETTO QUANTITATIVO</u>	212
3. <u>L'ASPETTO ECONOMICO/FINANZIARIO</u>	215
4. <u>L'ASPETTO ORGANIZZATIVO</u>	216
<u>PARTE PRIMA LA SPESA DEL PERSONALE: CONSIDERAZIONI GENERALI E CONTENUTO DEGLI AGGREGATI DI SPESA</u>	218
<u>PARTE SECONDA IL NUOVO PIANO DEI FABBISOGNI</u>	222
<u>DETERMINAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA</u>	222
<u>RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</u>	225
<u>PARTE TERZA LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONTENUTI NEL FABBISOGNO TRIENNALE</u>	227
<u>LE MISURE DA ATTIVARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</u>	227
<u>I PIANI ANNUALI DELLE ASSUNZIONI</u>	228
<u>PRELIMINARI DIRETTIVE GENERALI ALLA DIREZIONE TECNICA DELL'ENTE</u>	228
<u>DIRETTIVE PER IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE</u>	230
1. <u><i>copertura dei posti a tempo indeterminato</i></u>	230
2. <u><i>comando di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni</i></u>	231
3. <u><i>contratti con rapporto di lavoro flessibile</i></u>	231
4. <u><i>Lavori socialmente utili</i></u>	232
5. <u><i>Riserva al personale interno di una quota dei posti messi a concorso</i></u>	232
<u>PARTE QUARTA INDICAZIONI SULLE POLITICHE GENERALI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</u>	233
<u>VALUTAZIONI GENERALI</u>	233
<u>ANALISI SUL DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E SULLE DOTAZIONI ORGANICHE DI POSTI RELATIVI ALLA DIRIGENZA NON GENERALE</u>	233
<u>RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E PERCORSI DI CARRIERA</u>	234
<u>SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CESSATO, ECCEDEXENZE DI PERSONALE</u>	235
<u>INSERIMENTO PERSONALE DISABILE AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/99</u>	236
<u>ALTRE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE E RISERVE DI LEGGE</u>	236
<u>DESTINATARI</u>	237
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	237
<u>MODALITÀ ASSUNZIONI - RIFERIMENTI</u>	237
<u>NOTE</u>	237
<u>SITUAZIONE DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO</u>	237
<u>ALLEGATI</u>	242
<u><i>Allegato A</i></u>	242
<u><i>Allegato B</i></u>	246
<u><i>Allegato C</i></u>	247
<u><i>Allegato D</i></u>	248
<u><i>Allegato E</i></u>	249
<u><i>Allegato F</i></u>	250
<u><i>Allegato G</i></u>	251
<u><i>Allegato H</i></u>	252

PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale (di seguito denominato anche PTFP) è finalizzato ad indicare le linee di azione che il comune di Paderno Dugnano intende seguire in merito al reclutamento di unità personale, nel rispetto dei principi della ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e della efficiente organizzazione degli uffici, tenendo conto del riassetto organizzativo conseguente al ridimensionamento degli organici operato in applicazione della disciplina in materia di *spending review*.

La programmazione triennale dei fabbisogni delle risorse umane, quindi, è un atto amministrativo complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane che si intendano realizzare nell'arco del triennio. Sono diversi i motivi per i quali la programmazione del fabbisogno del personale ha un ruolo fondamentale nella gestione del *management* dell'amministrazione pubblica:

1. sulla base delle indicazioni dei singoli dirigenti e delle previsioni in merito alle cessazioni dal servizio (di cui si è già a conoscenza), con la programmazione si individuano i posti vacanti di dotazione organica che si intendono ricoprire nel triennio di riferimento. È il principale ruolo che da sempre è stato assegnato alla programmazione e che necessita di un attento e costante monitoraggio, che tenga conto anche delle novità legislative intervenute sul contenimento e la riduzione di spesa di personale, ma soprattutto in tema di limitazione sulle assunzioni.
2. le scelte effettuate hanno ovviamente effetti anche sulla spesa. È inevitabile quindi che all'interno del documento sia presente l'analisi economico-finanziaria delle scelte in tema di personale, al fine di verificare il rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento della spesa di personale. In particolare delle disposizioni contenute nell'articolo 1 comma 557 della legge finanziaria 2007.
3. la programmazione triennale del fabbisogno non deve però limitarsi solamente a individuare i posti della dotazione organica da ricoprire a tempo indeterminato. È essenziale evidenziare le esigenze di lavoro flessibile che potrebbero manifestarsi nel corso degli anni.
4. un altro aspetto da analizzare è quello relativo al salario accessorio dei dipendenti in servizio. Tale azione non può essere gestita senza programmazione annuale e senza essere preordinati i criteri organizzativi e gestionali che solo in sede di programmazione hanno fondamento e logica.
5. la programmazione triennale legittima, inoltre, gli stanziamenti di bilancio in materia di personale. Questi ultimi, infatti, non potranno mai essere lasciati alla discrezionalità dell'ufficio finanziario o di altri uffici destinati alla programmazione finanziaria delle risorse. Sono solo le azioni presenti all'interno della programmazione triennale che giustificano gli stanziamenti sia di natura stabile e quindi riferiti alle assunzioni e alla gestione del personale a tempo indeterminato, ma anche di quelle del personale con contratti di lavoro flessibile e alle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

La programmazione triennale è propedeutica all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, nonché alla consistenza e la variazione della dotazione organica, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001. Ai sensi di tale articolo l'organizzazione e la disciplina degli uffici, la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione dell'accrescimento dell'efficienza dell'amministrazione, della razionalizzazione del costo del lavoro, con il contenimento della spesa complessiva per il personale, della realizzazione di una migliore utilizzazione delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, l'articolo 33 del d.lgs. n.

165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, stabilisce che le pubbliche amministrazioni che abbiano situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla propria specifica situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure ivi previste, dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si deve procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, oggi integrato nel documento unico di programmazione (D.U.P.) accentua la sua strategicità ma anche la sua flessibilità, tanto da divenire, come altri strumenti di pianificazione, una programmazione triennale a scorrimento annuale, laddove sia necessario apportare degli aggiornamenti, che devono in ogni caso essere elaborati su proposta dei competenti dirigenti i quali sono chiamati a individuare i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Le amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui sopra non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Il quadro normativo in materia di dotazioni organiche è reso più complesso dalle limitazioni stabilite in tema di costo del personale, in particolare dalle c.d. leggi finanziarie, che si ispirano al principio della riduzione della spesa del personale. Le vigenti disposizioni normative e le disponibilità finanziarie attuali, chiaramente, hanno imposto, in questi ultimi anni, limitazioni sia alle possibilità di reclutare personale sia al dimensionamento delle dotazioni organiche. Ci si è trovati ad operare in un quadro complesso e a volte frammentario, caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento della spesa a qualsiasi titolo. Esse hanno inciso, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale.

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche.

Stante il quadro sopra rappresentato, nel prossimo triennio sarà necessario completare la dotazione organica prevista attraverso l'uso dinamico di tutti gli strumenti assunzionali disponibili.

In tema di riforma della PA vanno evidenziati i seguenti elementi:

- migliore organizzazione del lavoro
- rispetto degli ambiti della legge e della contrattazione
- elevati standard nelle funzioni e servizi
- incentivazione della qualità delle performance
- efficienza del lavoro pubblico.

Su questo quadro normativo già complesso è intervenuto il legislatore, che con il **d.Lgs. n. 75/2017** ha profondamente modificato le modalità per la programmazione del fabbisogno di personale. Il

“programma triennale del fabbisogno di personale” cambia denominazione in “piano triennale dei fabbisogni di personale” e deve essere adottato annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa. Resta fermo il divieto di assumere nuovo personale per gli enti che non provvedono agli adempimenti relativi alla programmazione dei fabbisogni, fatte salve tuttavia le categorie protette (nuovo art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).

È chiaro che l'evoluzione della normativa è intervenuta trasformando lo strumento da “rigido schema” a “flessibile struttura” adattabile alla realtà organizzativa dell'ente e alle sue reali esigenze di personale.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, il legislatore sembra voler abbandonare il meccanismo per cui le capacità assunzionali sono determinate come una quota dei risparmi derivanti dalle cessazioni di personale, per cui, fatto salvo il ricorso alle mobilità volontarie in entrata, il numero dei dipendenti non poteva aumentare.

Con le nuove regole, se confermate dai decreti attuativi previsti dal comma 2 del citato articolo 33, la “spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non” deve essere “superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione”. Tali somme devono essere “considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”. Con questo meccanismo il numero delle assunzioni a tempo indeterminato e della relativa spesa può determinare un aumento del personale in servizio negli enti che hanno una quantità ridotta di dipendenti o che hanno un rapporto assai basso tra spesa del personale ed entrate correnti.

Come anticipato, con appositi decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione dovranno essere fissate: a) le fasce demografiche; b) i valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica; c) le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia”.

Le nuove regole sulle assunzioni entreranno in vigore al momento della emanazione dei decreti attuativi, per questo motivo si riportano di seguito le regole previste dalla precedente normativa in tema di capacità assunzionali. Per semplificare la lettura delle modalità di calcolo delle facoltà assunzionali si riporta nelle due tabelle che seguono le modalità di calcolo, suddivise fra personale della Polizia locale e il restante personale (non di qualifica dirigenziale).

Personale non dirigente e non appartenente alla Polizia locale

Condizioni (oltre quelle generali di rispetto delle regole)	Normativa di riferimento	Facoltà assunzionali
--	---------------------------------	-----------------------------

di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale)		
Anno 2020:		
	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i.	100% spesa cessati 2018

Assunzioni personale polizia locale (art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017):

Condizioni	Anno 2020
<ul style="list-style-type: none"> - rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente; - rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i.. 	100% spesa cessati anno precedente (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014 e s.m.i.)

Sono solo le azioni presenti all'interno della programmazione triennale che giustificano gli stanziamenti sia di natura stabile e quindi riferiti alle assunzioni e alla gestione del personale a tempo indeterminato, ma anche di quelle del personale con contratti di lavoro flessibile e alle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

Al fine di completare l'evidenza della complessità della stesura dei piano triennali del fabbisogno di personale, si ritiene opportuno riportare un sunto della normativa attualmente vigente:

Norma	Contenuto
art. 39 L. n. 449/1997	al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482
art. 91 D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000	gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Le proprie politiche di

	<p>assunzioni sono programmate adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze</p>
<p>art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate dalla normativa vigente, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate</p>
<p>art. 36, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>Per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35</p>
<p>art. 30, comma 2-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio</p>
<p>art. 33, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini</p>

	della responsabilità disciplinare
art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014	a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente
art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni	disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità (ora vincolo del pareggio di bilancio)
1 – COMMA 557-QUATER – della legge n. 296/2006 evidenzia che ai fini dell'applicazione del comma 557	a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (triennio “fisso” 2011-2013; comma inserito dalla legge di conversione n. 114 del 11/8/2014 del D.L. n. 90/2014)
22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017	le linee guida ministeriali sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n. 173 del 27 luglio 2018
D.L. 30/04/2019, n. 34	le assunzioni di personale a tempo indeterminato sono fatte in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con apposito decreto saranno individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia

Il comune di Paderno Dugnano ha deciso, pur consapevole di queste limitazioni, di delineare un piano strategico che si ponga, all'interno dei vincoli normativo/finanziari, alcune domande sul proprio scenario futuro, cercando risposte concrete per modificare la struttura professionale della propria organizzazione in un'ottica *citizen oriented*. L'obiettivo è chiaramente quello di utilizzare la programmazione delle proprie risorse umane non come semplice adempimento normativo, bensì come parte di una strategia finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano generale di sviluppo e nelle linee strategiche.

La programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

L'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale, compresi gli obblighi in tema di spesa, e l'incertezza del contesto normativo, dottrinale e giurisprudenziale non possono far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Per questo la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 deve essere coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel DUP e dovrà essere costantemente mantenuta, anche seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo *turn over*, nonché per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo. In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo normativo di contenimento della spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno, perché deve coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, ove possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti. È proprio in questo periodo di risorse scarse e vincolate che le persone, con le loro competenze e motivazioni, fanno la differenza e massimizzare i benefici legati ad efficace ed efficiente impiego delle risorse umane diventa obbligatorio. Questo, in un contesto in cui sarà sempre più necessario investire sulla formazione di una "**carta dei valori**" comune in cui il *sapere* deve interconnettersi al *sapere fare* e al *fare sapere* in un ciclo fattuale di azioni e comportamenti quotidiani; così che il "valore aggiunto aziendale" si traduca nella capacità delle persone di percepirsi, nel lavoro e nella relazione, "valore aggiunto proprio".

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Con l'emanazione delle linee guida ministeriali (pubblicate sulla Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n. 173 del 27 luglio 2018) alla normativa vigente già complessa si sono innestate ulteriori indicazioni da considerare nella stesura del piano triennale dei fabbisogni di personale, che evidenzia l'importanza e la strategicità di tale strumento.

È opportuno evidenziare brevemente i punti cardini delle linee di indirizzo, al fine di rendere chiaro il ruolo e la strategicità dei PTFP.

Il termine “dotazione organica” in passato era visto come un “contenitore” rigido da cui partire per definire il fabbisogno e per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni; la sua struttura condizionava pesantemente le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. Oggi si rende necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

Queste linee tendono a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni. L'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli assetti organizzativi.

La dirigenza deve perseguire l'obiettivo di realizzare un'amministrazione moderna che sia capace di pianificare il reclutamento non secondo criteri meramente sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, nonché con le presenti linee di indirizzo.

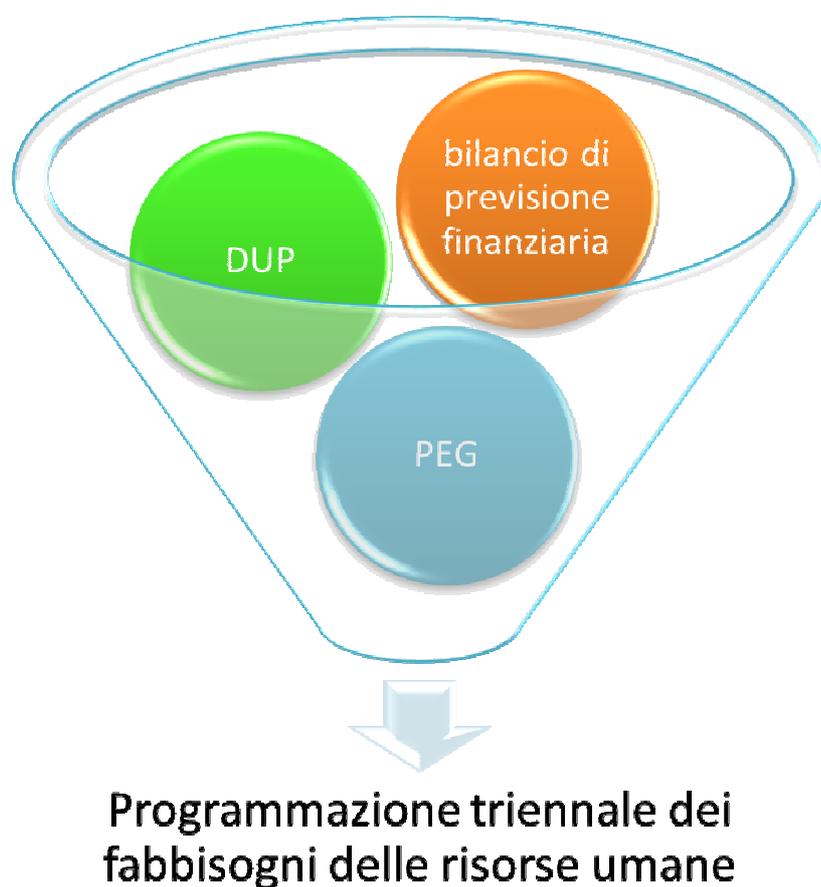
La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è evidente. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La sua centralità è anche evidenziata dal fatto che non solo la mancata adozione, ma anche la sola mancata comunicazione, entro trenta giorni dall'adozione, comporta il divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CONTAMINAZIONE DEL PTFP CON ALTRI STRUMENTI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DI PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE

La “nuova” programmazione triennale dei fabbisogni delle risorse umane è un atto con forti contaminazioni da parte di altri documenti programmatori, ma è a sua volta un documento altamente “contaminante”.

La scelta sulla struttura organizzativa non può prescindere dalle professionalità che si posseggono, ma quest’ultime non possono prescindere dagli obiettivi che un’amministrazione si pone. Per questo motivo è fondamentale individuare i documenti con i quali il nesso è causale.

La prima analisi non può che legarsi alla parte finanziaria. La programmazione del personale è una programmazione che dipende dalle risorse finanziarie disponibili, ma che vincola le stesse in modo stabile e duraturo.



Sicuramente nella definizione del fabbisogno vanno considerati i vincoli assunzionali esistenti (riportati nella sez. dedicata alla fase 1); non utile pensare di predisporre un documento di programmazione senza considerare le reali possibilità di effettuare le coperture di personale. Per questo motivo si ritiene di riportare i vincoli alle assunzioni attualmente vigenti:

	Obbligo	Riferimento normativo
1	Approvazione del fabbisogno triennale delle risorse umane per il triennio di riferimento, contenente, oltre ai piani annuali delle assunzioni, anche le direttive al direttore delle risorse umane per le assunzioni con contratti con rapporto di lavoro flessibile, nonché sua comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica	artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001
2	Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali	art. 1, comma 475 lett. e), della L. 232/2016
3	Rispetto, l'obbligo di riduzione della spesa del personale - media triennio 2011/2013	art. 1, commi 557 e 557 quater, L. 296/2006, come riscritto dall'14, comma 7, DL 78/2010
4	Approvazione del Piano della Performance per il triennio di riferimento	art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009
5	Rilevazione delle possibili eccedenze di personale per l'anno 2018, dando atto che nell'ente non sono presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero	art. 33 del D.Lgs. 165/2001
6	Approvazione del piano triennale delle azioni positive	art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006
7	Verifica di essere in regola con le certificazioni relative alla dichiarazione del credito sia certo, liquido ed esigibile	art. 9 – comma 3-bis – del D.L. n. 185/2008, convertito dalla L. n. 2/2009 e s.m.i.
8	Rideterminazione triennale della dotazione organica	art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001
9	Effettuazione delle comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà	art. 1 c. 508 L. 232/2016
10	Rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche	art. 9 del D.L. n. 113/2016 convertito dalla L. n. 160/2016
11	Rispetto del termine del invio 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali	art. 1, comma 470. Della L. n. 232/2016
12	Rispetto del pareggio di bilancio per l'anno in corso (come da indicazione fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti)	L. n. 208/2015

13 Rispetto del limite di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione

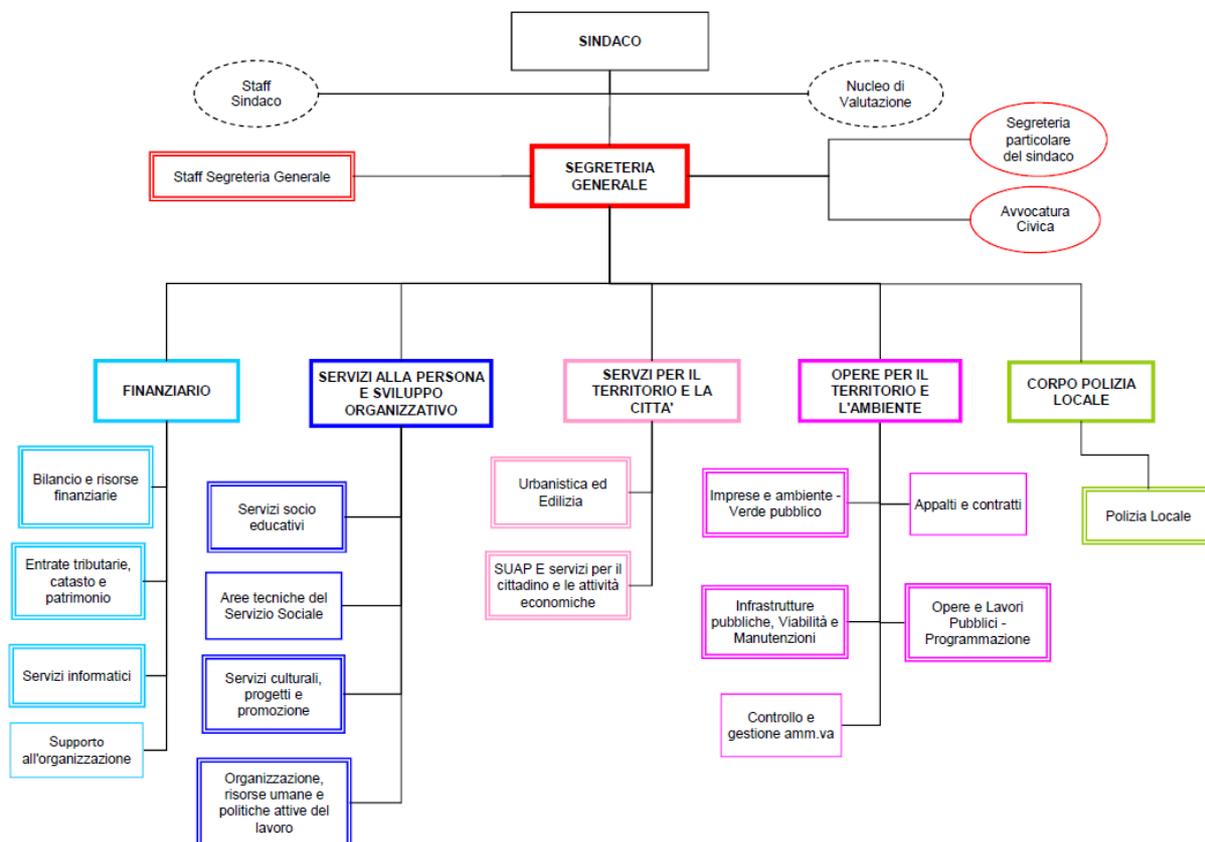
art. 33 del D.L. n. 34/2019

Il fabbisogno non può non interfacciarsi con i documenti che contengono gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel breve e nel lungo periodo.



ORGANIZZAZIONE

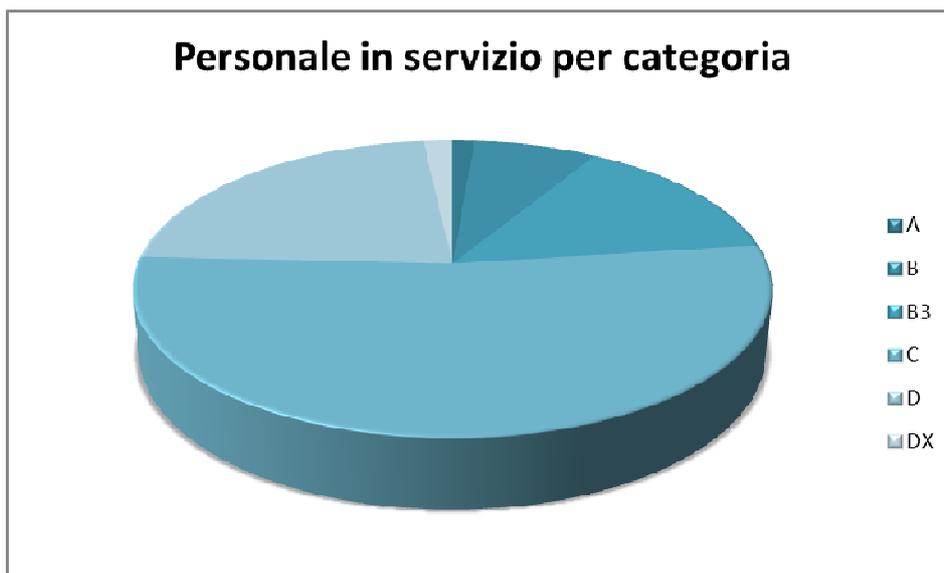
La definizione del fabbisogno di personale non può prescindere dall'organizzazione che il comune di Paderno Dugnano si è data. Per questo motivo si riporta di seguito l'attuale organigramma di primo e secondo livello attualmente esistente, ricordando che è demandata a ciascuna direzione la definizione degli organigrammi di secondo e terzo livello.



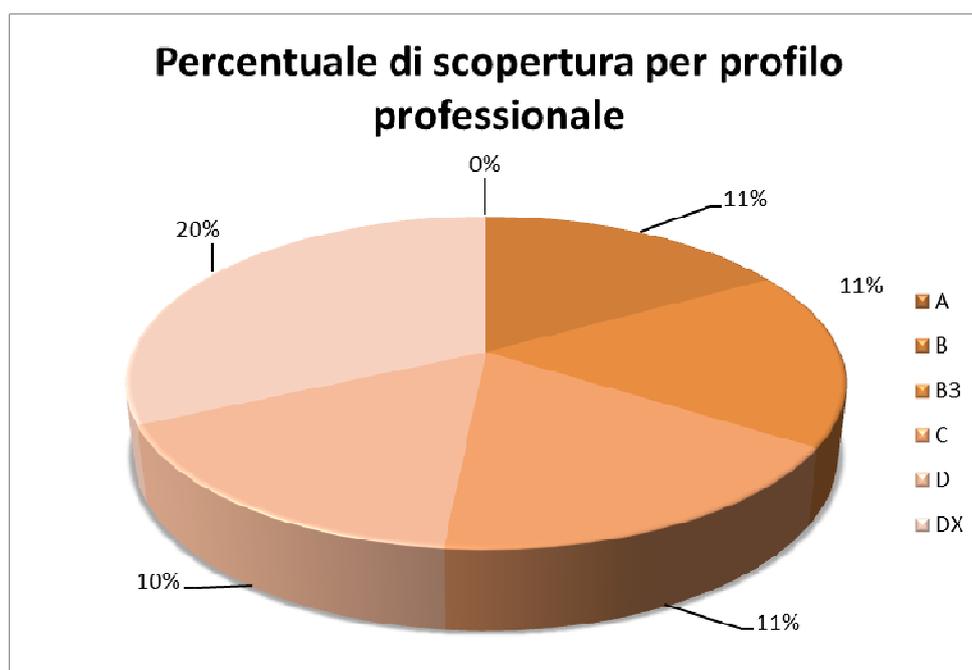
Per conoscere la nostra organizzazione è utile evidenziare la ripartizione numerica dei singoli profili professionali.



Nella tabella che segue si riporta il personale in servizio per ciascuna categoria professionale.

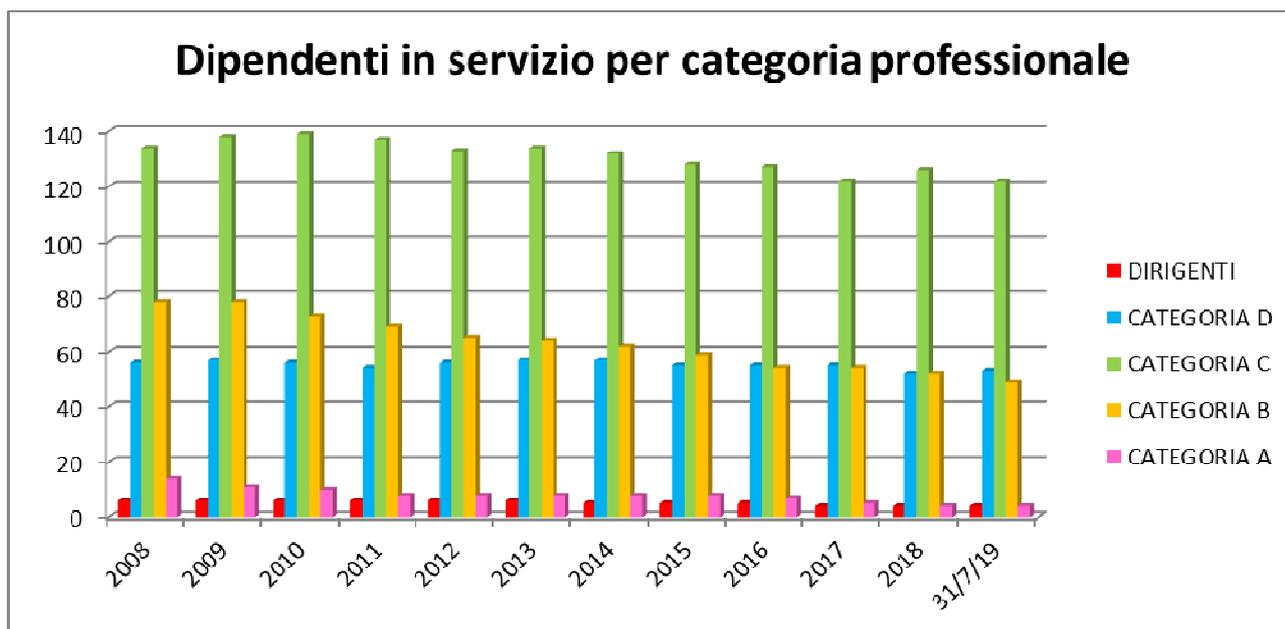
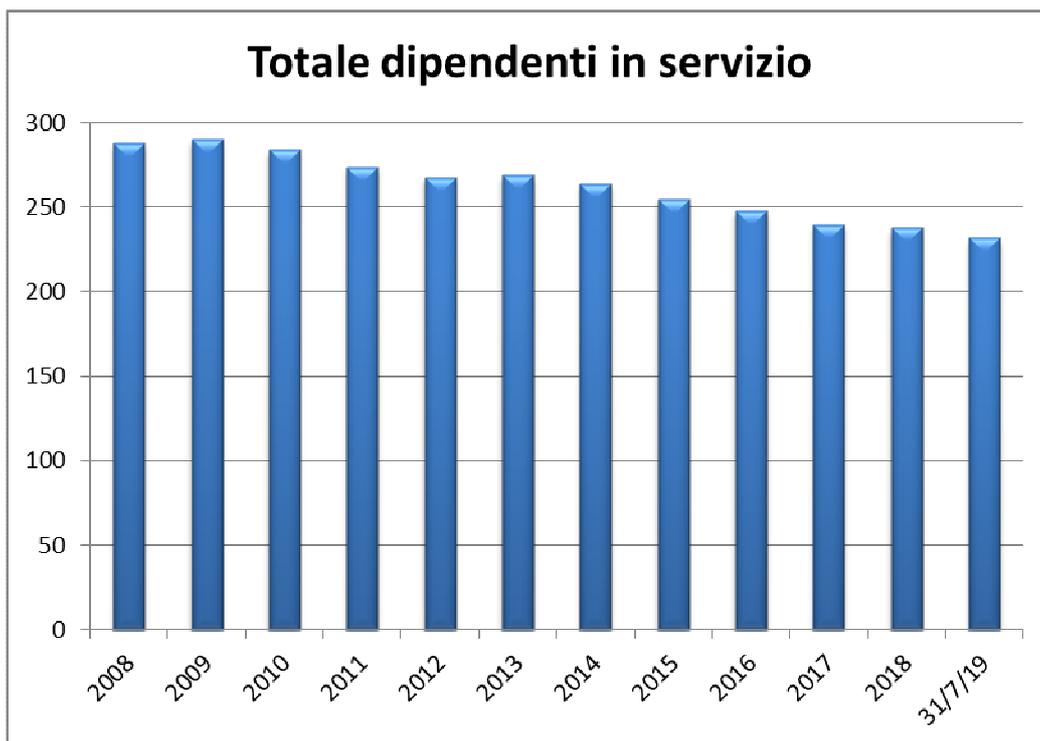


È opportuno, infine, riportare il grado di scoperta per ciascuna categoria professionale, calcolato rapportando i posti scoperti con quelli previsti nella nuova dotazione organica.



Nei diagrammi che seguono si vuole rappresentare come si è evoluta la situazione del personale in servizio nell'arco di tempo compreso tra il 31 dicembre 2008¹² ed il 31 luglio 2019. Ciò al fine di avere una rappresentazione di come le esigenze connesse alla politica di *spending review* abbiano influito sul ricambio del personale cessato dal servizio.

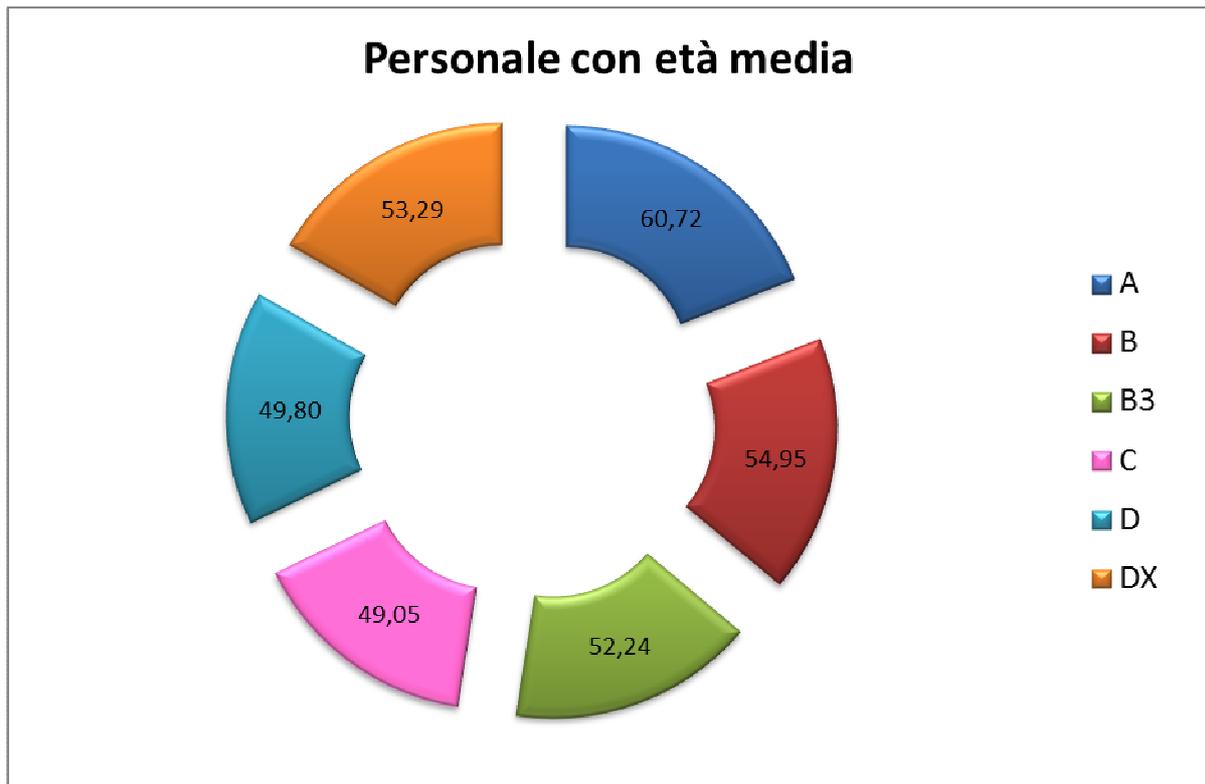
¹² I dati dall'anno 2008 al 2018 sono quelli estratti dal conto annuale per le spese del personale, certificato dall'organo di revisione contabile e approvato dalla ragioneria Generale dello Stato, suddivisi nelle categorie come previsto dal conto stesso.



Nelle tabelle che seguono si vuole rappresentare la situazione demografica per classi di età. L'età media è piuttosto elevata (circa 50 anni), si riscontra che un solo dipendente ha meno di 30 anni raggiungono, mentre la maggioranza dei dipendenti ha tra 45 e 60 anni (62%). Il 11% del personale supera, però i 60 anni di età. Nessun dirigente ha meno di 35 anni e l'80% dei dirigenti supera i 50 anni.

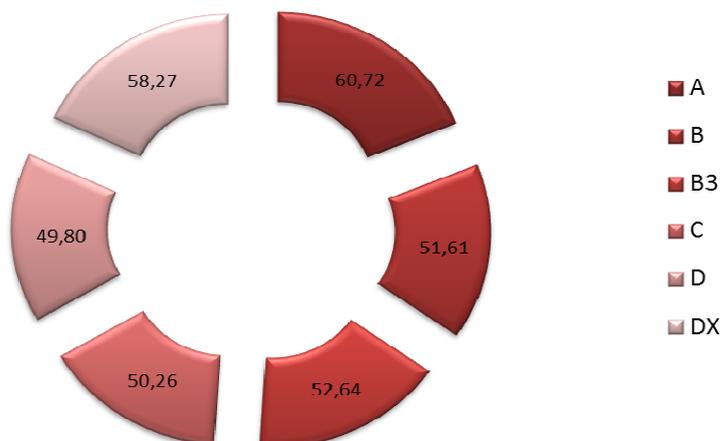
È evidenziate che il panorama normativo in tema di personale ha portato un innalzamento dell'età pensionabile, in combinazione con un forte "ingessamento" del *turn-over*. Questa situazione ha comportato un sensibile innalzamento dell'età media del personale.

La scelta di evidenziare il dato relativo all'età media del personale è importante per diversi aspetti, non ultimo quello di avere un alert sull'entità del personale che nel breve e medio periodo cesserà dal servizio per limiti età. A tale proposito si fa presente che attualmente la disciplina fissa il requisito anagrafico per accedere alla pensione di vecchiaia, per il biennio 2018/2019, a 67 anni. Inoltre, è possibile il collocamento a riposo a partire dal compimento di 65 anni una volta raggiunta l'anzianità di servizio che consente l'accesso al trattamento di pensione. Da ultimo, il recente decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, consente l'uscita dal servizio al raggiungimento della c.d. quota 100. Le tabelle nn. 13, 14 e 15 rappresentano la composizione demografica per fasce di età del personale in servizio il quale ha un'età media complessiva di 55 anni.

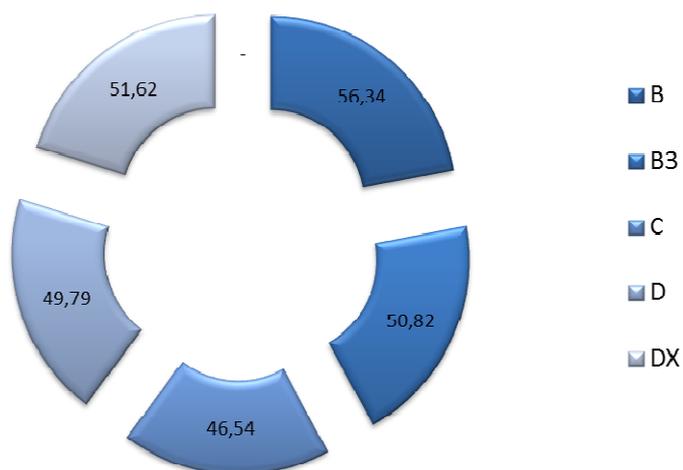


Nelle due tabelle che seguono si riportano i dati dell'età media del personale suddiviso per categoria e genere.

Personale femminile con età media



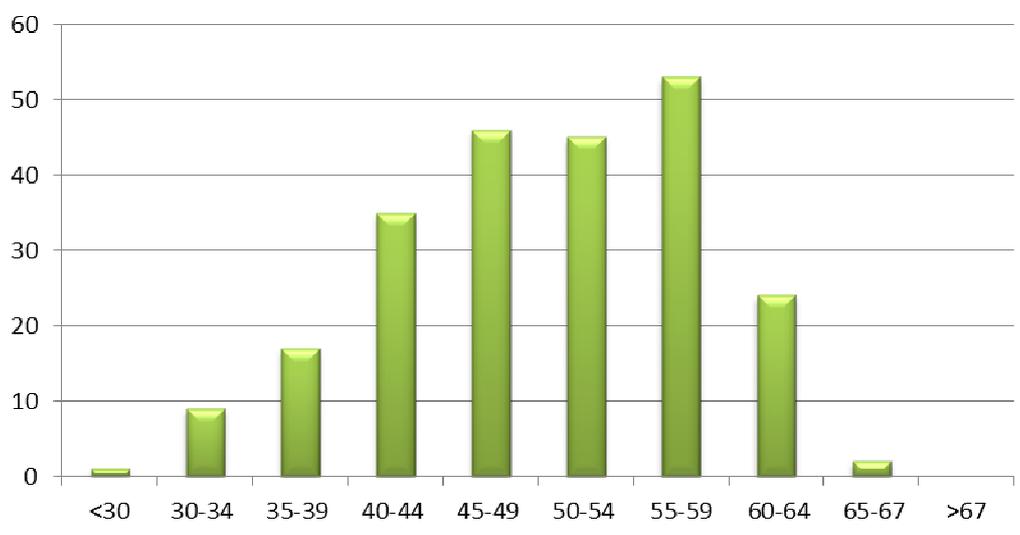
Personale maschile con età media



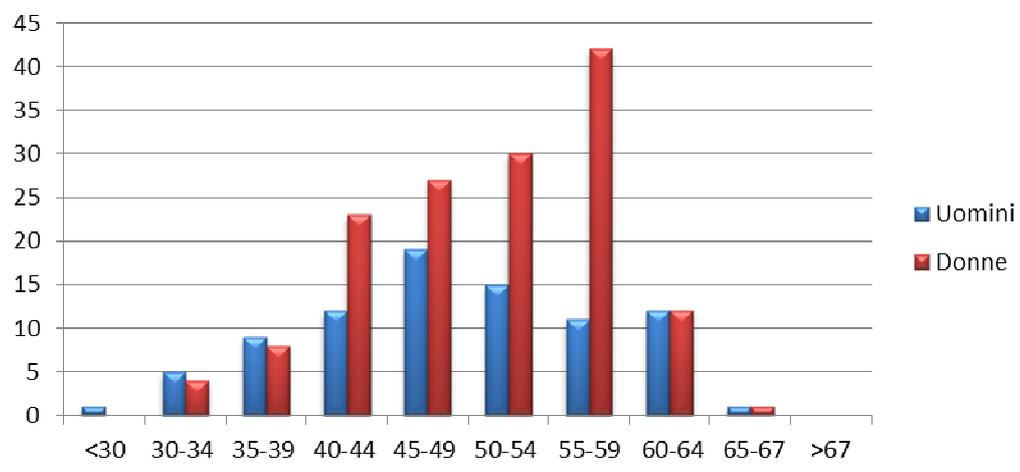
Si è voluto, quindi, evidenziare la distribuzione del personale in alcune classi di età, come strutturato nel conto annuale delle spese del personale. Nelle tabelle che seguono si riportano i dipendenti suddivisi per tali classi e per genere e si conclude con la rappresentazione dell'ultimo quinquennio¹³.

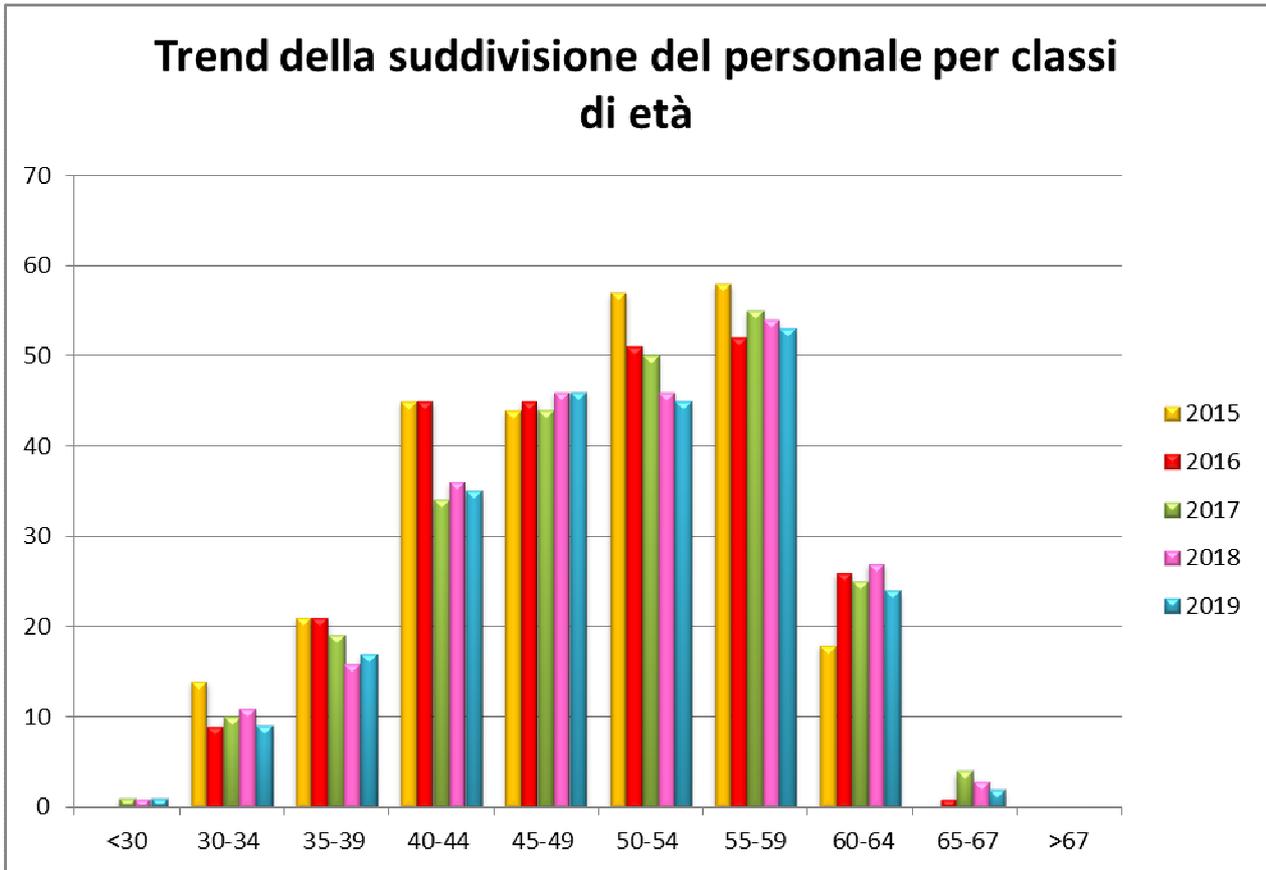
¹³ I dati dall'anno 2015 al 2018 sono quelli estratti dal conto annuale per le spese del personale, certificato dall'organo di revisione contabile e approvato dalla ragioneria Generale dello Stato, suddivisi nelle categorie come previsto dal conto stesso.

Suddivisione del personale per classi di età

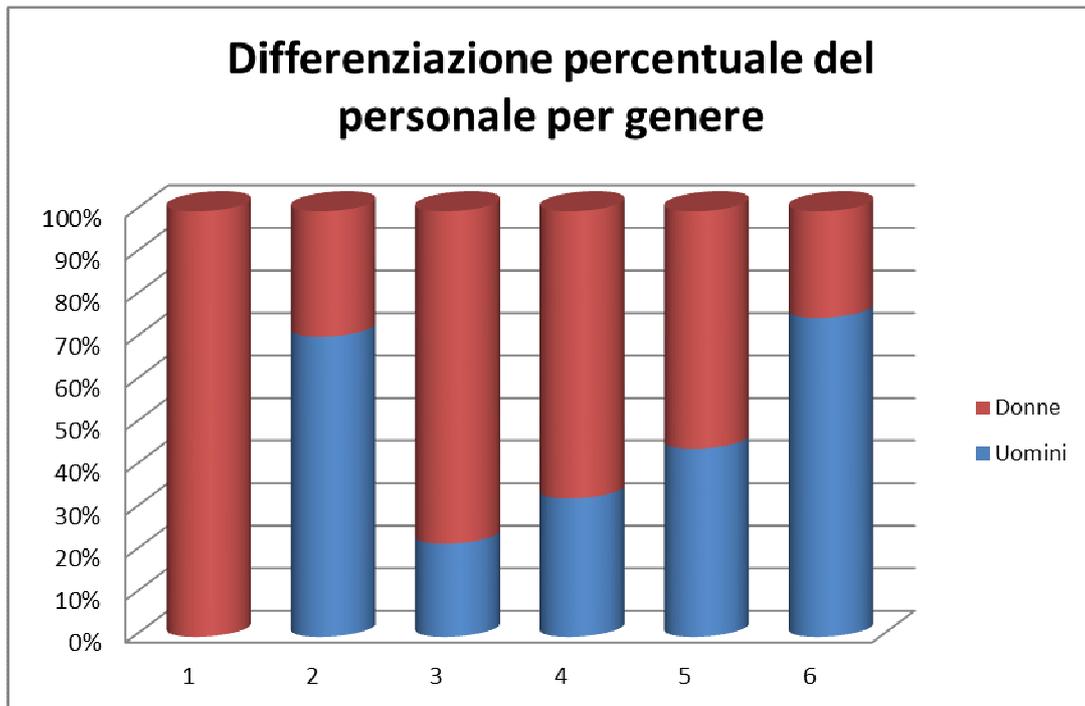


Suddivisione del personale per classi di età e genere

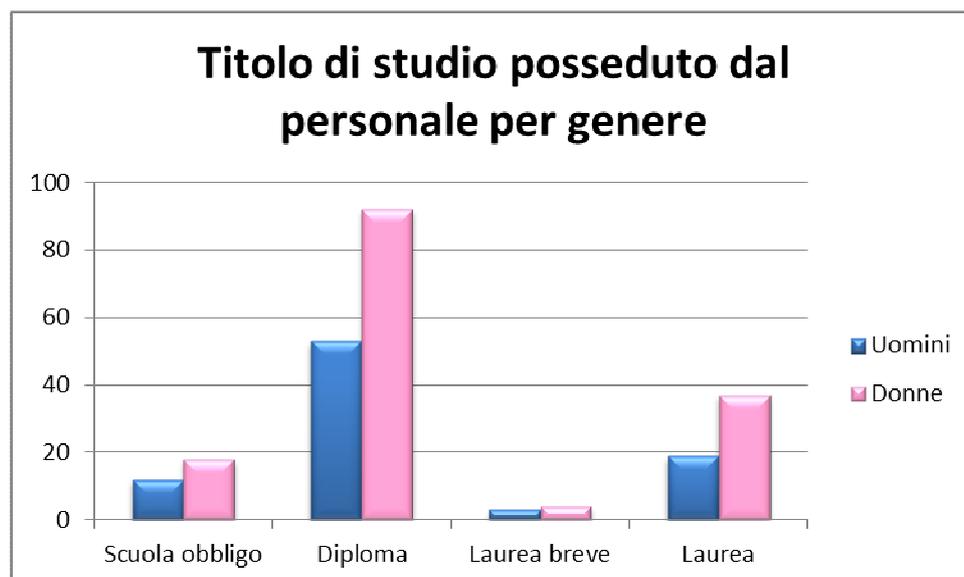
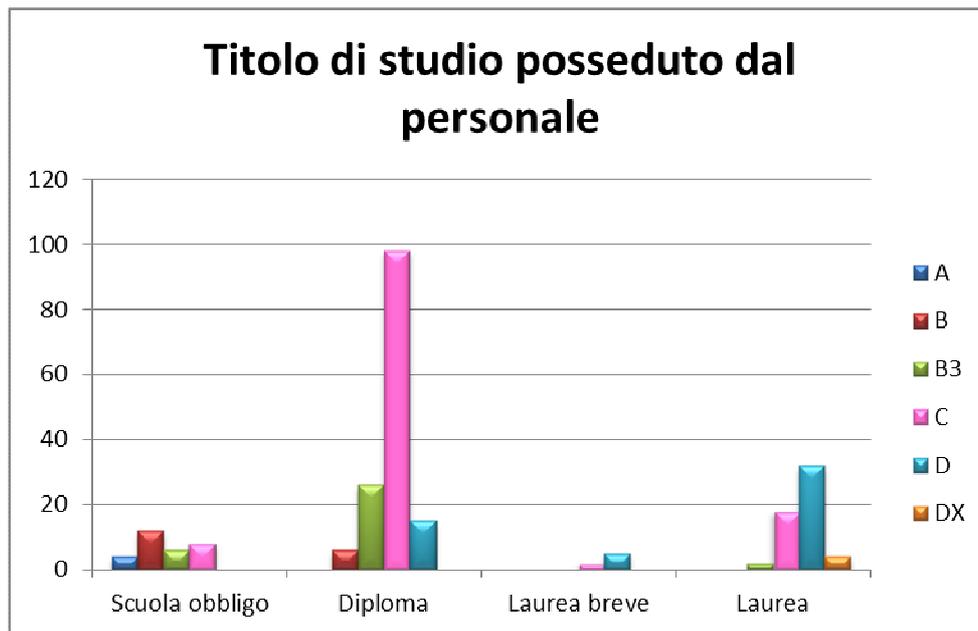




Nella tabella che segue si riporta la lettura della struttura demografica del personale in servizio è integrata con il grafico che rappresenta la distribuzione di genere del personale stesso.



La lettura della struttura demografica del personale in servizio è completata con il grafico che rappresenta i titoli di studio in possesso del personale stesso¹⁴.



¹⁴ I dati contenuti nella tabella sono estratti dal conto annuale per le spese del personale anno 2019, certificato dall'organo di revisione contabile e approvato dalla ragioneria Generale dello Stato, e riferiti al personale in servizio al 31/12/2018.

ANALISI

Nell'analisi del fabbisogno di personale non è possibile effettuare valutazioni focalizzando l'attenzione e l'interesse solo su una "tematica", poiché se è vero che le disponibilità di risorse economiche sono un elemento fondamentale per l'analisi del fabbisogno e per il raggiungimento degli obiettivi, è altrettanto vero che **senza le persone che pensano, organizzano, producono, non è possibile raggiungere i risultati attesi**. Questa scelta non vuole ovviamente snaturare l'aspetto aziendale della gestione del personale, ma al contrario cercare di investire in una vera e propria *people strategy*.

L'analisi effettuata si è, per questo motivo, orientata su 4 aspetti:

1. **qualitativo** – cioè la presenza di risorse umane in possesso di un'adeguata competenza
2. **quantitativo** – ovvero le risorse umane necessarie
3. **economico/finanziario** - in una logica di contenimento della spesa di personale nei vincoli esistenti e di costante monitoraggio dei vincoli imposti dal bilancio e dalla c.d. "capacità assunzionale".
4. **organizzativo** interdipendenze delle strutture, delle relazioni, delle linee produttive e delle verifiche.

E' chiaro, a questo punto, che le politiche delle risorse umane devono orientarsi su diversi fronti in modo integrato e coerente con le altre politiche dell'ente. Questo compito sarà affidato al gruppo dirigenziale; tale attività è evidenziata dall'art. 6 - comma 4- del decreto legislativo n. 165/2001, che prevede che il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti.

1. *L'aspetto qualitativo*

Il primo aspetto che andrà curato nella predisposizione del PTFP è la "scelta" delle professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità nella nuova visione di un comune che aspira ad essere protagonista della propria comunità, capace di semplificare i rapporti con i cittadini e gli operatori economico-sociali e di cogliere le aspirazioni della società civile e trasformarle in bisogni soddisfatti.

Acquista, infatti, sempre più significato il concetto di "professionalità", focalizzandosi sulla detenzione di competenze importanti e necessarie per guidare l'ente nel processo di crescita e sviluppo. Le professionalità privilegiate dovranno tendere ad una maggiore strategicità e professionalità, per conseguire obiettivi di miglioramento delle prestazioni e dei servizi. Dovranno essere privilegiate le figure altamente professionali, in grado di supportare l'organizzazione nella gestione del cambiamento, di creare reti di contatto con gli operatori del territorio, di gestire ed implementare i servizi al cittadino. Al tal fine, nelle dimensione del valore finanziario della dotazione, sarà fatta specifica valutazione e in ordine a due figure inquadrata nella cat. D con particolare riferimento: a) alle nuove professioni e competenze professionali specifiche per l'implementazione d'innovazioni legislative o di policy, che hanno grande impatto sulla PA (CAD, Piano triennale per l'informatizzazione, Piano delle infrastrutture tecnologiche, servizi on line, eventuale figura interna dell'RPD); b) nuove professioni legate alle linee di mandato amministrativo, in ordine ai temi dell'ascolto, della partecipazione e della progettualità.

Al fine di assicurare la maggior corrispondenza fra famiglie professionali esistenti e nuovi ruoli necessari per assicurare la *mission* dell'ente si dovrà provvedere alla rilettura delle famiglie stesse. I valori che individueremo saranno la base per valorizzare *PSM (public service motivation)*.

2. *L'aspetto quantitativo*

La dotazione organica proposta si attesta a 258 posti di cui, alla data del 1° luglio 2019, risultano coperti n. 231 posti, cui si aggiungono il Segretario Generale e tre dipendenti assunti a tempo determinato, fra cui uno con contratto *ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000*. Tale indicazione numerica risente attualmente di una fase di *vacatio* di alcune figure professionali, di cui sono in corso le procedure per il reclutamento per ulteriori numerose posizioni a tempo indeterminato e determinato.

Valutate le richieste delle singole direzioni, si ritiene che serva un ulteriore sforzo per adeguare la nostra struttura agli obiettivi di questa Amministrazione. Per raggiungere tale obiettivo si dovrà operare su più fronti:

- *assestamento del dimensionamento delle strutture di supporto all'organizzazione* – questa scelta organizzativa si unisce alle indicazioni date dal legislatore nazionale in tema di possibili ridimensionamenti dei servizi di supporto all'organizzazione rispetto alle funzioni di *line*; la finalità di questa decisione è quella di equilibrare l'entità delle risorse destinate ai servizi di *staff* e di *line* e richiede un'attenta analisi delle risorse (in termini sia numerici che economici) utilizzate per il funzionamento proprio dell'organizzazione. Il parametro che questa Amministrazione si è data ricalca quello che il legislatore nazionale ha dato per le amministrazioni centrali, ovvero il limite del 15% del totale delle risorse previste nell'organizzazione da destinarsi alle funzioni di supporto. Chiaramente in tale analisi si dovrà considerare che nel comune di Paderno Dugnano molte strutture hanno una funzione mista di *staff* e *line*. Di tale commistione di attività si dovrà tenere conto in sede di analisi del possibile dimensionamento dei servizi di supporto. Al fine di garantire una corretta funzionalità degli ambiti organizzativi non prioritari, le direzioni settoriali e il comitato di direzione assumono iniziative volte a riaggregare le funzioni e le attività superando la micro organizzazioni così da ridurre le criticità conseguenti alle cessazioni di personale non sostituibile. Allo stesso modo definiscono procedure di mobilità interna che abbiano lo scopo di garantire il funzionamento dei servizi di *line* mediante la riorganizzazione e progressiva riduzione dell'impatto complessivo dei servizi di *staff* sull'insieme dei servizi dell'ente, entro limiti di ragionevole adeguatezza ed efficienza ed efficacia nello svolgimento di tali attività.;
- *assicurazione del turnover e assunzione di nuovo personale appartenente al Corpo di Polizia Locale* – i problemi di sicurezza nella città si intrecciano, spesso, con questioni sociali, urbanistiche, di manutenzione. La definizione di un processo di progettazione e realizzazione di strategie di sicurezza, che può condurre sia ad un programma molto ampio sulla sicurezza urbana, sia a un intervento più circoscritto e quindi relativo a un problema specifico o a un territorio determinato, non può prescindere da una seria analisi in ordine alle risorse umane dedicate alla sicurezza. Se oggi sempre più spesso si parla della polizia locale, della sua importanza e della sua necessaria qualificazione, questo non nasce da un cambiamento o da un nuovo arricchimento di funzioni, o dal suo trasformarsi in polizia di sicurezza, ma dai cambiamenti intervenuti nelle città e nei territori, che sono il “luogo di lavoro”, il contesto operativo della polizia locale. In questo spazio la polizia locale fa di tutto: “*informa, educa, regola, sanziona, difende i più deboli da grandi e piccole prevaricazioni. Svolge cioè la propria specifica funzione di regolatore della vita sociale e lo fa conoscendo e applicando la legge, cioè le regole di vita che la comunità nazionale e locale democraticamente si è data*”. Per questo motivo si ritiene necessario assicurare il turnover del personale della Polizia Locale e, nel rispetto dei limiti della vigente normativa e delle risorse finanziarie dell'Ente, investire nell'assunzione di personale appartenente al Corpo;

- *assicurazione priorità del turnover del personale appartenente alla famiglia professione degli assistenti sociali* – negli ultimi anni l'assetto istituzionale e organizzativo del welfare è stato al centro di un processo di grande rinnovamento. La L. 328/00, la riforma del Titolo V della Costituzione, le recenti leggi regionali, hanno disegnato un sistema integrato di interventi e servizi sociali la cui costruzione e implementazione dipende dall'attività di progettazione e programmazione degli attori, pubblici e privati, coinvolti in questo processo di rinnovamento. Per questo motivo si ritiene necessario assicurare il turnover delle assistenti sociali;
- *assicurazione del turnover di tutto il personale*, con particolare attenzione per i servizi di *line* a forte impatto su *cluster* di clienti/utenti strategici;
- *garanzia di copertura dell'intera dotazione organica* prevista nel triennio di riferimento anche con riferimento ad eventuali obiettivi declinati nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- *dimensionamento delle dotazioni organiche di posti relativi alla dirigenza* – facendo un preciso riferimento alla normativa nazionale (che prevede che per le amministrazioni centrali dello stato debbano essere ridotte le dotazioni organiche dei posti dirigenziali non generali del 5%) e nell'ottica del contenimento delle spese del personale e della ridefinizione dell'organizzazione dell'Ente, si è provveduto nel 2017 a prevedere la riduzione di un posto di qualifica dirigenziale rispetto alla dotazione organica attualmente approvata.

L'analisi sul possibile dimensionamento del personale deve accompagnarsi a quella di altri aspetti:

- *privilegio delle assunzioni tramite mobilità fra pubbliche amministrazioni* - nell'ambito dei diversi strumenti di reclutamento del personale (selezioni, concorsi pubblici, utilizzo di valide graduatorie, ecc.) si privilegeranno le cessioni di contratto da pubbliche amministrazioni, in considerazione della neutralità delle assunzioni sulle "capacità assunzionali" e della potenziale assicurazione di reperimento di personale professionalmente già preparato, fatta salva la dimostrabile e/o effettiva difficoltà alla proficua ricerca e positiva individuazione di candidato idoneo al profilo professionale di interesse;
- *individuazione dei posti vacanti da coprire solo con mobilità fra pubbliche amministrazioni* - per particolari figure professionali e su indicazione del direttore di settore competente, saranno individuati particolari profili professionali la cui copertura avverrà solo cessione di contratto da pubbliche amministrazioni, in considerazione della neutralità delle assunzioni sulle "capacità assunzionali" e della potenziale assicurazione di reperimento di personale professionalmente già preparato. Sia questo assunto che il precedente verranno meno qualora, come detto in precedenza, venissero confermate le regole relative alle capacità assunzionali, come disciplinate dal D.L. n. 34/2019;
- *razionalizzazione delle modalità di utilizzo dei contratti a termine* - al fine di dare compiuta attuazione a quanto in precedenza evidenziato in termini di riduzione del peso della spesa del personale sul complesso delle spese correnti dell'ente, anche per le assunzioni a tempo determinato e l'attivazione delle altre forme flessibili di lavoro, quali il lavoro temporaneo e le collaborazioni coordinate e continuative, si manterrà la linea sino ad ora tenuta dal Comune di Paderno Dugnano di contenimento delle risorse destinate all'assunzione di personale a tempo determinato solo per reali e motivate necessità.

La direzione delle risorse umane è autorizzata sin da ora a determinare una previsione di spesa adeguata sia al mantenimento del contratto a tempo determinato per un posto di collaboratore dello staff del Sindaco, ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000 attualmente in servizio, sia quella necessaria per ulteriori necessità e nel rispetto del limite massimo dalla vigente normativa,¹⁵ tale quota

¹⁵ Art. 9, comma 28 del D.L. 31.5.2010, n. 78 e s.m.i.

dovrà essere definita annualmente, facendo particolare attenzione alle necessità connesse a nuove progettualità emergenti.

È chiaro che i rapporti di lavoro di tipo flessibile non sono prevedibili. L'analisi fatta dimostra che mediamente nel nostro ente nell'ultimo quinquennio erano attivi mediamente 3 contratti di lavoro a tempo determinato, per sopperire a diverse attività.

Entro i limiti delle disponibilità finanziarie, sono ammesse spese per la presente tipologia di contratti esclusivamente in presenza di:

- sostituzione di personale assente per cui sia dimostrata la necessità di intervento sostitutivo e a patto che per l'assenza il lavoratore non percepisca, o lo percepisca in misura ridotta, il trattamento economico, che sarà pertanto utilizzato per finanziare la relativa sostituzione;
- nuove attività o nuove progettualità che non possano essere sopperite con il personale in ruolo nell'ente;
- sostituzione di educatori di asili nido, ove non si possa agire con strumenti diversi, e assistenti sociali.

Non sono ammesse attivazioni di contratti di lavoro flessibile per sopperire a carenze di organico; per i picchi di attività si procederà ad attivare tali contratti solo in presenza di dimostrata necessità e delle risorse finanziarie adeguate definite nei documenti di pianificazione annuale. Particolare attenzione sarà posta ai casi in cui in uno stesso servizio si abbiano contemporaneamente più dipendenti assenti per maternità o aspettative/congedi di lunga durata; in questi casi si potrà valutare positivamente la sostituzione del personale assente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività e l'efficienza nell'erogazione dei servizi.

- *inserimento personale disabile ai sensi della legge n. 68/99 o appartenente alle c.d. categorie protette* - il piano del personale diversamente abile ai sensi della legge n. 68/99, così come previsto sia dalla norma nazionale che dalla convenzione stipulata con la Provincia di Milano ed il Nucleo inserimento lavorativi della ATS di zona, è stato completato il piano di inserimento ed è stata raggiunta la riserva minima di legge. Si dovrà ottemperare, ove necessario, all'inserimento di personale appartenente alle cosiddette "categorie protette" di cui all'art. 18 della L.68/99, nei limiti previsti dalla vigente normativa, in caso di effettiva scoperta dei posti e sulla base delle disponibilità di soggetti inseriti negli appositi elenchi.;
- *modalità di copertura dei posti* - in sede di analisi delle modalità e delle priorità di copertura dei posti di ruolo, il direttore delle risorse umane dovrà altresì considerare le seguenti indicazioni:
 - preliminare valutazione dell'impatto delle dichiarazioni di eccedenza di personale eventualmente provenienti dalle direzioni dell'ente;
 - disponibilità di personale proveniente dai servizi di staff, laddove compatibile e funzionale a processi organizzativi più ampi;
 - prima di procedere alla copertura dei posti inseriti nel fabbisogno triennale dovrà essere predisposta la ricognizione della reale disponibilità delle economie sulla spesa del personale che sono destinate all'attuazione del piano annuale delle assunzioni.

Per rendere "reale" l'analisi del fabbisogno del personale, il servizio Risorse Umane e Organizzazione ha predisposto una simulazione sul turnover del personale da oggi al 2022 relativamente ai soli pensionamenti. La possibilità di avere già un'indicazione sul turnover del personale relativo ai pensionamenti permetterà una valutazione più semplice della gestione dei profili ritenuti oggi "obsoleti", la valutazione sulle eventuali modalità di sostituzione del

personale in quiescenza, la creazione di percorsi professionali per il personale interno, nei limiti delle normative in vigore.

3. L'aspetto economico/finanziario

Ai fini dell'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, l'aspetto economico/finanziario assume un ruolo essenziale. La valutazione del "costo del lavoro" non può prescindere dalla previsione dell'impatto economico/finanziario prodotto dallo stesso, per verificarne la sostenibilità da parte dell'ente.

Il PTFP deve essere, infatti, definito in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti definiti nel PTFP avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, nonché, per gli altri istituti o rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti e sopra richiamati, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio.

Il rispetto dell'obbligo normativo si coniuga con il dovere del comune di valutare la sostenibilità economica di tale spesa e l'individuazione del peso sui costi specifici della produzione dei beni e dei servizi. E' chiaro che per questo motivo nel momento in cui si effettua una programmazione del proprio dimensionamento organico, ci si deve porre il problema del costo delle nuove assunzioni e della reale capacità di sostenere l'intero carico di spesa, anche rispetto alla produzione dei beni e servizi che eroga. Questa linea di tendenza è stata già percorsa a partire dalla stesura del fabbisogno triennale 2017-2019 delle risorse umane, in cui si era cercato di accentuare l'osservazione del costo del lavoro.

E' necessario che l'azienda individui il rapporto ritenuto "sostenibile" fra il "costo del lavoro" e gli altri costi di funzionamento con il solo vincolo di **non depauperare oltre la soglia di garanzia, il fattore di produzione ottimale per la produzione ed erogazione dei servizi.**

Nella valorizzazione della spesa del personale, ai fini del rispetto delle normative in vigore, si dovrà necessariamente considerare:

- art. 1, comma 557, L. 296/2006, ai sensi del quale gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013
- art. 23, comma 3, del D.lgs n. 75/2017, in tema di riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.
- ai sensi della vigente disciplina normativa, con particolare riferimento all'art. 33 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della

media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Esiste inoltre, prioritariamente rispetto a qualunque altro principio, una condizione essenziale da verificare affinché l'Ente possa dare attuazione agli interventi gestionali sul personale, che è costituita dal **rispetto del pareggio finanziario**, così come definito dalla regola contabile vigente.

Le nuove pianificazioni, che si andranno ad approvare nel prossimo triennio, dovranno quindi considerare obiettivi di consolidamento della spesa del personale, anche alla luce del fatto che lo stesso ordinamento del lavoro pubblico è in una fase di profonda trasformazione. Oltre a definire quindi il *budget* massimo autorizzabile in ciascun anno, si dovranno attuare scelte relativamente ai vari segmenti della spesa soprattutto negli ambiti a maggiore discrezionalità dell'azione aziendale, quali ad esempio la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Inoltre, e qui viene accennato per dare significanza a questo passaggio complesso, non va dimenticato che il riordino e la razionalizzazione dei fondi per il salario accessorio, con l'approvazione del CCNL del 21/05/2018, sono stati realizzati, nel rispetto del limite complessivo previsto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Gli ulteriori limiti di spesa da evidenziare sono quelli contenuti nell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 con riferimento al lavoro flessibile e quelli contenuti nell'art. 14 del D.L. n. 66/2014 per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

4. L'aspetto organizzativo

Un ultimo aspetto da analizzare per la costruzione del nuovo fabbisogno del personale è quello organizzativo. Questa è la dimensione in cui si creano le condizioni di realizzabilità degli obiettivi. E' il cuore della politica delle risorse umane e deve svilupparsi nella logica di **dare un valore a tali risorse, considerandole un elemento distintivo di quest'organizzazione rispetto alle altre.**

Viene dunque affidata alla nostra capacità e responsabilità l'individuazione concreta e *in progress* delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica. La "dotazione organica" passa da un prodotto industriale ad un vero e proprio lavoro sartoriale, cucito esclusivamente sulla nostra organizzazione.

Per questo motivo, nella costruzione del fabbisogno per il prossimo triennio, si dovrà ricordare che la *mission* aziendale è quella di creare un'organizzazione capace di esprimere valori aziendali forti e condivisi, avere chiarezza di ruoli e relazione interdipendenti e interfunzionali, essere molto flessibile nelle strutture, snella, sostenuta da un forte spirito di adattamento progressivo alle nuove esigenze, capace di effettiva integrazione per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei fini dell'ente e di promuovere efficaci azioni di semplificazione e sburocratizzazione delle procedure e delle relazioni con i propri *stakeholders*.

Il successo di un'azienda come la nostra dipende sempre dall'organizzazione delle risorse umane e dalle strategie collegate per generare nel personale attivo un forte senso di appartenenza. La gestione non adeguata delle Risorse Umane potrebbe rallentare o limitare il successo e lo sviluppo del nostro ente; un'organizzazione con all'interno una buona percentuale di "giusti collaboratori", al contrario, ha infinite probabilità di riuscire più rapidamente nel suo intento.

La nostra amministrazione ha raggiunto oggi il grado di maturazione necessaria a comprendere che l'organizzazione delle risorse umane, in ogni suo aspetto, è un punto di forza. **L'investimento nella formazione del Personale non è un puro costo aziendale, bensì un investimento nel miglioramento delle competenze.**

Il nostro ruolo sarà sempre di più spinto verso la riduzione degli adempimenti burocratici, non obbligatori e la semplificazione di quelli obbligatori, anche al fine di alleggerire le strutture organizzative impegnate, ancora oggi, in processi lavorativi ridondanti, e non diretti al cuore dei servizi da produrre e garantire. . Dobbiamo fare in modo che la nostra organizzazione investa su attività con valore aggiunto; **il valore viene definito dal cliente/'utente/cittadino**. L'esamina di ogni processo ci permetterà (o quanto meno ci potrà dare maggiore consapevolezza cognitiva), di migliorare e individuare le attività a valore aggiunto, separandole da quelle prive di valore aggiunto e non necessarie. In quest'ottica la dotazione organica diventa una "fotografia dinamica" del personale che deve essere presente per garantire le attività.

PARTE PRIMA

LA SPESA DEL PERSONALE: CONSIDERAZIONI GENERALI E CONTENUTO DEGLI AGGREGATI DI SPESA

Come si è già anticipato nelle premesse del presente documento, ai fini della elaborazione del fabbisogno triennale assume un ruolo essenziale la valutazione dell'impatto economico finanziario prodotto dallo stesso per verificarne la sostenibilità da parte dell'ente. Per questo motivo, al di là di ogni altra considerazione di carattere precettivo o di indirizzo che il legislatore nazionale pone in capo agli enti locali in relazione alla dinamica della spesa per il personale, il comune, nel momento in cui effettua una programmazione del proprio dimensionamento organico, deve porsi il problema del costo delle nuove assunzioni e della reale capacità di sostenere l'intero carico di spesa determinato dalla produzione dei beni e servizi che eroga.

Il porsi il problema del "costo del lavoro" è innanzitutto un dovere per qualsiasi realtà aziendale, sia per valutarne la sostenibilità interna che per analizzarne il peso sui costi dei beni e servizi offerti ai propri clienti. Questa affermazione vale altresì per la pubblica amministrazione che deve verificare costantemente l'efficienza della propria struttura e l'efficacia della propria azione in rapporto al quadro di sostenibilità macro e micro economico della propria comunità di riferimento, a maggior ragione in quanto il costo di produzione dei beni e dei servizi non è, come nella realtà privatistica, quasi esclusivamente a carico di chi ne usufruisce (soddisfazione di un interesse "personale"), bensì ampiamente attribuito alla collettività. A maggior ragione, si è tentati di dire, laddove la *mission* aziendale non si fonda sulla razionalità "forte" dell'obiettivo di incrementare quote di mercato, ma su quella razionalità "debole", (debole, ma con fondamento), che sola può garantire beni relazionali".

Già da tempo il comune monitora l'andamento della propria spesa del personale: nel periodo 2007-2009 secondo una metodologia ispirata al rapporto fra spesa del personale, in senso allargato, ed entrate correnti, ritenendo questo criterio più vicino al principio del costo del lavoro; dal 2010 utilizzando invece nuove modalità, correlando la spesa del personale alle spese correnti. Nel corso del tempo il contenitore della spesa del personale si è arricchito dei preziosi contributi forniti dalla elaborazione dei pareri della Corte dei Conti, sia a livello di sezioni regionali che riunite, nonché da ultimo attraverso le definizioni dettate dalla normativa.

Oltre alla riconosciuta necessità di dotarsi di una bussola che orienti le scelte economico-finanziarie rispetto alla gestione delle risorse umane, il monitoraggio della spesa del personale assolve a precise disposizioni normative: vi è infatti un obbligo legale di definire la propria strategia "sulla spesa del personale", improntandola, per volontà del legislatore nazionale, alla riduzione, come del resto indicato dalla legge 27/12/2006, n. 296, all'art. 1 - comma 557 - ove si prescrive che gli enti locali assicurino la riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, ai sottoelencati ambiti di intervento:

1. razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative, con la finalità di ridurre le posizioni dirigenziali;
2. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Il legislatore pone quindi un obiettivo specifico: "la riduzione della spesa del personale", indicando alcune linee direttrici entro le quali gli enti locali agiscono la propria autonomia.

Già con la deliberazione della Sezione delle autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG (richiamata dalla n. 27/SEZAUT/2015/QMIG) la Corte dei Conti che ha enunciato il seguente principio di diritto: “A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali.” Secondo tale orientamento, il comma 557-quater ancora la riduzione della spesa del personale ad un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio dispesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell’art.3, comma 5-bis, del d.l. n.90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico assunzionale e di spesa- più restrittivo (deliberazione CdC n. 16/SEZAUT/2016/QMIG).

Dall’anno 2015 quindi, con una novità di assoluto rilievo ai fini della “certezza” della pianificazione, il limite consentito della spesa di personale si basa sul confronto tra quella sostenuta per ciascun anno di riferimento con il valore medio riferito al triennio 2011-2012-2013.

Peraltro, la stessa disposizione prevede che “A decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni in un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”. È altresì consentito l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al periodo precedente, prevedendo la possibilità di utilizzare “i resti” delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio.

Il riferimento “al triennio precedente” va inteso in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni, come sostenuto anche dalla Corte dei Conti – sez. Autonomie nella delibera n. 28/2015.

Questa modalità individua un meccanismo di sostituzione del personale cessato che consente il contenimento della spesa e, allo stesso tempo, la salvaguardia della capacità organizzativa e di erogazione dei servizi dell’ente.

Va rilevato, per completare l’argomento, che con l’applicazione dei nuovi principi contabili dettati dalla nuova contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si è evidenziata la necessità di effettuare il confronto sulla base di dati omogenei; motivo per cui, a decorrere dal 2015, dal totale dell’intervento 1 dovranno essere decurtati gli impegni/stanziamenti di competenza di anni successivi, riassegnati a seguito di riaccertamento straordinario dei residui con il fondo pluriennale vincolato.

L’Ente ha proceduto a rideterminare il limite di spesa per il triennio 2011-2013, come previsto dalla normativa vigente. Le voci considerate possono essere così riassunte:

ELEMENTI INCLUSI ¹⁶
a) retribuzioni lorde – trattamento fisso, assegni per nucleo familiare e trattamento economico accessorio – corrisposte al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (anche ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U. n. 267/2000) e in formazione e lavoro, ivi compresa l’area della dirigenza, del segretario generale, e del personale utilizzato a vario titolo, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o facenti capo al comune;
b) contributi a carico del datore di lavoro e IRAP per tutte le tipologie di personale indicato al

¹⁶ Tali elementi di spesa si intendono inclusi ove presenti nell’anno di verifica dell’aggregato di spesa

punto precedente;

- c) retribuzioni lorde, contributi a carico del datore di lavoro e IRAP del personale del comune di Paderno Dugnano comandato a prestare la propria attività presso un altro ente datore di lavoro;
- d) compensi corrisposti al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con contratti di somministrazione e lavoro o altre forme flessibili (lavoro accessorio), o con convenzioni ed IRAP conseguente;
- e) compensi erogati ai cittadini anziani inseriti in progetti di “attività socialmente utili” ai sensi della deliberazione del consiglio comunale n. 96/1985 ed IRAP conseguente;
- f) emolumenti a carico del comune corrisposti a lavoratori socialmente utili;
- g) spese per personale in convenzione per la quota effettivamente sostenuta;
- h) altre spese di personale discendenti dall'utilizzo delle risorse di cui all'art. 208 del codice della strada – D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i. – quali quelle relative a misure di assistenza e previdenza del personale della polizia locale, ad assunzioni stagionali, a progetti di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, sicurezza urbana e stradale, al potenziamento delle attività serali e notturne in prevenzione alle violazioni di cui agli artt. 186, 186bis e 187 del codice medesimo;
- i) spese sostenute per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti e per equo indennizzo;
- j) somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando presso il comune.

ELEMENTI ESCLUSI¹⁷

- a) spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delibera n. 21/2014);
- b) spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
- c) spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
- d) oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- e) spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- f) spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- g) spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;
- h) incentivi per la progettazione;
- i) incentivi per il recupero ICI;
- j) diritti di rogito;
- k) maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;
- l) spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di

¹⁷ Tali elementi di spesa si intendono inclusi ove presenti nell'anno di verifica dell'aggregato di spesa

Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);

m) altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;

n) spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

PARTE SECONDA

IL NUOVO PIANO DEI FABBISOGNI

Determinazione del Piano del Fabbisogno e nuova Dotazione Organica

Confermando una scelta organizzativa adottata sin dall'elaborazione del primo fabbisogno triennale delle risorse umane 2001-2003 l'attuale procedura pianificatoria vede il coinvolgimento delle diverse direzioni per la definizione dei profili professionali da reclutare e per le "quantità" di personale ritenute necessarie. Questa scelta si inserisce ora pienamente nell'alveo della riforma della Pubblica Amministrazione, che assegna ai dirigenti un ruolo di *manager* della "cosa pubblica", per la quale non è possibile prescindere dall'individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali cui sono preposti.

L'elaborazione del piano dei fabbisogni di personale 2020-2022 è chiaramente e fortemente condizionata dalle strategie in precedenza delineate; il piano è orientato nella definizione del livello di risorse umane sostenibile sotto i profili qualitativo, quantitativo ed economico-finanziario.

Come si è anticipato in precedenza, pur nella consapevolezza dei vincoli economico-finanziari e normativi che di fatto impongono una profonda riflessione sulle modalità e sulle effettive necessità di personale nell'area delle autonomie locali, non si è rinunciato ad intervenire sul contenuto delle "competenze" necessarie, attraverso la prosecuzione dell'attività di cambiamento delle professionalità all'interno della popolazione aziendale per superare le obsolescenze di taluni profili professionali e alla ridefinizione di altri, reperibili invece con modalità diverse. Ciò ha reso possibile individuare le nuove professionalità nel rispetto della riduzione del costo "teorico" dell'organico e garantire altresì il loro inserimento.

L'assetto del dimensionamento dell'organico è condizionato in particolare dalle scelte del legislatore in tema di assunzioni (vincoli di *budget* e di finalizzazione delle assunzioni), modificando il nostro operato tradizionale e limitando la dotazione organica prevista a quella effettivamente sostenibile. La dirigenza dell'ente ha ritenuto doveroso procedere in ogni caso ad elaborare una pianificazione che indicasse le effettive esigenze di professionalità e competenze, pur nella consapevolezza altresì dei vincoli più propriamente interni all'organizzazione derivanti dalla volontà dell'amministrazione di ridurre progressivamente la dinamica della spesa del personale sul complesso delle spese correnti.

Il dimensionamento organico previsto nella attuale fase di pianificazione triennale è il risultato di:

- eliminazione progressiva dei posti corrispondenti a profili professionali ritenuti non prioritari per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente;
- attuazione della volontà di ridurre il peso delle strutture di "*staff*" rispetto a quelle di "*line*", laddove effettivamente possibile in relazione all'aumento sostanziale delle attività di monitoraggio e rendicontazione richieste dalle diverse disposizioni normative vigenti e pur considerando che gli adempimenti istituzionali assegnati dalla normativa (quali ad esempio adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, *privacy*, amministrazione digitale) sono sensibilmente aumentati;
- garanzia del fabbisogno funzionale di alcune attività attraverso ricorso ad acquisti di servizi presso terzi, ove ciò si ponga come fattibile, integrabile nella filiera del processo aziendale e dia concrete garanzie di stabilizzazione delle persone comunque interessate ai processi lavorativi che dipendono dall'Ente stesso.

Il risparmio conseguito attraverso queste azioni consente l'inserimento di posti relativi ai profili professionali che la dirigenza ha ritenuto necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali e

degli obiettivi prefissati dall'amministrazione, così come emerso dalle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024.

L'analisi svolta per la determinazione della dotazione organica si è soffermata altresì sui posti di qualifica dirigenziale, così come meglio specificato oltre al paragrafo "Analisi sul dimensionamento delle strutture di supporto all'organizzazione e sulle dotazioni organiche di posti relativi alla dirigenza non generale".

Partendo quindi dalla situazione dei posti effettivamente coperti alla data del 1/09/2019 (data convenzionale utilizzata per l'intera valutazione della determinazione del fabbisogno), pari a 230 unità, si prevede di conseguire, alla conclusione del triennio, un possibile assetto integrativo tutte le scoperture presenti nella nostra nuova dotazione organica, da raggiungere sia avendo riguardo ai vincoli di bilancio ed economico-finanziari previsti dalla normativa vigente, sia alla possibilità di ricorrere alle procedure di mobilità.

Un ultimo aspetto che chiude la presentazione del fabbisogno triennale 2020-2022 è il riferimento ai costi potenziali dell'organico che si rappresentano nei seguenti della tabella che segue e come meglio specificato nell'allegato B:

COSTO DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE (¹⁸)	COSTO NUOVA DOTAZIONE ORGANICA (^{19*})
€ 5.861.084,16	€ 5.886.851,05
DIFFERENZA	€ 25.766,89

Tabella 3 - Raffronto costi dotazioni organiche

Il raffronto fra i due valori evidenzia come la nuova dotazione organica preveda un leggero incremento nella spesa. rispetto a quella vigente, che già era stata costruita in diminuzione rispetto a quella precedente; l'incremento è dovuto esclusivamente alla scelta di investire su professionalità diverse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Questa scelta ha comportato l'inserimento nella dotazione del nostro Ente di profili professionali superiori rispetto a quelli eliminati, cui possono essere richieste maggiori competenze professionali e conoscenze.

In relazione all'effettivo costo del fabbisogno triennale delle risorse umane, va evidenziato che lo stesso si sostanzia in un'ipotetica maggiore spesa a regime, rispetto a quella sostenuta alla data convenzionale del 01/07/2019 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'i.r.a.p.), come meglio evidenziato nel prospetto allegato B. La spesa si intende ipotetica perché considera la copertura totale dei posti vacanti e, conseguentemente, si potrebbe verificare solo nel caso in cui la

¹⁸ il costo è stato calcolato, per ciascuna posizione, sulla base della retribuzione base o tabellare per tredici mensilità in relazione al CCNL 21/05/2018 e (area personale) e CCNL 3/08/2010 (area dirigenza) all'I.V.C. nella misura prevista a luglio 2010, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'i.r.a.p. Rimangono escluse le altre voci del salario accessorio o individuali non riconosciute alla generalità dei dipendenti. Per i profili di agente di polizia locale e di educatore e per il persona appartenente alla cat. A e B1 sono comprese le indennità fisse e ricorrenti connesse alla funzione.

¹⁹ Vedi nota precedente

normativa in tema di spesa di personale e assunzioni permettesse il completamento di tutte le procedure preventivate.

In relazione al *turn-over*, quest'anno ciascuna direzione ha evidenziato e richiesto la sostituzione non solo del personale cessato, bensì anche di quello che, alla luce della vigente normativa, potrebbe maturare il diritto alla collocazione a riposo entro il triennio 2020-2022. All'atto della sostituzione di ciascuna unità si chiederà al direttore competente di valutare se le funzioni dell'unità di riferimento siano ancora svolte dal settore in cui il dipendente cessato prestava servizio o siano state trasferite, anche implicitamente, e/o assorbite da altre strutture. In quest'ultimo caso si dovrà valutare ove incardinare il nuovo personale.

Risorse per la contrattazione collettiva

Nell'ambito del fabbisogno triennale delle risorse umane uno specifico punto riguarda le risorse da destinare annualmente alla contrattazione integrativa. In particolare si tratta di indicare le linee di indirizzo in ordine:

- alle risorse variabili di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 – area dipendenti ;
- alle risorse di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 – area dirigenti.

Le risorse variabili del fondo di cui all'art. 67 – comma 3 lett. h) – del CCNL 21/5/2018 saranno collegate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G./piano della performance e discendenti dagli obiettivi operativi contenuti nel DUP. Tali risorse sono rese disponibili solo in caso di rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. Per il triennio 2020-2022 le risorse di cui all'art. 67 – comma 3 lett. h) – del CCNL 21/5/2018 sono preventivate nella misura massima del 1,2% del monte salari dell'anno 1997, sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dal bilancio e in coerenza con la disciplina normativa e pattizia che le regolano.

Per il triennio 2020-2022, anche nel rispetto del CCDI 2019-2021, sottoscritto in data 12/09/2019, si stabilisce di valutare annualmente l'opportunità di finanziare, progetti finanziati con risorse variabili finalizzate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio, nell'ambito del limite del fondo previsto dalla vigente normativa e compatibilmente con la presenza delle condizioni normative e pattizie che disciplinano questa materia. Le eventuali risorse potranno essere collegate a specifici progetti volti al raggiungimento di obiettivi nel P.E.G./piano della performance ovvero di altri discendenti dagli obiettivi operativi contenuti nel DUP, seppur non declinati in obiettivi di PEG/PdP.

Con riferimento al personale di qualifica dirigenziale, in relazione alle risorse ex art. 26 – comma 3 – del CCNL 23/12/1999 per il personale dirigente, si evidenzia che la norma prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività. L'Aran, con parere prot. n. 884/10 del 3.2.2010, ha introdotto il principio per cui le risorse di cui trattasi, ove conseguenti a “stabili e significativi incrementi [...] delle competenze e funzioni dirigenziali interessate” potranno essere “confermate e consolidate anche negli anni successivi”, almeno sino a quando vengano meno successivamente le condizioni organizzative e/o le posizioni dirigenziali cui sono correlate le predette competenze e responsabilità.

Il Comune di Paderno Dugnano ha deciso, autonomamente, di operare la revisione dei fondi per le risorse decentrate, al fine di verificarne la corretta costituzione, e poter così disporre, in caso di eventuale non coerenza con il dettato contrattuale e normativo, dei benefici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 4 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014. La scelta della modalità operativa intrapresa per il lavoro di ricostruzione è stata volta alla massima prudenza ed equilibrio, rispettando la disciplina pattizia, normativa e finanziaria e, per quanto noti, gli orientamenti interpretativi che si sono sviluppati nel tempo. Anche alla luce della ricostruzione dei fondi si è definito che non deve essere “consolidato” alcun taglio di risorse su quelle definite

dall'amministrazione per l'anno 2016.

Il Nucleo di Valutazione, con il verbale in data 27/9/2016, ha preso atto senza rilievi del lavoro di ricostruzione dei fondi per il personale dipendente. In data 7 ottobre 2016 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla ricostruzione dei fondi delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane del personale dipendente. In data 15/05/2019 l'organo di revisione contabile ha espresso parere determinazione in via ricognitoria, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, del limite del fondo per il personale dipendente.

In data 19 luglio 2018 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla revisione delle risorse destinate ai fondi di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 del personale dirigente.

PARTE TERZA

LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONTENUTI NEL FABBISOGNO TRIENNALE

Le misure da attivare per il raggiungimento dell'obiettivo

Si è già avuto modo di evidenziare come ormai la pianificazione del fabbisogno triennale delle risorse umane abbia perso la sua portata strategica nella gestione delle politiche delle risorse umane in quanto i vincoli normativi posti alle procedure di reclutamento del personale per gli enti locali sono tali da condizionare pesantemente il “fabbisogno mappato” che è strettamente connesso alle cessazioni che si verificheranno effettivamente nel triennio e alla capacità dell'ente di reinvestire i risparmi connessi in reclutamenti sostitutivi e/o modificativi. Per questo il *focus* della pianificazione si è spostato sull'assetto qualitativo: non potendo “disporre” di una autonoma politica sul quantum si accentua l'asse della pianificazione sui profili professionali necessari. Infatti occorre sempre più valutare come, a fronte di cessazioni di personale, si debba procedere alla eventuale sostituzione con altro di profilo professionale diverso.

Tuttavia questo non è sufficiente; infatti come si è cercato di indicare nei paragrafi precedenti, mai come in questa fase di pianificazione, i **vincoli economico-finanziari** sono tali da condizionare l'effettivo ricambio di personale, che pur sarebbe necessario oltre che, in talune situazioni, auspicabile.

Il vincolo della riduzione della spesa del personale è il primo e principale, ma non si devono sottovalutare gli effetti conseguenti a due altri vincoli, differenti fra loro, ma altrettanto condizionanti:

- a) l'effettiva capacità finanziaria del comune di sostenere un incremento della spesa di personale per soddisfare il fabbisogno rilevato;
- b) la riduzione delle risorse effettive da destinare ad assunzioni determinate dalla normativa vigente, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Lo stesso strumento della “cessione del contratto di lavoro” che potrebbe considerarsi come il principale motore del cambiamento in virtù del “*favor legis*” attribuitogli dal legislatore rispetto alle altre forme di reclutamento, spesso si dimostra impraticabile: la difficoltà a trovare personale qualificato in possesso dell'autorizzazione al trasferimento da parte dell'amministrazione cedente diviene esso stesso un vincolo al ricambio di personale sopra auspicato in quanto frena anche le autorizzazioni in uscita da parte del comune di Paderno Dugnano, nell'intento della direzione di non depauperare le risorse disponibili oltre la soglia di sicurezza che consenta l'erogazione dei servizi senza penalizzarne la qualità .

Nel triennio in questione, è forte l'esigenza espressa dall'amministrazione comunale di incidere in modo pregnante sulle dinamiche di investimento, ai fini di una qualificazione dei costi e delle risorse, che siano funzionali e utili per mantenere adeguati livelli di servizio, senza incidere al contempo su quote di reddito in capo ai cittadini e favorire in tal modo la ripresa economica e/o salvaguardare il potenziale di propensione al consumo, all'investimento e/o al risparmio espresso dalla città. Appare pertanto evidente come, in tale prospettiva, il costo del personale assuma un rilievo strategico, assorbendo quasi un terzo della capacità di spesa complessiva dell'ente. Si chiede pertanto all'organizzazione di “garantire i servizi” sin qui erogati, qualificando la quantità di forza lavoro impiegata nella loro produzione senza abbassarne la qualità ed innalzando in tal modo la produttività, tema sempre caro nella contrattualistica nazionale che forse solo ora può dimostrare

come effettivamente anche la pubblica amministrazione possa migliorare la propria performance misurandosi con un effettiva riqualificazione del costo del lavoro sul singolo prodotto. I sistemi di monitoraggio della performance utilizzati nell'ente sono in grado infatti di porre in luce elementi quantitativi e qualitativi, rapportabili al costo del lavoro che possano dimostrare un innalzamento effettivo dei livelli di produttività del comune.

Ove si possa infine dimostrare questa teorizzazione sarebbe impensabile non farne partecipe il personale dipendente che, con il proprio lavoro e impegno, ha contribuito al raggiungimento del risultato, pena l'esaurirsi di una spinta positiva che ha caratterizzato questi ultimi anni, che hanno visto cambiare il modo di lavorare, di relazionarsi con il mondo esterno, in un contesto di progressivo innalzamento dell'età anagrafica del personale dipendente. In un'ottica sociologica lo sforzo dei lavoratori è stato ancor più elevato in relazione proprio al contesto appena posto in luce.

I piani annuali delle assunzioni

L'obiettivo del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022 è naturalmente il raggiungimento del quadro finale previsto, ossia la copertura dei n. 258 posti previsti nella dotazione organica e l'attivazione di tutte le procedure od operazioni definite nello stesso e illustrate nel paragrafo precedente.

Il fabbisogno viene inserito annualmente nel DUP. Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per effetto del principio contabile n. 4/1, ha introdotto il DUP (Documento unico di programmazione degli Enti Locali). All'interno del DUP vi è una sezione strategica (SeS) e una sezione operativa (SeO). La parte 2 della sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Con riguardo al personale si fa esplicito riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale.. E ciò anche in considerazione della finalità di documento riassuntivo di tutte le scelte programmatiche che caratterizza il DUP. La dotazione organica continua a permanere, ma il suo rilievo è fortemente depotenziato, mentre viene accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale: la dotazione organica discende a questo punto dal documento di programmazione del fabbisogno di personale, che per quanto riguarda il presente piano si deve misurare con le linee programmatiche di una Amministrazione all'inizio del suo mandato amministrativo.

È chiaro che questa scelta del legislatore evidenzia che la programmazione strategico-operativa triennale non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'ente da coordinarsi con l'armonizzazione contabile; per questo nel documento unico di programmazione vengono evidenziati i fabbisogni di personale e le eventuali risorse variabili da destinare alla contrattazione . La sezione strategica definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale che, in base a quanto prevede l'articolo 91 del Tuel e l'articolo 6 del Dlgs 165/2001, deve essere elaborato, in coerenza con la dotazione organica dell'ente.

Preliminari direttive generali alla direzione tecnica dell'ente

Al fine di garantire una corretta funzionalità degli ambiti organizzativi non prioritari, le direzioni settoriali e il comitato di direzione assumono iniziative volte a riaggregare le funzioni e le attività superando la micro organizzazioni così da ridurre le criticità conseguenti alle cessazioni di personale non sostituibile. Allo stesso modo definiscono procedure di mobilità interna che abbiano lo scopo di garantire il funzionamento dei servizi di *line* mediante la riorganizzazione e progressiva riduzione

dell'impatto complessivo dei servizi di *staff* sull'insieme dei servizi dell'ente, entro limiti di ragionevole adeguatezza ed efficienza ed efficacia nello svolgimento di tali attività. Nell'attuazione del presente documento il trasferimento di risorse umane dai servizi di *staff* a quelli di *line* e le sostituzioni di personale cessato dovrà privilegiare gli ambiti prioritari di seguito definiti:

- servizi sociali, con riferimento alle figure degli assistenti sociali;
- servizi di *line* a forte impatto su *cluster* di clienti/utenti strategici;
- servizi in cui le scoperture, per cessazione del personale, non permettono il mantenimento degli *standard* quali-quantitativi del comune di Paderno Dugnano

Tra le principali leve disponibili per il miglioramento delle persone che lavorano nell'Ente è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire il miglior funzionamento dell'organizzazione e la realizzazione di interventi tempestivi per rispondere alle necessità della collettività e lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone stesse. La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità

Si presterà, altresì, attenzione a rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso delle competenze tecniche e gestionali necessarie a fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione, nonché di assicurare l'erogazione diretta di servizi al cittadino attribuite ai Comuni a vario titolo (quali, a titolo meramente esemplificativo, competenze in merito al reddito di cittadinanza, adempimenti anagrafici per le unioni civili, casellario dell'assistenza, divorzi e separazioni, minori stranieri non accompagnati; richiedenti asilo).

Nell'individuazione delle risorse da reinvestire in occupazione diretta dell'ente la direzione dovrà preliminarmente garantire l'erogazione dei servizi, ove normativamente ed organizzativamente possibile, mediante ricorso ad altre forme di gestione che consentano di riqualificare in riduzione la spesa di personale senza far aumentare la spesa corrente nel suo complesso.

Non è ammessa inoltre la sostituzione per i profili professionali dichiarati ad esaurimento progressivo, fatta salva la possibilità di utilizzare forme di lavoro flessibile nei casi in cui siano necessarie ad accompagnare eventuali processi di riorganizzazione dei servizi interessati.

Nell'ambito di tali risorse si intendono utilizzabili sia gli strumenti "ordinari" del reclutamento (selezioni, concorsi pubblici, utilizzo di valide graduatorie, ecc.) che le cessioni di contratto da e verso le pubbliche amministrazioni; la scelta è rimessa alla direzione delle risorse umane sulla base di una valutazione integrata che consideri le risorse finanziarie disponibili per assunzioni dall'esterno (es. capacità assunzionale) e la dimostrabile e/o effettiva difficoltà alla proficua ricerca e positiva individuazione di candidato idoneo al profilo professionale di interesse. Deve essere ben evidenziato che attualmente le cessioni di contratto da pubbliche amministrazioni, in presenza di limiti alle assunzioni, sono da considerarsi neutrali sulle assunzioni sulle "capacità assunzionali", permettendo altresì di assicurare potenzialmente il reperimento di personale professionalmente già preparato.

Le cessioni di contratto di lavoro autorizzate dal direttore di settore senza certezza della sostituzione, fatte salve motivazioni personali molto forti da parte del personale richiedente, quali il ricongiungimento familiare, equivale a dichiarazione implicita di non priorità nella copertura del posto resosi vacante.

Va evidenziato che per ogni trasferimento di funzioni da un settore all'altro dell'Ente, si dovrà assicurare il contestuale trasferimento del personale che di tale funzione si occupa. Nel caso in cui, per motivi congiunturali, il trasferimento del personale non avvenga, quest'ultimo settore avrà la priorità sul settore cedente per l'acquisizione di personale con le medesime professionalità di quello non trasferito.

Direttive per il direttore delle risorse umane

Al direttore delle risorse umane, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. e) del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi compete di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato in conformità di quanto stabilito dal piano delle assunzioni, ad eccezione di quelle del personale di qualifica dirigenziale. Di seguito sono riportate alcune direttive integrative per favorire la corretta ed efficace azione del direttore.

1. copertura dei posti a tempo indeterminato

Riassumendo quanto precede, il direttore delle risorse umane, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle quote di risorse destinate al reinvestimento in termini di occupazione entro i limiti delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione annuale e pluriennale 2020-2022 ed attribuite con il piano esecutivo di gestione di ciascuno dei predetti esercizi, nonché delle normative in tema di assunzioni negli enti locali, provvederà alle necessità di personale secondo i seguenti criteri:

- copertura dei posti inseriti nel fabbisogno triennale delle risorse umane 2020-2022 considerando, oltre alla puntuale verifica di tutte le condizioni indicate da norme di legge ai fini dell'avvio delle procedure di assunzione:
 - che non vi siano eccedenze di personale dichiarate dai direttori di settore, in ordine alle risorse umane assegnate, con profili professionali analoghi o compatibili con quelli da reclutare;
 - l'esperimento delle procedure in tema di mobilità interna, ove possibile e praticabile ai sensi della vigente disciplina interna all'ente;
 - l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie negli strumenti di pianificazione finanziaria a copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni pianificate;
 - valutazione della opportunità di attivare procedure di mobilità fra enti, soprattutto se aventi le medesime condizioni di limitazione in ordine alle assunzioni, al fine di acquisire specifiche competenze o professionalità già formate;
 - in assenza della possibilità di utilizzare le procedure di mobilità per la copertura di professionalità specifiche di cui al punto precedente, la verifica del rispetto dei vincoli finanziari imposti per le assunzioni;
- copertura dei posti che si rendono vacanti nel corso del triennio 2020-2022 a seguito di cessazioni a qualunque titolo del personale avviene esclusivamente, nel limite massimo delle risorse destinate, per ciascun anno, al reinvestimento diretto per l'occupazione interna.

La Giunta comunale si riserva ogni decisione in merito alle modalità di assunzione dei dirigenti, sia mediante contratti sia a tempo indeterminato, che a tempo determinato, anche con contratti stipulati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Dlgs n. 267/2000, ove le norme vigenti, il contingente previsto dalla normativa e le risorse finanziarie disponibili lo consentano.

Particolare cura dovrà essere assicurata, nella stesura del piano triennale dei fabbisogni di personale, alla “scelta” delle professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità nella nuova visione di un comune che aspira ad essere protagonista della propria comunità, capace di semplificare i rapporti con i cittadini e gli operatori economico-sociali e di cogliere le aspirazioni della società civile e trasformarle in bisogni soddisfatti.

2. comando di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni

Il direttore delle risorse umane, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle quote di risorse disponibili, nonché delle normative in tema di assunzioni negli enti locali, potrà attivare l'istituto del comando per il personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni propeedeutica all'immissione definitiva in ruolo.

Va evidenziato che nel biennio 2018/2019 è stato utilizzato anche nel nostro Ente l'istituto dell'applicazione di un agente di Polizia Locale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza per un periodo di due anni, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271. Tale istituto potrà essere rivalutato dopo la scadenza dell'applicazione in corso, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune di Paderno Dugnano, in un'ottica di stretta collaborazione con gli uffici giudiziari del territorio.

Al personale comandato presso il nostro Ente potrà essere riservata la precedenza nelle assunzioni in ruolo, laddove la valutazione sia positiva.

3. contratti con rapporto di lavoro flessibile

Al fine di dare compiuta attuazione a quanto in precedenza evidenziato in termini di riduzione del peso della spesa del personale sul complesso delle spese correnti dell'ente, anche per le assunzioni a tempo determinato e l'attivazione delle altre forme flessibili di lavoro, quali il lavoro temporaneo e le collaborazioni coordinate e continuative, si procederà ad una riduzione delle risorse.

La direzione delle risorse umane è autorizzata sin da ora a determinare una previsione di spesa adeguata al mantenimento del contratto a tempo determinato per un posto di collaboratore dello staff del Sindaco, ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000; per ulteriori necessità e nel rispetto del limite massimo dalla vigente normativa,²⁰ annualmente si definirà la quota di risorse effettivamente disponibili per tali finalità.

È chiaro che i rapporti di lavoro di tipo flessibile non sono prevedibili. L'analisi fatta dimostra che mediamente nel nostro ente nell'ultimo quinquennio sono stati stipulati pochi contratti di lavoro a tempo determinato e legati alla necessità di sopperire carenze di personale (legate alla maternità o ad aspettative personali) in diverse aree dell'Ente.

Entro i limiti delle disponibilità finanziarie, sono ammesse spese per la presente tipologia di contratti esclusivamente in presenza di:

- sostituzione di personale assente per cui sia dimostrata la necessità di intervento sostitutivo e a patto che per l'assenza il lavoratore non percepisca, o lo percepisca in misura ridotta, il trattamento economico, che sarà pertanto utilizzato per finanziare la relativa sostituzione;
- sostituzione di educatori di asili nido, ove non si possa agire con strumenti diversi, e assistenti sociali.

Non sono ammesse attivazioni di contratti di lavoro flessibile per sopperire a carenze di organico stabili; per i picchi di attività si procederà ad attivare tali contratti solo in presenza di dimostrata

²⁰ Art. 9, comma 28 del D.L. 31.5.2010, n. 78 e s.m.i.

necessità e delle risorse finanziarie adeguate definite nei documenti di pianificazione annuale. Particolare attenzione sarà posta ai casi in cui in uno stesso servizio si abbiano contemporaneamente più dipendenti assenti per maternità o aspettative/congedi di lunga durata; in questi casi si potrà valutare positivamente la sostituzione del personale assente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività e l'efficienza nell'erogazione dei servizi.

4. Lavori socialmente utili

Esclusivamente per finalità di tipo sociale legate all'attuazione di politiche volte a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti a rischio di esclusione sociale con riguardo sia a cittadini residenti che godono di ammortizzatori sociali, sia a giovani inoccupati e/o studenti, nel triennio della presente pianificazione si struttureranno, entro i limiti e condizioni normative vigenti nel tempo, progetti per l'inserimento di lavoratori che godono di ammortizzatori sociali (cosiddetti lavoratori socialmente utili - L.S.U.)

Il predetto istituto esula dalla connotazione di rapporti di lavoro tipici; tuttavia il suo contenuto, mirante a soddisfare prestazioni che altrimenti il comune dovrebbe acquisire mediante modalità diverse, rende opportuna una previsione nell'ambito di questa pianificazione.

Nel triennio saranno, annualmente, rese disponibili risorse per l'attuazione di quanto sopra, considerando che il finanziamento rientra fra le voci che concorrono a determinare la spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss. della legge n. 296/2006 e s.m.i.

Rimane, al momento, escluso, da questo ambito, il "baratto amministrativo" che ha finalità diverse.

5. Riserva al personale interno di una quota dei posti messi a concorso

Nel corso del triennio l'Amministrazione comunale valuterà la possibilità di riservare il 50% dei posti messi a concorso al personale interno, come previsto dall'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale *«Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso»*.

La scelta di coprire i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al 50% a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, è effettuata in un'ottica di natura valoriale ed esperienziale, che vuole riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

PARTE QUARTA

INDICAZIONI SULLE POLITICHE GENERALI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Valutazioni generali

Nel paragrafo relativo agli aspetti economico finanziari connessi alla realizzazione del fabbisogno 2020-2022 e in quelli successivi che descrivono le modalità attuative si è ampiamente argomentato come la riduzione della spesa del personale costituisca l'obiettivo primario da raggiungere pur mantenendo un' alta capacità di autorganizzazione volta a fornire adeguate risposte ai bisogni dell'organizzazione.

Il contenimento della spesa del personale all'interno dei limiti normativi vigenti tuttavia non è l'unico obiettivo da raggiungere; potremmo chiamare questo come *obiettivo primario* a cui sono connessi due obiettivi secondari quali:

- a) il costante monitoraggio della dinamica occupazionale;
- b) Il contenimento della dinamica retributiva.

Analisi sul dimensionamento delle strutture di supporto all'organizzazione e sulle dotazioni organiche di posti relativi alla dirigenza non generale

Il comune deve analizzare, pur nel rispetto della propria autonomia, il proprio assetto organizzativo al fine di snellire le strutture burocratico-amministrative. Ai fini della valutazione dell'impatto delle strutture di *staff* rispetto a quelle di *line* si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione per verificarne il parametro di riferimento e il suo equilibrio in una organizzazione comunque complessa come quella di Paderno Dugnano. Si è pertanto rilevato, mediante criteri che considerano le funzioni miste,²¹ che il parametro del nostro comune si assesta, nell'ambito del nuovo fabbisogno attorno al 15,04%. Lo stesso può considerarsi soddisfacente alla luce di una indicazione del legislatore, riferita alle amministrazioni centrali dello Stato, di un parametro per le funzioni di supporto pari al 15% del totale delle risorse previste nell'organizzazione. Questo parametro costituisce una spia per valutare almeno il percorso prefissato di garantire maggiori risorse umane ai servizi di *line*. Questa progressiva riduzione del peso dei servizi di *staff* è già in atto e le condizioni organizzative che l'hanno resa possibile non sono tuttavia indolori e richiedono un presidio costante per la complessità che ne deriva; molto spesso infatti, nei momenti di criticità economica, si orientano correttamente le risorse alla produzione, senza considerare che in realtà la stessa linea produttiva può entrare in crisi da un eccessivo depauperamento della linea di supporto. Si aggiunga altresì che la normativa degli ultimi anni è intervenuta pesantemente nell'imporre nuove attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione tipicamente attribuite ai servizi di *staff* dell'ente, interrompendo in tal modo la naturale e lenta discesa del parametro suddetto. I risultati della analisi svolta internamente sono riscontrabili dal prospetto allegato "C".

Con riferimento al dettato normativo vigente, si deve sottolineare e ricordare che il Comune di Paderno Dugnano ha già ridotto le posizioni dirigenziali in passato; infatti già con la riorganizzazione approvata con deliberazione n. 184 del 09/11/2017, l'Ente ha provveduto a ridurre un posto di qualifica dirigenziale rispetto alla dotazione organica allora vigente; questa scelta, dettata da

²¹ Non tutti i servizi comunali tipicamente di *staff* svolgono funzioni esclusivamente per l'organizzazione interna, ma molto spesso hanno una connotazione più mista in cui si trovano sia attività di supporto che quelle di *line* a favore dei cittadini e degli operatori. Per questo motivo la valutazione interna è partita dalla scissione delle due attività su ciascun servizio di *staff* secondo un peso percentuale.

ragioni organizzative interne, va comunque nella direzione indicata dalle normative. L'analisi sviluppata in sede di rielaborazione del fabbisogno può ritenersi valida anche alla luce di quanto definito dall'art. 1, comma 223 della legge 28/12/2016, n. 208 che indica al comune la necessità di effettuare una ricognizione delle posizioni dirigenziali anche al fine di evitare duplicazioni di competenze.

Riqualificazione del personale e percorsi di carriera

Negli anni dal 2002 al 2019, il comune ha investito molto in piani formativi per aumentare lo sviluppo professionale delle risorse umane; questa propensione di investimento, per anni, è stata fortemente condizionata da vincoli di spesa complessivi imposti al comune sia per il rispetto del patto di stabilità interno sia per effetto dei cosiddetti "tagli lineari", uno dei quali ha inciso proprio sulla formazione del personale limitando la spesa al valore del 50% dell'impegnato nell'esercizio 2009. Le risorse oggi utilizzate sono state destinate sia all'aggiornamento tecnico, sia ad interventi sui ruoli, comportamenti, relazioni e crescita della cultura organizzativa. A questa formazione, negli anni si è aggiunta quella c.d. obbligatoria. I principali ambiti di intervento in questa tipologia di interventi formativi sono la sicurezza sul lavoro, anticorruzione, *privacy* e trasparenza. Un notevole sforzo ha interessato la formazione per particolari profili professionali (quali tecnici abilitati, assistenti sociali, educatori, avvocatura civica) per i quali la formazione continua e annuale è necessaria per il mantenimento dell'abilitazione professionale.

Nel corso del triennio 2017-2019 è stata erogata formazione per 1000 unità; ciò vuol dire che mediamente i dipendenti hanno partecipato ad almeno quattro corsi di formazione. In particolare per il solo 2019 oltre 129 dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione. Oltre alla formazione tecnico-specialistica, è stato organizzato anche un percorso in tema di Amministrazione digitale ed entro la fine dell'anno saranno realizzati corsi di formazione obbligatoria in tema di Sicurezza D.Lgs. 81/08, corsi dedicati all'area relazionale in continuità con quelli già realizzati nel 2018, "Lavoro di gruppo e gestione della comunicazione in situazioni critiche" e un corso dedicato al Codice della Strada per il personale di Polizia Locale.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla nostra organizzazione, il nostro Ente "sta progressivamente invecchiando". Questa situazione comporta delle criticità, legate alle possibili limitazioni che il lavoro può comportare, anche con prescrizioni del Medico Competente. Va evidenziato, in particolare, che l'andamento delle inidoneità e/o limitazioni alle attività tipicamente ascritte al profilo professionale di appartenenza del personale operante nei servizi educativi e nel magazzino si è innalzato negli ultimi anni, comportando in tal modo delle criticità organizzative. Il numero dei lavoratori che, per ragioni di salute e di sopravvenuta inidoneità permanente alle mansioni certificata dal Medico Competente, non può più operare all'interno dei servizi è in crescita.

Una possibile modalità di risoluzione di questo problema consiste nel trasferimento del dipendente ad altra mansione, attraverso uno specifico percorso formativo di sostegno. Nel prossimo triennio si dovrà dare priorità nell'inquadramento nei profili amministrativi e nella copertura dei posti vacanti alle eventuali inidoneità alla mansione certificate dal Medico Competente, che pur non rendendo inidoneo a qualsiasi lavoro il dipendente, ne limiti o impedisca lo svolgimento del profilo ricoperto. Per il prossimo triennio l'intervento formativo dovrà, conseguentemente, essere strutturato anche per supportare il ricollocamento di persone, che per problemi di salute o inabilità alla mansione attualmente ricoperta devono essere "ricollocati" attraverso la creazione di percorsi professionali per il personale interno e nei limiti delle normative in vigore.

In tema di sviluppo di carriera, andrà monitorato il percorso del precedente triennio sugli istituti contrattuali legati al sistema delle progressioni economiche all'interno delle categorie, all'interno dell'orizzonte tracciato dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009.

Più in generale, nel 2020-2022, andranno declinate in maniera operativa e utile, le azioni e gli interventi formativi previsti per il personale dell'ente dal Piano Formativo approvato dalla Giunta Comunale. Su questo, con cadenza almeno annuale, andrà fatto un monitoraggio attento sulla capacità realizzativa dell'ente di "soddisfare" il bisogno formativo espresso in sede di formazione e redazione del Piano.

Sostituzione del personale cessato, eccedenze di personale

Il piano del fabbisogno delle risorse umane non è più un semplice elenco numerico di persone necessarie all'organizzazione, bensì un ragionamento sulle professionalità richieste per l'erogazione di attività e servizi, che non può prescindere dal considerare l'aspetto correlato alla eliminazione di talune posizioni professionali che oggi non rispondono più a criteri di priorità per l'assolvimento in economia delle funzioni cui le stesse sono preposte.

Come è già stato accennato nella parte seconda del presente piano quest'anno, il PTFP è stato costruito valutando non solo il numero delle persone da assumere, ma valutando quale fosse, per ciascun profilo da ricoprire, la motivazione della copertura e le eventuali progettazioni cui andava assegnata la figura richiesta. La maturità della nostra organizzazione ha permesso di delineare richieste di personale connessi a progettazioni e programmi sfidanti, così come al mantenimento di *standard* nell'erogazione dei servizi alta. Anche per il *turn-over* del personale di *staff* si è cercato di legare la richiesta di copertura con forti esigenze della struttura; si è così messa in luce l'esigenza di innovazione nell'area informatica, il rafforzamento delle verifiche tributarie, la centralità delle politiche di *welfare* in questo scenario di forte criticità sociale.

Una valutazione circa i possibili pensionamenti del triennio 2020-2022, determinata sulla base di informazioni ad oggi note o di proiezioni dei dati anagrafici e di servizio del personale evidenzia complessivamente una cessazione sicura di due dipendenti che hanno già formalizzato la loro istanza di pensionamento, si potrebbero andare ad aggiungere altri 21 dipendenti che potrebbero maturare i requisiti di legge per il pensionamento ad invarianza della normativa attuale.

In relazione alle strategie finanziarie e a quelle delle politiche delle risorse umane si prevede che, di norma e salvo eccezione debitamente motivate, non si procederà alla sostituzione dei seguenti profili professionali nel momento in cui si rendessero vacanti i profili afferenti l'area operativa dell'accoglienza (i c.d. ausiliari dei nidi).

L'evidenziazione delle predette aree non esclude che altri profili professionali possano essere dimessi nel corso del triennio in conseguenza di mutamenti organizzativi che si rendessero necessari; inoltre qualora, per effetto della cessazione di personale, in taluni profili che richiedano standard minimi quantitativi, si renda necessario procedere alla sostituzione, si valuteranno, come anticipato nella parte terza, forme alternative di gestione che comportino necessariamente una riduzione complessiva della spesa corrente nel suo complesso.

Annualmente si procederà in ogni caso alla verifica e individuazione di eccedenze di personale da parte dei direttori di settore, ai sensi dell'art. 33, comma 1 bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165. Qualora risultino profili professionali in eccedenza, saranno prioritariamente valutate le possibilità di reinserimento del lavoratore su posizioni vacanti presenti in altri settori, di medesimo profilo professionale o analogo (previo percorso di riqualificazione professionale) e solo, ove non sia

possibile il proficuo riutilizzo del lavoratore in altri ruoli professionali, si procederà secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Inserimento personale disabile ai sensi della legge n. 68/99

Come previsto nelle precedenti pianificazioni triennali, in forza di una convenzione stipulata con la Provincia di Milano ed il Nucleo inserimento lavorativi della ATS di zona, è stato completato il piano di inserimento del personale diversamente abile ai sensi della legge n. 68/99, raggiungendo la riserva minima di legge.

Pertanto, fatte salve altre categorie di assunzioni obbligatorie previste dalla normativa vigente, non si procederà, nel triennio 2020-2022, all'inserimento di nuovo personale appartenente alle cosiddette "categorie protette", fatte salve modifiche nell'attuale assetto organizzativo o a carenze connesse alla cessazione di personale inserito in tali categorie.

Il comma 3-bis dell'articolo 4 della Legge n. 68/1999 ha disposto che i lavoratori già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro, anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, sono computati nella suddetta quota di riserva nel caso in cui abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60% o minorazioni ascritte dalla prima alla sesta categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, o con disabilità intellettiva e psichica, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, certificata dalle autorità competenti. Si provvederà, conseguentemente, a valutare se esistono le condizioni per il computo di altri dipendenti tra quelli in forza presso l'Ente.

Altre assunzioni obbligatorie e riserve di legge

Nella predisposizione dei bandi di concorso e nella pianificazione delle assunzioni si provvederà, anche nel triennio 2020-2022, a dare adempimento ai vincoli in tema di assunzione di categorie protette o riservatarie. Poiché i vincoli e le norme da soddisfare sono numerose, si è deciso di riportare di seguito una tabella contenente le diverse fattispecie.

<i>Destinatari</i>	<i>Riferimenti normativi</i>	<i>Modalità assunzioni - riferimenti</i>	<i>Note</i>	<i>Situazione del comune di Paderno Dugnano</i>
<p>Persone affette dalle seguenti disabilità:</p> <p>a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;</p> <p>b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);</p> <p>c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento</p> <p>d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);</p>	<p>Legge 12 marzo 1999, n. 68</p>	<p>art. 7, c. 2, della legge n. 68/1999 che rinvia all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001. Dette assunzioni avvengono per chiamata numerica degli iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere; - art. 11, legge n. 68/1999 a mezzo stipula di convenzioni per la determinazione di un programma finalizzato al conseguimento degli obiettivi della stessa legge 68;</p> <p>DPCM 13 gennaio 2000; - art. 7, DPR 10 ottobre 2000, n. 333.</p>	<p>Il numero dei posti destinati dalla norma è pari al 7% dei lavoratori occupati</p>	<p>Obbligo interamente assolto</p>

e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915.				
Centralinisti non vedenti	- art. 6, legge n. 113/1985; - art. 22, c. 6 e 7, legge n. 448/1998; - MLPS, circolare n. 13 del 9.4.2015; - Dipartimento Funzione Pubblica nota operativa del 30.12.2014.	Concorso riservato ai soli non vedenti o richiesta numerica presentata al servizio competente. Sono richiesti i requisiti previsti per le assunzioni nelle amministrazioni ed enti interessati, salvo il limite di età ed il titolo di studio		Obbligo assolto
Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente	- art 1014, D.Lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare).	Riserva dei posti viene indicata nel bando di concorso, fino a copertura	Riserva: a) del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende speciali e nelle istituzioni; b) del 20% dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale	Obbligo attualmente non assolto interamente

Assunzione vittime del dovere e altri aventi diritto al collocamento obbligatorio			Il numero dei posti destinati dalla norma è pari al 1% dei lavoratori occupati	Obbligo attualmente non assolto interamente
<p>Soggetti che hanno subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico - coniuge; - figli superstiti. In alternativa a questi familiari possono accedere al beneficio dell'assunzione i fratelli conviventi e a carico della vittima solo qualora siano gli unici superstiti dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi per effetto delle azioni di cui sopra - di fatti delittuosi commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni di tipo mafioso di cui all'articolo 416- bis del codice penale - di operazioni di prevenzione o repressione dei fatti delittuosi 	<ul style="list-style-type: none"> - art. 1, legge n. 302/1990 - art. 1, legge n. 407/1998 			<p>I soggetti non devono avere concorso alla commissione degli atti criminosi o a reati connessi.</p>
<p>Soggetti che hanno subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 1, legge n. 302/1990 			<p>I soggetti non devono avere concorso alla</p>

<p>conseguenza dell'assistenza prestata, e legalmente richiesta per iscritto ovvero verbalmente nei casi di flagranza di reato o di prestazione di soccorso, ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria o ad autorità, ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, nel corso di azioni od operazioni riferite alle situazioni suddette.</p>	<p>- art. 1, legge n. 407/1998</p>			<p>commissione degli atti criminosi o a reati connessi.</p>
<p>Coniuge e figli superstiti, ovvero genitori o fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenta riportate nello svolgimento di attività operative ovvero a causa di atti delittuosi commessi da terzi</p>	<p>- art. 34, legge n. 3/2003</p>			
<p>Magistrati ordinari, militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, personale del Corpo forestale dello Stato, funzionari di pubblica sicurezza, personale del Corpo di polizia femminile, personale civile della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, vigili del fuoco, appartenenti alle Forze armate</p>	<p>- art. 3, legge n. 466/1980, richiamato dall'art. 82, c. 1, legge n. 388/2000.</p>			

dello Stato in servizio di ordine pubblico o di soccorso, in attività di servizio				
Orfani o, in alternativa, coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro	- art. 3, comma 123, legge n. 244/2007.			
Testimoni di giustizia	- art. 16-ter, comma 2-bis, introdotto dall'art. 7 del D.L. n. 101/2013.			
Assunzione obbligatoria del coniuge superstite e dei figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e smi.	- art. 35, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001.			

Allegati

Allegato A

Spesa del personale

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE (*)	ANNO 2020 - PREVISIONE	ANNO 2021 - PREVISIONE	ANNO 2022 - PREVISIONE	NOTE
valore obiettivo della spesa	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68	valore spesa media triennio 2011-2013 (art. 3, comma 5bis D.L. 90/2014)
valore obiettivo incidenza spesa del personale su spesa corrente	34,194%	34,194%	34,194%	valore calcolato sulla spesa corrente media del triennio
<i>componenti spesa macrocategoria 01</i>				
competenze fisse	6.401.231,37	6.501.999,50	6.501.999,50	comprensiva personale comandato all'esterno, tempo determinato e nuove assunzioni: capitoli vari (capitoli stipendi). Al netto dell'art. 90. Contabilizzato aumento 2016-2018, che andrà in deduzione
oneri riflessi su competenze fisse	1.833.161,37	1.861.199,84	1.861.199,84	comprensiva personale comandato all'esterno: capitoli vari (capitoli stipendi)
spese per lavoro straordinario	64.000,00	64.000,00	64.000,00	1812/15
oneri per lavoro straordinario	16.448,00	16.448,00	16.448,00	1812/16
trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	872.788,15	603.883,82	603.883,82	1812/6 - 1812/23
oneri connessi al trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	224.610,05	156.144,14	156.144,14	1812/8 - 1812/25
trattamento econ.co accessorio finanziato con proventi di cui all'art. 208 cds	6.500,00	6.500,00	6.500,00	1812/10
oneri connessi al tratt.ec. accessorio finanziato con proventi art. 208 cds	1.690,00	1.690,00	1.690,00	1812/12
trattamento economico accessorio personale dirigente	342.882,79	249.941,40	249.941,40	1812/11
oneri connessi al trattamento economico accessorio personale dirigente	88.713,70	64.234,94	64.234,94	1812/12
retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri esclusi)	47.075,44	47.075,44	47.075,44	1940/0
oneri retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri inclusi)	13.339,18	13.339,18	13.339,18	1941/1
spese per personale in convenzione (artt. 13 e 14 ccnl. 22.1.2004)	-	-	-	
spese personale sostenute per conto terzi (oneri inclusi)	5.057,00	5.057,00	5.057,00	cap. 1812/14 + 1812/17
somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando nell'ente	-	-	-	
assegni familiari	55.363,43	55.363,43	55.363,43	

quota diritti di rogito spettanti al segretario comunale	-	-	-	
trattamenti di quiescenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1813/0
contributi a carico datore di lavoro per previdenza complementare (PERSEO)	7.800,00	7.800,00	7.800,00	1813/10
buoni mensa personale dipendente e dirigenti	140.000,00	165.000,00	165.000,00	1331/140
altre spese personale sostenute per conto terzi (oneri e irap inclusi)				
art. 208 codice della strada - previdenza e/o ass.za integrativa p.l.	68.000,00	68.000,00	68.000,00	3152/393
indennità di toga (spese a carico delle controparti)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1812/9 correlato al 2321
spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi) prestata per altre amministrazioni, ove non inserita nella macrocategoria 01	26.220,00	26.220,00	26.220,00	1812/13 + 1812/19+1812/445
Rimborsi per spese di personale (uscite non correlate)	-	-	-	
TOTALE MACROAGGREGATO 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.225.880,48	9.924.896,69	9.924.896,69	
<i>componenti spesa macrocategoria 02</i>				
irap personale dipendente	600.000,00	626.000,00	626.000,00	comprensiva della risultante della quota FPV- cap. 1871/445
irap collaboratori coordinati e continuativi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1871/449
irap servizi potenziamento art. 208 c.d.s.	552,50	552,50	552,50	1871/446
irap spese personale sostenute per elezioni				
TOTALE MACROAGGREGATO 02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	602.552,50	628.552,50	628.552,50	
<i>componenti spesa macrocategoria 03</i>				
emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili	30.000,00	30.000,00	30.000,00	1950/0
lavoro accessorio	-	-	-	
somministrazione lavoro	-	-	-	
altre forme di lavoro flessibile (co.co.co., attività soc.utili)	-	-	-	
rimborso per missioni personale dipendente e dirigenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	cap. 1831/179
spese per la formazione del personale dipendente e dirigente	76.200,00	76.200,00	76.200,00	capitoli vari: vedi spesa personale righe 30-40
quota diritti spettanti all'avvocatura				
TOTALE MACROAGGREGATO 03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	111.200,00	111.200,00	111.200,00	
<i>altre componenti spesa personale da considerare ai sensi art. 1, c. 557 e ss. L. 296-2006</i>				
incentivi progettazione lavori, piani urbanistici e funzioni tecniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

aumenti contrattuali	180.470,41	212.000,00	212.000,00	cap. 1895: foglio aumento contrattuale 2020-2022
spese personale utilizzato in strutture e organismi variamente denominati	-	-	-	
TOTALE ALTRE SPESE NON CONTABILIZZATE NELLE VOCI PRECEDENTI	200.470,41	232.000,00	232.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE	11.140.103,39	10.896.649,19	10.896.649,19	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73	
	31,49%	30,54%	30,50%	
(-) aumento contrattuale	- 769.572,64	- 801.057,57	- 801.057,57	vedi foglio aumento contrattuale 2020-2022
(-) spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi)	- 26.220,00	- 26.220,00	- 26.220,00	
(-) spese personale il cui costo è a carico di finanziamenti comunitari o privati (oneri e irap incluse)	-	-	-	
(-) spese per personale occorrenti alle operazioni censuarie (nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT) (oneri e irap incluse)	-	-	-	
(-) spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate (oneri e irap incluse)	-	-	-	
(-) quota incentivazione I.C.I. (oneri e irap incluse)	- 13.500,00	- 13.500,00	- 13.500,00	al lordo oneri e irap.
(-) quota diritti avvocatura civica (oneri e irap incluse)	- 30.837,15	- 30.837,15	- 30.837,15	al lordo oneri e irap. Inclusa nel 2812/6
(-) quota incentivi progettazione lavori e piani urbanistici (oneri e irap inclusi)	- 20.000,00	- 20.000,00	- 20.000,00	
(-) assegni familiari	- 55.363,43	- 55.363,43	- 55.363,43	
(-) assunzioni obbligatorie				
(-) diritti di rogito spettanti al segretario comunale	-	-	-	
(-) spese per la formazione del personale	- 76.200,00	- 76.200,00	- 76.200,00	
(-) rimborso spese per missioni del personale	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00	
(-) trattamenti di quiescenza	- 1.000,00	- 1.000,00	- 1.000,00	
(-) oneri datore di lavoro per adesione Fondo Perseo da parte dipendenti	- 7.800,00	- 7.800,00	- 7.800,00	oneri obbligatori da neutralizzare ai fini del calcolo della spesa serie evoluzione storica
(-) quota spesa voce rigo 38 già contabilizzata in spese di pers.le del comune	-	-	-	
(-) rimborso spese da altre amministrazioni per personale in convenzione	- 107.100,00	- 107.100,00	- 107.100,00	posizione personale in comando
(-) fpv 2019 su 2020	- 454.290,51			1812-6-8-11-12-23-25
TOTALE COMPONENTI DI SPESA ESCLUSE	- 1.566.883,73	- 1.144.078,15	- 1.144.078,15	
TOTALE SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE (ART. 1, C. 557) (*)				

	9.573.219,67	9.752.571,04	9.752.571,04
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	455.496,01	276.144,64	276.144,64
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 1, C.557 L. 296/2006	SI	SI	SI

(*) ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557bis della L. nr. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7 d.l. 31.5.2010 convertito con modificazioni nella legge 30.7.2010, nr. 122

(**) al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'irap

Costo del fabbisogno triennale del personale 2020-2022

Profilo	Cat.	Dotazione attuale		Dotazione proposta finale		Posti coperti al 01/09/2019	
		Posto	Costo	Posto	Costo	Posto	Costo
Dirigente	DX	5	€ 217.619,80	5	€ 217.619,80	4	€ 174.095,84
Funzionario	D ₃	5	€ 137.864,24	5	€ 137.864,24	5	€ 137.864,24
funzionario - commissario capo di p.l.	D ₃	1	€ 28.683,69	1	€ 28.683,69	1	€ 28.683,69
Istruttore direttivo	D	37	€ 887.263,42	37	€ 887.263,42	32	€ 767.362,96
istruttore direttivo - commissario aggiunto di p.l.	D	6	€ 150.545,60	6	€ 150.545,60	6	€ 150.545,60
Ass.sociale	D	9	€ 215.820,83	9	€ 215.820,83	9	€ 215.820,83
Istruttore amministrativo	C	58	€ 1.278.285,73	58	€ 1.278.285,73	53	€ 1.168.088,69
Istruttore tecnico	C	19	€ 418.748,77	19	€ 418.748,77	19	€ 418.748,77
agente di polizia locale	C	38	€ 837.497,55	38	€ 879.709,47	28	€ 648.206,98
Educatore	C	17	€ 409.432,41	17	€ 409.432,41	16	€ 385.348,15
Aiuto bibl.	C	4	€ 88.157,64	4	€ 88.157,64	4	€ 88.157,64
Autista	B ₃	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Applicato	B ₃	31	€ 640.230,32	33	€ 681.535,50	28	€ 578.272,54
autista-messo	B ₃	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18
Autista mag.	B ₃	1	€ 20.652,59	1	€ 20.652,59	0	€ -
Capo operaio	B ₃	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18
ausiliario del traffico	B ₃	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Esecutore	B	9	€ 176.413,22	8	€ 156.811,75	8	€ 156.811,75
Operaio sp. esecutore messo autista	B	10	€ 196.014,69	9	€ 176.413,22	7	€ 137.210,28
	B	1	€ 19.601,47	1	€ 19.601,47	1	€ 19.601,47
Operatore	A	3	€ 55.641,83	2	€ 37.094,56	4	€ 74.189,11
		258	€ 5.861.084,16	257	€ 5.886.851,05	229	€ 5.231.618,90

Costo copertura nuova dotazione	€ 655.232,15
Differenziale costo tra vecchia e nuova dotazione	€ 25.766,89

Servizi di staff

Servizi	Addetti	% servizi interni	addetti effettivi	posti vecchio fabbisogno	posti nuovo fabbisogno
segreteria particolare Sindaco	2	100%	2		
avvocatura	1	100%	1		
staff promozione	3	10%	0,3		
staff segreteria generale	5	90%	4,5		
supporto all'organizzazione - posta interna/centralino	3	25%	0,75		
supporto all'organizzazione - protocollo	3	40%	1,2		
supporto all'organizzazione - archivio	2	45%	0,9		
sic	4	90%	3,6		
sit	1	50%	0,5		
supporto all'organizzazione - messi	3	30%	0,9		
ragioneria	6	90%	5,4		
bilancio e partecipate	2	80%	1,6		
economato	5	80%	4		
manutenzione	9	20%	1,8		
appalti	3	20%	0,6		
segreterie di settore	5	75%	3,75		
organizzazione RU	8	75%	6		
totale addetti al 01/09/2019	65		38,8		
totale dipendenti in servizio al 01/09/2019			235		
posti previsti in dotazione organica attuale			268		
posti previsti in dotazione organica nuovo fabbisogno			258		
<i>% su posti coperti</i>			<i>16,51%</i>		
<i>% su dotazione organica attuale</i>			<i>14,48%</i>		
% su dotazione organica nuovo fabbisogno			15,04%		
dirigenti				5	5
% riduzione dirigenti					0,0%

**Incidenza dell'ampliamento stabile della dotazione organica sui costi della
contrattazione collettiva decentrata integrativa**

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	VALORI	NOTE
Personale in servizio al 01/09/2019	229	
Numero in aumento nel triennio 2020/2022	2	
Numero posti in esaurimento nel triennio 2020/2022	-3	
Posti previsti nel fabbisogno 2020/2022	257	
Posti da coprire nel triennio	28	

Prospetto sintetico del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022

Profilo	dir.	D ₃ *	D ₁	C	B ₃	B ₁	A	Totale	Posti in esaurimento	Previsti-esauriti	Coperti al 01/09/2019	Differenza totale-coperti	Differenza (tot-esauriti)-coperti
Dirigente	5							5	0	5	4	1	1
Funzionario		5						5	0	5	5	0	0
funzionario - commissario capo di p.l.		1						1	0	1	1	0	0
Istruttore direttivo			37					37	0	37	32	5	5
istruttore direttivo - commissario aggiunto di p.l.			6					6	0	6	6	0	0
Ass. sociale			9					9	0	9	9	0	0
Istruttore amministrativo				58				58	0	58	53	5	5
Istruttore tecnico				19				19	0	19	19	0	0
agente di polizia locale				38				38	0	38	28	10	10
Educatore				17				17	0	17	16	1	1
Aiuto bibl.				4				4	0	4	4	0	0
Autista					0			0	0	0	0	0	0
Applicato					33			33	0	33	28	5	5
autista-messo					2			2	0	2	2	0	0
Autista mag.					1			1	0	1	0	1	1
Capo operaio					2			2	0	2	2	0	0
ausiliario del traffico					0			0	0	0	0	0	0
Esecutore						8		8	0	8	8	0	0
Operaio sp.						9		9	0	9	7	2	2
esecutore messo autista						1		1	0	1	1	0	0
Operatore							4	4	2	2	4	0	-2
Totale	5	6	52	136	38	18	4	259	2	257	229	30	28

Piani annuali delle assunzioni 2020 - 2022

(sono escluse le assunzioni per il *turnover* del personale)

Tutte le assunzioni mediante procedura concorsuale devono essere precedute da un apposito bando di mobilità o da modalità diversamente previste dalla normativa vigente al momento dell'assunzione. In caso di presenza di graduatorie esistenti, queste devono essere utilizzate prima dell'indizione di un nuovo concorso

Il ricorso ad nuovi concorsi, utilizzo di graduatorie esistenti o mobilità da enti non sottoposti a vincoli assunzionali sono autorizzate nel limite delle facoltà assunzionali disponibili all'atto dell'indizione della procedura di copertura del posto

Le assunzioni previste nel fabbisogno 2019-2021 per l'anno 2019 e non ancora conclusesi, integrano il presente documento e sono riportati nella presente tabella solo se non concluse alla data di approvazione del presente documento

Anno 2019

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione
n. 2 Istruttore amm.vo	C	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	dic-19
n. 3 Agenti di PL	C	Polizia Locale	mobilità - concorso	dic-19
n. 1 Operaio specializzato	B	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	dic-19
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	dic-19

Anno 2020

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione
n. 1 Applicato	B3	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	giu-20
n. 1 istruttore direttivo	D	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	giu-20
n. 1 istruttore direttivo	D	Finanziario	mobilità - concorso	giu-20
n. 1 Istruttore amm.vo	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	giu-20

Anno 2021

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione
n. 1 Dirigente	DX	Polizia Locale	mobilità - concorso	giu-21

Anno 2022

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione

Dotazione organica

Profilo	Qualifica	Dotazione attuale	Dotazione aggiornata
		al netto dei posti in esaurimento	
Dirigente	DX	5	5
Funzionario	D3	5	5
funzionario - commissario capo di p.l.	D3	1	1
Istruttore direttivo	D	37	37
istruttore direttivo - commissario aggiunto di p.l.	D	6	6
Ass.sociale	D	9	9
Istruttore amministrativo	C	58	58
Istruttore tecnico	C	19	19
agente di polizia locale	C	38	38
Educatore	C	17	17
Aiuto bibl.	C	4	4
Autista	B3	0	0
Applicato	B3	31	33
autista-messo	B3	2	2
Autista mag.	B3	1	1
Capo operaio	B3	2	2
ausiliario del traffico	B3	0	0
Esecutore	B*	9	8
Operaio sp.	B	10	9
esecutore messo autista	B	1	1
Operatore	A	3	2
Totale		258	257

Piani annuali del turn over 2020 - 2022

(è indicata la turnazione del personale cessato o che si prevede cesserà nel triennio alla luce dei dati conoscibili ad oggi)

Tutte le assunzioni mediante procedura concorsuale devono essere precedute da un apposito bando di mobilità o da modalità diversamente previste dalla normativa vigente al momento dell'assunzione. In caso di presenza di graduatorie esistenti, queste devono essere utilizzate prima dell'indizione di un nuovo concorso

Il ricorso ad nuovi concorsi, utilizzo di graduatorie esistenti o mobilità da enti non sottoposti a vincoli assunzionali sono autorizzate nel limite delle facoltà assunzionali disponibili all'atto dell'indizione della procedura di copertura del posto

Le assunzioni previste nel fabbisogno 2019-2021 per l'anno 2019 e non ancora formalizzate con un'assunzione, si ritengono riportate integralmente nel presente documento nella tabella "Anno 2019"

Anno 2019

Profilo	Cat.	Settore	Procedura di reclutamento	Note
n. 7 Agente di Polizia Locale	C	Polizia Locale	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 Istruttore direttivo	D	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 2 Istruttori direttivi	D	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 3 Istruttore amm.vo	C	Finanziario / Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 assistente sociale	D	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2022
n. 1 Applicato	B3	Finanziario	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 operaio specializzato	B	Opere per l'Ambiente e il Territorio	collocamento	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 Applicato	B3	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	Assunzione obbligatoria	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 Esecutore	B	Finanziario	Assunzione obbligatoria	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021

Anno 2020

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	Note
n. 5 Agente di Polizia Locale	C	Polizia Locale	mobilità - concorso	
n. 1 Istruttore amm.vo	C	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 Educatore	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità	
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 Applicato	B3	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	

Anno 2021

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	Note
n. 2 Educatori	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità	
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 Esecutore	B	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - collocamento	
n. 1 Istruttore amm.vo	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	
n. 2 Istruttori amm.vo	C	Finanziario	mobilità - concorso	

Anno 2022

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	Note
n. 1 Educatore	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità	
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 istruttore direttivo	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - collocamento	
n. 3 Istruttori amm.vi	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	

* laddove è indicato genericamente concorso va precisato che prima dell'espletamento di un nuovo concorso dovranno essere scorse le graduatorie esistenti nell'Ente o in altre Amministrazioni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente al momento dell'approvazione del presente documento di programmazione.

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

VIA GRANDI, 15

C.F. 02866100155

P.I. 00739020964

**BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNIO 2020 - 2022**

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	807.732,49	454.290,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	6.165.399,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.136.188,20	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	10.366.815,60	9.000.000,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	16.136.005,27	previsione di competenza	19.604.529,76	19.329.172,89	20.436.000,00	20.486.000,00
			previsione di cassa	29.433.117,47	35.465.178,16		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.880.376,51	previsione di competenza	5.561.527,73	5.561.527,73	5.561.527,73	5.561.527,73
			previsione di cassa	5.561.527,73	7.441.904,24		
10000	Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
		18.016.381,78	previsione di competenza	25.166.057,49	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73
			previsione di cassa	34.994.645,20	42.907.082,40		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	546.394,51	previsione di competenza	1.609.054,64	1.545.303,00	1.545.835,00	1.545.835,00
			previsione di cassa	2.241.844,15	2.091.697,51		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	53.185,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.185,00	0,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
			previsione di cassa	31.000,00	26.000,00		
20000	Totale TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	546.394,51	previsione di competenza	1.688.239,64	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00
			previsione di cassa	2.326.029,15	2.117.697,51		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.063.780,10	previsione di competenza	4.711.018,48	4.696.657,00	4.696.657,00	4.696.657,00
			previsione di cassa	6.384.524,15	6.760.437,10		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.743.827,03	previsione di competenza	2.969.000,00	3.230.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
			previsione di cassa	7.271.484,38	7.973.827,03		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	4.681,12	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			previsione di cassa	4.681,12	3.000,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	443.125,46	previsione di competenza	784.804,31	532.137,00	532.137,00	532.137,00
			previsione di cassa	1.188.371,79	975.262,46		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.250.732,59	previsione di competenza	8.469.503,91	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00
			previsione di cassa	14.849.061,44	15.712.526,59		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza	25.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	25.000,00	10.000,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	292.431,70	previsione di competenza	574.582,12	815.000,00	945.788,23	1.335.933,03
			previsione di cassa	736.492,21	1.107.431,70		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	67.631,67	0,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	previsione di competenza	664.220,00	1.315.500,00	1.535.700,00	582.000,00
			previsione di cassa	664.220,00	1.316.500,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.007,00	previsione di competenza	1.914.075,00	2.402.430,00	1.742.430,00	1.342.430,00
			previsione di cassa	1.958.586,44	2.410.437,00		
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.438,70	previsione di competenza	3.177.877,12	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
			previsione di cassa	3.451.930,32	4.844.368,70		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50000	Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI						
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
70000	Totale TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.185.606,46	previsione di competenza	5.857.000,00	5.907.000,00	5.907.000,00	5.907.000,00
			previsione di cassa	5.857.000,00	7.092.606,46		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	121.387,92	previsione di competenza	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00
			previsione di cassa	721.178,59	826.387,92		
90000	Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		1.306.994,38	previsione di competenza	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			previsione di cassa	6.578.178,59	7.918.994,38		
	TOTALE TITOLI	27.421.941,96	previsione di competenza	46.063.678,16	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76
			previsione di cassa	63.199.844,70	74.500.669,58		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.421.941,96	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			previsione di cassa	73.566.660,30	83.500.669,58		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00		
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione							
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	253.366,12	previsione di competenza	491.581,22	348.036,05	337.412,31	340.212,54
					<i>di cui già impegnato *</i>		43.741,39	26.259,57	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	548.151,93	601.402,17		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	14.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	37.574,64	10.000,00		
Totale Programma		01	Organi istituzionali	253.366,12	previsione di competenza	505.581,22	358.036,05	347.412,31	350.212,54
					<i>di cui già impegnato *</i>		43.741,39	26.259,57	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	585.726,57	611.402,17		
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	197.771,07	previsione di competenza	590.756,76	647.734,24	647.734,24	647.734,24
					<i>di cui già impegnato *</i>		4.432,67	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	607.886,46	845.505,31		
Totale Programma		02	Segreteria generale	197.771,07	previsione di competenza	590.756,76	647.734,24	647.734,24	647.734,24
					<i>di cui già impegnato *</i>		4.432,67	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	607.886,46	845.505,31		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 1	SPESE CORRENTI	276.986,13	previsione di competenza	1.352.376,58	1.229.807,60	1.253.626,60	1.233.626,60
			<i>di cui già impegnato *</i>		263.138,66	144.066,43	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.462.126,96	1.506.793,73		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	276.986,13	previsione di competenza	1.352.376,58	1.229.807,60	1.253.626,60	1.233.626,60
			<i>di cui già impegnato *</i>		263.138,66	144.066,43	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.462.126,96	1.506.793,73		
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	229.517,96	previsione di competenza	661.869,31	444.001,59	444.001,59	444.001,59
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	860.314,39	673.519,55		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	229.517,96	previsione di competenza	661.869,31	444.001,59	444.001,59	444.001,59
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	860.314,39	673.519,55		
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	221.015,13	previsione di competenza	892.379,06	800.713,61	810.713,61	811.013,61
			<i>di cui già impegnato *</i>		169.972,30	34.428,50	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.071.782,55	1.021.728,74		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	463.667,08	previsione di competenza	1.112.333,91	241.500,00	241.500,00	241.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.332.099,44	705.167,08		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	684.682,21	previsione di competenza	2.004.712,97	1.042.213,61	1.052.213,61	1.052.513,61
			<i>di cui già impegnato *</i>		169.972,30	34.428,50	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.403.881,99	1.726.895,82		
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	333.464,90	previsione di competenza	922.213,77	893.212,63	892.212,63	892.212,63
			<i>di cui già impegnato *</i>		19.917,90	14.861,50	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	951.585,77	1.226.677,53		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.402.460,44	previsione di competenza	1.852.122,77	600.000,00	400.000,00	300.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.910.999,62	2.002.460,44		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	1.735.925,34	previsione di competenza	2.774.336,54	1.493.212,63	1.292.212,63	1.192.212,63
			<i>di cui già impegnato *</i>		19.917,90	14.861,50	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.862.585,39	3.229.137,97		
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	149.054,40	previsione di competenza	616.426,26	583.061,74	583.061,74	583.061,74
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	639.187,22	732.116,14		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.083,53	previsione di competenza	4.770,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.800,00	2.083,53		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	151.137,93	previsione di competenza	621.196,26	583.061,74	583.061,74	583.061,74
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	643.987,22	734.199,67		
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	167.687,14	previsione di competenza	461.040,91	435.970,22	414.370,22	414.370,22
			<i>di cui già impegnato *</i>		71.801,31	33.080,34	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	540.200,68	603.657,36		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	18.925,52	previsione di competenza	289.028,80	110.000,00	135.200,00	91.690,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	293.664,80	128.925,52		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	186.612,66	previsione di competenza	750.069,71	545.970,22	549.570,22	506.060,22
			<i>di cui già impegnato *</i>		71.801,31	33.080,34	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	833.865,48	732.582,88		
0109 Programma	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	53.185,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.185,00	0,00		
Totale Programma	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza	53.185,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.185,00	0,00		
0110 Programma	10 Risorse umane						

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 1	SPESE CORRENTI	860.703,58	previsione di competenza	3.297.369,65	3.302.133,98	2.994.725,03	2.996.261,03
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.397.291,64	24.417,18	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.260.607,48	4.162.837,56		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.730,00	4.660,00	5.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	4.730,00		
Totale Programma	10 Risorse umane	860.703,58	previsione di competenza	3.302.369,65	3.306.863,98	2.999.385,03	3.001.261,03
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.397.291,64	24.417,18	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.265.607,48	4.167.567,56		
0111 Programma	11 Altri servizi generali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	70.322,24	previsione di competenza	236.963,79	220.411,84	220.411,84	220.411,84
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	238.422,91	290.734,08		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	70.322,24	previsione di competenza	236.963,79	220.411,84	220.411,84	220.411,84
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	238.422,91	290.734,08		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.647.025,24	previsione di competenza	12.853.417,79	9.871.313,50	9.389.629,81	9.231.096,04
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.970.295,87	277.113,52	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.817.589,85	14.518.338,74		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	637.599,45	previsione di competenza	1.824.029,92	1.942.237,07	1.937.237,07	1.939.637,07
					<i>di cui già impegnato *</i>		201.671,51	192.228,93	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.974.971,54	2.579.836,52		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	12.827,69	previsione di competenza	60.531,12	40.000,00	40.000,00	20.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	81.576,46	52.827,69		
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	650.427,14	previsione di competenza	1.884.561,04	1.982.237,07	1.977.237,07	1.959.637,07
					<i>di cui già impegnato *</i>		201.671,51	192.228,93	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.056.548,00	2.632.664,21		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.737,00	2.000,00		
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.737,00	2.000,00		
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza		650.427,14	previsione di competenza	1.884.561,04	1.984.237,07	1.979.237,07	1.961.637,07
					<i>di cui già impegnato *</i>		201.671,51	192.228,93	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.059.285,00	2.634.664,21		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	208.237,29	previsione di competenza	430.376,50	380.204,00	379.250,00	378.750,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		38.797,17	2.176,50	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	511.810,56	588.441,29		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	12.773,96	previsione di competenza	155.955,00	156.500,00	56.570,00	56.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	161.816,40	169.273,96		
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	221.011,25	previsione di competenza	586.331,50	536.704,00	435.820,00	434.750,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		38.797,17	2.176,50	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	673.626,96	757.715,25		
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	734.644,91	previsione di competenza	1.635.812,24	1.522.533,13	1.522.420,13	1.522.420,13
					<i>di cui già impegnato *</i>		285.494,99	15.370,20	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.322.553,57	2.257.178,04		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	355.989,73	previsione di competenza	608.139,30	196.000,00	196.000,00	195.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	836.374,06	551.989,73		
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.090.634,64	previsione di competenza	2.243.951,54	1.718.533,13	1.718.420,13	1.717.420,13
					<i>di cui già impegnato *</i>		285.494,99	15.370,20	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.158.927,63	2.809.167,77		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	180.038,64	previsione di competenza	507.725,28	486.000,00	544.000,00	547.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		243.051,03	72.273,33	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	586.008,52	666.038,64		
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	180.038,64	previsione di competenza	507.725,28	486.000,00	544.000,00	547.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		243.051,03	72.273,33	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	586.008,52	666.038,64		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	1.491.684,53	previsione di competenza	3.338.008,32	2.741.237,13	2.698.240,13	2.699.170,13
			<i>di cui già impegnato *</i>		567.343,19	89.820,03	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.418.563,11	4.232.921,66		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	276.546,64	previsione di competenza	447.721,37	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	468.287,05	276.546,64		
	Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	276.546,64	previsione di competenza	447.721,37	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	468.287,05	276.546,64		
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	375.037,05	previsione di competenza	1.136.606,21	1.153.395,69	1.153.395,69	1.153.395,69
					<i>di cui già impegnato *</i>		348.002,52	347.609,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.229.756,51	1.528.432,74		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	120.740,00	154.270,00	20.740,00	20.740,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	120.740,00	154.270,00		
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	375.037,05	previsione di competenza	1.257.346,21	1.307.665,69	1.174.135,69	1.174.135,69
					<i>di cui già impegnato *</i>		348.002,52	347.609,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.350.496,51	1.682.702,74		
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		651.583,69	previsione di competenza	1.705.067,58	1.307.665,69	1.174.135,69	1.174.135,69
					<i>di cui già impegnato *</i>		348.002,52	347.609,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.818.783,56	1.959.249,38		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO			
					2020	2021	2022	
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	Programma	01	Sport e tempo libero					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	36.479,07	previsione di competenza	153.179,97	155.650,68	165.650,68
					<i>di cui già impegnato *</i>		19.251,80	28.985,13
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	168.462,04	192.129,75	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	252.287,54	previsione di competenza	767.718,48	913.000,00	203.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		800,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	802.700,14	1.165.287,54	
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	288.766,61	previsione di competenza	920.898,45	1.068.650,68	368.650,68
					<i>di cui già impegnato *</i>		20.051,80	28.985,13
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	971.162,18	1.357.417,29	
0602	Programma	02	Giovani					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	15.998,57	previsione di competenza	54.500,00	51.500,00	51.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		28.794,93	8.186,25
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	56.194,39	67.498,57	
	Totale Programma	02	Giovani	15.998,57	previsione di competenza	54.500,00	51.500,00	51.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		28.794,93	8.186,25
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	56.194,39	67.498,57	
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		304.765,18	previsione di competenza	975.398,45	1.120.150,68	420.150,68
					<i>di cui già impegnato *</i>		48.846,73	37.171,38
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.027.356,57	1.424.915,86	

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	197.893,70	previsione di competenza	641.242,81	585.270,49	575.270,49	575.270,49
					<i>di cui già impegnato *</i>		46.289,47	24.668,86	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	663.571,97	783.164,19		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	51.493,60	previsione di competenza	213.000,00	138.430,00	80.000,00	80.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	242.493,60	189.923,60		
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	249.387,30	previsione di competenza	854.242,81	723.700,49	655.270,49	655.270,49
					<i>di cui già impegnato *</i>		46.289,47	24.668,86	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	906.065,57	973.087,79		
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	97.888,33	previsione di competenza	296.498,00	150.000,00	148.960,00	150.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	296.498,00	247.888,33		
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	97.888,33	previsione di competenza	296.498,00	150.000,00	148.960,00	150.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	296.498,00	247.888,33		
TOTALE MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa		347.275,63	previsione di competenza	1.150.740,81	873.700,49	804.230,49	805.270,49
					<i>di cui già impegnato *</i>		46.289,47	24.668,86	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.202.563,57	1.220.976,12		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO			
					2020	2021	2022	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901	Programma	01	Difesa del suolo					
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	3.519,84	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.519,84	3.519,84	
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	3.519,84	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	3.519,84	3.519,84	
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	279.910,50	previsione di competenza	1.026.529,88	1.061.975,81	1.101.975,81
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>686.138,18</i>	<i>296.358,74</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	1.179.304,22	1.341.886,31	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	161.680,31	previsione di competenza	406.383,88	100.000,00	100.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	436.844,49	261.680,31	
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	441.590,81	previsione di competenza	1.432.913,76	1.161.975,81	1.201.975,81
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>686.138,18</i>	<i>296.358,74</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	1.616.148,71	1.603.566,62	
0903	Programma	03	Rifiuti					

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.370.983,38	previsione di competenza	5.589.109,18	5.717.288,28	5.767.288,28	5.817.288,28
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.240.000,00	5.240.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.076.308,13	7.088.271,66		
Totale Programma	03 Rifiuti	1.370.983,38	previsione di competenza	5.589.109,18	5.717.288,28	5.767.288,28	5.817.288,28
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.240.000,00	5.240.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.076.308,13	7.088.271,66		
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	23.274,21	previsione di competenza	29.261,29	24.500,00	24.500,00	24.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.429,80	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.653,64	47.774,21		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.000,00	0,00		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	23.274,21	previsione di competenza	59.261,29	24.500,00	24.500,00	24.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.429,80	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	73.653,64	47.774,21		
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	43.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.100,00	42.100,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	90.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	90.000,00	70.000,00		
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza	133.100,00	112.100,00	112.100,00	112.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	133.100,00	112.100,00		
0908 Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	500,00	20.500,00	5.500,00	5.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	673,45	20.500,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	46.801,46	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	46.801,46	46.801,46		
Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	46.801,46	previsione di competenza	500,00	20.500,00	5.500,00	5.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.474,91	67.301,46		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.886.169,70	previsione di competenza	7.214.884,23	7.036.364,09	7.111.364,09	7.191.364,09
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.933.567,98	5.536.358,74	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.950.205,23	8.922.533,79		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale				
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	199.973,14	previsione di competenza	753.000,00	733.000,00	733.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	852.287,82	932.973,14	
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	60.000,00	509.000,00	1.070.788,23
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	60.000,00	509.000,00	
Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	199.973,14	previsione di competenza	813.000,00	1.242.000,00	1.803.788,23
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	912.287,82	1.441.973,14	
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	385.776,41	previsione di competenza	1.499.460,88	1.383.246,06	1.383.925,50
				<i>di cui già impegnato *</i>		111.550,58	2.000,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.893.978,13	1.769.022,47	
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.025.488,18	previsione di competenza	3.729.707,40	945.000,00	1.262.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.106.081,26	2.970.488,18	
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.411.264,59	previsione di competenza	5.229.168,28	2.328.246,06	2.645.925,50
				<i>di cui già impegnato *</i>		111.550,58	2.000,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.000.059,39	4.739.510,65	

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019				
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.611.237,73	previsione di competenza	6.042.168,28	3.570.246,06	4.449.713,73	3.619.810,53
				<i>di cui già impegnato *</i>		111.550,58	2.000,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.912.347,21	6.181.483,79		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019				
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
MISSIONE	11	Soccorso civile						
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	9.500,00	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		38.000,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	47.500,00	47.500,00	
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	9.500,00	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		38.000,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	47.500,00	47.500,00	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile		9.500,00	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		38.000,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	47.500,00	47.500,00	

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022		
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.580.203,75	previsione di competenza	4.062.677,21	3.901.396,44	4.116.244,60	4.118.244,60
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.083.510,55	26.971,95	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.888.378,16	5.481.600,19		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	7.529,65	previsione di competenza	9.400,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.466,67	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	21.204,72	17.029,65		
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.587.733,40	previsione di competenza	4.072.077,21	3.910.896,44	4.125.744,60	4.127.744,60
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.084.977,22	26.971,95	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.909.582,88	5.498.629,84		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	659.340,16	previsione di competenza	1.773.250,00	1.911.500,00	1.911.500,00	1.918.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		116.287,87	74.427,60	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.090.041,83	2.570.840,16		
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	659.340,16	previsione di competenza	1.773.250,00	1.911.500,00	1.911.500,00	1.918.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		116.287,87	74.427,60	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.090.041,83	2.570.840,16		
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani						

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 1	SPESE CORRENTI	204.732,75	previsione di competenza	844.100,00	836.500,00	838.600,00	842.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		380.421,05	2.500,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	960.940,10	1.041.232,75		
Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	204.732,75	previsione di competenza	844.100,00	836.500,00	838.600,00	842.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		380.421,05	2.500,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	960.940,10	1.041.232,75		
1204 Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	107.389,91	previsione di competenza	364.000,00	364.000,00	364.000,00	364.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		90.972,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	372.025,36	471.389,91		
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	107.389,91	previsione di competenza	364.000,00	364.000,00	364.000,00	364.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		90.972,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	372.025,36	471.389,91		
1205 Programma	05 Interventi per le famiglie						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.207,99	previsione di competenza	24.233,77	29.210,00	34.210,00	34.210,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		24.000,00	14.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.573,77	40.417,99		
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	11.207,99	previsione di competenza	24.233,77	29.210,00	34.210,00	34.210,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		24.000,00	14.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.573,77	40.417,99		
1206 Programma	06 Interventi per il diritto alla casa						

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 1	SPESE CORRENTI	85.664,71	previsione di competenza	264.269,95	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	278.560,33	135.664,71		
Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	85.664,71	previsione di competenza	264.269,95	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	278.560,33	135.664,71		
1207 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	194.796,52	previsione di competenza	605.329,12	654.187,57	654.187,57	654.187,57
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	605.329,12	848.984,09		
Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	194.796,52	previsione di competenza	605.329,12	654.187,57	654.187,57	654.187,57
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	605.329,12	848.984,09		
1208 Programma	08 Cooperazione e associazionismo						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	751,53	previsione di competenza	44.750,00	44.750,00	44.750,00	44.750,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.750,00	45.501,53		
Totale Programma	08 Cooperazione e associazionismo	751,53	previsione di competenza	44.750,00	44.750,00	44.750,00	44.750,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.750,00	45.501,53		
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
Titolo 1	SPESE CORRENTI	126.497,62	previsione di competenza	396.550,00	383.200,00	385.300,00	385.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		273.635,65	3.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	477.462,40	509.697,62		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	14.578,24	previsione di competenza	226.497,92	195.000,00	185.000,00	185.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	228.497,92	209.578,24		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	141.075,86	previsione di competenza	623.047,92	578.200,00	570.300,00	570.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		273.635,65	3.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	705.960,32	719.275,86		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.992.692,83	previsione di competenza	8.615.057,97	8.379.244,01	8.593.292,17	8.605.792,17
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.970.293,79	120.899,55	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.002.763,71	11.371.936,84		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019				
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	55.472,32	previsione di competenza	197.156,76	187.141,68	187.141,68
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.685,08	1.685,08
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	202.408,19	242.614,00	
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	55.472,32	previsione di competenza	197.156,76	187.141,68	187.141,68
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.685,08	1.685,08
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	202.408,19	242.614,00	
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	10.000,00	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	27.394,01	previsione di competenza	88.246,56	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	88.246,56	27.394,01	
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	27.394,01	previsione di competenza	88.246,56	10.000,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	88.246,56	37.394,01	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività		82.866,33	previsione di competenza	285.403,32	197.141,68	187.141,68
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.685,08	1.685,08
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	290.654,75	280.008,01	

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019				
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	16.500,00	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	26.000,00	26.000,00	
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	16.500,00	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	26.000,00	26.000,00	
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	34.400,00	previsione di competenza	36.500,00	56.500,00	56.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	49.400,00	90.900,00	
	Totale Programma	03	Sostegno all'occupazione	34.400,00	previsione di competenza	36.500,00	56.500,00	56.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	49.400,00	90.900,00	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		50.900,00	previsione di competenza	46.000,00	66.000,00	66.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	75.400,00	116.900,00	

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019				
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1701	Programma	01	Fonti energetiche					
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
2001	Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	217.924,99	114.398,65	122.080,75	115.026,52
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	111.380,01	1.000.000,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	217.924,99	114.398,65	122.080,75	115.026,52
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	111.380,01	1.000.000,00		
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	2.145.372,95	2.434.012,00	2.665.557,00	2.671.217,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	21.957,58	0,00		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	2.145.372,95	2.434.012,00	2.665.557,00	2.671.217,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	21.957,58	0,00		
2003	Programma	03	Altri Fondi						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	92.913,99	183.678,08	215.207,67	215.207,67
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	92.913,99	183.678,08	215.207,67	215.207,67
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.456.211,93	2.732.088,73	3.002.845,42	3.001.451,19
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	133.337,59	1.000.000,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	50	Debito pubblico							
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		Rimborso di prestiti	2.067,73	previsione di competenza	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.079,05	5.696,73		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.067,73	previsione di competenza	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.079,05	5.696,73		
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico		2.067,73	previsione di competenza	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.079,05	5.696,73		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI ANNO				
					2020	2021	2022		
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	Titolo 5		CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	Totale Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019					
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi							
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo 7		SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.918.173,68	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.562.000,00 0,00 0,00 6.923.741,06	6.612.000,00 0,00 0,00 8.530.173,68	6.612.000,00 0,00 0,00 8.530.173,68	6.612.000,00 0,00 0,00 8.530.173,68
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		1.918.173,68	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	6.562.000,00 0,00 0,00 6.923.741,06	6.612.000,00 0,00 0,00 8.530.173,68	6.612.000,00 0,00 0,00 8.530.173,68	6.612.000,00 0,00 0,00 8.530.173,68
TOTALE MISSIONI				17.646.369,41	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	54.172.998,77 11.237.546,72 454.290,51 57.684.170,26	47.533.018,13 6.629.555,09 0,00 63.447.298,81	47.527.074,96 6.629.555,09 0,00 63.447.298,81	46.613.519,76 0,00 0,00 63.447.298,81
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				17.646.369,41	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	54.172.998,77 11.237.546,72 454.290,51 57.684.170,26	47.533.018,13 6.629.555,09 0,00 63.447.298,81	47.527.074,96 6.629.555,09 0,00 63.447.298,81	46.613.519,76 0,00 0,00 63.447.298,81

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	807.732,49	454.290,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	6.165.399,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.136.188,20	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	10.366.815,60	9.000.000,00		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.016.381,78	previsione di competenza	25.166.057,49	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73
			previsione di cassa	34.994.645,20	42.907.082,40		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	546.394,51	previsione di competenza	1.688.239,64	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00
			previsione di cassa	2.326.029,15	2.117.697,51		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.250.732,59	previsione di competenza	8.469.503,91	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00
			previsione di cassa	14.849.061,44	15.712.526,59		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.438,70	previsione di competenza	3.177.877,12	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
			previsione di cassa	3.451.930,32	4.844.368,70		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.306.994,38	previsione di competenza	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			previsione di cassa	6.578.178,59	7.918.994,38		
TOTALE TITOLI		27.421.941,96	previsione di competenza	46.063.678,16	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76
			previsione di cassa	63.199.844,70	74.500.669,58		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		27.421.941,96	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			previsione di cassa	73.566.660,30	83.500.669,58		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2020	2021	2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	10.492.192,25	previsione di competenza	36.019.125,21	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
			di cui già impegnato *		11.235.280,05	6.629.555,09	0,00
			di cui fondo pluriennale	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	38.050.529,69	44.134.562,65		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.233.935,75	previsione di competenza	10.587.794,51	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
			di cui già impegnato *		2.266,67	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.705.820,46	9.776.865,75		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	2.067,73	previsione di competenza	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.079,05	5.696,73		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.918.173,68	previsione di competenza	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.923.741,06	8.530.173,68		
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			di cui già impegnato *		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
			di cui fondo pluriennale	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.684.170,26	63.447.298,81		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			di cui già impegnato *		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
			di cui fondo pluriennale	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.684.170,26	63.447.298,81		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2020	2021	2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.647.025,24	previsione di competenza	12.853.417,79	9.871.313,50	9.389.629,81	9.231.096,04
			di cui già impegnato *		1.970.295,87	277.113,52	0,00
			di cui fondo pluriennale	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.817.589,85	14.518.338,74		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	650.427,14	previsione di competenza	1.886.561,04	1.984.237,07	1.979.237,07	1.961.637,07
			di cui già impegnato *		201.671,51	192.228,93	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.059.285,00	2.634.664,21		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	1.491.684,53	previsione di competenza	3.338.008,32	2.741.237,13	2.698.240,13	2.699.170,13
			di cui già impegnato *		567.343,19	89.820,03	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.418.563,11	4.232.921,66		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	651.583,69	previsione di competenza	1.705.067,58	1.307.665,69	1.174.135,69	1.174.135,69
			di cui già impegnato *		348.002,52	347.609,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.818.783,56	1.959.249,38		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	304.765,18	previsione di competenza	975.398,45	1.120.150,68	420.150,68	420.650,68
			di cui già impegnato *		48.846,73	37.171,38	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.027.356,57	1.424.915,86		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	347.275,63	previsione di competenza	1.150.740,81	873.700,49	804.230,49	805.270,49
			di cui già impegnato *		46.289,47	24.668,86	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.202.563,57	1.220.976,12		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.886.169,70	previsione di competenza	7.214.884,23	7.036.364,09	7.111.364,09	7.191.364,09
			di cui già impegnato *		5.933.567,98	5.536.358,74	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.950.205,23	8.922.533,79		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.611.237,73	previsione di competenza	6.042.168,28	3.570.246,06	4.449.713,73	3.619.810,53
			di cui già impegnato *		111.550,58	2.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.912.347,21	6.181.483,79		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	9.500,00	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
			di cui già impegnato *		38.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.500,00	47.500,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.992.692,83	previsione di competenza	8.615.057,97	8.379.244,01	8.593.292,17	8.605.792,17
			di cui già impegnato *		1.970.293,79	120.899,55	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.002.763,71	11.371.936,84		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	82.866,33	previsione di competenza	285.403,32	197.141,68	187.141,68	187.141,68
			di cui già impegnato *		1.685,08	1.685,08	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	290.654,75	280.008,01		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	50.900,00	previsione di competenza	46.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.400,00	116.900,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.456.211,93	2.732.088,73	3.002.845,42	3.001.451,19
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	133.337,59	1.000.000,00		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	2.067,73	previsione di competenza	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.079,05	5.696,73		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.918.173,68	previsione di competenza	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.923.741,06	8.530.173,68		
TOTALE MISSIONI		17.646.369,41	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			di cui già impegnato *		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
			di cui fondo pluriennale	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.684.170,26	63.447.298,81		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17.646.369,41	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			di cui già impegnato *		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
			di cui fondo pluriennale	454.290,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.684.170,26	63.447.298,81		

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2020 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		454.290,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	42.907.082,40	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73	Titolo 1 - Spese correnti	44.134.562,65	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.117.697,51	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.712.526,59	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.844.368,70	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.776.865,75	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	65.581.675,20	39.466.727,62	39.915.074,96	39.001.519,76	Totale spese finali.....	53.911.428,40	39.917.389,13	39.913.980,96	39.001.519,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.696,73	3.629,00	1.094,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.918.994,38	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.530.173,68	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
Totale	74.500.669,58	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76	Totale	63.447.298,81	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.500.669,58	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	63.447.298,81	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
Fondo di cassa finale presunto	20.053.370,77								

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		454.290,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.923.797,62	35.681.156,73	35.731.156,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>2.434.012,00</i>	<i>2.665.557,00</i>	<i>2.671.217,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.629,00	1.094,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	14.578.883,63
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	6.973.132,41
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	39.831.753,64
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	42.627.224,69
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	43.178,39
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	70.901,42
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	223.888,58
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	19.008.156,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.800.000,00
-	Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	2.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	454.290,51
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	18.353.866,09
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	10.450.000,00
	Fondo contenzioso	809.423,00
	Altri fondi indennità di fine mandato	5.001,78
	Altri fondi accantonamenti contrattuali	90.413,10
	B) Totale parte accantonata	11.354.837,88
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		3.340.435,06
	D) Totale destinata agli investimenti	3.340.435,06
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.658.593,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 (5)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	454.290,51	454.290,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	454.290,51	454.290,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08	MISSIONE 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	454.290,51	454.290,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di consuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2020 - Anno di previsione 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.329.172,89			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	19.329.172,89	1.260.124,00	1.260.124,00	6,52
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	24.890.700,62	1.260.124,00	1.260.124,00	5,06
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.303,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.571.303,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.696.657,00	115.825,00	115.825,00	2,47
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	3.230.000,00	1.058.063,00	1.058.063,00	32,76
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.461.794,00	1.173.888,00	1.173.888,00	13,87
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	815.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	350.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	465.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.315.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.402.430,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.542.930,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	39.466.727,62	2.434.012,00	2.434.012,00	6,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	34.923.797,62	2.434.012,00	2.434.012,00	6,97
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.542.930,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.436.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.436.000,00	1.429.887,00	1.429.887,00	7,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.997.527,73	1.429.887,00	1.429.887,00	5,50
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.835,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.571.835,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.696.657,00	121.920,00	121.920,00	2,60
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.880.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00	38,67
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.111.794,00	1.235.670,00	1.235.670,00	15,23
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	945.788,23			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	400.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	545.788,23			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.535.700,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.742.430,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.233.918,23			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
TOTALE GENERALE (***)		39.915.074,96	2.665.557,00	2.665.557,00	6,68
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		35.681.156,73	2.665.557,00	2.665.557,00	7,47
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		4.233.918,23			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.486.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.486.000,00	1.435.547,00	1.435.547,00	7,01
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	26.047.527,73	1.435.547,00	1.435.547,00	5,51
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.835,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.571.835,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.696.657,00	121.920,00	121.920,00	2,60
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.880.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00	38,67
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.111.794,00	1.235.670,00	1.235.670,00	15,23
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.335.933,03			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	400.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	935.933,03			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	582.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.342.430,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.270.363,03			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
TOTALE GENERALE (***)		39.001.519,76	2.671.217,00	2.671.217,00	6,85
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		35.731.156,73	2.671.217,00	2.671.217,00	7,48
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		3.270.363,03			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	25.051.094,73	25.163.057,49	24.890.700,62
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.676.372,09	1.684.643,64	1.571.303,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.071.414,06	8.306.006,32	8.461.794,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		34.798.880,88	35.153.707,45	34.923.797,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.479.888,09	3.515.370,75	3.492.379,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	221,00	48,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.479.667,09	3.515.322,75	3.492.379,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.721,73	1.093,40	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.721,73	1.093,40	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



COMUNE DI PADERNO DUGNANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione



2020 - 2022

Premessa.....	2
Criteri di Valutazione	4
Quote Vincolate e Accantonate.....	6
Riepilogo generale.....	10
Equilibri di bilancio.....	13
Equilibrio di Parte Corrente.....	13
Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum.....	15
Equilibrio di Parte Capitale.....	17
Equilibrio di cassa.....	18
Fondo Pluriennale Vincolato.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Entrate Correnti.....	29
Spese Correnti.....	37
Entrate in conto capitale.....	42
Limite indebitamento Enti Locali.....	44
Elenco delle garanzie principali e sussidiarie.....	46
Strumenti finanziari derivati.....	46
Spese in conto capitale.....	47
Elenco partecipazioni.....	49
Indicatori di bilancio.....	51

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 all'indirizzo internet <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it> è disponibile il rendiconto della gestione anno 2018 relativo al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2020/2022.

PREMESSA

La nuova Amministrazione comunale di Paderno Dugnano, insediatasi a giugno 2019, per gestire al meglio le attività e le risorse programmate, ha deciso di approvare come di consueto il bilancio di previsione 2020-2022 entro il mese di dicembre 2019, come del resto previsto dalla normativa vigente in continuità con quanto fatto da oltre 20 anni.

L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permetterà, infatti, di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà ed i ritardi a cui irrimediabilmente si va incontro con la gestione in esercizio provvisorio, seppur autorizzato e previsto dalla normativa. Inoltre l'adozione del bilancio di previsione nei termini evita il blocco, anche se momentaneo delle assunzioni (L. n. 160/2016, art. 1 quinquies) nonché permette di eliminare alcuni vincoli di spesa quali ad esempio sulla formazione del personale, missioni, acquisti e manutenzione autoveicoli etc...

Per la stesura del bilancio e dei relativi stanziamenti ci si è attenuti alla normativa vigente al momento della sua approvazione da parte della Giunta Comunale, senza l'emanazione definitiva della Legge di Bilancio 2020 che, come di consueto, verrà presumibilmente approvata negli ultimi giorni del mese di dicembre.

Dal testo in discussione e dai comunicati divulgati dal Governo, non dovrebbero esserci novità tali da compromettere gli equilibri di bilancio, tanto più che l'Amministrazione ha deciso di tenere immutate le aliquote dei tributi e delle tariffe dei servizi, adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate 2019 e tenendo comunque conto delle situazioni già note che possono creare aumenti o diminuzioni nelle entrate e nelle spese rispetto all'esercizio in chiusura.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le norme collegate, diventeranno esecutive, si procederà puntualmente ad una verifica e a mettere in atto le opportune variazioni.

L'incognita più importante riguarda la TARI per la quale l'ARERA (l'autorità in materia) richiede una applicazione diversa e certamente meno favorevole per i comuni.

La presente nota integrativa al bilancio si pone, anche, l'obiettivo di descrivere i criteri con i quali è stato redatto il bilancio di esercizio e di spiegare, anche in modo trasversale, i dati del bilancio stesso, in modo da renderlo leggibile nella sua completezza. A questo fine verranno inseriti anche dati e informazioni che, seppur non previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio, sono necessarie per ricostruire il quadro generale delle risorse a disposizione del Comune di Paderno Dugnano.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta i seguenti contenuti minimi elencati dal principio contabile:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Una annotazione finale è obbligatoria.

Il bilancio 2020-2022 fa intravedere alcune criticità legate alla spesa corrente, cresciuta oltre che per aspetti normativi (adeguamento FCDE) anche per un importante aumento della spesa sociale che cresce anche per il triennio.

Tale incremento dovrà comportare nel 2020 un'attenta analisi che coinvolga tutto l'ente verso una spending review e/o un miglioramento della capacità di attrarre nuove entrate.

Paderno Dugnano, 5 novembre 2019

Il Direttore settore Finanziario

Vincenzo Di Rago

Criteri di Valutazione

Sono di seguito esplicitati i criteri di valutazione adottati per:

- la formulazione delle previsioni,
- gli accantonamenti per le spese potenziali
- il fondo crediti di dubbia esigibilità

La **formulazione delle previsioni** è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio del costo storico, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2020-2022 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Per il triennio 2020-2022, gli **accantonamenti per spese potenziali** consistono in :

1. stanziamenti di € 180.470,41 per il 2020, € 212.000,00 per il 2021 e per il 2022 previsti per affrontare le spese derivanti da oneri per rinnovi contrattuali che sono a carico dei bilanci degli enti locali.
2. accantonamento per indennità di fine mandato, pari ad € 3.207,67 nel triennio. Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Per quanto riguarda le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio non si è proceduto ad accantonare ad oggi un fondo specifico nel 2020 in quanto ai servizi finanziari non sono pervenute segnalazioni su possibili rischi di contenziosi aggiuntivi rispetto a quelli che hanno dato origine ad accantonamenti in esercizi precedenti;

Nel bilancio di previsione 2020-2022 esiste tra le spese una posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” finalizzata a coprire i rischi connessi alle entrate, comprese quelle tributarie, iscritte per l'intero importo del credito al lordo della eventuale quota di dubbia e difficile esazione, di cui non è certa la riscossione integrale. L'ammontare di tale accantonamento è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nell'esercizio 2020, secondo i principi contabili in vigore dal 2016, è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 95% dell'importo dell'accantonamento quantificato secondo la metodologia prevista a regime. Nel secondo e nel terzo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere previsto al 100%.

In relazione al Comune di Paderno Dugnano, le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Si elencano di seguito le principali:

1. Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI, ICI e IMU partite arretrate);
2. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (Sanzioni relative al codice della strada);
3. Fitti attivi.

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione ci si è riferiti a quanto previsto nel principio contabile n. 2 ed in particolare a quanto precisato da Arconet nelle Faq. n. 25 e 26 del 2017.

Quote Vincolate e Accantonate

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) **per € 10.450.000,00** il cui valore sarà oggetto di revisione in sede di consuntivo;
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). **Per tale fattispecie risultano accantonati €809.423,00** di cui:
 - **€611.083,00** per contenzioso restituzione permessi a costruire,
 - **€170.000,00** per fondo rischi relativi alla imposta sulla pubblicità (dopo l'applicazione e l'utilizzo di € 130.000,00 nel 2019)
 - **€28.340,00** per fondo rischi contenzioso legale.

Risultano poi accantonati i seguenti importi per fondi spese:

3. **€ 5.001,78 per indennità di fine mandato Sindaco;**
4. **€ 90.413,00 per fondo aumenti contrattuali.**

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa.
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Il Comune di Paderno Dugnano non evidenzia quote vincolate presunte.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	14.578.883,63
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	6.973.132,41
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	39.831.753,64
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	42.627.224,69
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	43.178,39
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	70.901,42
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	223.888,58
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	19.008.156,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.800.000,00
-	Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	2.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	454.290,51
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	18.353.866,09

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	10.450.000,00
	Fondo contenzioso	809.423,00
	Altri fondi indennità di fine mandato	5.001,78
	Altri fondi accantonamenti contrattuali	90.413,10
	B) Totale parte accantonata	11.354.837,88
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
		3.340.435,06
	D) Totale destinata agli investimenti	3.340.435,06
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.658.593,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 (5)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00

Riepilogo Generale

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Una lettura del bilancio finanziario 2020 ci porta ad evidenziare un aumento importante tra le previsioni iniziali 2019 e quelle del 2020 rispettivamente di € 43.320.094,45 ed € 47.078.727,62 con un aumento complessivo di circa 3,7 milioni derivante da un incremento di spese in conto capitale per oltre 1,5 milioni, per partite di giro per € 970.000,00 e per 1,2 milioni di spese correnti.

Tra le modifiche più importanti delle spese correnti vanno annoverate le seguenti poste:

- Aumento dell'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (da 1.862.591,30 a 2.434.012,00) sia in rapporto all'inserimento in entrata di maggiori valori di voci di difficile esazione sia per l'aumento delle percentuali di accantonamento previsti dalla norma (oggi il 95%);
- Aumento di Spese per il servizio di smaltimento rifiuti per circa € 300.000,00
- Spese sociali con un aumento di oltre 400.000,00 euro rispetto l'anno precedente

Le tabelle che seguono evidenziano:

1. Riepilogo generale entrate per titoli
2. Riepilogo generale spese per titoli
3. Quadro generale riassuntivo del triennio

Nelle stesse sono riportati in sintesi tutti i dati finanziari di competenza e di cassa del bilancio di Paderno Dugnano.

Nella parte spesa vengono in particolare riportati:

L'importo di competenza del triennio con evidenziazione della quota già impegnata negli esercizi precedenti nonché gli importi del Fondo Pluriennale Vincolato esigibili negli anni successivi.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	807.732,49	454.290,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	6.165.399,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.136.188,20	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	10.366.815,60	9.000.000,00		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DEFINITIVE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.016.381,78	previsione di competenza	25.166.057,49	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73
			previsione di cassa	34.994.645,20	42.907.082,40		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	546.394,51	previsione di competenza	1.688.239,64	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00
			previsione di cassa	2.326.029,15	2.117.697,51		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.250.732,59	previsione di competenza	8.469.503,91	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00
			previsione di cassa	14.849.061,44	15.712.526,59		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.438,70	previsione di competenza	3.177.877,12	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
			previsione di cassa	3.451.930,32	4.844.368,70		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.306.994,38	previsione di competenza	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			previsione di cassa	6.578.178,59	7.918.994,38		
TOTALE TITOLI		27.421.941,96	previsione di competenza	46.063.678,16	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76
			previsione di cassa	63.199.844,70	74.500.669,58		
TOT. GEN. ENTRATE		27.421.941,96	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
			previsione di cassa	73.566.660,30	83.500.669,58		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020			PREVISIONI DELL' ANNO 2021			PREVISIONI DELL' ANNO 2022		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	10.492.192,25	previsione di competenza	36.019.125,21	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73						
			di cui già impegnato *		11.235.280,05	6.629.555,09	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	454.290,51	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	38.050.529,69	44.134.562,65								
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.233.935,75	previsione di competenza	10.587.794,51	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03						
			di cui già impegnato *		2.266,67	0,00	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	11.705.820,46	9.776.865,75								
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	2.067,73	previsione di competenza	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00						
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	4.079,05	5.696,73								
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00						
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00								
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.918.173,68	previsione di competenza	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00						
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	6.923.741,06	8.530.173,68								
TOTALE TITOLI			17.646.369,41	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76					
			di cui già impegnato *		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	454.290,51	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	57.684.170,26	63.447.298,81								
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			17.646.369,41	previsione di competenza	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76					
			di cui già impegnato *		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00						
			di cui fondo pluriennale vincolato	454.290,51	0,00	0,00	0,00						
			previsione di cassa	57.684.170,26	63.447.298,81								

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2020 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		454.290,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	42.907.082,40	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73	Titolo 1 - Spese correnti	44.134.562,65	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.117.697,51	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.712.526,59	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.844.368,70	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.776.865,75	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	65.581.675,20	39.466.727,62	39.915.074,96	39.001.519,76	Totale spese finali	53.911.428,40	39.917.389,13	39.913.980,96	39.001.519,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.696,73	3.629,00	1.094,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.918.994,38	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.530.173,68	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
Totale	74.500.669,58	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76	Totale	63.447.298,81	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.500.669,58	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	63.447.298,81	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
Fondo di cassa finale presunto	20.053.370,77								

Equilibri di Bilancio e obiettivi di finanza pubblica

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Ciò è particolarmente rilevante da quando i commi 819 - 826 della Legge di Bilancio 2019 (L.n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. La norma recita che “ l'equilibrio di bilancio si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo”.

Ciò comporta che dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali.

Sugli equilibri sono intervenute novità nel corso del 2019 con le modifiche al principio contabile 4/2 che coinvolge solo marginalmente il bilancio di previsione 2020-2022 del Comune di Paderno Dugnano.

Va anche evidenziato come sia in corso un dibattito in seno alla Corte dei Conti in merito all'impatto del ricorso all'indebitamento rispetto agli equilibri.

Equilibrio di Parte Corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		454.290,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.923.797,62	35.681.156,73	35.731.156,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>2.434.012,00</i>	<i>2.665.557,00</i>	<i>2.671.217,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.629,00	1.094,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

In generale si può affermare che le entrate ricorrenti finanziano la spesa corrente mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale.

L'art 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Perché un'entrata sia a regime occorrono pertanto due elementi:

- 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi,
- 2) importo costante nel tempo.

Da ciò è scaturito una verifica da parte dell'ente sulle entrate che potrebbero rientrare in astratto tra quelle non ricorrenti ma che in rapporto a quanto sopra precisato possono essere assimilate completamente a quelle ricorrenti.

Rimane da chiarire che per le entrate che sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni vanno stabilite quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente quella che rientra nella media e non ricorrente quella che supera la media.

Da un'analisi delle entrate negli ultimi 5 anni, emerge uno scostamento oltre media di € 836.633,23 con riferimento alle previsioni 2020 sulle entrate da sanzioni del codice della strada.

Per quanto riguarda le uscite, si riscontrano nel 2020 le previsioni di spese non ricorrenti riportate di seguito che trovano finanziamento con le entrate una tantum.

Rispetto al tema delle spese una tantum va riportato un parere della Corte dei Conti Lombardia che ha ritenuto come spese una tantum e finanziabili con avanzo di amministrazione le spese delle rette di ricovero in istituto riportate nel nostro elenco in quota parte.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CAP. 140 / 20: IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0	137.582,93	137.582,93
CAP. 290 / 10- 310 TARI - TARSU ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0	59.393,64	59.393,64
CAP. 1390 / 10-30: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	836.633,23	486.633,23	486.633,23
CAP. 1930 / 0: PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI EDILIZIE E SULL'AMBIENTE	53.898,32	53.898,32	53.898,32
Totale ENTRATE non ripetitive	890.531,55	737.508,12	737.508,12

USCITE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CAP. 1335 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI	3.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1535 / 197: PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCASTAMENTO PATRIMONIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 1635 / 197: INCARICHI TECNICI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 1835 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE PER ARCHIVIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 1838 / 30: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (prestazioni servizi) - CORRELATO AL	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CAP. 1881 / 468: REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 4535 / 0: SERVIZI DI MONITORAGGIO ALLA REFEZIONE SCOLASTICA	14.000,00	15.000,00	16.000,00
CAP. 4551 / 395: PROGETTO SCUOLA SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO (LIBRI SCUOLE MEDIE)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
CAP. 5135 / 0: SERVIZI AUSILIARI E DI REFERENCE PER TILANE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CAP. 9135 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE, ECC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 9136 / 0: SPESE TECNICHE PER GESTIONE P.E.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 9139 / 0: P.G.T. : AFFIDAMENTO PIANI DI SETTORE	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 9635 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI PAESC	15.000,00	0,00	0,00
CAP. 9654 / 0: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI DIVERSI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP. 10131 / 107: RETTE RICOVERO MINORI IN ISTITUTO	400.000,00	400.000,00	400.000,00
CAP. 10135 / 211: SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER GLI ASILI NIDO (rilevante	17.000,00	17.000,00	17.000,00
CAP. 10431 / 105: INTERVENTI SOCIALIZZAZIONE- TEMPO LIBERO	36.900,00	37.000,00	37.500,00
CAP. 10432 / 0: INIZIATIVE SOCIALI VARIE	8.500,00	8.500,00	8.500,00
CAP. 10454 / 381: CONTRIBUTO AL C.R.I. PER GESTIONE SOTTOCOMITATO	28.500,00	28.500,00	28.500,00
CAP. 10454 / 387: CONTRIBUTI PER SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE	63.000,00	63.000,00	63.000,00
CAP. 10454 / 388: CONTRIBUTI MENO ABBIENTI (PER PAGAMENTO TARSU E AFFITTI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 11535 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI SPORTELLI EUROPA	10.000,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	813.400,00	767.500,00	769.000,00

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Le entrate in conto capitale negli ultimi anni hanno rilevato una certa sofferenza con una riduzione particolarmente marcata dei permessi a costruire come si vedrà più avanti in questa nota integrativa anche se, già nel 2019 si assiste ad una inversione di tendenza.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2020	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2020	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	454.290,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00
TOTALE	0,00	454.290,51	0,00	9.000.000,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.016.381,78	24.890.700,62	42.907.082,40	42.907.082,40	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	546.394,51	1.571.303,00	2.117.697,51	2.117.697,51	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.250.732,59	8.461.794,00	15.712.526,59	15.712.526,59	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.438,70	4.542.930,00	4.844.368,70	4.844.368,70	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.306.994,38	6.612.000,00	7.918.994,38	7.918.994,38	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	27.421.941,96	47.078.727,62	74.500.669,58	74.500.669,58	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	10.492.192,25	32.642.370,40	43.134.562,65	43.134.562,65	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	5.233.935,75	4.542.930,00	9.776.865,75	9.776.865,75	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	2.067,73	3.629,00	5.696,73	5.696,73	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.918.173,68	6.612.000,00	8.530.173,68	8.530.173,68	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	17.646.369,41	44.800.929,40	62.447.298,81	62.447.298,81	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
SALDO CASSA				20.053.370,77	

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2019-2021, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato è stato stanziato in entrata con riferimento al solo 2020. In sede di rendiconto (riaccertamento residui) si valuterà l'opportunità di variare tale importo e di stanziare un fondo pluriennale vincolato nelle annualità successive.

Le modifiche dei principi nel corso del 2019 hanno portato novità rispetto al FPV che si sostanziano, per utilizzare il FPV, nel richiedere per le opere inferiori a € 40.000,00 la stipula di un contratto.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	454.290,51	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	454.290,51	0,00	0,00

USCITA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	454.290,51	454.290,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	454.290,51	454.290,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	454.290,51	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2020	2021	2022
CAPITOLO 1812 / 6 / FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	249.068,29	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 11 / FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA E SEGRETARIO	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	92.941,39	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 23 / FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	19.836,04	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 8 / CONTRIBUTI OBBL. - FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	63.387,88	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 12 / CONTRIBUTI OBBL. - FONDO POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA E SEGRETARIO	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	23.978,88	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 25 / CONTRIBUTI OBBL. POSIZIONI ORGANIZZATIVE FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	5.078,03	0,00	0,00
TOTALE USCITA		454.290,51	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Come già anticipato in precedenza Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale.

Sono state ritenute di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate:

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	2020 Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
140	20	10101	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.300.000,00	457.197,00	457.197,00
290	0	10101	TARI - TASSA RIFIUTI -	6.160.000,00	662.446,00	662.446,00
290	10	10101	TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	350.000,00	140.481,00	140.481,00
1390	10	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.500.000,00	1.058.063,00	1.058.063,00
1460	10	30100	COSAP (MERCATI E MALL)	140.000,00	26.201,00	26.201,00
1690	0	30100	FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	15.954,00	15.954,00
1690	10	30100	FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00	71.521,00	71.521,00
1690	15	30100	CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	63.000,00	2.149,00	2.149,00
			TOTALE	10.941.000,00	2.434.012,00	2.434.012,00

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	2021 Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
140	20	10101	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.450.000,00	536.790,00	536.790,00
290	0	10101	TARI - TASSA RIFIUTI -	6.210.000,00	702.972,00	702.972,00
290	10	10101	TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	450.000,00	190.125,00	190.125,00
1390	10	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.500.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00
1460	10	30100	COSAP (MERCATI E MALL)	140.000,00	27.580,00	27.580,00
1690	0	30100	FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	16.793,00	16.793,00
1690	10	30100	FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00	75.285,00	75.285,00
1690	15	30100	CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	63.000,00	2.262,00	2.262,00
			TOTALE	11.241.000,00	2.665.557,00	2.665.557,00

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	2022 Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
140	20	10101	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.450.000,00	536.790,00	536.790,00
290	0	10101	TARI - TASSA RIFIUTI -	6.260.000,00	708.632,00	708.632,00
290	10	10101	TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	450.000,00	190.125,00	190.125,00
1390	10	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.500.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00
1460	10	30100	COSAP (MERCATI E MALL)	140.000,00	27.580,00	27.580,00
1690	0	30100	FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	16.793,00	16.793,00
1690	10	30100	FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00	75.285,00	75.285,00
1690	15	30100	CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	63.000,00	2.262,00	2.262,00
			TOTALE	11.291.000,00	2.671.217,00	2.671.217,00

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto, nel rispetto di quanto precisato con le Faq di Arconet di ottobre 2017 n. 25 e 26, a calcolare la media semplice dei rapporti tra :

a) incassi di competenza esercizio X + incassi c/residui esercizio X / accertamenti esercizio X

dove X = 2014

b) incassi di competenza es. Y + incassi es. Y+1 in c/residui Y) / accertamenti esercizio Y

dove Y= 2015, 2016, 2017, 2018.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2020-2022 è determinato applicando all'importo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche. Per il primo anno (2020) i valori ottenuti sono stati stanziati nella misura dell'95%; per il secondo e terzo anno (2021-2022) i valori ottenuti sono stati stanziati nella misura del 100%, così come previsto dalla norma.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come riportato nei prospetti riportati nelle pagine seguenti.

Si è ritenuto più opportuno evidenziare la composizione del fondo sia attraverso una distinzione per titoli e tipologie sia per singoli capitoli d'entrata .

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio c	19.329.172,89 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per 140/20 - IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	19.329.172,89 1.300.000,00	1.260.124,00 457.197,00	1.260.124,00 457.197,00	6,52
	290/0 - TARI - TASSA RIFIUTI -	6.160.000,00	662.446,00	662.446,00	
	290/10 - TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	350.000,00	140.481,00	140.481,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	24.890.700,62	1.260.124,00	1.260.124,00	5,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.303,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti d	0,00			
	Trasferimenti correnti dal	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.571.303,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 1460/10 - COSAP (MERCATIE MALL)	4.696.657,00 140.000,00	115.825,00 26.201,00	115.825,00 26.201,00	2,47
	1690/0 - FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	15.954,00	15.954,00	
	1690/10 - FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00	71.521,00	71.521,00	
	1690/15 - CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	63.000,00	2.149,00	2.149,00	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti 1390/10 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	3.230.000,00 2.500.000,00	1.058.063,00 1.058.063,00	1.058.063,00 1.058.063,00	32,76
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.461.794,00	1.173.888,00	1.173.888,00	13,87
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pub	815.000,00 350.000,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	465.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazio	0,00 0,00			
	Altri trasferimenti in con	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.315.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.402.430,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.542.930,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	39.466.727,62	2.434.012,00	2.434.012,00	6,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	34.923.797,62	2.434.012,00	2.434.012,00	6,97

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.436.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio c	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per	20.436.000,00	1.429.887,00	1.429.887,00	7,00
	140/20 - IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.450.000,00	536.790,00	536.790,00	
	290/0 - TARI - TASSA RIFIUTI -	6.210.000,00	702.972,00	702.972,00	
	290/10 - TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	450.000,00	190.125,00	190.125,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.997.527,73	1.429.887,00	1.429.887,00	5,50
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.835,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.571.835,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.696.657,00	121.920,00	121.920,00	2,60
	1460/10 - COSAP (MERCATIE MALL)	140.000,00	27.580,00	27.580,00	
	1690/0 - FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	16.793,00	16.793,00	
	1690/10 - FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00	75.285,00	75.285,00	
	1690/15 - CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	63.000,00	2.262,00	2.262,00	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.880.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00	38,67
	1390/10 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.500.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.111.794,00	1.235.670,00	1.235.670,00	15,23
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	945.788,23			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pub	400.000,00			
	Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	545.788,23			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.535.700,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.742.430,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.233.918,23			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (****)	39.915.074,96	2.665.557,00	2.665.557,00	6,68

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.486.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio c	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per	20.486.000,00	1.435.547,00	1.435.547,00	7,01
	140/20 - IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.450.000,00	536.790,00	536.790,00	
	290/0 - TARI - TASSA RIFIUTI -	6.260.000,00	708.632,00	708.632,00	
	290/10 - TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	450.000,00	190.125,00	190.125,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	26.047.527,73	1.435.547,00	1.435.547,00	5,51
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.835,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti d	0,00			
	Trasferimenti correnti dal	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.571.835,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.696.657,00	121.920,00	121.920,00	2,60
	1460/10 - COSAP (MERCATIE MALL)	140.000,00	27.580,00	27.580,00	
	1690/0 - FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI	78.000,00	16.793,00	16.793,00	
	1690/10 - FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00	75.285,00	75.285,00	
	1690/15 - CANONE LOCAZIONE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	63.000,00	2.262,00	2.262,00	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.880.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00	38,67
	1390/10 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.500.000,00	1.113.750,00	1.113.750,00	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.111.794,00	1.235.670,00	1.235.670,00	15,23
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.335.933,03			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pub	400.000,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	935.933,03			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	582.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.342.430,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.270.363,03			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	39.001.519,76	2.671.217,00	2.671.217,00	6,85
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	35.731.156,73	2.671.217,00	2.671.217,00	7,48
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.270.363,03			

Fondo di riserva

L'art 166 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondi di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva utilizzato con deliberazione di Giunta Comunale, da comunicare al Consiglio Comunale, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La previsione deve essere compresa tra il 0,3% e il 2% delle spese correnti, come dimostrato dalla seguente tabella.

	2020	2021	2022
spese correnti	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
previsione Fondo di riserva	114.398,65	122.080,75	115.026,52
limite minimo non inferiore a 0,3 %	106.123,38	107.040,19	107.193,47
limite massimo 2%	707.489,18	713.601,25	714.623,13
Percentuale effettiva	0,32%	0,34%	0,32%

Fondo di riserva di cassa

spese finali di cassa	53.911.428,40
previsione	1.000.000,00
limite minimo non inferiore a 0, 2%	107.822,86

Accantonamento per altri fondi

Nella missione "Fondi e accantonamenti" del bilancio di Previsione 2020/2022 sono inoltre presenti i Fondi accantonamento di seguito indicati:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO AUMENTI CONTRATTUALI	180.470,41	212.000,00	212.000,00
FONDO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	3.207,67	3.207,67	3.207,67

Entrate Correnti

Qui di seguito sono esposte le principali entrate correnti previste per il 2020.

Entrate Tributarie

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 6.160.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La tariffa del 2020 tiene evidentemente in considerazione i dati relativi all'appalto in corso dell'igiene ambientale.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 21 del 29/04/2014.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni ammonta ad euro 10.000,00 a causa di sgravi per nuove attività.

Come già detto in precedenza sulla TARI pende la spada di Damocle della ARERA (autorità competente) che ha previsto diverse novità che inciderebbero negativamente, se efficaci, sul bilancio del Comune per circa 500.000,00 euro.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2020 è stimata in € 6.300.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.300.000,00
- IMU ordinaria per € 5.000.000,00

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); come visto in precedenza l'IMU da recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si confermano, rispetto all'anno 2019, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille.

ADDIZIONALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8%.

Rispetto all'entrata da lotta all'evasione si riporta qui di seguito un prospetto di confronto tra gli accertamenti dell'ultimo esercizio chiuso (2018) rapportato alle previsioni del triennio 2020-2022.

Recuperi Tributo	Accertamento 2018	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	30.472,47	10.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	1.702.715,97	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	75.613,11	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TARI	233.032,43	350.000,00	450.000,00	450.000,00
TARSU	361.915,84	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	2.952,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	2.406.702,22	1.710.000,00	1.801.000,00	1.801.000,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	19.329.172,89	1.665.000,00	20.436.000,00	1.906.000,00	20.486.000,00	1.906.000,00
1010106	Imposta municipale propria	6.300.000,00	1.300.000,00	7.150.000,00	1.450.000,00	7.150.000,00	1.450.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	10.000,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	5.924.172,89	0,00	6.040.000,00	0,00	6.040.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	575.000,00	0,00	575.000,00	0,00	575.000,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	6.510.000,00	350.000,00	6.660.000,00	450.000,00	6.710.000,00	450.000,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.561.527,73	0,00	5.561.527,73	0,00	5.561.527,73	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	5.561.527,73	0,00	5.561.527,73	0,00	5.561.527,73	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	24.890.700,62	1.665.000,00	25.997.527,73	1.906.000,00	26.047.527,73	1.906.000,00

Entrate da trasferimenti correnti

Il Titolo II delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

La nuova struttura del titolo II, introdotta dalla riforma contabile, prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento rispetto al passato in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2 la previsione 2020 risulta sostanzialmente in linea con il 2019.

Tra le voci che compongono tale titolo vanno segnalati per importanza le seguenti entrate per risorse destinate al settore sociale:

- Fondo sociale ex circolare 4 per € 350.000,00
- Quota piano sociale di zona - Trasferimento da consorzi per € 349.000,00
- Contributo regionale per sostegno affitti per € 50000,00
- Misure regione Lombardia nidi gratis € 325.000,00.

Questa entrata da trasferimenti dimostra una importante attenzione al tema sociale e rappresenta, però, solo il 12% circa della spesa sociale (missione 12) sostenuta dal Comune di Paderno Dugnano

Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti da trasferimenti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.303,00	0,00	1.545.835,00	0,00	1.545.835,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	388.303,00	0,00	388.835,00	0,00	388.835,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.157.000,00	0,00	1.157.000,00	0,00	1.157.000,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.571.303,00	0,00	1.571.835,00	0,00	1.571.835,00	0,00

Entrate extra tributarie

Tra le entrate extra tributarie compaiono le tariffe a carico degli utenti di servizi a domanda individuale, ed inoltre eventuali canoni di concessione, rimborsi spese, proventi diversi connessi all'erogazione di tali servizi da parte del Comune di Paderno Dugnano.

Nella seguente tabella viene mostrata la percentuale complessiva di copertura dei servizi domanda individuale prevista nel 2020 pari a 41,56% e vengono evidenziati i valori di dettaglio con riferimento ad ogni servizio.

Si ricorda che con atto di Giunta Comunale è stato deliberato un valore complessivo pari a 66,34% in ragione dell'abbattimento al 50% delle spese per asili nido come richiesto dalla norma (si veda l'art. 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	RISULTATO	% COPERTURA
ASILI NIDO	685.500,00	1.826.209,74	- 1.140.709,74	37,54%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI ecc. (centri estivi diurni)	109.000,00	200.225,48	- 91.225,48	54,44%
IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI	182.100,00	223.150,68	- 41.050,68	81,60%
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	34.100,00	184.577,97	- 150.477,97	18,47%
SALE COMUNALI	5.000,00	10.000,00	- 5.000,00	50,00%
TOTALE	1.015.700,00	2.444.163,87	- 1.428.463,87	41,56%

Nota: tra i proventi degli asili nido e dei servizi culturali sono compresi anche trasferimenti allocati nel titolo 2.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Tra le entrate extra tributarie, relative al titolo 3° vi sono anche i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 2.500.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice, mentre nulla è previsto per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura dei proventi da sanzioni amministrative al codice della strada è previsto per euro 1.058.063,00.

La norma prevede che il 50% dei proventi da sanzioni per violazione del codice della strada sia da assoggettare a vincolo di destinazione per interventi di spesa legati alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'importo di € 880.968,50 rappresentata tale destinazione determinata deducendo, dal totale entrate da sanzioni, il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese relative al compenso del concessionario, nel rispetto di quanto sancito dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

La Giunta Comunale ha destinato euro 68.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale del Corpo Polizia Locale.

ENTRATA			
	Capitolo	Descrizione	Previsione
	1390/10	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.500.000,00
	1390/30	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNI ARRETRATI	350.000,00
		PROVENTI ART.142 c. 12-bis D.Lgs. N. 285/1992	0,00
<i>A dedurre</i>		Fondo crediti dubbia esigibilità	1.058.063,00
		Aggio concessionario 3133/184	30.000,00
TOTALE (A)			1.761.937,00
(B) Quota minima vincolata dalla norma (art. 208, comma 4) : 50% di (A)			880.968,50

SPESA			
Finalità: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.			
Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera a)			220.242,13
	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	8236 231	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (quota parte)	576.400,00
TOTALE			576.400,00

Finalità: potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni stradali (anche acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature)			
Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera b)			220.242,13
	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	3131 87	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. - POSTALIZZAZIONE	76.100,00
spesa corrente	3131 94	RIMOZIONE E CUSTODIA VEICOLI	30.000,00
spesa corrente	3133 171	CORSI OBBLIGATORI E PATENTI DI	
spesa corrente	3136	MANUTENZIONE BENI MOBILI ED IMPIANTI (impianto videosorveglianza)	15.500,00
spesa corrente	3138 223	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1.000,00
spesa corrente	3138 264	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. - NOTIFICHE	100.000,00
spesa corrente	3138 265	NOLEGGIO APPARECCHIATURE PER RILEVAZIONI	30.000,00
TOTALE			252.600,00

Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis e a interventi a favore della mobilità ciclistica.			
Quota minima richiesta dalla norma: importo residuo			
Intervento	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	3133 171	CORSI OBBLIGATORI E PATENTI DI SERVIZIO	10.500,00
spesa corrente	3152 393	TRASFERIMENTO RISORSE ART. 208 CODICE STRADA	68.000,00
spesa corrente	8137 240	MANUTENZIONE STRADE	77.260,56
spesa corrente	1812/10	POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4 -5 BIS DEL D.LGS. 285/1992	6.500,00
spesa corrente	1812/18	ONERI PER FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4-5- BIS DEL DLG. 285/1992	1.690,00
spesa corrente	1871/446	IRAP (PERSONALE FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208)	552,50
TOTALE			164.503,06
TOTALE SPESA			993.503,06

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.696.657,00	0,00	4.696.657,00	0,00	4.696.657,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.359.600,00	0,00	1.359.600,00	0,00	1.359.600,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.337.057,00	0,00	3.337.057,00	0,00	3.337.057,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.230.000,00	3.150.000,00	2.880.000,00	2.800.000,00	2.880.000,00	2.800.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.930.000,00	2.850.000,00	2.580.000,00	2.500.000,00	2.580.000,00	2.500.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.137,00	0,00	532.137,00	0,00	532.137,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	499.137,00	0,00	499.137,00	0,00	499.137,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	8.461.794,00	3.150.000,00	8.111.794,00	2.800.000,00	8.111.794,00	2.800.000,00

Spese Correnti

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti finanziario. Paderno Dugnano ha già fissato l'articolazione al 5 livello per la quasi totalità dei capitoli.

I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

Si tratta di 6 titoli di spesa validi per gli enti territoriali (1-5. 7), in quanto il titolo VI “Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione”, non è attivo per gli enti territoriali.

I prospetti che seguono riportano le spese correnti distinte:

- per titoli e macroaggregati
 - per missioni e macroaggregati
- in modo da permettere una lettura più analitica e completa del dato della spesa.

Si riprende qui il dato già evidenziato dell'aumento delle spese correnti in ragione dei valori obbligatori sul FCDE e in gran parte alle maggiori spese in campo sociale e nella gestione dei rifiuti.

SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	10.225.880,48	0,00	9.924.896,69	0,00	9.924.896,69	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	645.416,25	0,00	671.416,25	0,00	671.416,25	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	19.815.511,67	1.225.400,00	20.096.696,37	1.119.500,00	20.169.232,60	1.121.000,00
104	Trasferimenti correnti	1.406.160,00	178.000,00	1.406.160,00	178.000,00	1.406.160,00	178.000,00
107	Interessi passivi	221,00	0,00	48,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	3.230.269,73	10.000,00	3.529.845,42	0,00	3.508.451,19	0,00
	TOTALE TITOLO 1	35.374.459,13	1.413.400,00	35.680.062,73	1.297.500,00	35.731.156,73	1.299.000,00
	TOTALE	35.374.459,13	813.400,00	35.680.062,73	697.500,00	35.731.156,73	699.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.713.409,20	645.416,25	1.956.377,05	47.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	498.181,00	8.905.083,50
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.543.037,07	0,00	399.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	1.944.237,07
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	311.820,13	0,00	1.533.804,00	543.000,00	0,00	0,00	113,00	0,00	0,00	0,00	2.388.737,13
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	336.795,63	0,00	753.700,06	62.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.153.395,69
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.500,68	0,00	112.650,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.150,68
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	454.270,49	0,00	106.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.270,49
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	263.094,09	0,00	6.559.670,00	43.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.866.364,09
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.427,50	0,00	1.890.710,56	33.000,00	0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	2.116.246,06
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.153.084,01	0,00	6.418.200,00	598.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	8.174.744,01
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	168.441,68	0,00	28.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.141,68
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	56.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.732.088,73	2.732.088,73
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.225.880,48	645.416,25	19.815.511,67	1.406.160,00	0,00	0,00	221,00	0,00	51.000,00	3.230.269,73	35.374.459,13

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.028.715,68 ;

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE (*)	ANNO 2020 - PREVISIONE	ANNO 2021 - PREVISIONE	ANNO 2022 - PREVISIONE	NOTE
valore obiettivo della spesa	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68	valore spesa media triennio 2011-2013 (art. 3, comma 5bis D.L. 90/2014)
valore obiettivo incidenza spesa del personale su spesa corrente	34,194%	34,194%	34,194%	valore calcolato sulla spesa corrente media del triennio
TOTALE MACROAGGREGATO 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.225.880,48	9.924.896,69	9.924.896,69	
TOTALE MACROAGGREGATO 02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	602.552,50	628.552,50	628.552,50	
TOTALE MACROAGGREGATO 03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	111.200,00	111.200,00	111.200,00	
TOTALE ALTRE SPESE NON CONTABILIZZATE NELLE VOCI PRECEDENTI	200.470,41	232.000,00	232.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE	11.140.103,39	10.896.649,19	10.896.649,19	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73	
	31,49%	30,54%	30,50%	
TOTALE COMPONENTI DI SPESA ESCLUSE	- 1.566.883,73	- 1.144.078,15	- 1.144.078,15	
TOTALE SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE (ART. 1, C. 557) (*)	9.573.219,67	9.752.571,04	9.752.571,04	
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	455.496,01	276.144,64	276.144,64	
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 1, C.557 L. 296/2006	SI	SI	SI	

(*) ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557bis della L. nr. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7 d.l. 31.5.2010 convertito con modificazioni nella legge 30.7.2010, nr. 122

(**) al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'IRAP

Altri limiti si spesa

Una serie di norme succedutasi nel tempo hanno imposto vari limiti di spesa in termini di impegni. Nel prospetto che segue vengono riportati i limiti a legislazione vigente che sono ancora operanti in rapporto al D.L. 50/2017 per i comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Il Comune di Paderno Dugnano si trova in questa fattispecie e pertanto si attiene esclusivamente ai limiti della tabella sottostante.

E' evidente che i valori dovranno essere riscontrati anche a consuntivo in i limiti si riferiscono a tale documento.

In base all'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non si applicano i seguenti vincoli in materia di spese per:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n.78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- formazione (art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1 del D.L. n.112/2008).

Contenimento delle spese disposti dal D.L. n. 78/2010, dal D.L. n. 95/2012 e dalla L.n. 228/2012				
Tipologia spesa	Conto annuale 2012	Riduzione disposta	Limite spesa	Previsione 2020
Studi e consulenze (art. 14, comma 1, D.L. 66/2014)	10.439.052,00	98,6%	146.146,73	0
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite spesa	Previsione 2020
Missioni (ex art. 6 comma 12 del D.L. n. 78/2010)	12.982,00	50%	6.491,00	5.000,00
Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite spesa	Previsione 2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (ex DI 95 del 6/7/2012 all'art. 5, c. 2 modificato dal D.L. 66/2014, art. 15)	81.426,04	70%	24.427,81	75.800,00
Tipologia spesa	Media Rendiconto 2010/2011	Riduzione disposta	Limite spesa	Previsione 2020
Mobili e arredi (ex L.n. 228/2012 art. 1, commi 141 e ss)	14.448,25	80%	2.889,65	0
TOTALE	10.547.908,29		179.955,19	80.800,00

Entrate in conto capitale

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ha la seguente evoluzione :

Anno	Importo STANZIATO	Importo ACCERTATO
2016	1.500.000,00	1.330.562,82
2017	1.500.000,00	726.267,12
2018	1.290.000,00	698.878,01
2019	1.300.000,00	1.360.760,98
2020	1.342.430,00	-
2021	1.342.430,00	-
2022	1.342.430,00	-

La legge n. 232/2016, legge di bilancio 2017, prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Nel 2018 pertanto l'obbligo suddetto non ci ha trovato impreparati. Con lungimiranza infatti il Comune di Paderno non ha utilizzato, da circa 10 anni, i proventi dei permessi da costruire per spesa corrente bensì solo ed esclusivamente per le spese di investimento.

La previsione dei permessi a costruire del triennio 2020-2022 punta ad una ripresa del mercato dopo aver toccato il livello più basso in termini di incasso nell'anno 2017. Va precisato che il dato è comunque stato fotografato a fine ottobre 2019.

Alienazioni

Molto è stato già fatto negli scorsi anni in termini di vendita di beni non considerati strategici dall'Amministrazione. Le attuali previsioni di entrata poggiano su alcuni immobili e terreni non ancora alienati e già presenti nel piano di alienazione degli scorsi anni. Vedremo se il mercato che si ritiene in ripresa possa rispondere diversamente che nel recente passato.

Di seguito il prospetto con le entrate in conto capitale del titolo 4° distinto per tipologia.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	815.000,00	0,00	945.788,23	0,00	1.335.933,03	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	350.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	465.000,00	0,00	545.788,23	0,00	935.933,03	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.315.500,00	0,00	1.535.700,00	0,00	582.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	1.095.500,00	0,00	349.700,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	220.000,00	0,00	1.186.000,00	0,00	582.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.402.430,00	0,00	1.742.430,00	0,00	1.342.430,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	1.902.430,00	0,00	1.742.430,00	0,00	1.342.430,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	4.542.930,00	0,00	4.233.918,23	0,00	3.270.363,03	0,00

Limite di Indebitamento

Non sono previsti nel 2020 - 2021- 2022 assunzione di nuovi mutui o prestiti a carico del Comune di Paderno Dugnano che ricorrerà ad altre fonti di finanziamento per effettuare gli investimenti previsti.

Il principio contabile del resto non permette nuovi mutui se vi sono altre risorse disponibili.

Inoltre riguardo all'indebitamento, vi è l'incognita del peso sugli equilibri oggetto di discussione in seno alla Corte dei Conti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021, 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è **sostanzialmente nulla**, in forza di un'attenta e seria riduzione del debito avviata già da circa 10 anni con un abbattimento dell'importo di restituzione quote capitale passato da circa 4 milioni a ZERO nel 2022 e, che è stato uno dei punti di forza dell'Amministrazione nelle politiche di bilancio.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	25.051.094,73	25.163.057,49	24.890.700,62
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.676.372,09	1.684.643,64	1.571.303,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.071.414,06	8.306.006,32	8.461.794,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		34.798.880,88	35.153.707,45	34.923.797,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.479.888,09	3.515.370,75	3.492.379,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	221,00	48,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.479.667,09	3.515.322,75	3.492.379,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.721,73	1.093,40	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.721,73	1.093,40	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Rispetto all'indebitamento da mutui va ripreso il principio contabile 4/2 che in merito alla possibilità di ricorrere all'indebitamento prevede espressamente che tale ricorso è concesso se non vi siano altri tipi di finanziamento a disposizione.

Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

Non risultano garanzie prestate negli ultimi anni dal Comune di Paderno Dugnano a favore di enti e altri soggetti

Strumenti finanziari derivati

Il Comune di Paderno Dugnano non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a utilità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Tali spese risentono delle criticità sul fronte entrata di cui si è già parlato. I prospetti che seguono riportano le spese in conto capitale distinte tra interventi di investimento legati ai lavori pubblici superiori a 100.000 euro, ricadenti nel piano triennale dei lavori pubblici, e quelle inferiori a tale valore non compresi nel piano stesso.

INTERVENTI TRIENNALI PER LAVORI PARI O SUPERIORI A 100.000,00 euro

Descrizione dell' intervento	2020	2021	2022
riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	150.000,00	0,00	0,00
riqualificazione ala vecchia municipio	133.530,00	0,00	0,00
Interventi sicurezza sedi lavorative	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manut. Straord. Immobili comunali patrimonio indisponibile	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo INAM	300.000,00	200.000,00	100.000,00
Manutenzione Case Comunali	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Arredo e decoro urbano	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	110.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione centri sportivi	150.000,00	0,00	0,00
Illuminazione pubblica - convenzione Consip	280.000,00	280.000,00	140.000,00
Riqualificazione ed estensione impianto illuminazione pubblica	0,00	0,00	140.000,00
Interventi di sicurezza stradale e ponti	100.000,00	0,00	0,00
Ampliamento piste ciclabili	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori a scomputo	560.000,00	400.000,00	0,00
Adeguamento antisismico edifici comunali	100.000,00	0,00	0,00
Appalto calore edifici comunali convenzione	250.000,00	250.000,00	250.000,00
manutenzione straord. Edifici scolastici	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (parcheggi abolizione barriere architettoniche)	130.000,00	190.000,00	100.000,00
Realizzazione METROTRANVIA MILANO- Limbiate -	509.000,00	400.000,00	500.000,00
abolizione barriere architettoniche 10%	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Realizzazione Metrotranvia- MILANO PARCO NORD/SEREGNO	-	670.788,23	360.933,03
TOTALE	3.667.530,00	3.335.788,23	2.535.933,03

INTERVENTI TRIENNALI PER LAVORI PUBBLICI INFERIORI A 100.000,00 euro

Descrizione dell' intervento	2020	2021	2022
Costruzione ossari cimiteri cittadini	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Manutenzione straordinaria Segnaletica stradale	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Interventi sicurezza stradale alberature	30.000,00	30.000,00	30.000,00
interventi forestazione legge regionale 7/2010	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Reintegrazione alberature e forestazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione parchi e aree attrezzate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	0,00	50.000,00	50.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON SEMAFORI E VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00	50.000,00	-
riqualificazione parcheggi in struttura	0,00	50.000,00	-
riqualificazione strade quadrilatero	90.000,00	-	-
Manutenzione centri sportivi -Rifacimento ed efficientamento impianti di servizio	0,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	410.000,00	470.000,00	370.000,00

Non vi sono interventi programmati per investimento finanziati con il ricorso al debito in quanto si è tenuto in debita considerazione quanto precisato dal principio contabile – allegato 2 – che puntualmente precisa che il ricorso al debito può essere adottato solo se non si hanno altre risorse disponibili.

Inoltre vengono riportati qui di seguito, gli investimenti non ricadenti tra i lavori pubblici.

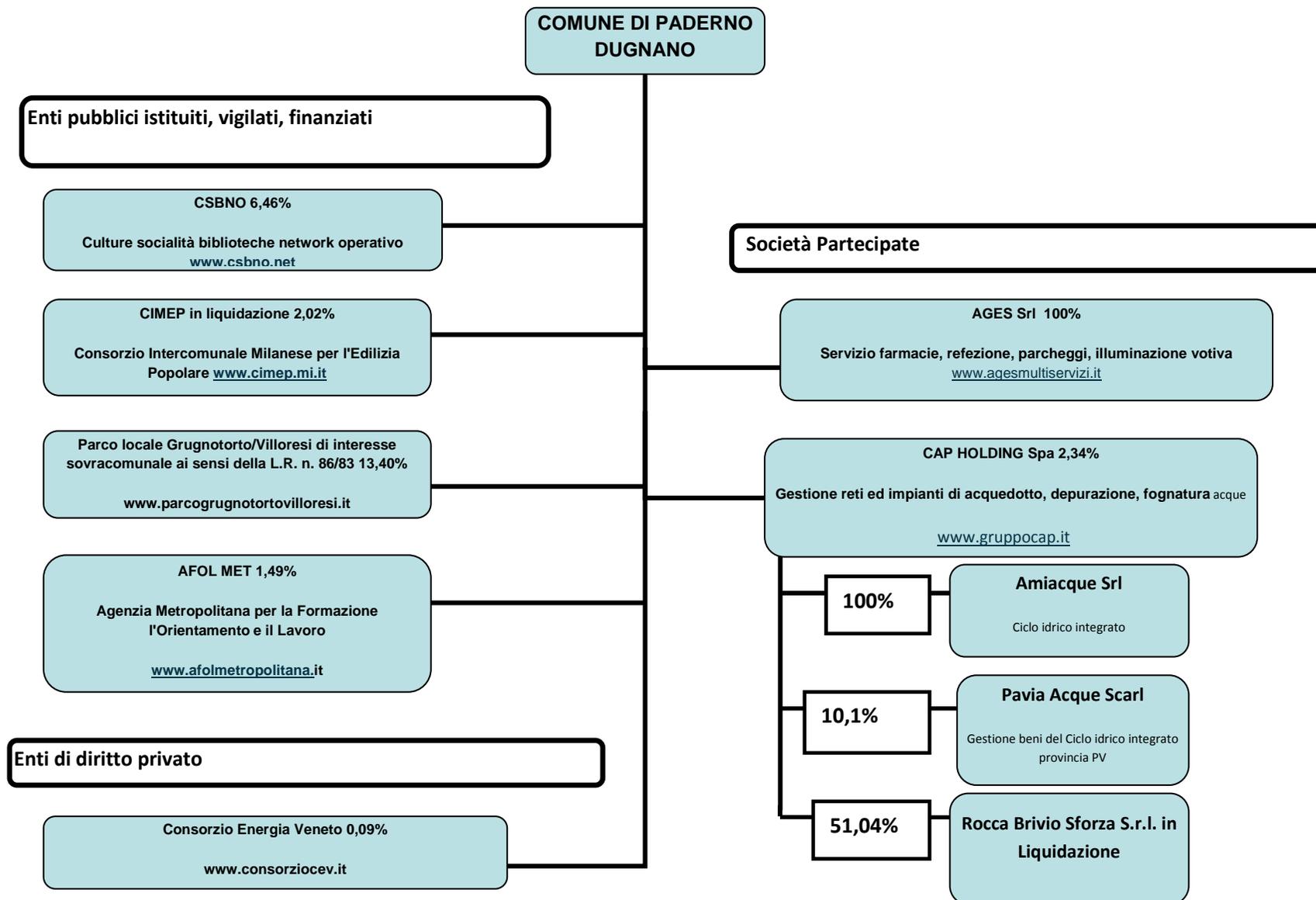
ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO

Descrizione dell' intervento	2020	2021	2022
Attrezzature videosorveglianza	40.000,00	40.000,00	20.000,00
Segnaletica per controllo del vicinato	5.000,00	2.000,00	2.000,00
Arredi e attrezzature scuole materne	6.500,00	6.570,00	6.000,00
Arredi scuole	31.000,00	31.000,00	30.000,00
Quota fissa per realizzazione impianti termici biblioteca comunale	20.740,00	20.740,00	20.740,00
Manutenzione case comunale (spese da consuntivi amministratori)	20.000,00	18.960,00	20.000,00
Fornitura cassoni cimitero	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Arredi e attrezzature nido	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Informatizzazione uffici comunali	40.000,00	115.200,00	71.690,00
Acquisto programmi informatici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Protezione individuale e attrezzature sicurezza	4.730,00	4.660,00	5.000,00
Acquisto attrezzature per uffici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Acquisizione aree per ampliamento parchi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi manutenzione opere destinate al culto	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso permessi a costruire a famiglie	28.430,00	15.000,00	15.000,00
Rimborso permessi a costruire ad imprese	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Acquisto per rinnovo centralino	50.000,00	-	-
Redazione PGT	50.000,00	-	-
TOTALE	465.400,00	428.130,00	364.430,00

Elenco delle partecipazioni

Nella tabella sotto riportata vengono elencate le partecipazioni al 31/12/2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Paderno Dugnano, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n.118/2011. Per ogni ente partecipato è indicato l'indirizzo internet al quale reperire il relativo bilancio 2018 (penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2020/2022), ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

Si specifica che i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Paderno Dugnano sono AGES Srl , CSBNO, AFOL MET, GRUPPO CAP HOLDING SPA. L'intera documentazione del bilancio consolidato è disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it>, sezione Amministrazione trasparente/Bilanci.



Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, che prevede indicatori di bilancio a preventivo e a consuntivo.

Otto indicatori a consuntivo sono stati individuati dal decreto Ministero dell'interno e MEF del 28/12/2018 come nuovo riferimento per la verifica della deficitarietà degli Enti in sostituzione dei parametri vigenti ormai sorpassati dopo l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata. Pertanto, alla luce di tale utilizzo, si allega, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), il prospetto dei nuovi parametri già contenuti nel rendiconto 2018 che evidenziano una situazione di non deficitarietà dell'Ente.

	codice indicatore	denominazione indicatore	definizione indicatore	soglia	parametro 2018	positività
P1	1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)/Accertamenti primi tre titoli Entrate	48%	27,55%	NO
P2	2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	(Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22%	52,79%	NO
P3	3,2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	0%	0%	NO
P4	10,3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) +Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.01.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)/ Accertamenti titoli 1, 2 e 3	16%	0,02%	NO

P5	12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,20 %	0%	NO
P6	13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Totale impegni titolo 1 e titolo 2	1%	0%	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)/Totale accertamenti entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,60 %	0%	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)	47%	70,00%	NO

Valutazione indicatori "IDEE COMUNI"

La redazione del piano ha permesso di dare continuità al progetto "idee Comuni" attraverso il benchmarking con altri Comuni della zona, qui di seguito riportati.

INDICATORE 1,1: RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Trend Storico Paderno	26,98%	27,22%	27,55%	30,26%	29,76%	29,62%	29,58%
Benchmark 1.1	33,06%	32,13%	32,88%				

INDICATORE 2,3 : (Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie – MEDIA TRE ESERCIZI PRECEDENTI - sulle previsioni definitive di parte corrente)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Trend Storico Paderno	80,64%	83,89%	84,30%	81,97%	78,82%	77,15%	77,04%
Benchmark 2.3	79,27%	81,24%	79,64%				

INDICATORE 2,4 : (Incidenza degli incassi delle entrate proprie – MEDIA TRE ESERCIZI PRECEDENTI - sulle previsioni iniziali di parte corrente)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Trend Storico Paderno	55,86%	46,13%	51,33%	54,63%	51,97%	-	-
Benchmark 2.7	65,13%	59,46%	64,27%				

INDICATORE 3,4 : Spesa di personale pro-capite: (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Trend Storico Paderno	201,90	199,23	206,89	217,89	223,00	226,85	226,85
Benchmark 4.4	202,07	192,42	201,01				

INDICATORE 6,2: Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Trend Storico	163,69	134,28	69,49	61,27	84,69	66,18	50,00
Benchmark 7.2	89,68	82,96	73,62				

INDICATORE 8,3 : (Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Trend Storico	1,59	0,29	0,19	0,10	0,10	0,02	0
Benchmark 10.4	416,66	348,74	367,82				

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per il comune di Paderno Dugnano come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2020-22

La redazione del piano ha permesso di valutare il posizionamento strategico del comune di Paderno Dugnano rispetto ad altri enti impegnati dal 2003 nel progetto di benchmarking "idee Comuni ". Alcuni dati e approfondimenti a riguardo possono essere visionati all'interno della nota integrativa al bilancio 2020-22

L'obbligo del piano consentirà di implementare e migliorare l'attività del progetto stesso.

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	29,76%	29,62%	29,58%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	99,35%	97,24%	97,10%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	64,22%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	78,82%	77,15%	77,04%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	51,97%		

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	31,98%	32,01%	31,97%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		8,32%	9,06%	9,06%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,29%	0,28%	0,28%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	224,37	228,24	228,24

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2020	2021	2022	
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	32,85%	33,20%	33,33%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" /	0,00%	0,00%	0,00%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2°	11,28%	10,53%	8,31%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	85,20	66,58	50,31
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	12,07	24,20	19,67
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	97,28	90,79	69,98
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,03%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2020	2021	2022	
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) +	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	76,86%	100,00%	0,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 -Interessi passivi- - -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle	0,01%	0,00%	0,00%

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,10	0,02	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	19,93%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	18,20%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	61,87%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2020	2021	2022	
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	18,93%	18,53%	18,50%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	18,69%	18,53%	18,50%

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2020	2021	2022

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	41,06%	43,00%	43,95%	44,73%	100,00%	76,15%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11,81%	11,70%	11,93%	12,84%	100,00%	99,04%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52,87%	54,70%	55,88%	57,57%	100,00%	79,97%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,28%	3,25%	3,32%	3,74%	100,00%	80,68%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%	100,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,06%	0,05%	0,06%	0,03%	100,00%	58,41%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	3,34%	3,31%	3,37%	3,81%	100,00%	80,47%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9,98%	9,88%	10,08%	11,48%	100,00%	83,89%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6,86%	6,06%	6,18%	5,93%	100,00%	56,50%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,12%	2,10%	2,15%	0,77%	100,00%	100,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,12%	2,10%	2,15%	0,77%	100,00%	100,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,55%	12,43%	12,67%	11,43%	100,00%	93,78%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,50%	1,48%	1,51%	1,06%	100,00%	93,52%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	14,04%	13,91%	14,18%	12,49%	100,00%	93,76%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	79,87%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202020212022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,75%	0,00%	100,00%	0,73%	0,00%	0,75%	0,00%	1,27%	2,10%	86,19%
	02	Segreteria generale	1,36%	0,00%	100,00%	1,36%	0,00%	1,39%	0,00%	0,89%	0,00%	99,76%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,59%	0,00%	100,00%	2,64%	0,00%	2,65%	0,00%	2,70%	0,08%	96,41%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,93%	0,00%	100,00%	0,93%	0,00%	0,95%	0,00%	1,29%	0,00%	84,20%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,19%	0,00%	100,00%	2,21%	0,00%	2,26%	0,00%	3,42%	7,41%	87,19%
	06	Ufficio tecnico	3,14%	0,00%	100,00%	2,72%	0,00%	2,56%	0,00%	4,15%	8,98%	92,80%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,23%	0,00%	100,00%	1,23%	0,00%	1,25%	0,00%	0,91%	0,04%	97,68%
	08	Statistica e sistemi informativi	1,15%	0,00%	100,00%	1,16%	0,00%	1,09%	0,00%	1,76%	0,68%	95,79%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%	100,00%
	10	Risorse umane	6,96%	0,00%	100,00%	6,31%	0,00%	6,44%	0,00%	6,15%	12,27%	105,01%
	11	Altri servizi generali	0,46%	0,00%	100,00%	0,46%	0,00%	0,47%	0,00%	0,29%	0,12%	98,28%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		20,77%	0,00%	100,00%	19,76%	0,00%	19,80%	0,00%	22,85%	31,68%	94,84%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	4,17%	0,00%	100,00%	4,16%	0,00%	4,20%	0,00%	3,83%	0,79%	95,99%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	88,91%
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		4,17%	0,00%	100,00%	4,16%	0,00%	4,21%	0,00%	3,84%	0,79%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	1,13%	0,00%	100,00%	0,92%	0,00%	0,93%	0,00%	1,19%	1,45%	84,83%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	3,62%	0,00%	100,00%	3,62%	0,00%	3,68%	0,00%	5,69%	5,72%	80,08%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1,02%	0,00%	100,00%	1,14%	0,00%	1,17%	0,00%	1,00%	0,00%	91,39%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		5,77%	0,00%	100,00%	5,68%	0,00%	5,79%	0,00%	7,88%	7,17%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,98%	5,49%	86,64%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,75%	0,00%	100,00%	2,47%	0,00%	2,52%	0,00%	2,43%	0,00%	89,76%
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		2,75%	0,00%	100,00%	2,47%	0,00%	2,52%	0,00%	3,41%	5,49%
	01	Sport e tempo libero	2,25%	0,00%	100,00%	0,78%	0,00%	0,79%	0,00%	1,87%	4,36%	88,29%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202020212022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	02	Giovani	0,11%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,17%	0,00%	92,96%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		2,36%	0,00%	100,00%	0,88%	0,00%	0,90%	0,00%	2,04%	4,36%	88,81%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1,52%	0,00%	100,00%	1,38%	0,00%	1,41%	0,00%	1,36%	0,28%	99,46%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,32%	0,00%	100,00%	0,31%	0,00%	0,32%	0,00%	0,48%	1,37%	82,88%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,84%	0,00%	100,00%	1,69%	0,00%	1,73%	0,00%	1,83%	1,64%	96,10%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,34%	29,36%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,44%	0,00%	100,00%	2,53%	0,00%	2,64%	0,00%	2,37%	0,77%	90,41%
	03	Rifiuti	12,03%	0,00%	100,00%	12,13%	0,00%	12,48%	0,00%	11,10%	0,00%	93,45%
	04	Servizio idrico integrato	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,16%	0,00%	50,40%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,24%	0,00%	100,00%	0,24%	0,00%	0,24%	0,00%	0,15%	0,00%	93,37%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,19%	0,35%	60,56%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		14,80%	0,00%	100,00%	14,96%	0,00%	15,43%	0,00%	14,05%	1,46%	91,41%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	2,61%	0,00%	100,00%	3,80%	0,00%	3,42%	0,00%	1,55%	0,00%	92,28%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	4,90%	0,00%	100,00%	5,57%	0,00%	4,35%	0,00%	11,87%	45,75%	88,97%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		7,51%	0,00%	100,00%	9,36%	0,00%	7,77%	0,00%	13,42%	45,75%	89,49%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	92,31%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	92,31%
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8,23%	0,00%	100,00%	8,68%	0,00%	8,86%	0,00%	8,01%	0,00%	88,29%	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202020212022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	4,02%	0,00%	100,00%	4,02%	0,00%	4,12%	0,00%	3,39%	0,00%	89,23%
	03	Interventi per gli anziani	1,76%	0,00%	100,00%	1,76%	0,00%	1,81%	0,00%	1,66%	0,00%	93,23%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,77%	0,00%	100,00%	0,77%	0,00%	0,78%	0,00%	0,66%	0,00%	98,32%
	05	Interventi per le famiglie	0,06%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,04%	0,00%	83,73%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,11%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,34%	1,03%	64,14%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,38%	0,00%	100,00%	1,38%	0,00%	1,40%	0,00%	1,25%	0,00%	100,80%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,09%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	91,87%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,22%	0,00%	100,00%	1,20%	0,00%	1,22%	0,00%	1,04%	0,10%	88,84%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		17,63%	0,00%	100,00%	18,08%	0,00%	18,46%	0,00%	16,48%	1,13%	89,71%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202020212022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,39%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,40%	0,00%	0,38%	0,00%	96,91%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,53%	65,05%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,41%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,40%	0,00%	0,50%	0,53%	91,12%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	57,83%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,12%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,05%	0,00%	84,87%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,14%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,07%	0,00%	73,91%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,24%	0,00%	874,14%	0,26%	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5,12%	0,00%	0,00%	5,61%	0,00%	5,73%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,39%	0,00%	0,00%	0,45%	0,00%	0,46%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		5,75%	0,00%	36,60%	6,32%	0,00%	6,44%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202020212022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	100,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,10%	0,00%	100,00%	2,10%	0,00%	2,15%	0,00%	0,69%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		2,10%	0,00%	100,00%	2,10%	0,00%	2,15%	0,00%	0,69%	0,00%	100,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	13,91%	0,00%	100,00%	13,91%	0,00%	14,18%	0,00%	11,18%	0,00%	91,98%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		13,91%	0,00%	100,00%	13,91%	0,00%	14,18%	0,00%	11,18%	0,00%	91,98%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Città metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. SALA VALTER

dott. LISSONI CESARE MARIO

dott. CASATI NICOLA

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Valter Sala, dott. Cesare Mario Lissoni, dott. Nicola Casati, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 8 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 approvato dalla giunta comunale in data 7/11/2019 con delibera n. 162, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa agli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 5/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente al 30 settembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 26/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 27/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	14.578.883,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	432.985,47
b) Fondi accantonati	9.902.998,24
c) Fondi destinati ad investimento	1.505.987,67
d) Fondi liberi	2.736.912,25
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	14.578.883,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	7.390.013,93	10.366.815,60	9.000.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Comune di Paderno Dugnano

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020-2022		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	807732,49	454290,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6165399,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1136188,20	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	10366815,60	9000000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18016381,78	previsione di competenza previsione di cassa	25163057,49 34991645,20	24890700,62 42907082,40	25997527,73	26047527,73
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	546394,51	previsione di competenza previsione di cassa	1684643,64 2322433,15	1571303,00 2117697,51	1571835,00	1571835,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	7250732,59	previsione di competenza previsione di cassa	8306006,32 14685563,85	8461794,00 15712526,59	8111794,00	8111794,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	301438,70	previsione di competenza previsione di cassa	3148295,00 3422348,20	4542930,00 4844368,70	4233918,23	3270363,03
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1000000,00 1000000,00	1000000,00 1000000,00	1000000,00	1000000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1306994,38	previsione di competenza previsione di cassa	6562000,00 6578178,59	6612000,00 7918994,38	6612000,00	6612000,00
TOTALE TITOLI		27421941,96	previsione di competenza previsione di cassa	45864002,45 63000168,99	47078727,62 74500669,58	47527074,96	46613519,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		27421941,96	previsione di competenza previsione di cassa	53973323,06 73366984,59	47533018,13 83500669,58	47527074,96	46613519,76

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	10492192,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35849031,62 454290,51 37880436,1	35374459,13 11235280,05 0,00 44134562,65	35680062,73 6629555,09 (0,00)	35731156,73 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5233935,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10558212,39 2266,67 (0,00) 11676238,34	4542930 2266,67 0,00 9776865,75	4233918,23 0,00 (0,00)	3270363,03 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2067,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0 (0,00) 0	0 0,00 0	0 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4079,05 (0,00) 4079,05	3629 0,00 5696,73	1094 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1000000 (0,00) 1000000	1000000 0,00 1000000	1000000 0,00 (0,00)	1000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1918173,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6562000 (0,00) 6923741,06	6612000 0,00 8530173,68	6612000 0,00 (0,00)	6612000 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		17646369,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53973323,06 454290,51 57484494,55	47533018,13 11237546,72 0,00 63447298,81	47527074,96 6629555,09 0,00	46613519,76 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17646369,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53973323,06 454290,51 57484494,55	47533018,13 11237546,72 0,00 63447298,81	47527074,96 6629555,09 0,00	46613519,76 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	454.290,51
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	454.290,51

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.907.082,40
2	Trasferimenti correnti	2.117.697,51
3	Entrate extratributarie	15.712.526,59
4	Entrate in conto capitale	4.844.368,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.918.994,38
TOTALE TITOLI		74.500.669,58
TOTALE GENERALE ENTRATE		83.500.669,58

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	44.134.562,65
2	Spese in conto capitale	9.776.865,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	5.696,73
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.530.173,68
TOTALE TITOLI		63.447.298,81
SALDO DI CASSA		20.053.370,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 270.101,25.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	18.016.381,78	24.890.700,62	42.907.082,40	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	546.394,51	1.571.303,00	2.117.697,51	2.117.697,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.250.732,59	8.461.794,00	15.712.526,59	15.712.526,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	301.438,70	4.542.930,00	4.844.368,70	4.844.368,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di</i>	1.306.994,38	6.612.000,00	7.918.994,38	7.918.994,38
	TOTALE TITOLI	27.421.941,96	47.078.727,62	74.500.669,58	31.593.587,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.421.941,96	56.078.727,62	83.500.669,58	40.593.587,18

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	10.492.192,25	35.374.459,13	45.866.651,38	0,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	5.233.935,75	4.542.930,00	9.776.865,75	9.776.865,75
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	2.067,73	-	2.067,73	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		3.629,00	3.629,00	5.696,73
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.918.173,68	6.612.000,00	8.530.173,68	8.530.173,68
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.646.369,41	47.533.018,13	65.179.387,54	19.312.736,16
	SALDO DI CASSA				21.280.851,02

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	454290,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	34923797,62 0,00	35681156,73 0,00	35731156,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	35374459,13 0,00 2434012,00	35680062,73 0,00 2665557,00	35731156,73 0,00 2671217,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	3629,00 0,00 0,00	1094,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	53.898,32	53.898,32	53.898,32

Recupero evasione tributaria (parte eccedente)		196.976,57	196.976,57
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	836.633,23	486.633,23	486.633,23
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare:			
Totale	890.531,55	737.508,12	737.508,12

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CAP. 1335 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI	3.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1535 / 197: PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCASTAMENTO PATRIMONIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 1635 / 197: INCARICHI TECNICI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 1835 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE PER ARCHIVIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 1838 / 30: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (prestazioni servizi) - CORRELATO AL	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CAP. 1881 / 468: REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 4535 / 0: SERVIZI DI MONITORAGGIO ALLA REFEZIONE SCOLASTICA	14.000,00	15.000,00	16.000,00
CAP. 4551 / 395: PROGETTO SCUOLA SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO (LIBRI SCUOLE MEDIE)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
CAP. 5135 / 0: SERVIZIAUSILIARI E DI REFERENCE PER TILANE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CAP. 9135 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE, ECC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 9136 / 0: SPESE TECNICHE PER GESTIONE P.E.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 9139 / 0: P.G.T. : AFFIDAMENTO PIANI DI SETTORE	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 9635 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI PAESC	15.000,00	0,00	0,00
CAP. 9654 / 0: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI DIVERSI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP. 10131 / 107: RETTE RICOVERO MINORI IN ISTITUTO	400.000,00	400.000,00	400.000,00
CAP. 10135 / 211: SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER GLIASILI NIDO (rilevante	17.000,00	17.000,00	17.000,00
CAP. 10431 / 105: INTERVENTI SOCIALIZZAZIONE- TEMPO LIBERO	36.900,00	37.000,00	37.500,00
CAP. 10432 / 0: INIZIATIVE SOCIALI VARIE	8.500,00	8.500,00	8.500,00
CAP. 10454 / 381: CONTRIBUTO AL C.R.I. PER GESTIONE SOTTOCOMITATO	28.500,00	28.500,00	28.500,00
CAP. 10454 / 387: CONTRIBUTI PER SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE	63.000,00	63.000,00	63.000,00
CAP. 10454 / 388: CONTRIBUTI MENO ABBIENTI (PER PAGAMENTO TARSU E AFFITTI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 11535 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI SPORTELLO EUROPA	10.000,00	0,00	0,00
Totale	813.400,00	767.500,00	769.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	5.950.000,00	5.924.172,89	6.040.000,00	6.040.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	7.017.987,46	6.300.000,00	7.150.000,00	7.150.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	5.936.467,30	6.510.000,00	6.660.000,00	6.710.000,00
Totale	12.954.454,76	12.810.000,00	13.810.000,00	13.860.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 6.510.000,00, con un aumento di euro 573.532,7 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi , ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013, il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	555.075,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sugli immobili	35.000,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00
Tarsu	100.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	697.075,00	595.000,00	586.000,00	586.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	30.472,47	35.000,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	1.702.715,97	2.017.987,46	1.300.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF	75.613,11	70.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TARI	233.032,43	200.000,00	350.000,00	450.000,00	450.000,00
TOSAP	2.952,40	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'					
TARSU	361.915,84	100.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	2.406.702,22	2.429.987,46	1.710.000,00	1.951.000,00	1.951.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			597.678,00	726.915,00	726.915,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 rendiconto	698.878,01	0,00	698.878,01
2019 assestato	1.360.000,00	0,00	1.360.000,00
2020	1.342.430,00	0,00	1.342.430,00
2021	1.342.430,00	0,00	1.342.430,00
2022	1.342.430,00	0,00	1.342.430,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.058.063,00	1.113.750,00	1.113.750,00
Percentuale fondo (%)	42,32%	44,55%	44,55%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 880.968,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La Giunta ha destinato euro 68.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata per il totale a spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	394.957,00	394.957,00	394.957,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	744.957,00	744.957,00	744.957,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	89.624,00	94.340,00	94.340,00
Percentuale fondo (%)	12,03%	12,66%	12,66%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	685.500,00	1.826.209,74	37,54%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	34.100,00	184.577,97	18,47%
Colonie e soggiorni stagionali	109.000,00	200.225,48	54,44%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	182.100,00	223.150,68	81,60%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Sale comunali	5.000,00	10.000,00	50,00%
Totale	1.015.700,00	2.444.163,87	41,56%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 161 del 07/11/2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,34 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	9.466.586,41	10.225.880,48	9.924.896,69	9.924.896,69
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	642.387,70	645.416,25	671.416,25	671.416,25
103 Acquisto di beni e servizi	20.347.758,79	19.815.511,67	20.096.696,37	20.169.232,60
104 Trasferimenti correnti	1.728.987,70	1.406.160,00	1.406.160,00	1.406.160,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	443,83	221,00	48,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	241.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
110 Altre spese correnti	3.421.367,19	3.230.269,73	3.529.845,42	3.508.451,19
Totale	35.849.031,62	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.028.715,68, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	9.419.372,92	10.225.880,48	9.924.896,69	9.924.896,69
Spese macroaggregato 103	230.140,57	111.200,00	111.200,00	111.200,00
Irap macroaggregato 102	579.856,76	602.552,50	628.552,50	628.552,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	104.931,83	200.470,41	232.000,00	232.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	10.334.302,08	11.140.103,39	10.896.649,19	10.896.649,19
(-) Componenti escluse (B)	305.586,62	1.566.883,73	1.144.078,15	1.144.078,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.028.715,46	9.573.219,66	9.752.571,04	9.752.571,04

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 97.442,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	10.439.052,00	98,60%	146.146,73	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.982,00	50,00%	6.491,00	5.000,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.452.034,00		152.637,73	5.000,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.047.527,73	1.260.124,00	1.260.124,00	0,00	4,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.571.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.111.794,00	1.173.888,00	1.173.888,00	0,00	14,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.270.363,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	39.001.519,76	2.434.012,00	2.434.012,00	0,00	6,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	35.731.156,73	2.434.012,00	2.434.012,00	0,00	6,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.270.363,03	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.997.527,73	1.429.887,00	1.429.887,00	0,00	5,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.571.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.111.794,00	1.235.670,00	1.235.670,00	0,00	15,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.233.918,23	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	39.915.074,96	2.665.557,00	2.665.557,00	0,00	6,68%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	35.681.156,73	2.665.557,00	2.665.557,00	0,00	7,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.233.918,23	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.047.527,73	1.435.547,00	1.435.547,00	0,00	5,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.571.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.111.794,00	1.235.670,00	1.235.670,00	0,00	15,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.270.363,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	39.001.519,76	2.671.217,00	2.671.217,00	0,00	6,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	35.731.156,73	2.671.217,00	2.671.217,00	0,00	7,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.270.363,03	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 114.398,65 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 122.080,75 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 115.026,52 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.207,67	3.207,67	3.207,67
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	180.470,41	212.000,00	212.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	183.678,08	215.207,67	215.207,67

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente ha provveduto ad affidare ad Ages Srl il servizio di illuminazione votiva.

Per gli anni dal 2020 al 2022 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Attualmente non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite, anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e tali documenti sono pubblicati sui rispettivi siti web.

Non esistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- non vi sono organismi che nel 2020 prevedono la distribuzione di utili;
- non vi sono organismi che, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2020 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione compensi cda

La società partecipata Ages Srl, controllata direttamente dall'ente, a decorrere da luglio 2017 ha un amministratore unico, con conseguente risparmio di spesa.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non risultano risultati d'esercizio 2018 negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ricorre la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4542930,00	4233918,23	3270363,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4542930,00 0,00	4233918,23 0,00	3270363,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomuto di permesso di costruire	560.000,00	400.000,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	560.000,00	400.000,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	13.766,34	8.800,82	4.721,73	1.093,40	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.965,52	4.079,09	3.628,33	1.093,40	
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.800,82	4.721,73	1.093,40	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	46.306	46.306	46.306	46.306	46.306
Debito medio per abitante	19,01%	10,20%	2,36%	0,00%	0,00%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	703,57	443,83	221,00	48,00	0,00
Quota capitale	4.965,52	4.079,09	3.628,33	1.093,40	0,00
Totale fine anno	5.669,09	4.522,92	3.849,33	1.141,40	0,00

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	703,57	443,83	221,00	48,00	0,00
Entrate correnti	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88	35.153.707,45	34.923.797,62
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati evidenziando la necessità di monitorare la spesa corrente in crescita sia per aspetti normativi che per l'incremento della spesa sociale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sala Valter

Lissoni Cesare Mario

Casati Nicola

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.)

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N.267/2000 (T.U.E.L.) RELATIVI AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AD OGGETTO:

“ESAME ED APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022”

EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

N. EMENDAMENTO	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	VOTAZIONE
1	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 38 del DUP , all'interno di Area strategica: A01 Costruire futuro; Obiettivo strategico: A01_08 Città digitale. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico dopo le parole "Promuovere il potenziamento dell'infrastruttura digitale pubblica presente in città, in particolare la fibra ottica" inserire le parole "FTTH (Fiber to the Home) o superiori con collegamento in fibra fino all'utenza finale"	Rendere chiaro lo sforzo per un collegamento completamente in fibra e non in modalità parziali ad esempio come quelle attuali in misto fibra rame.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto non si può predeterminare la tipologia di fibra che sarà installata ed inoltre trattasi di attività meramente gestionale e non di programmazione	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
2		A pag. 39 del DUP, all'interno di Area strategica: A01 Costruire futuro; Obiettivo strategico: A01_10 Commercio in città. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Nel terzo periodo, ultimo punto, dopo le parole "sottoscrizione di protocolli di intesa" inserire le parole "intensificazione ed implementazione degli interventi della Polizia Locale nelle apposite specialità"	Supportare le buone intenzioni con azioni concrete. Trattandosi di contrasto ad illegalità e reati promosso dall'amministrazione comunale, è opportuno un coinvolgimento del proprio corpo di Polizia Locale che dispone tra le altre di apposite specialità, tra cui l'annonaria ed i compiti di polizia giudiziale.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
3		A pag. 39 del DUP, all'interno di Area strategica: A01 Costruire futuro; Obiettivo strategico: A01_10 Commercio in città. Aggiungere nel campo "Missione / programma" la Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza.	Supportare le buone intenzioni con azioni concrete. Trattandosi di contrasto ad illegalità e reati promosso dall'amministrazione comunale, è opportuno un coinvolgimento del proprio corpo di Polizia Locale che dispone tra	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto l'individuazione delle Missioni e programmi a cui si riferiscono gli	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

			le altre di apposite specialità, tra cui l'annonaria ed i compiti di polizia giudiziale.	obiettivi strategici individuati nel DUP è atto meramente tecnico		Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
4		A pag. 39 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 Prendersi cura del futuro; Obiettivo strategico: A02_01 La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare. dopo le parole "Occorre quindi passare dall'idea di "consumo di suolo zero" a quella di "recupero di suolo" a beneficio della comunità e a tutela dell'ambiente" inserire le parole ", e comunque preservando le aree vergini"	Rispetto di alcuni impegni elettorali assunti da parte della compagine di maggioranza, escludendo la possibilità di modifiche al ribasso.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 25 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto
5		A pag. 40 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 Prendersi cura del futuro; Obiettivo strategico: A02_02 Una città sostenibile e vivibile. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Al punto b) dopo le parole "promozione di azioni per l'efficienza energetica (PAESC), l'energia rinnovabile, la riduzione di emissioni in atmosfera e il clima, a partire dagli immobili di proprietà comunale" inserire le parole "e la promozione del chilometro zero, intesa come consumo di beni prodotti il più vicino possibile"	Il punto b) affronta la riduzione di emissioni clima alteranti solo a livello locale, ma le produzioni più distanti, ed in particolare extra UE, rispetto le nostre, possono - e spesso hanno - impatti per unità di prodotto ancora più elevati in termini di emissioni e di rilascio di inquinanti. Pertanto se bene è l'azione proposta, l'incentivazione del chilometro zero avrebbe un impatto anche superiore. A ciò si aggiunga il fatto che una politica volta al rigore ambientale in solo ambito locale sortirebbe l'effetto contrario, rendendo conveniente delocalizzare o acquistare le	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

			<p>produzioni provenienti da paesi meno virtuosi in termini di attenzione per l'ambiente, peggiorando la situazione e penalizzando il lavoro in ambito locale, creando una sorta di circolo vizioso. A ciò si aggiunga l'impatto ambientale netto dovuto alle maggiori tratte nei trasporti.</p>			
6		<p>A pag. 40 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 Prendersi cura del futuro; Obiettivo strategico: A02_02 Una città sostenibile e vivibile. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Al punto a) dopo le parole "In particolare obiettivo del mandato è rendere Paderno Dugnano Plastic-Free, nella consapevolezza di dover condividere l'obiettivo con il sistema produttivo e commerciale della città" inserire le parole "e la sensibilizzazione verso le produzioni provenienti da paesi virtuosi in termini di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti"</p>	<p>Il punto a) affronta la riduzione della produzione di rifiuti e la lotta alla dispersione delle plastiche. Produzioni ed intere economie estere, generalmente extra UE, generano una grande quantità di rifiuti non correttamente smaltiti. Si sono formate intere isole di plastica nell'Oceano Pacifico con materiale proveniente da economie spesso a noi fornitrici. Bene sarebbe informare e formare la cittadinanza anche in merito a questa situazione, affinché da consumatori possano premiare le produzioni provenienti dalle economie più virtuose in ambito di corretto smaltimento e riciclo. Questo intervento potrebbe avere una efficacia in termini globali anche maggiore rispetto ai marginali miglioramenti cui noi giustamente ci prefiggiamo in ambito locale.</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole</p>	==	<p>Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio)</p> <p>emendamento respinto</p>

7		<p>A pag. 40 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 Prendersi cura del futuro; Obiettivo strategico: A02_02 Una città sostenibile e vivibile. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Al punto e) dopo le parole "realizzare interventi di monitoraggio degli inquinanti ambientali in collaborazione con gli enti preposti" inserire le parole "e promuovere una sensibilizzazione a favore delle produzioni provenienti da paesi virtuosi in termini di emissioni inquinanti"</p>	<p>Il punto e) affronta il controllo di emissioni inquinanti, attività prodromica rispetto la riduzione. Ponendosi nell'ottica di perseguire una riduzione in termini globali, è utile considerare che le produzioni estere, ed in particolare extra UE, rispetto le nostre, possono - e spesso hanno - impatti per unità di prodotto ancora più elevati in termini di rilascio di inquinanti. Per citare un esempio risaputo, le coltivazioni in diversi paesi extra UE utilizzano fitotrattamenti da tempo da noi proibiti perché dannosi per l'ambiente e spesso pericolosi anche per la salute. Bene sarebbe informare e formare la cittadinanza anche in merito a questa situazione, affinché da consumatori possa premiare le produzioni provenienti dalle economie più rispettose dell'ambiente e della salute in base alle più recenti scoperte scientifiche. Questo intervento potrebbe avere una efficacia in termini globali anche maggiore rispetto ai marginali miglioramenti cui noi giustamente ci prefiggiamo in ambito locale.</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole</p>	<p>==</p>	<p>Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuiti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio)</p> <p>emendamento respinto</p>
8		<p>A pag. 41 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 Prendersi cura del futuro; Obiettivo strategico: A02_03</p>	<p>Evitare di assistere chi ha già una disponibilità abitativa, nell'ottica perequativa auspicata nello</p>	<p>Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario in</p>	<p>==</p>	<p>Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuiti n. 3 (Boffi, Torraca,</p>

		<p>Più opportunità per tutti. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Nel penultimo tra.no, dopo le parole “potenziare la collaborazione con privati, associazioni ed enti caritativi per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell’ambito distrettuale attraverso il progetto Agenzia Sociale per l’Abitare C.A.S.A., promuovere il nuovo Accordo Locale per il canone concordato.” aggiungere le parole “Per usufruire delle predette iniziative di sostegno, i cittadini dovranno presentare documentazione ufficiale che certifichi la mancanza di proprietà immobiliari o quote di proprietà in Italia e nel paese di origine e di provenienza”</p>	<p>stesso DUP, evitando altresì di elargire vantaggi ingiusti a causa della situazione di asimmetria informativa nei confronti dell’ente, come nel caso di autocertificazioni difficilmente riscontrabili. Nel rispetto di quanto stabilito dalla Giustizia Amministrativa, nell’analogo caso occorso per il Comune di Sesto San Giovanni.</p>	<p>quanto la proposta attiene all’attività esecutiva effettuata nel rispetto dell’apposita disciplina normativa e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP.</p>		<p>Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto</p>
9		<p>A pag. 42 del DUP, all’interno di Area strategica: A03 Sostenere il futuro; Obiettivo strategico: A03_01 Garantire il diritto allo studio. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico al quinto trattino, dopo le parole “sostenere la scuola paritaria per garantire che anch’essa sia attore dell’offerta educativa e protagonista, insieme alla scuola pubblica” eliminare le parole “di progetti, di inclusione ed integrazione”</p>	<p>L’inclusione, l’integrazione, il “rompere il legame tra condizioni di provenienza” e l’educazione interculturale sono già previsti. Il fatto che questi concetti siano continuamente ripetuti ovunque pare delinea un orientamento ideologico, ed aggiungendo anche qui l’onnipresente risparmio energetico, nell’insieme, pare delinearsi quasi un sintomo di ideologie spinte fino all’ossessione. Oltre a ciò, la</p>	<p>Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario perché in contrasto con le Linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n-47/2019</p>	<p>==</p>	<p>Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto</p>

			<p>scuola paritaria presenta una offerta non solo formativa, ma soprattutto di sensibilità che arricchisce il panorama formativo cittadino. La storia dimostra ad esempio che gli istituti cattolici portano avanti un messaggio ed una proposta di valori che sono alla radice della nostra cultura, superando impetuosi venti politici ed ideologici che hanno sferzato il nostro continente; prova più evidente, anche se superficiale, sono ad esempio la differenza nei nomi degli istituti stessi (con una eccezione che a ben vedere non è poi tale). Tra le più difficili imprese degli istituti paritari c'è la questione di una competizione non ad armi pari, in termini di sostegno economico pubblico, e il volere sostenere da parte dell'amministrazione esclusivamente un tipo di iniziativa, che presenta caratteristiche estemporanee, se non di vera moda ideologica e/o politica, nella migliore delle ipotesi rappresenterebbe una mancata comprensione di quella particolare missione che ne costituisce la vera ragion d'essere di questi istituti. Se si vuole davvero aiutare la scuola paritaria, apprezzandone le peculiarità e se, al contempo, non</p>			
--	--	--	---	--	--	--

			si vuole fare della “carità pelosa” prendendo due piccioni con una sola “poison pill” ideologica, bene è invece un riconoscimento “non orientante”, che si tradurrà in uno sviluppo di tematiche connesse piuttosto all’essenza stessa dell’Europa, ben rappresentata nella bandiera a sfondo blu con al centro una corona di dodici stelle.			
10		A pag. 42 del DUP, all’interno di Area strategica: A03 Sostenere il futuro; Obiettivo strategico: A03_01 Garantire il diritto allo studio. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Al sesto trattino sostituire le parole “all’educazione interculturale e alla conoscenza dell’Europa;” con le parole “alla conoscenza dell’Europa e delle nostre radici;”	Rimuovere l’indottrinamento relativo ad ideologie e mode politiche, esplicitamente richiamate con l’inculcare una “educazione interculturale”. Se di per sé l’istruzione e la conoscenza in tale argomento sarebbero state anche positive, una discriminazione nei termini con da una parte una semplice “conoscenza dell’Europa” e dall’altra l’indottrinare con una “educazione interculturale” come prevista sono chiari segni di indottrinamento politico ideologico, particolarmente riferibili a certa visione di sinistra.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario perché in contrasto con le Linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n-47/2019	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
11		A pag. 45 del DUP, all’interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico dopo le parole “Nel corso della consiliatura saranno promosse	Proseguire con l’installazione di telecamere anche nei quartieri meno problematici per implementare il controllo varchi. La conoscenza della dinamica dei movimenti è a vantaggio degli	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 25 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette,

		iniziative ed interventi in materia di sicurezza urbana, per incrementare il controllo dei luoghi più a rischio, attraverso la promozione della vigilanza nei quartieri con gravi problemi di degrado urbano e disagio sociale, anche con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza," inserire le parole "la cui installazione è comunque da prevedersi anche per gli altri quartieri,"	stessi quartieri più problematici, oltre che dell'intera cittadinanza.			Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto
12		A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico All'ultimo rigo sostituire le parole "contribuendo così a migliorare la percezione di sicurezza in Città." con le parole "contribuendo così a migliorare la sicurezza in Città e di conseguenza il miglioramento della percezione della stessa."	L'obiettivo primario deve essere la sicurezza reale, e non fare propaganda con opere di convincimento. Il dialogo con i cittadini deve essere primariamente svolto per affrontare e dove possibile risolvere le situazioni, per poi migliorare la sicurezza ed infine verificare una corretta percezione della sicurezza. Diversamente sarebbe come derubricare le segnalazioni dei cittadini come ansie immotivate e che il dialogo serva primariamente a chetarli. Abbiamo visto nel recente passato che il nascondere le notizie in tema sicurezza da parte di governi di sinistra non ha funzionato perché, a differenza del giudizio dei ben pensanti, i	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

			cittadini non sono stupidi e alla fine le istituzioni perderebbero di credibilità.			
13		A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Al quarto periodo, dopo le parole "Sarà proseguito ed implementato il progetto "Controllo del Vicinato" che, presupponendo la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, è utile strumento di promozione della sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini." inserire le parole "Sarà proseguito ed implementata la promozione dell'installazione di telecamere a contributo misto pubblico e privato con inquadratura su pubblica via, ed in modalità di accesso esclusivo da parte delle sole forze dell'ordine, che possono essere di supporto anche ai gruppi di Controllo del Vicinato"	Riproporre il progetto social camera con lo scopo di coprire più capillarmente il territorio, dare maggiore sicurezza a contesti particolari segnalati dai cittadini che mostrano la reale esigenza grazie al proprio contributo economico. Dotare i gruppi di Controllo del Vicinato di uno strumento di supporto, che valorizza la segnalazione grazie alle immagini prontamente riscontrabili.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto la proposta attiene all'attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP ed inoltre la stessa risulta in contrasto con le previsioni di bilancio	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	XX
14		A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Nell'ultimo periodo dopo le parole "Si proseguirà a dotare il Corpo di Polizia Locale di nuovi strumenti tecnologici al fine di implementare l'attività di controllo e	Fornire lo strumento migliore per il contrasto allo spaccio, che con la conseguente esperienza maturata sul territorio garantisce anche un ottimo sussidio per la prevenzione dall'uso di sostanze stupefacenti. Questo non vuol dire perdere la risorsa "uomo", ma al contrario avere, per ovvie	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	XX

		monitoraggio da remoto;" inserire le parole "si istituirà il Nucleo Cinofili anti droga nella polizia locale, a norma dell'art. 28 bis del regolamento del corpo di polizia locale del Comune di Paderno Dugnano;"	ragioni legate al rapporto cane - uomo, un agente dedicato al presidio costante sul territorio.			
15		A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Nel terzo periodo, dopo le parole "e altresì per favorire la realizzazione di azioni positive e progetti integrati volti a prevenire e contenere tali fenomeni in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbana e rivitalizzazione sociale" inserire le parole "Sarà realizzato un programma congiunto con diverse specialità per la prevenzione dall'uso di sostanze stupefacenti, coinvolgente la Polizia Locale, i servizi sociali, lo sport, le associazioni sportive e culturali, le scuole."	Prevedere una attività di contrasto all'uso degli stupefacenti e tossicodipendenze, specialmente per i giovani, la fascia più debole, ma anche per gli adulti che a volte hanno una incompleta se non distorta conoscenza dei fenomeni e delle problematiche.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto la proposta attiene all'attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
16		A pag. 88 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01 Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo operativo: Sicurezza condivisa. Dopo le parole "(SCNTT)": "Predisposizione di bando per l'installazione di telecamere a	Riproporre il progetto social camera con lo scopo di coprire più capillarmente il territorio, dare maggiore sicurezza a contesti particolari segnalati dai cittadini che mostrano la reale esigenza grazie al proprio contributo economico. Dotare i	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto l'individuazione delle Missioni e programmi a cui si riferiscono gli obiettivi strategici	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16

		contributo misto pubblico e privato inquadranti almeno in modo parziale la pubblica via, con accesso esclusivo da parte della Polizia Locale e dalle altre forze dell'ordine."	gruppi di Controllo del Vicinato di uno strumento di supporto, che valorizza la segnalazione grazie alle immagini prontamente riscontrabili.	individuati nel DUP è atto meramente tecnico		(Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
17		A pag. 88 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01 Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo operativo: Sicurezza condivisa. Dopo le parole "(SCNTT)": "Predisposizione di bando per l'installazione di telecamere a contributo misto pubblico e privato inquadranti almeno in modo parziale la pubblica via, con accesso esclusivo da parte della Polizia Locale e dalle altre forze dell'ordine."	Riproporre il progetto social camera con lo scopo di coprire più capillarmente il territorio, dare maggiore sicurezza a contesti particolari segnalati dai cittadini che mostrano la reale esigenza grazie al proprio contributo economico. Dotare i gruppi di Controllo del Vicinato di uno strumento di supporto, che valorizza la segnalazione grazie alle immagini prontamente riscontrabili.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 13	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 13	XX
18		A pag. 88 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: 01_ Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo operativo: Contrasto agli illeciti prevenzioni microcriminalità. Dopo le parole "le forze dell'ordine in generale" aggiungere le parole "Istituzione del Nucleo Cinofili anti droga nella polizia locale, a norma dell'art. 28 bis del regolamento del corpo di polizia locale del Comune di Paderno Dugnano."	Fornire lo strumento migliore per il contrasto allo spaccio, che con la conseguente esperienza maturata sul territorio garantisce anche un ottimo sussidio per la prevenzione dall'uso di sostanze stupefacenti. Questo non vuol dire perdere la risorsa "uomo", ma al contrario avere, per ovvie ragioni legate al rapporto cane - uomo, un agente dedicato al presidio costante sul territorio.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 14	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 14	XX
19		A pag. 61 del DUP, all'interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE IL	Migliorare la qualità audio delle conversazioni telefoniche,	Dott. Vincenzo Di Rago	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri)

		FUTURO; Obiettivo strategico: 07– Rafforzamento e innovazione digitale nell’amministrazione. Nella Azione introduzione Voip e nuovo centralino digitale dopo le parole “introduzione Voip e nuovo centralino digitale” aggiungere le parole “, prediligendo la fonia HD in alta definizione, con predisposizione per le nuove tecnologie.”	rendendo più agevole la comprensione per l’utenza chiamante e per le chiamate interne, con una predisposizione per i nuovi protocolli tecnici, codec audio ecc.	Parere contrario in quanto la proposta attiene all’attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP		Astenuti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
20		A pag. 61 del DUP, all’interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 05– Equità fiscale; Obiettivo Operativo: Rimodulazione tributi; Azione: studio per verificar la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote tributarie ed in particolare modo l’addizionale all’Irpef Sia nel campo “Obiettivo operativo”, che nel campo “Azione” sostituire la parola “rimodulazione” con la parola “riduzione”	Agire per una riduzione del carico fiscale puro, come nelle premesse, ed escludere una mera rimodulazione. - Agire a vantaggio di tutta la cittadinanza e non in modo discriminatorio, con una vera inclusione universale, abrogando una esclusione ideologica selettiva degli sforzi comuni a vantaggio di soli alcuni cittadini ed escludendo altri. - Tutti i cittadini sono degni delle medesime attenzioni, e hanno diritto di partecipare ai risultati positivi, non solo a quelli negativi.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché non compatibile con le previsioni di bilancio	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché non compatibile con le previsioni di bilancio	XX
21		A pag. 68 del DUP, all’interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE FUTURO; Obiettivo strategico: 06 Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi; Obiettivo Operativo: Progettazione, realizzazione e interventi nel campo delle opere pubbliche; Azione: Razionalizzazione	La biblioteca Tilane ha una dispersione termica molto elevata, con costi di riscaldamento e raffrescamento importanti, perciò si presta ad essere il primo immobile da porre all’attenzione se vogliamo incidere a partire dagli immobili comunali maggiormente	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,

		ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale. Redazione del fascicolo dell'immobile che consenta: la conoscenza analitica di ogni singolo fabbricato, lo stato di conservazione, la composizione dei materiali di costruzione, la verifica delle relative certificazioni. Programmazione degli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico, in particolare dell'ex Palazzo INAM di Via Due Giugno. dopo le parole "Razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale. Redazione del fascicolo dell'immobile che consenta: la conoscenza analitica di ogni singolo fabbricato, lo stato di conservazione, la composizione dei materiali di costruzione, la verifica delle relative certificazioni. Programmazione degli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico, in particolare dell'ex Palazzo INAM di Via Due Giugno" inserire le parole "ed in primis su biblioteca Tilane"	impattanti in termini di emissione di inquinanti e costi energetici.			Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
22		A pag. 74 del DUP, all'interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 08- città digitale; Obiettivo Operativo: collegamento in fibra delle scuole; Azione: necessità di implementare e migliorare il servizio di connessione nelle scuole anche con l'ausilio delle	Evitare una precoce obsolescenza dell'infrastruttura, considerando l'ultimo standard disponibile, attualmente il 802.11ax.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 1	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16

		società che pongono la fibra spenta sul territorio . dopo le parole “necessità di implementare e migliorare il servizio di connessione nelle scuole anche con l'ausilio delle società che pongono la fibra spenta sul territorio” inserire le parole “in modalità FTTH (Fiber to the Home) o superiori con collegamento in fibra fino all’utenza finale, e predisponendo WiFi adeguato per molteplici connessioni secondo gli standard più recenti”				(Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
23		A pag. 74 del DUP, all’interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 08– città digitale; Obiettivo Operativo: App per servizi; Azione: app per servizi valore aggiunto : mobilità e parcheggio intelligente sostituire le parole “app per servizi valore aggiunto : mobilità e parcheggio intelligente ”	Rendere la modalità di pagamento delle soste più agevoli, veloci, comode ed automatiche possibili, senza per questo ricorrere alla creazione di apposite nuove app, valide solo sul nostro territorio, ed i cui costi di realizzazione e mantenimento gravino interamente sulla nostra città.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto la proposta attiene all’attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
24		A pag. 84 del DUP, all’interno di Area strategica: A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO; Obiettivo strategico: 01– Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo Operativo: Paderno Sicura; Azione: a) potenziamento della presenza della Polizia Locale per garantire un miglior pattugliamento anche mediante l’eventuale	Comunque l’efficacia. Dovessero servire anche veicoli più robusti o più adatti al pronto intervento se ne deve tenere conto.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,

		introduzione di automezzi a basso impatto ambientale (veicoli ibridi); dopo le parole "a) potenziamento della presenza della Polizia Locale per garantire un miglior pattugliamento anche mediante l'eventuale introduzione di automezzi a basso impatto ambientale (veicoli ibridi)" inserire le parole "e comunque di veicoli rispondenti alle reali esigenze della Polizia Locale in termini di efficacia di intervento"				Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
25		Obiettivo strategico: 01 – Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo Operativo: Città pulita; Azione: L'attività prevede la ricognizione del territorio, con particolare riferimento alle aree verdi urbane, al fine di accertare la corretta conduzione, il possesso degli strumenti idonei e la raccolta delle deiezioni da parte dei proprietari/conduuttori dei cani (a norma di legge e di regolamento comunale). Le verifiche saranno effettuate anche tramite servizi in abiti civili. L'attività vedrà inoltre l'utilizzo dei sistemi e supporti informatici (anagrafe regionale canina), al fine della corretta identificazione dei detentori e dei cani che potrebbe sfociare inoltre in accertamenti di altre violazioni amministrative specifiche dopo le parole "L'attività prevede la	Contrastare l'abbandono delle deiezioni anche nelle aree dove giocano i bambini per la tutela dell'igiene per i più piccoli, e per i marciapiedi dove si crea disagio e si rende la città ingiustamente più sporca.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 25 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto

		ricognizione del territorio, con particolare riferimento alle aree verdi urbane” inserire le parole “, alle aree gioco e marciapiedi”				
26		A pag. 85 del DUP, all’interno di Area strategica: A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO; Obiettivo strategico: 01 – Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo Operativo: Città pulita; Azione: L’attività prevede la ricognizione del territorio, con particolare riferimento alle aree verdi urbane, al fine di accertare la corretta conduzione, il possesso degli strumenti idonei e la raccolta delle deiezioni da parte dei proprietari/conduuttori dei cani (a norma di legge e di regolamento comunale). Le verifiche saranno effettuate anche tramite servizi in abiti civili. L’attività vedrà inoltre l’utilizzo dei sistemi e supporti informatici (anagrafe regionale canina), al fine della corretta identificazione dei detentori e dei cani che potrebbe sfociare inoltre in accertamenti di altre violazioni amministrative specifiche dopo le parole “Le verifiche saranno effettuate anche tramite servizi in abiti civili.” inserire le parole “Si valuterà altresì l’opportunità e l’efficacia di un adeguamento delle relative sanzioni amministrative.”	Supportare l’efficacia del controllo con il deterrente di una eventuale rivalutazione della sanzione amministrativa.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuiti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
27		A pag. 95 del DUP, nel testo della spiegazione della Missione 04:	Termine che richiama ideologie volte alla soppressione delle	Dott. Biagio Bruccoleri	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri)

		Istruzione e diritto allo studio - Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria, al decimo trattino di pagina 95: dopo le parole "Tra gli elementi significativi relativi al Piano per il Diritto allo studio saranno sviluppati i seguenti progetti/interventi: — Strutturazione offerta servizi di Tilane per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado — Progetti sull'Educazione alla legalità" eliminare le parole "e alla mondialità"	identità.	Parere contrario perché in contrasto con le Linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n-47/2019		Astenuti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
28		A pag. 96 del DUP, all'interno di Area strategica: A03 SOSTENERE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 01 - Garantire il diritto allo studio; Obiettivo Operativo: Una scuola che include e non esclude; Azione: Interventi di integrazione sociale ed educativa: elaborazione percorsi di mediazione linguistica e culturale Interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile: Sportelli di ascolto e Servizio di ascolto "ricucire la rete". Valutare, con lo strumento del Diritto allo Studio, percorsi di di sensibilizzazione contro le discriminazioni eliminare le parole "Interventi di integrazione sociale ed educativa: elaborazione percorsi di mediazione linguistica e culturale"	Al fine di non discriminare i migranti ritenendoli incapaci e soprattutto considerandoli all'oscuro rispetto a valori universali e circa dove sono approdati.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario perché in contrasto con le Linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n-47/2019	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
29		A pag. 100 del DUP, all'interno di Area strategica: A03 SOSTENERE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 01	Consentire le altre modalità di accesso già riconosciute, anche in considerazione del fatto che lo	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25

		Garantire il diritto allo studio; Obiettivo Operativo: Per una scuola più smart; Azione: Estensione della digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librerie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica). dopo le parole "Estensione della digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID," inserire le parole "CNS Carta Nazionale Servizi,"	SPID è generalmente un servizio privato.			Favorevoli n. 25 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto
30		A pag. 118 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 02 - Una città sostenibile e vivibile; Obiettivo Operativo: Forestazione urbana; Azione: Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città dopo le parole "Piantumazione di nuovi" inserire le parole "diecimila"	Mantenere l'impegno preso in campagna elettorale	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché non compatibile con le previsioni di bilancio	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché non compatibile con le previsioni di bilancio	XX
31		A pag. 118 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 02 - Una città sostenibile e vivibile; Obiettivo Operativo: Forestazione urbana; Azione:	Mantenere l'impegno preso in campagna elettorale, in modo che le nuove piantumazioni possano essere praticate senza infittire quelle esistenti ed arreando loro nocumento, oltre	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca,

		Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città dopo le parole "alberi e creazione di bosco di città" inserire le parole "acquisendo nuove aree"	a rendere la fitta boscaglia non usufruibile dalla cittadinanza.			Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
32		A pag. 118 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 02 - Una città sostenibile e vivibile; Obiettivo Operativo: Forestazione urbana; Azione: Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città dopo le parole "Piantumazione di nuovi alberi" inserire le parole ", alcuni da frutto di più varietà da distribuirsi tra i diversi parchi,"	Fare coltura per fare cultura, mettendo a disposizione della cittadinanza alcuni alberi da frutto tradizionali da potere osservare.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto la proposta attiene all'attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
33		A pag. 120 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 02 - Una città sostenibile e vivibile; Obiettivo Operativo: Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti; Azione: Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali anche con posizionamento di nuovi cestini in zone non servite. dopo le parole	Trattandosi di illeciti amministrativi e persino di reati, la Polizia Locale è ancora più utile di un cestino per contrastare la "formazione di discariche abusive su aree comunali". Poi la questione deterrente. Non da ultimo è da considerare che gli individui che abbandonano i rifiuti, nella maggioranza dei casi, lo fanno per motivi diversi rispetto la semplice mancanza del cestino.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

		“Contrastare l’abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali” inserire le parole “con l’ausilio della Polizia Locale,”				
34		A pag. 136 del DUP, all’interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 03 – più opportunità per tutti; Obiettivo Operativo: Sostenere la famiglia; Azione: Per sostenere la famiglia, cellula vitale della società, è necessario: garantire priorità di accesso agli asili nido ai bambini i cui genitori lavorano entrambi eventualmente revisionando i criteri di accesso al servizio; prevedere forme di sostegno economico e sociale alle famiglie in condizioni di disagio; eventuale valutazione di revisione del sistema tariffario in un’ottica di miglioramento dei servizi e per assicurare equità nella contribuzione degli utenti; garantire equità nell’accesso al servizio anche attraverso l’attività di controllo dei requisiti di accesso dichiarati. Valutare l’attivazione di una carta sconto “sconto” da utilizzare nei negozi di vicinato e di artigianato di servizi. Per i servizi alla prima infanzia, si procederà con l’aggiornamento della carta dei servizi e studio di nuove modalità organizzative della presa in carico educativa dei piccoli utenti, mantenimento standard funzionali per accreditamento	Agire a vantaggio di tutta la cittadinanza e non in modo discriminatorio, con una logica proporzionale.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuiti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

		regionale delle strutture. Al terzo punto “eventuale valutazione di revisione del sistema tariffario in un’ottica di miglioramento dei servizi e per assicurare equità nella contribuzione degli utenti;” sostituire le parole “equità” con le parole “proporzionalità”				
35		A pag. 151 del DUP, all’interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 06 Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi; Obiettivo Operativo: gestione accurata degli alloggi; Azione: verifica requisiti reddituali dei richiedenti alloggi comunali dopo le parole “verifica requisiti reddituali” inserire le parole “e patrimoniali tra cui documentazione ufficiale che certifichi la mancanza di proprietà immobiliari o quote di proprietà in Italia e nel paese di origine e di provenienza”	Evitare di assistere chi ha già una disponibilità abitativa, nell’ottica perequativa auspicata nello stesso DUP, evitando altresì di elargire vantaggi ingiusti a causa di situazione di asimmetria informativa da parte dell’ente, come nel caso di autocertificazioni difficilmente riscontrabili. Nel rispetto di quanto stabilito dalla Giustizia Amministrativa, nell’analogo caso occorso per il Comune di Sesto San Giovanni.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto la proposta attiene all’attività esecutiva effettuata nel rispetto dell’apposita disciplina normativa e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP. Stesse motivazioni del parere contrario espresso sull’emendamento n. 8	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuiti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
36		A pag. 114 del DUP, all’interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 01 – La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare; Obiettivo Operativo: Revisione del Piano di Governo del Territorio; Azione: Primi approcci alla revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del	rispetto di alcuni impegni elettorali assunti da parte della compagine di maggioranza, escludendo la possibilità di modifiche al ribasso.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Astenuiti n. 3 (Boffi, Torraca, Ghioni) Votanti n.22 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette,

		contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente. sostituire le parole "del contenimento del consumo di suolo" con le parole "consumo di suolo zero"				Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
1	Consigliere Rienzo gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 39 del DUP, all'interno degli Obiettivi strategici (paragrafo 3.2) ed in particolare in corrispondenza di A02, A02_01 La Paderno Dugnano del futuro - il territorio: un bene da preservare, nel campo "descrizione sintetica obiettivo strategico" nel secondo periodo dopo le parole "Occorre quindi passare dall'idea di "consumo di suolo zero" a quella di "recupero di suolo" a beneficio della comunità e a tutela dell'ambiente" inserire le parole "nel rispetto dei diritti edificatori e del diritto di proprietà dei privati nonché delle normative regionali in materia."	Assicurare che la politica di recupero di suolo avvenga nel rispetto dei diritti edificatori che i privati hanno diritto di realizzare nonché del diritto di proprietà delle aree. E' dunque necessario che il recupero di aree di interesse pubblico si realizzi con meccanismi di compensazione e perequazione.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto l'azione amministrativa non può svolgersi nel rispetto dei diritti costituzionalmente garantiti e della legge.	==	Presenti n.23 (assenti n. 2 Consiglieri: Castelli, Danza) Votanti n.23 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi. Torraca, Ghioni) Contrari n. 14 (Casati,Caputo,Cattaneo, Marelli, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
2		A pag. 39 del DUP, all'interno degli Obiettivi strategici (paragrafo 3.2) ed in particolare in corrispondenza di A02, A02_01 La Paderno Dugnano del futuro - il territorio: un bene da preservare, nel campo "descrizione sintetica obiettivo strategico" nel	Assicurare che con la revisione del sistema di perequazione vengano comunque garantite a tutti i cittadini le medesime possibilità di realizzare i propri diritti edificatori nelle diverse aree del territorio, con l'obiettivo	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto l'azione amministrativa non può svolgersi nel rispetto dei diritti costituzionalmente	==	Presenti n.23 (assenti n. 2 Consiglieri: Castelli, Danza) Votanti n.23 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi. Torraca, Ghioni) Contrari n. 14

		terzo periodo-punto 4 dopo le parole "la revisione del principio della perequazione che non potrà essere mantenuto senza adeguati correttivi" inserire le parole ", fermo restando il rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione dei cittadini e delle imprese nella realizzazione dei propri diritti edificatori;"	di evitare discriminazioni con un'attribuzione dei diritti in modo arbitrario e differenziato.	garantiti.		(Casati,Caputo,Cattaneo, Marelli, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
3		A pag. 42 del DUP, all'interno degli Obiettivi strategici (paragrafo 3.2) ed in particolare in corrispondenza di A03, A03_01 Garantire il diritto allo studio, nel campo "descrizione sintetica obiettivo strategico" nel terzo periodo-quinto punto dopo le parole "sostenere la scuola paritaria" inserire le parole "per assicurare la libertà di scelta educative delle famiglie e"	Affermare l'importanza del sostegno alle scuole paritarie con lo specifico fine di garantire l'effettività della libertà di scelta educativa delle famiglie.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
4		A pag. 63 del DUP, all'interno della Missione O 1, Programma 04 ed in particolare in corrispondenza di AO I, 05, Rimodulazione tributi, sia nel campo "obiettivo operativo" che nel campo "azione/J sostituire la parola "rimodulazione" con la parola "riduzione"	Procedere ad uno studio per verificare la possibilità di ridurre, e non soltanto rimodulare, le aliquote tributarie ed in particolare l'IMU.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento n. 20 presentato dal Consigliere Boatto	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento n. 20 presentato dal Consigliere Boatto	XX
5		A pag. 68 del DUP, all'interno della Missione 01, Programma 06 ed in particolare in corrispondenza di A01, 06, Progettazione, realizzazione e	Procedere ad una programmazione degli interventi di ristrutturazione completa e riqualificazione energetica del	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9

		interventi nel campo delle opere pubbliche, nel campo "azione" nell'ultimo periodo sostituire le parole "interventi di manutenzione ed efficientamento energetico" con le parole "interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica"	Palazzo Sanità, e non soltanto interventi di manutenzione ed efficientamento di minore portata come già realizzati finora.			(Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
6		A pag. 88 del DUP, all'interno della Missione 03, Programma 02 ed in particolare in corrispondenza di A04, 01, Sicurezza condivisa, nel campo "azione" dopo le parole "banca dati nazionale dei veicoli rubati (SCNTT)" aggiungere le parole ". Attivazione del progetto "Socia! camera" al fine di promuovere l'installazione di impianti di videosorveglianza privata per la condivisione e l'utilizzo delle immagini da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine" Procedere ad attivare il progetto "Socia! camera", anche con modifiche rispetto al progetto precedente, ma sempre con l'obiettivo di implementare e promuovere la videosorveglianza privata da mettere in condivisione con la forza pubblica e dunque ottenere un controllo più capillare sul territorio.	Procedere ad attivare il progetto "Socia! camera", anche con modifiche rispetto al progetto precedente, ma sempre con l'obiettivo di implementare e promuovere la videosorveglianza privata da mettere in condivisione con la forza pubblica e dunque ottenere un controllo più capillare sul territorio.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario con le precisazioni espresse in merito agli emendamenti n. 11 e n. 17 presentati dal Consigliere Boatto	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito agli emendamenti n. 11 e n. 17 presentati dal Consigliere Boatto	XX
7		A pag. 95 del DUP, all'interno della Missione 04, Programma 02 ed in	Inserire nel Piano del Diritto allo studio progetti ed iniziative	Dott. Biagio Bruccoleri	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri)

		particolare in corrispondenza di A03, 01, Sostenere gli interventi educativi per gli studenti delle scuole primaria e secondaria, nel campo "azione" dopo le parole "sostenibilità ambientale" aggiungere le parole ". In particolare, promozione di progetti da realizzare insieme alle scuole in relazione all'insegnamento dell'educazione civica, inserita come materia di studio obbligatoria dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92"	da realizzare insieme alle scuole per agevolare ed implementare l'insegnamento, ora obbligatorio, dell'educazione civica. In particolare, si ricorda che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge n. 92/2019, " <i>i comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali</i> ".	Parere favorevole		Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
8		A pag. 114 del DUP, all'interno della Missione 08, Programma 01 ed in particolare in corrispondenza di A02, 01, Revisione del Piano di Governo del Territorio, nel campo "azione" dopo le parole "patrimonio edilizio esistente" aggiungere le parole ", come consentito e previsto dalla normativa regionale ed in particolare dalla recente legge sulla rigenerazione urbana e territoriale e dalla L.R. sul consumo di suolo n. 31/2014"	Garantire l'applicazione delle previsioni e delle agevolazioni stabilite dalla normativa regionale in materia, in particolare con riguardo agli incentivi alla rigenerazione urbana e territoriale e alla definizione normativa di consumo di suolo.	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole pur essendo pleonastica la precisazione considerato che l'azione amministrativa deve essere sempre improntata al rispetto della legge	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
9		A pag. 118 del DUP, all'interno della Missione 09, Programma 02 ed in particolare in corrispondenza di A02, 02, Forestazione urbana, nel campo "azione"	Garantire l'attuazione precisa e specifica, non generalizzata, di quanto previsto nelle linee programmatiche del Sindaco.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario con le precisazioni espresse in merito	XX

		dopo le parole "Piantumazione di nuovi alberi" aggiungere le parole "in misura sufficiente a garantire 10.000 nuovi alberi entro la fine del mandato"		all'emendamento n. 30 presentato dal Consigliere Boatto	all'emendamento n. 30 presentato dal Consigliere Boatto	
10		A pag. 181 del DUP, all'interno del Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, Scheda D ed in particolare in corrispondenza dell'intervento Cod. Int. Amm.ne n. 10, nel campo "descrizione dell'intervento" sostituire le parole "Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo INAM" con le parole "Ristrutturazione e riqualificazione energetica palazzo INAM" La medesima modifica è da effettuare nella Scheda E (interventi ricompresi nell'elenco annuale) a pag. 183.	Procedere ad una programmazione degli interventi di ristrutturazione completa e riqualificazione energetica del Palazzo Sanità, e non soltanto interventi di manutenzione ed efficientamento di minore portata come già realizzati finora, in coerenza con l'emendamento n. 3 del sottoscritto.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto il DM 144/2018 prevede diverse modalità e tempistiche per la presentazione di osservazioni al programma opere pubbliche	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
1	Consigliere Landro gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 38 del DUP, all'interno della Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico "A01_05 Equità fiscale" Al terzo capoverso, primo punto: dopo le parole "avviare una riduzione" eliminare la parola "selettiva"	L'introduzione di un'aliquota unica consentirebbe di ottenere molteplici vantaggi: • Ridurre la pressione fiscale, sia per le famiglie che per le imprese e i lavoratori autonomi; • Contrastare l'evasione fiscale; • Stimolare la crescita economica; • Semplificare il sistema e ridurre la burocrazia	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
1 bis		A pag. 38 del DUP, all'interno della	L'introduzione di un'aliquota	Dott. Vincenzo Di	==	Presenti n.25 (assenti n. 0

		Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico "A01_05 Equità fiscale" Al terzo capoverso, primo punto: dopo le parole <i>"carico fiscale locale"</i> eliminare le parole <i>"a vantaggio dei redditi meno bassi e delle attività produttive colpite dalla crisi"</i>	unica consentirebbe di ottenere molteplici vantaggi: <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la pressione fiscale, sia per le famiglie che per le imprese e i lavoratori autonomi; • Contrastare l'evasione fiscale; • Stimolare la crescita economica; • Semplificare il sistema e ridurre la burocrazia 	Rago Parere favorevole		Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
2		A pag. 42 del DUP, all'interno della Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico "A03_01 Garantire il diritto allo studio" Dopo il primo punto dell'elenco, esattamente dopo le parole <i>"garantire in concreto il Diritto allo studio"</i> inserire le parole <i>"introdurre progetti di educazione civica nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado"</i>	In linea con l'obiettivo posto dall'Amministrazione, secondo cui l'educazione e l'istruzione <i>"rivestono un ruolo strategico fondamentale nell'impegno di un'amministrazione attenta ai cittadini di domani"</i> , l'emendamento è volto ad implementare l'offerta formativa riportando all'interno del Diritto allo studio quella che era una materia curriculare e che riveste un'importanza fondamentale nella formazione di cittadini rispettosi delle regole e dei beni comuni.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere favorevole come per l'emendamento n. 7 presentato dal consigliere Rienzo	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
3		A pag. 45 del DUP, all'interno della Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico "A04_01 Promuovere la sicurezza urbana" All'interno del terzo capoverso, dopo	Si vuole così ricordare che le telecamere di videosorveglianza, sia quelle già esistenti che quelle installande, devono essere oggetto di verifica periodica e, se	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto la proposta attiene all'attività esecutiva non di	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro,

		le parole <i>“con l’installazione di nuove telecamere di videosorveglianza”</i> inserire le parole <i>“oltre che tramite la verifica della funzionalità e la manutenzione delle telecamere guaste”</i>	rinvenute non funzionanti, devono essere prontamente aggiustate.	programmazione quale è quella attuata con il DUP		Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
4		A pag. 68 del DUP, all’interno della azione strategica A01_06, obiettivo operativo “Progettazione, realizzazione e interventi nel campo delle opere pubbliche” Al primo capoverso, dopo le parole <i>“Razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione”</i> Aggiungere le parole <i>“oltre che interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica”</i>	L’emendamento è volto a garantire l’efficienza, la sicurezza ed il decoro delle strutture pubbliche, per alcune delle quali non bastano ordinari interventi manutentivi. Taluni edifici necessitano infatti di interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica, con evidenti vantaggi in termini di risparmio economico e tutela dell’ambiente.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
5		A pag. 74 del DUP, all’interno di della azione strategica A01_08, obiettivo operativo “App per servizi” sostituire le parole <i>“app per servizi valore aggiunto”</i> con le parole <i>“inserire all’interno della già esistente app comunale denominata “MyPaderno i seguenti servizi:”</i>	L’emendamento è volto a realizzare un risparmio economico per le casse comunali: data l’esistenza di un’App Comunale denominata <i>“MyPaderno”</i> , appare opportuno l’inserimento all’interno di quest’ultima delle nuove funzionalità. La eventuale realizzazione di una nuova app potrebbe comportare un inutile	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario la proposta attiene all’attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà,

			spreco di denaro pubblico			Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
6		A pag. 84 del DUP, all'interno della azione strategica A04_01, obiettivo operativo " Educazione alla Legalità ", Alla fine dell'ultimo periodo, dopo le parole " <i>scuola secondaria di 2° grado.</i> " inserire le parole " <i>Verranno proposti progetti di educazione civica alle scuole primaria e secondaria di 1° grado</i> "_"	L'emendamento riporta l'attenzione sulla necessità che i bambini, sin dalla più tenera età, vengano educati al rispetto delle regole basilari della civile convivenza, proponendo quindi lo studio dell'educazione civica a partire dalla scuola primaria.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere favorevole come per l'emendamento n. 7 presentato dal consigliere Rienzo e l'emendamento n. 2 presentato dalla stessa	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
7		A pag. 85 del DUP, all'interno della azione strategica A04_01, obiettivo operativo " città pulita " dopo le parole, fra parentesi, " <i>(a norma di legge e di regolamento comunale)</i> " eliminare le parole del secondo periodo: " <i>Le verifiche saranno effettuate anche tramite servizi in abiti civili</i> "	Premesso che non è compito della Politica indicare alla Polizia Locale quali debbano essere le modalità operative dei suoi interventi, tale emendamento intende affermare l'esigenza di sanzionare le condotte scorrette dei detentori di cani, pur senza che a costoro vengano tese "trappole" o "insidie" che verrebbero intese unicamente quale mezzo per portare entrate nelle casse comunali e non, com'è invece giusto, una maniera per rieducare i padroni di animali alle condotte corrette. Paderno	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

8		A pag. 88 del DUP, all'interno della azione strategica A01_05, obiettivo operativo "Sicurezza condivisa" All'inizio del paragrafo, dopo la parola <i>"potenziamento"</i> inserire le parole <i>"verifica della funzionalità e la manutenzione"</i>	Tale emendamento è volto a garantire non solo il potenziamento, ma anche l'effettivo funzionamento dell'intero impianto di videosorveglianza tramite la verifica periodica della funzionalità e l'eventuale ripristino della stessa in caso di guasto.	Dott. Lucio Dioguardi Parere contrario in quanto la proposta attiene all'attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
9		A pag. 96 del DUP, all'interno della azione strategica A03_01, obiettivo operativo "Una scuola per tutti" Alla fine del paragrafo, dopo le parole <i>"con la fornitura gratuita dei libri di testo"</i> inserire le parole <i>"per tutti gli studenti"</i>	In linea con l'obiettivo operativo voluto dall'Amministrazione, l'emendamento vuole realizzare concretamente una scuola che sia per tutti, senza disparità di trattamento alcuno tra gli studenti.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	XX
10		A pag. 98 del DUP, all'interno della azione strategica A03_01, obiettivo operativo "Manutenzione ordinaria, straordinaria degli edifici scolastici e del verde collegato" Alla fine del primo periodo, dopo le parole <i>"abbattimento delle barriere architettoniche"</i> inserire le parole <i>"Interventi di rimozione dell'amianto, anche tramite la partecipazione a bandi pubblici"</i>	Preso atto che negli ultimi 10 anni è stato rimosso tutto l'amianto nelle aree frequentate dagli studenti delle scuole padernesi, con il presente emendamento si intende rimuoverlo anche dalle zone strutturali, più nascoste e isolate dei plessi scolastici. L'emendamento evidenzia come la messa in sicurezza degli edifici scolastici non possa ignorare la necessità di eliminare la massiccia presenza di amianto, potenzialmente dannosa per la	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 25 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto

			salute degli alunni. Tale obiettivo è considerato come prioritario dalla Regione Lombardia, che questo mese ha indetto un bando per la concessione di contributi a fondo perduto per interventi edilizi su edifici scolastici pubblici. Si ravvisa l'opportunità e la convenienza che l'Amministrazione Comunale partecipi a questo e a bandi simili che verranno promossi anche in futuro con le stesse finalità.			
11		A pag. 105 del DUP, all'interno della azione strategica A03_02, obiettivo operativo "Iniziativa contro la violenza sulle donne" Nel punto b) sostituire le parole <i>"il funzionamento di uno sportello che lavori sulla"</i> con le parole <i>"la conferma e la promozione dello sportello "White Matilda", già operativo nel nostro Comune dal 2014 col fine di effettuare la"</i>	nel presente emendamento viene inserita la menzione dello sportello anti violenza già esistente nel nostro territorio e che si vuole promuovere al fine di una maggiore conoscenza da parte delle donne vittime di violenza.	Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario in quanto la proposta attiene all'attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
12		A pag. 120 del DUP, all'interno della azione strategica A02_02, obiettivo operativo "Raccolta, trattamento, trasporto, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti" , Al termine del paragrafo, dopo le parole <i>"in zone non servite."</i>	L'emendamento rileva la necessità di adeguamento alle Leggi in vigore e pone quale obiettivo il massimo rispetto per l'ambiente anche in materia edilizia.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole pur essendo pleonastica la precisazione considerato che	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

		inserire le parole <i>“Applicare il D. Lgs. 56/17 in merito ai criteri ambientali minimi da parte delle stazioni appaltanti e revisione del Regolamento Edilizio per incentivare l’uso di calcestruzzi con aggregati riciclati”</i>		l’azione amministrativa deve essere sempre improntata al rispetto della legge		Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
13		A pag. 120 del DUP, all’interno della azione strategica A02_02, obiettivo operativo “Promuovere la raccolta differenziata” , Alla fine del paragrafo, dopo le parole <i>“plastic free.”</i> inserire le parole <i>“Ottenere la riduzione dei rifiuti tramite l’attuazione della “Mappa cittadina per l’economia circolare; creare punti di conferimento per i rifiuti speciali in ogni quartiere; realizzare impianti di compostaggio e “officine del riuso” per la riparazione e il riutilizzo dei beni durevoli.”</i>	Il presente emendamento vuole attuare ulteriori e molteplici iniziative a sostegno della tutela ambientale garantendo l’attuazione precisa e specifica, non generalizzata, di quanto previsto dal programma elettorale dell’attuale Assessore di riferimento.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario la proposta attiene all’attività esecutiva effettuata nel rispetto dell’apposita disciplina normativa e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
14		A pag. 124 del DUP, all’interno della azione strategica A02-02, obiettivo operativo “Ispezioni e vigilanza per il controllo dell’inquinamento aria, acqua, acustico, etc...” , Al termine del paragrafo, dopo le parole <i>“Rho-Monza”</i> inserire le parole <i>“Intervenire sulla pulizia delle acque del Seveso e sul loro deflusso in condizioni di sicurezza; puntare altresì al riuso delle acque reflue attraverso depuratori atti al riciclo e alla produzione di energia elettrica e bio-</i>	Favorendo l’attuazione precisa e specifica di quanto previsto dal programma elettorale dell’attuale Assessore di riferimento l’emendamento focalizza l’intervento ambientale sulla cura della pulizia e la (conseguente) sicurezza delle acque fluviali, puntando al loro sfruttamento per la produzione di fonti di energia eco sostenibili.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto l’azione proposta coinvolge competenze e titolarità non facenti capo direttamente all’ente	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

		<i>metano”</i>				
15		<p>A pag. 124 del DUP, all’interno della azione strategica A02-02, obiettivo operativo “Ispezioni e vigilanza per il controllo dell’inquinamento aria, acqua, acustico, etc...”,</p> <p>Al termine del paragrafo, dopo le parole <i>“Rho-Monza”</i></p> <p>Di seguito all’emendamento n° 14, inserire le parole <i>“Installare delle centraline di rilevamento e definire un piano di controllo sulla qualità dell’aria in ogni quartiere”</i>”</p>	<p>L’emendamento è volto a garantire la concreta e specifica attuazione di quanto previsto nelle linee programmatiche in merito al controllo della qualità dell’aria.</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p> <p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p> <p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p>	XX
16		<p>A pag. 136 del DUP, all’interno della azione strategica A02_03, obiettivo operativo “Sostenere la famiglia”</p> <p>Alla fine del paragrafo, dopo le parole <i>“accreditamento regionale delle strutture”</i></p> <p>inserire le parole: <i>“Sostegno economico alle famiglie, confermando le mense calmierate e le scontistiche per fratelli frequentanti il servizio mensa comunale.</i></p> <p><i>Favorire l’apertura di nuovi asili nido e nuove scuole dell’infanzia sul territorio comunale.</i></p> <p><i>Promuovere iniziative delle associazioni impegnate nella tutela della famiglia, delle nascite e delle maternità difficili.</i></p> <p><i>Proseguire le iniziative culturali</i></p>	<p>L’emendamento è volto a fornire sostegno alle famiglie sotto molteplici aspetti: dalle iniziative economiche a quelle culturali, affinché le Istituzioni possano fornire un supporto concreto e continuo ai nuclei familiari stanziati sul territorio ed attrarne di nuovi.</p>	<p>Dott. Biagio Bruccoleri</p> <p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p> <p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p>	XX

		<i>finalizzate allo sviluppo e intensificazione delle relazioni familiari, anche tramite la riconferma del palinsesto "Familiamo"</i> .				
17		A pag. 151 del DUP, all'interno della azione strategica A02_02, obiettivo operativo "Gestione accurata degli alloggi" , dopo le parole <i>"alloggi comunali"</i> inserire le parole <i>"Verifica dell'esistenza di situazioni di disagio e dell'esistenza di cittadini senza tetto non segnalati in collaborazione con la Polizia Locale"</i>	L'emendamento vuole assicurare un regolare controllo circa l'esistenza di situazioni di bisogno abitativo non conosciute, onde prevenire l'esistenza di cittadini senza fissa dimora sul territorio.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto non pertinente all'oggetto	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
1	Consigliere Bogani gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 49 del DUP, all'interno di SEGRETERIA DEL SINDACO E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI: dopo le parole <i>"Organizzare le altre cerimonie, compresa quella finalizzata alla consegna delle onorificenze cittadine (Calderina d'oro),.."</i> inserire le parole <i>" ed istituire la festa della nostra città in data 1 giugno nella ricorrenza annuale della costituzione del nostro comune, con palio delle contrade, coinvolgendo le associazioni sportive, oratori ed altri gruppi aggregativi "...."</i>	Sfruttare la commemorazione del 1 di giugno per istituire una festa della nostra comunità con lo scopo di creare aggregazione tra le varie realtà della nostra città.	Dott.ssa Franca Bonanata Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

2		A pag. 69 del DUP, all'interno della missione 01 programma 06 ufficio tecnico, obiettivo operativo legalità diffusa nell'azione dopo le parole: " Attenzione alla trasformazione del territorio attraverso l'attività di controllo e vigilanza" inserire le parole "in collaborazione con la Polizia Locale "	E' fondamentale continuare la collaborazione tra ufficio Edilizia Privata e Polizia Locale per contrastare ogni possibile abuso edilizio	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
3		A pag. 85 del DUP, all'interno della missione 03 programma 01 ufficio Polizia Locale e amministrativa ,obiettivo operativo Decoro della città, nell'azione dopo le parole: "L'obiettivo riguarda il controllo dell'osservanza del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana (Cfr. CC N. 36 del 28/09/2017) L'azione prevista contempla la verifica delle modalità di esposizione e di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento agli ambiti condominiali," inserire le parole "tenendo conto del lavoro di monitoraggio effettuato dall'ufficio Igiene Pubblica in questi ultimi anni "	In questi ultimi anni è stato fatto un lavoro di monitoraggio sulle modalità di esposizione dei rifiuti da parte dei condomini padernesi con lo scopo di educare alla corretta differenziazione del rifiuto. Nella priorità delle verifiche bisognerà tenere conto del monitoraggio fatto, in modo da fare le verifiche partendo dai condomini meno virtuosi	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 25 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto
4		A pag. 88 del DUP, all'interno della missione 03 programma 02 sistema	E' fondamentale continuare la collaborazione tra Polizia Locale e	Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri)

		integrato di sicurezza urbana ,obbiettivo operativo contrasto negli illeciti- no all'abusivismo, nell'azione dopo le parole: "Contrasto agli illeciti - Attività di contrasto ai fenomeni di abusivismo in diversi campi al fine di garantire la sicurezza ed il controllo del territorio" inserire le parole: "ed in particolare continuare nell' attività di controllo in materia di trasformazione edilizia del territorio in collaborazione con l'ufficio di Edilizia Privata"	l'Ufficio Edilizia Privata nel presidio del territorio in materia edilizia per contrastare ogni possibile abuso.			Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
5		A pag. 107 del DUP, all'interno della missione 06 programma 01 sport e tempo libero, obbiettivo operativo Manutenzione per impianti sportivi e per attività ricreative, nell'azione dopo le parole: "Riqualificazione ed ammodernamento delle strutture sportive" inserire le parole: "dando la priorità alla progettazione e alla sistemazione delle torri faro dei campi di calcio "	E' fondamentale per le società di calcio locali proseguire nell'azione di progettazione e sistemazioni delle torri faro dei campi di calcio della città al fine di non compromettere la loro attività sportiva.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto intervento già programmato nell'anno 2019 (alla data del parere risulta già avviata la procedura di gara)	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto intervento già programmato nell'anno 2019 e, quindi, non presente nel Bilancio 2020	XX
6		A pag. 120 del DUP, all'interno della missione 09 programma 03 rifiuti ,obbiettivo operativo Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti, nell'azione dopo le parole: "Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali anche con posizionamento" Sostituire le parole: "nuovi cestini in zone non servite." con le parole: "nuove telecamere	oggi la città è dotata di un ampio numero di cestini. Per contrastare la formazione di discariche abusive e scongiurare l'abbandono di rifiuti sul territorio bisogna potenziare la rete con nuove telecamere fisse e mobili.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	XX

		nelle zone maggiormente colpite da tale fenomeno”				
7		A pag. 120 del DUP, all’interno della missione 09 programma 03 rifiuti ,obbiettivo operativo Promuovere la raccolta differenziata, nell’azione dopo le parole: “Azioni di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata” inserire le parole: “estendendo la variazione delle modalità di conferimento della frazione secca indifferenziata, con la sostituzione del cassonetto di grandi dimensioni con sacchi trasparenti a tutti i condomini della città ”	La sperimentazione in questo anno nei 38 grandi condomini del conferimento della frazione secca indifferenziata, con la sostituzione del cassonetto di grandi dimensioni con sacchi trasparenti ha portato ad un incremento della raccolta differenziata in città. Ampliare a tutti i condomini cittadini questa modalità di raccolta porterà ad un ulteriore incremento della raccolta differenziata.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto la proposta attiene all’attività esecutiva effettuata nel rispetto dell’apposita disciplina normativa e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 6 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi) Contrari n. 19 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Boffi, Torraca,Ghioni) emendamento respinto
8		A pag. 119 del DUP, all’interno della missione 09 programma 03 rifiuti dopo le parole: “Realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e d’informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati, anche mediante il coinvolgimento del mensile “La Calderina” e del sito istituzionale” inserire le parole: “e del Calendario della raccolta differenziata”	Il calendario realizzato in questi anni si è dimostrato un valido strumento per guidare i Padernesi ad una corretta differenziazione dei rifiuti. Lo dimostra la costante crescita della raccolta differenziata avvenuta in questi anni. Può essere quindi un valido strumento anche per guidare i nostri cittadini sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e d’informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
9		A pag. 123 del DUP, all’interno della	L’obbiettivo e la scommessa del	Dott. Vincenzo Di	==	Presenti n.25 (assenti n. 0

		missione 09 programma 05 Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalista e forestazione Obiettivo operativo Sviluppo e miglioramento dei parchi dopo le parole: " Parco del Grubria : proseguire, attraverso l'azione del Consorzio creato per la gestione del Parco che ha visto crescere il numero dei comuni partecipanti, in un iter di miglioramento continuo in sinergia con tutti i comuni partecipanti.." inserire le parole: "realizzando i progetti contenuti nel Piano Pluriennale delle opere del Plis volti a ricreare i paesaggi naturali nel Parco"	Plis Grubria deve essere quella di riconvertire aree compromesse o degradate in aree naturali libere e di creare dei percorsi all'interno del Parco per renderlo sempre più fruibile. Per tale ragione è importante cercare di realizzare le opere previste nel Piano Pluriennale delle opere	Rago Parere favorevole fermo restando che l'attività dell'ente non può che essere di impulso verso il consorzio e non di realizzazione diretta		Consiglieri) Astenuiti n. 1 (Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo, Boatto ,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
10		A pag. 123 del DUP, all'interno della missione 09 programma 05 Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalista e forestazione Obiettivo operativo Sviluppo e miglioramento dei parchi dopo le parole: " Parco del Grubria : proseguire, attraverso l'azione del Consorzio creato per la gestione del Parco che ha visto crescere il numero dei comuni partecipanti, in un iter di miglioramento continuo in sinergia con tutti i comuni partecipanti.." inserire le parole: " Portare a termine il percorso lungo la vicinale le Vallette (progetto inserito nel Piano Pluriennale delle opere pubbliche del Plis) effettuando anche la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo tale vicinale avvalendosi della	In questi anni è stato realizzato un progetto, che è in fase di ultimazione, per realizzare un collegamento tra l'oasi di Sant'Eusebio a Cinisello B. e la via Erba a Paderno Dugnano passando lungo la vicinale le Vallette. Il progetto è legato alla realizzazione di una tratta del secondario del canale Villorosi che deve sostituire il ramo cessato lungo la metro tranvia Milano Seregno. L'intervento rimuoverebbe anche una discarica di rifiuti presenti in zona. E' importante realizzare il tutto in sinergia con i lavori del secondario.	Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto l'azione proposta coinvolge competenze e titolarità non facenti capo direttamente all'ente	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto

		collaborazione del Consorzio Villoresi e di tutti gli enti ed i soggetti coinvolti nel progetto.”				
1	Consigliere Torraca Gruppo Forza Italia	Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 03, Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana, a pag. 90 la seguente azione: Valutare la possibilità di aumentare la diffusione degli impianti di videosorveglianza in città attraverso la progettazione di un sistema di compartecipazione pubblico-privato alla spesa per l’acquisto di videocamere.		Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
2		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 06, Programma 01: Sport e tempo libero, a pag 108 la seguente azione: Valutare la possibilità di realizzare (anche attraverso un bando di mecenatismo) un opuscolo informativo che racchiuda tutte le opportunità che la città offre a chi desidera praticare sport.		Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario in quanto la proposta attiene all’attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 9 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
1	Consigliere Tiano gruppo Insieme per	Alla Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione, a pagina 67, togliere la frase <u>“di cui è prevista la riorganizzazione in un’unica sede in via Serra, abbinata alla nuova sede</u>		Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,

	cambiare	<i>della Protezione Civile", modificando così la frase in: "le sedi degli uffici e dei servizi comunali, nei quali operano anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale, composte dal Municipio di cui fa parte anche il Comando della Polizia Locale, dal Magazzino Comunale, dalla Biblioteca ed i relativi Uffici, da 4 sedi di Asili Nido e da un Centro di Aggregazione Giovani."</i>				Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) Contrari n. 9 (Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto
2		Al punto 3.2 Obiettivi strategici A02_01 si chiede la modifica delle seguenti frasi: A pag.35 terzultimo capoverso; "l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di difesa dal rischio idraulico, promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica ed al contenimento del consumo di suolo;" sostituendo le parole "contenimento del consumo" con "recupero". A pag.35 penultimo capoverso; "il perseguimento dell'obiettivo della riduzione e contenimento del consumo di suolo, in di quanto disposto anche dalla normativa regionale, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche secondo criteri di sostenibilità ambientale e		Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.25 (assenti n. 0 Consiglieri) Votanti n.25 Favorevoli n. 25 (Casati, Caputo, Cattaneo, Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni) emendamento accolto

		<p>nell'ottica del recupero di aree compresse da rinaturalizzare" sostituendo le parole "della riduzione e contenimento del consumo di suolo, in di quanto disposto anche dalla normativa regionale", con "del recupero di suolo".</p> <p>A pag.114 nella casella Azioni dell'Area strategica A02 PRENDESI CURA DEL FUTURO; "Primi approcci alla revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente" Sostituendo "contenimento del consumo" con "recupero"</p>				
1	Consigliere Boffi gruppo Paderno Dugnano cresce	<p>Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 1, Programma 01: Per una città protagonista e connessa a pag 53 la seguente frase: "Implementando e riattivando il servizio App My Paderno, valutando e attivando il servizio di pagamento mensa oltre che l'accesso e l'utilizzo Wi-Fi cittadino"</p>		<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p> <p>Parere contrario in quanto è in fase di studio la realizzazione di un nuovo sito istituzionale di tipo responsive funzionale all'aggiornamento di qualsiasi app.</p>	==	<p>Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto</p>
2		<p>Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 1, Programma 01: Per</p>		<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p>	Dott. Vincenzo Di Rago	XX

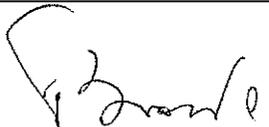
		una città protagonista e connessa a pag 53 la seguente frase: "Implementando e riattivando il servizio App My Paderno, valutando e attivando il servizio di pagamento mensa oltre che l'accesso e l'utilizzo Wi-Fi cittadino"		Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	
3		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 8, Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare a pag 115 la seguente frase: "Prevedere interventi di manutenzione straordinaria negli immobili comunali, che oggi stanno subendo un forte degrado, con un occhio particolare alle zone di periferia e alle zone di più vecchia formazione che necessitano interventi di risanamento e/o di messa in sicurezza"		Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario in quanto l'azione proposta è già prevista e indicata nella parte descrittiva del programma	==	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
4		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 9, Programma 03: Rifiuti a pag 120 la seguente frase: "Prevedere la possibilità di installare sul territorio compattatori di plastica convenzionati con gli esercenti o con la grande distribuzione, per poter generare un credito da poter spendere e reinvestire sul territorio come acquisti"		Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto
5		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 10, Programma 02: Trasporto pubblico locale a pag 126		Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole. Si	==	Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24

		la seguente frase: “Prevedere la possibilità di mezzi completamente elettrici, di dimensioni ridotte, funzionanti tramite sponsorizzazioni o azioni sinergiche pubblico/privato, tramite AGES, che permettano lo spostamento per quartiere dei nostri cittadini”		segnala che risultano avviate attività di soggetti terzi per garantire la mobilità elettrica		Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto
6		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 10, Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali a pag 127 la seguente frase: “2 La mobilità urbana, dovrà consentire lo scambio intermodale dei mezzi di trasporto, l’amministrazione dovrà favorire incentivare e prevedere il moltiplicarsi e il diffondersi dei diversi servizi di trasporto green e/o a impatto zero, con l’utilizzo di Bike-sharing – Car-Sharing – ecc nei punti di interscambio, quindi in entrambe le stazioni FNM, oltre ovviamente ai punti d’interesse, come Comune-Clinica San Carlo – Centri commerciali. 3 Installazione sul territorio comunale di colonnine e stazioni di ricarica, volte a diffondere l’idea e la possibilità di utilizzare mezzi elettrici e adatte ad ospitare anche servizi di car-sharing elettrico”		Dott. Vincenzo Di Rago Parere favorevole	==	Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto
7		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 14, Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela		Dott. Vincenzo Di Rago Parere contrario per	==	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24

		dei consumatori a pag 158 la seguente frase: "Si preveda la possibilità a titolo gratuito di poter avere una vetrina gratuita e di forte utilizzo sia sull'app My Paderno, tramite annunci o notifiche push dal servizio App, o sul portale di login Wi-fi Inoltre veicolare la possibilità di pubblicizzare la propria attività su servizi di trasporto elettrico a basso impatto ambientale Si consideri inoltre la possibilità di implementare il commercio cittadino con l'utilizzo di compattatori plastica, con la produzione di credito spendibile negli esercizi convenzionati"		le motivazioni esplicitate in ordine all'emendamento n.1		Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
1	Consigliere Ghioni gruppo SI'	Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 12, Programma 01 e 05: Interventi per l'infanzia, minori, famiglie e per asili nido, a pag. 136 la seguente frase: "In collaborazione con le associazioni del territorio e le Comunità pastorali realizzazione di un palinsesto eventi centrato intorno alla giornata internazionale della Famiglia per promuoverla, sostenerla e valorizzarla"		Dott. Biagio Bruccoleri Parere favorevole	==	Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto
2		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 12, Programma 01 e 05: Interventi per l'infanzia, minori, famiglie e per asili nido, a pag. 136 la seguente frase: "Valutare la possibilità di introdurre		Dott. Biagio Bruccoleri Parere favorevole	==	Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette,

		il cosiddetto fattore Famiglia per il sistema tariffario del Comune”				Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto
3		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 01, Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile, a pag. 71 la seguente azione: “Valutare la possibilità di convenzionare edicole e/o tabaccherie per l’accesso da parte del cittadino ad alcuni servizi della pubblica amministrazione quali ad esempio l’emissione e la stampa di certificati e documenti di anagrafe e stato civile”		Dott. Lucio Dioguardi Parere favorevole	==	Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto
4		Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 05, Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, a pag. 105 la seguente azione: “Attivare un tavolo di lavoro con le associazioni che si occupano dei diritti delle donne per co-progettare eventi che promuovano e sostengano il ruolo della donna nella società”		Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario in quanto la proposta attiene all’attività esecutiva e non di programmazione quale è quella attuata con il DUP. Si precisa che l’azione proposta, in una dizione estensiva, è ricompresa tra quelle indicate al punto c) a pag. 105	==	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
5		Togliere dalle azioni previste nella Missione 15, Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del		Dott. Biagio Bruccoleri Parere contrario in	==	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24

		<p>lavoro, a pag. 161 la seguente frase: “Affidare uno specifico indirizzo ad AFOL METROPOLITANA nell’ambito del contratto di servizio sulla gestione dello Sportello Lavoro per lo sviluppo degli stage aziendali, propedeutici all’inserimento nel mercato del lavoro, utilizzando anche gli strumenti offerti da GARANZIA GIOVANI”</p> <p>Sostituendola con la seguente frase “Attivare un tavolo di dialogo strutturato con le aziende e le associazioni di categoria per capire le reali esigenze occupazionali del territorio, incentivando e promuovendo la creazione di un Centro Formazione Professionale (CFP) in città”</p>		<p>quanto la proposta incide su attività che sono dell’Azienda e non direttamente dell’Ente</p>		<p>Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto</p>
5 bis		<p>Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 15, Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, a pag. 161 la seguente frase: “Favorire l’apertura di una sede dell’ITS Talent Factory sul nostro territorio”</p>		<p>Dott. Biagio Brucoleri Parere favorevole</p>	==	<p>Presenti n.24 (assenti n.1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 24 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) emendamento accolto</p>

Per il parere di regolarità contabile ex art. 49 del T.U.E.L.	<p>DIRETTORE</p> <p>Dr. Di Rago Vincenzo</p>	<p>FIRMA</p> 
Per il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del T.U.E.L., per competenza	<p>SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Dr.ssa Bonanata Franceschina</p>	
	<p>DIRETTORE</p> <p>Dr. Biagio Bruccoleri</p>	
	<p>DIRETTORE</p> <p>Dr. Lucio Dioguardi</p>	
	<p>DIRETTORE</p> <p>Dr. Di Rago Vincenzo</p>	

Paderno Dugnano, lì 3 dicembre 2019

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N.267/2000 (T.U.E.L.) RELATIVI AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AD OGGETTO:

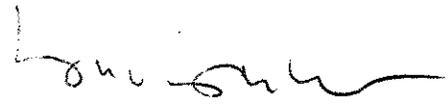
“ESAME ED APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022”

EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	VOTAZIONE
1	Lista Civica SI GHIONI	DA: MISSIONE 09 PROGRAMMA 02 TITOLO 01 A: MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 TITOLO 01	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 20.000,00 rispetto ad euro € 1.061.975,81 per manutenzione parchi e giardini Maggiore stanziamento sul 2020 pari a + € 20.000,00 rispetto ad euro € 1.522.533,13 per il progetto scuola, sostegno diritto allo studio (libri scuole medie)	Dott. Di Rago Favorevole CRITICITA' : Minori risorse e interventi per potature.	Dott. Di Rago favorevole	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro,Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
2	Lista Civica SI GHIONI	DA: MISSIONE 05 PROGRAMMA 02 TITOLO 01 A: MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 TITOLO 01	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 5.000,00 rispetto ad euro € 1.153.395,69 eventi ed iniziative culturali (spese per evento di Natale) Maggiore stanziamento 2020 pari a + € 5.000,00 rispetto ad euro € 364.000,00 per contributi per situazioni di disagio sociale	Dott. Bruccoleri Favorevole	Dott. Di Rago Favorevole	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 2 (Boffi, Ghioni) Contrari n.22 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi) emendamento respinto

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	VOTAZIONE
1	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCE BOFFI	DA: MISSIONE 09 PROGRAMMA 02 TITOLO 02 A: MISSIONE 08 PROGRAMMA 02 TITOLO 02	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 20.000,00 rispetto ad € 100.000,00 per sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente Maggiore stanziamento 2020 pari a + € 20.000,00 rispetto ad € 150.000,00 per contributi per manutenzione patrimonio ERP	Dott. Di Rago favorevole CRITICITA' : Meno risorse per la piantumazione alberi	Dott. Di Rago favorevole	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8 (Bogani,Papaleo,Boatto,Landro,Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
2	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCE BOFFI	DA: MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 TITOLO 02 A: MISSIONE 08 PROGRAMMA 02 TITOLO 02	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 50.000,00 rispetto ad € 196.000,00 per manutenzione scuole Maggiore stanziamento sul 2020 pari a + € 50.000,00 rispetto ad € 150.000,00 per ristrutturazione e la sistemazione ERP comunali	Dott. Di Rago favorevole CRITICITA' : Meno risorse per la manutenzione scuole	Dott. Di Rago favorevole	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 2 (Boffi, Ghioni) Contrari n.22 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi) emendamento respinto
3	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCE	DA: MISSIONE 14 PROGRAMMA 04	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 5.000,00 rispetto ad euro € 10.000,00 per sportello	Dott. Dioguardi Favorevole	Dott. Di Rago Favorevole	Presenti n.24 (assenti n. 1 Consigliere: Torraca) Votanti n.24 Favorevoli n. 8

	BOFFI	TITOLO 01 A: MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 TITOLO 01	Europa Maggiore stanziamento 2020 pari a + € 5.000,00 rispetto ad € 364.000,00 per disagio sociale	CRITICITA' : difficoltà a far partire lo sportello Europa		(Bogani,Papaleo,Boatto,Landro,Rienzo, Mosconi, Boffi, Ghioni) Contrari n. 16 (Casati,Caputo,Cattaneo,Marelli,Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio) emendamento respinto
4	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCHE BOFFI	DA: MISSIONE 01 PROGRAMMA 08 TITOLO 01 A: MISSIONE 10 PROGRAMMA 05 TITOLO 01	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 5.000,00 rispetto ad euro € 435.970,22 per formazione tirocinanti Maggiore stanziamento sul 2020 pari a + € 5.000,00 rispetto ad euro € 1.383.246,06 per reti di ricarica e utilizzo car sharing sulla stazione di Paderno Dugnano	Dott. Bruccoleri CONTRARIO in quanto legato all'attuazione delle misure del reddito di cittadinanza (salvo che i decreti attuativi dispongano diversamente)	Dott. Di Rago CONTRARIO in rapporto al visto tecnico	XXX

Per il parere di regolarità contabile ex art. 49 del T.U.E.L.	Tutti gli emendamenti	DIRETTORE Dott. Di Rago Vincenzo	FIRMA 
Per il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del T.U.E.L., per competenza	Emendamento n. 1 del Consigliere Ghioni Emendamenti n. 1 e n. 2 del Consigliere Boffi	DIRETTORE Dott. Di Rago Vincenzo	
	Emendamento n. 2 del Consigliere Ghioni Emendamento n. 4 del Consigliere Boffi	DIRETTORE Dott. Bruccoleri Biagio	
	Emendamento n. 3 del Consigliere Boffi	DIRETTORE Dott. Dioguardi Lucio	

Paderno Dugnano, li 3 dicembre 2019



Città di Paderno Dugnano

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI, AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.267/2000 (T.U.E.L.) RELATIVO AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AD OGGETTO:

"ESAME EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022"

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal dott. Valter Sala, Presidente, dal dott. Nicola Casati e dal dott. Cesare Mario Lissoni, componenti, nominato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 19 luglio 2018, riunitosi in data odierna, in Oggiono Via Montello n.16 ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe;

richiamato

- l'art. 239, comma 1 lett.b del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale:
- al comma 1-bis, prevede che "nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione."

visti gli emendamenti presentati da parte del Lista Civica SI consigliere Ghioni, Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCE consiglieri Boffi, Boatto, Rienzo, Landro, Bogani Gruppo Forza Italia Consigliere Torraca.

- preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), dai direttori di settore competenti e dal direttore del settore finanziario;
- viste le disposizioni di legge in materia e l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

ESPRIME

il proprio parere per ciascun emendamento, come riepilogato nel prospetto qui di seguito riportato:

EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

N. EMENDAM	PROPONENTE	OGGETTO	IMPORTO	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
1	Lista Civica SI GHIONI	DA:	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 20.000,00 rispetto ad euro	Dott. Di Rago	Dott. Di Rago	emendamento tecnicamente proponibile
		MISSIONE 09 PROGRAMMA 02 TITOLO 01	€ 1.061.975,81 per manutenzione parchi e giardini	Favorevole	favorevole	
		A:	Maggiore stanziamento sul 2020 pari a + € 20.000,00 rispetto ad euro € 1.522.533,13 per il progetto scuola, sostegno diritto allo studio (libri scuole medie)	CRITICITA': Minori risorse e interventi per potature.		
		MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 TITOLO 01				

N. EMENDAM	PROPONENTE	OGGETTO	IMPORTO	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
2	Lista Civica SI GHIONI	DA:	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 5.000,00 rispetto ad euro	Dott. Bruccoleri Favorevole	Dott. Di Rago Favorevole	emendamento tecnicamente proponibile
		MISSIONE 05 PROGRAMMA 02 TITOLO 01	€ 1.153.395,69 eventi ed iniziative culturali (spese per evento di Natale)			
		A:	Maggiore stanziamento 2020 pari a + € 5.000,00 rispetto ad euro			
		MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 TITOLO 01	€ 364.000,00 per contributi per situazioni di disagio sociale			
N. EMENDAM	PROPONENTE	OGGETTO	IMPORTO	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI

1	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCHE	DA:	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 20.000,00 rispetto ad	Dott. Di Rago	Dott. Di Rago	emendamento tecnicamente proponibile
		MISSIONE 09	€ 100.000,00 per sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente			
	BOFFI	PROGRAMMA 02		favorevole	favorevole	
		TITOLO 02				
		A:	Maggiore stanziamento 2020 pari a + € 20.000,00 rispetto ad	CRITICITA': Meno risorse per la piantumazione alberi		
		MISSIONE 08	€ 150.000,00 per contributi per manutenzione patrimonio ERP			
		PROGRAMMA 02				
		TITOLO 02				
N. EMENDAM	PROPONENTE	OGGETTO	IMPORTO	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
2	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCHE	DA:	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 50.000,00 rispetto ad	Dott. Di Rago	Dott. Di Rago	emendamento tecnicamente proponibile
		MISSIONE 04	€ 196.000,00 per manutenzione scuole			

	BOFFI	PROGRAMMA 02 TITOLO 02		favorevole	favorevole	
		A:	Maggiore stanziamento sul 2020 pari a + € 50.000,00 rispetto ad	CRITICITA': Meno risorse per la manutenzione scuole		
		MISSIONE 08	€ 150.000,00 per ristrutturazione e la sistemazione ERP comunali			
		PROGRAMMA 02 TITOLO 02				
N. EMENDAM	PROPONENTE	OGGETTO	IMPORTO	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
3	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCE	DA:	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 5.000,00 rispetto ad euro	Dott. Dioguardi	Dott. Di Rago	emendamento tecnicamente proponibile
		MISSIONE 14	€ 10.000,00 per sportello Europa			
	BOFFI	PROGRAMMA 04 TITOLO 01		Favorevole	Favorevole	
		A:	Maggiore stanziamento 2020 pari a + € 5.000,00 rispetto ad	CRITICITA': difficoltà a far partire lo sportello Europa		

		MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 TITOLO 01	€ 364.000,00 per disagio sociale			
N. EMENDAM	PROPONENTE	OGGETTO	IMPORTO	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
4	Lista civica PADERNO DUGNANO CRESCE BOFFI	DA: MISSIONE 01 PROGRAMMA 08 TITOLO 01	Minore stanziamento sul 2020 pari a - € 5.000,00 rispetto ad euro € 435.970,22 per formazione tirocinanti	Dott. Bruccoleri CONTRARIO in quanto legato all'attuazione delle misure del reddito di cittadinanza (salvo che i decreti attuativi dispongano diversamente)	Dott. Di Rago CONTRARIO in rapporto al visto tecnico	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi

		A:	Maggiore stanziamento sul 2020 pari a + € 5.000,00 rispetto ad euro € 1.383.246,06 per reti di ricarica e utilizzo car sharing sulla stazione di Paderno Dugnano			
		MISSIONE 10 PROGRAMMA 05 TITOLO 01				

EMENDAMENTI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
-----------------------	-------------------	------------------	--------------------	-------------------------------------	-----------------------------	---

11	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	<p>A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico dopo le parole "Nel corso della consiliatura saranno promosse iniziative ed interventi in materia di sicurezza urbana, per incrementare il controllo dei luoghi più a rischio, attraverso la promozione della vigilanza nei quartieri con gravi problemi di degrado urbano e disagio sociale, anche con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza," inserire le parole "la cui installazione è comunque da prevedersi anche per gli altri quartieri,"</p>	<p>Proseguire con l'installazione di telecamere anche nei quartieri meno problematici per implementare il controllo varchi. La conoscenza della dinamica dei movimenti è a vantaggio degli stessi quartieri più problematici, oltre che dell'intera cittadinanza.</p>	Dott. Lucio Dioguardi	Dott. Vincenzo Di Rago	emendamento tecnicamente proponibile
N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI

13	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	<p>A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Al quarto periodo, dopo le parole "Sarà proseguito ed implementato il progetto "Controllo del Vicinato" che, presupponendo la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, è utile strumento di promozione della sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini." inserire le parole "Sarà proseguito ed implementata la promozione dell'installazione di telecamere a contributo misto pubblico e privato con inquadratura su pubblica via, ed in modalità di accesso esclusivo da parte delle sole forze dell'ordine, che possono essere di supporto anche ai gruppi di Controllo del Vicinato"</p>	Riproporre il progetto social camera con lo scopo di coprire più capillarmente il territorio, dare maggiore sicurezza a contesti particolari segnalati dai cittadini che mostrano la reale esigenza grazie al proprio contributo economico. Dotare i gruppi di Controllo del Vicinato di uno strumento di supporto, che valorizza la segnalazione grazie alle immagini prontamente riscontrabili.	Dott. Lucio Dioguardi	Dott. Vincenzo Di Rago
----	--	--	---	-----------------------	------------------------

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
14	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 45 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01. Nella Descrizione sintetica obiettivo strategico Nell'ultimo periodo dopo le parole "Si proseguirà a dotare il Corpo di Polizia Locale di nuovi strumenti tecnologici al fine di implementare l'attività di controllo e monitoraggio da remoto;" inserire le parole "si istituirà il Nucleo Cinofili anti droga nella polizia locale, a norma dell'art. 28 bis del regolamento del corpo di polizia locale del Comune di Paderno Dugnano;"	Fornire lo strumento migliore per il contrasto allo spaccio, che con la conseguente esperienza maturata sul territorio garantisce anche un ottimo sussidio per la prevenzione dall'uso di sostanze stupefacenti. Questo non vuol dire perdere la risorsa "uomo", ma al contrario avere, per ovvie ragioni legate al rapporto cane - uomo, un agente dedicato al presidio costante sul territorio.	Dott. Lucio Dioguardi	Dott. Vincenzo Di Rago	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
17	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 88 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: A04_01 Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo operativo: Sicurezza condivisa. Dopo le parole "(SCNTT)": "Predisposizione di bando per l'installazione di telecamere a contributo misto pubblico e privato inquadri almeno in modo parziale la pubblica via, con accesso esclusivo da parte della Polizia Locale e dalle altre forze dell'ordine."	Riproporre il progetto social camera con lo scopo di coprire più capillarmente il territorio, dare maggiore sicurezza a contesti particolari segnalati dai cittadini che mostrano la reale esigenza grazie al proprio contributo economico. Dotare i gruppi di Controllo del Vicinato di uno strumento di supporto, che valorizza la segnalazione grazie alle immagini prontamente riscontrabili.	Dott. Lucio Dioguardi	Dott. Vincenzo Di Rago	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
18	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 88 del DUP, all'interno di Area strategica: A04 Dare sicurezza al futuro; Obiettivo strategico: 01_ Promuovere la sicurezza urbana; Obiettivo operativo: Contrasto agli illeciti prevenzioni microcriminalità. Dopo le parole "le forze dell'ordine in generale" aggiungere le parole "Istituzione del Nucleo Cinofili anti droga nella polizia locale, a norma dell'art. 28 bis del regolamento del corpo di polizia locale del Comune di Paderno Dugnano."	Fornire lo strumento migliore per il contrasto allo spaccio, che con la conseguente esperienza maturata sul territorio garantisce anche un ottimo sussidio per la prevenzione dall'uso di sostanze stupefacenti. Questo non vuol dire perdere la risorsa "uomo", ma al contrario avere, per ovvie ragioni legate al rapporto cane - uomo, un agente dedicato al presidio costante sul territorio.	Dott. Lucio Dioguardi	Dott. Vincenzo Di Rago	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi

				Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 14	Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento 14	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi
N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
20	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 61 del DUP, all'interno di Area strategica: A01 COSTRUIRE IL FUTURO; Obiettivo strategico: 05– Equità fiscale; Obiettivo Operativo: Rimodulazione tributi; Azione: studio per verificar la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote tributarie ed in particolare modo l'addizionale all'Irpef Sia nel campo “Obiettivo operativo”, che nel campo “Azione” sostituire la parola “rimodulazione” con la parola “riduzione”	Agire per una riduzione del carico fiscale puro, come nelle premesse, ed escludere una mera rimodulazione. - Agire a vantaggio di tutta la cittadinanza e non in modo discriminatorio, con una vera inclusione universale, abrogando una esclusione ideologica selettiva degli sforzi comuni a vantaggio di soli alcuni cittadini ed escludendo altri. - Tutti i cittadini sono degni delle medesime attenzioni, e hanno diritto di partecipare ai risultati positivi, non solo a quelli negativi.	Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	

31	Consigliere Boatto gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 118 del DUP, all'interno di Area strategica: A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO; Obiettivo strategico: 02 - Una città sostenibile e vivibile; Obiettivo Operativo: Forestazione urbana; Azione: Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città dopo le parole "alberi e creazione di bosco di città" inserire le parole "acquisendo nuove aree"	Mantenere l'impegno preso in campagna elettorale, in modo che le nuove piantumazioni possano essere praticate senza quelle esistenti ed arrecando loro nocimento, oltre a rendere la fitta boscaglia non usufruibile dalla cittadinanza.	Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	emendamento tecnicamente proponibile
				Parere favorevole	Parere favorevole	
N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
4	Consigliere Rienzo gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 63 del DUP, all'interno della Missione O 1, Programma 04 ed in particolare in corrispondenza di AO I, 05, Rimodulazione tributi, sia nel campo "obiettivo operativo" che nel campo "azione/J	Procedere ad uno studio per verificare la possibilità di ridurre, e non soltanto rimodulare, le aliquote tributarie ed in particolare l'IMU.	Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
		sostituire la parola "rimodulazione" con la parola "riduzione"		Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento n. 20 presentato dal Consigliere Boatto	Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento n. 20 presentato dal Consigliere Boatto	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi
6	Consigliere Rienzo gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 88 del DUP, all'interno della Missione 03, Programma 02 ed in particolare in corrispondenza di A04, 01, Sicurezza condivisa, nel campo "azione"	Procedere ad attivare il progetto "Social camera", anche con modifiche rispetto al progetto precedente, ma sempre con l'obiettivo di implementare e promuovere la videosorveglianza privata da mettere in condivisione con la forza pubblica e dunque ottenere un controllo più capillare sul territorio.	Dott. Lucio Dioguardi	Dott. Vincenzo Di Rago	
		dopo le parole "banca dati nazionale dei veicoli rubati (SCNTT)"		Parere contrario con le precisazioni espresse in merito agli emendamenti n. 13 e n. 17 presentati dal Consigliere Boatto	Parere contrario con le precisazioni espresse in merito agli emendamenti n. 13 e n. 17 presentati dal Consigliere Boatto	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi

		<p>aggiungere le parole ". Attivazione del progetto "Social camera" al fine di promuovere l'installazione di impianti di videosorveglianza privata per la condivisione e l'utilizzo delle immagini da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine"</p> <p>Procedere ad attivare il progetto "Social camera", anche con modifiche rispetto al progetto precedente, ma sempre con l'obiettivo di implementare e promuovere la videosorveglianza privata da mettere in condivisione con la forza pubblica e dunque ottenere un controllo più capillare sul territorio.</p>				
9	Consigliere Rienzo gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 118 del DUP, all'interno della Missione 09, Programma 02 ed in particolare in corrispondenza di A02, 02, Forestazione urbana, nel campo "azione"	Garantire l'attuazione precisa e specifica, non generalizzata, di quanto previsto nelle linee programmatiche del Sindaco.	Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	

		<p>dopo le parole "Piantumazione di nuovi alberi"</p> <p>aggiungere le parole "in misura sufficiente a garantire 10.000 nuovi alberi entro la fine del mandato"</p>		<p>Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento n. 30 presentato dal Consigliere Boatto</p>	<p>Parere contrario con le precisazioni espresse in merito all'emendamento n. 30 presentato dal Consigliere Boatto</p>	<p>emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi</p>
N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
9	Consigliere Landro gruppo Lega Paderno Dugnano	<p>A pag. 96 del DUP, all'interno della azione strategica A03_01, obiettivo operativo "Una scuola per tutti"</p> <p>Alla fine del paragrafo, dopo le parole <i>"con la fornitura gratuita dei libri di testo"</i></p> <p>inserire le parole <i>"per tutti gli studenti"</i></p>	<p>In linea con l'obiettivo operativo voluto dall'Amministrazione, l'emendamento vuole realizzare concretamente una scuola che sia per tutti, senza disparità di trattamento alcuno tra gli studenti.</p>	<p>Dott. Biagio Bruccoleri</p> <p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p> <p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p>	<p>emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi</p>
N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI

15	Consigliere Landro gruppo Lega Paderno Dugnano	<p>A pag. 124 del DUP, all'interno della azione strategica A02-02, obiettivo operativo "Ispezioni e vigilanza per il controllo dell'inquinamento aria, acqua, acustico, etc...",</p> <p>Al termine del paragrafo, dopo le parole <i>"Rho-Monza"</i></p> <p>Di seguito all'emendamento n° 14, inserire le parole <i>"Installare delle centraline di rilevamento e definire un piano di controllo sulla qualità dell'aria in ogni quartiere"</i></p>	L'emendamento è volto a garantire la concreta e specifica attuazione di quanto previsto nelle linee programmatiche in merito al controllo della qualità dell'aria.	Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi
N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI

16	Consigliere Landro gruppo Lega Paderno Dugnano	<p>A pag. 136 del DUP, all'interno della azione strategica A02_03, obiettivo operativo "Sostenere la famiglia"</p> <p>Alla fine del paragrafo, dopo le parole "accreditamento regionale delle strutture"</p> <p>inserire le parole: <i>"Sostegno economico alle famiglie, confermando le mense calmierate e le scontistiche per fratelli frequentanti il servizio mensa comunale.</i></p> <p><i>Favorire l'apertura di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia sul territorio comunale.</i></p>	<p>L'emendamento è volto a fornire sostegno alle famiglie sotto molteplici aspetti: dalle iniziative economiche a quelle culturali, affinché le Istituzioni possano fornire un supporto concreto e continuo ai nuclei familiari stanziati sul territorio ed attrarre di nuovi.</p>	Dott. Biagio Bruccoleri	Dott. Vincenzo Di Rago	<p>emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi</p>
----	--	---	--	-------------------------	------------------------	---

		<p><i>Promuovere iniziative delle associazioni impegnate nella tutela della famiglia, delle nascite e delle maternità difficili.</i></p> <p><i>Proseguire le iniziative culturali finalizzate allo sviluppo e intensificazione delle relazioni familiari, anche tramite la riconferma del palinsesto "Familiamo".</i></p>				
N. EMEND.	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
5	Consigliere Bogani gruppo Lega Paderno Dugnano	A pag. 107 del DUP, all'interno della missione 06 programma 01 sport e tempo libero, obiettivo operativo Manutenzione per impianti sportivi e per attività ricreative, nell'azione	E' fondamentale per le società di calcio locali proseguire nell'azione di progettazione e sistemazioni delle torri faro dei campi di calcio della città al fine di non compromettere la loro attività sportiva.	Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
		<p>dopo le parole: "Riqualificazione ed ammodernamento delle strutture sportive" inserire le parole: "dando la priorità alla progettazione e alla sistemazione delle torri faro dei campi di calcio "</p>		<p>Parere contrario in quanto intervento già programmato nell'anno 2019 (alla data del parere risulta già avviata la procedura di gara)</p>	<p>Parere contrario in quanto intervento già programmato nell'anno 2019 e, quindi, non presente nel Bilancio 2020</p>	<p>emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi</p>
6	<p>Consigliere Bogani gruppo Lega Paderno Dugnano</p>	<p>A pag. 120 del DUP, all'interno della missione 09 programma 03 rifiuti ,obbiettivo operativo Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti, nell'azione dopo le parole: "Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali anche con posizionamento" Sostituire le parole: "nuovi cestini in zone non servite." con le parole: "nuove telecamere nelle zone maggiormente colpite da tale fenomeno"</p>	<p>oggi la città è dotata di un ampio numero di cestini. Per contrastare la</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p>	<p>Dott. Vincenzo Di Rago</p>	

N. EMENDAM	PROPONENTE	CONTENUTO	MOTIVAZIONE	PARERE TECNICO DIRIGENTI	PARERE CONTABILE	PARERE COLLEGIO REVISORI
1	<p>Consigliere Torraca</p> <p>Gruppo Forza Italia</p>	<p>Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 03, Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana, a pag. 90 la seguente azione: Valutare la possibilità di aumentare la diffusione degli impianti di videosorveglianza in città attraverso la progettazione di un sistema di compartecipazione pubblico-privato alla spesa per l'acquisto di videocamere.</p>	<p>formazione di discariche abusive e scongiurare l'abbandono di rifiuti sul territorio bisogna potenziare la rete con nuove telecamere fisse e mobili.</p>	<p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p> <p>Dott. Lucio Dioguardi</p> <p>Parere favorevole</p>	<p>Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio</p> <p>Dott. Vincenzo Di Rago</p> <p>Parere favorevole</p>	<p>emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi</p> <p>emendamento tecnicamente proponibile</p>

2	Consigliere Boffi gruppo Paderno Dugnano cresce	<p>Aggiungere nelle azioni già previste nella Missione 1, Programma 01: Per una città protagonista e connessa a pag 53 la seguente frase:</p> <p>“Implementando e riattivando il servizio App My Paderno, valutando e attivando il servizio di pagamento mensa oltre che l’accesso e l’utilizzo Wi-Fi cittadino”</p>		Dott. Vincenzo Di Rago	Dott. Vincenzo Di Rago	
				Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	Parere contrario perché in contrasto con le previsioni di bilancio	emendamento tecnicamente non proponibile visti i pareri tecnico contabili negativi

Per gli altri emendamenti al D.u.p, il Collegio ritiene di non doversi esprimere in quanto non incidono sugli equilibri di Bilancio.

Oggiono, 3 dicembre 2019

Il collegio dei revisori

dott. Valter Sala

dott. Nicola Casati

dott. Cesare Lissoni

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



**Città di
Paderno Dugnano**

allegato 9

DUP

Documento Unico di Programmazione

Emendato

- **Sezione strategica (SeS) 2019-2024**
- **Sezione operativa (SeO) 2020-2022**

(ANNO 2019)



Sommarario

SEZIONE STRATEGICA 2019-2024	5
1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale	5
1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda servizi pubblici locali	9
1.3 I parametri economici dell'evoluzione dei flussi finanziari.....	17
2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	18
2.1 Situazione finanziaria economico patrimoniale dell'Ente.....	18
2.2 Analisi degli impegni di parte corrente distinti per anno.....	24
2.3 Struttura organizzativa e Risorse Umane.....	30
2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	32
2.5 Organismi partecipati: indirizzi generali	32
3 INDIRIZZI STRATEGICI, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI	35
3.1 Indirizzi strategici	35
3.2 Obiettivi strategici	37
4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	46
SEZIONE OPERATIVA 2020-2022	47
PARTE PRIMA	48
1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	48
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	48
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	82
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	91
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	106
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	117
Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità	125
Missione 11: Soccorso civile	130
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie.....	131
Missione 14: Sviluppo economico e competitività.....	156
Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	159
1.1 Contenuti finanziari: budget per Missioni	162
2 ORGANISMI PARTECIPATI: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	167
2.1 Obiettivi agli organismi partecipati.....	169
3 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	173
4 FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA	174
4.1 Equilibri di bilancio	175
PARTE SECONDA	177
5 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022	177
6 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2020-2021	184
7 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	188
8 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	190
9 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2022	191

Premessa metodologica

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è un nuovo documento di programmazione previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), adottato per la prima volta dalla generalità degli enti locali nell'anno 2015.

Il DUP costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali; esso è definito "Unico" in quanto riunisce in un solo documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare l'ente nella predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il DUP è il primo documento di programmazione successivo alle "Linee programmatiche di mandato del Sindaco" (art. 46 del TUEL) - approvate in questo Comune con la deliberazione consiliare n. 47 del 30/10/2019 ed alla Relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 30 luglio 2019, e costituisce il presupposto necessario per gli altri documenti di programmazione in quanto definisce, valutandone la coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, gli obiettivi strategici ed operativi di lungo e di breve periodo.

Va evidenziato, come previsto anche dal principio contabile 4.1, che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Infatti a metà del 2024 si terranno nuove elezioni e si concluderà il mandato.

Uno degli elementi centrali di rinnovamento apportati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile della programmazione, è costituito dal rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali e dal necessario raccordo con la programmazione delle Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea.

Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'All. 1) del D.Lgs. n. 118/2011 nell'ambito del c.d. sistema di bilancio.

In questo modo, il nostro ordinamento realizza l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

Ciò comporta che la programmazione di ogni singolo ente locale dovrà:

- avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione internazionale, nazionale (DEF) e regionale (DEFR);
- essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente;
- coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell'ente e valutarne il grado di conseguimento in ragione degli obiettivi.

Gli elementi che qualificano il sistema di programmazione ed il sistema di bilancio nel suo complesso sono:

- a) la valenza pluriennale – almeno triennale – del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali trovano concreta attuazione le decisioni politiche e gestionali;
- c) la coerenza e l'interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

La presente proposta di DUP, come prescritto dal principio contabile relativo alla programmazione, è articolata in due Sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, quindi per questo ente 2019/2024;
- la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento triennale, di durata pari a quello del Bilancio di Previsione Finanziario, e a scorrimento annuale.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco per il relativo quinquennio ed individua gli obiettivi strategici del Comune in coerenza:

- con il quadro normativo di riferimento;
- con *gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e di criteri stabiliti dall'Unione Europea,*
- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;

- e tenendo conto dell'analisi effettuata sul contesto interno ed esterno riportata nella Relazione di inizio mandato¹.

La SeS è stata strutturata nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile già citato:

- in una prima parte di analisi di contesto dell'ente sulla base di dati ed informazioni relativi alla popolazione residente, al territorio, all'economia e al lavoro, ai servizi erogati e alle loro forme di gestione, al c.d. 'gruppo' di amministrazione locale;
- in una seconda parte nella quale sono indicati *gli indirizzi generali ... relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica*;
- una terza parte nella quale sono individuate le "aree strategiche" di intervento e gli obiettivi strategici distinti per Missione di bilancio;
- una parte finale nella quale sono indicate le modalità di rendicontazione dei risultati.

Come già detto, il DUP è il primo documento di programmazione strategica elaborato per dare attuazione alle Linee Programmatiche approvate dal Consiglio comunale nel mese di settembre 2019 e pertanto **la SeS, che, copre l'intero periodo di mandato del Sindaco (2019-2024), contiene la descrizione del contesto, esterno ed interno, con riferimento al 31.12.2018 in coerenza con quanto già descritto nella Relazione di inizio mandato redatta in data 30/07/2019.**

Altri documenti di programmazione e rendicontazione adottati dall'ente nel corso del corrente anno 2019 sono stati fonti di dati ed informazioni utili alla redazione della SeS quali:

- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2019-2021;
- la Relazione sulla Performance – i risultati dell'anno 2018.

La **Sezione Operativa (SeO)** definisce, sulla base degli obiettivi strategici fissati nella SeS, la programmazione operativa dell'ente per un arco temporale triennale ed è lo strumento a supporto delle attività connesse alla predisposizione del bilancio.

La SeO *individua, per ogni singola Missione, i Programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS*, descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate ed individua gli obiettivi/indicatori che consentiranno il controllo annuale del relativo stato di attuazione.

La SeO è stata strutturata, anch'essa nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile già citato:

- in una prima parte nella quale vengono individuati gli obiettivi operativi per ciascun Programma, indicando, per ciascuno di essi, la durata, i responsabili tecnici e politici, gli stakeholder finali;
- in una seconda parte che contiene la rappresentazione della c.d. programmazione di dettaglio riferita al fabbisogno del personale, alle opere e ai lavori pubblici, alla valorizzazione ed alienazione degli immobili ed alla programmazione biennale di beni e servizi.

¹ Redatta in data 30 luglio 2019 con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente

SEZIONE STRATEGICA 2019-2024

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il principio contabile applicato concernente la programmazione richiede che la pianificazione strategica comunale sia effettuata a seguito dell'analisi, attuale e prospettica, del contesto esterno in cui assume particolare rilevanza lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Per l'effettuazione dell'analisi il riferimento più utile è il Bollettino economico trimestrale della Banca d'Italia che fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana – inquadrandolo nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro – nei suoi aspetti più rilevanti: economia reale, conti pubblici, attività delle banche, mercati finanziari. Brevi riquadri approfondiscono poi alcune tematiche specifiche.

La sintesi²

L'attività economica globale ha decelerato e il commercio mondiale si è contratto nell'ultima parte del 2018. Sulle prospettive continuano a gravare diversi rischi: il protrarsi delle tensioni commerciali nonostante alcuni recenti segnali di distensione; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le ricadute del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo; ciò ha favorito una flessione dei rendimenti a lungo termine e una ripresa dei corsi azionari.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita per l'anno in corso sono state riviste significativamente al ribasso e si sono ridotte le aspettative di inflazione. Il Consiglio direttivo della BCE manterrà condizioni espansive più a lungo: ha esteso sino alla fine del 2019 l'orizzonte minimo entro il quale i tassi di riferimento rimarranno invariati e ha annunciato una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, le cui condizioni di prezzo, che saranno definite nei prossimi mesi, terranno conto degli sviluppi futuri dell'economia. Il Consiglio è pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere l'economia e assicurare la convergenza dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno, dopo essere diminuita nella seconda metà del 2018. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Le aziende intervistate nell'indagine della Banca d'Italia indicano condizioni sfavorevoli per la domanda corrente, in particolare quella proveniente dalla Germania e dalla Cina, ma prevedono un contenuto miglioramento nei prossimi tre mesi; prefigurano inoltre una revisione al ribasso dei piani di investimento per l'anno. Secondo le imprese le prospettive risentono sia dell'incertezza imputabile a fattori economici e politici, sia delle tensioni globali sulle politiche commerciali.

È rimasto favorevole l'andamento delle esportazioni italiane, cresciute nell'ultima parte del 2018 a ritmi sostenuti nonostante la contrazione del commercio mondiale; gli indici qualitativi confermano tuttavia che sulle prospettive gravano le incertezze del contesto globale. Il saldo di conto corrente si mantiene ampiamente in avanzo e la posizione netta sull'estero del Paese è solo lievemente debitoria. All'inizio dell'anno gli investitori non residenti sono tornati ad acquistare titoli pubblici italiani.

Sulla base delle indicazioni più recenti il modesto calo dell'occupazione, che nel trimestre autunnale ha riflesso la fase di debolezza ciclica, non sarebbe proseguito nel bimestre gennaio-febbraio. Nel 2018 sono aumentati sia l'occupazione complessiva, sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali hanno continuato a crescere.

Nel primo trimestre dell'anno in corso l'inflazione è scesa, frenata dal rallentamento dei prezzi dei beni energetici e dalla debolezza dell'economia: in marzo si collocava all'1,1 per cento; si è indebolita anche la dinamica della componente di fondo. Imprese, famiglie e analisti hanno rivisto al ribasso le proprie attese di inflazione; quelle rilevate da Consensus Economics per il 2019 si sono portate in aprile allo 0,9 per cento.

Il miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari globali si è esteso anche all'Italia. Dall'inizio dell'anno l'indice generale della borsa italiana è aumentato del 19 per cento, recuperando il forte calo registrato in autunno; il rialzo, in parte favorito dal prolungamento delle condizioni monetarie espansive disposto in marzo dall'Eurosistema, ha interessato anche i corsi delle aziende di credito. Dopo una temporanea risalita in febbraio, indotta dalla revisione al ribasso delle prospettive di crescita dell'economia, i premi per il rischio sui titoli di Stato

² Fonte: Banca d'Italia, Bollettino aprile 2019

italiani sono tornati ai livelli osservati alla fine di dicembre; restano però ben al di sopra di quelli prevalenti all'inizio del 2018. Il differenziale con i rendimenti dei titoli di Stato decennali tedeschi si collocava a metà aprile attorno a 250 punti base.

Il credito alle imprese ha rallentato. L'incremento dei rendimenti dei titoli pubblici e dell'onere della provvista obbligazionaria delle banche si sta trasmettendo al costo del credito molto gradualmente, grazie all'abbondante liquidità e alle buone condizioni patrimoniali degli intermediari, ma secondo i sondaggi emergono segnali di irrigidimento nelle politiche di offerta del credito, riconducibili al peggioramento macroeconomico e all'aumento dei costi di provvista. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti ha continuato a diminuire, arrivando alla fine dello scorso anno al 4,1 per cento per le banche significative, al netto delle rettifiche di valore.

Nel 2018 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 2,1 per cento (dal 2,4 del 2017). Il peso del debito è aumentato al 132,2 per cento del prodotto. Con il Documento di economia e finanza 2019, approvato lo scorso 9 aprile, il Governo ha rivisto le stime per l'indebitamento netto per l'anno in corso dal 2,0 al 2,4 per cento. Nel quadro programmatico per i prossimi anni sia il disavanzo sia il debito si ridurrebbero, anche grazie al gettito atteso dalle cosiddette clausole di salvaguardia.

L'economia italiana

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri, particolarmente accentuata nel comparto industriale, rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Nel complesso del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto al 2017. La leggera flessione nel trimestre finale dell'anno (-0,1 per cento) è ascrivibile alla variazione delle scorte, che ha sottratto quasi mezzo punto percentuale alla dinamica del prodotto (fig. 17 e tav. 4). L'attività ha tratto sostegno dall'andamento favorevole dell'inter-scambio con l'estero, pur in presenza di una contrazione del commercio mondiale (cfr. il par. 1.1). È stata appena positiva la crescita degli investimenti fissi lordi e dei consumi delle famiglie.

Scenario macro-economico in Italia

VOCI	PIL e principali componenti (1)					2018
	(variazioni percentuali sul periodo precedente)					
	2018					
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
PIL	0,2	0,1	-0,2	-0,1	0,9	
Importazioni totali	-1,9	1,8	0,4	0,7	2,3	
Domanda nazionale (2)	0,3	0,4	-0,4	-0,3	0,9	
Consumi nazionali	0,3	0,0	0,0	0,1	0,5	
spesa delle famiglie (3)	0,3	0,0	0,0	0,1	0,6	
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,2	0,0	-0,2	-0,2	0,2	
Investimenti fissi lordi	-1,3	2,5	-1,3	0,3	3,4	
costruzioni	0,0	0,9	0,6	0,0	2,6	
macchine, attrezzature, prodotti vari e mezzi di trasporto	-2,4	3,9	-2,9	0,6	4,0	
Variazione delle scorte (4) (5)	0,3	-0,1	-0,1	-0,4	0,0	
Esportazioni totali	-2,0	0,7	1,0	1,3	1,9	
Esportazioni nette (5)	-0,1	-0,3	0,2	0,2	-0,1	

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. I dati a partire dal 2017 sono stati rivisti dall'Istat al fine di incorporare una modifica del perimetro delle Amministrazioni pubbliche (cfr. Istat, *PIL e indebitamento delle Amministrazioni pubbliche: aggiornamento*, Nota informativa, 9 aprile 2019). – (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Include gli oggetti di valore. – (5) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

L'economia lombarda³

L'ultimo Rapporto annuale di Banca d'Italia sull'economia lombarda, pubblicato nel mese di giugno 2018, evidenzia che, nel 2017 l'espansione dell'economia della Lombardia si è consolidata e rafforzata rispetto agli anni precedenti. Il PIL sarebbe aumentato dell'1,7 per cento, secondo le stime di Prometeia. L'attività è cresciuta in tutti i principali settori produttivi, favorita da un forte incremento delle esportazioni di beni, dall'espansione degli investimenti delle imprese e dei consumi delle famiglie, da condizioni di finanziamento distese. Il miglioramento del mercato del lavoro ha contribuito ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie, che dal 2014 hanno beneficiato anche di un aumento della ricchezza. Nonostante la buona performance registrata nel 2017, i dati preliminari sul PIL segnalano che la regione non ha ancora recuperato il divario accumulato negli anni precedenti con le principali regioni della UE a essa simili per struttura economica e produttiva.

L'espansione dell'attività dell'industria e dei servizi è proseguita nel primo trimestre del 2018 e, nei programmi delle imprese, l'accumulazione di capitale dovrebbe consolidarsi in corso d'anno.

Le imprese – Nell'industria la produzione, in espansione dal 2013, ha significativamente accelerato nel 2017 e l'aumento si è diffuso a tutte le categorie dimensionali d'azienda e a quasi tutti i settori. I più intensi incrementi

³ Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2018 e Aggiornamento congiunturale, novembre 2018

dell'attività registrati dalle aziende di dimensioni maggiori negli ultimi anni si sono associati ad aumenti di produttività. La capacità produttiva utilizzata è aumentata e le imprese hanno accresciuto l'accumulazione di capitale, usufruendo anche delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in nuove tecnologie digitali. Nelle costruzioni il fatturato ha iniziato a mostrare variazioni positive, accompagnate da un miglioramento del mercato immobiliare. Nel terziario è proseguita, rafforzandosi, la fase espansiva, particolarmente marcata nei servizi alle imprese. E' cresciuto il numero delle start up innovative e gli indicatori di attività innovativa delle imprese sono migliorati. Le esportazioni di beni sono aumentate a tassi elevati e hanno iniziato a recuperare quote sul commercio mondiale. E' proseguito il miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie delle imprese. L'incremento della redditività, che ha interessato tutti i settori di attività economica, ha contribuito alla crescita della capacità di autofinanziamento e all'ulteriore riduzione della leva finanziaria. I prestiti bancari sono moderatamente cresciuti, ma presentano andamenti ancora differenziati: sono aumentati i finanziamenti alle imprese della manifattura e dei servizi, a quelle medio-grandi e a quelle finanziariamente più solide. La domanda di credito si è mantenuta stabile, beneficiando del miglioramento del quadro congiunturale e della ripresa degli investimenti. Le condizioni di accesso al credito sono rimaste nel complesso distese, sebbene le politiche di offerta restino improntate alla cautela, come evidenziato anche dalle politiche di pricing. E' aumentata la diversificazione delle fonti di finanziamento, con un maggior ricorso al mercato obbligazionario.

Il mercato del lavoro – Nel 2017 il miglioramento dell'attività economica ha favorito il proseguimento dell'espansione del numero degli occupati e delle ore lavorate. I nuovi rapporti di lavoro attivati, al netto delle cessazioni, sono stati prevalentemente a termine. Il tasso di disoccupazione è diminuito sensibilmente rispetto al 2016, contestualmente a un lieve aumento del tasso di attività. Le imprese della regione hanno utilizzato personale altamente qualificato in misura superiore rispetto alla media italiana; le aree urbane sono state un polo di attrazione di persone laureate provenienti da altre regioni del Paese.

Le famiglie – Il miglioramento del mercato del lavoro ha favorito l'espansione del reddito disponibile e dei consumi delle famiglie nel 2016 e, secondo dati preliminari, nel 2017. La soddisfazione complessiva dei cittadini lombardi sulle condizioni di vita ha recuperato, in concomitanza con un marcato miglioramento delle valutazioni in merito alle proprie risorse economiche. Il credito alle famiglie ha continuato a espandersi. Il basso livello dei tassi di interesse e l'offerta di contratti innovativi e maggiormente flessibili, in un quadro di miglioramento del mercato immobiliare, hanno sospinto le erogazioni di nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni, che si sono mantenute su livelli elevati. Le scelte di allocazione delle risorse finanziarie delle famiglie hanno privilegiato i titoli azionari e gli strumenti del risparmio gestito.

Il mercato del credito – Le banche hanno proseguito la riorganizzazione della rete territoriale e dei canali distributivi al fine di recuperare efficienza. A fronte dell'ulteriore calo del numero degli sportelli, si è rafforzata la diffusione dei canali innovativi di contatto tra le banche e la clientela. Alla fine dell'anno passato la quasi totalità degli intermediari offriva i propri servizi anche attraverso piattaforme digitali. Negli anni più recenti, si è significativamente ampliata la disponibilità di strumenti dedicati ai micro-pagamenti o ai trasferimenti di denaro con modalità peer to peer. La qualità del credito erogato alla clientela lombarda è migliorata. L'incidenza dei nuovi prestiti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è riportata sui valori pre-crisi. Pur rimanendo elevato, si è ridotto l'ammontare delle posizioni problematiche sul totale dei finanziamenti, grazie anche all'intensificarsi delle operazioni di dismissione dei prestiti in sofferenza dai bilanci bancari e alla crescita delle rettifiche di valore, che nell'anno passato ammontavano a quasi la metà dei crediti deteriorati e a oltre il sessanta per cento di quelli in sofferenza.

La finanza pubblica – Nel triennio 2014-16 si è ridotta la spesa corrente delle Amministrazioni locali lombarde; l'introduzione dal 2016 del principio del pareggio di bilancio ha contribuito solo parzialmente a sostenere la spesa per investimenti, ancora scesa in Regione e nelle Province, a fronte di un debole aumento nei Comuni. E' proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali lombarde, che ha un'incidenza sul PIL inferiore alla media italiana.

L'espansione dell'attività economica è proseguita in Lombardia nella prima parte del 2018, sebbene con un'intensità che si è attenuata nel corso dell'anno.

Nella manifattura, nei primi nove mesi la produzione è cresciuta rispetto al 2017, ma ha progressivamente perso slancio: l'indicatore, al netto della stagionalità, è aumentato in modo marcato nel primo trimestre, ma è diminuito nel secondo e nel terzo. Gli ordini, interni ed esteri, hanno sostenuto l'attività, ma sono stati espressi timori per i possibili contraccolpi derivanti da un eventuale inasprimento delle tensioni commerciali internazionali. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia confermano il quadro ancora positivo, fornendo indicazioni di aumento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e di tenuta dei piani di investimento. Nelle attese delle imprese, la dinamica espansiva della domanda dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, ma prevalgono indicazioni di stabilità per quanto riguarda l'accumulazione di capitale nel 2019. Il terziario ha avuto un andamento eterogeneo, con un peggioramento del quadro congiunturale nel commercio al dettaglio e risultati nel complesso ancora favorevoli, sebbene in rallentamento, negli altri servizi. Nelle costruzioni si è consolidato il recupero dell'attività, con una crescita del fatturato e la stabilizzazione della produzione, cui si è associata una espansione delle compravendite e delle quotazioni sul mercato immobiliare. La redditività delle imprese dell'industria e dei servizi si è mantenuta

elevata e indicazioni nel complesso positive provengono anche dal settore delle costruzioni; tali risultati si sono riflessi in un aumento delle disponibilità liquide nel sistema produttivo.

L'espansione dell'attività economica si è associata a un limitato miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro, con un contenuto incremento degli occupati e una lieve diminuzione del tasso di disoccupazione.

Nel primo semestre è proseguita la moderata crescita dei prestiti erogati al settore privato non finanziario. I finanziamenti alle imprese sono stati favoriti da condizioni di offerta ancora distese e da un contenuto recupero della domanda. Le aziende hanno continuato a diversificare le fonti finanziarie ricorrendo a nuove emissioni obbligazionarie. I prestiti alle famiglie hanno lievemente accelerato ed è proseguita l'accumulazione del risparmio nelle forme più liquide e nei fondi comuni. L'andamento congiunturale e le operazioni di cessione e stralcio di posizioni deteriorate effettuate dalle banche si sono riflessi positivamente sulla qualità del credito: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

- Assetti istituzionali

La variegata articolazione dell'assetto istituzionale della Lombardia - 1.531 Comuni, 23 Comunità montane, 12 Province, e una futura Città metropolitana - implica un forte interesse di Regione Lombardia nei confronti dei processi di riforma istituzionale da ultimo avviati dalla legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"). In attesa dell'approvazione del disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione, che prevede la soppressione di ogni riferimento costituzionale alle Province, la legge Delrio istituisce le Città metropolitane e trasforma le Province da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, cui è riconosciuto l'esercizio di funzioni fondamentali. I Comuni sono invece interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda servizi pubblici locali

Territorio (tratto dalla relazione inizio mandato)

Il Comune di Paderno Dugnano si trova nel cosiddetto "hinterland milanese", a circa 12 km di distanza dal confine comunale del capoluogo, Milano, della Regione Lombardia.

Confina con i comuni di: Limbiate, Varedo, Nova Milanese, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bollate e Senago.

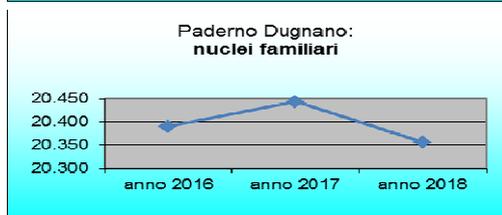
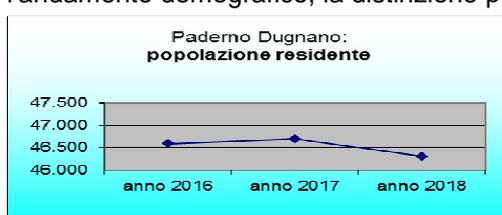
Il territorio ha una superficie complessiva di 14,11 kmq, quasi totalmente pianeggiante (il dato è estrapolato dalle cartografie dell'ufficio SIT) ed è diviso in sette Quartieri: Calderara, Cassina Amata, Dugnano, Incirano, Palazzolo Milanese, Paderno, Villaggio Ambrosiano.

Popolazione (tratto dalla relazione inizio mandato)

Di seguito si riportano alcuni dati sull'andamento della popolazione residente:

Popolazione		2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		46.951	46.633	46.590	46.701	46.306
di cui popolazione straniera		3.720	3.642	3.735	3.961	3.910
nati nell'anno		364	372	388	369	380
deceduti nell'anno		435	444	417	444	437
immigrati		1.432	1.265	1.434	1.509	914
emigrati		1.458	1.511	1.448	1.323	1.252
<i>Saldo naturale (differenza tra nati e morti)</i>		-71	-72	-29	-75	-57
<i>Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)</i>		-26	-246	-14	+186	-395
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12						
P. in età prescolare - scuola dell'obbligo	0-14 anni	5.897	6.257	6.288	6.280	6.409
Popolazione in forza lavoro	15-34 anni	9.641	9.441	9.406	9.314	9.278
Popolazione in età adulta	35-65 anni	21.405	21.438	21.124	21.080	20.776
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	10.008	9.497	9.772	10.027	9.843

La popolazione residente al 31/12/2018 è costituita da 20.356 nuclei familiari: di seguito si rappresenta l'andamento demografico, la distinzione per genere e classi di età.



Popolazione e fasce d'età (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nell'evidenziare la lenta ma progressiva riduzione della popolazione residente, dopo una mite ripresa nell'anno 2017, si conferma che la diminuzione della popolazione resta ancora in percentuale molto contenuta, inferiore al 1% rispetto ai dati di inizio quinquennio (2014). Per l'anno 2018 sono negativi sia il saldo naturale (cioè la differenza tra i nati ed i morti) che il saldo migratorio (cioè la differenza tra immigrati ed emigrati). È pertanto assodato l'avvenuto completamento di una fase espansiva che lungo tutto il primo decennio degli anni duemila aveva fatto registrare un costante lieve incremento annuo.

Situazione di sostanziale stabilità emerge, invece, in ordine alla popolazione straniera residente a Paderno Dugnano, che alla fine del 2018 si attesta al 8,44% del totale dei residenti. In ogni caso l'incidenza della popolazione straniera è inferiore rispetto a quella registrata nel territorio della Regione Lombardia (pari al 11,5% al 1.1.2018)⁴ ed in Città Metropolitana di Milano (pari al 14,19 % al 1.1.2018).

La popolazione anziana si attesta al 21,25% dell'intera popolazione, leggermente in calo rispetto all'anno 2017 (era il 21,47% in tale anno) collocandosi al di sotto dei livelli medi della regione (22,4%)⁵. Aumenta rispetto al 2017 la popolazione in età scolare che si attesta al 13,83% del totale (nel 2017 era il 13,45%), un livello anche leggermente superiore al dato medio regionale pari, nel 2018, al 13,80%⁶, ed a quello provinciale (13,60%).

Il lavoro – economia insediata (tratto da piano performance 2019)

Le attività economiche e lavorative nel Comune di Paderno Dugnano sono state storicamente intense ed attrattive rispetto al territorio nord milanese. L'industria in particolare, e soprattutto il settore della lavorazione dei metalli ha avuto nel passato notevole peso sull'economia locale. Analizzando il trentennio '81 – 11, dai dati dei censimenti generali dell'industria risulta che la generale crisi del comparto produttivo che si è avuta nel nord milanese è stata in buona parte assorbita sul territorio dallo sviluppo del settore commerciale e terziario.

Importante per Paderno Dugnano è il settore dell'artigianato che rispetto all'andamento provinciale ha sostanzialmente tenuto.

Il Tessuto associativo (tratto da piano performance 2019)

A Paderno Dugnano è molto forte e ramificato il tessuto associativo, che opera nei campi del volontariato e lavoro, della cultura-scuola-ambiente e dello sport. Nel territorio sono presenti, come risultanti dal registro comunale degli organismi di partecipazione popolare, 302 soggetti appartenenti al terzo e quarto settore, con alcuni dei quali l'Amministrazione Comunale ha instaurato rapporti di partnership e/o protocolli operativi per allargare la rete di servizi erogati ai soggetti più deboli della comunità. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha attivato da anni politiche in campo socio-culturale che mirano ad incentivare la co-progettazione in ambito locale per valorizzare le realtà del territorio secondo un principio di sussidiarietà.

Servizi alla prima infanzia e Istruzione pubblica (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Con i Piani per il Diritto allo Studio, approvati annualmente dal Consiglio Comunale, il Comune ha perseguito l'obiettivo di agevolare una programmazione educativo-didattica integrativa a quella scolastica e di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni.

Il Piano per il Diritto allo Studio ha rappresentato, dunque, lo strumento essenziale attraverso il quale il Comune ha sostenuto e garantito l'azione delle istituzioni scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione con le istituzioni (scuola in tutte le sue componenti ed ente locale), alunni e genitori.

Nello specifico, attraverso i Piani per il Diritto allo Studio e l'organizzazione dei servizi educativi sono state attivate azioni pluriennali volte a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del Piano per il Diritto allo Studio);
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;

⁴ <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/cittadini-stranieri-2018/>

⁵ <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>

⁶ V. nota 2

⁴ <https://www.tuttitalia.it/lombardia/provincia-di-milano/34-comuni/densita/>

- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

Nella tabella che segue l'andamento dell'investimento per i Piani per il Diritto allo Studio e il numero degli iscritti nella rete scolastica del Comune di Paderno Dugnano.

Piani per il Diritto allo Studio	2014	2015	2016	2017	2018
spese	€ 3.622.363	€ 3.565.233	€ 3.645.719	€ 3.680.178	€ 3.983.459
iscritti	5.670	5.674	5.831	5.910	6.075

Diversificate sono state le iniziative rivolte agli alunni delle scuole che hanno interessato più ambiti e discipline. Qui di seguito le attività progettuali svolte: Progetto accoglienza per gli alunni della scuola Croci, a cura del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) Ciaoragazzi; Progetti di Educazione Alimentare ; Progetto Scuola a cura del Banco Alimentare; Cinema Scuola a cura di Cineteca Italiana; Teatro Scuola; Giornate mondiali e ricorrenze; Progetto "Educare alla Legalità"; Progetti di Educazione Stradale; Progetto "Conosci il tuo Comune" e Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR); Progetti di Educazione Ambientale nel Parco Grugnotorto Villoresi ; Giochi della Gioventù; Progetti di avviamento allo sport: "I martedì mattina al Parco Lago Nord", "Scherma a scuola"; corsi di nuoto; progetti sulla "Legalità digitale"; Laboratori di *minimakers*; Progetti organizzati da Tilane, fra cui "Alla scoperta di Tilane: gli spazi, i materiali, le persone"; Piccole letture: il Superlibro; "Lettori si diventa"; Marinai in balia della corrente o navigatori esperti; Incontri con l'autore; Progetto "Apprendista Cicerone".

Nella tabella che segue, il numero dei partecipanti alle attività progettuali e altri dati di interesse sul sistema educativo.

Iniziative diverse rivolte agli alunni delle scuole	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
n. partecipanti alle iniziative progettuali	6979	8182	7131	10376	12037
n. partecipanti alle attività di orientamento scolastico	458	451	422	467	446
percentuale alunni che hanno seguito il consiglio orientativo	63%	68%	64%	62%	62%
n. partecipanti alle attività formative	113	116	101	230	249
n. alunni seguiti con interventi di mediazione	93	91	89	101	134
n. alunni con disabilità seguiti con assistenza educativa	77	90	101	108	138

La soddisfazione sulla qualità dei servizi educativi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nell'ambito dei servizi educativi rivolti dalla prima infanzia alla pre-adolescenza, il Comune effettua annualmente indagini per rilevare la soddisfazione sui servizi erogati (indagini di *customer satisfaction*) volte a valutare che il servizio offerto rispetti lo standard di qualità fissato. I servizi che si è ritenuto di monitorare attraverso l'ascolto attivo dei bisogni dei cittadini sono: il centro estivo, i servizi pre e post scuola, i servizi alla prima infanzia e la mensa scolastica.

Di seguito si riportano i risultati relativi al grado di soddisfazione per i servizi educativi rivolti alla fascia di età 0-6 anni riferiti al triennio 2016-2018:

anno scolastico	2017/2018	2016/2017	2015/2016
grado di soddisfazione dei servizi alla prima infanzia	98,63%	99,24%	99,49%

La refezione scolastica (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il Comune si è impegnato per quanto riguarda l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo, sia con riferimento alla materiale preparazione ed alla somministrazione dei pasti, sia alla qualità, anche con attenzione alla quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a. la società per azioni di cui il Comune è socio unico.

Rilevante e proficuo si è rivelato in questi anni il ruolo della Commissione Mensa (composta da genitori), che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di collegamento tra i ragazzi – utenti delle mense ed il Comune, ed ha assolto ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

refezione scolastica	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
n. iscritti	3.074	3.033	3.234	3.068	3.278

Monitoraggio dell'accettabilità dei pasti (valore atteso 80%)	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	92,98	81,63	84,70	89,80	84,11
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	80,60	80,10	80,60	80,04	83,54
grado di accettabilità (valore medio)	86,79	80,87	82,65	84,92	83,83

La soddisfazione sull'accettabilità dei pasti (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Il Comune assolve altresì annualmente ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

L'indicatore è volto a misurare la qualità del pasto che viene ritenuta soddisfacente se si registra un grado di accettabilità con un valore medio uguale a uno.

anno scolastico	2017/2018	2016/2017	2015/2016
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	84,11	89,80	84,70
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	83,54	80,04	80,60
grado di accettabilità del pasto (valore medio)	83,83	84,92	82,65

Servizio di pre - scuola e post – scuola (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il Comune eroga il servizio di assistenza scolastica, accoglienza e vigilanza degli alunni nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative rivolto sia alle scuole dell'infanzia che alle scuole primarie.

Di seguito si riportano i dati sui fruitori dei servizi di pre e post scuola per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019:

Iscritti al servizio pre-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	53	59	70	59	68
Per le Scuole primarie	256	265	296	282	289
Totale iscritti pre-scuola	309	325	366	341	357

Iscritti al servizio post-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	122	146	146	145	128
Per le Scuole primarie	182	227	227	231	263
Totale iscritti post-scuola	304	314	374	376	391

La soddisfazione del servizio di pre - scuola e post – scuola (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

I servizi di pre e post scuola sono monitorati attraverso delle indagini di customer satisfaction annuali, di cui si riportano i risultati.

attività integrative	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Intervistati (n. risposte)	1.573	1.523	1.752
grado di soddisfazione	98,09%	98,03%	96,63%

Centri estivi (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Un importante servizio a supporto delle famiglie, è stato il centro estivo organizzato dal Comune.

Il servizio è rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie (ex scuola elementare) e secondarie di primo grado (ex scuola media) dei cittadini residenti e non nel Comune.

Ha costituito un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo ed ha avuto lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva del numero degli iscritti e dei risultati delle indagini di *customer satisfaction* annuali riguardanti il periodo di mandato:

Centri estivi	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
n. iscritti	497	508	596	538	560
Grado di soddisfazione (valore atteso 90%)	98,36	97,52	98,33	98,11	98,57

La soddisfazione del servizio Centri estivi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Il servizio Centri estivi è monitorato attraverso delle indagini di customer satisfaction annuali, di cui si riportano i risultati.

centri estivi	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Intervistati (n. risposte)	1.953	3.338	1.017
grado di soddisfazione	98,57%	98,11%	98,33%

Accessibilità e soddisfazione della domanda nei servizi educativi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

ACCESSIBILITÀ	n° ore apertura settimanale uffici comunali	
	Servizi educativi	22 h
	URP e Servizi di front office	26 h
	Servizi on line	
	n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 2° livello) <i>modulistica e istruzioni disponibili sul Sito</i>	5
	n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 4° livello) <i>iscrizioni on-line</i>	5
	<i>iscrizioni e pagamenti on-line</i>	3
% SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	Asili nido e spazio bimbi	
	n° utenti iscritti "nidi e spazio bimbi"	225
	n° utenti in graduatoria	284
	n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	171
	lista d'attesa al 31/12 (n° domande)	113
	% di soddisfazione delle domande di iscrizione al servizio Asili nido e spazio bimbi <i>(n° domande richiedenti il servizio soddisfatte / n° utenti in graduatoria)</i>	60,21%
	Pre e Post scuola	
	n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	816
	n° domande ricevute	820
	% di soddisfazione delle domande richiedenti il servizio Pre e Post scuola	99,51%
Centri Estivi		
n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	514	
n° domande ricevute	560	
% di soddisfazione delle domande richiedenti il servizio Centri Estivi	91,78%	

Trasporto scolastico (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il trasporto scolastico è assicurato attraverso il trasporto urbano locale. La L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare

la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è stato gestito dalla società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle scuole primarie e secondarie hanno fruito del servizio urbano. E' stato inoltre assicurato un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale ha inteso: 1) soddisfare le esigenze degli utenti; 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Nella tabella di seguito i dati relativi all'utilizzo del servizio.

N. alunni che hanno usufruito del servizio	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole primarie	58	69	79	80	79
Per le Scuole secondarie di I Grado	275	370	457	746	712
Per le Scuole secondarie di II Grado	103	181	73	84	60
Totale alunni che hanno usufruito del servizio	436	620	609	910	851

Politiche sociali (per maggior dettagli si rinvia alla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è attualmente improntato su tre direttrici d'azione:

1. Consolidare il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni. L'obiettivo è quello di flessibilizzare il sistema di offerta con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza;
2. Innovare il sistema d'erogazione introducendo misure attive di sostegno (microcredito, Isu...). L'obiettivo è quello di strutturare un «budget di inclusione», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa;
3. Co-progettare azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio. In tal senso, oltre al consolidamento di un modello di sussidiarietà dal basso, è stato reso sistematico anche un accordo con i *partner* di ambito.

Il perdurare del grave periodo di crisi socio-economica generale, che ha investito e continua ad investire la nostra società, ha profondamente modificato le necessità espresse dai cittadini ponendo sempre di più l'attenzione sul disagio economico ed abitativo dei nuclei, spesso in difficoltà nel sopperire ai propri bisogni primari.

In tal senso, il sistema dei servizi sociali, per promuovere benessere, ha dovuto in questi anni modificarsi, adattando le proprie azioni alle necessità espresse dalla popolazione che sono in continuo mutamento, mantenendo allo stesso tempo stabili i propri obiettivi fondamentali. Tra questi vanno citati:

- facilitazione del rapporto cittadino/istituzioni;
- miglioramento della qualità della vita dei soggetti in stato di disagio;
- rimozione o risoluzione, laddove possibile, delle cause del disagio sociale.

Come noto, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione e, l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi), per dimensione del nucleo familiare, ha colpito in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

La mancanza di lavoro resta, anche in questo contesto, la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).

Le misure di sostegno al reddito dovranno sempre più integrarsi con le misure di intervento attivo (es. azioni di microcredito) e con la sperimentazione di altre misure *attive di sostegno al lavoro* e al reddito, attraverso l'Istituto dei lavori socialmente utili e/o lavori di pubblica utilità.

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito, anche come misura "passiva", resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza, nella consapevolezza che questa tipologia di interventi, pur non potendo essere risolutiva delle cause che hanno condotto all'impoverimento dei nuclei familiari che si rivolgono ai servizi, assolve una funzione di ascolto e di accoglimento dei bisogni più immediati. A tal fine, si parte dalla costituzione di un «fondo anticrisi» composto da:

- azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale;
- stanziamento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente;
- interventi di *sostegno* all'educazione e alla formazione, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi;

- stanziamenti, a copertura del servizio di “mensa sociale” erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- stanziamento da destinare per la “quota sociale” del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

Il portafoglio dei servizi (tratto da piano performance 2019)

L’offerta dei servizi sul territorio del Comune di Paderno Dugnano mostra una discreta consistenza di attrezzature pubbliche e di interesse generale, qualificabili in servizi costruiti e spazi a verde fruibili per la popolazione residente.

Una prima valutazione sugli aspetti quantitativi e qualitativi dell’offerta di servizi, fa riconoscere una prassi consolidata da parte dell’Amministrazione Comunale nel promuovere e gestire la “cosa” pubblica.

Siamo in presenza inoltre di una dotazione di servizi di livello sovra comunale che, oltre a soddisfare la popolazione residente, svolge il compito di forte attrattività rispetto ad una popolazione gravitante, favorita dall’attestazione delle due stazioni ferroviarie di Palazzolo Milanese e Paderno Dugnano, quest’ultima recentemente riqualficata, con formazione della nuova Velostazione.

I servizi offerti nel Comune di Paderno Dugnano sono quelli di seguito indicati:

Servizi Sociali: RSA, centri diurni integrati, centri ricreativi per anziani, assistenza domiciliare ai minori, agli anziani e alle persone con disabilità, comunità alloggio per disabili, centri socio educativi per persone con disabilità; ecc.;

Sanità: strutture ambulatoriali, pronto soccorso, farmacie private e comunali, cimiteri, ecc.;

Istruzione: asili nido, servizi per l’infanzia, scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di 1° grado ed un istituto d’istruzione superiore statale.

Cultura: biblioteca comunale, centro culturale e sala mostre, con annesse n° 4 attività commerciali;

Sport: sono presenti 19 palestre, 1 stadio comunale, 6 impianti sportivi per il calcio, 1 piscina comunale, 3 centri sportivi con campi di calcio, calcetto, tennis, basket e bocce, 1 impianto per la pesca sportiva, 1 impianto per il minigolf;

Verde: parchi urbani, verde di quartiere, verde d’arredo, ecc.;

Edilizia sociale: sono presenti 538 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui 320 di proprietà Aler e 218 di proprietà comunale suddivisi in n° 24 condomini di cui n° 13 completamente di proprietà comunale e n° 11 in cui il Comune è proprietario in parte;

Attrezzature religiose: luoghi per il culto e centri di confessioni religiose, oratori e opere parrocchiali, ecc.;

Sicurezza e Protezione Civile: Polizia Locale, Tenenza Carabinieri, Guardia di Finanza, GOR Paderno quale Associazione di Protezione Civile sul territorio comunale, Associazione Nazionale Carabinieri;

Amministrativo: uffici comunali, sedi di quartiere, INPS, Poste, ecc.;

Infrastrutture tecnologiche e per l’ambiente: depositi e autorimesse, impianti di raccolta e smaltimento, attrezzature comunali, ecc.;

Mobilità e trasporto pubblico: Ferrovie Nord Milano S2 e S4 (Stazioni in Palazzolo Milanese e Paderno Dugnano), ATM linea 166 (Via Erba) e tranviaria 179 (Comasina), Brianza Trasporti z219 (Paderno-Monza con capolinea “Gadda”) e z229 (Paderno-Cinisello Balsamo con capolinea in Via Marzabotto), Air Pullman z114 (Saronno-Palazzolo Milanese con capolinea Stazione FNM), z150 (Cantù-Milano con fermata a Cassina Amata) e 566 (Paderno-Milano Roserio con capolinea Stazione FNM Paderno), RTI Autoguidovie Spa – Airpullman Spa per linee urbane verde, blu, rossa e gialla, deposito automezzi Trasporto Pubblico Locale, parcheggi ad uso pubblico in superficie ed interrati, autolinee interurbane a servizio delle Scuole superiori di Paderno Dugnano e Bollate (Airpullman) Z182 e Z183, Z186 e Z195. Si evidenzia che, nel corso di questi anni a livello nazionale e regionale, è intervenuta una complessa riforma normativa che ha portato alla definizione delle *Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale* (aventi natura di ente pubblico non economico, dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile), con lo scopo di svolgere in modo associato le funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale. Il Comune di Paderno Dugnano fa parte dell’*Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia*.

I risultati sulla qualità dei servizi erogati (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nel Piano della Performance 2018-2020 (P.P.) - al parag. 5.2 - sono riportati gli obiettivi-indicatori e gli standard per misurare la qualità dei servizi che il Comune eroga ai suoi cittadini. Gli stessi obiettivi-indicatori sono contrassegnati con una “X” nell’apposita colonna “servizio erogato” nell’allegato al P.P..

La % di raggiungimento sul livello di qualità dei servizi, per l’anno 2018, ha determinato una performance di Ente del 95,47%.

Nel Comune di Paderno Dugnano la qualità dei servizi è espressa in termini di qualità effettiva, cioè di efficacia, tempestività ed elasticità, e di qualità percepita, di cui si sintetizzano i risultati:

Qualità	Qualità EFFETTIVA			Qualità PERCEPITA
	Efficacia	Tempestività	Elasticità	
	95,61%	100%	92,53%	100%
Qualità TOTALE	95,47%			

1.3 I parametri economici dell'evoluzione dei flussi finanziari

I dati finanziari del Comune di Paderno Dugnano sono stati confrontati con quelli di altri Comuni della Lombardia aderenti al progetto sovra comunale di benchmarking "idee comuni" (Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Crema, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Lodi, Meda, Nova Milanese, Rho, Seregno, Sesto San Giovanni, Treviglio).

A tal proposito, si segnala che la Corte dei Conti, nella Relazione annuale 2009 sui controlli interni degli enti locali della Lombardia, citò positivamente il "Progetto Benchmarking" idee comuni definendolo uno "strumento di confronto costante e di scambio di esperienze [...] utile supporto alle scelte gestionali".

Relativamente sia ai parametri che al Benchmark va fatta una precisazione: dal 2016, con l'entrata in vigore dei nuovi indicatori su base nazionale, i parametri sono stati modificati. Pertanto, per i vecchi parametri, si rinvia alla consultazione dei precedenti Piani della Performance mentre per quelli nuovi sottoriportati viene indicato il dato a partire dall'anno 2016.

INDICATORE 1.1			
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	26,98%	27,22%	27,55%
Benchmark	33,06%	32,13%	32,24%
INDICATORE 2.4 AUTONOMIA FINANZIARIA (Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	80,64%	78,94%	79,60%
Benchmark	79,27%	77,76%	77,99%
INDICATORE 2.5 (Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	69,91%	60,13%	65,15%
Benchmark	79,51%	76,39%	76,15%
INDICATORE 2.6 (Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	71,18%	64,97%	67,03%
Benchmark	80,78%	72,49%	72,39%
INDICATORE 4.4 Spesa di personale procapite: (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	201,90	199,23	206,89
Benchmark	201,14	192,42	198,90
INDICATORE 7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	163,69	134,28	69,49
Benchmark	89,68	82,96	92,81
INDICATORE 10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
Trend Storico	1,59	0,29	0,19
Benchmark	396,28	348,74	323,83

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Situazione finanziaria economico patrimoniale dell'Ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88	11%
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09	-84%
<i>TITOLO 5 ante armonizzazione</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
<i>TITOLO 5 post armonizzazione</i> ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	16.492,08	-	-	-
<i>TITOLO 6 post armonizzazione</i> ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	4.680,12	-	-	-
TOTALE	40.413.660,20	34.720.706,87	37.252.248,85	37.832.135,56	36.202.133,97	-10,42%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12	4,56%
<i>TITOLO 2</i> SPESE IN CONTO CAPITALE	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64	- 65,16%
<i>TITOLO 3/4</i> RIMBORSO DI PRESTITI	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53	- 97,91%
TOTALE	38.761.155,03	32.187.042,27	36.854.959,91	35.876.581,96	33.836.710,29	- 12,70%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<i>TITOLO 6</i> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	48,81%
<i>TITOLO 4</i> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	48,81%

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato alla gestione corrente	3.721,00	27.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
Fondo pluriennale vincolato di entrata – parte corrente	non previsto	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88
Recupero Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa – parte corrente	-	-	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12
Spese titolo II – Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo III	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53
Differenza di parte corrente	1.934.914,00	2.773.315,51	6.771.836,61	4.848.287,61	4.341.005,64
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Saldo di parte corrente	1.841.914,00	2.341.315,51	4.696.836,61	3.594.287,61	3.839.905,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Dati	2014	2015	2016	2017	2018
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09
B) Entrate riduzione di attività finanziarie e da accensioni di prestiti	-	-	21.172,20	-	-
Totale titoli (A+B)	9.062.431,52	3.287.657,18	2.120.980,45	3.411.178,62	1.403.253,09
Fondo pluriennale vincolati di spesa – parte capitale	non previsto	non previsto	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Spese in conto capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64
Differenza di parte capitale	-278.687,83	288.240,55	-10.666.627,02	-6.530.156,10	-8.016.876,47
Entrate titolo V per riscossioni di crediti medio - lungo termini	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.617.395,25	5.205.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Fondo pluriennale vincolato di entrata – parte capitale	non previsto	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.458.707,42	5.925.998,85	646.082,52	930.150,39	1.014.129,04

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo quinquennio 2014-2018.

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	9.192.311,12	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93
Riscossioni	41.000.736,69	38.498.768,73	39.128.136,53	38.886.639,61	40.802.953,89
Pagamenti	42.215.660,30	36.519.595,80	40.313.264,70	40.268.057,95	37.826.152,22
Differenza	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Residui attivi	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Residui passivi	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Differenza	1.036.665,33	4.413.054,40	6.474.435,50	11.055.998,88	11.185.200,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	942.958,00	24.561,75	200.275,60	112.400,54	432.985,47
Accantonato	-	2.600.198,27	5.631.388,99	9.122.577,73	9.902.998,24
Per investimenti	6.359.040,97	2.057.099,42	646.082,52	1.220.355,26	1.505.987,67
Parte disponibile	1.712.026,87	2.047.536,80	3.105.853,02	3.534.566,42	2.736.912,25
Totale	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione quinquennio 2014-2018.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Totale residui attivi finali	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Totale residui passivi finali	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Risultato di amministrazione	9.014.052,84	6.729.396,24	9.583.600,13	13.989.899,95	14.578.883,63
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

Utilizzo avanzo di amministrazione

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.268.410,32	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	3.721,84	527.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.348.984,93	5.025.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	2.621.117,09	5.553.649,76	2.967.679,23	1.362.729,62	5.005.630,55
(Fondo svalut. Crediti)	-	-	-	-	-

Analisi dei residui

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
<i>TITOLO 1</i> ENTRATE TRIBUTARIE	445.442,95	565.249,67	1.323.254,32	1.443.589,48	6.051.051,29	9.828.587,71
<i>TITOLO 2</i> TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	20.000,00	57.703,53	560.085,98	637.789,51
<i>TITOLO 3</i> ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	194.263,45	235.177,93	2.070.708,96	1.212.057,66	2.667.349,53	6.379.557,53
Totale	639.706,40	800.427,60	3.413.963,28	2.713.350,67	9.278.486,80	16.845.934,75
CONTO CAPITALE						
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	65.000,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
<i>TITOLO 5</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
Totale	65.000,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
<i>TITOLO 9</i> ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	7.575,84	7.264,84	1.137,91	200,00	16178,59
TOTALE GENERALE	704.706,40	848.913,53	3.447.535,12	2.801.520,25	9.333.491,24	17.136.166,54

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	36.497,15	23.329,40	90.080,24	205.013,19	4.116.279,11	4.471.199,09
<i>TITOLO 2</i> SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	55.878,83	23.968,07	116.822,45	921.356,60	1.118.025,95
<i>TITOLO 7</i> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7101,28	37361,68	46167,6	10656,13	260454,37	361.741,06
TOTALE GENERALE	43.598,43	116.569,91	160.215,91	332.491,77	5.298.090,08	5.950.966,10

Indebitamento

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	953.947,96	137.999,42	74.615,35	13.766,31	8.800,78
Popolazione residente	46.951	46.633	46.701	46.306	46.562
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	20,32	2,96	1,6	0,3	0,19

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2014	2015	2016	2017	2018
	0,22%	0,15%	0,02%	0,01%	0,01%

Conto del Patrimonio

Attivo 2018	Importo	Passivo 2018	Importo
Immobilizzazioni immateriali	244.133,95	Patrimonio netto	101.450.665,32
Immobilizzazioni materiali	90.169.657,32	Fondi rischi e oneri	981.856,31
Immobilizzazioni finanziarie	19.037.809,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.987.118,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.617.691,04	Debiti	5.959.766,92
Ratei e risconti attivi	134,19	Ratei e risconti passivi	19.664.255,93
Totale	128.056.544,48		128.056.544,48

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2018	IMPORTO
A) Proventi della gestione	34.531.906,34
B) Costi della gestione di cui:	34.133.705,83
<i>quote di ammortamento di esercizio</i>	3.616.205,41
Diff. fra componenti positivi e negativi (A-B)	398.200,51
C) Proventi ed oneri finanziari di cui:	3.517,61
<i>Proventi finanziari</i>	4.221,18
<i>Oneri finanziari</i>	703,57
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Proventi ed Oneri straordinari	- 2.107.144,48
Proventi straordinari di cui:	1.138.530,48
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	18.300,00
<i>Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo</i>	829.152,16
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	291.078,32
Oneri straordinari di cui:	3.245.674,96
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.236.540,50
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	9.134,46
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	- 1.705.426,36
<i>imposte</i>	512.353,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 2.217.779,89

2.2 Analisi degli impegni di parte corrente distinti per anno

Cap	Art	Anno	Descrizione Impegno	Data Atto	Importo
4238	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL	04/01/2018	840,36
4339	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL	04/01/2018	1.050,00
1838	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL Z5A20DAC06	04/01/2018	3.000,00
10138	275	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - A3 IMPIANTI SRL	04/01/2018	950,00
4138	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	1.050,00
4238	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	2.900,00
4339	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	2.800,00
1838	266	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC ZA420DAC5C	04/01/2018	1.056,40
10138	275	2020	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO - PLANTRONIC	04/01/2018	880,00
9437	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE VASCHE DI RACCOLTA GRASSI E CAMERETTE ED. SCOL. E IMMOBILI COMUNALI ANNO 2020 - AGGIUD. DITTA ECO SPURGHI	09/01/2018	7.429,80
4555	0	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	116.177,49
10135	211	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	9.784,42
10131	114	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	14.401,99
4531	105	2020	PROROGA SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - PROGETTO A E ORSA COOP. SOC.	04/07/2017	147.766,00
8131	138	2020	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E ANTIGELO - SERVIZI E REPERIBILITA' - AGGIUD. COGES	15/11/2017	10.784,85
8131	138	2020	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E ANTIGELO - ZONA DIFFUSA - SERVIZI E REPERIBILITA' - MALACRIDA	15/11/2017	10.736,05
6239	266	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO IMPIANTI SPORTIVI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	15.000,00
9637	259	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI TAGLIO AMBROSIA - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	339.708,40
9637	255	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI - FLORICOLTURA BIANCHINI	25/05/2017	30.528,00
9637	246	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICOAREE FORESTALI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	24.000,00
9531	121	2020	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	23.760,00
1836	171	2020	MANUT. HARDWARE-SOFTWARE E SERVIZI CONNESSI X IL SISTEMA INFORMATICO - VERBATEL	20/11/2017	8.058,10
1836	171	2020	MANUT. HARDWARE-SOFTWARE E SERVIZI CONNESSI X IL SISTEMA INFORMATICO - NORDCOM SPA	20/11/2017	5.490,00
1836	171	2020	MANUT. HARDWARE-SOFTWARE E SERVIZI CONNESSI X IL SISTEMA INFORMATICO - MAGGIOLI SPA	20/11/2017	6.466,00
1332	164	2020	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA KASKO LOTTO1 - UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	27/12/2017	1.100,00
1332	164	2020	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA INFORTUNI LOTTO 2- UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	27/12/2017	2.281,00
10531	158	2020	PROROGA PROGRAMMATA GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI 2018/2020 - CONSORZIO LEONARDO SERVIZI-DT684PG18 EC.SP.	18/12/2017	270.635,65
1836	222	2020	FORNITURA IN NOLEGGIO DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE IS-350 - NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	18/09/2017	1.032,12
1336	0	2020	SERVIZIO GESTIONE SINISTRI IN AUTOASSICURAZIONE RELATIVI A DANNI A COSE - SELF INSURANCE RETENTION - SIR - SINO AL 31/3/21 - CENTRO PROCESSI ASSICURATIVI SRL	19/09/2017	4.977,12
10131	111	2020	ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' SOCIALIZZANTI SOGGETTI CON DISABILITA' - AMIPRA	11/01/2018	22.000,00
10131	147	2020	SERVIZI A CARATTERE DOMICILIARE A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE (ADM) AD INTEGRAZ. FNPS	09/02/2018	123.000,00
10431	362	2020	SERVIZI A CARATTERE DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI (SAD) E DISABILI (ADH) AD INTEGRAZ. QUOTA FNPS	09/02/2018	340.000,00
5138	10	2020	NOLEGGIO N. 3 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DALLA DITTA KYOCERA ANNO 2020	13/02/2018	393,52
3121	53	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM. DIRETTO SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI ONLINE WWW.POLIZIALECALE.COM - MAGGIOLI SPA	14/02/2018	475,80
10121	0	2020	DT A CONTR. X SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PADERNO DAL 01/05/18 AL 31/08/2021- DT425SF18 AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGGIE SABATO ROCCO	22/02/2018	10.421,85

10121	0	2020	DT A CONTR. X SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PALAZZOLO DAL 01/05/18 AL 31/08/2021- DT4255F18 AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGIE SABATO ROCCO	22/02/2018	10.421,85
1821	54	2020	SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO TRIENNALE A PAWEB + 8 POSTAZIONI SUPPLEMENTARI ON-LINE - CEL NETWORK SRL	12/03/2018	1.283,44
8137	240	2020	AUT. A CONTR. X SERVIZIO GLOBAL DI MANTENIM. E MAUT. DIFFUSA X LA SICUREZZA DELLE STRADE PIAZZE E AREE PEDONALI GIUGNO 2018/GIUGNO 2020-DT521PT18 AGGIUD. COGES SRL	21/03/2018	76.345,98
6331	100	2020	DT A CONTRARRE X AFFIDAM. SERVIZIO DI PULIZIA PALESTRE DELL'ISTITUTO GADDA - STAGIONE SPORTIVA 2018/19 - 2019/20 - 2020/21- DT559SC18 AGGIUD. IL GRAPPOLO	05/04/2018	13.643,75
10131	110	2020	FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO DI PERSONE SVANTAGGIATE CONTRATTO DI SERVIZIO E PROGETTO 2019/2020 - AFOL	10/04/2018	90.972,00
1336	160	2020	INDIZ. GARA APERTA EX ART. 60 D.LGS 50/16 SINTEL X AFFIDA, SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA ALL RISKS DAL 30/6/18 AL 31/12/20- DT454SF18 AGGIUD. XL INSURANCE COMPANY SE	17/04/2018	1.158,22
1532	161	2020	INDIZ. GARA APERTA EX ART. 60 D.LGS 50/16 SINTEL X AFFIDA, SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA ALL RISKS DAL 30/6/18 AL 31/12/20 - DT454SF18 AGGIUD. XL INSURANCE COMPANY SE	17/04/2018	75.000,00
4338	261	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM.DIRETTO ART. 36 D.LGS 50/16 - FORN.E INSTALLAZ. DI UN NUOVO ACCESSO DI FIBRAVDSL 100MB DOWNSTREAM/20MB UPSREAM PER SEGRETERIA SCUOLA MEDIA V. CHOPIN- TIM SPA	16/04/2018	951,60
1235	198	2020	AUT A CONTR. X SERVIZIO ESTERNO DI RESP. PREVENZ. E PROTEZ. SICUREZZA DELLE SEDI DI LAVORO EX D.LGS 81/08 CPV 79417000-0 - DT499PT18 AGGIUD. DATEK22	02/05/2018	18.944,45
1836	0	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM. SERVIZIO DI ADEGUAM. AGLI OBBLIGHI NORMATIVI IN TEMA DI PROTEZIONE DEI DATI E RESP. DELLA PROTEZ. DEI DATI - SI.NET SERVIZI INFORMATICI- DT411SF18	07/05/2018	7.442,00
10131	111	2020	ACCORDO DI COLLABORAZ. X SERVIZIO DI ACCOMPAGNAM. CDD E ALTRI SERVIZI X PERSONE CON DISABILITA' E URENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PERIODO GENNAIO/DICEMBRE 2020 - DUEPUNTIACAO	08/05/2018	10.206,00
9136	0	2020	DT A CONTR. E AFFIDAM. INCARICO REDAZIONE DI RELAZIONI TECNICHE STRUTTURALI IN MATERIA DI ING. EDILE STRUTTURALE ANTISISMICA - MYALLONIER INGEGNERIA SRL	15/05/2018	4.000,00
1838	0	2020	NOLEGGIO 3 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONEDITTA KYOCERA D.S. SPA	23/05/2018	787,05
1821	54	2020	SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO TRIENNALE AL SERVIZIO INTERNET www.appaltiecontratti.it PER UFFICI COMUNALI - MAGGIOLI SPA	13/06/2018	561,20
8137	240	2020	AUT. A CONTR. X SERVIZIO GLOBAL DI MANTENIM. E MAUT. DIFFUSA X LA SICUREZZA DELLE STRADE PIAZZE E AREE PEDONALI GIUGNO 2018/GIUGNO 2020-ACC.TO DIP.TI	18/06/2018	914,58
4531	90	2020	DT A CONTR.X AFFIDAM. PROG. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' DIGITALE A.S. 18/19 - 19/20 - 20/21- DT762SC18 AGGIUD. SPAZIO GIOVANI	06/07/2018	2.310,00
4535	0	2020	DT A CONTR. X SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/2019-2019/2020 - DT714SC18 AGGIUD. IISG SRL	10/07/2018	8.735,75
10431	352	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA A.S. 2018/19 - 2019/20 - DT751SC18 AFFIDAM. ASSOCIAZIONE ALBERIO	10/07/2018	9.664,52
1321	51	2020	ADESIONE CONVENZIONE TRA ARCA -REGIONE LOMBARDIA E ERREBIAN SPA X FORNITURA DI CARTA E CANCELLERIA LOTTO 3	16/07/2018	1.659,20
1321	51	2020	FORNITURA CARTA E CANCELLERIA LOTTO 1 CARTA IN RISME - CONVENZIONE TRA ARCA E VALSECCHI CANCELLERIA SRL	17/07/2018	3.042,41
1130	86	2020	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2020 - PRESIDENTE - SALA VALTER	24/07/2018	14.560,00
1130	86	2020	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2020 - CASATI NICOLA	24/07/2018	9.928,94
1130	86	2020	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2020 -LISSONI CESARE MARIO	24/07/2018	9.928,94
1836	171	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO CLOUD COMPUTING TRAMITE TELECOM ITALIA SPA - SPC CLOUD LOTTO 1 ANNO 2020	30/08/2018	1.660,18
1836	171	2020	ESTENSIONE SERVIZIO DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA TRAMITE FASTWEB SPA - AMBITO C.TTO QUADRO SPC2	19/09/2018	21.903,61
10131	111	2020	DT A CONTRARRE X AFFIDAM. SERVIZIO DI TELEASSISTENZA ANNI 2019/2020/2021-DT986SC18 AGGIUD. TELBIOS SRL	18/10/2018	4.977,60
3137	0	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	596,16
5138	10	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	596,16
1838	0	2020	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	5.365,09
3131	87	2020	GARA X GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI E VIOLAZIONE LEGGI ESCLUSIONE FASE RISC. COATTIVA- DT44PL19 AGGIUD. MAGGIOLI SPA	15/11/2018	76.021,37
9137	0	2020	PROG. DI GARA X AFFIDAM. SERVIZIO D'ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI STAGIONE 2018/2022- DT1084PT18 AGGIUD. ITAMBIENTE SRL- DT324PT19 INTEGRAZ.	15/11/2018	42.289,47
4238	266	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO-DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	8.500,00
4339	266	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO - DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	2.200,00
1838	266	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO-DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	5.900,00
1538	255	2020	AUT. A CONTR. X MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI - CANONE SERVIZIO-DT39PT19 AGGIUD. BERTOLI	08/11/2018	5.300,00

1836	171	2020	FORN. DI "RETI LOCALI 6 - LOTTO 2 PAL ZONA NORD" - CABLAGGIO STRUTTURATO RETE LOCALE E DATI C/O UFFICI COMNALI - MANUTENZIONE - TIM SPA-DT1002SF18 INTEGRAZ.	30/11/2018	1.014,55
1731	115	2020	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2020 ALL'AGENZIA ANTONIO PIROVANO SRL ORGANIZZAZIONE FUNEBRE	18/12/2018	1.500,00
1731	115	2020	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2020 ALL'ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI SRL	18/12/2018	1.500,00
10451	381	2020	INTERVENTI IN AUSILIO ALLA P.L. AMBITO CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	27/12/2018	1.750,00
1331	140	2020	ADESIONE ALLA CONVENZIONE X LA FORNITURA DI N. 48960 BUONI PASTO CARTACEI ANNI 2019/2020 -DAY RISTOSERVICE	08/01/2019	139.516,42
1131	90	2020	SERVIZIO TRASCRIZIONE DIBATTITI SEDUTE DI C.C. ANNO 2020 - SOCIETA' INVESTIGAZIONI E SICUREZZA SRL	10/01/2019	1.100,00
1832	162	2020	SERVIZI ASSICURATIVI RCA A LIBRO MATRICOLA ANNO 2020 - COMPAGNIA UNIPOL SAI A QUIETANZA BROKER GBSAPRI SPA	17/01/2019	20.716,74
1336	160	2020	SERVIZI ASSICURATIVI RCT/O A LIBRO MATRICOLA ANNO 2020 - COMPAGNIA UNIPOL SAI A QUIETANZA BROKER GBSAPRI SPA	17/01/2019	86.483,32
9331	153	2020	CONTRIBUTO AL GOR PADERNO ANNO 2020	17/01/2019	38.000,00
10131	111	2020	CONVENZIONE PER IL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2020	18/01/2019	69.450,00
10431	105	2020	INDAGINE DI MERCATO PER AFFIDAM. SERVIZIO DI ORGANIZZAZ. REALIZZAZ. E GESTIONE ESTATE PADERNESE 2019/2020 - DT331SC19 AFFID. CONTROLUCE	25/01/2019	23.671,05
10131	114	2020	GESTIONE DEL SERVIZIO TILANE DIGITAL FAB ANNO 2020 - CSBNO	25/01/2019	5.000,00
1235	197	2020	RINNOVO E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 PER IL TRIENNIO 2019/21 - IMQ SPA	01/02/2019	1.464,00
3138	264	2020	SP.POSTALI ANTICIPATE X LA NOTIFICAZ.DEI VERBALI DI ACCERTAM.VIOLAZIONE ALLE NORME DEL C.D.S. AMBITO SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMM.VE STRADALI-MAGGIOLI SPA	11/02/2019	100.000,00
1821	54	2020	ABBONAMENTO A SISTEMA LEGGI D'ITALIA - WOLTERS KLUVER ITALIA SRL	13/02/2019	1.792,81
1838	261	2020	CONVENZIONE "TELEFONIA MOBILE 7" DAL 01/04/19 AL 16/06/20 - TIM SPA	26/02/2019	1.802,18
1831	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL - DT417SF19 INTEGRAZ. - DT517SF19 INTEGR.	28/02/2019	83.931,06
1531	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	8.663,33
10131	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.465,99
5138	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	44.700,06
6231	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	67.125,28
11238	259	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.685,08
6232	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.985,13
9638	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	2.661,54
10121	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	610,16
4138	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4238	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4338	0	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
1532	91	2020	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	5.703,31
5133	0	2020	AFFIDAMENTO DI PARTE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI EROGATI PRESSO LA BIBLIOTECA TILANE AL CSBNO	05/03/2019	269.415,00
1634	190	2020	AUT A CONTR. X AFFIDAM. SERVIZIO DI PUBBLICITA' LEGALE DEI BANDI DI GARA X AFFIDA.LAVORI E SERVIZI- ACCORDO QUADRO- DT400PT19 NUOVA GARA	04/03/2019	12.200,00
1538	254	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE DI FERRAMENTA E FALEGNAMERIA - ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT297PT19 AFFIDAM. GORLA FERRAMENTA	08/03/2019	6.100,00
4122	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4221	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4321	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1538	254	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	7.760,00

10121	62	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1838	266	2020	DT A CONTR. X FORNITURA E POSA DI OSCURANTI E ZANZARIERE C/O EDIFICI SCOL. E IMMOBILI COMUNALI- DT313PT19 AGGIUD. SER ALL	08/03/2019	1.000,00
4138	266	2020	DT A CONTR. X FORNITURA E POSA DI OSCURANTI E ZANZARIERE C/O EDIFICI SCOL. E IMMOBILI COMUNALI- DT313PT19 AGGIUD. SER ALL	08/03/2019	3.904,00
1820	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	23.000,00
3121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	14.000,00
5121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	1.000,00
8121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	2.000,00
9620	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.000,00
10121	49	2020	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.500,00
5238	275	2020	rimborso annuo alle spese in favore dell'Associazione Corpo Musicale Santa Cecilia 1900 anno 2020	26/03/2019	10.000,00
1836	171	2020	RINNOVO ABBONAMENTO X CONSULTAZ. SERVIZI INFORMATIVI TLEMATICI ARCHIVIO VEICOLI RUBATI - ANCITEL SPA	09/04/2019	630,08
9531	121	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	3.536.240,00
9631	126	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	16.000,00
9637	259	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	95.000,00
9531	122	2020	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	1.680.000,00
10431	105	2020	ESTATE PADERNESE ANNI 2019 E 2020 - ONERI SIAE	20/05/2019	12.500,00
8131	138	2020	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E ANTIGELO - ZONA DIFFUSA - SERVIZIO REPERIBILITA' - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	15/11/2017	10.769,12
1238	265	2020	DT A CONTR. X AFFIDAM.DEL SERVIZIO POSTALE DAL 01/7/19 AL 31/01/20 - BASICO SRL	25/06/2019	2.236,67
5135	0	2020	INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA TILANE, ANNI 2020/2021	25/06/2019	21.897,78
10432	0	2020	COLLABORAZIONE CON BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA DANILO FOSSATI ONLUS TRIENNIO 2019-2021	01/07/2019	2.500,00
1235	198	2020	SERVIZIO ESTERNO MEDICO COMPETENTE E SORVEGLIANZA SANITARIA EX D.LGS. 81/2008- AUTORIZZ. A CONTRATTARE	28/06/2019	19.750,00
3136	0	2020	MANUTENZIONE E REVISIONE DELLE ARMI IN DOTAZIONE AL COMANDO DI P.L. - ARMERIA MALENTACCHI	19/07/2019	1.610,40

8.589.041,00

Cap	Art	Anno	Descrizione Impegno	Data Atto	Importo
1130	86	2021	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2018 - PRESIDENTE SALA VALTER	24/07/2018	8.487,90
1130	86	2021	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2018 - CASATI NICOLA	24/07/2018	5.786,30
1130	86	2021	NOMINA COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ANNO 2018 - LISSONI CESARE MARIO	24/07/2018	5.786,30
6331	100	2021	SERVIZIO PULIZIA PALESTRE ISTITUTO GADDA ANNO 2021 - IL GRAPPOLO	04/07/2018	8.186,25
1235	198	2021	SERVIZIO ESTERNO DI RESP.PREV.E PTROTEZ. SICUREZZA DELLE SEDI DI LAVORO EX D.LGS. 81/08 - DATEK 22 SRL	11/06/2018	8.140,68
10121	0	2021	SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PADERNO ANNO 2021 - AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGIE SABATO ROCCO	18/05/2018	6.947,90
10121	0	2021	SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA X NIDO PALAZZOLO ANNO 2021 - AGGIUD.LAVANDERIA LAMPO DI LAMOGIE SABATO ROCCO	18/05/2018	6.947,90
1836	0	2021	SERVIZIO DI ADEGUAM. AGLI OBBLIGHI NORMATIVI IN TEMA DI PROTEZIONE DEI DATI E RESP. DELLA PROTEZ. DEI DATI - SI.NET SERVIZI INFORMATICI- DT411SF18	07/05/2018	3.721,00
4338	261	2021	FORN.E INSTALLAZ. DI UN NUOVO ACCESSO DI FIBRAVDSL 100MB DOWNSTREAM/20MB UPSREAM PER SEGRETERIA SCUOLA MEDIA V. CHOPIN- TIM SPA	16/04/2018	317,20
1836	222	2021	FORNITURA IN NOLEGGIO DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE IS-350 - NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	18/09/2017	1.032,12
1336	0	2021	SERVIZIO GESTIONE SINISTRI IN AUTOASSICURAZIONE RELATIVI A DANNI A COSE -	19/09/2017	4.977,12

			SELF INSURANCE RETENTION - SIR - SINO AL 31/3/21 - CENTRO PROCESSI ASSICURATIVI SRL		
6239	266	2021	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	25.000,00
9637	259	2021	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	179.697,20
9531	121	2021	AGGIUDICAZ. SERVIZIO VERDE PUBBLICO RACCOLTA E ASPORTO RIFIUTI - FLORICOLTURA BIANCHINI MARIO	25/05/2017	11.800,00
9137	0	2021	affidam. servizio di ispezione impianti termici stagione 2018/2022 -aggiud. ITAMBIENTE SRL- DT324PT19 ECONOMIA	31/12/2018	24.668,86
1731	115	2021	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2021 ALL'AGENZIA ANTONIO PIROVANO SRL ORGANIZZAZIONE FUNEBRE	18/12/2018	1.500,00
1731	115	2021	AFFID. SERV. ISTIT. RECUPERO SALME SUL TERRITORIO E SERV. FUNEBRE PER INDIGENTI PERIODO 2021 ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI	18/12/2018	1.500,00
1836	171	2021	FORN. DI "RETI LOCALI 6 - LOTTO 2 PAL ZONA NORD" - CABLAGGIO STRUTTURATO RETE LOCALE E DATI C/O UFFICI COMMUNALI - MANUTENZIONE - TIM SPA	14/12/2018	1.014,55
3137	0	2021	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	597,16
5138	10	2021	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	596,16
1838	0	2021	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI 2019/2023 - KYOCERA	16/11/2018	5.365,44
1836	171	2021	ESTENSIONE SERVIZIO DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA TRAMITE FASTWEB SPA - AMBITO C.TTO QUADRO SPC2	19/09/2018	21.903,61
10131	111	2021	SERVIZIO DI TELEASSISTENZA ANNO 2021 - TELBIOS SRL	13/12/2018	4.977,60
1131	90	2021	SERVIZIO TRASCRIZIONE DIBATTITI SEDUTE DI C.C. ANNO 2021 - SOCIETA' INVESTIGAZIONI E SICUREZZA SRL	10/01/2019	1.100,00
10131	111	2021	CONVENZIONE PER IL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2021	18/01/2019	69.450,00
3131	87	2021	GESTIONE SANZIONI AMM.VE STRADALI E VIOLAZIONE LEGGI ESCLUSIONE FASE COATTIVA -MAGGIOLI SPA	21/01/2019	76.021,37
4238	266	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	8.500,00
4339	266	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	2.200,00
1838	266	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	5.900,00
1538	255	2021	SERVIZIO MANUT. IMPIANTI ELEVATORI - AGGIUD. BERTOLI SRL	18/01/2019	5.300,00
10131	114	2021	GESTIONE DEL SERVIZIO TILANE DIGITAL FAB ANNO 2021 - CSBNO	25/01/2019	5.000,00
1235	197	2021	RINNOVO E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 PER IL TRIENNIO 2019/21 - IMQ SPA	01/02/2019	1.464,00
3138	264	2021	SP.POSTALI ANTICIPATE X LA NOTIFICAZ.DEI VERBALI DI ACCERTAM.VIOLAZIONE ALLE NORME DEL C.D.S. AMBITO SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMM.VE STRADALI-MAGGIOLI SPA	11/02/2019	100.000,00
1821	54	2021	ABBONAMENTO A SISTEMA LEGGI D'ITALIA - WOLTERS KLUVER ITALIA SRL	13/02/2019	1.792,81
1838	261	2021	CONVENZIONE "TELEFONIA MOBILE 7" DAL 01/04/19 AL 16/06/20 - TIM SPA	26/02/2019	901,86
1831	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL- DT417SF19 INTEGRAZ- DT517SF19 INTEGR.	28/02/2019	83.931,06
1531	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	8.663,33
10131	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.465,99
5138	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	44.700,06
6231	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	67.125,28
11238	259	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.685,08
6232	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	3.985,13
9638	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	2.661,54
10121	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	610,16
4138	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4238	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
4338	0	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	1.676,50
1532	91	2021	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE RIPETIZIONE APPALTO - FERCO SRL	28/02/2019	5.703,31
5133	0	2021	AFFIDAMENTO DI PARTE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI EROGATI PRESSO LA BIBLIOTECA TILANE AL CSBNO	05/03/2019	269.415,00
1634	190	2021	AUT A CONTR. X AFFIDAM. SERVIZIO DI PUBBLICITA' LEGALE DEI BANDI DI GARA X	04/03/2019	12.200,00

			AFFIDA.LAVORI E SERVIZI- ACCORDO QUADRO- DT400PT19 NUOVA GARA		
1538	254	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE DI FERRAMENTA E FALEGNAMERIA - ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT297PT19 AFFIDAM. GORLA FERRAMENTA	08/03/2019	6.100,00
4122	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4221	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
4321	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1538	254	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	7.760,00
10121	62	2021	DT A CONTR. X AFFIDAM. DELLA FORNITURA MATERIALE ELETTRICO X MAGAZZINO COMUNALE-ACCORDO QUADRO TRIENNIO 2019/20/21- DT314PT19 AGGIUD. ASCOMEL SRL	07/03/2019	500,00
1820	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	23.000,00
3121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	14.000,00
5121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	1.000,00
8121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	2.000,00
9620	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.000,00
10121	49	2021	FORN. CARBURANTE X AUTOTRAZIONE DAL 01/05/19 AL 24/01/2022 - KUWAIT PETROLEUM 783711718B	18/03/2019	3.500,00
5238	275	2021	rimborso annuo alle spese in favore dell'Associazione Corpo Musicale Santa Cecilia 1900 anno 2021	26/03/2019	10.000,00
1836	171	2021	RINNOVO ABBONAMENTO X CONSULTAZ. SERVIZI INFORMATIVI TLEMATICI ARCHIVIO VEICOLI RUBATI - ANCITEL SPA	09/04/2019	630,08
9531	121	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	3.548.200,00
9631	126	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	16.000,00
9637	259	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	95.000,00
9531	122	2021	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA	11/04/2019	1.680.000,00
5135	0	2021	INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA TILANE, ANNI 2020/2021	25/06/2019	21.897,78
10432	0	2021	COLLABORAZIONE CON BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA DANILO FOSSATI ONLUS TRIENNIO 2019-2021	01/07/2019	2.500,00
1235	198	2021	SERVIZIO ESTERNO MEDICO COMPETENTE E SORVEGLIANZA SANITARIA EX D.LGS. 81/2008- AUTORIZZ. A CONTRATTARE	28/06/2019	14.812,50

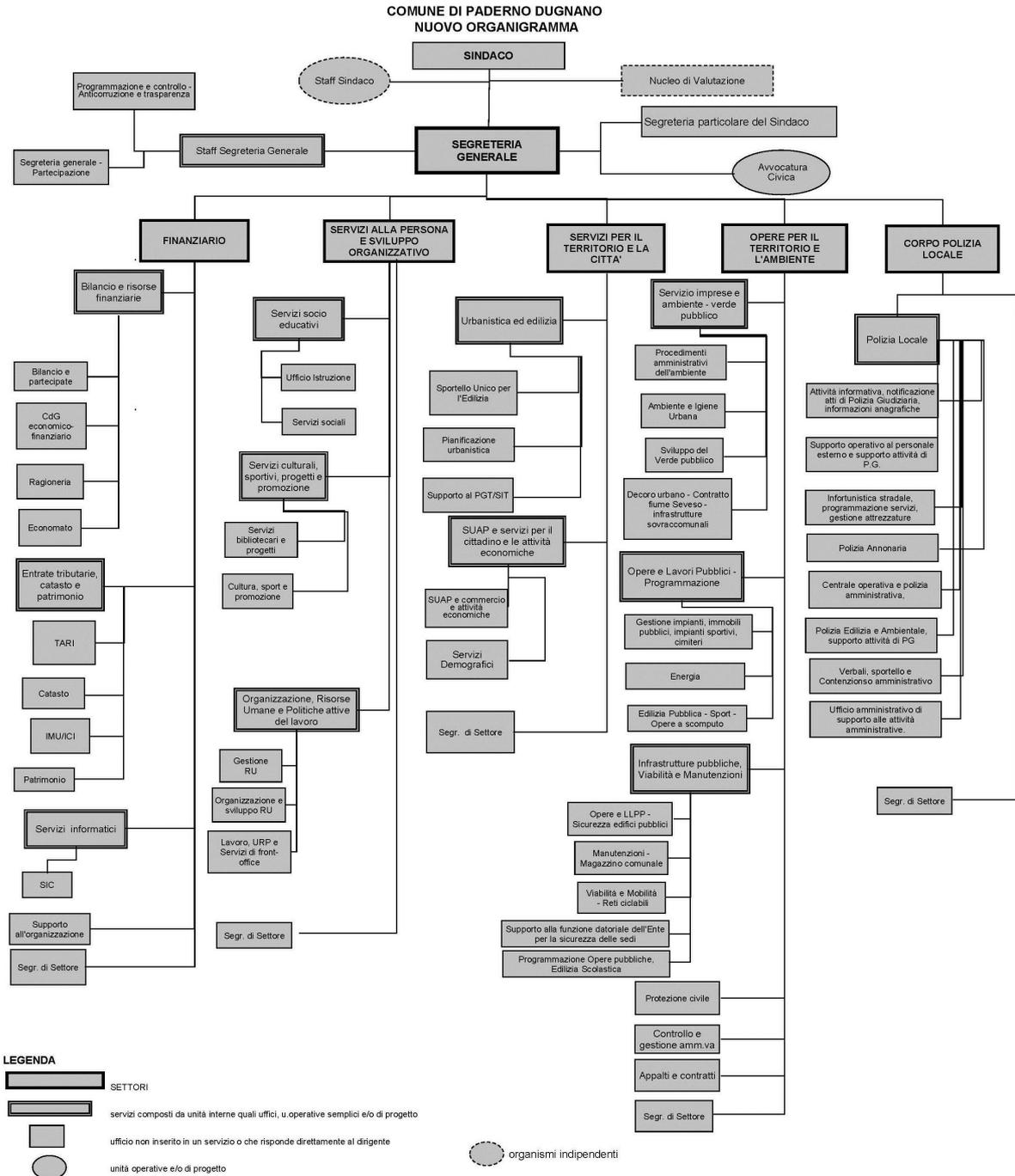
6.577.157,09

2.3 Struttura organizzativa e Risorse Umane

La struttura organizzativa del Comune, definita con deliberazione di G.C. n. 159 del 28/09/2017, è suddivisa in sei direzioni (settori):

- *Segreteria Generale*: dott.sa Franceschina Bonanata - Segretario Generale
- *Servizi per il territorio e la città*: dr. Lucio Dioguardi - Direttore
- *Corpo Polizia Locale*: dr. Lucio Dioguardi – Direttore ad interim
- *Opere per il Territorio e l'Ambiente*: dr. Vincenzo Di Rago – Direttore ad interim
- *Servizi alla persona e sviluppo organizzativo*: dr. Biagio Bruccoleri - Direttore
- *Finanziario*: dr. Vincenzo Di Rago - Direttore

L'organigramma sotto riportato rappresenta l'articolazione dei servizi e degli uffici per ogni settore.



STRUTTURA ORGANIZZAZIONE - Personale in servizio al 31 dicembre 2018					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	5	5	5	4	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	13	14	14	13	14
Dipendenti a tempo indeterminato	247	236	234	223	220
Dipendenti a tempo determinato	0	3	2	2	2
Totale Personale in servizio	266	259	256	243	241
Età media del personale					
Dirigenti	49,85	50,84	51,41	52,35	53,34
Posizioni Organizzative	45,58	46,81	47,79	48,65	50,31
Dipendenti	48,35	48,79	49,50	49,97	49,82
Età media ponderata	47,93	48,81	49,57	50,32	51,16
Indici di assenza					
Malattia+Ferie+Altro	18,56%	18,99%	19,90%	16,94%	17,93%
Malattia+Altro	5,87%	4,74%	7,66%	4,05%	5,22%
Indici per la spesa del Personale					
Spesa complessiva per il personale ⁷	9.690.250,96	9.650.548,37	9.768.590,63	9.489.521,44	9.200.143,97
Spesa per la formazione (stanziato)	46.300,00	68.260,00	44.133,00	59.005,00	60.532,00
Spesa per la formazione (impegnato)	40.442,20	53.232,75	33.837,37	36.496,01	35.757,22

⁷ I dati potranno essere modificati dopo l'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2018

2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Si riepilogano i servizi gestiti in concessione:

1. Gas metano;
2. Affissioni e pubblicità;
3. Riscossione coattiva entrate patrimoniali e tributarie;
4. Gestione piscina;
5. Gestione comunità alloggio "L'Ancora"

I soggetti concessionari sono rispettivamente:

6. Italgas Reti Spa
7. Tre Esse Italia
8. Area srl
9. Europroges srl , MGM sport srl
10. Duepuntiacoop Cooperativa sociale onlus

2.5 Organismi partecipati: indirizzi generali

Si riepilogano nel seguente prospetto gli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano al 31/12/2018.

Le società partecipate sono:

- Ages srl, affidataria in house dei servizi farmacie, refezione, parcheggi, illuminazione votiva.
- Cap holding Spa, affidataria in house del servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda Ages Srl, società partecipata al 100% dal comune di Paderno Dugnano, l'affidamento della gestione del servizio farmacie ha scadenza nel 2037 e l'affidamento dei servizi refezione, gestione parcheggi con sosta a pagamento, illuminazione votiva ha scadenza nel 2026.

Per quanto riguarda, Cap holding Spa, l'affidamento in house del servizio idrico integrato sul territorio comunale è avvenuto sulla base di una convenzione sovra-comunale, sottoscritta in data 20/12/2013 dall'ufficio di Ambito della Provincia di Milano con Cap holding Spa, con decorrenza dal 1/01/2014 fino al 31/12/2033.

I restanti organismi partecipati sono:

- CSBNO e AFOL MET, due aziende speciali consortili che operano su base sovra-comunale nel campo culturale e sociale;
- Parco Grugnotorto Villorosi, consorzio che sarà sostituito da un nuovo consorzio denominato PARCO LOCALE D'INTERESSE SOVRACOMUNALE GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE (GRUBRIA) che gestirà il Parco insito sui territori dei Comuni partecipanti;
- CEV, un Consorzio di diritto privato che distribuisce energia elettrica su scala nazionale;
- CIMEP, un consorzio in liquidazione che non è più operativo.

Tra gli organismi partecipati, quello su cui il Comune di Paderno Dugnano è in grado di esercitare un'influenza dominante (grazie alla partecipazione totalitaria al capitale sociale) è la società Ages Srl. È con riferimento a tale soggetto che sono di seguito esplicitati gli obiettivi per il triennio 2020-2022, svolgendo alcune considerazioni sull'economicità dell'azienda.

L'obiettivo è quello di un consolidamento a medio termine della gestione dei servizi pubblici locali di gestione farmacie comunali, refezione scolastica, parcheggi con sosta a pagamento e illuminazione votiva.

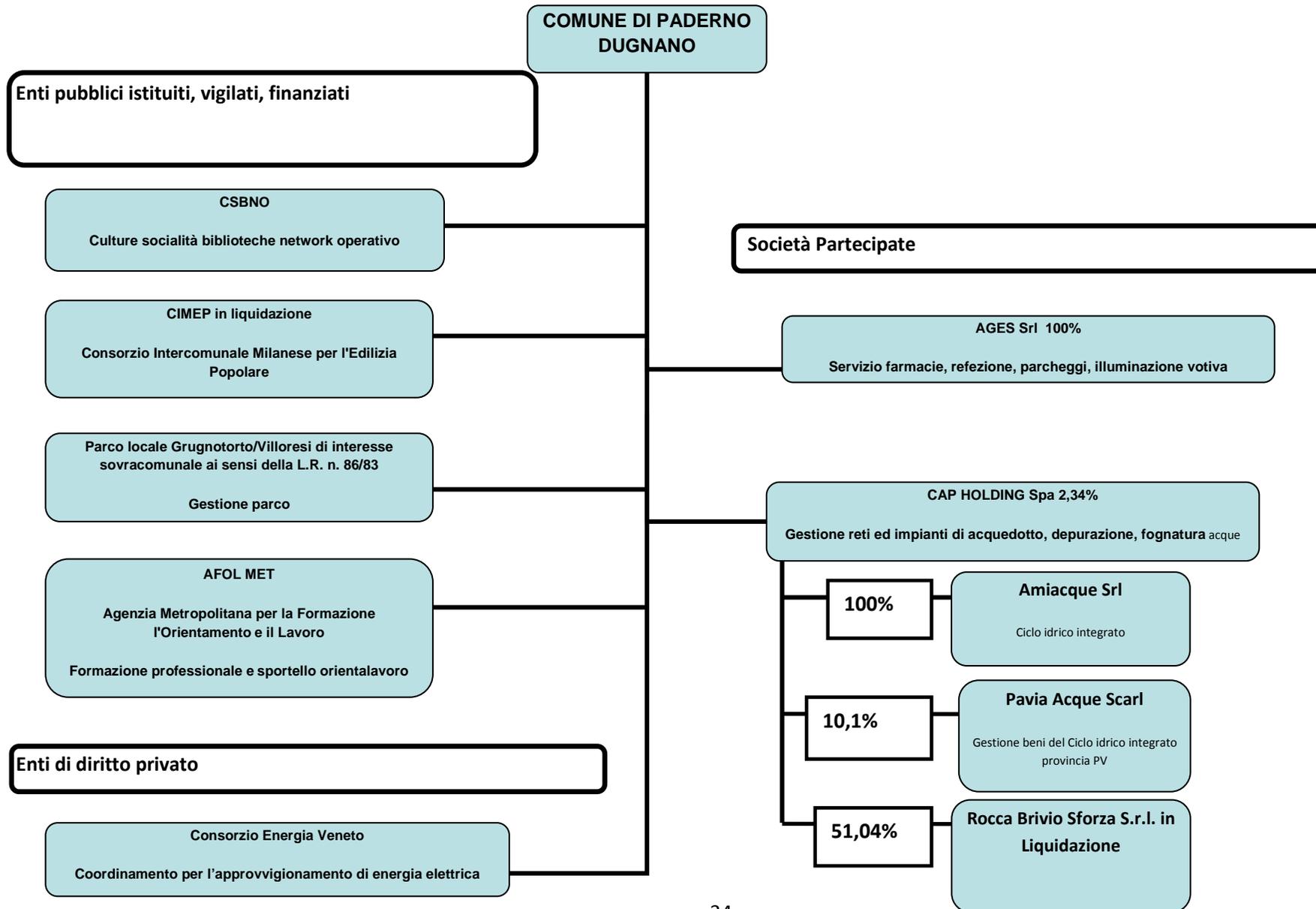
In particolare:

- per il servizio di gestione farmacie comunali: mantenimento dei punti vendita di farmaci sul territorio comunale e consolidamento dello standard di vendita degli ultimi tre anni;
- per il servizio refezione: fornitura di pasti alla popolazione scolastica secondo elevati standard di qualità alimentare e qualità generale del servizio;
- per il servizio di gestione parcheggi con sosta a pagamento: miglioramento della fruibilità del servizio anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di pagamento della sosta.
- per il servizio illuminazione votiva: miglioramento della qualità del servizio.

Tali obiettivi dovranno esser garantiti in condizioni di economicità anche nei prossimi anni così come lo è stato nel passato. Infatti l'analisi ha evidenziato che le sinergie finanziarie, di personale e di risorse provenienti dai servizi resi dalla società hanno portato a realizzare un generale equilibrio a livello economico finanziario.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, come già anticipato, con deliberazione consiliare n. 5 del 26/02/2019 e n. 24 del 23/07/2019, è stato avviato il processo di scioglimento del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi finalizzato alla costituzione di un nuovo consorzio Parco GRUBRIA su un territorio più ampio, per rafforzare il sistema delle tutele di fronte agli usi impropri delle aree e per definire in modo unitario i criteri di gestione degli spazi, accedere a finanziamenti sulle reti ecologiche e fruibili (che premiano sempre più le logiche sovracomunali), realizzare connessioni ciclabili, boschi, filari e nuove forme di agricoltura ecologicamente e socialmente virtuose in questi residui spazi aperti che trovano il loro senso proprio solo se uniti in un disegno complessivo.

Si rinvia alla Sezione Operativa (punto 2.1) per un'esposizione di maggior dettaglio degli obiettivi degli organismi partecipati.



3 INDIRIZZI STRATEGICI, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI

3.1 Indirizzi strategici

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) seguendo dalle priorità individuate nel programma di mandato indica la visione strategica dell'azione comunale per il periodo di mandato 2019/2024.

Il DUP, strutturato per Missioni e Programmi, ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato per garantire che gli impegni in esso contenuti abbiano le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Il DUP è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, al fine di garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Attraverso l'attuazione del presente DUP è obiettivo di questa Amministrazione rendere Paderno Dugnano una città aperta, accogliente e sicura per i suoi residenti, una Città che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio, capace di ascoltarne le necessità e di farle proprie per garantire un futuro più equo, più sostenibile e più innovativo.

Il DUP declina, quindi, sei priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. **Collaborazione:**

- a) sovracomunale per costruire una rete di contatto tra tutti i Comuni della zona omogenea del Nord Milano sotto l'attenta regia della Città Metropolitana di Milano per creare opportunità di crescita alle imprese di un territorio unito da caratteristiche similari;
- b) con le imprese e le associazioni di categoria per essere attori delle trasformazioni che interesseranno il Nord Milano i cui effetti avranno ricadute sia sul tessuto urbano che su quello economico e sociale;
- c) con le imprese, associazioni o gruppi di cittadini che operano sul territorio comunale per stipulare accordi di partenariato pubblico-privato utili a sperimentare soluzioni più innovative nell'erogazione dei servizi che rispondano ai bisogni della collettività.

2. **Partecipazione civica** e cioè la relazione tra il Comune e collettività per consentire ai cittadini, in forma singola o associata, di contribuire al processo decisionale e all'attività programmatica dell'Ente secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi. Il coinvolgimento dei cittadini e dei cosiddetti *stakeholder*, portatori di interesse, pubblici e privati, che possano contribuire a migliorare la qualità delle scelte in ordine all'interesse pubblico. In tal senso l'Ente si dota di un sistema di *governance* che individua come metodo trasversale l'attività di ascolto, interlocuzione, coinvolgimento attivo dei cittadini in processi programmatici e decisionali di rilevanza collettiva: progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana; definizione di strategie per lo sviluppo locale e la politica ambientale; in presenza di situazioni di conflitto attuale o potenziale; nei processi di costruzione di percorsi e progetti che possano vederli protagonisti nel realizzare qualcosa di concreto per la città; in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

3. **Semplificazione**, innovazione e trasformazione digitale per garantire servizi più funzionali alle esigenze della collettività e più accessibili a tutti.

4. **Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come strumento per migliorare la qualità della vita dei cittadini, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio.

Le azioni prioritarie sono:

- sviluppo e miglioramento della mobilità leggera: camminabilità e ciclabilità urbana;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti con lo sviluppo di un sistema con mezzi a basso impatto ambientale, qualificazione e sviluppo dei nodi di interscambio;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di difesa dal rischio idraulico, promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica ed al recupero di suolo;
- il perseguimento dell'obiettivo del recupero di suolo, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche secondo criteri di sostenibilità ambientale e nell'ottica del recupero di aree compresse da rinaturalizzare;
- dare attuazione al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'UE (PAESC) che riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.

5. **Investimenti** per creare opportunità di formazione e nuove competenze professionali affinché chi è in difficoltà possa investire su se stesso per tornare ad essere autonomo; investimenti nell'ambito culturale, dell'apprendimento e della prevenzione dei bisogni sociali per creare nuove opportunità.
6. **Sicurezza** personale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 8.1 prevede che nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico devono essere, altresì, individuati gli *stakeholder* finali. Di seguito si riporta una tabella sintetica che per ogni area strategica individua gli obiettivi strategici e una tabella con l'elenco delle missioni.

Area strategica	Obiettivi strategici
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 – SEMPLIFICAZIONE
	02 – GESTIONE ENTI PARTECIPATI
	03 – LEGALITA' E TRASPARENZA
	04 – PARTECIPAZIONE CIVICA
	05 – EQUITA' FISCALE
	06 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – GESTIONE ACCURATA ALLOGGI
	07 – RAFFORZAMENTO E INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE
	08 – CITTA' DIGITALE
	09 – SPORTELLO EUROPA
	10 - COMMERCIO IN CITTA'
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 – LA PADERNO DUGNANO DEL FUTURO – IL TERRITORIO: UN BENE DA PRESERVARE
	02 – UNA CITTA' SOSTENIBILE E VIVIBILE
	03 – PIU' OPPORTUNITA' PER TUTTI
	04 – LA CURA DELLA CITTA' E DEI SUOI LUOGHI PUBBLICI
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 – GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO
	02 – PROGETTARE LA CULTURA, VIVERE LA CITTA', MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA
	03 – UNA CITTA' PER I GIOVANI
	04 – LO SPORT PER TUTTI
	05 – MOBILITA' URBANA E METROPOLITANA
	06 – LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – PROMUOVERE LA SICUREZZA URBANA
	02 – PROMUOVERE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE EFFICIENTE, EFFICACE E PARTECIPATO

Missioni
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
04 - Istruzione e diritto allo studio
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
11 - Soccorso civile
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14 - Sviluppo economico e competitività
15 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

3.2 Obiettivi strategici

Area strategica	Obiettivo strategico	Descrizione sintetica obiettivo strategico	Missione / programma
A01 Costruire futuro	A01_01 Semplificazione	Il Comune di Paderno Dugnano intende attuare una progressiva e maggiore semplificazione del rapporto tra cittadino/impresa e la pubblica amministrazione, sia attraverso la revisione dei regolamenti e delle procedure interne, per rendere più semplici e chiare le diverse regole di comportamento, sia attraverso lo sviluppo della digitalizzazione delle procedure amministrative con l'adozione di soluzioni informatiche che consentano di razionalizzare costi e tempi.	M 01_01 M 01_02 M 01_03 M 01_06 M 01_07 M 01_10 M 01_11 M 12_04 M 14_02
	A01_02 Gestione enti partecipati	Il Comune di Paderno Dugnano ha partecipazioni dirette in alcune società (AGES S.r.l. e Cap. Holding S.p.A.), nonché in Consorzi e Aziende consortili e Fondazioni, per la gestione delle quali occorre agire in modo oculato e prevedere tanto gli indirizzi strategici da perseguire quanto una puntuale rendicontazione.	M 01_03
	A01_03 Legalità e trasparenza	<p>Il quadro giuridico-amministrativo che definisce la materia della prevenzione della corruzione ha continuato ad evolversi dall'avvio della stessa (intervenuto con la legge 6 novembre 2012, n.190, che ha avuto come corollari fondamentali il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza e accesso ai documenti e il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che ha dettato disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi), diventando sempre più complesso. Accanto agli interventi legislativi si registrano i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che precisano i poteri e le funzioni attribuiti alla stessa dalla legge, quali, per citarne alcuni dei più significativi, il potere regolatorio, il potere sanzionatorio, il potere d'ordine, la funzione consultiva, la funzione di vigilanza e controllo.</p> <p>Nel dinamico contesto descritto, questo Ente proseguirà nell'azione intrapresa subito dopo l'approvazione della legge 190/2012 per la promozione della legalità e della trasparenza e per lo sviluppo della cultura dell'integrità.</p> <p>La promozione dell'etica pubblica non va, però, perseguita solo al livello dell'organizzazione comunale ma occorre continuare a stimolare la società civile ed il mondo educativo e scolastico; insomma è indispensabile "fare rete" per la prevenzione della "mala amministrazione" anche con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori economici presenti sul territorio.</p> <p>Sul fronte interno all'ente lo sviluppo e l'implementazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi potrà assicurare una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e la tracciabilità delle decisioni per il cittadino.</p>	M 01_01 M 01_02 M 01_03 M 01_06 M 01_10 M 01_11 M 05_02

<p>A01_04 Partecipazione civica</p>	<p>La guida della città deve essere condotta mettendo al centro dell'azione gli interessi ed i bisogni dei cittadini. E' essenziale, quindi, promuovere strumenti diversi di partecipazione per consentire ai cittadini, in forma singola o associata ed alle loro rappresentanze, di contribuire all'attività programmatica dell'Ente ed al processo decisionale, secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi, che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate.</p> <p>Occorrerà adeguare alle nuove istanze gli strumenti partecipativi, previsti dallo Statuto comunale e dai regolamenti per favorire il confronto, la co-progettazione e co-decisione per affrontare temi specifici e coinvolgere il territorio.</p> <p>La questione della partecipazione è strettamente connessa al tema dell'accesso all'informazione; in tal senso occorre migliorare gli strumenti di comunicazione adottati dall'Ente per un'informazione più puntuale ed approfondita sui diversi campi di azione dell'Amministrazione Comunale.</p>	<p>M 01_01</p>
<p>A01_05 Equità fiscale</p>	<p>Sfida costante di ogni Comune è quella di garantire l'equilibrio di bilancio, facendo fronte all'incremento dei bisogni della città ed alla riduzione dei finanziamenti statali e regionali.</p> <p>Si dovrà proseguire, quindi, il lavoro su efficacia ed efficienza, per poter essere nelle condizioni di ridurre, progressivamente, il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese padernesì.</p> <p>Per far ciò occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare una riduzione selettiva del carico fiscale locale, a vantaggio dei redditi medio bassi e delle attività produttive colpite dalla crisi; • rendere più efficiente il contrasto all'evasione fiscale e la riscossione dei tributi; <p>incentivare una più intensa collaborazione pubblico/privato nella produzione dei servizi erogati.</p>	<p>M 01_03 M 01_04</p>
<p>A01_06 Valorizzazione del patrimonio immobiliare - gestione accurata alloggi</p>	<p>Fondamentale importanza nel bilancio dell'ente locale è attribuibile al patrimonio. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di razionalizzare il patrimonio comunale affinché sia utilizzato più efficacemente per realizzare i fini dell'Ente. E' necessario intervenire con opere di manutenzione senza escludere puntuali dismissioni o valorizzazioni di strutture poco utilizzate.</p>	<p>M 01_06 M 02_05 M 08_02 M 11_01 M 12_06 M 12_09</p>
<p>A01_07 Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione</p>	<p>Nel rispetto del piano triennale dell'informatica e delle indicazioni dell'Agid, è necessario incentivare e rafforzare la digitalizzazione e l'innovazione informatica nell'Ente. Appare importante pertanto procedere ad implementare i servizi on-line, rinnovare il sito comunale, avviare la migrazione in-cloud e concludere i progetti di disaster recovery e business continuity.</p>	<p>M 01_03</p>
<p>A01_08 Città digitale</p>	<p>Promuovere il potenziamento dell'infrastruttura digitale pubblica presente in città, in particolare la fibra ottica e gli hot spot WiFi.</p>	<p>M 01_08</p>
<p>A01_09 Sportello Europa</p>	<p>Valutare l'apertura di uno "sportello Europa" per garantire sul territorio l'attività di informazione e consulenza tecnica gratuita sui principali bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali rivolti alle imprese, ai professionisti e alle associazioni del territorio, al fine di facilitare l'accesso alle differenziate tipologie e molteplici opportunità di finanziamento.</p>	

	<p>A01_10 Commercio in città</p>	<p>Il commercio è indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.</p> <p>La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.</p> <p>Di seguito le linee di azione individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – creazione di un tavolo di lavoro con tutte le rappresentanze economiche e sociali del settore, (grande e media distribuzione e commercio di vicinato, associazioni di consumatori e di categoria e del commercio su aree pubbliche) per un confronto costante sulle linee strategiche e d'indirizzo del settore commercio; – valutare un nuovo modello di collaborazione tra le diverse tipologie distributive mutuando esperienze virtuose già sperimentate sia in Italia che in Europa; – instaurare un confronto con la grande distribuzione organizzata, che punti all'innovazione per il proprio sviluppo; – promuovere, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi, i Distretti urbani del commercio (Duc) che ricoprono un ruolo innovativo di promozione del commercio e di valorizzazione dell'aggregazione culturale e sociale nelle specificità territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti; – sottoscrizione di un patto fiscale tra amministrazione e commercianti che aiuti chi investe per rilanciare la propria attività; – valutare eventuali nuove forme di incentivazione per l'apertura di nuove attività commerciali; – sottoscrizione di protocolli di intesa contro abusivismo, taccheggio, contraffazione e lavoro nero che sono fenomeni che danneggiano i commercianti e gli operatori onesti, hanno un impatto negativo sui consumatori e richiedono un costante impegno di contrasto; <p>approvazione delle azioni a favore di un progetto di rilancio del commercio di vicinato che tenga conto delle esigenze dei cittadini, dei commercianti locali e del decoro urbano per favorire l'attrattività dei centri.</p>	<p>M 14_02</p>
<p>A02 Prendersi cura del futuro</p>	<p>A02_01 La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare</p>	<p>Nel corso del mandato si intende procedere alla revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) in una prospettiva che permetta alla città di rigenerare il tessuto urbano attraverso la riqualificazione dell'esistente.</p> <p>Occorre quindi passare dall'idea di "consumo di suolo zero" a quella di "recupero di suolo" a beneficio della comunità e a tutela dell'ambiente e comunque preservando le aree vergini.</p> <p>Si dovrà procedere attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'analisi propedeutica / censimento delle case sfitte e invendute; ✓ il riesame ed approfondimento di tutti i piani di attuazione del territorio; ✓ lo studio di nuove regole per correggere le criticità esistenti; ✓ la revisione del principio della perequazione che non potrà essere mantenuto senza adeguati correttivi; ✓ la revisione del Regolamento Edilizio, con particolare attenzione all'appendice relativa ai criteri e obiettivi di sostenibilità ambientale, che non dovranno essere minimalisti. <p>Per progettare la Paderno Dugnano del futuro sarà utile attivare percorsi di approfondimento con tutti i soggetti attivi della società: operatori economici, sociali, singoli cittadini utilizzando le conoscenze scientifiche e le esperienze del mondo accademico milanese, del Politecnico e degli altri atenei, che dovranno essere coinvolti per le loro potenzialità di studio, di prospettiva e, soprattutto, di progettazione</p>	<p>M 08_01</p>

		in grado di facilitare soluzioni di riuso che non ripropongano i consueti modelli di pianificazione volti all'insediamento di residenza e commercio.	
	A02_02 Una città sostenibile e vivibile	<p>Obiettivo strategico dell'Amministrazione è rendere Paderno Dugnano una città sempre più sostenibile rispettando l'ambiente e migliorandolo.</p> <p>Le linee di azione che saranno attuate sono:</p> <p>a) miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di promozione presso la cittadinanza delle "buone pratiche" per la riduzione della produzione di rifiuti e per implementare la raccolta differenziata. In particolare obiettivo del mandato è rendere Paderno Dugnano Plastic-Free, nella consapevolezza di dover condividere l'obiettivo con il sistema produttivo e commerciale della città;</p> <p>b) promozione di azioni per l'efficienza energetica (PAESC), l'energia rinnovabile, la riduzione di emissioni in atmosfera e il clima, a partire dagli immobili di proprietà comunale;</p> <p>c) valorizzazione dei parchi cittadini e sovracomunali, in particolare il Parco della Cava Nord;</p> <p>d) attuazione del Contratto di Fiume Seveso e realizzazione del Parco del Seveso puntando con determinazione alla bonifica ed alla qualità dell'acqua;</p> <p>e) realizzare interventi di monitoraggio degli inquinanti ambientali in collaborazione con gli enti preposti.</p>	M 09_02 M 09_03 M 09_05 M 09_08
	A02_03 Più opportunità per tutti	<p>Una città che guarda al futuro deve impegnarsi a creare opportunità per i suoi cittadini, senza smettere di occuparsi delle persone più fragili. Una convivenza solidale genera maggiori opportunità di relazione fra i cittadini, le associazioni di volontariato e le istituzioni. Nell'attuale scenario socio-economico, l'impegno delle istituzioni, la responsabilizzazione dei cittadini, la solidarietà espresse dalle realtà del Terzo Settore, rappresentano lo strumento per potenziare e organizzare un sistema di welfare comunitario e progettuale.</p> <p>A tal fine, oltre al consolidamento dei servizi nell'ambito dei minori, delle fragilità e dell'inclusione, si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare i bisogni dei cittadini avvalendosi di strumenti informatici che favoriscano il collegamento tra uffici e mappino le attività di sostegno proposte ed erogate attraverso l'istituzione della Cartella Sociale Informatizzata, strumento principe della ricomposizione e che dovrà essere potenziata; - promuovere, a livello integrato di piano di zona, il protagonismo delle persone e della co-progettazione come metodo di intervento, sia per la costruzione di interventi e servizi che nella definizione del progetto individuale con il singolo cittadino (particolare attenzione, su questo punto, va data all'area del sostegno alle persone con disabilità); - potenziare la presenza della ASST con una più organica garanzia di servizi e poliambulatori nel nostro territorio, riqualificando gli spazi di "Palazzo Sanità" ed estendendo la partnership con ASST e Regione Lombardia - potenziare l'integrazione tra settori e attori del territorio, lavorando in particolare sulla messa a sistema delle esperienze condotte in questo senso nei periodi precedenti (tavolo sulle povertà, osservatorio sulla disabilità, rete intercultura...), ridefinendo in maniera più sistematica un'alleanza con il Terzo Settore per elaborare una programmazione informata e condivisa su temi socialmente rilevanti (povertà, disabilità, salute, violenza sulle donne, inclusione e integrazione dei cittadini stranieri); - potenziare misure attive di sostegno e inclusione, partendo dalle esperienze del micro-credito, dei gruppi di risparmio solidale, della mensa solidale, valutando la possibilità di sperimentare misure di housing sociale; - utilizzare, a livello distrettuale di piano di zona, la legge del "Dopo di noi" per sperimentare anche 	M 12_01 M 12_02 M 12_03 M 12_04 M 12_05 M 12_06 M 12_07

		<p>nella nostra città servizi abitativi protetti per persone con disabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare la collaborazione con privati, associazioni ed enti caritativi per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., promuovere il nuovo Accordo Locale per il canone concordato; - promuovere attività a favore delle famiglie. 	
	<p>A02_04 La cura della città e dei suoi luoghi pubblici</p>	<p>Le sempre minori risorse a disposizione dell'ente per gli investimenti deve sollecitare l'amministrazione a sperimentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo strumento del partenariato pubblico-privato, previsto dalla normativa vigente, per stimolare la partecipazione di investitori e imprese con adeguate capacità tecniche ed economiche sia per raggiungere obiettivi fissati nel programma delle opere pubbliche che per formulare proposte e progetti di riuso delle aree dismesse che possano accogliere servizi utili al quartiere e alla città; 2) il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini nella cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani. <p>Occorre poi definire un programma di manutenzione dei diversi beni pubblici che garantisca la fruizione degli stessi da parte della collettività (es. parchi, strade, scuole etc.) con un'attenzione maggiore all'utilizzo di materiali eco-compatibili.</p> <p>Occorre definire un piano cittadino per l'abbattimento delle barriere architettoniche a protezione delle persone più fragili e garantire l'accesso a tutti i luoghi pubblici della città.</p>	<p>M 08_01</p>

<p>A03 Sostenere il futuro</p>	<p>A03_01 Garantire il diritto allo studio</p>	<p>L'educazione, l'istruzione, la formazione rivestono un ruolo strategico fondamentale nell'impegno di un'amministrazione attenta ai cittadini di domani ed al futuro. L'azione di questa amministrazione è orientata ad una politica educativa inclusiva, volta a bilanciare le differenze economiche e sociali per rompere il legame tra condizioni di provenienza e rendimento scolastico e contribuire a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare quanto più possibile gli investimenti per garantire in concreto il Diritto allo Studio; - supportare e sviluppare l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ampliando l'esperienza nelle scuole primarie; - Garantire l'inclusione scolastica; - offrire opportunità educative e di sostegno alle famiglie con un servizio di qualità e sostenibile per l'amministrazione comunale e investendo sulla fascia di età 0/6 anni; - sostenere la scuola paritaria per garantire che anch'essa sia attore dell'offerta educativa e protagonista, insieme alla scuola pubblica, di progetti di inclusione ed integrazione; - sostenere i programmi di collaborazione con le scuole per facilitare le attività rivolte all'educazione interculturale e alla conoscenza dell'Europa e all'educazione civica; - occorre un Patto educativo territoriale che veda coinvolti tutti i portatori di interesse (dirigenti, corpo docenti, Consigli di Istituto, associazioni dei genitori, associazioni del terzo settore, Comune, Municipalità, studenti) come modello di <i>governance</i> territoriale volto a sostenere e promuovere i processi innovativi in atto nel territorio, nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi, soprattutto per affrontare temi rilevanti come il raccordo scuola e mondo del lavoro e gli interventi a favore di disabilità e bisogni educativi "speciali". <p>Occorre poi intervenire sugli edifici che ospitano le diverse scuole non solo con una puntuale attività di manutenzione, ma con investimenti che rendano le strutture scolastiche più sicure rispetto alle più recenti tematiche di prevenzione antisismica ed impiantistica nonché più coerenti con i bisogni di nuovi ambienti per l'apprendimento, nel rispetto di obiettivi di confort ambientale e di risparmio energetico.</p>	<p>M 04_01 M 04_02 M 04_06</p>
--	--	---	--

<p>A03_02 Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita</p>	<p>La cultura e l'arte come mezzo espressivo per leggere il presente e progettare il futuro. Le Infrastrutture culturali istituzionali, i gruppi, le associazioni, le agenzie educative del territorio formano, nel loro insieme, un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. In tal senso, per progettare e realizzare "cultura" occorre stimolare progettualità condivise, al fine di fare della nostra città un polo culturale attrattivo, capace di produrre bellezza, partecipazione sociale e nuova economia.</p> <p>Per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e supportare l'attività e produzione artistica e culturale nella nostra città, anche attraverso, qualora disponibili, la messa a disposizione di spazi fruibili per la collettività; • pensare alla cultura come ad un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione con le associazioni, scuole e cittadini per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio; • implementare la collaborazione con il CSBNO e la Fondazione Cineteca Italiana per valorizzare e potenziare le attività dell'Area Metropolis 2.0 e di Tilane anche in un'ottica di maggiore diversificazione delle proposte culturali, delle attività socializzanti e formative; • favorire il dialogo tra le organizzazioni e gli enti che intendono sviluppare dei progetti in ambito culturale, anche di respiro europeo, dando informazione, supporto tecnico e aiuto nel raccordo e nella costruzione di partnership; <p>pensare sempre più a Tilane come biblioteca fuori di sé, come interlocutore, capace di muoversi "oltre" e "fuori" il suo perimetro per lavorare, in rete, a progetti socio-culturali condivisi con la città.</p>	<p>M 05_02</p>
<p>A03_03 Una città per i giovani</p>	<p>I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale;</p> <p>Occorre altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la partecipazione dei giovani nei processi decisionali che li riguardano, nella costruzione di progetti ed attività, nella cura dei beni comuni e di altre attività di interesse generale; - mettere a disposizione spazi per coloro i quali vogliono confrontarsi sul tema del lavoro e della formazione professionale - sperimentare attività di co-gestione e di co-working, anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale; - collaborare con i luoghi storici di aggregazione ed educazione non formale, favorendo il dialogo tra le diverse realtà giovanili; - favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato e con occasioni in cui possano fare esperienza di servizio; - favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle opportunità offerte dall'Europa attraverso i suoi programmi. 	<p>M 06_02</p>
<p>A03_04 Lo sport per tutti</p>	<p>L'attività sportiva è una componente fondamentale della qualità della vita. La pratica sportiva deve essere, quindi, incentivata dall'amministrazione comunale che deve mettere in atto ogni strategia possibile per garantirne l'accessibilità a tutti anche attraverso il coinvolgimento delle società sportive che operano sul territorio nonché delle libere aggregazioni di persone che condividono la passione per lo sport.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi serve:</p>	<p>M 06_01</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - una mappa dello sport: un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografino la situazione esistente per valutare quali sono le effettive necessità degli impianti esistenti a misura dei bisogni reali; - controllare le palestre scolastiche usate dalle società sportive ed intervenire prontamente in quanto necessitano di sistemazione, in base ad un piano di intervento e delle risorse disponibili; - programmare interventi urgenti nel Centro Sportivo di via Toti e nel parco Lago Nord. - incentivare, sempre in coordinamento con le associazioni del territorio, la promozione di attività di movimento rivolte non solo ai ragazzi, ma anche agli adulti ed agli anziani. 	
	<p>A03_05 Mobilità urbana e metropolitana</p>	<p>Quello della mobilità è un problema molto sentito dai cittadini di Paderno Dugnano e dalle imprese del territorio. I costi per i tempi morti e le lunghe attese, soprattutto nel trasporto con mezzi privati, sono insostenibili ed a farne le spese sono i cittadini che si spostano per lavoro o per studio e le imprese che per percorrere pochi chilometri impiegano tempi inaccettabili.</p> <p>La collocazione geografica di Paderno Dugnano nell'area dell'alto milanese ha la presenza di importanti assi viari (Milano-Meda, Comasina, Valassina, Rho-Monza) che sono di fatto, arterie stradali congestionate, soprattutto in alcune fasce orarie, fonte di inquinamento ambientale ed acustico.</p> <p>Da qui la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la buona ed efficace manutenzione di questo sistema viario, realizzando le necessarie opere di mitigazione ambientale; - sostenere e potenziare il sistema dei trasporti extra cittadini integrandolo alla tariffazione regionale unica che permette un'importante fruizione del servizio a vantaggio dell'utenza; - collaborare con le Amministrazioni Pubbliche interessate per conseguire l'ammodernamento delle Tranvie Milano Limbiate e della Milano Parco Nord Seregno; - promuovere azioni finalizzate al prolungamento della linea 3 metropolitana da Comasina al nostro Comune; - ri-progettare la mobilità ciclabile guardando alla bicicletta come un veicolo di mobilità sostenibile (raccordo e completamento delle piste cittadine e strutture a servizio della mobilità ciclabile); - garantire il servizio di trasporto pubblico, che sarà gestito dall'Agenzia Regionale, attraverso lo studio di sostenibilità economico funzionale e ricercare risorse per potenziare i servizi di trasporto, tra i territori posti a est e a ovest di Paderno Dugnano; - prestare particolare attenzione al bisogno di muoversi di chi non ha una possibilità di mobilità privata e di chi non trova risorse nel trasporto pubblico locale. La risposta si può trovare con la sperimentazione, e poi la messa a regime, di un tipo di trasporto attraverso la chiamata, con convenzioni comunali che ne attenuino il costo per l'utente; - avviare l'iter per l'approvazione del nuovo piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) per sviluppare una visione di <i>sistema</i> della mobilità; <p>promuovere l'innovazione nel campo della mobilità (elettrica, ibrida etc.)</p>	<p>M 10_02 M 10_05</p>
	<p>A03_06 Lavoro e formazione professionale</p>	<p>Pur non detenendo competenze dirette in materia di lavoro, l'Amministrazione intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro, incentivando ed implementando la collaborazione con AFOL Città Metropolitana.</p> <p>Di fronte ai cambiamenti che interessano il mercato del lavoro, con le inevitabili criticità che questi comportano, è, infatti, imprescindibile garantire sempre più:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca; - la promozione di percorsi formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la 	<p>M 15_01</p>

		<p>riconversione di attività produttive; la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.</p>	
<p>A04 Dare sicurezza al futuro</p>	<p>A04_01 Promuovere la sicurezza urbana</p>	<p>Il Legislatore nazionale, con il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 42, convertito dalla Legge 18.04.2017 n. 48, ha fornito una nuova definizione di "sicurezza urbana" intesa quale <i>"bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile... (art. 4)"</i>.</p> <p>La definizione ha il merito di precisare meglio i contorni della materia della sicurezza urbana promuovendo il modello della sicurezza integrata quale principio guida delle politiche e degli interventi in tale materia.</p> <p>Nel corso della consiliatura saranno promosse iniziative ed interventi in materia di sicurezza urbana, per incrementare il controllo dei luoghi più a rischio, attraverso la promozione della vigilanza nei quartieri con gravi problemi di degrado urbano e disagio sociale, anche con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza la cui installazione è comunque da prevedersi anche per gli altri quartieri, e altresì per favorire la realizzazione di azioni positive e progetti integrati volti a prevenire e contenere tali fenomeni in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbana e rivitalizzazione sociale</p> <p>Sarà proseguito ed implementato il progetto "Controllo del Vicinato" che, presupponendo la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, è utile strumento di promozione della sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini.</p> <p>Si proseguirà a dotare il Corpo di Polizia Locale di nuovi strumenti tecnologici al fine di implementare l'attività di controllo e monitoraggio da remoto; saranno altresì potenziati i servizi di prossimità, anche in forma appiedata, nonché la vigilanza in ambito stradale prediligendo un rapporto ancor più dialogante con il cittadino e un ascolto più diretto contribuendo così a migliorare la percezione di sicurezza in Città.</p>	<p>M 03_01 M 03_02</p>
	<p>A04_02 Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato</p>	<p>Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato ed in particolare, in occasione di eventi straordinari, fornire un supporto amministrativo ed operativo alla riuscita degli eventi.</p>	<p>M 11_01</p>

4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- **Infrannuale**, con frequenza quadrimestrale, in occasione del monitoraggio sulla gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo;
- **annuale**, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - della rendicontazione dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo, dello stato di attuazione degli obiettivi strategici collegati e della misurazione della performance organizzativa ed individuale, approvata con deliberazione di giunta comunale.
 - della rendicontazione dei risultati - con deliberazione consiliare - di cui al rendiconto della gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- **a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi della programmazione strategica e operativa, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati e i risultati di bilancio, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, approvati dall'organo politico, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA 2020-2022

Nella presente proposta di DUP - Sezione Operativa (SeO) sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), i programmi che l'amministrazione comunale intende realizzare nel triennio 2020-2022. Per ogni programma, in linea con quanto definito dal principio contabile, vengono stabiliti gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire fino al termine del mandato e che costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Gli obiettivi operativi dei programmi, che verranno declinati in obiettivi esecutivi nel PEG, saranno monitorati annualmente con frequenza quadrimestrale e i risultati sul grado di raggiungimento saranno contenuti nei relativi report di gestione.

Gli obiettivi operativi dei programmi, non declinati in obiettivi esecutivi, saranno monitorati infra annualmente e annualmente. I risultati saranno rendicontati rispettivamente nello stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione.

Nel caso in cui la responsabilità tecnica di attuazione degli obiettivi operativi sia trasversale a più settori, la rendicontazione verrà effettuata dal Direttore responsabile del programma, previa acquisizione delle necessarie informazioni dai Direttori coinvolti negli obiettivi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Per tutti i programmi sviluppati all'interno delle singole missioni vengono definiti i seguenti ulteriori contenuti:

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nelle Linee programmatiche per il mandato 2019-2022, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/10/2019, e con le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica del presente Documento Unico di Programmazione.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato, delle Aree strategiche e degli obiettivi strategici sopra indicati.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i settori e servizi comunali come meglio individuati all'interno del Piano Esecutivo di Gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati ai settori comunali come meglio individuati e dettagliati all'interno degli inventari dei beni mobili e immobili.

La sezione operativa 2020-2022 si articola in due parti: la prima su gli obiettivi dell'ente e dei propri organismi partecipati e sulle risorse previste per attuarli; la seconda contiene altri documenti di tipo programmatico.

PARTE PRIMA

1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

Responsabilità settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata

Il programma comprende le attività connesse al funzionamento degli Organi di Governo del Comune e delle relative articolazioni interne ed è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del Segretario generale e l'indirizzo del Sindaco. Al settore segreteria generale, che opera attraverso le sue articolazioni interne (Servizio staff segreteria generale e la segreteria particolare del Sindaco), competono le attività di seguito riportate con riferimento alle macro aree di intervento.

ORGANI ISTITUZIONALI:

Attività amministrativa finalizzata alla costituzione degli organi di governo elettivi (Sindaco e Consiglio Comunale) e supporto al Sindaco nell'attività di nomina della Giunta Comunale.

Attività di assistenza giuridica al Sindaco, al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale.

Attività di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo ai seguenti organi: Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Presidente del Consiglio Comunale, Ufficio di Presidenza, Commissione dei Capigruppo e Commissioni Consiliari.

Attività di supporto per il funzionamento del Consiglio Comunale, dalla gestione delle sedute e tenuta delle verbalizzazioni all'acquisizione dei servizi necessari quali la trascrizione dei dibattiti consiliari e la registrazione e diffusione audio-video dello svolgimento delle sedute.

Attività di supporto per il funzionamento della Commissione dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Commissioni speciali eventualmente costituite: convocazione delle sedute, gestione dei verbali, comunicazioni e pubblicità.

Gestione delle richieste di accesso alle informazioni e ai documenti dell'ente da parte dei Consiglieri Comunali.

Supporto al Sindaco nella predisposizione dei decreti e delle attestazioni rientranti nelle sue competenze.

Cura del procedimento di:

- nomina del Nucleo di Valutazione dell'ente, gestione del relativo rapporto e assolvimento dei connessi obblighi di comunicazione e pubblicazione;
- nomina del Collegio dei Revisori e assolvimento dei connessi obblighi di comunicazione e pubblicazione.

Attività di supporto per il funzionamento della Giunta Comunale: preparazione dell'ordine del giorno, gestione della seduta.

Cura degli adempimenti relativi allo status economico e giuridico degli Amministratori Comunali per la parte di competenza, anche con riferimento ai permessi usufruiti e ai rimborsi ai datori di lavoro.

Aggiornamento della banca dati dell' Anagrafe degli Amministratori degli Enti locali nel Sistema Informativo del Sistema Unico Territoriale (SUT).

Supporto agli Amministratori locali nell'assolvimento degli adempimenti richiesti dall'art.14 del D.Lgs. n. 33/2013 riguardante le dichiarazioni dello stato reddituale e patrimoniale nonché le informazioni sulle cariche elettive e sugli incarichi ricoperti, e le relative attestazioni di variazioni.

Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti comunali. Pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.

Attività connessa al funzionamento degli istituti di partecipazione popolare previsti nell'apposito regolamento.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA:

Attività di supporto al Sindaco nella stesura dei documenti di programmazione strategica.

Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione strategica ed alla redazione delle Relazioni di Inizio e di Fine Mandato.

Supporto tecnico-amministrativo nelle fasi di:

- redazione dei documenti di programmazione strategica (Linee programmatiche; Documento Unico di programmazione – Sezione strategica)
- monitoraggio dell'attuazione - attività utile all'Organo politico nella valutazione delle scelte
- rendicontazione dei risultati

con le modalità e nel rispetto della tempistica definita dal regolamento.

Redazione della proposta di Piano Triennale della prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e vigilanza sull'attuazione, sul funzionamento e sull'osservanza del P.T.P.C..

Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione esecutiva per la redazione della proposta di Piano esecutivo di gestione (PEG).

Vigilanza nell'attuazione della disciplina in materia di Trasparenza e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Integrazione tra i diversi documenti di programmazione previsti nel ciclo della gestione della performance e coordinamento delle Direzioni dell'ente per la redazione degli stessi.

Misurazione e rendicontazione dei risultati della performance anche ai fini della valutazione individuale.

SEGRETERIA DEL SINDACO E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI:

Fornire un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni presentate dai cittadini svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Gestire l'agenda informatica del Sindaco, annotando tutti gli appuntamenti dei cittadini, per proseguire la mappatura delle esigenze/necessità della popolazione e nel contempo fornire un report sulle attività rese dai settori coinvolti e sugli esiti finali.

Organizzare, in collaborazione con il Comitato Onorcaduti, le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno e 4 novembre), continuando con il coinvolgimento non solo delle Associazioni che abitualmente partecipano, ma anche degli studenti delle locali scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado e naturalmente di tutta la cittadinanza padernese.

Organizzare le altre cerimonie, compresa quella finalizzata alla consegna delle onoreficenze cittadine (Calderina d'oro) e fornire supporto organizzativo anche alle iniziative promosse da altre Associazioni del territorio che richiedono il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei processi interni finalizzata alla semplificazione delle procedure per rendere più semplice l'accesso da parte dei cittadini	Cittadini	2020- 2022	Sindaco	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione e aggiornamento del piano anticorruzione in aderenza alla normativa vigente ed ai documenti nazionali (P.N.A.) adottati, alle informazioni e valutazioni desunte dai documenti redatti nel corso dell'attuazione nonché dalla valutazione dei rischi presenti nell'organizzazione. Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione dello Statuto comunale e dei regolamenti per garantirne la rispondenza a nuove disposizioni intervenute; approvazione nuovi regolamenti per adempiere a disposizioni sopravvenute	Cittadini Lavoratori	2020- 2022	Sindaco	Trasversale

A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi nell'ottica della legalità, della trasparenza e della semplificazione	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Monitoraggio e pubblicazione dei termini di conclusione dei procedimenti	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	Garantire la trasparenza dell'ente attraverso la tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente sul sito istituzionale del Comune e fornire risposta alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma	Cittadini	2020- 2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRURE FUTURO	04 – Partecipazione civica	Dialogare con la città	Gestione dell'agenda del Sindaco per l'ascolto dei cittadini.	Cittadini	2020- 2022	Sindaco	Segretario Generale
A01 COSTRURE FUTURO	04 – Partecipazione civica	Ascolto attivo	Realizzazione di indagini di customer satisfaction in alcuni dei servizi pubblici erogati	Cittadini	2020- 2022	Sindaco	Segretario Generale

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La guida della città deve essere condotta mettendo al centro dell'azione gli interessi ed i bisogni dei cittadini. E' essenziale, quindi, promuovere strumenti diversi di partecipazione per consentire ai cittadini, in forma singola o associata ed alle loro rappresentanze, di contribuire all'attività programmatica dell'Ente ed al processo decisionale, secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi, che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate.

Il tema della comunicazione è strettamente interconnesso a quello dell'ascolto e della partecipazione, da considerarsi come un metodo con cui esercitare l'amministrazione della città. Ascolto, informazione, coinvolgimento, partendo da queste finalità, è infatti possibile:

- garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network);
- potenziare il sistema informatico del Comune per garantire maggiore conoscenza delle scelte dell'amministrazione comunale, dando la possibilità di consultazioni on-line per conoscere le opinioni degli utenti sui servizi e sulle scelte dell'amministrazione comunale;
- implementare l'impiego di piattaforme on-line per l'accesso ai servizi in modalità digitale, garantendo i necessari servizi di supporto e assistenza;
- realizzare su tutti i temi di azione dell'Amministrazione Comunale un ampio coinvolgimento di cittadini, associazioni, rappresentanze di categoria e altri soggetti del territorio, anche attraverso la costituzione di "forum" tematici, dando conto dell'operato svolto.

Il presente programma si occupa del coordinamento della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni eventualmente editate e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale), ivi compreso il coordinamento delle attività editoriali del Comune. In questo ambito, la struttura provvede in particolare a ideare, progettare e realizzare campagne di comunicazione e relativi strumenti di comunicazione (cartacei e/o elettronici); ideare testi, titoli e claim per la comunicazione istituzionale (ivi compresa la redazione dei comunicati stampa e conferenze stampa); coordinamento alla redazione, progettazione grafica e impaginazione del giornale comunale "La Calderina". Comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione. Rientrano in questo ambito anche la gestione del sito istituzionale e di quello di Tilane, quella della gestione delle pagine ufficiali su Facebook (Comune e Tilane) e Twitter, la gestione della newsletter del Comune.

Strettamente interconnessa con la comunicazione è la strategia dedicata all'attuazione delle disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, attraverso la strutturazione e il costante aggiornamento della sezione del sito dedicato all'Amministrazione Trasparente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	04 – Partecipazione civica	Per una città protagonista e connessa	Rivedere gli strumenti di comunicazione, migliorandoli, per garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network). Implementazione e costante aggiornamento dei contenuti informativi e di comunicazione, con particolare riguardo al sito comunale, al sito della biblioteca Tilane, al periodico "La Calderina", alle pagine facebook e twitter, newsletter, comunicati.	Cittadini	2020-2022	Sindaco Assessore alla Comunicazione ai cittadini	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

All'interno del settore finanziario è presente un'apposita struttura organizzativa che, già dalla propria denominazione, rende visibile la sua missione intrinseca che è quella di gestire servizi trasversali a tutta l'organizzazione. Si tratta di servizi per lo più amministrativi di supporto, ma anche di altri che hanno una connotazione più di "line", quali:

- la protocollazione della documentazione in entrata nell'ente e suo smistamento alle diverse strutture organizzative del Comune, oltre a garantire il supporto agli uffici in merito all'utilizzo del software di protocollo, nonché la gestione del registro giornaliero degli atti protocollati ;
- la pubblicazione degli atti all'albo pretorio informatico, la notifica dei documenti trasmessi da uffici interni del Comune, da altri Enti e/o dall'Ufficiale Giudiziario;
- la gestione dell'archivio comunale, ivi compresa la ricerca documentale su richiesta sia dei servizi interni del Comune, sia da parte di soggetti esterni mediante richiesta di accesso agli atti, finalizzata alla visione e/o estrazione di copie (semplici o conformi all'originale);
- custodia delle pratiche depositate relative ai cementi armati;
- gestione dei servizi di portierato, centralino e supporto agli organi istituzionali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 – Semplificazione	Implementazione digitalizzazione documentazione prodotta dall'ente	L'Ufficio protocollo archivio dovrà implementare la digitalizzazione dei documenti per tendere all'obiettivo di un taglio drastico sull'uso della carta	Cittadini Lavoratori dell'ente Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Responsabilità settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata

Il programma comprende le attività utili a garantire l'espressione della volontà deliberativa degli Organi istituzionali del Comune nonché il coordinamento generale amministrativo finalizzato a perseguire omogeneità ed unitarietà nell'azione amministrativa.

Rientrano nel programma anche tutte le attività affidate dalla legge al Segretario Generale, in particolare:

- collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- svolgimento delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- direzione dell'attività di controllo della regolarità amministrativa successiva sugli atti, nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
- sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa.

All'interno del programma sono svolte le seguenti attività:

- pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni
- gestione informatizzata degli atti deliberativi, delle determinazioni dirigenziali, dei decreti e delle ordinanze
- predisposizione e stesura dei contratti dell'ente in forma pubblica-amministrativa e, nei casi prescritti, in modalità elettronica
- iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e successiva registrazione fiscale nei pubblici registri, anche in modalità telematica
- raccolta e gestione del registro informatico cronologico delle scritture private stipulate dai dirigenti di settore in modalità elettronica
- cura degli adempimenti in materia di semplificazione amministrativa, di accesso alla documentazione amministrativa e di tutela dei dati personali
- attività di supporto nella individuazione del soggetto competente ad attivare l'intervento sostitutivo nel caso di mancato rispetto dei termini dei

procedimenti

- gestione delle richieste di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013
- gestione delle concessioni delle sale dei quartieri, della sala giunta e della sala consiliare
- supporto al Segretario Generale per l'effettuazione del controllo interno successivo di regolarità amministrativa
- individuazione concreta del soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 241/90.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei regolamenti finalizzata a rendere più chiare e snelle le disposizioni negli stessi contenute nonché alla semplificazione delle procedure	Cittadini Lavoratori Operatori economici	2020-2022	Sindaco	Trasversale
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Sviluppo del sistema dei controlli interni	Sviluppo del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti, dell'ottimizzazione dei processi e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e costante aggiornamento delle check list	Cittadini	2020-2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Cittadini, Amministratori, Settori comunali	2020-2022	Sindaco	Trasversale
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Attenzione allo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel sistema di gestione degli atti del Comune	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Segretario Generale

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabilità settore Finanziario – Dr Di Rago

Il programma comprende la programmazione economico-finanziaria, la gestione contabile di tutte le attività dell'Ente, il controllo finanziario ed economico patrimoniale, la gestione delle forniture dell'Ente, fatti salvi i casi in cui specifiche richieste rendano più idoneo l'appalto di altro settore, la gestione e dichiarazioni fiscali IVA e IRAP, i rapporti economico-finanziari con le partecipate.

Il programma è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo dell'assessorato con riferimento al servizio bilancio e risorse finanziarie.

Le attività riconducibili al presente programma per il 2020-2022 sono collegati agli obiettivi inseriti nel programma del Sindaco. Tali obiettivi possono essere sinteticamente così evidenziati:

1. La predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente; in questo contesto il mantenimento dei tempi di approvazione entro l'anno in corso del bilancio per il triennio successivo, ci pone tra quelle amministrazioni che fondano sulla programmazione tutte le attività ordinarie o di progetto e consentono la realizzazione normale del ciclo della programmazione
2. L'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione anche al fine di un utilizzo delle risorse più efficace da parte dei settori.
3. La predisposizione e/o il supporto alla predisposizione e/o all'implementazione degli strumenti di pianificazione strategica e integrazione con gli altri strumenti di programmazione rivolti a implementare la cultura della programmazione delle attività.
4. Le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione e alla dirigenza i report necessari sull'andamento della gestione finanziaria ed apportare eventuali modifiche di strategia. Tale attività anticipata dal dlgs 118/2011 a luglio rappresenta uno dei temi cardine dell'attuale sistema dei controlli finanziari sui conti comunali.
5. La predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di evidenziare i risultati della gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni e permettere le riflessioni del caso al management che è chiamato a valutare i dati e servirsene per proiezioni future.
6. L'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale per quanto possibile nel rispetto degli equilibri di bilancio.
7. Il rafforzamento del progetto "Idee comuni" di benchmarking con altre realtà locali che permetta una misurazione oggettiva delle performance di alcuni servizi del Comune, soprattutto quelli a maggiore rilevanza economica, al fine di permettere al management dell'ente di acquisire consapevolezza ulteriore sul proprio operato e sul posizionamento strategico dell'ente.
8. Lo snellimento delle procedure a vantaggio della rapidità e della comunicazione partecipata con i servizi e con gli altri settori anche alla luce delle procedure fissate ed individuate nei processi del sistema qualità.

9. Nel programma vanno delineati gli obiettivi e gli interventi riferiti alle aziende partecipate. Tale attività deve anche poi essere riscontrata da tutti i settori che sono titolari di contratti di servizio rispetto alle partecipate. Il settore finanziario sviluppa la sua attività soprattutto attraverso il controllo sulla gestione finanziaria delle partecipate. In tema di partecipate, va evidenziato come il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23/9/2016 ha introdotto adempimenti che impegnano il settore per l'intero esercizio. In particolare, oltre ai controlli periodici dovrà essere effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni entro il 31 dicembre di ogni anno, e l'assegnazione di obiettivi strategici annuali alla società AGES SRL a totale partecipazione del comune di Paderno Dugnano.
10. Redazione del bilancio consolidato, relativo all'esercizio precedente, per il quale il Comune deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. Lo scopo, è quello di avere una rappresentazione complessiva del patrimonio del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) dei soggetti rilevanti, per comprenderne l'entità e il risultato operativo dato appunto dalla somma del risultato dell'ente locale con quello dei soggetti a cui partecipa.
11. Mantenimento del parco mezzi e progressiva sostituzione di quelli più inquinanti con automobili ecologiche.

Inoltre, nell'ottica di un miglioramento continuo, dal 2020 il presente programma ha lo scopo di:

- Perseguire una corretta gestione della funzione acquisti, di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Questo tipo di attività verrà perseguito privilegiando il processo di programmazione degli acquisti attraverso una stretta connessione con i settori. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi si vorrà andare a verificare un possibile contenimento dei costi anche grazie all'utilizzo delle convenzioni CONSIP, della piattaforma regionale Sintel e del MEPA.
- Curare la gestione delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché, in collaborazione con gli altri servizi, la verifica e la copertura dei rischi professionali ove previsto dalla normativa. In particolare occorre continuare nell'attuale gestione della RCT che ha già realizzato negli ultimi anni importanti risparmi di risorse, risparmi che potranno essere mantenuti se all'attività può rimanere legata una persona dedicata. Inoltre con la procedura definita e concordata con il collegio dirigenti interessati dovrebbe essere velocizzata la risposta al danneggiato in caso di sinistro sul territorio comunale.
- Seguire la gestione fiscale, che nel rispetto delle normative vigenti, deve perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese. In particolare occorre perseguire un livello di attenzione maggiore sulle problematiche fiscali che può essere meglio raggiunto, anche per la crescente complessità dell'argomento, con l'ausilio di una consulenza mirata.
- Implementare il sistema di pagamenti denominato pagoPA utile per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di una nuova modalità, più in linea con le esigenze dei cittadini per eseguire, presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente (il comune) o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono al sistema pagoPA perché previsto dalla legge a partire dal 01/01/2020. Tale nuova procedura comporta l'introduzione di nuove modalità operative per il pagamento da parte dei cittadini con contestuale nuova modalità di riscossione, rendicontazione e riconciliazione delle entrate comunali
- Accrescere il livello di controlli sulle spese al fine di verificare possibili economie. In particolare occorre procedere ad avviare anche soluzioni organizzative che recuperino risorse con l'intervento dei settori addetti alla gestione.
- Favorire e attuare il progetto di spending-review, che se ben supportato dalla struttura e dall'amministrazione può dare significativi risparmi alla

gestione.

- Attivare tutte le procedure per conseguire la rapidità dei tempi di approvvigionamento, la trasparenza degli atti, la programmazione delle attività complessive anche in linea con le procedure in corso di definizione e inquadrare in un processo della qualità.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05-Equità fiscale	Spending review	Attraverso l'analisi dei costi dei servizi più importanti si valuterà la possibilità di ottenere risparmi che possano permettere di non aumentare nessuna aliquota tributaria e/o procedere ad una rimodulazione dei tributi	fornitori Settori comunali	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Implementazione procedure di gara	Implementare procedure di gara in rapporto alle norme sugli appalti	fornitori Settori comunali	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 – semplificazione	Implementare PagoPa per gli incassi dei servizi comunali	Con l'obbligo di utilizzo dal 2020, del sistema di pagamento PagoPa, l'ufficio Ragioneria interfacciandosi con gli altri servizi dovrà elaborare procedure necessarie alla riconciliazione dei dati necessari per i controlli e i riscontri necessari	Settori comunali cittadini	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Revisione ordinaria partecipazioni ai sensi dell'art.20 D.Lgs 175/2016	Redazione della delibera di ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti	Cittadinanza Gap	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02- Gestione enti partecipati	Assegnazione obiettivi strategici alla società AGES	Come previsto dal D.Lgs 175/2016 occorre procedere all'assegnazione di obiettivi strategici annuali alle proprie società in house , in particolare con l'Agessrl partecipata al 100% dal comune. Occorre inoltre migliorare le modalità di riscontro del grado di raggiungimento degli obiettivi	Cittadinanza partecipata	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02- Gestione enti partecipati	Redazione consolidato	adeguamento alle regole e agli aggiornamenti del principio contabile 4/4 nella redazione del consolidato di gruppo	settori	2020-2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	07– Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	rafforzamento strutture informatiche di supporto	introduzione Voip e nuovo centralino digitale	settori	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Rimodulazione tributi	studio per verificar la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote tributarie ed in particolare modo l'addizionale all'Irpef	Cittadini	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabilità settore Finanziario – Dott. Di Rago

Il programma comprende, la gestione delle entrate tributarie comprensivo della gestione della pubblicità e affissioni affidate all'esterno l'attività gestione dei servizi catastali.

Il servizio, strutturato su tre aree volte all'erogazione dei servizi tributari, catastali e patrimoniali, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso l'attuazione di un controllo del territorio e la gestione di una rigorosa attività di accertamento;
- la salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni, il recupero dei crediti in sofferenza, la difesa dell'Ente nelle materie del contenzioso tributario, l'attuazione di una sistematica mappatura tributaria dei contribuenti;
- il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza degli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle leggi, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, l'attivazione di canali on-line;
- il miglioramento costante della gestione attraverso l'implementazione di strumenti di analisi (della gestione, dell'utenza, dei fornitori), l'adozione di tecniche di campionamento e verifica degli interventi tributari e gestionali adottati;
- la formazione continua del personale *on the job* sia per il personale di nuova assegnazione, a seguito di mobilità, sia per il personale di ruolo anche a fronte dei continui mutamenti e aggiornamenti normativi in ambito di tributi locali.

Il servizio, tramite l'ufficio Tributi, gestisce e controlla in forma indiretta (attraverso concessione) l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni mentre gestisce in forma diretta l'imposta municipale propria (IMU) e la tassa rifiuti (TARI).

L'ufficio si occupa anche della gestione della riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei mercati settimanali (COSAP). Nel 2020 dovrebbe concludersi l'attività di recupero delle morosità tramite elaborazione di ruoli da inviare al concessionario.

La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio oltre che per i vantaggi finanziari (a seguito del risparmio sull'aggio del concessionario) anche per le efficienze che si realizzano nella gestione delle banche dati ai fini della determinazione, consultazione o accertamento dei tributi. Anche al fine di mantenere tale modalità gestionale sarà necessario operare sulle risorse dell'ufficio sia in termini quantitativi che qualitativi essendone indiscutibile oltretutto la strategicità per la costruzione del bilancio comunale.

Mantenimento e, ove possibile, potenziamento dell'organico e rafforzamento degli strumenti informatici in dotazione: la programmazione delle assunzioni, gli stanziamenti di bilancio e gli obiettivi operativi dovranno puntare a tale risultato.

L'imposta sulla pubblicità è gestita tramite concessionario e l'ufficio si occupa di riscontrare il buon andamento e la qualità del servizio offerto. Di incidenza, per i prossimi anni, sarà l'attività di rimborso delle quote in eccedenza a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n.15/2018. Il contratto, stipulato nel 2017 e di durata triennale, prevede la possibilità di ripetizione per un ulteriore triennio. Entro la fine del 2019 si procederà in tal senso anche al fine di garantire continuità a fronte di un buon servizio svolto nel primo triennio.

La riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali è gestita tramite società concessionaria individuata con gara pubblica. Il servizio Entrate coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio. Le pratiche sono gestite dai singoli servizi che si relazionano direttamente con il concessionario.

Funzionale e nell'ottica di un efficace controllo del territorio si colloca l'attività dell'ufficio Catasto comunale attivo dal 2001 in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali. Il programma di questo ufficio oltre ad essere strategico per l'attività di controllo tributario diviene un efficace apporto al sistema integrato territoriale, un prezioso strumento di conoscenza e controllo del territorio in sinergia con le attività connesse all'urbanistica ed edilizia privata. Dal 2020 si cercherà di potenziare ulteriormente la collaborazione trasversale tra i settori.

Dal 2019 è ripresa l'attività di controllo delle 336 con cui vengono verificati i classamenti anche in una prospettiva di equità fiscale. E' ormai consolidata l'attività di regolarizzazione dello stato di fatto con acquisizione al demanio stradale di aree formalmente di proprietà privata e la conseguente classificazione in catasto.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Rimodulazione tributi	studio per verificar la possibilità di realizzare una rimodulazione delle aliquote tributarie ed in particolar modo dell'IMU	Cittadini	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione	Contrasto all'evasione tributaria	Cittadini Operatori economici	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabilità settore Finanziario – Dott. Di Rago

Il programma comprende la gestione delle entrate dei beni demaniali e patrimoniali compresa la stesura dei contratti, la bollettazione, il recupero della morosità e la tenuta dell'inventario. La gestione delle aree e dei terreni nonché tutte le manutenzioni restano di competenza del Settore Opere per il territorio e l'ambiente.

L'attività dell'Ufficio Patrimonio si esplicita in sintesi attraverso le seguenti attività:

- predisposizione, stipula e registrazione di contratti e convenzioni relative al Patrimonio;
- implementazione di un sistema più adeguato di controllo dei pagamenti e delle entrate derivanti dal patrimonio comunale anche attraverso un nuovo software in dotazione dell'ufficio dalla fine del 2019;
- dismissione dei beni non strategici; in particolare il 2020 sarà contraddistinto dal perfezionamento delle vendite previste dal piano di valorizzazione approvato dalla Regione Lombardia e dal programma delle alienazioni approvato dall'organo consiliare;
- valorizzazione delle strutture e cespiti di proprietà comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle scelte dell'amministrazione con l'apporto e la collaborazione di altri settori;
- tenuta dell'inventario per quanto riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06– Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunali	razionalizzazione patrimonio comunale attraverso un programma puntuale di dismissioni e conseguentemente pubblicazioni dei bandi di alienazione degli immobili individuati	Cittadini, Associazioni	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06- Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	pieno utilizzo delle strutture pubbliche a disposizione	studio e attuazione alternative per utilizzo appropriato immobili anche attraverso concessioni o comodati d'uso a scopi sociali	Cittadini, Associazioni	2020	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente - Dr. Di Rago ad interim

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, integrando la gestione in capo al Settore Finanziario relativo alle locazioni di beni patrimoniali disponibili e delle concessioni di beni patrimoniali con le attività di rilievo, verifica ed intervento delle manutenzioni immobiliari ed impiantistiche, con riguardo anche ai connessi consumi energetici ed al mantenimento dei requisiti relativi alle certificazioni di legge, con particolare riguardo per la normativa di sicurezza ed antincendio. La gestione dei beni immobiliari del patrimonio disponibile comporta anche verifiche in conseguenza alla concessione di strutture ed impianti sportive e sociali affidate in comodato d'uso dal Settore "Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo" ad Associazioni sportive e/o sociali per le previste finalità. Tali convenzioni disciplinano altresì il mantenimento degli ambienti in carico al Comune ovvero, il controllo degli stessi e la programmazione di attività manutentive e di verifiche per la sicurezza.

L'obiettivo operativo prevede il completamento di alcuni lavori per la messa in sicurezza di impianti delle sedi istituzionali e di uso collettivo, con particolare riferimento alla sicurezza conservativa e d'uso, nonché l'attività di supporto al settore Finanziario per la valorizzazione complessiva del patrimonio disponibile dell'Ente, mediante le seguenti attività:

- ✓ Collaborazione con il settore Finanziario:
 - per il controllo e monitoraggio sui costi/ricavi del patrimonio immobiliare per razionalizzare i costi delle strutture;
 - per la verifica dei costi/benefici connessi all'eventuale dismissione dei beni immobiliari privi di valenza strategica;
- ✓ Collaborazione con gli altri settori dell'Ente per la verifica ed il perfezionamento di procedure per l'acquisizione di beni immobiliari, compresi frazionamenti ed atti notarili, derivanti da promesse di cessione e/o adempimenti convenzionali, o connesse al rilascio di autorizzazioni edilizie;

- ✓ Conclusione di procedimenti risalenti ad espropri od occupazioni non perfezionati per dare compimento all'acquisto di cespiti immobiliari usati dal Comune, nonché quelle conseguenti alla realizzazione di infrastrutture sovracomunali in esecuzione da parte di Enti superiori (metrotramvia, strade di rilevanza regionale);
- Riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche connessi alla viabilità, all'uso del sottosuolo ed alle aree del verde (COSAP);
- Collaborazione con la soc. AGES Multiservizi SpA per il controllo delle attività di manutenzione ed implementazione dei beni immobili relativi al servizio di ristorazione presso le scuole ed il Centro di cottura, nonché nelle aree di parcheggio connesse al servizio a pagamento.

Il Settore, inoltre:

- collabora attivamente con il Settore Servizi per il Territorio e la Città per le valutazioni tecniche connesse alle acquisizioni ed all'attrezzatura ed urbanizzazione delle aree di standard cedute mediante convenzioni urbanistiche o permessi di costruire convenzionati, riscontrando la corretta esecuzione dei lavori previsti in dette aree accollati agli operatori privati;
- gestisce i procedimenti di occupazione temporanea e/o di esproprio nonché cessioni bonarie di aree interessate all'esecuzione di opere pubbliche.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Piano manutenzioni e collaborazione con l'ufficio patrimonio per piano dismissioni	Valutare il patrimonio comunale in vista di un utilizzo più efficace, definendo le necessarie manutenzioni ed efficientamento energetico; collaborare per la redazione del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione e della dismissione dei beni non strategici e del piano delle acquisizioni per i reliquati da regolarizzare	Cittadini, Associazioni	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere territorio ed Ambiente

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il programma riguarda gli immobili, di seguito elencati, di cui il Comune è proprietario e nei quali deve garantire il mantenimento dei requisiti di funzionalità, decoro, efficienza ed adeguata manutenzione per le attività istituzionali di Enti e/o soggetti terzi:

- ✓ le sedi degli uffici e dei servizi comunali, nei quali operano anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale, composte dal Municipio di cui fa parte anche il Comando della Polizia Locale, dal Magazzino Comunale, dalla Biblioteca ed i relativi Uffici, da 4 sedi di Asili Nido e da un Centro di Aggregazione Giovani;
- ✓ le sedi istituzionali della Scuola dell'obbligo, articolate in 4 Dirigenze scolastiche titolari di attività distribuite in complessive n. 16 strutture per svolgere servizi per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- ✓ le Caserme con gli uffici di Comando dei Carabinieri (+ alloggi) e della Guardia di Finanza;
- ✓ la sede dell'ARPA realizzata in Villa Gargantini, nelle cui sale è riservato uno spazio al Comune per celebrazioni gestite dall'Ufficio Stato Civile;
- ✓ lo sportello dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del Nord Milano (AFOL Nord Milano) presso il Centro Culturale Tilane;
- ✓ le sedi in precedenza destinate ai Quartieri;
- ✓ i servizi sanitari dell'ATS (ex ASL MI1 e Azienda Ospedaliera di Garbagnate), attualmente collocati nell'ex Palazzo INAM di via Due Giugno, oggetto di revisione e valorizzazione la cui finalità è di migliorare la dotazione degli spazi a servizio dei cittadini.

Un'attenzione particolare dovrà essere garantita da parte di tutta la struttura comunale in relazione agli obblighi di sicurezza connessi alle sedi lavorative dell'Ente e delle scuole comunali.

Le finalità del programma si traducono sostanzialmente in tre:

- garantire l'efficienza, la sicurezza ed il confort degli edifici che ospitano le sedi istituzionali e le funzioni di pubblico interesse ed utilità di cui il Comune è proprietario anche attraverso interventi per l'efficientamento energetico che sarà sviluppato anche grazie al nuovo appalto calore;
- programmare gli interventi manutentivi, cercando ove possibile di anticipare le problematiche di usura e deperimento delle strutture che sono proprie di un patrimonio datato;
- analizzare i casi in cui la perdita di efficienza dell'edificio, a fronte del fabbisogno di funzioni da salvaguardare ed adattare, è così consistente o difficilmente risolvibile da rendere non più sostenibile o conveniente l'opzione di intervenire con manutenzioni, insistendo col mantenimento della funzione nell'edificio problematico e troppo oneroso.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Progettazione, realizzazione e interventi nel campo delle opere pubbliche	Razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale. Redazione del fascicolo dell'immobile che consenta: la conoscenza analitica di ogni singolo fabbricato, lo stato di conservazione, la composizione dei materiali di costruzione, la verifica delle relative certificazioni. Programmazione degli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico, in particolare dell'ex Palazzo INAM di Via Due Giugno.	Amministratori Cittadini	2020- 2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr.Dioguardi

Il Programma comprende l'attività demandata al Comune dalla Legge - D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e L.R. Lombardia 31.03.2005 n° 12 "Legge per il governo del territorio" - ed esplicitata negli atti di programmazione generale dell'Ente.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali. Dalla data di efficacia del primo Piano di Governo del Territorio (PGT), lo sportello unico per l'edilizia (SUE) si confronta sempre più spesso, con un nuova modalità di attuazione delle trasformazioni edilizie, il permesso di costruire convenzionato, che ha molte attinenze, con riferimento ai documenti che lo compongono ed alla procedura di approvazione, con gli strumenti utilizzati in materia urbanistica per l'attuazione di ambiti di trasformazione.

Lo sportello SUE assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o sempre più attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti di semplificazione ed autocertificazione (segnalazione certificata) concessi oggi dal Legislatore, lo sviluppo del territorio coerente con gli atti di governo del territorio citati. Tale attività è inoltre esercitata assicurando il necessario supporto allo Sportello Unico Attività Produttive nell'attività di istruttoria tecnica e documentale delle istanze afferenti l'insediamento di nuove attività economiche.

Da segnalare che dal 2014 il SUE opera con la modalità on line in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia promuovendo, da allora, il costante aggiornamento e lo sviluppo dei servizi offerti dallo strumento in uso.

Attività di controllo e vigilanza

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per garantire lo sviluppo ordinato del territorio coerente con le scelte urbanistiche effettuate con l'approvazione del PGT.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazio ne	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato sia attraverso la revisione dei processi interni sia attraverso l'uso delle nuove tecnologie	Cittadini	2020-2022	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Attuazione del Portale e costante aggiornamento e sviluppo dei servizi dedicato all'Edilizia e consultazione on line dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie	Cittadini	2020-2022	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 –Legalità e trasparenza	Legalità diffusa	Attenzione alla trasformazione del territorio attraverso l'attività di controllo e vigilanza	Cittadini	2020-2022	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Responsabilità settore Servizi per il Territorio e la Città – Dr.Dioguardi

Anagrafe, stato civile, elettorale, in generale servizi demografici

Le funzioni dei Servizi, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica), di competenza statale, sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (ex art. 14 DPR 267/2000) e delegate, per una migliore organizzazione, al personale addetto. Oltre a detti uffici, sono attribuiti all'ufficio la gestione dei Servizi Cimiteriali, che si occupano sia della parte amministrativa dei trasporti funebri che della gestione amministrativa dei cimiteri che trovano la loro collocazione funzionale in altri missione programma Demografici (Anagrafe).

Gli uffici dei Servizi Demografici, pur essendo strettamente connessi fra loro, sono regolati da diverse discipline.

SERVIZIO ELETTORALE:

Cura, anche tramite l'utilizzo del fascicolo elettorale elettronico, la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori, organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla loro revisione periodica, rilascia le certificazioni di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi, tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello, gli albi degli scrutatori e gli elenchi dei presidenti di seggio, compila le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura, cura la tenuta e l'aggiornamento della popolazione residente all'A.I.R.E.

SERVIZIO LEVA:

Il servizio si occupa di formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, istruzione delle pratiche di dispensa, notifica dei precetti per l'arruolamento, dei congedi illimitati, delle dichiarazioni di riforma e di rivedibilità, rilascio di certificazioni concernenti gli esiti di leva.

SERVIZIO DI STATO CIVILE:

Il servizio si occupa di ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione, trascrizione sentenze in materia di stato civile, pubblicazioni di matrimonio, preparazione atti di matrimonio, trascrizione atti di matrimoni religiosi e accordi di separazione e divorzi, atti di stato civile in materia di cittadinanza, attività di sportello per certificazioni, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche e corrispondenza. Inoltre dal 2015 trascrizione degli accordi di negoziazione assistita ai sensi dell'art.6 della l.162/2014 e competenza, in base all'art. 12 della stessa norma, in materia di accordi di separazione personale o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e delle unioni civili, nonché di modifica delle condizioni di separazioni o di divorzio. Dal 2016 istituzione, con L.76/2016, del registro delle unioni civili, corretta tenuta dello stesso con trascrizioni di atti provenienti da altri comuni e dall'estero e rilascio di certificazioni, accoglimento delle istanze di costituzione dell'unione civile mediante dichiarazione degli interessati. La legge 22/12/2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", prevede che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi può, attraverso le DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche a singoli trattamenti sanitari. Le DAT sono redatte dalla persona interessata e devono essere consegnate all'Ufficiale di Stato Civile.

Lo stato civile, inoltre, provvede alle attività preliminari relative alla attribuzione, acquisto, perdita, riacquisto e riconoscimento della cittadinanza italiana; filiazione legittima, riconoscimento di filiazione naturale, la legittimazione e le adozioni nazionali ed internazionali; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di nascita; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di morte e degli eventi verificatisi sul territorio nazionale e l'iscrizione o trascrizione di tutti gli atti di stato civile provenienti dall'estero, nonché la rettifica, la correzione e le annotazioni di tutti gli atti di stato civile; rilascio codice fiscale per neonati.

SERVIZIO ANAGRAFE:

Il servizio si occupa della registrazione e aggiornamento costante con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi e che occupino regolarmente l'abitazione senza contravvenire alle norme sull'antiabusivismo; rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione. E inoltre:

- Adempimenti anagrafici inerenti l'applicazione delle normative relative ai cittadini comunitari ed extracomunitari residenti/temporanei sul territorio nazionale o residenti all'estero: iscrizioni, variazioni di indirizzo, scissioni/aggregazioni e cancellazioni anagrafiche per irreperibilità o per permesso di soggiorno scaduto;
- Rilascio/rinnovo di documenti di identità in formato elettronico o cartaceo per casi particolari;
- Autenticazione di copie, firme e foto
- Gestione del sistema di accesso ed interscambio anagrafico INA-SAIA;
- Rilascio del PIN (CRS) e il consenso informato tramite collegamento con la Regione Lombardia;
- gestione di progetti innovativi, a supporto delle competenti strutture dell'ente, per lo sviluppo della multicanalità nell'erogazione dei servizi demografici;
- Autentiche per trapassi auto.
- Scelta della donazione organi al momento del rinnovo della carta d'identità.
- Dal 2016, con L.76/2016, istituzione presso l'anagrafe del registro delle Convivenze di fatto, gestione e certificazioni delle stesse e ulteriore eventuale registrazione dei contratti di convivenza che regolano il regime patrimoniale.

Nell'ambito di questi servizi il controllo è attribuito, dalla normativa, al Prefetto che dispone ispezioni durante l'anno al fine di verificare il regolare svolgimento e la corretta tenuta dei registri. Oltre a questi controlli, negli ultimi anni è stata istituita la Vigilanza Anagrafica, procedura telematica nella quale l'Ufficiale d'Anagrafe adempie a funzioni soggette a controlli da parte del Ministero dell'Interno.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazi one	Semplificazione	- Anche a seguito della formazione ricevuta dal personale dei servizi demografici (settimana Kaizen) si prevede la riduzione del gap di pratiche in attesa di gestione (wiup) e delle tempistiche di caricamento dei dati al fine di migliorare il servizio reso alla cittadinanza. - Valutare la possibilità di convenzionare edicole e/o tabaccherie per l'accesso da parte del cittadino ad alcuni servizi della pubblica amministrazione quali ad esempio l'emissione e la stampa di certificati e documenti di anagrafe e stato civile.	Cittadini/altri enti	2020	Sindaco	Direttore settore Servizi

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Viene garantito all'organizzazione, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo campo, un sistema informatico adeguato per rispondere alle evoluzioni delle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione di nuove procedure informatiche.

Supporto all'utenza: Gli utenti utilizzatori dei sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani o straordinari legati al malfunzionamento di hardware, parti meccaniche o software qualora non direttamente addebitabili alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server).

Sicurezza: Viene fornita la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con le sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici interni ed esterni. Per la sicurezza fisica viene effettuato il controllo degli apparati di accesso all'ente e la distribuzione dei badge personalizzati per fasce orarie. Nell'ambito di questa campo si svilupperà un programma triennale strettamente connesso alle linee guida A.G.I.D. in materia di sicurezza dei sistemi informativi e al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, soprattutto mirato sia alla sicurezza dei dati (disasterrecovery) che alla continuità nell'erogazione dei servizi (business continuity).

Servizi web, wifi ed app mobile: - Vengono supervisionati dal punto di vista tecnico i portali web comunali ed i relativi servizi on-line oltre alle aree wi.fi. con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base di normative di legge e policy di sicurezza aziendali condivise per la parte più operativa e comportamentale. Nel 2019 si dovrebbe realizzare l'adeguamento della piattaforma di supporto ai servizi on-line e di presentazioni contenute istituzionali come il sito web e l'app comunale in un quadro d'integrazione globale e portabile su qualunque tipo di dispositivo digitale (pc- tablet-smartphone)

Coordinamento progetti, individuazione e gestione rapporti con i fornitori: La gestione della quotidianità delle esigenze tecnologiche dell'amministrazione porta ad una verifica costante dei fabbisogni hardware e software con individuazione di percorsi definiti di acquisti, tipologie standard, destinazione e rotazione degli apparati e delle risorse occorrenti al personale ed ai servizi. Vengono seguiti e coordinati nuovi progetti di sviluppo nelle diverse aree informatiche, comprese le fasi di selezione dei fornitori attraverso i più avanzati sistemi di acquisizione (MEPA) sia per gli ordini diretti che per le gare. Anche i contratti in essere vengono annualmente valutati ed affidati al miglior fornitore previa verifica di opportunità tecnica ed economica.

Attività amministrativa e di programmazione economico-finanziaria: Viene gestito il servizio nell'ambito del sistema di qualità e dei relativi processi direttamente assegnati o trasversali di ente: Predisposizione atti amministrativi, richiesta documentazione ai fornitori per gli affidamenti di servizi e beni, liquidazione fatture, pianificazione economico-finanziaria del servizio, annuale, pluriennale, residui e report periodici alla dirigenza sulla gestione del budget assegnato.

Tra le attività del 2020 di particolare valore e delicatezza strategica vanno segnalate lo studio di fattibilità di soluzioni di business continuity presso la sede di proprietà dell'ente es. Ages e Biblioteca comunale previa realizzazione di connessioni in fibra ottica per la connessione magliata di tali sedi con la sede principale, per poter garantire operatività anche in caso di disastro di una delle sedi.

Implementazioni di soluzioni Voip con centralino tecnologicamente avanzato e fornito di varie possibilità e livelli di automazione come ad esempio lo smistamento automatico delle chiamate anche in assenza di operatore e servizi di cortesia anche nei periodi di chiusura uffici (orari serali -notturni, festivi e orari ridotti estivi).

introdurre miglioramenti nella vita cittadina tramite l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o miglioramenti nelle procedure del Comune rivolte ai cittadini e agli operatori economici e sociali.

E' un obiettivo di natura essenzialmente trasversale in quanto, soprattutto per la revisione dei processi tutti i settori sono interessati, Per quanto attiene invece gli obiettivi più strettamente fondati sull'utilizzo delle tecnologie le attività saranno gestite dal servizio informatico comunale con l'eventuale supporto di esperti esterni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	wifi-in città: integrazione	potenziare l'infrastruttura digitale presente in città: città: wifi	Cittadini Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	collegamento in fibra delle scuole	necessità di implementare e migliorare il servizio di connessione nelle scuole anche con l'ausilio delle società che pongono la fibra spenta sul territorio .	Servizi del comune	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	App per servizi	app per servizi valore aggiunto : mobilità e parcheggio intelligente	cittadini	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08– città digitale	riprogettazione sito comunale	riprogettazione con restyling del sito comunale, in funzione delle linee guida AGID	Cittadini	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08– città digitale	sviluppo servizi on line	implementazione dei servizi on line e miglioramento di quelli esistente	Cittadini Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	continuità del servizio	Alla luce dello studio preliminare effettuato nel 2019 e dei vincoli posti dal piano triennale dell'informatica e dall'Agid valutare e attuare la messa in sicurezza delle banche dati e la realizzazione della businnesscontinuity.	Cittadini Operatori economici	2020/2022	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Finanziario

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

Statistica

Attua indagini statistiche promosse da Istat, Regione, Ministeri inerenti la residenza, lo stato civile, (es. Censimento della popolazione con nuova periodicità annuale).

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti. Il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento e interesserà parte dei comuni, tra questi il comune di Paderno Dugnano, sin dal 2018 e per il periodo comprendente anche gli anni 2020 e 2022.

Il Censimento Permanente si articola in due differenti componenti campionarie, areale e di lista: nella Rilevazione Areale (A) vengono rilevate tutte le unità che fanno riferimento ad un campo di osservazione che corrisponde a sezioni di Censimento, mentre nella Rilevazione da Lista (L) vengono rilevate le famiglie e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria utilizzando una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Le funzioni e i compiti di Ufficio di Censimento sono attribuite all'Ufficio Comunale di Statistica ove costituito; i Comuni che non hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di Censimento, di norma, presso i propri Servizi demografici. Tale cosituzione è stata fatta nel 2018.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10: Risorse umane

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Contrattazione e assunzioni; sicurezza; formazione.

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa dell'organizzazione e delle risorse umane, sia sotto l'aspetto gestionale che dello sviluppo delle stesse. Si tratta di servizi per lo più di *staff*, ma che nell'arco degli anni hanno assunto anche una funzione, parziale, di "*line*". È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte nel servizio:

- gestione giuridica ed economica del personale. Tali attività comprendono tutte le azioni finalizzate alla definizione ed utilizzo delle risorse (quali assunzioni, gestione del rapporto di lavoro, presenze/assenze del personale, gestione contributiva e previdenziale, paghe), poste in essere in un'ottica di snellimento delle procedure ed informatizzazione delle stesse. Particolare attenzione è posta sulla funzione di supporto a favore dei diversi settori dell'ente in materia di risorse umane;
- strutturazione, gestione e implementazione degli strumenti di controllo della spesa di personale e stesura delle analisi periodiche, anche attraverso strumenti condivisi con altri servizi dell'Ente; questa finalità permette di mantenere efficace il controllo sul contenimento della spesa di personale e di implementare i sistemi interni volti all'applicazione nel nostro Ente dei principi alla base della *spending review*;
- predisposizione delle rilevazioni in capo al servizio (quali conto annuale della spesa di personale e altre statistiche ministeriali), in un'ottica non si mero adempimento burocratico ma di sviluppo di strumenti di programmazione, controllo e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppo e gestione del sistema di valutazione del personale, al fine di assicurare il raccordo tra valutazione e sviluppo del personale e raccordando tale sistema con le *performance* attese dall'ente. Particolarmente rilevante è la funzione di analisi e supporto della struttura aziendale in tema di benessere organizzativo;
- gestione dell'attività connessa alla formazione del personale dell'Ente, ivi compresa la stesura del piano formativo, realizzato con indagine dei bisogni interna, al fine di assicurare lo sviluppo del personale anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- creazione di una Community finalizzata alla partecipazione attiva e condivisione cultura organizzativa dell'Ente;
- supporto nelle attività volte all'innovazione organizzativa e la semplificazione, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa;
- supporto al datore di lavoro per le attività specificatamente delegate;
- gestione delle attività connesse alle pari opportunità; in particolare il servizio opera sia nella fase di programmazione sia in quella di applicazione del piano triennale delle pari opportunità.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 - Semplificazione	Valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi, segmentati, in funzione dei diversi bisogni individuati, con un focus di riferimento sulla formazione informatica (sviluppo rete digitale); • investimento sullo sviluppo del personale dell'ente, inteso come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente; • implementazione dell'analisi delle competenze professionali necessarie alla struttura organizzativa e definizione della mappatura dei valori dell'organizzazione; • avvio di azioni che possano permettere di "vivere meglio l'organizzazione" grazie ad interventi formativi mirati all'automotivazione, alla percezione di se stessi nella vita lavorativa, alla consapevolezza. • Fare il punto sui processi di innovazione amministrativa e, se necessario, allineare gli assetti organizzativi e i processi formativi con il disegno amministrativo del programma di mandato 	Dipendenti del comune	2020-2022	Assessore al Personale	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Lavorare nel rispetto dell'Integrità e della trasparenza	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'ente - anche attraverso specifici percorsi formativi - al fine di improntare i comportamenti ai principi di integrità espressi nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Codice di comportamento	Dipendenti del comune	2020-2022	Assessore al Personale Assessore alla Legalità e Trasparenza	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

Sportello polifunzionale/urp

All'interno del settore è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP) attorno a cui è stato strutturato uno sportello polifunzionale, che nella sua fase di start-up la parte dei servizi demografici per la parte immediata fruibile dal pubblico.

Si tratta, infatti, di sportelli di "line", in cui la connotazione verso il pubblico è molto forte fino a diventarne la vera *mission*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP e dello sportello:

- erogazione di informazioni di primo livello sulle attività e i servizi dell'Ente e risponde allo scopo di favorire e facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi dell'Ente;
- attività informative per i cittadini e definizione di piccoli procedimenti amministrativi;
- gestione della segnalazione reclami e dell'accesso agli atti;
- gestione del *call-center*;
- protocollazione della documentazione consegnata direttamente dagli utenti esterni, sia dai cittadini, che dai professionisti;
- erogazione dei servizi alla cittadinanza in materia di stranieri e immigrazione e gestione dello sportello stranieri.
- attività di line dei servizi demografici

Per quanto riguarda l'evoluzione dello sportello polifunzionale, avendo il progetto un significativo valore organizzativo ad alto impatto nelle relazioni con l'utenza, nel prossimo triennio bisognerà procedere dal punto di vista organizzativo a chè il nuovo servizio costituisca l'unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di *front office* ai cittadini. Il tema dell'ascolto e della facilitazione della relazione con il cittadino andrà poi declinato e, via via implementato, interconnettendolo all'evoluzione dei servizi on line e all'estensione della disponibilità di open data.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 - Semplificazione	Ascoltare i cittadini, semplificare la relazione	Implementare lo sportello polifunzionale del comune, prioritariamente per i servizi al cittadino ed estendendolo poi in base a uno sviluppo intersettoriale, prevedendo nello spazio allo scopo destinato un luogo dove il cittadino si senta accolto, supportato e possa svolgere tutte le proprie attività in un unico spazio o con un unico operatore.	Cittadini Operatori economici e sociali	2020- 2022	Sindaco	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Responsabilità settore Segreteria Generale – Dr.sa Bonanata

Avvocatura Civica, Controllo di gestione e Sistema di gestione della qualità

All'interno del settore è incardinata l'Avvocatura Civica cui compete la tutela dei diritti e degli interessi del Comune ed, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori sia dell'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre-contenzioso);
- assistenza legale con la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio;
- coordinamento con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

Il programma comprende, inoltre, le attività connesse al sistema di programmazione e controllo ed al sistema di gestione della qualità. In particolare:

- individuazione degli indicatori di gestione e dei risultati dell'attività dell'Ente specifici di ciascun obiettivo esecutivo di progetto e di processo;
- monitoraggio dell'attività e analisi degli scostamenti con eventuale conseguente "riplanificazione" di nuovi obiettivi;
- coordinamento tra le funzioni proprie dell'ufficio e quello degli altri uffici nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi e dell'organizzazione procedurale del controllo di gestione;
- raccolta dati per la formazione del Piano Esecutivo di Gestione che comprende il Piano dettagliato degli obiettivi annuali ed il Piano della Performance;
- raccolta dati per la definizione della mappa dei servizi erogati dal Comune, direttamente ed indirettamente;
- monitoraggio degli obiettivi/indicatori/standard e target definiti nei documenti di programmazione dell'Ente (DUP - P.E.G. - P.T.P.C.);
- elaborazione Report strategico, Relazione sulla Performance e rendicontazione sui risultati della gestione a supporto della valutazione da parte degli organi politici e tecnici nelle frequenze stabilite dal sistema di misurazione dell'Ente;
- elaborazione Report sulla qualità dei servizi erogati.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	La trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e la conoscenza degli stessi	Cittadini	2020-2022	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Segretario Generale

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Responsabilità settore Polizia Locale – Dr. Dioguardi ad interim

Il programma del Settore Corpo Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore (Dirigente Comandante) secondo gli indirizzi forniti dal Sindaco, con riferimento alle seguenti attività:

1. Servizi di di pronto intervento, erogati 365 giorni/anno;
2. attività di polizia stradale;
3. attività di polizia giudiziaria;
4. attività di polizia amministrativa;
5. attività di polizia annonaria;
6. attività di polizia edilizia;
7. attività di polizia ambientale;
8. attività della centrale operativa (con funzioni di coordinamento delle pattuglie e degli interventi);
9. servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse sia con le funzioni di Autorità di P.S. attribuite dalla legge al Sindaco, sia con la qualità di Agente ausiliario di pubblica sicurezza attribuito con decreto prefettizio al personale del Corpo.
10. servizi a tutela della sicurezza urbana.

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla "*spending review*", rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le sempre maggiori incombenze assegnate dall'evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che l'organico, ridotto negli anni scorsi per trasferimento in mobilità presso altri enti, e per quiescenza di alcuni agenti, è stato solo in parte reintegrato.

È auspicabile che si riesca nel breve periodo a rinforzare ulteriormente l'organico del Corpo, seguendo il percorso tracciato a partire dall'anno 2017 in conseguenza del sblocco delle assunzioni, al fine di evitare di dover intervenire sui servizi in conseguenza dell'inevitabile riorganizzazione che l'assenza perdurante di agenti potrebbe comportare.

Le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano appare essere lo spartiacque che differenzia e qualifica il servizio nella sua estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate con la massima professionalità dal personale del Corpo di Polizia Locale: non sempre è semplice coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi, ed in occasione di situazioni che determinano l'adozione di atti urgenti di

Polizia Giudiziaria che non possono essere ritardati.

Sotto questo profilo è utile ricordare che la Polizia Locale in media per ciascun annualità ha notiziato la competente Procura della Repubblica di circa 380 reati all'anno, tra questi ultimamente di discreto numero appaiono i reati connessi alla violenza in ambito familiare (atti persecutori, stalking, minacce in ambito familiare, etc.).

Di particolare complessità appaiono le attività di Polizia Giudiziaria, siano esse svolte di iniziativa, siano esse oggetto di delega da parte della competente Autorità Giudiziaria: profonda professionalità dimostrano gli Ufficiali e gli agenti addetti agli uffici di PG, che oltre a trattare le attività più strettamente connesse con accertamenti di reati generici, si occupano anche di eseguire gli accertamenti in ambito edilizio ed ambientale, oggetto di specifica normativa penale.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è costante: nel corso dell'anno 2020 si prevede di riproporre le giornate formative organizzate in passato con la collaborazione di importanti riviste del settore, e si prevede di formare l'intero personale del Corpo di Polizia Locale all'utilizzo dei defibrillatori, strumenti salvavita.

Altresì, sempre in tema di formazione, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento on line e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo.

Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione, negli anni scorsi, di giornate formative durante le quali sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Eupolis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento.

Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: anche nel 2019 si proseguirà in questa direzione.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, l'incremento degli accertamenti anche attraverso l'utilizzo della tecnologia (sistemi di lettura targa, telelaser, controlli violazioni semaforiche, etc...) ha giocoforza comportato anche un aumento del contenzioso amministrativo, onerando il Comando con nuovi adempimenti: si continuerà a seguire direttamente tutti gli iter previsti, ivi compresa la rappresentanza in giudizio.

Particolare rilievo assume poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, in particolar modo dal personale che effettua servizio sul territorio appartenente al nucleo degli informatori.

La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e del Vicesindaco, Assessore alla Polizia Locale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Paderno Sicura	a) potenziamento della presenza della Polizia Locale per garantire un miglior pattugliamento anche mediante l'eventuale introduzione di automezzi a basso impatto ambientale (veicoli ibridi); b) incremento numerico del personale del Corpo di Polizia Locale, attraverso nuove assunzioni, garantendo la sostituzione del personale che cessa dal servizio.	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Educazione alla Legalità	Educazione alla Legalità - è importante avvicinare i giovani alle Istituzioni, per tale motivo proseguirà l'attività di educazione alla legalità avviata sin dal 2013 e che in particolare coinvolgerà gli studenti della scuola secondaria di 2° grado	Studenti	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Tutti insieme per una città sicura	Tutti insieme per una città sicura - Incontrare e coinvolgere i cittadini con la collaborazione dei diversi soggetti che operano sul territorio (Forze dell'ordine e realtà associative) rappresenta un importante canale comunicativo per comprendere quali sono i temi di insicurezza percepita dai residenti, e laddove possibile adottare contromisure	cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Città pulita	L'attività prevede la ricognizione del territorio, con particolare riferimento alle aree verdi urbane, alle aree gioco e marciapiedi, al fine di accertare la corretta conduzione, il possesso degli strumenti idonei e la raccolta delle deiezioni da parte dei proprietari/conduttori dei cani (a norma di legge e di regolamento comunale). Le verifiche saranno effettuate anche tramite servizi in abiti civili. L'attività vedrà inoltre l'utilizzo dei sistemi e supporti informatici (anagrafe regionale canina), al fine della corretta identificazione dei detentori e dei cani che potrebbe sfociare inoltre in accertamenti di altre violazioni amministrative specifiche.	cittadini	2020	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Decoro della Città	L'obiettivo riguarda il controllo dell'osservanza del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana (Cfr. CC N. 36 del 28/09/2017) L'azione prevista contempla la verifica delle modalità di esposizione e di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento agli ambiti condominiali tenendo conto del lavoro di monitoraggio effettuato dall'ufficio Igiene Pubblica in questi ultimi anni.	cittadini	2020	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabilità settore Polizia Locale – Dr. Dioguardi ad interim

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla “*spending review*”, rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

In passato si è evidenziato che il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica, deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive al fine di liberare da tali incombenze personale di Polizia Locale in uniforme, con lo scopo di utilizzare queste ultime figure professionali in quello che deve essere il compito prioritario del Corpo: l'attività di prevenzione in strada.

Tali attività sono per lo più di carattere ripetitivo e non denotano la necessità di essere necessariamente compiute da personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, potendo le stesse o essere svolte da personale amministrativo, ovvero essere esternalizzate.

Quest'ultimo percorso è già stato seguito in passato dall'Amministrazione Comunale, che con l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, ed altresì della fase di data entry, ha conseguito il risultato da una parte di ridurre i costi di gestione del Corpo sotto il profilo degli acquisti di materiale di consumo da fornire per le attività di accertamento (bollettari, accesso a banche dati, etc), dall'altra sono stati razionalizzati gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, avendo cura – nel contempo – di assicurare una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

L'appalto all'esterno di tale servizio, che si diceva ha un carattere prevalentemente burocratico e ripetitivo, ha consentito di liberare risorse di personale in uniforme dalle attività interne di inserimento verbali, destinando tali agenti al controllo del territorio, incrementando di fatto la sicurezza urbana percepita sul territorio, e ponendo in essere azioni finalizzate al contrasto del degrado sociale ed ambientali. A titolo esemplificativo, il servizio di recupero dei veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare, avviene oggi con continuità.

Ciò è stato altresì possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, necessario per i casi di sequestro e fermo amministrativo, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra è stato raggiunto un accordo con un deposito autorizzato per lo stoccaggio e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono costituenti rifiuto, che consente – al verificarsi delle condizioni pattuite - la rimozione e la custodia per i tempi di legge attualmente a costo zero per l'Amministrazione. Il servizio di recupero dei veicoli abbandonati proseguirà nel corso del 2020.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso la loro concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito gli eccessi.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione

normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Nell'anno 2020, in coerenza con le indicazioni fornite dal Sindaco, si prevede di potenziare le attività di prevenzione e contrasto rispetto al bivacco, all'abusivismo commerciale su aree pubbliche, ed al disturbo molesto rivolto agli automobilisti nelle aree di parcheggio. A tale scopo si segnala che è allo studio una modifica al Regolamento di polizia urbana, finalizzata a rendere operative le disposizioni previste dal 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio nell'anno 2020 proseguirà pur nella acclarata difficoltà di coniugare aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio.

Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti del Comando, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F..

Il territorio è coperto da costanti servizi di pronto intervento e da servizi di prossimità erogati dal Corpo di Polizia Locale, svolti nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti, con lo scopo di agevolare ogni iniziativa utile a contrastare le situazioni di disagio, degrado e l'insicurezza urbana: nel 2020 si prevede di attivare un servizio di vera e propria prossimità attraverso personale dedicato che una volta a settimana stazioni presso il quartiere del Villaggio Ambrosiano con l'Ufficio Mobile in dotazione, al fine di acquisire segnalazioni e di creare un clima di collaborazione con i cittadini finalizzata ad accrescere il senso di sicurezza e di controllo, migliorando contestualmente la situazione di degrado di alcune aree. Ciò consentirà, secondo gli auspici, di accrescere il controllo e la conoscenza del territorio onde meglio focalizzare tutte le attività svolte nell'ambito degli obiettivi delineati dall'Amministrazione, nel contempo avvicinando i cittadini all'istituzione comunale.

Importante novità introdotta sin dall'anno 2015 è la sinergica azione in tema di sicurezza del territorio posta in essere unitamente alla Tenenza dei Carabinieri, oggi collegati al sistema di Videosorveglianza comunale. Il potenziamento dell'impianto di Videosorveglianza rappresenta senza dubbio il fulcro del sistema integrato di sicurezza urbana ed uno degli obiettivi prioritari in tema di sicurezza della cittadinanza da porre in essere nel prossimo triennio al fine di ulteriormente migliorare la vivibilità della Città e di incrementare la vigilanza anche con nuovi "occhi elettronici", che collegati alle banche dati potranno essere di utilità anche in conseguenza della commissione di reati.

Si dà atto fin d'ora che è intenzione partecipare ad eventuali iniziative regionali che possano procurare benefici sotto il profilo della sicurezza urbana, sia in termini di organizzazione di servizi mirati, sia in termini di erogazioni di contributi economici a fondo perduto.

Importante e degno di nota è il progetto del Controllo di Vicinato, che vede coinvolta la Polizia Locale ed i cittadini riuniti in gruppi organizzati, coordinati appunto dal Comando.

Infine, occorrerà d'ora in poi tenere in considerazione, anche per quanto concerne il rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative sul territorio, le nuove direttive impartite dal Capo della Polizia in ordine alla garanzia delle Safety e della Security, temi importanti e d'attualità per la salvaguardia dell'incolumità pubblica, tenendo conto degli effetti in termini di responsabilità anche penale che possono generarsi nei confronti dei vertici tecnici e del Sindaco qualora dovessero verificarsi situazioni di rischio per gli avventori e partecipanti.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e del Vicesindaco, Assessore alla Polizia Locale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Sicurezza condivisa	potenziamento dell'impianto di videosorveglianza che già oggi consente la visione delle immagini sia presso la centrale operativa della Polizia Locale che presso la Tenenza Carabinieri , aderendo al progetto della Prefettura di Milano che prevede il collegamento in tempo reale alla banca dati nazionale dei veicoli rubati (SCNTT)	cittadini - Autorità Giudiziaria - Organi di polizia	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Contrasto agli illeciti - prevenzioni microcriminalità	Contrasto agli illeciti - Prevenzione e contrasto dei comportamenti illeciti e della criminalità anche in collaborazione con la Prefettura, l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'ordine in generale	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico

A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Contrasto agli illeciti - no all'abusivismo	Contrasto agli illeciti - Attività di contrasto ai fenomeni di abusivismo in diversi campi al fine di garantire la sicurezza ed il controllo del territorio	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
---------------------------------------	--	---	--	-----------	-----------	--------------------------	-------------------------------------

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Presenza costante	Controllo del territorio - Mantenimento e ampliamento del terzo turno della polizia locale per garantire i pattugliamenti serali del territorio, al fine di contribuire alla sorveglianza della Città, effettuando servizi di pronto intervento sia nell'ambito dell'attività di polizia stradale, sia per quanto riguarda le esigenze di polizia giudiziaria e di sicurezza urbana	cittadini - Autorità Giudiziaria - Organi di polizia	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Controllo di vicinato	Controllo di vicinato - è sentita l'esigenza di un incremento della sicurezza attraverso la promozione dei gruppi di controllo di vicinato: il comune deve fare la propria parte attraverso la polizia locale, sia mediante la collocazione della segnaletica all'uopo predisposta, sia con una azione di coordinamento e di raccordo delle figure dei referenti, pianificandone	Cittadini	2020-2022	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

			incontri periodici finalizzati a raccogliere informazioni ed a fornire direttive e linee guida condivise anche con le forze dell'ordine				
--	--	--	---	--	--	--	--

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Sicurezza nel quartiere	L'obiettivo consiste nella programmazione di controlli settimanali nel quartiere "Villaggio Ambrosiano" con l'Ufficio Mobile in dotazione alla Polizia Locale. Le informazioni raccolte durante il servizio serviranno alla programmazione di servizi mirati alla prevenzione e ove necessario alla repressione di specifici fenomeni generatori di "insicurezza", che si andranno evidenziando proprio sulla base delle informazioni raccolte. L'obiettivo si traduce per l'anno 2020 in specifico obiettivo di PEG.	Cittadini	2020	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Per le politiche legate all'istruzione e al diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale deve far fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione organizza i propri uffici per gestire le funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città andranno garantiti tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi (si tenga conto che Paderno Dugnano ha una rete scolastica che conta tra sistema pubblico e privato una media di ca. 6.000 iscritti: dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado).

Il Comune di Paderno Dugnano, ai sensi dell'art.3, comma 2 della L. n. 23 del 1996, in quanto proprietario degli edifici da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Il Comune, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo di legge, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

L'educazione, l'istruzione, la formazione per i cittadini di domani sono finalizzate alla valorizzazione ed alla crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi della Costituzione. Una scuola che prepara al futuro, pensando il globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni locali dell'essere comunità.

LA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO

IC De Marchi:	Infanzia Battisti, Infanzia Trieste , Primaria De Marchi, Primaria Curiel, SMS Gramsci (sede)
IC Allende:	Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)
IC Paderno Dugnano	Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni
IC Croci:	Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano vi sono:

– n.7 scuole d'infanzia statali con un bacino complessivo di 693 iscritti per l'anno scolastico 2018/2019

– n.5 scuole d'infanzia paritarie con un bacino complessivo di 469 iscritti per l'anno scolastico 2018/2019

Le scuole d'infanzia statali sono ubicate negli edifici costituenti il patrimonio edilizio scolastico del Comune di Paderno Dugnano, in strutture specificamente destinate. La scuola dell'Infanzia di via Trieste è allocata nello stesso immobile già sede della scuola primaria.

Nello specifico, questa Amministrazione Comunale si impegna nella realizzazione del piano del diritto allo studio in sinergia con le scuole statali e non statali riconoscendo la funzione pubblica ed educativa delle scuole dell'infanzia autonome parificate, con le quali ha stipulato, nel 2017, una nuova convenzione che tende a contenere l'incidenza delle rette sulle famiglie che operano questa scelta, in ottemperanza a quanto previsto L.R. n° 19/2007 e s.m.i. La scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria, va considerata un attore dell'offerta educativa e protagonista, di progetti di inclusione ed integrazione.

Nell'ambito della scuola dell'infanzia l'Amministrazione Comunale, inoltre, si impegna ad offrire opportunità educative e di sostegno con servizi di qualità e sostenibili.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 – Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per l'infanzia	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole dell'infanzia statali per supportare fin da piccoli la diffusione delle conoscenze anche in tema di sostenibilità ambientale e di rispetto per l'ambiente	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per le scuole dell'infanzia paritarie	Rafforzare l'operatività del sistema integrato di scuole dell'infanzia parificate attraverso l'applicazione della convenzione in atto con le scuole dell'Infanzia parificate. Monitorare l'applicazione della convenzione con l'ausilio della Commissione Paritetica anche al fine della stesura della nuova convenzione prevedendo interventi a sostegno di progetti innovativi e di miglioramento, come, per esempio, nel caso di azioni per l'accoglienza e l'integrazione di bambini con disabilità	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune è proprietario di n° 7 edifici adibiti a Scuole dell'Infanzia, compresi alcuni integrati ad altre strutture per asili o scuole dell'obbligo, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura delle rispettive direzioni scolastiche. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al comfort interno. Tale qualità dev'essere perseguita anche mediante l'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati, pertanto la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce un valore da garantire.

Nel corso del triennio rivestono particolare importanza:

- l'adeguamento dell'immobile di via Sondrio per il quale, ai sensi della vigente normativa di prevenzione incendi nonché del D.lgs. 81/08, si rende necessaria l'esecuzione di interventi edilizi di compartimentazione finalizzati alla suddivisione degli ambienti in uso alla Scuola dell'Infanzia da quelli in uso all'Asilo Nido. Questa attività dovrà necessariamente coinvolgere la Dirigenza Scolastica ed il personale educativo per valutare le dotazioni degli spazi disponibili e le eventuali necessità di ampliamento;
- la valutazione della funzionalità della scuola materna di Via Battisti e di eventuali bisogni di ampliamento. Questa attività richiede naturalmente la conferma da parte dell'istituto Scolastico di poter predisporre di personale educativo da impegnare per eventuali maggiori classi scolastiche offerto dall'ampliamento della struttura.

Le finalità di manutenzione delle strutture edilizie delle sedi scolastiche richiede una particolare attenzione per concorrere ai bandi di finanziamento per lavori emessi periodicamente dal Ministero o dalla Regione, tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del fabbisogno manutentivo espresso.

Nel corso del 2020, per i suddetti edifici, dovranno essere rinnovati e/o adeguati i Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) e completata l'attività di diagnosi relativa alla sicurezza strutturale e alla vulnerabilità sismica delle strutture, valutando di conseguenza le necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle indagini diagnostiche acquisite.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Scuole dell'Infanzia: Manutenzione ordinaria e straordinaria, verde.	Elaborare il programma di fabbisogno e redigere i necessari schemi progettuali per gli ammodernamenti e le manutenzioni necessarie anche finalizzato al risparmio energetico	Famiglie degli alunni, personale scolastico	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Migliore vivibilità delle strutture per l'infanzia	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole dell'infanzia avendo cura di garantire una migliore vivibilità della strutture	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere un'offerta formativa ricca e diversificata: questa affermazione può benissimo sintetizzare le direttrici d'azione su cui vanno declinate le politiche scolastiche. Nello specifico, attraverso i piani per il diritto allo studio e l'organizzazione dei servizi educativi è necessario puntare a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio) come modello di governance territoriale dei processi innovativi in atto nel territorio nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi;
- Favorire la progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto

dei bisogni delle bambine e dei bambini.

- Sostenere tutte le sperimentazioni di Scuole aperte e inclusive mirando a stimolare iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e, più in generale, di aggregazione sociale e formazione qualificandosi come ampliamento dell'offerta formativa, negli spazi orari extracurricolari ed estivi.
- Sostenere una didattica aggiornata, innovativa, che possa contribuire allo sviluppo di competenze specialistiche digitali dei giovani
- Monitorare costantemente il piano del dimensionamento scolastico. Il piano della rete scolastica di Paderno Dugnano è stato approvato dal Comune di Paderno Dugnano con proprio provvedimento n° 126 del 31.05.201. Con i dirigenti scolastici, annualmente, andrà monitorato l'andamento delle iscrizioni e la corretta gestione dei flussi all'interno dei quattro istituti comprensivi operanti sul territorio

In tale scenario, i sistemi di organizzazione dei servizi scolastici devono tradursi in strumenti di gestione tesi ad assicurare costantemente:

- Rapporti con le scuole
- Rapporti con i genitori
- Assegni di studio per studenti scuole secondarie di 1° e 2° grado
- Progetti di orientamento scolastico
- Garantire l'inclusione scolastica sviluppando la rete di sostegno allo studio e all'apprendimento e prevedere la presenza di mediatori culturali per l'integrazione dei bambini stranieri

Tra gli elementi significativi relativi al Piano per il Diritto allo studio saranno sviluppati i seguenti progetti/interventi:

- Strutturazione offerta servizi di Tilane per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado
- Progetti sull'Educazione alla legalità e alla mondialità
- Strutturazione offerta per la formazione professionale e l'orientamento lavorativo alle scuole superiori ad integrazione dell'orientamento scolastico offerto sulle scuole secondarie di 1° grado
- Supportare e sviluppare l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, ampliando l'esperienza nelle scuole primarie in modo che possa diventare un modo per conoscere e pensare la città con lo sguardo dei cittadini di domani;
- Progetto "minimakers" per costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi per le scuole da realizzarsi in Tilane Digital Fab;

Temi importanti per il prossimo triennio saranno:

- la definizione di regole più chiare e semplici per rendere più accessibili i servizi per i cittadini utilizzando l'enorme potenziale delle nuove tecnologie.
- La sostenibilità ambientale che dovrà essere il filo conduttore dell'attività dell'Amministrazione Comunale, rendendo la città più attrattiva e con uno sguardo al futuro più attento al consumo delle risorse naturali

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per gli studenti delle scuole primaria e secondaria	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole primarie e secondaria 1° grado e di sensibilizzazione e diffusione delle conoscenze in tema di diritti, legalità, partecipazione e sostenibilità ambientale.	Utenti in fascia d'età 6-18 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Una scuola per tutti	Garantire la frequenza delle scuole primarie e secondarie, rimuovendo gli ostacoli anche di natura economica attraverso interventi mirati previsti nel piano per il diritto allo studio (quali ad es. il supporto per l'accesso alla "dote scuola", l'erogazione di borse di studio, di bonus per il trasporto universitario, bonus libri per la scuola secondaria di primo grado) Assicurare il diritto all'istruzione nella scuola primaria anche con la fornitura gratuita dei libri di testo	Utenti in fascia d'età 6-25 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere una scuola che orienta e investe sul futuro	Elaborazione percorsi di orientamento scolastico, formativo e di educazione agli adulti che sappiano valorizzare la crescita dei cittadini preparandoli al futuro pensando al globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni dell'essere comunità. Sostenere, con lo strumento del diritto allo studio, eventuali accordi di collaborazione con le scuole per la promozione di attività rivolte all'educazione interculturale, alla conoscenza dell'Europa (es. Erasmus +) e ai processi innovativi del territorio	Utenti in fascia d'età 11-25 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Una scuola che include e non esclude	Interventi di integrazione sociale ed educativa: elaborazione percorsi di mediazione linguistica e culturale Interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile: Sportelli di ascolto e Servizio di ascolto "ricucire la rete". Valutare, con lo strumento del Diritto allo Studio, percorsi di di sensibilizzazione contro le discriminazioni	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune è proprietario di n° 10 edifici adibiti all'edilizia Scolastica per l'istruzione obbligatoria (6 scuole primarie, 4 scuole secondarie di I° grado) al cui interno sono costituite circa n. 160 aule/sezioni scolastiche, che ospitano circa n. 4.100 studenti del territorio.

Gli edifici sono stati costruiti indicativamente tra il 1950 ed il 1980 con la conseguenza di essere concepiti con criteri costruttivi non attuali.

Le strutture, nella maggior parte degli edifici, presentano forti vincoli strutturali con spazi interni che non garantiscono un'adeguata flessibilità distributiva; l'Ufficio Tecnico, nell'ambito dell'attività edilizia manutentiva e conservativa, è spesso chiamato a trovare soluzione a questi vincoli strutturali che non permettono, ad esempio, la formazione di spazi per laboratori od attività ludico-pratiche e, sovente, rendono difficoltoso l'adattamento per ospitare alunni con problemi motori e di deambulazione.

Uno degli obiettivi riferiti a tali strutture è poter intervenire con adeguate opere edili per garantire i requisiti di accessibilità ed eliminare le barriere architettoniche, migliorando così la fruibilità degli ambienti e degli spazi scolastici.

I vincoli strutturali rendono complessa la cantierizzazione dei lavori, anche perché le attività scolastiche possono essere sospese nel solo periodo estivo per la durata di due mesi. L'esecuzione di lavori negli edifici scolastici è perciò caratterizzata da cantieri da eseguire per fasi, da interrompere e riprendere in funzione delle attività scolastiche, con conseguenti costi elevati e concreti impedimenti per mettere in atto le soluzioni tecniche di cantiere più efficienti ed avanzate.

La problematica dei costi d'intervento rende impossibile dimensionare un piano consistente per attuare compiutamente interventi contestuali in più scuole, tenuto conto anche della recente riorganizzazione della rete scolastica da parte del Provveditore che ha fatto aumentare il fabbisogno di flessibilità ed adattabilità degli spazi interni.

All'interno delle strutture scolastiche, in un'ottica di maggior fruizione degli spazi, le palestre sono utilizzate anche in orario extrascolastico da più soggetti del territorio, che a volte hanno esigenze diverse da quelle tipicamente scolastiche. Le palestre, pertanto, richiedono sempre di più interventi strutturali, anche per razionalizzare le reti tecniche per riscaldamento ed approvvigionamenti energetici, che devono essere ridimensionati ed efficientati per contenere i relativi costi gestionali.

I progetti strategici del settore PT tenderanno, pertanto, a migliorare le centrali termiche e l'involucro edilizio degli edifici, cercando di sezionare le diverse funzionalità per garantire la flessibilità dell'uso degli spazi rispetto alle prospettive di utilizzo ed allo stato di conservazione delle strutture e degli impianti, individuando le priorità di concerto con i dirigenti scolastici. La progettazione dovrà essere strategica anche in funzione dei possibili contributi pubblici offerti per l'edilizia scolastica.

Nel corso del 2020, per i suddetti edifici, dovrà essere rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e valutata l'eventuale necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle recenti attività diagnostiche, relative alla vulnerabilità sismica, in fase di acquisizione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Manutenzione ordinaria, straordinaria degli edifici scolastici e del verde collegato	Riqualificazione degli edifici scolastici con interventi di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di rimozione dell'amianto, anche tramite la partecipazione a bandi pubblici. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico negli edifici scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, verranno garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del *Servizio Refezione Scolastica* attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio mensile sui sistemi di *assistenza al trasporto scolastico*; garanzia di interventi di *sostegno per alunni con disabilità e loro trasporto ai luoghi di frequenza*; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale, servizi di *pre-post scuola*.

Per l'accesso ai servizi, nel triennio 2020-2022, si procederà con un piano di implementazione dei processi di digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librarie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).

Più nello specifico:

- **Servizio urbano di trasporto dedicato:** la L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è affidato all'Agenzia TPL (Agenzia del Trasporto Pubblico Locale) del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio

l'Amministrazione Comunale intende: 1) soddisfare le esigenze degli utenti, 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Servizio di refezione scolastica: è considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della scuola. Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività, mantenendo comunque un costante monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. Dall'anno scolastico 2016/2017, a seguito della gara espletata da Ages s.p.a, la ditta Dussmann ha in gestione il servizio di refezione scolastica per otto anni. All'interno del nuovo capitolato sono stati compresi, oltre a lavori di adeguamento strutturale sul centro cottura e ammodernamento delle strumentazioni e attrezzature, anche importanti obiettivi relativi al tema della riduzione delle emissioni inquinanti e alla valorizzazione della filiera corta a chilometro zero.

• **Assistenza alunni con disabilità:** I principi della "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità" n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fondamentalmente quelli del diritto all'istruzione, all'educazione e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle Scuole sia con convenzioni specifiche per la formazione mirata. Anche nel triennio 2020-2022 l'Ente Locale si impegnerà, al fianco della Scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni con disabilità su due specifici fronti: il sostegno educativo-scolastico agli alunni con disabilità e il trasporto alle strutture formative ed attività esterne.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Comune garantisce il servizio di assistenza educativa scolastica mediante la modalità dell'accreditamento. L'orientamento in cui si colloca il servizio erogato tramite accreditamento è quello dell'attuazione di forme di intervento che possano valorizzare il ruolo della famiglia, riconoscendone la centralità nella costruzione di percorsi, anche scolastici, tesi a favorire l'autonomia personale del minore, l'aumento o il mantenimento delle conoscenze e competenze possedute, lo sviluppo dell'integrazione sociale, il miglioramento della sua qualità della vita. Tale modalità di erogazione parte dall'assunto che qualsiasi progettualità in ambito scolastico, richieda, da parte della famiglia dell'alunno con disabilità, una adesione reale e una collaborazione concreta, che si declini nell'adesione e condivisione dei contenuti di un progetto individualizzato che accompagni il percorso di vita del minore con disabilità, e diventi poi, nel tempo, vera e propria "alleanza" tra famiglia e servizi, siano essi sociali, sanitari educativi.

• **Servizio di pre-post scuola:** il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi sono attivati, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di scuola, salvo diversa comunicazione da parte degli Istituti Comprensivi. Dall'anno scolastico 2019/2020, a fronte di una specifica esigenza da parte delle Istituzioni Scolastiche, il servizio di post scuola dell'infanzia verrà potenziato estendendo l'orario di funzionamento dalle 16.00 alle 18.00.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Servizi ausiliari per garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione dei servizi di supporto: refezione scolastica, pre e post scuola e trasporto scolastico e assistenza educativa per gli alunni con disabilità. Nella scelta delle modalità operative particolare attenzione sarà assicurata per garantire l'economicità degli stessi, risposte ai bisogni delle famiglie, nonché idonee forme di sostegno alle fasce più deboli Per il raggiungimento degli obiettivi espressi, il comune continuerà ad assicurare il servizio di refezione scolastica attraverso la propria società partecipata ed il monitoraggio della qualità del servizio erogato.	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Per una scuola più smart	Estensione della digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, CNS Carta Nazionale Servizi, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librarie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2020-2022	Assessore all'Istruzione	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La cultura e l'arte vanno intese come mezzo espressivo per leggere il presente e progettare il futuro. Le Infrastrutture culturali istituzionali, i gruppi, le associazioni, le agenzie educative del territorio formano, nel loro insieme, un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Progettare la cultura vuol dire, allora, stimolare progettualità condivise, favorire partecipazione sociale, produrre maggior senso di bellezza.

Il tema delle *politiche culturali*, in questo senso, potrà essere concepito nella doppia accezione dell'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale e nel sostegno e/o nella co-progettazione di tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che deve interconnettersi, nel triennio 2020-2022, a scelte strategiche in grado di rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali.

Per questo è sempre più importante

- Valorizzare e supportare l'attività e produzione artistica e culturale nella nostra città, anche attraverso la messa a disposizione di spazi fruibili per la collettività.
- Pensare alla cultura come a un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione con le associazioni, scuole e cittadini anche per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio

In coerenza con il programma amministrativo, il tema della valorizzazione dei luoghi verrà svolto in collegamento al tema dei saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro, come esercizio della memoria civile, dei suoi luoghi e dei suoi linguaggi, ponendosi come dato di conoscenza dinamica.

Sarà inoltre necessario intensificare, anche attraverso l'approvazione di nuove regole di governo, come un nuovo regolamento sull'uso sociale e aggregativo degli spazi, la collaborazione già in atto con le Associazioni culturali padernesesi per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.

Per quanto riguarda l'Area Metropolis 2.0, si tratterà di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti, implementando la collaborazione con Fondazione Cineteca Italiana. Alcuni dati ne possono sintetizzare l'attività stagionale: una media 316 giorni di programmazione, 33.000 spettatori ca., più di 800 proiezioni, ca. 2.400 cinetessere annuali vendute e ancora mostre, seminari e rassegna teatrale. Nel 2017, l'Amministrazione Comunale ha proceduto al rinnovo dell'accordo con Fondazione Cineteca Italiana, con con atto della Giunta Comunale n° 72 del 13.04.2017, rinegoziando i termini di sostegno pubblico alla struttura.

Per quanto riguarda Tilane, le linee di tendenze sui servizi bibliotecari sono essenzialmente: il consolidamento della nuova rete sistemica attraverso la sua evoluzione informatica; il rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura. Più estesamente, Tilane è ormai diventato il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wirless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), già in questi primi anni di attività Tilane ha

realizzato concretamente il concetto di “luogo amichevole”: attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale. Nel triennio andrà implementata la collaborazione con il CSBNO, anche in una chiave evolutiva dei servizi sotto l’aspetto della progettazione delle attività culturali e della partecipazione a bandi di finanziamento.

Nel triennio 2020-2022, andranno valutati, nel rispetto dei principi del Codice del Terzo Settore gli accordi di collaborazione siglati per la condivisione di spazi culturali per la realizzazione di servizi a carattere pubblico e quelli per la gestione di servizi in partnership con l’Amministrazione Comunale. Più nello specifico, andranno gestiti i seguenti accordi:

- UTE: convenzione per servizi relativi all’università della terza età (scadenza 2022)
- Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale (scadenza 2021)
- Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale (scadenza 2022)
- Officine della cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero (scadenza 2020)

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Progettare la cultura	<p>Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro: costruire una città partecipata, connessa e attrattiva con il coinvolgimento dei soggetti attivi nel territorio, con i quali realizzare progetti condivisi allo scopo di raggiungere un pubblico ampio e garantire il sostegno a iniziative culturali locali e sviluppare un sistema integrato della cultura.</p> <p>L’obiettivo è perseguire una cultura dinamica e partecipata, eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l’anno e in tutto il territorio.</p> <p>In questa dimensione gli accordi in essere con CSBNO e Fondazione Cineteca Italiana rappresentano una in termini di esperienza e competenza, che messi a sistema, costituiscono un prezioso partenariato sul quale investire per arricchire l’offerta</p> <p>Con Fondazione Cineteca Italiana concorrere insieme alla realizzazione di eventi culturali per la comunità concordando linee di azione e modalità organizzative presso l’Area Metropolis 2.0. Con CSBNO collaborare unitamente attraverso l’offerta formativa inerente alla corsistica e con la co-progettazione di eventi culturali negli spazi Tilane.</p>	Cittadini, Associazioni, Gruppi Informali, Studenti	2020-2022	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Vivere la città, allargando lo sguardo	<p>Pensare alla cultura come a un modo di “abitare” la città, favorendo la co-progettazione e gli accordi di collaborazione con le associazioni, scuole e cittadini per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio, al fine di sviluppare e promuovere cultura, valorizzando i caratteri identitari nella loro multiforme composizione, salvaguardando la memoria e allargando lo sguardo a tutte le forme d’arte e di creatività.</p> <p>Spetta all’Amministrazione esercitare il ruolo di propulsore di innovazione e creatività coinvolgendo il mondo dell’associazionismo, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli Spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.</p> <p>Occorre, inoltre, saper promuovere l’immagine di una città ospitale, aperta, vivibile e preparata sotto ogni aspetto organizzativo ad accogliere eventi e realizzando azioni di comunicazione dedicate mediante lo sviluppo di efficaci canali di comunicazione.</p> <p>Diventa, inoltre, necessario ripensare le regole di “governance” dello “stare insieme”, elaborando un nuovo Regolamento sulla concessione dei patrocini e sulle modalità d’uso delle strutture sociali e culturali per il raggiungimento di finalità culturali e aggregative</p>	Organi competenti, cittadini, associazioni, gruppi informali, studenti	2020-2022	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02- Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Una biblioteca dentro e “fuori” di sé	<p>Tilane si conferma collettore e moltiplicatore di esperienze formative e di intrattenimento di qualità: un luogo in cui tutti i cittadini sono accolti e benvenuti e le loro esigenze sono soddisfatte e stimolate. Tilane è anche segno concreto di inclusione con i suoi sportelli dedicati ai temi sociali e alla didattica inclusiva.</p> <p>Nel confermare il suo ruolo centrale per la comunità, Tilane mira a sviluppare ulteriormente le</p>	Bambini, Ragazzi, Giovani, Adulti Anziani Stranieri Associazioni Scuole	2020-2022	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			<p>proprie potenzialità in un contesto culturale e sociale in continua evoluzione.</p> <p>La trasformazione dei servizi, che coinvolge le biblioteche di tutto il mondo, elegge Tilane e Csbno come importanti avamposti nei processi di formazione permanente e sarà implementata la proposta di corsi e seminari con uno sguardo attento alle tematiche di attualità; oltre ai consueti corsi di lingua e informatica, le proposte per il tempo libero rivolgeranno un'attenzione particolare ai temi relativi alla riduzione dei consumi, cercando di accrescere la sensibilità dei singoli sull'impronta che i comportamenti quotidiani lasciano sul pianeta.</p> <p>Tilane può configurarsi come spazio ideale per l'avvio di progetti di educazione ambientale, di educazione alla pace e alla convivenza, rivolti alla cittadinanza. con proposte dedicate a tutte le fasce d'età. Il tema dell'educazione ambientale potrà essere ulteriormente sviluppato avvalendosi di interazioni e collaborazioni con le scuole, con le associazioni e tramite eventuali progetti realizzabili anche nell'ambito dei programmi europei</p> <p>La collaborazione con le realtà locali verrà implementata con l'introduzione della possibilità di promuovere le proposte culturali del territorio sulla piattaforma web "cosedafare" di Csbno. Il progetto "<i>Tilane fuori di sé</i>" si concentrerà sull'introduzione di elementi di novità nei servizi introdotti nelle realtà di cura e accoglienza presso la Clinica San Carlo e presso il Centro Diurno Integrato per anziani Ein Kareem nel quartiere Villaggio Ambrosiano.</p> <p>Per il progetto <i>Librinclinica</i> si prevede una rivisitazione della modalità di collaborazione e una modifica degli orari di svolgimento del servizio nelle fasce orarie con maggiore presenza del pubblico.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con Caf2 per la realizzazione di attività presso il centro diurno integrato Ein Kareem. La proposta comprenderà letture e prestito di libri, di concerto con gli operatori del centro, e l'attivazione del prestito a domicilio per le persone non autosufficienti.</p>			
--	--	--	---	--	--	--

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Iniziative per la promozione della Legalità	La promozione della cultura della legalità è un obiettivo ormai consolidato; oltre alla Giornata della Legalità che si tiene annualmente il 23 maggio, si intende promuovere e condividere iniziative e momenti formativi con le associazioni, le scuole del territorio, nonché con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori istituzionali ed economici presenti sul territorio.	Cittadini	2020-2022	Assessore alla Legalità e trasparenza	Direttore Settore Settore Settore Settore Settore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Iniziative contro la violenza sulle donne	La promozione della cultura della prevenzione contro la violenza sulle donne è un tema che verrà curato attraverso: a) l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione in occasione delle ricorrenze dell'8 marzo e 25 novembre; b) il funzionamento di uno sportello che lavori sulla prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne; c) la verifica della possibilità di attivare sinergie sul territorio	Cittadini	2020-2022	Assessore ai Servizi sociali e ai diritti civili	Direttore Settore Settore Settore Settore Settore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il patrimonio impiantistico sportivo costituito dalle strutture comunali è molto articolato e comprende anche le palestre scolastiche. Nel complesso tale patrimonio risente della rilevante fruizione e della gestione operata da molti anni da diversi soggetti, con differente modalità e forza gestionale per quanto attiene alle strutture ed alla relativa manutenzione.

Le risorse dirette messe a disposizione del Comune per effettuare le manutenzioni degli impianti sportivi sono sempre insufficienti per realizzare un piano articolato e diffuso. Dovendo dare priorità a singoli interventi specifici relativi ad alcuni immobili, il Comune deve cogliere l'opportunità di avvalersi di forme di affidamento gestionale privato delle strutture anche per assicurare le necessarie opere manutentive e di riqualificazione, come ad esempio la concessione di servizi soggetti a tariffa da svolgere all'interno degli immobili, la gestione della Piscina comunale di via Serra nonché la concessione del Parco Lago Nord. Il Centro sportivo di Via Toti contiene numerosi impianti e strutture sportive, con un'offerta articolata e diversificata per molte discipline sportive delle quali alcune a libero e diretto accesso senza che gli utilizzatori debbano pagare tariffe, in modo che molte attività possono essere svolte sia da dilettanti che da sportivi: due campi da bocce, due campi da tennis, campi da calcetto, uno stadio con campo di calcio, pista d'atletica ed area per atletica leggera; una pista ex velodromo; uno skatepark; campi scoperti di basket e volley; percorsi ciclopeditoni interni ed esterni; aree ed impianti per l'intrattenimento e la ristorazione collettiva durante i grandi eventi organizzati annualmente e/o periodicamente. L'accessibilità è assicurata anche dalla presenza di aree di sosta libera di dimensioni consistenti.

La dimensione, le articolate caratteristiche e strutture interne, nonché la posizione e la facile accessibilità del Centro Sportivo di via Serra, ulteriormente integrata dal Parco Lago Nord, evidenziano l'importanza e la valenza sovracomunale della struttura. Per questo motivo dovrà essere data rilevanza a progetti strategici riferiti all'implementazione della manutenzione complessiva del verde e degli elementi di arredo a servizio di tali grandi spazi collettivi (in particolare l'area dell'anfiteatro ed i percorsi pedonali all'interno del Parco).

Il Centro Sportivo ospita anche un'area per le feste, posizionata all'ingresso, con spazio per cucina e struttura riparata per la ristorazione, ristrutturata nel 2016 mediante opere a scampo di una convenzione urbanistica. L'area ospita da 35 anni le manifestazioni d'intrattenimento estive denominate "Estate padernese" ed è molto utilizzata per altre manifestazioni che riempiono il palinsesto degli eventi della città.

Le finalità da perseguire per la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare sportivo del Comune sono sostanzialmente tre:

- individuare le strutture presenti nel territorio che non hanno una fruizione diffusa tra i cittadini e che si riferiscono a gestioni più "specialistiche", in modo che per esse possa essere affrontata una valutazione particolare;
- ricercare risorse pubbliche e private per riqualificare e valorizzare il centro sportivo di via Serra;
- garantire la corretta manutenzione delle palestre scolastiche molto frequentate anche in orario extrascolastico. L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative allo sport e tempo libero. In tal senso sono previsti specifici interventi per migliorare il comfort e la sicurezza delle palestre scolastiche, completando un ciclo di manutenzioni straordinarie e riqualificazioni strutturali che vedono da tempo coinvolta la struttura tecnica del Settore, con il rifacimento delle pavimentazioni e la sostituzione dei serramenti vetusti, necessari anche per rinnovare i CPI delle palestre scolastiche.

In un'ottica di razionalizzazione e miglioramento delle strutture sportive l'Amministrazione Comunale ritiene necessario predisporre un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografano la situazione attuale, per valutare l'eventuale necessità di nuovi impianti che soddisfino le richieste della cittadinanza,

programmando nel contempo interventi di manutenzione che siano il frutto di una programmazione condivisa con le Società che gestiscono gli impianti ed i fruitori degli stessi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	04 - Lo Sport per tutti	Manutenzione per impianti sportivi e per attività ricreative	Riqualificazione ed ammodernamento delle strutture sportive. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione per favorire l'utilizzo delle strutture sportive da parte della cittadinanza.	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Lo sport non offre benefici solo al fisico, ma anche al benessere emotivo. Lo sport rafforza la fiducia in se stessi ed è una leva importantissima del sistema del welfare: favorisce il benessere, la partecipazione e la socialità

Paderno Dugnano è una città dotata di una buona rete di impianti a disposizione delle società sportive e dei cittadini; occorre, però, verificare se oggi risponde al bisogno di attività fisica, ludica e sportiva di tutte le fasce della popolazione.

Le attività sportive sono presenti sul nostro territorio attraverso le tante società sportive operanti. Occorre stare a fianco di queste realtà, mettendo a disposizione le forme di collaborazione più funzionali e le risorse, in modo che ciascuna società sportiva abbia la concreta percezione della vicinanza ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale

L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti", col fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona. Per fare questo, nel corso del triennio è necessario:

- ridefinire una mappa dello sport: un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografino la situazione esistente per valutare le effettive necessità degli impianti esistenti a misura dei bisogni reali;
- garantire un utilizzo razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite, anche in relazione alla concessione degli impianti sportivi;
- definire, sulla base del programma di attività, i criteri per l'assegnazione stagionale delle palestre e dello Stadio Toti;
- monitorare gli accordi e le concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e/o Società sportive;
- valutare le eventuali rinegoziazioni delle convenzioni in essere a fronte di interventi da parte dei gestori sugli impianti sportivi e dei campi di calcio;

- collaborare con le società sportive che realizzano eventi sul territorio, avendo cura di promuovere attività rivolte a tutte le fasce di età;
- proseguire nell'organizzazione delle iniziative, a carattere sportivo, ricreativo ed agonistico, volte a sviluppare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio;
-

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	04 –lo sport per tutti	Spazio allo sport	<p>Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport. La diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed Amministrazione.</p> <p>L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione delle associazioni sportive al fine di consentire l'esercizio dell'attività sportiva ad ampie fasce di popolazione e rafforzare la cultura dello sport inteso come pratica sportiva alla portata di tutti valorizzando le eccellenze, come momento di socializzazione, come strumento di promozione della salute, come veicolo di formazione e di crescita umana mediante l'organizzazione di palinsesti dedicati allo sport; ✓ Il ripensare ai criteri di assegnazione dello stadio Toti in relazione alle numerose richieste sempre in crescita e all'idea di condivisione e valorizzazione dello spazio. ✓ La promozione di stili di vita sani, di una valenza educativa, valoriale e di inclusione sociale dello sport e del movimento attraverso la promozione di iniziative e opportunità rivolte a bambini, ragazzi, giovani e adulti implementando: a) l'organizzazione degli eventi come la festa dello sport e del volontariato; b) il palinsesto serale a tema sport e benessere e collaborando con le società sportive che realizzano eventi sul territorio. ✓ Aggiornare la "mappa" dello sport a Paderno Dugnano per valutare le reali necessità degli impianti esistenti. 	Bambini, Giovani Adulti Anziani Persone con disabilità Associazioni	2020-2022	Assessore allo Sport	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02: Giovani

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

“Le difficoltà delle nuove generazioni nel realizzare i propri obiettivi di vita e nel diventare attori nella produzione di nuovo benessere economico e sociale, dipendono in buona parte da fattori economici e culturali, ma una visione che si soffermasse solo su questi due ambiti sarebbe miope. È necessario assumere lo sguardo dei giovani stessi e cercare di capire le sfide che si trovano davanti per trovare con loro gli strumenti adeguati per vincerle”.

Partendo da questa considerazione, e per ragioni chiaramente diverse per quello che accade per i temi legati alla cultura e allo sport, anche il tema delle politiche giovanili deve essere affrontato in maniera *trasversale*, atteso che i bisogni dei giovani abbracciano un campo di interessi e bisogni poliedrico:

I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale.

Per questo motivo, le azioni dedicate nel triennio dovranno tendere a creare opportunità di promozione della creatività giovanile (con gli strumenti già in possesso ed alcuni da costruire ad hoc), sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo. D'altro canto, sarà necessario creare contesti e luoghi, che favoriscano, incentivino e promuovano la progettualità dei giovani, dando loro occasioni concrete di svolgimento operativo.

E' necessario strutturare un dialogo e percorsi utili per la partecipazione più completa dei giovani alla vita cittadina. Un primo passo è quello di attivare, attraverso la comunicazione, un nuovo rapporto con la pubblica amministrazione, sapendo che siamo di fronte a un universo sociale eterogeneo che necessita, anche nel campo della comunicazione istituzionale, di contenuti mirati dedicati.

L'informazione, per contro, può rappresentare un importante strumento di dialogo e di interlocuzione tra giovani e amministrazione comunale e, addirittura, favorirne la partecipazione diretta.

Nel programma di mandato, queste linee guida hanno già un orientamento preciso, laddove il tema dei giovani viene associato a obiettivi specifici fortemente trasversali e intersettoriali. Tra queste, ne citiamo alcune:

- Mantenere e sviluppare l'esperienza del CCRR, dandole ancora più importanza e risorse;
- strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età;
- sistematizzare le informazioni di interesse sulle opportunità di studio e lavoro, tempo libero e consumi culturali, esperienze all'estero e volontariato
- sperimentare attività di co-gestione e di co-working, anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale;
- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali;
- creare opportunità di promozione della creatività giovanile, sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo, anche garantendo formazione e supporto;
- garantire spazi e fasce orarie dedicati per l'attività di studio e formazione;
- favorire gli stages in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale;

- favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle attività offerta dall'Europa attraverso i suoi programmi;
- favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato;
- favorire la pratica sportiva,
- dare prosecuzione e sviluppare l'iniziativa "18 anni...io protagonista";

Questi interventi saranno integrati, nel corso del triennio, dalle attività garantite dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologies "Talent Factory" (di cui il nostro Comune è uno dei soci fondatori), che si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Andrà, inoltre, consolidata la Digital Fab all'interno di Tilane, per la quale nel 2018 è stato rinnovato un accordo di collaborazione triennale, che vede nel CSBNO il partner operativo dell'Amministrazione. Gli obiettivi da perseguire nel triennio 2020-2022 con l'attivazione della Digital Fab saranno principalmente:

- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale,
- promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che non si limitano più al ruolo di utenti consumatori dei servizi, ma diventano promotori di una trasmissione di saperi,
- favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (peer-to-peer) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante,
- favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia,
- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative.

A tal fine, verranno favoriti, in stretta sinergia con le scuole, i laboratori di minimakers alle scuole secondarie di 1° grado. Le attività verranno presentate all'interno del piano per il diritto allo studio con l'obiettivo di costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali. Sono previsti inoltre incontri di informazione e formazione digitale per le classi delle Scuole Secondarie di II grado, nell'ambito di attività sinergiche con partner territoriali consolidati (Il Pertini, Università Bicocca, Politecnico).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	03 – una città per i giovani	Con lo sguardo dei giovani	Diverse sono le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni del mondo giovanile: a) Strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età; b) mantenimento degli abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni; c) sostegno e promozione di iniziative e progetti autoprodotti da giovani o prodotti con i giovani; d) favorire gli stage giovanili in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale; e) promuovere l'orientamento formativo e la formazione professionale con AFOL (Garanzia Giovani); f) favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale; g) sostenere i percorsi didattico-formativi implementando borse di studio per studenti meritevoli; h) valorizzare le attività del CAG "Ciao Ragazzi"; i) favorire lo scambio interculturale e l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato; l) garantire le attività di orientamento formativo/lavorativo per le classi della Secondaria di II grado	Giovani 11-35 anni	2020-2022	Assessore Politiche Giovanili	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Settore dei LLPP è coinvolto nella missione con l'obiettivo del miglioramento qualitativo del territorio mediante la progettazione e posizionamento di arredo urbano, l'esecuzione di interventi atti a migliorare la corretta fruizione degli spazi pubblici, delle piazze e aree pedonali. La riqualificazione dello spazio pubblico e la connessa buona gestione favorisce il controllo della sicurezza e della qualità del territorio, trasferendo ai cittadini la percezione di un contesto urbano di cui tutti sono corresponsabili della promozione dell'immagine urbana, consegnando agli abitanti di un quartiere luoghi piacevoli per sviluppare la propria socialità, cercando di cambiare le "cattive abitudini", regolamentare e delimitare gli spazi di confine fra la sicurezza dei pedoni e le necessità dei veicoli.

Attraverso una progettazione degli spazi pubblici che tenga conto di queste componenti, l'Arredo Urbano focalizza la sua attenzione su aree particolari, da un lato le cosiddette aree residuali dall'altro aree complesse, che richiedono l'elaborazione di piani e progetti specifici.

Verrà implementata e migliorata la manutenzione delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture per le attività del tempo libero presenti negli spazi comunali, cercando di coniugare i bisogni della cittadinanza con criteri innovativi di elaborazione dell'arredo urbano.

Sono previsti interventi di miglioramento di alcuni spazi pubblici poco utilizzati e/o più soggetti al degrado, riutilizzando elementi di arredo deturpati o dismessi in un'ottica di riabilitazione e non di spreco (es recupero aree delle fontane non più attive; miglioramento delle aiuole civiche e piano di miglioramento delle rotatorie stradali, ecc.).

E' stato approvato il progetto di riqualificazione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico che ha lo scopo di:

- integrare e migliorare la dotazione di arredi all'interno delle aree attrezzate esistenti al fine di migliorare la fruibilità degli utenti all'interno delle aree attrezzate nei parchi, nei giardini e spazi scolastici;
- garantire le condizioni di sicurezza delle aree ludiche nei parchi e migliorare la qualità di fruizione delle piazze, adeguando le pavimentazioni su cui sono installati i giochi e le attrezzature con opere anche funzionali all'abolizione delle barriere architettoniche;
- eseguire la riqualificazione delle attrezzature ludiche all'interno delle aree scolastiche dedicate alla prima infanzia;
- evidenziare con l'ausilio di apposita segnaletica, elementi di decoro ed arredi chiaramente utili a qualificare gli spazi riservati e/o dedicati e protetti facilitandone l'identificazione della funzione nelle diverse aree urbane, piazze ed aree a verde, nonché i percorsi di connessione;
- rivalutare le aree dedicate allo sgambamento dei cani nelle aree verdi;
- riqualificare le attuali recinzioni all'interno degli ambiti limitrofi al Torrente Seveso e ricognizione delle necessità di ulteriori delimitazioni in questo ed in altri ambiti;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 - La Paderno Dugnano del futuro: il territorio un bene da preservare	Arredo urbano, interventi qualità spazi pubblici quali piazze e arredi pedonali	Verrà data particolare cura alla manutenzione e rinnovo delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture dedicate alle attività del tempo libero presenti negli spazi comunali	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 e divenuto efficace in data 24 luglio 2013.

Lo strumento urbanistico (PGT) è stato successivamente aggiornato con:

- approvazione rettifiche errori materiali sugli atti costituenti il PGT, delibera di C.C. n. 58 del 28.10.2014 (pubblicato su BURL n. 49 del 03.12.2014)
- approvazione variante puntuale n. 1 al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, delibera di C.C. n. 21 del 09.05.2016 (pubblicato sul BURL n. 23 del 08.06.2016)
- approvazione rettifiche errori materiali sugli atti costituenti il PGT, delibera di C.C. n. 6 del 21.02.2017 (pubblicato su BURL n. 15 del 12.4.2017)
- approvazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato Re3 in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, delibera di C.C. n. 23 del 09.05.2018 (pubblicato su BURL n. 25 del 20.6.2018)
- proroga dei termini della validità del Documento di Piano – la cui scadenza è prevista per il 24.07.2018 - di 12 mesi successivi all'adeguamento della pianificazione metropolitana, delibera di C.C. n. 22 del 09.05.2018.

Il programma dell'Amministrazione passa attraverso la revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente. Il punto di partenza non può che essere la mappatura degli edifici abbandonati o dismessi, facenti parte del tessuto urbano consolidato, in rapporto con gli spazi pubblici, rappresentando ciò il primo approccio alla rigenerazione urbana.

Al programma competono inoltre le seguenti attività:

- ❖ gestione e manutenzione delle banche dati territoriali e loro aggiornamento in coerenza con le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia del territorio (database territoriale, carta tecnica, numerazione civica, stradario, catasto, dati di PGT);
- ❖ redazione degli strumenti complementari necessari a dare attuazione agli atti di governo del territorio (linee guida edilizia sociale;registro dei diritti volumetrici etc.);
- ❖ redazione dei documenti, anche cartografici, necessari all'adeguamento degli atti di governo del territorio (correzione errori materiali e varianti PGT);
- ❖ promozione dello sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi volto alla integrazione delle informazioni nonché alla diffusione interna ed esterna all'amministrazione delle informazioni territoriali attraverso gli strumenti informatici;
- ❖ garantire il rapporto con Regione Lombardia, ISTAT, Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali al fine di ottenere dati territoriali utili alle attività di competenza;
- ❖ garantire il servizio di toponomastica per il territorio comunale;
- ❖ in collaborazione di altri uffici, redazione di analisi, rappresentazioni ed elaborazioni dei dati territoriali e delle cartografie di supporto.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 – La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare	Revisione del Piano di Governo del Territorio	Primi approcci alla revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del recupero di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente.	Cittadini e imprese	2020	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PREENDERSI CURA DEL FUTURO	04 – la cura della città e dei suoi luoghi pubblici	Partecipazione collaborativa	Nell'ottica di garantire la formazione di uno strumento urbanistico partecipato, dovendo avviare i procedimenti preliminari alla revisione generale del PGT vigente, si ritiene anticipare le azioni di confronto con la cittadinanza nell'ottica di massima partecipazione e collaborazione alla fase preliminare di predisposizione degli atti mettendo in atto le prime azioni volte garantire il miglior risultato atteso sul territorio.”	Cittadini e imprese	2020	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti n° 218 alloggi di ERP suddivisi in n° 23 condomini di cui: n° 13 completamente di proprietà comunale e amministrati dall'Ufficio Patrimonio e n° 10 in cui il Comune è proprietario in parte e precisamente:

IMMOBILI TOTALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE: IMMOBILI PARZIALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE

- | | |
|--|--|
| 1. VIA BUOZZI 19/A-B-C (32 alloggi + 25 Box) | 13. VIA F. D'ITALIA 7 (2 su 12) = 0 |
| 2. VIA F.D'ITALIA 2 (7) | 14. VIA ARGENTINA 51 (2 su 49) |
| 3. VIA F. D'ITALIA 4 (10) | 15. VIA BOLIVIA 39/A (14 su 32) |
| 4. VIA FERMI 13 (12) | 16. VIA BOLIVIA 39/B (14 su 32) |
| 5. VIA GRAMSCI 45/A-B-C-D (26+4 Negozi +5 Box) | 17. VIA BRASILE 5 (1 su 65) |
| 6. VIA GRANDI 25 (14 alloggi + 10 Box)) | 18. VIA M. FANTI 12 (3 su 32 + 1 Box) |
| 7. VIA MONTALE 2 (12 + 12 Box) | 19. VIA CERNAIA 10 (1 su 37) |
| 8. VIA C. RIBOLDI 11 (15) | 20. VIA ALESSANDRINA 23 (6 su 46) |
| 9. VIALE REPUBBLICA 13 (1) | 21. VIA C. RIBOLDI 117 (1 su 25 + 1 Box) |
| 10. VIA S. MICHELE DEL CARSO 5 (1) | 22. VIA CHOPIN 18 (1 su 68) |
| 11. VIA TOBAGI 11/17 (26 + 1 negozio + 18 Box) | 23. VIA DERNA 4 (1 su 60) = 0 |
| 12. VIA TRIPOLI 34 (18 alloggi + 9 Box) | 24. VIA DERNA 6 (1 su 54) |

TOTALE: N° 174 + 5 negozi

TOTALE: N° 44

Sono altresì di proprietà comunale il Cinema Metropolis in Via Oslavia, l'Ufficio Postale di Via BuoZZi civ. 19 ed il Palazzo Vismara ubicato in Via C. Zelati nel Quartiere di Palazzolo, dove sono presenti alcune sedi di Associazioni, il Centro Sociale per Anziani ed un'Edicola (con canone di locazione) nonché n° 3 attività commerciali presso la Biblioteca "Tilane".

Si evidenzia che la maggior parte delle unità immobiliari sopra elencate hanno tutti un'età superiore a 35 anni, eccezion fatta per i più recenti edifici di Via Montale e Via Fermi realizzati circa 10 anni fa.

Molti immobili di edilizia abitativa sociale presentano un rilevante fabbisogno di manutenzione che va programmata e resa nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione ovvero di valorizzazione del patrimonio comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Manutenzione patrimonio ERP di proprietà comunale	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). Analisi del fabbisogno manutentivo e valutazione fattibilità manutenzione anche in regime di global service .	Utenti alloggi ERP	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Servizio Ambiente del Comune provvede tra le altre attività contemplate all'interno di più missioni ed in supporto ad altri uffici, anche alla verifica della tutela e salvaguardia del territorio ed in particolare in questo programma alla verifica della difesa del suolo e il rischio idrogeologico.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Difesa idrogeologica del territorio	Supporto alla progettazione di interventi del rischio idrogeologico definite dal programma del Consorzio Acqua Potabile Spa (Cap holding)	cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Servizio Ambiente del Comune provvede alla gestione di numerose attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio, con la bonifica dei siti inquinati e al controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le attività autorizzatorie in materia di emissioni acustiche in deroga per gli impianti rumorosi. Fornisce i pareri per le autorizzazioni degli impianti produttivi che richiedono l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e con l'assetto urbanistico del territorio. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Provvede alla gestione delle attività volte alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali delle Cave ancora attive sul territorio. Il Comune, infatti, ha funzioni di controllo in base alla legge regionale n°14 del 1998 e, pertanto, proseguirà questa essenziale attività. Partecipa al procedimento autorizzatorio in materia di Cave previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e gestisce i rapporti con le Cave stesse per il recupero delle aree escavate e reinterrate.

Nell'ambito del procedimento per la redazione del nuovo Piano Cave, Città Metropolitana ha incontrato quarantasei amministrazioni, tra cui il Comune di

Paderno Dugnano, che hanno avanzato proposte e osservazioni connesse all'attività estrattiva, altre lavorazioni nell'ambito di cava, alla viabilità, interferenze con aree residenziali, problemi di salute e di sicurezza, incertezze sui tempi di restituzione delle aree scavate e recuperate nonché stato di abbandono di aree di pregresse attività estrattive. Durante il confronto con i Comuni e gli operatori economici sono emerse quindi le esigenze di ogni singolo territorio, le risorse naturali disponibili nonché la stima esatta dei fabbisogni futuri del settore. Città Metropolitana di Milano ha concluso il procedimento e tutte le attività connesse con la deliberazione del consiglio metropolitano n° 11 del 14.03.2019 "Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano: Adozione definitiva e trasmissione alla Regione Lombardia per la sua approvazione". Tale atto ha stabilito altresì di prorogare, su istanza di parte e fino a un massimo di due anni, i termini di scadenza delle autorizzazioni in corso che non siano in contrasto con la Proposta di Piano Cave adottata, sia per l'escavazione previa verifica dei volumi residui sia per l'adempimento degli obblighi di recupero ambientale. Le due Cave di Paderno Dugnano hanno richiesto la proroga delle proprie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività estrattiva ed hanno ottenuto la proroga sino al 30.6.2021.

Il Servizio Ambiente, inoltre, partecipa ai programmi di promozione e comunicazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di calendari e brochure informative. Svolge le funzioni di autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e partecipa ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale di piani e progetti di iniziativa pubblica e privata.

La gestione del verde comunale, in piccola parte supportata da forme di gestione collaterali quali le sponsorizzazioni, è affidata a soggetti qualificati aventi le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio verde. Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per il Parco Lago Nord che è in parte dato in concessione d'uso all'associazione sportiva di pesca dilettantistica, con la finalità di promuovere la pesca sportiva dilettantistica e sviluppare l'aggregazione sociale ad essa connessa, comprensiva delle altre attività sportive compatibili e praticate da ogni cittadino all'interno del Parco Lago Nord.

La gestione del verde procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclo pedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità ricercando anche la collaborazione finanziaria di altri soggetti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Forestazione urbana	Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città	cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Convenzioni Cave	Riscontro e Aggiornamento dei contenuti delle Convenzioni Cava Eges e Cava Nord. Coniugare la necessità di attuare l'estrazione con il recupero ambientale successivo.	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03: Rifiuti

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Servizio Ambiente svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti con conseguente collaborazione con l'azienda appaltatrice del Servizio di Igiene Urbana, RTI AMSA/Soc. Econord SpA, per le attività di pianificazione e gestione del servizio medesimo della durata di 7 anni decorrenti dal nuovo appalto attivato, in esito a gara, dal 1 febbraio 2018 fino al 31 dicembre 2025, con possibilità di ripetizione nel caso di miglior raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dagli standard regionali e recepiti, con maggiori standard di risultato, nel capitolato a base di gara. La Soc. RTI AMSA/Econord SpA ha sede presso il "Cantiere di Servizi" (fabbricato comprendente uffici, possibile alloggio di custodia e relativa area di pertinenza) di Via Parma, comprendente il Centro Raccolta Comunale di raccolta differenziata (rampa e cassoni), concesso dall'Amministrazione Comunale in comodato gratuito per il periodo di validità del contratto.

Il Servizio Ambiente gestisce tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprensivo di spazzamento stradale, raccolta differenziata ed indifferenziata, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti, nonché di diversi servizi opzionali ed accessori. Provvede alla gestione del contratto di servizio stipulato, verificando il rispetto delle clausole contrattuali in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana e provvedendo alle attività di ispezione e controllo sulla qualità del servizio stesso. Collabora con AMSA/Econord per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine. Realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati, anche mediante il coinvolgimento del mensile "La Calderina" e del sito istituzionale. Svolge attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il territorio comunale di Paderno Dugnano è caratterizzato dalle seguenti condizioni:

- lunghezza stradale complessiva: m. 100.000 circa, articolata su n° 418 Vie (da cui sono state escluse le seguenti strade extra comunali: il tratto della S.P. denominata Milano-Lentate, compresi gli svincoli, e il tratto autostradale denominato Peduncolo della Tangenziale Nord, la ex S.P. 46 Rho – Monza);
- circa n° 20.000 utenze domestiche, circa n° 579 utenze produttive, circa n° 1.535 utenze commerciali, circa n° 185 utenze derivanti da bar, ristorazione, mense e circa n° 1000 uffici privati e studi professionali. Si deve evidenziare che l'aggiudicataria, qualora attivasse il servizio per una nuova attività, dovrà informare il Comune affinché possa verificare la regolarità della ditta stessa.

Le utenze domestiche condominiali della raccolta dei rifiuti solidi urbani "secco" sono pressoché tutte dotate di cassonetto privato per il contenimento dei sacchi trasparenti.

La raccolta dei rifiuti comprende anche gli impianti di distribuzione carburante collocati in fregio alle strade sovracomunali/tangenziali.

Presso gli uffici del "Cantiere di Servizi" di Via Parma è presente la linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: tale numero, adeguatamente pubblicizzato, è dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24.

Si evidenzia che la Soc. Econord fornisce ogni mese al Servizio Ambiente un resoconto stampato e su supporto informatico contenente i dati e le pesate relative ai rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, relativi ai servizi svolti. A tal proposito si rileva che, nel corso del 2018 sono stati raccolti kg. 22.857.637

di rifiuti, di cui Kg.15.981.147 riferiti alla raccolta differenziata (umido, plastica, carta vetro, verde, legno, ferro, pile, farmaci, neon...) pari al 70%, migliorando il dato della raccolta differenziata e confermando gli obiettivi del contratto in itinere.

Nel nuovo capitolato sono previsti nuovi servizi atti a migliorare il trend della raccolta differenziata, introducendo nuove frazioni merceologiche, e soprattutto puntando all'inizio di un processo culturale finalizzato ad escludere dallo smaltimento rifiuti i manufatti e/o materiali usati, ancora idonei per essere immessi in un circuito virtuoso di riuso di materiale usato che non ha ultimato la sua utilità. Nel 2020 il Settore PT, in particolare il servizio Ambiente, sarà impegnato a consolidare i risultati di miglioramento della qualità dei nuovi servizi avviati e gli effettivi benefici introdotti per migliorare la raccolta e la cultura della differenziazione dei rifiuti e dei materiali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti	Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali anche con posizionamento di nuovi cestini in zone non servite.	Cittadini- Imprese- Proprietari aree private	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Promuovere la raccolta differenziata	Azioni di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata, ridurre la produzione di rifiuti e per rendere Paderno Dugnano plastic free	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Promuovere la raccolta differenziata	Prevedere la possibilità di installare sul territorio compattatori di plastica convenzionati con gli esercenti o con la grande distribuzione per poter generare un credito da poter spendere e reinvestire sul territorio come acquisti.	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” ha rappresentato, ad oggi, il principale riferimento normativo nazionale in tema di verde urbano, colmando un vuoto legislativo in materia di verde su scala urbana e rimandando alle amministrazioni comunali e agli enti territoriali competenti importanti responsabilità in materia di gestione e pianificazione degli spazi verdi, per il miglioramento della qualità della vita nelle città.

Nel corso degli anni, la gestione del verde pubblico si è dovuta confrontare con i principi, le strategie e gli indirizzi dei diversi livelli di pianificazione territoriale esistenti e in via di elaborazione. Tra i principali piani si annovera il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato nel 2013 le cui previsioni particolari, pur avendo valenza di indirizzo soprattutto per il territorio extraurbano, hanno comunque interessato le previsioni progettuali riferite al verde comunale. Inoltre, In data 13.06.2013 con atto di C.C. n.32 il Comune di Paderno Dugnano ha approvato il Piano del Governo del Territorio, il quale ha effettuato un primo coordinamento, inquadramento e valorizzazione attuando delle scelte, rispetto al patrimonio ambientale e paesaggistico del Comune di Paderno Dugnano.

L'avvio del censimento e l'aggiornamento informatizzato del patrimonio arboreo e arbustivo del verde pubblico ha consentito all'Amministrazione Comunale, di fare il punto sulla quantificazione e la classificazione degli alberi piantumati e rimossi, in quanto per loro caratteristica, potenzialmente pericolosi, presenti sul territorio e altresì di valutare eventuali implementazione e/o compensazioni del patrimonio arboreo.

La rilevazione puntuale del verde pubblico si è strutturata in una banca dati informatica gestita da un software in dotazione al Comune, che ha consentito di dare una valutazione sul “valore” della risorsa verde già presente e delle relative potenzialità di arricchimento in una logica di “sistema” verde. I dati in esso contenuti, sono costantemente aggiornati. Il costante aggiornamento delle aree a verde si è anche tradotto in una loro perimetrazione e catalogazione mediante un riconoscimento numerico, consultabile su cartografia comunale appositamente predisposta dall'ufficio. La consistenza del patrimonio del verde pubblico del comune di Paderno Dugnano, pari al 17,11 % del territorio comunale, è costituito dai parchi urbani e giardini pubblici, viali alberati comprensivi di aree a verde stradale, di aree pertinenziali delle scuole, degli impianti sportivi, ed ha una superficie pari a 2.414.486 mq, suddivisi in 419 aree, in cui sono presenti 37.862 alberi pubblici oltre a 250 giochi in parchi e giardini attrezzati.

Tra le attività legate alla cura degli alberi, gestite tramite appalto quinquennale in vigore fino al 2021 figurano le potature, i controlli di stabilità delle piante, il controllo e la supervisione su cantieri in prossimità di alberature, il piantamento di nuovi alberi, il rinnovo delle alberature e la sostituzione dei soggetti abbattuti per vetustà, malattia o pericolosità per la circolazione stradale.

Nel corso di quest'ultimi anni e in virtù di cessioni di aree da parte di operatori privati e di cittadini a seguito di stipula di convenzioni urbanistiche, di permessi di costruire convenzionati o di cessioni volontarie, sul territorio comunale si sono sviluppate nuove aree a destinazione a verde variamente articolate per forma, dimensione, sistemazione e destinazione d'uso, la cui consistenza si è progressivamente incrementata attraverso altre tipologie di cessioni a favore del comune. Esempi tra tutti sono quelle poste in via Europa, via Roma, via Galli, via San Michele del Carso, località Cascina Sant'Angelo, via San Giuseppe, via Oriani, via Baraggiole, via Pasubio, via Bonomelli oltre a due aree poste in via Copernico riconsegnate alla pubblica gestione.

Va ricordata anche l'acquisizione definitiva, a patrimonio pubblico, del Parco De Marchi in via Italia, che per le sue caratteristiche specifiche si aggiunge alla lista dei parchi storici di proprietà del Comune.

Importanti realtà che costituiscono l'asse portante della rete verde del territorio di Paderno Dugnano sono il Parco Lago Nord connesso con il centro Sportivo Toti e il Parco Grugnotorto Villorosi, che comprende aree a verde del territorio sia pubbliche che private.

Il Parco Lago Nord, della superficie di circa mq. 492.530, rappresenta un bellissimo esempio di riqualificazione ambientale che ha assunto rilevanza sovracomunale e dotazione strategica, la cui importanza è ulteriormente amplificata dalla grande proprietà pubblica comunale rappresentata dal centro sportivo di via Serra, a cui il Parco Lago Nord è direttamente collegato con una passerella ciclopedonale. Il parco è caratterizzato da una varietà di spazi e di destinazioni d'uso, nonché di maturità dei diversi popolamenti arborei. Sono identificabili due macro aree: il parco vero e proprio con assetto più fruitivo ed il bosco, nella porzione ad Ovest a ridosso della statale, di circa 35.000 mq su cui si è intervenuti, negli ultimi anni, con interventi di rigenerazione forestale e riqualificazione del patrimonio arboreo e arbustivo che oggi conta un totale di 2.000, mentre la restante porzione ad Est ha una consistenza arborea totale pari a 2.134 alberi, per un totale di 4.134.

Altra importante realtà è il Parco Grugnotorto-Villorosi, situato nella porzione centro-settentrionale della provincia di Milano, fra l'alta pianura irrigua del Villorosi e la media pianura irrigua dei fontanili, in un ambito densamente urbanizzato, attraversato da importanti direttrici di comunicazione (quali la A52 Tangenziale Nord Milano e la ex -SS35 Milano-Meda) e caratterizzato da scarsi spazi aperti limitati alle frange tra un centro urbano e l'altro. Il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) comprende principalmente aree agricole a seminativo semplice, con complessi rurali ancora attivi, ma dispone anche di zone umide, quale ad esempio tra tutti la zona nata all'interno della Cava Nord e relitti di boschi planiziali che coprono in totale una superficie di 74 ettari e che hanno notevoli potenzialità di ricostruzione ambientale ed ecologica del territorio. Per la sua posizione, il territorio del Parco costituisce una indispensabile struttura di connessione ecologica tra i parchi regionali Nord Milano, Groane e Valle Lambro.

Parchi e giardini storici o a valenza sovracomunale meritano particolare attenzione per individuare le forme di gestione che meglio si adattano alla loro natura ed alle offerte di fruizione loro richieste. Si tratta di stabilire, nel caso di un giardino catalogato come storico, cosa il giardino stesso è in grado di offrire e quindi quale uso sia compatibile. I giardini storici comunali sono circondati da recinti e mura che ne regolavano ulteriormente l'accesso e la fruibilità. Possono considerarsi come giardini storici, il Parco Borghetto a Palazzolo e il Parco Belloni a Cassina Amata. Funzioni prevalenti di questi giardini devono essere il passeggio ed il relax per i cittadini uniti alla valorizzazione dell'estetica del disegno paesaggistico, che devono armonizzarsi con gli altri utilizzi tipicamente praticati nelle aree verdi, fino ad escludere attività più impattanti come il gioco del pallone, il bivacco diurno e notturno, l'uso di biciclette, motorini e simili. Per la loro manutenzione occorre il supporto di imprese manutentive del verde, una vigilanza adeguata, la chiusura notturna con la manutenzione della recinzione dove manca o dove è ammalorata. Analogo discorso vale per il viale Bagatti, che rappresenta una realtà sovracomunale dove occorre introdurre un livello manutentivo di qualità per la vicinanza con la storica Villa Bagatti a Varedo.

Oltre ai luoghi sopra richiamati esistono in città altri ambiti che, pur non essendo qualificati "storici", meritano attenzione per l'importanza e la strategia che occupano nel contesto cittadino. Si tratta delle aree "a verde" adiacenti a strutture molto frequentate quali, la Biblioteca Tilane, la Piazza della Resistenza, le Chiese cittadine e le Stazioni FNM.

Verrà eseguita nell'ambito del Servizio di manutenzione del verde pubblico una maggiore frequenza manutentiva delle n° 25 rotatorie presenti sul territorio comunale, prevedendo anche progetti mirati di riqualificazione per alcune di esse.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02- Una città sostenibile e vivibile	Sviluppo e miglioramento parchi	<p>Parco Lago Nord: progettare la ristrutturazione dell'anfiteatro e strutture connesse, nonché dei percorsi e delle attrezzature di servizio e arredo.</p> <p>Parco del Grubria: proseguire, attraverso l'azione del Consorzio creato per la gestione del Parco che ha visto crescere il numero dei comuni partecipanti, in un iter di miglioramento continuo in sinergia con tutti i comuni partecipanti .</p> <p>Parco del Seveso: azione per l'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano di Governo del Territorio. In particolare attuazione del Contratto di Fiume Seveso e realizzazione del Parco urbano del Seveso e valutazione di eventuale aggregazione al parco del Grubria</p> <p>Parchi storici "Belloni", "Vicolo Borghetto" e "Bagatti": Valorizzazione e riqualificazione dei Parchi.</p>	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Ispezioni e vigilanza per il controllo dell'inquinamento aria, acqua, acustico, etc...	Controllo da parte del Comune delle attività di ripristino e compensazione ambientale conseguenti alla realizzazione completa della "Rho-Monza per verificare il beneficio inerente la qualità della vita della cittadinanza, limitando l'impatto ambientale dovuto alla presenza dell'opera. Elaborazione migliorativa e attuazione del progetto "Infrastruttura Verde" (mitigazioni ambientali Rho-Monza).	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02- Una città sostenibile e vivibile	Sorveglianza per la preservare qualità dell'ambiente	Prosecuzione delle verifiche periodiche sulle attività e situazioni a rischio ambientale (attività produttive, siti da bonificare, campagna di monitoraggio dell'aria, ecc...)	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 02: Trasporto pubblico locale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Le modifiche contenute nella legge regionale n. 19/2015 in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” modifica la disciplina del settore dei trasporti” di cui alla l.r. n. 6/2012. Entrata in vigore il 11 luglio 2015, ridefinisce i termini per gli adempimenti previsti in capo agli enti locali e alle agenzie preposte all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale in sostituzione dei Comuni.

L'Agenzia ha nominato il proprio Consiglio di Amministrazione nel giugno 2016 e, in data 9 gennaio '17, con deliberazione del CdA n° 1, ha nominato il Direttore dell'Agenzia stessa – Bacino Milano, Lodi, Monza Brianza, Pavia -. Pertanto, i termini per approvare gli atti regolamentari fondamentali previsti dallo Statuto, inclusa l'approvazione del bilancio, decorrono da tale data. Dalla data di approvazione del bilancio le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il vigente Contratto del “Servizio di Trasporto Pubblico Locale – Durata Sette Anni” è stato stipulato in data 23.10.2009 con il R.T.I. costituito da Autoguidovie Italiane SpA e Airpullman SpA, valido sino al 6.9.2016, è stato prorogato sino al 31.12.2019, ipotizzando di poterlo trasferire nel corso del suddetto anno all'Agenzia senza interrompere il servizio sul territorio. Il Direttore dell'Agenzia ha convocato al tavolo dei Comuni del Nord Milano il Comune di Paderno Dugnano per una conferenza esplorativa, finalizzata ad individuare le fasi di raccolta informazioni per indire la gara d'appalto ed analizzare il servizio in essere. L'orizzonte temporale per l'avvio del servizio di bacino è oggi stimato nella seconda metà del 2020 e dunque non è compatibile con la naturale scadenza del contratto del Comune di Paderno Dugnano, oggi in essere e più volte prorogato, attesa come detto per il prossimo 31/12/2019.

L'Agenzia, in pendenza dell'affidamento complessivo del servizio di bacino, è comunque tenuta per Legge a subentrare nella gestione dei contratti in essere alle condizioni previste dai medesimi contratti, inoltre ha già preso in carico altri contratti analoghi a quello del Comune di Paderno Dugnano e subentrando nella gestione del servizio alle condizioni contrattuali già vigenti sia sotto il profilo tecnico operativo che sotto il profilo economico. All'atto del subentro di Agenzia si dovrà valutare l'ingresso del territorio di Paderno Dugnano allo STIBM (il nuovo sistema tariffario entrato in vigore lo scorso 15 luglio) che promuove integrazione tariffaria e modale.

Il servizio erogato dal concessionario dispone di un parco mezzi costituito da 10 veicoli di età media pari ad anni 7 di cui due dei veicoli più recenti sono stati acquistati nel triennio precedente. Sul territorio sono presenti 18 rivendite e un punto informativo presso il Comune per l'acquisto dei biglietti e/o abbonamenti scolastici. La rete di trasporto pubblico si sviluppa su 34 Km e si articola in 6 percorsi di linea con n° 105 fermate di cui n° 12 dotate di pensiline e n° 3 di riparo.

Il Servizio “Infrastrutture Pubbliche-Viabilità-Manutenzioni” gestisce i rapporti con le aziende esercenti il trasporto pubblico locale, controllando l'attuazione del contratto e promuovendo gli atti e le azioni di gestione che regolano obblighi delle parti e corrispettivi economici.

Nel quadro degli interventi del TPL, negli orari di ingresso ed uscita dai plessi scolastici i bus effettuano delle deviazioni di percorso al fine di portare e/o raccogliere l'utenza il più possibile nei pressi delle sedi scolastiche. L'Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire un servizio di tutoring all'utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati con il preciso compito di “assistere ed accompagnare” gli studenti sui mezzi dalla fermata in prossimità del proprio domicilio sino alla scuola di competenza e viceversa.

In base alle caratteristiche del territorio e con la nuova configurazione dei programmi di bacino approvati è necessario partecipare ai tavoli tecnici dell'Agenzia per sollecitare la qualità del servizio erogato, prevedendo di:

a) fornire al sistema una flessibilità tale da consentire gli adeguamenti degli itinerari necessari di anno in anno in maniera efficiente;

- b) prevedere la disponibilità di un parco automezzi moderno e normativamente adeguato sotto i profili della sicurezza, del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente;
- c) assicurare all'utenza semplicità di accesso al servizio stesso e a tutte le informazioni correlate, attraverso la creazione o l'aggiornamento di pagine web dedicate, carte dei servizi, regolamentazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Ottimizzazione del trasporto pubblico urbano	<p>Conferire il Servizio del Trasporto Pubblico Locale nella rete di Servizi di competenza dell'Agenzia, mantenendo la distribuzione del trasporto locale senza aggravio di costi.</p> <p>L'ottimizzazione deve essere finalizzata anche al potenziamento del trasporto scolastico laddove necessario.</p> <p>Interventi dovranno essere realizzati per migliorare la mobilità pedonale al fine di garantire la sicurezza, contrastare l'incidentalità e migliorare l'accessibilità alle stazioni ferroviarie.</p>	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Innovare il trasporto pubblico extraurbano	<p>Nell'ambito del trasporto extraurbano dovrà continuare il lavoro di mediazione dell'Agenzia di bacino con gli enti preposti per ottenere il biglietto unico regionale.</p> <p>L'Amministrazione sta lavorando, inoltre, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il proseguimento della metropolitana da Milano a Paderno Dugnano nell'ottica della Città Metropolitana; • sostenere l'ammodernamento delle linee tramviarie Milano-Desio ed il mantenimento del collegamento Milano-Limbrate. Tali interventi dovranno essere realizzati per integrare l'interscambio e l'accessibilità alle Stazioni ferroviarie. • Valutazione di introdurre il trasporto a chiamata 	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Integrare il trasporto pubblico con mezzi elettrici	Prevedere la possibilità di mezzi completamente elettrici, di dimensioni ridotte, funzionanti tramite sponsorizzazioni o azioni sinergiche pubblico-privato, tramite Ages srl, che permettano lo spostamento per quartiere dei nostri cittadini.	Cittadini	2020-2022	Sindaco	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

L'U.O è impegnata a garantire costantemente la sicurezza stradale, attuando gli interventi previsti con l'adesione al "Programma nazionale di sicurezza stradale - interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana - messa in sicurezza e segnalazione dei percorsi ed attraversamenti ciclo-pedonali", nonché mediante interventi mirati di rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. L'U.O gestisce altresì l'attività di controllo e sviluppo delle infrastrutture territoriali e la gestione dei rapporti con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi; la gestione dei procedimenti connessi al PUGSS, compreso il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione e lavori sul suolo pubblico e nel sottosuolo; il controllo e lo sviluppo delle reti tecnologiche e di quanto connesso.

In materia di sicurezza stradale si continueranno le attività di ammodernamento della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici : infatti, il Servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, affidato nel luglio 2013 mediante convenzione "Consip Servizio Luce 2" della durata di 9 anni, prevede, oltre alla gestione integrata del servizio medesimo a condizioni di mercato particolarmente vantaggiose, anche l'ammodernamento tecnologico degli impianti. Infatti, è previsto il rinnovamento della rete di illuminazione di proprietà comunale e la gestione del servizio con una riduzione dei consumi del 46% pari a 2.106.397 kWh all'anno, oltre ad un risparmio sui costi di manutenzione. I lavori realizzati e/o da eseguire includono la sostituzione di 3.887 sorgenti luminose su 6.622 con apparecchi a Led Archilede High Performance e sorgenti ai vapori di sodio. Su altri 2.385 punti luce sono stati invece rinnovati gli alimentatori e le lampade, mentre 98 nuovi orologi astronomici assicurano l'accensione sincronizzata degli impianti. Si tratta quindi di un restyling che tocca la quasi totalità degli impianti presenti sul territorio. Il piano dei lavori include anche la messa in opera di 365 lanterne per semafori a led che garantiscono una manutenzione ridotta, la sostituzione o revisione di diversi quadri di comando, la realizzazione di oltre 9 km di linea interrata e la sostituzione di 822 sostegni.

Con l'ultimazione dei lavori di realizzazione del sottopasso pedonale della Stazione di Paderno Dugnano, è stato riammodernato anche il parcheggio pubblico interrato di via Pogliani che è stato collegato alle banchine della stazione e alla via IV Novembre, in modo da alleggerire la sosta nella via. E' stato realizzato altresì il nuovo parcheggio di via Arborina e rivista la fermata della rete di trasporto urbano locale per garantire un interscambio ferro-gomma. Rispetto ai lavori di riqualificazione della Piazza Berlinguer, proseguono le opere di finitura con la posa della pensilina strallata della nuova "area gioco bimbi". La Velostazione è stata quasi completata (mancano ad oggi le opere di elettrificazione e videosorveglianza, nonché la definizione delle modalità di gestione del servizio di custodia delle biciclette). Con l'apertura della stessa al pubblico, sarà possibile l'integrazione con gli spazi a servizio della nuova Stazione FNM di Paderno Dugnano, interconnessi con la rete del trasporto urbano locale rielaborato dall'AGENZIA di bacino per un sistema sovracomunale più strategico.

In relazione alla nuova definizione e assetto viabilistico, è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del Piano del Traffico e della sosta al Centro Studi Traffico Sas di Milano, che ha concluso le valutazioni con la presentazione del piano operativo d'intervento: nel corso del 2020, pertanto, sarà gestito l'iter di attuazione dell'aggiornamento.

In merito, è stato presentato il Programma delle attività ed il Quadro conoscitivo del territorio, nonché le proposte di aggiornamento del Piano con la verifica e l'aggiornamento delle gerarchie della rete stradale, con attenzione alla nuova "complanare" che affiancherà la ex SP 46 Rho-Monza, la valutazione degli effetti e degli impatti derivanti dalla realizzazione delle nuove infrastrutture stradali interagenti con la viabilità locale, le valutazioni in merito alle possibili politiche migliorative all'accessibilità agli esercizi commerciali dei centri storici, l'individuazione degli interventi di rafforzamento della mobilità lenta, la verifica dei possibili miglioramenti per il servizio del TPL e l'esame di singoli ambiti al fine di individuare possibili interventi di miglioramento dei flussi di traffico e delle aree di sosta.

Il territorio di Paderno Dugnano è da anni interessato dall'intervento di riqualificazione della SP46 "Rho-Monza", con caratteristiche autostradali, i cui lavori si ripercuotono sia sulla viabilità comunale che in ambiti non necessariamente viabilistici quali, parcheggi e aree a verde oltre che sul decoro urbano e sulla vivibilità delle unità abitative poste in prossimità del tracciato. In base all'ultimo cronoprogramma comunicato dal Provveditorato alle OO.PP. di Milano nel mese di settembre 2019, il Lotto 1 riferito alla tratta che attraversa Paderno Dugnano, dovrebbe ripartire a ottobre ed essere completato entro l'estate del 2021. L'Amministrazione Comunale ha chiesto al Provveditorato ed alla Società Milano Serravalle di rivedere e modificare il progetto riguardante la complanare "D", che prevede l'accesso e l'uscita dalla "Rho-Monza" in prossimità della chiesetta del Pilastrello, in quanto ritenuta una soluzione altamente pericolosa oltre che dannosa alla circolazione stradale con ulteriore congestionamento di traffico e conseguente inquinamento sulla Comasina.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Manutenzione strade, piste ciclopedonali, parcheggi	Anche per l'importanza e l'alto numero di strade presenti nel territorio è necessario prevedere una manutenzione efficace e programmata che garantisca la sicurezza	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Per una mobilità sicura e sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Al fine di garantire la sicurezza e contrastare l'incidentalità si dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano Generale Urbano del Traffico / Piano Urbano della Mobilità Sostenibile anche per ripensare la viabilità e la mobilità alla luce dei nuovi insediamenti e delle nuove infrastrutture. 2. La mobilità urbana dovrà consentire lo scambio intermodale dei mezzi di trasporto; l'Amministrazione dovrà favorire, incentivare e prevedere il moltiplicarsi e il diffondersi dei diversi servizi di trasporto green e/o a impatto zero, con l'utilizzo di bike-sharing, car-sharing, ecc...nei punti di interscambio, quindi in entrambe le stazioni FNM, oltre ovviamente ai punti di interesse come Comune, Clinica San Carlo, Centri Commerciali. 3. Installazione sul territorio comunale di colonnine e stazioni di ricarica, volte a diffondere l'idea e la possibilità di utilizzare mezzi elettrici e adatte ad ospitare anche servizi di car-sharing elettrico. 	Cittadini	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 11: Soccorso civile

Programma 01: Sistema di protezione civile

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Per quanto attiene l'attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che pur restando inalterate le risorse economiche, già individuate e definite nella vigente convenzione con il GOR, l'impegno costante profuso da sempre in quest'ambito proseguirà nella costruzione e diffusione di competenze, negli approfondimenti e sviluppi derivati dalla approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale approvato dal Consiglio Comunale nel mese di novembre dell'anno 2016, che necessita di aggiornamento continuo, nella realizzazione e consolidamento di rapporti con enti, associazioni e strutture impegnate sul tema.

Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR (Gruppo Operatori Radio), che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior credibilità e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate.

Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell'ambito di iniziative comunali, provinciali e regionali cui l'associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto.

La collaborazione con il GOR ha prodotto i suoi risultati sia per quanto concerne il presidio ed il prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli – nella fascia oraria serale/notturna – del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con rapportini quotidiani che vengono inviati al Settore PT ed al Comando di PL. In questo senso, in virtù della convenzione in vigore, la collaborazione con il GOR proseguirà, prevedendo l'ulteriore prosecuzione della convenzione per il biennio 2019-2020, anche in considerazione dell'obiettivo, fissato dalla precedente Amministrazione Comunale, di trasferire la sede nel centro sportivo di via Toti.

Lo sviluppo dei temi prefigurati nel piano di Protezione Civile richiederà approfondimenti e l'attivazione di modalità di contatto sinergiche con gli altri enti territoriali collegati. Dovranno pertanto essere sviluppati gli aspetti ad oggi parzialmente avviati e non del tutto focalizzati in materia di accordi territoriali, risorse e strutture disponibili oltre che di rapporti con le aziende a rischio del territorio.

Sul fronte dell'attività in materia ambientale, l'impegno degli operatori destinati al controllo in tale ambito, riscontrando ed approfondendo le notizie acquisite, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell'ambito della convenzione per il biennio 2019-2020.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato dell'Assessore competente, secondo gli indirizzi del medesimo.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	02 -Sistema di Protezione Civile efficace	Previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze	Per fornire la prima assistenza d'urgenza alla popolazione, sia in fase preventiva, che contestuale e successiva agli eventi calamitosi, di origine sia naturale che antropica, strumento principale è il Piano comunale di Protezione Civile. L'aggiornamento continuo del Piano favorisce l'adeguatezza delle azioni	Cittadini	2020-2022	Assessore alla protezione civile	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	02-Sistema di Protezione Civile efficace	Gestire le calamità naturali	Proseguire nella collaborazione con il Gruppo Operatori Radio (GOR) di Paderno Dugnano per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza in presenza di calamità naturali	Cittadini	2020-2022	Assessore alla protezione civile	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 01: Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune è proprietario di n° 4 edifici adibiti ad Asilo Nido, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura del Comune di Paderno Dugnano. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno.

Gli Asili Nido sul territorio sono:

- Asilo Nido "Girotondo" via Monte Sabotino – Palazzolo
- Asilo Nido "Aquilone" via Sondrio – Calderara
- Asilo Nido "Spazio Infanzia" via Fermi - Paderno

Oltre ad un un nuovo edificio di recente realizzazione:

- "Il Giardino dei colori" via Avogadro – Paderno

Data la specificità dell'utenza, oltre ad una attenzione al confort interno, particolare attenzione è dedicata all'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati: la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce, pertanto, un valore da garantire.

In considerazione degli interventi manutentivi svolti sulle coperture, il rifacimenti di pavimentazioni ed imbiancature, nonché la messa in sicurezza delle aree esterne per l'accesso agli asili di via Sondrio e via Monte Sabotino, l'obiettivo successivo è quello di aggiornare e/o dotare di nuove certificazioni per la prevenzione incendi che la nuova normativa prevede anche per questa tipologia di scuole.

Le finalità di manutenzione delle sedi scolastiche, accompagnata dalla certificazione di prevenzione incendi necessaria anche per questa tipologia di strutture scolastiche richiede, pertanto, una particolare attenzione.

Tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del complessivo fabbisogno manutentivo espresso, si pone pertanto in rilievo l'obiettivo di dotare di nuove certificazioni prevenzione incendi gli asili nido inclusi, secondo la nuova normativa in vigore, nel novero degli edifici scolastici.

Nel corso del 2020 riveste particolare attenzione l'immobile di via Sondrio dove, nella stessa struttura, sono presenti due differenti attività scolastiche: la scuola dell'infanzia 'Baraggiolo' e l'asilo nido 'Aquilone'.

La vigente normativa di prevenzione incendi impone la compartimentazione e la separazione delle differenti attività svolte all'interno di uno stesso immobile, necessaria anche ai sensi del D.lgs. 81/08. L'edificio scolastico di via Sondrio 32 necessita pertanto l'esecuzione di interventi edilizi di adeguamento e compartimentazione, quali ad esempio la formazione di pareti interne, finalizzati alla suddivisione degli ambienti in uso alla Scuola dell'Infanzia da quelli in uso all'Asilo Nido. La progettazione e programmazione degli interventi dovrà necessariamente coinvolgere la Dirigenza Scolastica e il Servizio Socio Educativo per valutare le dotazioni degli spazi disponibili e le eventuali necessità di ampliamento.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione e del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Interventi di manutenzione edifici dedicati agli asili nido	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con il necessario efficientamento energetico degli edifici	Utenti	2020-2022	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 01 e 05: Interventi per l'infanzia, minori, famiglie e per asili nido

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive.

Partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale della famiglia come giacimento di sapere, di competenze, di risorse morali ed affettive, le politiche comunali devono non solo offrire servizi e prestazioni ai **minori e alle famiglie**, ma devono anche promuovere il protagonismo delle famiglie stesse nel soddisfacimento dei bisogni e nella promozione del benessere della comunità.

La famiglia ha, infatti, una responsabilità primaria nella costruzione della società attraverso la formazione dei nuovi attori della società civile. Deve quindi essere riconosciuta e valorizzata come risorsa e non solo portatrice di bisogni. Pertanto l'azione del Comune di Paderno Dugnano continuerà a focalizzarsi su:

- Servizi per l'infanzia e gli asili nido
- Centri estivi
- Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie
- Servizi di assistenza educativa domiciliare
- Servizi sociali professionali di tutela e prevenzione
- Servizio di Affidamento familiare

AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI

Servizi per l'infanzia e gli asili nido

Per quanto riguarda i **servizi alla prima infanzia**, il Comune di Paderno Dugnano è da anni impegnato in un intervento di promozione dei servizi rivolti alla prima infanzia, che ha portato alla realizzazione di **tre Asili Nido** (nei quartieri di Baraggiole, Paderno e Palazzolo), **uno Spazio Bimbi e due Servizi Integrativi** – gli Spazio Gioco organizzati nel Nido di Palazzolo e nello Spazio Bimbi di Via Fermi

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo rivolto a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi. L'Asilo Nido, in collaborazione con la famiglia, promuove lo sviluppo armonico dei bambini, realizzando il diritto all'educazione nel rispetto dei valori di libertà, eguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà. Attraverso le attività dell'Asilo Nido si promuove l'autonomia del bambino, valorizzandone le specificità individuali e le potenzialità, e aiutandolo nel percorso di costruzione dell'identità.

All'interno degli Asili Nido i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno, ad eccezione dei LATTANTI (fino ad 1 anno d'età) suddivisi in gruppi omogenei.

Nel triennio, in relazione agli obiettivi di mandato, andrà garantita priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano, monitorando annualmente con specifica informativa le modalità di accesso al nido; la gestione degli inserimenti; il mantenimento degli standard funzionale; la gestione delle graduatorie e l'accREDITAMENTO regionale. Lo spazio bimbi è uno spazio per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, strutturato con l'obiettivo di offrire loro formazione, cura e socializzazione per il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, in uno spazio che per organizzazione, gestione del tempo e struttura si differenzia dal canonico stereotipo dell'asilo nido. Fondamentalmente si differenzia dal nido per l'orario ridotto e l'assenza delle routine del pranzo e del sonno.

Nel triennio andranno consolidati, e se c'è richiesta, anche potenziati, i due Spazio Gioco organizzati: essi sono un servizio per l'infanzia rivolto ai bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi, strutturati come luogo di incontro e di gioco in uno spazio strutturato e sicuro, al chiuso e all'aperto. A differenza del nido quello che caratterizza la scelta di questo spazio è la consapevolezza della ricerca di un ambiente non come semplice risposta ad un bisogno della famiglia, ma come offerta al bambino di un luogo di socializzazione che fa del gioco lo strumento principe per il suo sviluppo armonico. All'interno dello spazio gioco i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) e tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno.

Verrà garantita la misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI, a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito, in ultimo, con con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 27.6.2019.

Centri Estivi

Il Comune di Paderno Dugnano, a chiusura dell'anno scolastico, garantisce un "Centro Estivo" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il servizio costituisce un supporto per le famiglie lavoratrici durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. La gestione del Centro Estivo è affidata ad una cooperativa che gestisce la parte operativa del servizio con la supervisione e il monitoraggio costante da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune. Il Centro Estivo si svolge in due strutture scolastiche ed è organizzato, di norma su 4 turni. Viene garantito un servizio mensa, affidato alla stessa ditta che gestisce il servizio di refezione durante tutto l'anno scolastico.

Viene inoltre istituito, per andare incontro alle esigenze dei genitori, un apposito servizio bus, con presenza di n. 2 assistenti al trasporto per ciascun automezzo.

Nei periodi invernali di chiusura delle scuole, alcune realtà del territorio hanno avviato forme di servizi ludico ricreativi per permettere ai genitori di poter lavorare. Il servizio avviatosi in forma sperimentale in particolare da una cooperativa del territorio in forma privata, ha avuto un importante successo in termini di richieste e partecipazione, confermando la necessità di dover prevedere negli anni a venire anche questa risposta a un bisogno espresso dalla popolazione.

Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie e all'abbandono scolastico nelle scuole secondarie: gli Sportelli d'ascolto

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione del disagio/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze, che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età. L'avvio degli sportelli è di norma preceduto da un lavoro di condivisione con la scuola sul senso e sulle modalità del progetto.

Gli Sportelli d'ascolto sono rivolti:

- ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado e del territorio. Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento "aspecifico", privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto permette ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati.
- agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado. Questo sportello offre agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

In questi anni, inoltre, la funzione degli sportelli di ascolto si è sviluppata in alcune scuole primarie in maniera autonoma, grazie all'attività dei comitati genitori, ricifrando in tal senso il bisogno dei genitori di poter avere uno spazio di ascolto "non connotato"; un luogo "neutro" dove poter portare e dare spazio all'ascolto e al dialogo e dove i genitori possano portare le proprie emozioni, sentimenti, dubbi, dove poter essere aiutati a riconoscere i bisogni specifici dei bambini e dei ragazzi e sostenuti e accompagnati nel trovare strategie e soluzioni efficaci. A tal proposito, è da valutare se ci siano margini per una valorizzazione e il riconoscimento del lavoro svolto dai Comitati genitori nell'individuare nuove figure di "counselor", che all'interno delle scuole e in stretta collaborazione con gli insegnanti possano offrire tale spazio (ad oggi a pagamento) soprattutto nelle scuole primarie.

Servizi sociali professionali di Tutela e Prevenzione

Nei servizi sociali (a livello di unità operative tecniche), vi è una suddivisione meglio marcata tra ambito della tutela e ambito della prevenzione. Il potenziamento dei servizi di coordinamento organizzativo interno ha consentito, tra l'altro, di sviluppare la banca dati dei casi in carico, stimolando il gruppo di lavoro nell'individuazione di criteri di valutazione sul rapporto quantità/qualità degli interventi attuati. **L'attività di prevenzione** si ascrive in interventi di supporto a favore dei minori e delle loro famiglie che hanno obiettivi di carattere educativo, di aiuto e di sostegno con la finalità di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine. Tali interventi sono:

- consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi;
- consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità;
- interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti nel territorio;
- interventi socio-educativi individuali (ADM e ADH);
- assistenza economica alle famiglie con minori.

Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori mira, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G. Per i genitori è stato intrapreso un lavoro più preciso e puntuale di sostegno rispetto al loro ruolo genitoriale,

anche attraverso l'attivazione di gruppi di sostegno alla genitorialità che, in talune situazioni, hanno consentito di far fronte a una pluralità di situazioni e di accelerare i processi trasformativi dei diversi componenti.

Tra le proprie funzioni istituzionali i Servizi Sociali contemplano quella di attivarsi autonomamente senza dovere necessariamente chiedere indicazioni e/o prescrizioni all'autorità giudiziaria nei confronti di minorenni che versino in situazione di pregiudizio anche solo potenziale. In tali casi il Servizio deve porre in essere tutte quelle attività e iniziative che ritiene utili, e quindi, in concreto: a) formulazione di una diagnosi, b) approntamento di un progetto di intervento e c) trattamento a favore del minore e del nucleo familiare. Chiaramente per fare ciò è necessario ricercare e ottenere il consenso dei genitori e del minore, la loro reale adesione al progetto formulato e prospettato. Solo laddove consenso e adesione non vi siano, o non siano effettivi, entra in gioco la competenza del giudice minorile, così permettendo la realizzazione delle azioni necessarie. L'attivazione del Servizio Sociale da parte della Procura della Repubblica c/o il tribunale per i Minorenni si ha anche nei casi di reati commessi da minori che, avendo compiuto quattordici anni, sono considerati imputabili. In tali situazioni l'autorità giudiziaria richiede all'Ente un'analisi relativa alla personalità del minore e alle dinamiche familiari nell'ambito delle quali si colloca il comportamento deviante al fine di fornire una lettura degli eventi corredata da un eventuale proposta progettuale e di trattamento (DPR 448/88).

Il Servizio Sociale riceve sovente anche richieste di indagine e presa in carico dal Tribunale Ordinario, che dopo la riforma della filiazione del 2012, può emettere provvedimenti che riguardano la tutela dei minori e decidere sul loro affidamento e mantenimento, in caso di controversie tra i genitori e separazione di fatto oltre che legale della coppia parentale, nonché nell'ambito di pronuncia di divorzio tra le parti. Infine anche il Giudice Tutelare può richiedere approfondimenti su parenti di minori che hanno richiesto la loro tutela.

Nell'ambito della prevenzione il Segretariato sociale dell'Area Minori e Famiglia negli anni si è posto come snodo strategico tra bisogni/domande e risorse/risposte. Un servizio che nel tempo si è arricchito di un notevole bagaglio di attività, compiti e funzioni il cui obiettivo specifico è stato di orientare, informare e accompagnare nell'utilizzo delle stesse informazioni. La funzione professionale dell'assistente sociale si configura oggi in modo del tutto peculiare, come professionista delle risorse sociali, con competenze specifiche che vanno rivisitate, valorizzate, sviluppate entro i processi di mutamento sociale e dei territori. Nel segretariato gli operatori sono chiamati ad assumere sempre più una maggiore predisposizione all'ascolto attivo ed empatico anche di fronte all'impossibilità di rispondere nel "qui ed ora" al bisogno espresso. I bisogni prevalenti portati dalle famiglie con minori, sono concreti: lavoro, casa, richieste economiche. Tali bisogni, non immediatamente risolvibili e accontentabili, impegnano gli operatori ad approfondire con il cittadino le cause più profonde del bisogno portato: quando il cittadino/nucleo aderisce ad un percorso di presa in carico, si evidenziano povertà e fragilità che precedono il bisogno concreto. La mancanza di reti sociali e familiari significative, fragilità di personalità non sempre riconosciute e certificate, dipendenze di vario tipo, immaturità. A fronte di queste difficoltà, all'attenzione da sempre dei servizi sociali quale propria mission, il bisogno di condividere con operatori sanitari la presa in carico dei diversi soggetti, ha favorito nel nostro ambito la nascita di una riflessione tra Enti concretizzata nel Protocollo Ricucire la rete.

Servizio Affidi

Il Servizio Affidi del Comune è formato da un'assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe del Servizio Tutela Minori. Il team lavora in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Minori e Famiglia, inserendo in famiglie affidatarie minori in carico al Servizio Tutela. Il progetto si struttura attraverso una fase di pubblicizzazione e di apertura alla "cultura dell'affido" e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di persone interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Il Servizio Affidi effettua mediamente 3-4 colloqui (compresa una visita domiciliare) con ogni famiglia che si rende disponibile all'affido.

La fase divulgativa dell'affido perseguita negli anni, la collaborazione con il Comune di Novate Milanese (con cui il Comune di Paderno è capofila in un accordo di collaborazione) e i contatti "coltivati" con le associazioni che si occupano di accoglienza hanno costituito un "vivaio" di famiglie che, nel tempo, sono state ricettive e pronte per realizzare un affido familiare con bambini al di sotto dei 10 anni.

Servizio Assistenza Domiciliare Minori

L'assistenza domiciliare Minori (ADM) si colloca tra le diverse tipologie di intervento che possono essere attivate dal Servizio Sociale a tutela e nell'interesse di minori in carico all'Ente sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria che a seguito di accesso spontaneo. Si tratta di un servizio rivolto ai minori in situazioni di disagio e ai genitori in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative. L'obiettivo principale è salvaguardare la qualità del rapporto genitori/figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, attraverso un lavoro mirato alla recuperabilità delle capacità parentali e alla costruzione di un processo di autonomia nella gestione delle funzioni educative e di cura. La flessibilità con la quale questo prezioso strumento può essere attivato lo rende idoneo a:

- agire sul minore con l'offerta di opportunità, occasioni e stimoli necessari ad uno sviluppo armonico anche all'interno di gruppi socio-educativi;
- agire sulla famiglia in conflitto, cercando di ridurre al minimo i rischi di sofferenza del minore ed il suo coinvolgimento nelle dinamiche degli adulti;
- effettuare osservazioni ai fini di una valutazione della situazione familiare del minore;
- effettuare un lavoro "ponte" al fine di eventuali inserimento del minore in Centri Diurni;
- promuovere la partecipazione ad attività educative sul piano esperienziale e di socializzazione relative ad uno o più soggetti;
- assistere agli incontri protetti laddove prescritti dall'autorità giudiziaria;
- sostenere il nucleo familiare di origine, facilitando la realizzazione del progetto di affido familiare e/o comunità, accompagnando i genitori al cambiamento che questo inevitabilmente procurerà;
- supportare il nucleo familiare di origine, nella fase di rientro del minore successiva alla fase di allontanamento;
- agire sulla famiglia in difficoltà sostenendola nel proprio ruolo educativo ed affettivo.

Questo servizio, gestito con sistema di accreditamento distrettuale e in forma voucherizzata dal 2010, è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori. Con il PEI (Piano educativo individuale), inoltre, viene consolidato il modello di "accordo" scritto con le famiglie, sottoscritto dalle parti (assistente sociale – educatore – famiglia), inerente i contenuti e le modalità del progetto educativo. Questo strumento consente agli operatori e alla famiglia un maggior coinvolgimento nel progetto relativamente ai tempi di presa in carico e agli obiettivi perseguiti con una maggior trasparenza circa il ruolo degli operatori e della famiglia stessa.

Le analisi e le riflessioni, suffragate da apporti teorici e metodologici, hanno permesso l'attivazione di progetti educativi modellati sul bisogno del singolo e del territorio.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Genitori si diventa: Prevenire disagio e devianza nei minori	L'obiettivo deve tendere a sviluppare azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli. Vanno consolidati i sistemi d'offerta legati ai minori, sia nel campo della tutela, che in quello della prevenzione, della cura e della promozione dell' affidamento familiare.	Istituzioni e soggetti sociali segnalanti Organi Autorità Giudiziaria Famiglie e minori con provvedimenti di tutela Scuole, famiglie, minori, associazioni	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostenere la famiglia	Per sostenere la famiglia, cellula vitale della società, è necessario: <ul style="list-style-type: none"> • garantire priorità di accesso agli asili nido ai bambini i cui genitori lavorano entrambi eventualmente revisionando i criteri di accesso al servizio; • prevedere forme di sostegno economico e sociale alle famiglie in condizioni di disagio; • eventuale valutazione di revisione del sistema tariffario in un'ottica di miglioramento dei servizi e per assicurare equità nella contribuzione degli utenti; • garantire equità nell'accesso al servizio anche attraverso l'attività di controllo dei requisiti di accesso dichiarati. • Valutare l'attivazione di una carta sconto "sconto" da utilizzare nei negozi di vicinato e di artigianato di servizi. • Realizzare in collaborazione con le associazioni del territorio e le Comunità pastorali un palinsesto eventi centrato intorno alla giornata internazionale della Famiglia per promuoverla sostenerla e valorizzarla. • Valutare la possibilità di introdurre il cosiddetto Fattore Famiglia per il sistema tariffario del 	Utenti 0-14 e loro famiglie	2020-2022	Assessore Servizi Sociali Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			<p>Comune.</p> <p>Per i servizi alla prima infanzia, si procederà con l'aggiornamento della carta dei servizi e studio di nuove modalità organizzative della presa in carico educativa dei piccoli utenti, mantenimento standard funzionali per accreditamento regionale delle strutture.</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 02: Interventi per la disabilità

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona con disabilità e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.

La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.

Le scelte politiche effettuate in questo ambito nel corso del mandato saranno improntate alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste sempre più numerose e complesse e di garantire alle persone con disabilità servizi che possano garantire una concreta integrazione nel quotidiano.

Le varie tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità, che l'Amministrazione attiverà anche in collaborazione col Terzo Settore, col Volontariato cittadino o con altre istituzioni, comprendono servizi domiciliari, centri di accoglienza, progetti di residenzialità leggera interventi, interventi a carattere diurno, servizi educativi scolastici, inserimenti in strutture, inserimenti in cooperative sociali, tirocini socializzanti e inserimenti lavorativi, trasporti ed

erogazioni di contributi.

Il servizio, anche in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le famiglie, ha analizzato i bisogni del territorio e programmato gli interventi, favorendo la fruizione di progetti specifici con finanziamenti tramite FNA, Legge 112, Pro-Vi, Reddito di autonomia:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita,
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi.

Nello specifico, i servizi potenziabili sono:

Servizio di Assistenza Domiciliare e di Educativa domiciliare. Obiettivo è quello di mantenere gli standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare, garantendo prestazioni di supporto alla gestione del quotidiano e stimolo alle autonomie personali per poter rimanere nel proprio ambito abitativo e di tipo educativo: quest'ultimo è perlopiù rivolto a minori con disabilità, che necessitano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, e favorirne la socializzazione con i pari in percorsi di inclusione. Di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto delle famiglie per la definizione l'attuazione dei progetti educativo personali.

Servizio trasporti. Per quanto riguarda il trasporto dei soggetti con disabilità, in questi anni, grazie a un progetto di riorganizzazione con le associazione del terzo Settore (Auser e Croce Rossa Italiana, Duepunti capo), è stata garantita una maggiore flessibilità gestionale e uno sviluppo quantitativo degli utenti interessati.

Partendo dal presupposto che il trasporto sociale di persone con disabilità è una modalità concreta di integrazione sociale, il servizio di trasporto del Comune di Paderno Dugnano dovrà consolidare la propria riposta (se possibile, ampliandola), rispondendo a bisogni diversi. Oltre alla frequenza scolastica, compito istituzionale, l'Ente in questi anni ha garantito l'accompagnamento dei cittadini con disabilità presso i centri diurni (centro diurno disabili, centro socio educativo, servizio di formazione all'autonomia) ed alle cooperative sociali presso cui sono stati attivati progetti di socializzazione. Andranno garantiti alcuni trasporti a terapie continuative di minori, servizio questo sempre più richiesto.

Assistenza scolastica educativa. Il servizio è erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. L'assistenza viene garantita dai bimbi iscritti agli asili nido agli studenti iscritti nelle scuole "superiori". Il Servizio raccoglie anche le richieste di assistenza alla comunicazione per gli alunni non udenti, collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Da circa due anni è attivo un sistema di attivazione dell'assistenza scolastica educativa per gli alunni delle scuole superiori e per l'assistenza alla comunicazione tramite una piattaforma regionale: tali risorse sono infatti di competenza regionale e l'ente locale ha unicamente la titolarità nell'organizzazione del servizio.

Servizio Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (SISL). L'obiettivo è quello dell'inserimento lavorativo per i soggetti in situazione di svantaggio. Le persone con invalidità civile riconosciuta e collocabili al lavoro, possono utilizzare il supporto del SISL per raggiungere l'obiettivo di un mirato inserimento al lavoro presso le aziende con l'obbligo dell'assunzione. Il servizio sarà gestito nelle modalità pattuite, nel 2018, con AFOL Città Metropolitana e definite con un nuovo progetto gestionale, insieme ai Comuni di Bresso, Cormano, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo. Integrato al SISL è il servizio relativo ai **tirocini e borse lavoro in cooperative sociali**. L'Amministrazione Comunale, sempre attraverso AFOL, attiva convenzioni con le Cooperative Sociali del territorio per favorire esperienze di lavoro o inserimenti socializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale ed insieme valutare la possibilità di un futuro inserimento al lavoro di persone con disabilità o a rischio di emarginazione. Gli inserimenti possono essere proposti anche da altri servizi specialistici che rimangono referenti del progetto individuale (CPS, SERT, NOA).

Casa Alloggio "L'Ancora". La Casa Alloggio "L'Ancora" ha stabilizzato la situazione degli ospiti, accogliendo oggi 8 persone di Paderno Dugnano e 2

residenti fuori Comune. La comunità residenziale ha costituito il sostegno delle famiglie che richiedono un aiuto nella gestione dei figli con disabilità, nel tentativo di dare a questi ultimi una prospettiva di autonomia e vita fuori dalla propria famiglia. La comunità si caratterizza per il clima familiare e garantisce la cura della persona inserita in ogni aspetto, soprattutto quello dell'integrazione nel territorio circostante, attraverso la partecipazione del volontariato e la collaborazione con le altre associazioni e strutture del territorio. Durante la giornata gli ospiti residenti sono occupati in attività esterne alla casa, sia di tipo animativo e ricreativo, sia lavorativo. Dal 2008, la Regione Lombardia, attraverso l'allora l'ASL, ha accreditato il servizio come struttura socio-sanitaria. La gestione della comunità Alloggio è affidata da appalto alla Cooperative Duepuntiaco, fino al 2020. Nel 2020 andrà bandito l'avviso pubblico per la ricerca del soggetto gestore.

Centri Diurni Disabili (CDD) e altri servizi. Dal 2007 i CSE di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo sono stati accreditati dalla Regione Lombardia, attraverso l'ASL, come Centri Diurni Disabili. Sono 17, in media annua, le persone inserite nei due centri. Importante anche la risposta offerta dai Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA, ora alcuni trasformati in CSE), frequentati da una media annua di 20 utenti, con progetti individualizzati concordati tra il Servizio e le Cooperative enti gestori. Sempre attivi, nel corso degli anni, presso le cooperative sociali del territorio progetti di socializzazione che prevedono un contributo mensile alla persona inserita e un contributo alla cooperativa per ogni inserimento. In costante sviluppo in questi anni, e nel prossimo triennio i numeri continueranno a crescere, anche l'inserimento delle persone con disabilità in strutture residenziali. Questo fenomeno, per ragioni legate all'età e alle patologie delle persone con disabilità, deve essere analizzato e affrontato (anche in termini di investimento di risorse in bilancio), come strutturale e "tipico" dell'evoluzione della storia umana della persona con disabilità.

A livello di ambito distrettuale, dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ASL, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l'importanza di attivare risposte e servizi flessibili, favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, favorire le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità. Per raggiungere tale obiettivo l'Ufficio di Piano ha costituito una unità operativa disabili quale luogo di ripensamento del servizio in favore delle persone con disabilità. Tale unità operativa coordina i progetti di ambito, favorisce le connessioni tra enti e servizi. A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro denominato "La Mongolfiera" a cui partecipa un assistente sociale per Comune dell'ambito, che ha come obiettivo quello di mettere in comune le buone prassi, omogeneizzare a livello di ambito i modelli di presa in carico e intervento, essere l'antenna di nuove progettazioni, favorire la definizione dei cosiddetti "Progetti di vita", coinvolgendo le famiglie e il recente servizio DAMA dell' Asst.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Co-progettazione per la disabilità	Promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e autonomia di vita in collaborazione con le associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità. Proseguire gli accordi di collaborazione in atto con le associazioni no-profit e del terzo settore per garantire i servizi di trasporto ed accompagnamento	Personne con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostegno alla disabilità	<p>Promuovere e sviluppare la rete dei servizi a carattere diurno e integrativo, così da spostare nel tempo gli interventi a carattere residenziale della persona con disabilità.</p> <p>Le azioni che saranno sviluppate devono porsi l'obiettivo di garantire nei confronti della persona con disabilità la presa in carico: a) la continuità di risposta lungo tutto l'arco della vita; b) una reale accessibilità e fruibilità dei servizi, c) la costruzione di una rete integrata dei servizi. In questo senso, nel triennio andranno consolidati e sviluppati tutti gli interventi di integrazione scolastica delle persone con disabilità (dal nido alle scuole superiori), gli inserimenti in strutture a carattere diurno, i tirocini socializzanti delle persone con disabilità. Gli interventi - nell'arco del triennio 2020-2022 - dovranno concorrere a raggiungere il risultato di non superare la soglia del 10% nel rapporto tra soggetti inseriti in strutture residenziali e persone con disabilità seguite.</p>	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo
--	--------------------------------------	-----------------------------	---	---	-----------	------------------------------	---

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 03: Interventi per gli anziani e la non autosufficienza

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In Lombardia ci sono oltre 2 milioni di anziani con più di 65 anni, le persone con più di 75 anni sono 1.114.583 e rappresentano più del 10% della popolazione lombarda che conta 10 milioni di abitanti. Si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa 380.000, cioè quasi il 20% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su 39.124 anziani >65 anni residenti, più di 7.000 siano le persone non autosufficienti e/o fragili.

Nel nostro Comune, la popolazione complessiva al 31/12/2018 è così composta:

target	n.
Popolazione complessiva	46.306
Popolazione 15-64 anni	29.672
Popolazione over 65 anni	9.843

Indice di dipendenza ⁸

33,17%

Nonostante l'apporto della popolazione straniera alla dinamica demografica lombarda, l'invecchiamento della popolazione risulta in costante aumento, come peraltro avviene in tutte le altre regioni italiane e, in generale, in molte società occidentali. Come suggerisce l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, riportato in tabella, a Paderno Dugnano (come tendenzialmente nella nostra Regione), ogni 3,4 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, potenzialmente attive sul mercato del lavoro, ce ne è una inattiva perché sopra i 65 anni. Se si considera che solo un decennio fa tale rapporto era di 4,6 a 1, risulta semplice intuire come il costante aumento della popolazione non attiva sul mercato del lavoro faccia emergere inevitabilmente nuovi quesiti sociali e nuove sfide per i sistemi di *welfare* che si trovano oggi, e probabilmente ancor più in futuro, a dover sostenere una popolazione sempre più anziana e sempre più longeva.

Secondo le più recenti stime, poco meno di un quarto della popolazione anziana (21,8%) possiede limitazioni funzionali ed è classificabile come NON AUTOSUFFICIENTE (1° rapporto LCT – Cergas Bocconi del 2018). La proiezione di tale stima nel nostro ambito territoriale quantifica già oggi 9000 anziani con necessità di assistenza complessa ed è un dato che è destinato a crescere. I dati forniti dall'ATS Città Metropolitana mostrano inoltre una significativa incidenza di patologie croniche che coinvolgono 8 anziani su 10 evidenziando prevalentemente problemi legati alla sfera cognitiva quali la demenza e l'Alzheimer che coinvolgono il 6% della popolazione anziana.

Fino ad oggi le politiche di ambito e quindi comunali si sono orientate alla costruzione di un sistema omogeneo e di qualità in tema di assistenza domiciliare attraverso lo strumento dell'accreditamento.

Sono stati erogati altresì buoni e fondi per l'erogazione di contributi a sostegno dei caregiver familiari e di assistenti familiari regolari, costituendo un registro territoriale degli assistenti familiari e attivando un apposito sportello di ambito.

In questo scenario, le criticità emergenti, a livello strutturale, in relazione alle politiche di intervento in favore degli anziani possono essere così sintetizzate:

- *trend* di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso ...;
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.

A livello di politiche sociali comunali e di ambito distrettuale, svolte in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel corso del mandato, con i due ultimi piani di zona, ci si è mossi lungo due principali direzioni:

- *la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;*

⁸ L'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione inattiva (over 65) e quella potenzialmente attiva (fascia 15-64)

- *sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.*

Negli ultimi anni il Comune di Paderno Dugnano (unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale) ha iniziato a sperimentare la realizzazione delle misure derivanti dai fondi FNA – Fondo per la non autosufficienza –, che prevedono necessariamente dei processi di integrazione socio- sanitaria e la costruzione di budget di cura per i beneficiari. Tale azione, pur nella fatica metodologica di un sistema organizzativo alle sue prime mosse, ha sicuramente favorito e rinforzato il ripensamento dei modelli d'intervento e l'integrazione tra soggetti (ATS e Comuni in particolare ma anche MMG, RSA ...). La progettualità di queste nuove misure (FNA, Reddito di Autonomia, Rsa Aperta, Progetto Vita Indipendente) richiede tempi definiti e scadenze ravvicinate per la presentazione delle domande, requisiti stringenti individuabili con scale di valutazione di tipo sociosanitario, risorse preventivamente preordinate e frazionate in interventi prestabiliti. Ciò ha comportato, e comporterà sempre più nel prossimo triennio, un costante cambiamento delle modalità di lavoro dell'operatore che non solo risponde alle richieste portate dal cittadino ma spesso in termini propositivi, è chiamato ad individuare tra i propri assistiti le persone che possano beneficiare dei nuovi bandi attivati dalla Regione.

Venendo all'assetto organizzativo specifico del nostro servizio, l'Area Anziani del Comune di Paderno Dugnano (dal 2015 accorpata in un'area tematica legata alla "fragilità") si rivolge ai cittadini con età superiore ai 65 anni e si occupa di fornire informazioni, orientare l'anziano al servizio più rispondente alle sue esigenze e attivare prestazioni. Le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare. L'impegno sarà quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

In particolare si è inteso:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: proseguire e valorizzare gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la custodia parchi, l'assistenza a disabili, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie,
- dare sostegno e promozione ai centri anziani perché diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura)

I servizi garantiti saranno nello specifico:

- Segretariato sociale
- Assistenza Domiciliare
- Pasti al domicilio
- Implementare le disponibilità economiche per le Integrazioni rette RSA e Centro Diurno
- Teleassistenza
- Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)
- Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)
- Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi – nonni vigile, attività socialmente utili)
- Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme)
- Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere)⁹

⁹ Per un approfondimento sull'andamento dei servizi, è consultabile sul sito comunale, il report annuale "La rendicontazione dei servizi sociali" : http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostegno agli anziani	Promozione e sviluppo del servizio di presa in cura finalizzato a mantenere le persone anziane fragili nel proprio contesto di vita ed a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura. Continueranno ad essere garantiti gli interventi di supporto alla domiciliarità con l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare, attraverso il sistema dell'accreditamento e delle forme di sostegno economico dei bandi regionali sui care giver e sulle assistenti familiari	Anziani e loro famiglie Cooperative	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Anziani protagonisti	La finalità dell'obiettivo è duplice. Da una parte l'Amministrazione, in collaborazione anche con altri enti pubblici e soggetti privati, si propone di organizzare giornate di incontro rivolte agli anziani e ai loro familiari, per informare i cittadini su temi di prevenzione della salute e su alcune principali patologie. Dall'altra, la necessità che la persona anziana sia sempre più informata su temi dedicati al benessere, agli stili di vita e alla prevenzione, si interconnette alla necessità, laddove si rende concretamente fattibile, di valorizzare il capitale umano della persona anziana nella cura di servizi in regime di sussidiarietà. In tal senso, l'obiettivo ha lo scopo di porre al centro la figura dell'anziano come risorsa per la comunità, nella sua funzione di figura amichevole a vantaggio del sistema dei servizi (assistenza, vigilanza, custodia parchi, trasporto pasti, gestione orti...)	Anziani e loro famiglie Associazioni terzo settore	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In questi anni, la crisi ha colpito anche nuove fasce di popolazione. L'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) al 2013 per dimensione del nucleo familiare oggi colpisce in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

Per avere un quadro più esaustivo del contesto, va detto che, come facilmente immaginabile, è la mancanza di lavoro la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Rifacendosi ai dati Istat, quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%), verosimilmente a causa di una permanenza continuativa nello stato di disoccupazione, che alla lunga porta a perdere i requisiti di accesso alle protezioni statali.

La povertà colpisce per un terzo (34,2%) le famiglie "senza occupati né ritirati dal lavoro", che in gran parte coincidono con i nuclei di disoccupati visti sopra. Quest'ultimo dato ci dice però qualcosa di più: la condizione di povertà è ancora più diffusa fra le famiglie che non hanno al loro interno alcun contatto con il mondo del lavoro, né presente né passato, a dimostrazione di una delle caratteristiche del nostro welfare che tende ad essere fortemente sbilanciato a favore delle pensioni mentre carente sul fronte delle misure di contrasto alla povertà.¹⁰

In tale scenario, i Comuni dell'area del garbagnatese, nel nord-ovest di Milano, sono stati tra i più colpiti, in Lombardia, dalla crisi economica degli ultimi anni, anche se nel 2017, dopo dieci anni, si è registrato un'inversione di tendenza importante.

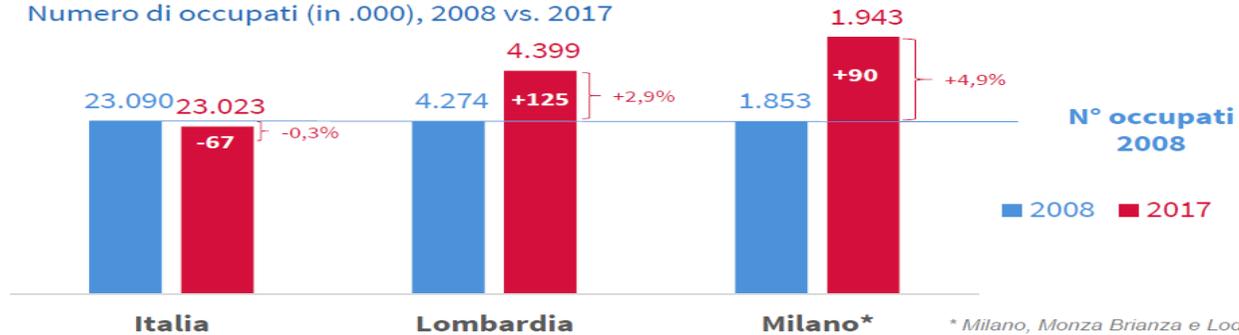
Nel 2017, infatti, il mercato del lavoro lombardo si è rafforzato come emerge dal Report di Assolombarda anche grazie al miglioramento del quadro economico complessivo. Il saldo degli occupati rispetto al pre-crisi ha raggiunto quota +125 mila e, dopo nove anni, anche il **tasso di occupazione (67,3%)** ha superato il livello del 2008 (66,9%). Nell'ultimo anno è cresciuta in particolare però l'occupazione a tempo determinato: la quota di dipendenti lombardi a tempo indeterminato è scesa nel 2017 all'88,7%, dopo essere rimasta sostanzialmente stabile intorno al 90% tra il 2008 e il 2016.

Permane uno squilibrio generazionale (-505 mila occupati under 45 vs. +631 mila occupati over 45), nonostante i segnali positivi dal fronte disoccupazione giovanile: nella fascia 15-24 anni nell'ultimo anno il tasso di disoccupazione è sceso di ben 7 punti percentuali (dal 29,9% al 22,9%) e la **percentuale di Neet dal 15,0% al 14,2%**.

Nel grafico seguente è rappresentato la differenza tra il tasso di occupazione nel 2008 e nel 2017, confrontando i valori di Italia, Lombardia e le Province di Milano con Monza-Brianza e Lodi.

¹⁰ Per una lettura più approfondita sul tema, si rimanda alla pubblicazione a cura di Lombardia Sociale, "Nord e minori: le nuove frontiere della povertà", a cura di M. Sala, novembre 2014

Numero di occupati (in .000), 2008 vs. 2017

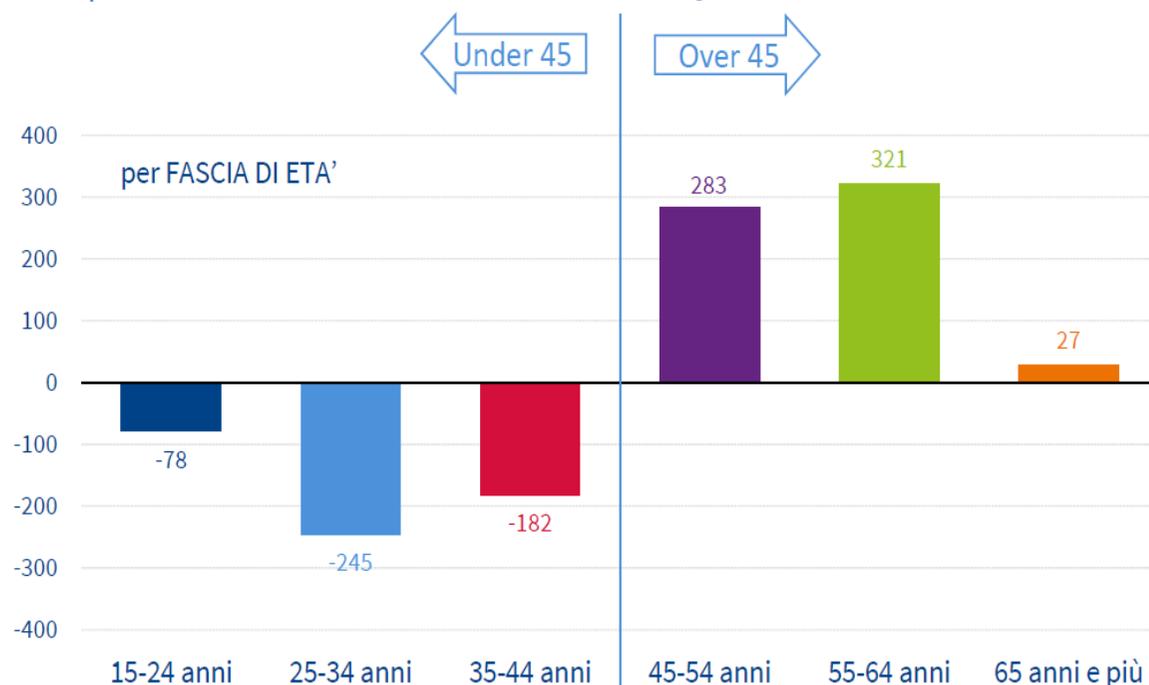


Tasso di occupazione, 2008 vs. 2017

fonte: Elaborazione Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil su dati Istat

E' sempre presente però un forte "squilibrio generazionale" infatti se distinguiamo gli occupati tra under e over 45, in Lombardia questi ultimi risultano aumentati di oltre 600mila unità mentre le leve che dovrebbero assicurare il loro ricambio nei 9 anni tra il 2009 ed il 2017 sono diminuite di oltre mezzo milione. In parte lo squilibrio si bilancia depurando i risultati dai trend demografici: nello stesso arco temporale, infatti, la popolazione lombarda di 15-44 anni è diminuita di 431 mila unità e gli over45 sono cresciuti di +694 mila individui. I saldi si riducono, ma per i giovani resta negativo per 74 mila unità e per gli over 45 positivo per 63 mila.

Occupati 15 anni e oltre (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



Partendo da queste premesse, è' facilmente intuibile che le azioni da ricomprendere in questa parte del programma sono tese ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione.

Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Occorre, a tal fine, individuare e costruire opportunità che siano a favore del singolo della persona fragile tenendo, al contempo, in conto le esigenze a favore della collettività. Per fare questo, è necessario investire nelle persone, restando culturalmente aperti e accoglienti. Solidarietà, accoglienza, responsabilità, condivisione vanno vissuti come valori per costruire relazioni solide e di reciprocità tra tutti i soggetti che concorrono al sistema di welfare del nostro territorio. Vuol dire anche considerare la persona fragile un soggetto, a cui dare la possibilità di ritornare a prendersi cura di sé

E' necessario sistematizzare il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di "povertà". Da una parte è opportuno mantenere gli incontri dell' "**tavolo sulle povertà**", con cadenza periodica per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra grazie all'accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, va mantenuta una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno (erogazioni monetarie, su cui torneremo più avanti), pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas. Integrato a tale intervento, andrà mantenuto (e laddove ve ne sia la necessità, potenziato) il servizio "Aggiungi un posto a tavola", progetto di mensa sociale, in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio si sono assestate in n° di 15/18 al giorno con periodi di circa 20/22

persone).

Andranno studiate forme di collaborazione per rispondere ai nuovi bisogni emergenti. Inoltre altro tema aperto al tavolo è la gestione della crisi abitativa e del tema dell'abitare (su questo, torneremo più avanti).

Nel prossimo triennio, il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato con le misure attive, dovrà partire da alcuni interventi che siano la base per un ripensamento delle politiche di inclusione. Tra questi:

- conferma delle azioni di sostegno al reddito (*assistenza economica*) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale
- mantenimento dello stanziamento per fronteggiare *situazioni di emergenza e progetti* di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni saranno gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente
- sviluppo degli interventi di *sostegno all'educazione e alla formazione*, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.
- potenziamento degli stanziamenti, a copertura del servizio di "*mensa sociale*" erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- Co-finanziamento da destinare per la "quota sociale" del Fondo *sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione*.
- avvio di progettazioni con i fondi del Piano Povertà volte al superamento di situazioni di elevata criticità nel tentativo di proporre percorsi accompagnati di recupero delle risorse personali di singoli o nuclei familiari presenti nei nostri territori

L'obiettivo generale è dare la possibilità alle persone seguite di riacquisire una propria autonomia oppure, laddove ciò non sia possibile, svolgere una funzione di orientamento ed informazione verso forme di assistenza o di previdenza che consentano loro comunque un sufficiente equilibrio esistenziale.

Accanto a questi interventi, dovrà essere garantito il servizio di segretariato sociale, attraverso cui potenziare, organizzare e coordinare la risposta della comunità (integrazione tra attività istituzionali "pubbliche" e offerta del privato sociale) con il preciso obiettivo strategico di costruire e riorganizzare un sistema di regolazione sociale in cui le funzioni del servizio sociale professionale siano sempre più finalizzate alla lettura e decodificazione della domanda e alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale (sostegno all'offerta e alla domanda).

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP: vedi missione 01, programma 11), che si occupa anche di gestione dello **sportello stranieri**.

L'attività di questo sportello può essere riassunta in alcune aree: informativa; assistenza, anche giuridica; orientamento; compilazione online delle pratiche relative al rilascio o rinnovo permesso e carta di soggiorno; ricongiungimento familiare; richiesta idoneità alloggiativa; aggiornamento anagrafico dei permessi di soggiorno; osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP in tema di sportello stranieri:

- svolge azioni di informazione e di esame preventivo, di consulenza specifica a favore dei cittadini immigrati, sulle tematiche di ricongiungimento familiare e del lavoro;
- supporta l'utenza nella compilazione della domanda e verifica la documentazione in materia di cittadinanza e servizi agli stranieri
- utilizza la procedura di gestione telematica presso la banca dati "Ricongiungimenti familiari", il software della Prefettura/Provincia e provvedere all'inserimento dei dati, gestiti anche a fini statistici;
- prenota l'appuntamento presso la Prefettura se necessario, comunicando con l'utente e da informazioni sullo stato di avanzamento della pratica;
- definisce, per il punto di raccolta e orientamento, il personale idoneo e addetto al front-office prenotazioni e gli orari dei servizio;
- diffonde tra la cittadinanza le modalità di organizzazione del servizio.

Si è evidenziato che lo sportello immigrazione è in grado di creare un presidio sul territorio, che cooperi con le altre Istituzioni e servizi comunali al raggiungimento degli obiettivi in tema di politiche migratorie, così come definiti dal nostro legislatore e dal Ministero dell'Interno, ovvero: garantire l'ordine e la sicurezza pubblica con il contrasto all'immigrazione clandestina; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari assicurando coesione sociale. Il *quid* in più che può esprimere lo sportello immigrazione rispetto ad altri servizi comunali (i servizi sociali o la Polizia Locale) nei confronti della capacità di intercettare l'utenza è la sua neutralità.

L'attuale gestione dello sportello stranieri consente l'instaurazione di relazioni stabili con altre istituzioni (quali ad esempio la Questura di Cinisello Balsamo, il cui Ufficio Immigrazione è competente per territorio nella gestione degli stranieri da noi residenti) e questo permette di erogare servizi che da un lato migliorano le prestazioni offerti ai cittadini stranieri, e dall'altro permettono di avere una visione completa del fenomeno migratorio nel nostro Ente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Co-progettazione per la persona	Promuovere ed implementare, in una logica di forte sussidiarietà, spazi di confronto e di concertazione con i vari soggetti del privato (profit e no profit) presenti nella realtà cittadina in modo da condividere obiettivi e mettere a sistema le reciproche azioni e risorse.	Cittadini Associazioni	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostenere le persone in stato di bisogno	Consolidare il sistema di sostegno al reddito al fine di sostenere le persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, anche attraverso forme attive di sostegno al reddito (microcredito e altre forme sperimentali di assistenza).	Cittadini	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.¹¹

Nel 2019 Regione Lombardia ha emanato un nuovo regolamento per la gestione delle domande di assegnazioni di edilizia residenziale pubblica denominata SAP, (SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI) che sta richiedendo agli Enti un significativo cambiamento nella messa in rete di appartamenti liberi per l'assegnazione negli ambiti e un sistema centralizzato a livello di ambito di domanda/offerta. L'iter non è ancora completato, ma già dall'autunno 2019 si aprirà il primo bando per l'assegnazione di alloggi seguendo le indicazioni della nuova normativa.

Ad oggi annualmente è stato aperto il bando delle assegnazioni di alloggi di ERP (edilizia residenziale pubblica), riservato prevalentemente a soggetti con canone sociale. In media vengono assegnati 7 alloggi l'anno su una presenza di ca. 220 persone in graduatoria. Oltre alle assegnazioni, si è proceduto alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERP.

Le misure da consolidare e/o attivare, nel triennio, saranno le seguenti:

- Sap (Servizi Abitativi Pubblici): avvio nuovo bando
- Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.
- Gestione bando "Misura 2 - sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta", secondo le disposizioni regionali
- Gestione bando: "Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole secondo le disposizioni regionali"

In relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie a reddito medio e medio basso che, in seguito a una situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del posto di lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica.

L'edilizia residenziale pubblica, oltre a non rappresentare una risposta adeguata a tali bisogni emergenti, è insufficiente per la gestione dell'emergenza abitativa per l'abitare temporaneo. I dati sulla disponibilità del patrimonio Erp (ora Sap) e delle dinamiche di assegnazione evidenziano con chiarezza tale inadeguatezza se si considera che l'assegnazione di alloggi popolari sul territorio riesce a coprire solo l'1% della domanda.

Nasce da queste considerazioni la sottoscrizione di un primo accordo con le Parrocchie per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, il nostro Comune ha aderito attraverso il progetto

¹¹ Per le informazioni sulle caratteristiche della "domanda di ERP" a Paderno Dugnano, sono consultabili i report annuali al seguente link del sito istituzionale: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

Agenzia Sociale per l’Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all’interno di tale ambito è stato sottoscritto un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998. L’esplorazione e l’implementazione di nuove collaborazioni con i privati potrà essere terreno di lavoro per provare a rispondere a questa emergenza.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	La risposta alla domanda abitativa	Per rispondere alla domanda sempre crescente di abitazioni da parte di nuclei familiari in condizioni di disagio anche economico, questo comune metterà in campo diverse azioni Gestione avvisi per servizi abitativi pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n° 4/2017 e ss.mm.ii. Messa a disposizione alloggi a carattere temporaneo: monitoraggio e implementazione accordi Gestione avvisi per “Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole” secondo le disposizioni regionali.	Soggetti sfrattati per finita locazione e/o morosità incolpevole Persone affette da patologie invalidanti Soggetti in graduatoria SAP Inquilini alloggi comunali ERP	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Gestione locazioni e cambio alloggio di proprietà comunale

L’attività del programma di competenza dell’ufficio patrimonio riguarda la gestione delle locazioni, con eventuali aggiornamenti del canone in base al reddito, e dei cambi volontari degli alloggi di proprietà comunale. L’ufficio verifica inoltre il mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, provvede ad avviare la procedura di decadenza dalle assegnazioni in applicazione della normativa vigente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06– Valorizzazione e del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	gestione accurata degli alloggi	verifica requisiti reddituali dei richiedenti alloggi comunali	Inquilini di edilizia residenziale sociale	2020	Assessore Servizi e Politiche Sociali, Famiglia, Diritti Civili, Integrazione Sociale, Sport, Associazionismo e Casa	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La società, che da decenni è andata consolidando il tessuto industriale e sviluppando un diffuso sistema di servizi, come in altre parti di questo documento è stato già detto, è oggi attraversata da cambiamenti epocali. I Servizi Sociali territoriali negli ultimi anni sono stati investiti – forse in maniera più significativa rispetto ad altri servizi - dalle pesanti trasformazioni che condizionano la vita dei singoli e delle famiglie. Diventano sempre più ineludibili esigenze di ricollocare i Servizi Sociali, di riconsiderare la loro finalizzazione rispetto agli squilibri e ai malesseri esistenti e persistenti nel contesto, di riformulare contenuti e modalità di svolgimento delle attività, di ridefinire con gli operatori i loro ruoli e i rapporti con gli utenti e con i diversi interlocutori del territorio.

Il lavoro svolto per l'elaborazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020, gli indirizzi espressi si riferiscono in gran parte a percorsi di consolidamento e di ulteriore sviluppo di quanto già avviato nel triennio precedente, a partire da quanto indicato, e riconfermato, dalle stesse Linee guida regionali, ovvero l'orientamento alla ricomposizione, sia dei dati di conoscenza, che del sistema dei servizi e delle risorse. Permangono infatti gli investimenti sulla Cartella Sociale informatizzata, strumento principe della ricomposizione e che sarà ulteriormente potenziata, si introducono nuovi obiettivi legati al ripensamento dei servizi a supporto della non autosufficienza, con particolare riferimento alla domiciliarità e alla funzione di sostegno alle famiglie con compiti di cura (ricomponendo la conoscenza attraverso l'orientamento alla rete e ricomponendo la filiera delle opportunità di sostegno presenti sul territorio).

Le attività di rete svolte a livello di ambito, dovranno essere integrate con progettualità svolte a livello "comunale", in cui devono trovare sempre più centralità nel nostro Comune (anche nella dimensione critica in cui sono declinate) gli obiettivi legati al: a) *sostegno alla domiciliarità* (buoni e voucher, interventi di sollievo...) per anziani e disabili; b) *mantenimento degli strumenti a sostegno dell'inclusione* e dello sviluppo delle autonomie e della vita indipendente, in favore delle persone con disabilità o i progetti a sostegno delle gravi marginalità; c) *garanzia del welfare d'accesso* ovvero gli interventi in supporto all'informazione, orientamento e filtro al sistema dei servizi (segretariato sociale, sportelli, attività di mediazione...); d) *garanzia degli interventi a carattere promozionale* connessi alle leggi di settore, spesso rivolti all'area della famiglia con figli e ai giovani (attività nelle scuole, centri giovani...).

Per quanto riguarda le azioni di *partenariato e accreditamento*, l'Amministrazione Comunale proseguirà, insieme alle associazioni, nel percorso con al centro il tema di come è possibile sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini. Gli strumenti saranno quelli degli accordi di collaborazione e delle convenzioni. Nell'ambito delle politiche per la sussidiarietà dovrà essere aggiornata, in stretta interrelazione al Codice del Terzo Settore, la Linea guida per un welfare di comunità dal titolo: "*Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni*", sperimentata dal 2013. Con questa linea guida si è inteso valorizzare una messa a sistema dei rapporti di collaborazione con le associazioni del terzo e quarto settore. Inoltre, l'idea della regolazione dei beni comuni, nel campo dei servizi socio-educativi, è stata anche un metodo di lavoro; una prassi operativa in cui integrare il lavoro di rete dell'associazionismo come leva ulteriore per riflettere e intervenire sui problemi di natura sociale.

Verrà inoltre data continuità, come accennato, alla sperimentazione delle misure attive di sostegno al reddito, comprensive quelle di microcredito.

Per quanto riguarda nello specifico, la **cartella sociale informatizzata**, a livello di ambito è stata avviato l'utilizzo di una Csi, un software integrato per tutti i comuni dell'ambito finalizzata alla gestione del segretariato sociale, dell'anagrafica utenti e alla registrazione delle attività connesse alla lettura dei

bisogni e il monitoraggio delle prese in carico tramite un diario sociale. E' stata altresì aperto un Portale di Ambito tuttora attivo www.ambitogarbagnatemilanese.it che vuole essere una finestra informativa su tutte le iniziative e le attività del territorio fruibile da operatori e cittadini. Nel corso del 2017 la CSI in uso è stata adeguata in toto a quanto previsto dalle Linee Guida regionali, ciò ha comportato un adeguamento della scheda di "accesso e orientamento" cioè dello strumento utilizzato per registrare gli accessi spontanei al segretariato sociale con la possibilità di raccogliere in modo sistematico ed omogeneo i bisogni portati dai cittadini, un adeguamento delle schede "anagrafiche" e delle schede "diario" per il monitoraggio delle schede "intervento".

Nel 2018 sono stati realizzati i processi per la gestione informatizzata degli interventi educativi e domiciliari, informatizzando tutto il processo dalla domanda raccolta dagli operatori dei comuni e dei servizi minori ed educativi, all'inserimento nella CSI alla registrazione degli accessi da parte delle coop. Accreditate, al monitoraggio degli interventi e alla compartecipazione al costo dei servizi laddove disciplinato, all'estrazione dei dati ai fini del debito informativo. Sempre nel 2018 è stato perfezionato tramite CSI il processo per la gestione del FNA, della misura B2.

Tale strumento sarà nei prossimi anni migliorato e implementato. Utile sarà la possibilità di far dialogare tale sistema con le anagrafi comunali e gli uffici amministrativi e scolastici.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Interventi sociali – Regole e rendicontazione	Sviluppare un sistema di rendicontazione sociale di ambito utile a monitorare e valutare le politiche sociali realizzate dall'amministrazione comunale. Pubblicare annualmente il report sui servizi gestiti a livello comunale	Generalità dei cittadini e delle famiglie	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sussidiarietà e bene comune	Aggiornare la Linea guida <i>Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni</i> per l'erogazione di un sistema di servizi socio-assistenziali in regime di sussidiarietà. Dare attuazione a un accordo di collaborazione con l'Azienda Comuni Insieme, per la gestione in forma associata di alcune funzioni socio-assistenziali	Associazioni Comuni di ambito	2020-2022	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr. Di Rago ad interim

Il Comune di Paderno estendendosi su un territorio di poco più di 14 Km², presenta una struttura cimiteriale sufficientemente distribuita sul territorio, basata su 4 cimiteri realizzati nei Quartieri di Paderno, Dugnano, Palazzolo e Cassina Amata.

Ogni Quartiere rivendica un proprio sviluppo e un profondo radicamento nel territorio, che si trasmette anche nelle scelte di localizzazione cimiteriale. I cimiteri esistenti sono incapsulati all'interno del tessuto urbano e, in taluni casi, si sono sviluppate alcune attività floro-vivaiste.

Ogni cimitero è ben servito rispetto ad accessi e, ogni ambito, è facilmente raggiungibile e dotato di idonei parcheggi.

In affiancamento al Servizio di "Gestione Cimiteriale", predisposto e gestito dal settore Affari Generali, il settore PT programma e realizza all'interno delle strutture cimiteriali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate a garantire un adeguato livello di efficienza e decoro anche in funzione della necessità di reperire/incrementare la disponibilità di sepolture.

In quest'ottica, vanno considerati i recenti interventi di realizzazione di nuovi blocchi ossari presso il cimitero di Palazzolo e di Paderno nonché gli interventi di manutenzione attuati in tutti i cimiteri.

Alla luce poi delle nuove richieste di sepoltura verificatesi in questi ultimi anni, che evidenziano un aumento di scelta per la "cremazione", si è reso necessario verificare la concreta possibilità di reperire nuovi spazi all'interno dei cimiteri da adibire in cellette ossari e/o cinerari oppure di procedere alla trasformazione di parte dei loculi esistenti in cellette.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	1. Realizzazione nuovi spazi da adibire a cellette ossari e cinerari 2. Manutenzione dei Cimiteri cittadini	Cittadini	2020- 2022	Assessore LL.PP.	Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

L'Ufficio servizi cimiteriali oltre a dare informazioni sui servizi cimiteriali in generale, svolge le pratiche amministrative relative a:

- Attività di polizia mortuaria (sepoltura, il trasporto di salma, la cremazione e l'assegnazione dei posti presso i cimiteri cittadini);
- Controllo della attività relative alla gestione dei servizi cimiteriali affidati con appalto a terzi;
- Programmazione e svolgimento di tutte le attività relative alle esumazione ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- Concessioni cimiteriali, gestione pratiche relative alle cremazioni, assegnazione ceneri;
- Verifica concessioni di sepolture private;
- Ricezione delle imprese di onoranze funebri e loro assistenza;
- Comunicazione ai custodi dei cimiteri civici degli eventuali servizi funebri e/o operazioni cimiteriali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 Semplificazione	Semplificazione	Revisionare il regolamento di polizia mortuaria adattandolo alle previsioni del nuovo piano cimiteriale, anch'esso da approvare, orientandolo alla semplificazione delle azioni poste a carico dei cittadini e della gestione delle concessioni, anche al fine di migliorare la fruibilità dei servizi cimiteri	Cittadini Operatori Servizi interni	2020- 2022	Vicesindaco - Assessore Servizi Cimiteriali	Direttore settore

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

L'organizzazione e la struttura dello Sportello unico per le attività produttive devono dare attuazione ai principi previsti dal D.P.R. n. 160/2010. La riorganizzazione voluta dal legislatore era finalizzata allo snellimento delle pratiche amministrative, fino al raggiungimento di una completa informatizzazione per la presentazione e la gestione on-line delle pratiche stesse.

Premesso che l'attività commerciale è esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare e può essere svolta come commercio all'ingrosso o al dettaglio, le principali attività trattate dal Servizio Commercio - Pubblica Sicurezza si possono sintetizzare nei seguenti procedimenti: commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e itineranti) e su aree private in sede fissa, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività di servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), attività di servizi e/o pubblica sicurezza (agenzie intermediazione ex art. 115, sale gioco), autorizzazione per i locali di pubblico intrattenimento, dal 2016 agenzie di viaggio.

Poiché dal 2011 il servizio commercio si è di fatto trasformato nello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) esso gestisce, in tale funzione e previa acquisizione dei pareri dei servizi competenti, anche l'insediamento, la modifica e il trasferimento di quelle attività che non rientrano nel servizio commercio, ma rientranti nella comune nozione di "attività produttive", quali: 1) Attività di produzione; 2) Attività di servizi al consumatore, come: lavanderie, autolavaggi, carrozzieri, agenzie funebri.

Alcune di queste attività sono ancora soggette ad atti autorizzativi altre, per effetto della normativa di semplificazione, sono soggette a segnalazione di inizio attività (SCIA) da presentare al Comune competente per territorio.

Restano ferme le attività di regolamentazione e di controllo da parte dell'Amministrazione nonché tutta la fase istruttoria, di verifica di conformità e di informazione agli utenti.

Attraverso l'attività di revisione delle norme regolamentari comunali si vuole potenziare la pianificazione e la programmazione commerciale territoriale e l'ulteriore semplificazione delle procedure e procedimenti amministrativi.

Inoltre lo sportello così come attualmente configurato dalle norme, svolge attività di collettore tra gli enti preposti alle valutazioni tecniche quali ARPA, ATS, Città Metropolitana, Monopoli di Stato etc., funzione ribadita e rafforzata dal DPR. 59/2013 che individua il SUAP come unico punto di accesso per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE e trasmissione delle comunicazioni in materia ambientale.

Dall'anno 2019 lo sportello unico si trova a gestire anche le pratiche di apertura e ristrutturazione dei distributori di carburante.

Il commercio è indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.

La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Redazione regolamento SUAP	Definire il regolamento del suap per disciplinare, ratificare e/o ampliare l'attuale assetto organizzativo assunto nell'ente	Operatori economici Servizi interni	2020- 2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Revisione regolamento procedimento amministrativo	Revisionare il regolamento sul procedimento amministrativo in modo da ampliare la segnalazione di inizio attività ad ulteriori casistiche in cui il cittadino e/o operatore economico debbano richiedere permessi, autorizzazioni, nulla osta e ogni altro provvedimento analogo	Operatori economici Servizi interni	2020- 2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Riordino documentale	Mappatura dei distributori di carburante presenti in Città – A seguito del trasferimento al SUAP delle competenze relative ai distributori di carburante, ci si prefigge entro fine 2020 di avere una completa mappatura dei distributori attivi, di quelli in fase di ammodernamento / ristrutturazione, di quelli dismessi	Operatori economici Servizi interni	2020	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Rilanciare il commercio	Approvazione delle azioni a favore di un progetto di rilancio del commercio di vicinato che tenga conto delle esigenze dei cittadini, dei commercianti locali e del decoro urbano per favorire l'attrattività dei centri, valutando anche eventuali nuove forme di incentivazione per l'apertura di nuove attività commerciali.	Cittadini e imprese	2020-2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Sostenere il commercio	Analisi e studio di misure incentivanti (sottoscrizione di un "patto fiscale") tra amministrazione e commercianti che aiuti chi investe per rilanciare la propria attività	Cittadini e imprese	2020-2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Far crescere il commercio	Promuovere, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi, i Distretti urbani del commercio (Duc) che ricoprono un ruolo innovativo per la crescita del commercio e di valorizzazione dell'aggregazione culturale e sociale nelle specificità territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti. Altresì, si prevede di aprire lo "Sportello Europa", finalizzato a ricercare occasioni di finanziamento per le attività commerciali e produttive presenti sul territorio e per la pubblica amministrazione.	Cittadini e imprese	2020-2022	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Servizi per il territorio e la città / Direttore settore Finanziario

Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sportello lavoro

Il Comune non detiene competenze dirette in materia di lavoro, ma intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro. Nelle linee programmatiche, infatti, viene esplicitamente prevista la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca. Inoltre è sempre più necessario promuovere e garantire formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive.

Da anni è operativo uno sportello lavoro che ha quali destinatari prioritari i lavoratori e le aziende del territorio comunale e del Nord Milano. Lo sportello è gestito, in forza di uno specifico contratto di servizio, da AFOL Nord Milano, ora fusasi in AFOL Metropolitana, una azienda speciale consortile costituita dalla città metropolitana di Milano, il Comune di Milano e i Comuni del nord e nord-ovest milanese.

Lo sportello, attivo per 30 ore settimanali, offre i seguenti servizi:

- **servizio di accoglienza info-orientativa**
- **servizio amministrativo-certificativo** erogati mediante:
 - i colloqui di accoglienza individuale per l'iscrizione al centro per l'impiego
 - i colloqui di accoglienza individuale per utenti diversamente abili ai fini dell'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio
- **servizio di orientamento** sviluppati mediante:
 - le antenne di "Citta' dei mestieri"
 - i colloqui di orientamento/accompagnamento al lavoro
- **servizio incontro domanda e offerta di lavoro** erogati mediante:
 - servizio tirocini
 - servizio di pre-selezione e bacheca
 - servizio di supporto all'autoimprenditorialità

L'obiettivo perseguito dal Comune è quello di offrire ai propri cittadini e alle imprese presenti sul territorio una gamma di servizi di supporto e accompagnamento al lavoro e/o reinserimento lavorativo, ponendo in campo gli strumenti più opportuni quali le doti, definite da Regione Lombardia, per specifici ambiti. L'affidamento del servizio ad AFOL Metropolitana è una scelta strategica in quanto si tratta di un soggetto che ha maturato negli anni competenze specifiche nelle politiche attive del lavoro; inoltre il venir meno di questa collaborazione verosimilmente causerebbe una necessaria riduzione

se non una chiusura del servizio.

Per quanto riguarda la formazione professionale e, più in generale, i processi di formazione continua, con AFOL Mteropolitana andranno promossi e garantiti i seguenti servizi:

Tra i compiti attribuiti all’Agenzia ci sono:

- corsi di qualificazione e riqualificazione
- corsi di istruzione secondaria superiore
- corsi di specializzazione tecnica superiore ITS
- corsi in Apprendistato
- corsi di specializzazione ed aggiornamento
- corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate
- corsi di formazione finanziati con Dote Unica Lavoro rivolta ad adulti disoccupati iscritti al Centro per l’Impiego
- corsi FSE e programmi finanziati dalla UE
- corsi speciali effettuati in accordo con la Regione, la Provincia e le competenti autorità ministeriali
- attività/servizi attribuiti dagli enti consorziati o richiesti da terzi
- iniziative per l’istruzione degli adulti e per l’orientamento, la formazione, l’accompagnamento e mantenimento del lavoro lungo l’intero arco della vita
- assistenza tecnico scientifica ad enti pubblici o privati in materia di informazione e formazione
- interventi di orientamento scolastico e professionale e di ricerca attiva del lavoro

Questi interventi saranno integrati, come già accennato nella parte relativa alle politiche giovanili, dalle attività garantite dalla Fondazione Istituto **Tecnico Superiore Technologies “Talent Factory”** (di cui il nostro Comune è uno dei soci fondatori), che si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l’orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 – lavoro e formazione professionale	Promuovere l’esercizio del diritto al lavoro e alla formazione continua	Favorire, nell’ambito delle attività dello sportello lavoro e dei partenariati attivi, l’esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all’orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca.	Cittadini Operatori economici	2020-2022	Assessore Lavoro	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 - lavoro e formazione professionale	Alternanza scuola lavoro	Affidare uno specifico indirizzo ad AFOL METROPOLITANA nell'ambito del contratto di servizio sulla gestione dello Sportello Lavoro per lo sviluppo degli stage aziendali, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro, utilizzando anche gli strumenti offerti da GARANZIA GIOVANI. Definire un percorso stabile di accoglienza all'interno dell'organizzazione comunale di giovani studenti per sperimentare l'approccio con gli ambienti di lavoro (alternanza scuola-lavoro), anche, ma non solo, in attuazione della riforma "La buona Scuola", privilegiando le strutture scolastiche del territorio comunale e le Università dell'area metropolitana.	Giovani non studenti o lavoratori dai 15 ai 29 anni aziende	2020-2022	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 - lavoro e formazione professionale	Formazione professionale	Favorire l'apertura di una sede del ITS Talent Factory sul nostro territorio.	Giovani	2020-2022	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

1.1 Contenuti finanziari: budget per Missioni

In linea con quanto sancito dal principio contabile (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), di seguito vengono riportati i contenuti finanziari della Seo, per competenza con riferimento all'intero periodo 2020/2022 e, per cassa, con riferimento al primo esercizio 2020.

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.647.025,24	<i>previsione di competenza</i>	12.853.417,79	9.871.313,50	9.389.629,81	9.231.096,04
		<i>di cui già impegnato *</i>		1.970.295,87	277.113,52	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	13.817.589,85	14.518.338,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	650.427,14	<i>previsione di competenza</i>	1.886.561,04	1.984.237,07	1.979.237,07	1.961.637,07
		<i>di cui già impegnato *</i>		201.671,51	192.228,93	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	2.059.285,00	2.634.664,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	1.491.684,53	<i>previsione di competenza</i>	3.338.008,32	2.741.237,13	2.698.288,13	2.699.170,13
		<i>di cui già impegnato *</i>		567.343,19	89.820,03	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	4.418.563,11	4.232.921,66	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	651.583,69	<i>previsione di competenza</i>	1.705.067,58	1.307.665,69	1.174.135,69	1.174.135,69
		<i>di cui già impegnato *</i>		348.002,52	347.609,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.818.783,56	1.959.249,38	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	304.765,18	<i>previsione di competenza</i>	975.398,45	1.120.150,68	420.150,68	420.650,68
		<i>di cui già impegnato *</i>		48.846,73	37.171,38	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.027.356,57	1.424.915,86	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	347.275,63	<i>previsione di competenza</i>	1.150.740,81	873.700,49	804.230,49	805.270,49
		<i>di cui già impegnato *</i>		46.289,47	24.668,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.202.563,57	1.220.976,12	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.886.169,70	<i>previsione di competenza</i>	7.214.884,23	7.036.364,09	7.111.364,09	7.191.364,09
		<i>di cui già impegnato *</i>		5.933.567,98	5.536.358,74	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	7.950.205,23	8.922.533,79	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.611.237,73	<i>previsione di competenza</i>	6.042.168,28	3.570.246,06	4.449.713,73	3.619.810,53
		<i>di cui già impegnato *</i>		111.550,58	2.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	6.912.347,21	6.181.483,79	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	9.500,00	<i>previsione di competenza</i>	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		38.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	47.500,00	47.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.992.692,83	<i>previsione di competenza</i>	8.615.057,97	8.379.244,01	8.593.292,17	8.605.792,17
		<i>di cui già impegnato *</i>		1.970.293,79	120.899,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	10.002.763,71	11.371.936,84	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	82.866,33	<i>previsione di competenza</i>	285.403,32	197.141,68	187.141,68	187.141,68
		<i>di cui già impegnato *</i>		1.685,08	1.685,08	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	290.654,75	280.008,01	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	50.900,00	<i>previsione di competenza</i>	46.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	75.400,00	116.900,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	<i>previsione di competenza</i>	2.456.211,93	2.732.088,73	3.002.797,42	3.001.451,19
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	133.337,59	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico	2.067,73	<i>previsione di competenza</i>	4.079,05	3.629,00	1.094,00	0,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	4.079,05	5.696,73	0,00	0,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL' ANNO 2021	PREVISIONI DELL' ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	<i>previsione di competenza</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.918.173,68	<i>previsione di competenza</i>	6.562.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	6.923.741,06	8.530.173,68	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	17.646.369,41	<i>previsione di competenza</i>	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
		<i>di cui già impegnato *</i>		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	57.684.170,26	63.447.298,81	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.646.369,41	<i>previsione di competenza</i>	54.172.998,77	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
		<i>di cui già impegnato *</i>		11.237.546,72	6.629.555,09	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	454.290,51	0,00		
		<i>previsione di cassa</i>	57.684.170,26	63.447.298,81	0,00	0,00

2 ORGANISMI PARTECIPATI: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Qui di seguito viene riportato un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria delle società partecipate dal Comune di Paderno Dugnano, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2018 (ultimo esercizio chiuso).

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	capitale sociale	valore nominale azioni possedute	risultato ec. 2018(*)	risultato ec. 2017(*)	risultato ec. 2016(*)	tot onere pagamenti 2018(**)
A.GE.S S.r.l Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano	100,00%	31/12/2050	850.000	850.000	162.687,00	79.440,00	65.115,00	375.735,65
Cap Holding S.p.A.	2,34%	31/12/2052	571.381.786	13.394.174	27.242.184,00	22.454.273,00	16.222.232,00	210.692,59

(*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

(**) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc..

Segue un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano diversi dalle società, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2018.

Enti di diritto pubblico

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	risultato ec. 2018(*)	risultato ec. 2017(*)	risultato ec. 2016(*)	tot onere pagamenti 2018 (**)
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	6,46%	31/12/2021	2.688,00	6.838,00	2.143,00	433.920,25
Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Nord Milano	1,49%	20/07/2065	59.980,00	56.923,00	248.047,00	136.724,75
CIMEP in liquidazione Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare	2,02%	31/12/2018	np	np	np	0,00
Parco locale Grugnotorto/Villoresi di interesse sovracomunale ai sensi della L.R. n. 86/83	13,40%	01/07/2056	-13.509,27	56.366,61	19.274,91	42.078,00

(*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

(**) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc..

Enti di diritto privato

Ragione Sociale	Misura della Partecipaz.	durata dell'impegno	risultato ec. 2018 (*)	risultato ec. 2017 (*)	risultato ec. 2016 (*)	tot onere pagamenti 2018 (**)
CEV Consozio Energia Veneto	0,0970%	31/12/2030	19.808,00	23.216,00	191.832,00	0,00

2.1 Obiettivi agli organismi partecipati

OBIETTIVI AGES SRL

Refezione scolastica

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio di refezione scolastica, richiamati le clausole nello stesso contenute che qui si danno per assunti, per il 2020 gli obiettivi specifici possono essere sintetizzati nelle seguenti azioni:

- mantenimento della qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);
- implementazione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù e degli alimenti a filiera corta (c.d. km 0)
- controllo generale sulla qualità nel servizio in tutte le sue fasi.

In relazione a tali assunti di base, i menù dovranno essere elaborati tenendo conto dei seguenti obiettivi di medio periodo:

- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali;
- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi,
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva,
- aumento della quantità dei carboidrati complessi,
- somministrazione di cibi freschi e crudi,
- mantenimento e monitoraggio del progetto "Just in time",
- piano di installazione delle attrezzature "green" al centro cottura a basso impatto energetico
- utilizzo mezzi di trasporto a basso impatto ambientale

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio parcheggi con sosta a pagamento, l'obiettivo di miglioramento continuo della qualità e fruibilità del servizio potrà essere raggiunto anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di pagamento come per esempio idonee applicazioni per gli smart phone ecc...

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio illuminazione votiva, la società continuerà il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'utenza e valuterà l'installazione di nuove lampade maggiormente efficienti di quelle attuali.

Contenimento del costo del lavoro

Richiamato l'art. 19 del Dlgs n° 175/2016, per il triennio 2020-2022, Ages per il reclutamento del personale dovrà agire nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001, adottando una propria regolamentazione, avendo cura di assicurare il rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

In linea tendenziale, si conferma l'obiettivo per una politica di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che la società deve porre in essere, in attuazione degli obblighi normativi cui è soggetta, mirando a garantire un equilibrato rapporto tra il proprio "costo del lavoro" annuale rispetto al medesimo valore determinato per il triennio 2011-2013. Dal suddetto rapporto andranno neutralizzate le spese derivanti da oneri contrattuali, spese per la formazione, per gli assegni familiari e gli eventuali rimborsi per il costo del personale in convenzione. Il criterio di misurazione e le voci da considerare per determinare il valore del costo del lavoro sono quelli già determinate con Deliberazione della Giunta Comunale 37/2016.

Nello specifico, nella determinazione delle voci di costo da considerare per la determinazione della spesa del personale la società avrà cura di considerare:

- tutti gli oneri diretti ed indiretti riferiti al personale dipendente (voce B9 del conto economico)
- tutti i restanti oneri non direttamente riferibili a rapporti di lavoro, ma che abbiano ad oggetto prestazioni lavorative e/o professionali equivalenti (voce B7 del conto economico, quali professionisti, somministrazione lavoro, contratti di lavoro autonomo per prestazioni occasionali e/o a progetto).

Ai fini della determinazione dell'obiettivo di contenimento, il maggior onere derivante dall'applicazione di un nuovo contratto collettivo nazionale, è neutralizzato del valore degli istituti contrattuali che prevedono aumenti non rimessi alla discrezionalità della società. Dal suddetto rapporto andranno neutralizzate anche le spese per la formazione, per gli assegni familiari e gli eventuali rimborsi per il costo del personale in convenzione.

In sede di contrattazione di secondo livello, laddove sia lasciata facoltà di definizione delle risorse al secondo livello, la società non stipulerà accordi che prevedano un aumento complessivo delle risorse destinabili alla contrattazione superiori a quelle già destinate mediamente al valore medio pro-capite, riferito al 2018, fatta eccezione per la definizione dei premi di produttività, allorché le risorse ad essi destinate sia correlate all'andamento della redditività aziendale. Le risorse finalizzate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere erogate allorché le stesse si rendano necessarie per non compromettere il regolare funzionamento del servizio farmacia e del servizio mensa scolastica in relazione alle disposizioni di legge e/o contrattuali a cui gli stessi soggiacciono.

Restano confermate, anche per l'anno 2020, le seguenti precondizioni alla facoltà assunzionale dell'azienda:

- non potrà essere attivata alcuna assunzione qualora il comune non sia nelle condizioni normative di poter attivare una propria capacità in tale senso;
- non dovrà essere dichiarata alcuna eccedenza

- in assenza delle predette condizioni ostative la società potrà procedere a nuove assunzioni a copertura dei posti resisi vacanti e non ritenuti eccedenti per effetto di processi organizzativi conseguenti al mutato quadro del mercato di riferimento o a efficientamento del proprio sistema produttivo, ovvero determinato da vincoli esterni connessi alle attività caratteristiche proprie;

A.GE.S. dovrà effettuare una pianificazione triennale del proprio fabbisogno di reclutamento, in stretta connessione con il proprio piano industriale previsto in tale arco temporale e dovrà contenere tutte le indicazioni economiche di sostenibilità, anche oltre il triennio di riferimento, del vincolo di

- contenimento del costo del personale, indicato nel paragrafo precedente. Tale piano andrà aggiornato annualmente, contestualmente alla definizione del budget previsionale.;
- in presenza di affidamento di nuovi servizi da gestire (affidati mediante appositi contratti di servizi da parte del comune), ovvero in caso di significativi ampliamenti nella gestione di quelli già gestiti dalla società, il consiglio di amministrazione effettuerà una rivalutazione dei fabbisogni di personale ai fini di verificare le necessità di nuovi reclutamenti. Gli aggiornamenti del piano di reclutamento dovranno essere definiti secondo quanto precisato nel punto precedente;
- le assunzioni con tipologie di “contratto flessibile” avvengono esclusivamente per ragioni sostitutive o produttive, nel rispetto delle misure generali di contenimento del costo del personale, privilegiando, ove disponibili, le graduatorie di selezioni pubbliche vigenti all'interno della società, al fine di ridurre il ricorso al “lavoro temporaneo” che ha costi più elevati rispetto all'attivazione di una ordinaria assunzione con contratto a termine.

Resta inteso che, in virtù dei limiti interni definiti dalla società, il valore della produzione ovvero le condizioni economiche dell'azienda impongano di dichiarare eccedenze di personale, la stessa informerà tempestivamente il comune, utilizzerà tutti gli strumenti di comunicazione previsti dalla vigente disciplina normativa (art. 25 del D.Lgs n° 175/2016)

OBIETTIVO CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI

Come già anticipato, è stato avviato con deliberazione consiliare n. 5 del 26/02/2019 e n. 24 del 23/07/2019 il processo di scioglimento del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi propedeutico alla costituzione di un nuovo consorzio Parco GRUBRIA su un territorio più ampio comprensivo di aree del Comune di Seregno.

Il comune di Paderno Dugnano, con gli altri Comuni, ha già indicato un liquidatore nella persona dell'attuale direttore, con mandato di procedere alle seguenti attività:

- redigere l'inventario dal quale risulti l'avvenuto accertamento della dotazione patrimoniale di tutti i beni mobili (in assenza di qualsiasi bene immobile) e lo stato attivo e passivo del patrimonio stesso;
- compiere gli atti necessari per la liquidazione del patrimonio medesimo sulla scorta delle quote partecipative, procedendo alla conseguente attribuzione delle singole quote ai diversi Comuni con avvertenza che i beni mobili strumentali saranno preventivamente offerti, al valore di stima, al nuovo Consorzio di servizi del Parco locale di interesse sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale;
- risolvere i rapporti con il personale in comando dai singoli Comuni al Consorzio, definendo la posizione della dipendente in servizio presso il Consorzio stesso a mezzo di accordo con il nuovo Consorzio del PLIS Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale;
- individuare gli accordi in essere con altri enti, liquidandoli pur nella prospettiva che gli stessi possano essere positivamente assunti dal nuovo Consorzio di servizi;
- curare la gestione ordinaria del Consorzio Grugnotorto Villoresi volta alla salvaguardia del valore e dell'operatività del Consorzio medesimo sino all'esaurimento dell'attività di liquidazione;

Nel 2020 occorrerà perfezionare gli atti al fine di costituire il consorzio GRUBRIA e stipulare la convenzione con i soggetti partecipanti affinché l'ente possa essere operativo e possa svolgere proficuamente le attività connesse al ruolo che lo Statuto gli ha conferito.

L'attività del parco si dovrà integrare sinergicamente con gli interventi previsti sul territorio di Paderno relativi a riqualificazione Parco Lago Nord, forestazione urbana, recupero Cava EGES, attivazione di guardie ecologiche volontarie ecc...

3 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

L'autonomia impositiva riconosciuta al Comune si concretizza nella determinazione annuale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, delle addizionali, delle entrate extratributarie.

Per quanto riguarda i tributi comunali vengono confermate, per l'anno 2020, le aliquote già determinate e più precisamente per l'IMU l'aliquota base sarà pari a 0,86% mentre per l'abitazione principale, le categorie non escluse, sarà pari allo 0,4% in linea con gli altri anni.

Anche per il 2020 si conferma l'azzeramento della TASI per tutte le fattispecie non già esentate dalla normativa statale.

Le tariffe relative alla TARI sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio e vengono articolate in base alle categorie domestiche e non domestiche. Resta incompiuta la proposta dell'ARERA (autorità di settore) che prevede novità che risulterebbero penalizzanti per tutti i comuni se applicate tout court.

Vengono altresì confermati i canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP).

Per le tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA) si mantengono i valori già rideterminati lo scorso anno a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8%.

Per quanto riguarda le tariffe ed i corrispettivi dei servizi comunali non si prevedono significative variazioni in aumento rispetto all'anno precedente. Si evidenziano nella seguente tabella i valori delle previsioni per il triennio 2020/2022.

Capitolo	Art.	Descrizione	Prev. Def. 2019	2020	2021	2022
140	0	I.M U. (Imposta Municipale)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00
140	20	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.017.987,46	1.300.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
150	20	I.C.I. ARRETRATA	35.000,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00
160	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	505.075,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00
230	0	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (0,8%.)	5.880.000,00	5.884.172,89	5.884.172,89	5.884.172,89
230	10	ADDIZIONALE IRPEF ANNI ARRETRATI-	70.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
270	10	TOSAP ARRETRATA	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
290	0	TARI - TASSA RIFIUTI -	5.736.467,30	6.160.000,00	6.210.000,00	6.260.000,00
290	10	TARI ARRETRATA IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	200.000,00	350.000,00	450.000,00	450.000,00
310	0	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (TARSU)	100.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
410	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

4 FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		454.290,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	42.916.029,63	24.890.700,62	25.997.527,73	26.047.527,73	Titolo 1 - Spese correnti	44.121.684,40	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.117.697,51	1.571.303,00	1.571.835,00	1.571.835,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.724.692,69	8.461.794,00	8.111.794,00	8.111.794,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.844.368,70	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.776.865,75	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	65.602.788,53	39.466.727,62	39.915.074,96	39.001.519,76	Totale spese finali	53.898.550,15	39.917.389,13	39.913.980,96	39.001.519,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.696,73	3.629,00	1.094,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.919.826,38	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	74.522.614,91	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76	Totale	8.530.173,68	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
Totale	74.522.614,91	47.078.727,62	47.527.074,96	46.613.519,76	Totale	63.434.420,56	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.522.614,91	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	63.434.420,56	47.533.018,13	47.527.074,96	46.613.519,76
Fondo di cassa finale presunto	20.088.194,35								

4.1 Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		454.290,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.923.797,62	35.681.156,73	35.731.156,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.434.012,00	2.665.557,00	2.671.217,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		3.629,00	1.094,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.542.930,00	4.233.918,23	3.270.363,03
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA

Ai sensi del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato al D.Lgs 118/2011 (punto 8.2), la parte 2 della Seo comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e personale.

5 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

Lo schema di programma triennale 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 con importo pari o superiore a 100mila euro è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 26/09/2019 in base agli schemi approvati con decreto ministeriale (infrastrutture e trasporti) n.14 del 16/01/2018 ed in coerenza con le previsioni di bilancio.

Esso si compone di varie schede:

- SCHEDA A in cui si evidenziano le risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA B in cui sono elencate le opere incompiute. Si precisa che, non ricorrendo casi di opere incompiute la scheda B non viene riportata;
- SCHEDA C in cui si da conto degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (art. 21, comma 5 del D.LGS. 50/2016) o di trasferimento (art. 191 del D.LGS. 50/2016) ai fini del finanziamento di opere e lavori. Per opportuno confronto si veda anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari più in seguito riportato;
- SCHEDA D in cui sono elencati gli interventi del programma;
- SCHEDA E in cui sono elencati gli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- SCHEDA F in cui si da conto degli interventi del precedente programma non riproposti e non avviati nei casi previsti dal comma 3, art. 5 del DM n.14 del 16/01/2018. La scheda F non viene riportata in quanto non ricorre la fattispecie.

SCHEDA A - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2020	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati (€ 465.300 scomputo lavori cava Eges correlato ad esecuzione ciclabile prevista in convenzione)	560.000,00	400.000,00	0,00	960.000,00
stanziamenti di bilancio	2.757.530,00	2.465.000,00	1.575.000,00	6.797.530,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (quota proventi convenzione cava Eges)	0,00	70.788,23	560.933,03	631.721,26
Altra tipologia (REGIONE)	350.000,00	400.000,00	400.000,00	1.150.000,00
Totale	3.667.530,00	3.335.788,23	2.535.933,03	9.539.251,26

SCHEDA C – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
02866100155201900001	02866100155202000016	nn	APPARTAMENTO ERP VIA ARGENTINA N.51/1	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 109.200,00			€ 109.200,00
02866100155201900002		nn	APPARTAMENTO ERP VIA ARGENTINA N.51/2	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 108.000,00			€ 108.000,00
02866100155201900003		nn	APPARTAMENTO ERP VIA BRASILE N.5	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 69.120,00			€ 69.120,00
02866100155201900004	02866100155202000007	nn	APPARTAMENTO ERP VIA CERNAIA N.10	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 33.000,00			€ 33.000,00
02866100155201900005		nn	APPARTAMENTO ERP VIA CHOPIN N.18	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 70.800,00			€ 70.800,00
02866100155201900006		nn	APPARTAMENTO ERP VIA DERNA N.6	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 25.900,00		€ 25.900,00
02866100155201900007	02866100155202000017	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 132.000,00			€ 132.000,00
02866100155201900008	02866100155202000008	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 108.900,00			€ 108.900,00
02866100155201900009	02866100155202000007	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 117.600,00			€ 117.600,00
02866100155201900010	02866100155202000014	nn	APPARTAMENTO ERP VIA RIBOLDI N.117	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 112.800,00			€ 112.800,00
02866100155201900011	02866100155202000002	nn	BOX ERP VIA ARGENTINA N.51	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 10.880,00			€ 10.880,00
02866100155201900012	02866100155202000007	nn	BOX ERP VIA CHOPIN N.18 (POSTO AUTO)	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 5.000,00			€ 5.000,00
02866100155201900013		nn	BOX ERP VIA FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 23.800,00		€ 23.800,00
02866100155201900014		nn	BOX ERP VIA RIBOLDI N.117	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 14.400,00			€ 14.400,00
02866100155201900015	02866100155202000008	nn	BOX VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA N.31	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 11.900,00			€ 11.900,00
02866100155201900016	02866100155202000008	nn	BOX VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA N.31	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 11.900,00			€ 11.900,00
02866100155201900017	02866100155202000002	nn	NEGOZIO PIAZZA MERIDIANA N.5	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 90.000,00			€ 90.000,00
02866100155201900018		nn	NEGOZIO (ex gelateria) VIA F.DITALIA N.7	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900019		nn	NEGOZIO (panificio) VIA GRAMSCI N.45	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900020		nn	NEGOZIO (bar) VIA GRAMSCI N.45	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900021		nn	NEGOZIO (videoteca) VIA TOBAGI n.9	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 90.000,00			€ 90.000,00
02866100155201900022		nn	IMMOBILI VIA San Michele del Carso 9	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 486.000,00		€ 486.000,00
02866100155201900024		nn	AREA (circa 530 mq.) VIA SAFFI	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900025		nn	AREA VIA SAFFI	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 20.000,00		€ 20.000,00
02866100155201900026		nn	RELIQUATO D'AREA VIA EDISON/PILASTRELLO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 10.000,00		€ 10.000,00
02866100155201900027		nn	RELIQUATO D'AREA VIA CAVOUR	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 10.000,00		€ 10.000,00
02866100155201900028		nn	AREA VIA CONCORDIA	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 7.000,00		€ 7.000,00
02866100155201900029		nn	AREA (Ex autolavaggio) VIA N.SAURO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 200.000,00		€ 200.000,00
02866100155201900030		nn	AREA (minigolf) via A. MORO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Note:												€ 1.095.500,00	€ 1.035.700,00	€ 347.000,00	€ 2.478.200,00

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com											Importo	Tipologia		
																							Tabella D.4
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	testo	Tabella D.3	valore	valore		valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
02866100155201900001	1	E67H19001260004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, parcheggi con asfaltatura, barriere architettoniche	1	€ 130.000,00	€ 190.000,00	€ 100.000,00		€ 420.000,00					
02866100155201900002	2	E67H19001270004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Sicurezza ponti	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00	€ 100.000,00				
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no					99	Ammodernamento tramvia Milano Seregno - colfontanam.	2	€ -	€ 670.788,23	€ 360.933,03	€ 117.973,06	€ 2.149.694,32	€ 600.000,00				
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no					99	Ammodernamento tramvia Milano Varese Limbate - tratta colfontanam	2	€ 509.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00		€ 2.547.691,68					
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no					99	Ammodernamento tramvia Milano Varese Limbate - 2 tratta colfontanam	2	€ -	€ -		€ 1.225.500,00	€ 1.225.500,00					
02866100155202000003	3	Vigente Contratto CONSIP Energia		Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - Consip	1	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 140.000,00		€ 700.000,00	€ 280.000,00				
02866100155202200004	4	NUOVO Contratto Energia	2022	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - NUOVO appalto autorotante	2			€ 140.000,00	€ 1.260.000,00	€ 1.400.000,00					
02866100155201900005	5	E69E19000890004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00					
02866100155201900006	6	E69E19000920004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	06	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ex scolastico)	1	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00		€ 495.000,00					
02866100155201900007	7	E69E19000900004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00	€ 150.000,00				
02866100155201900008	8	E69F19000270004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione straordinaria case comunali	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00		€ 390.000,00	€ 260.000,00				
02866100155201900009	9	E69E19000910004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
02866100155201900010	10	E69J19000310004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	03	Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo IVAM	1	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 130.000,00	€ 730.000,00	€ 200.000,00				
02866100155201900011	11	Contratto CONSIP Energia	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	manutenzione straordinaria impianti calore e climatizzazione (pannocaldamento, efficientamento)	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	€ 1.250.000,00					
02866100155201900012	12	E69H19000220004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	interventi sicurezza sedi lavorative	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
02866100155201900013	13	E69H19000230004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione centri sportivi - Rifacimento ed efficientamento impianti di servizio	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
02866100155201900014	14	E69B19000000004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Ampliamento seggiolone e manutenzione straordinaria cimbed	1	€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 310.000,00	€ 110.000,00				
02866100155202000015	15	E65I18000560004	2020	Ivana Casciano	no	no	03	015	166	ITC4C	07	arredo e decoro urbano	2	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 500.000,00					
02866100155202000016	16	E67H19001280004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	ampliamento rete ciclabile	2	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
02866100155202000017	17	E69G19000130004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	riqualificazione alla vecchia municipio - completamento	1	€ 133.530,00				€ 133.530,00	€ 133.530,00				
02866100155202000018	18	E61B19000380004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	accessibilità barriere architettoniche	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
		Iniziativa Privati	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	99	opere a scorporo nuove caselle - casa eggs, vicinie vallette, RB parco cappellini	1	€ 560.000,00				€ 560.000,00		€ 560.000,00			
		Iniziativa Privati	2021	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	99	Opere a scorporo PL C12	3		€ 400.000,00			€ 400.000,00		€ 400.000,00			
													€ 3.667.530,00	€ 3.335.788,23	€ 2.535.933,03	€ 3.233.473,06	€ 14.911.416,00	€ 1.833.530,00					

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E – INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità 2020	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
02866100155201900001	E67H19001260004	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi parcheggi con abolizione barriere architettoniche	Moroni	€ 130.000,00	€ 420.000,00	URB	1	si					
02866100155201900002	E67H19001270004	Sicurezza ponti	Moroni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	si		2			
		Ammendamento tramvia Milano Seregno - Cofinansam	Città Metropolitana Milano		€ 2.149.694,32	MIS		si					
		Ammendamento tramvia Milano Varedo Limbiate - Trattata - cofinansam	Città Metropolitana Milano	€ 509.000,00	€ 2.547.691,68	MIS		si					
02866100155202000003		Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - Conasp	Moroni	€ 280.000,00	€ 700.000,00	MIS	1	si					
028661001552019000005	E69E19000890004	Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali	Bonfanti Luca	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000006	E69E19000920004	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ed scolastica)	Moroni	€ 165.000,00	€ 495.000,00	CPA	1	si					
028661001552019000007	E69E19000900004	Riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	Bonfanti Luca	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000008	E69F19000270004	Manutenzione straordinaria case comunali	Bonfanti Luca	€ 130.000,00	€ 390.000,00	CPA	1	si					
028661001552019000009	E69E19000910004	Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile	Bonfanti Luca	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000010	E69J19000310004	Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo NAM	Bonfanti Luca	€ 300.000,00	€ 730.000,00	CPA	1	si					
028661001552019000011		Manutenzione straordinaria impianti calore e climatizzazione (sistema demando- efficientamento)	Bonfanti Luca	€ 250.000,00	€ 1.250.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000012	E69H19000220004	Interventi sicurezza sedi lavorative	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	si					
028661001552019000013	E69H19000230004	Manutenzione centri sportivi - Rifacimento impianti di servizio	Moroni	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	si		2			
028661001552019000014	E69B19000000004	Ampiamiento sepolture e manutenzione straordinaria cimiteri	Bonfanti Luca	€ 110.000,00	€ 110.000,00	MIS	1	si					
028661001552020000015	E65D19000140004	Aree Parche e Decoro urbano	Casciano	€ 200.000,00	€ 200.000,00	AMB	2	si		2			
028661001552020000016	E67H19001280004	Ampiamiento reti ciclabili	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	URB	2	si					
028661001552020000017	E69G19000130004	Riqualificazione municipio alla vecchia	Bonfanti Luca	€ 133.530,00	€ 133.530,00	ADN	1	si					
028661001552020000018	E61B19000380004	Abolizione barriere architettoniche opere accomodate nuove ciclabili - cava eges vicinale vallette, R8 parco cappellini	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	URB	1	si		2			
				€ 3.667.530,00									

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

6 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2020-2021

Ai sensi dell'art 21 del dlgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano, oltre la programmazione triennale dei lavori pubblici e i loro aggiornamenti annuali, il piano biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro) nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con le previsioni di bilancio.

Le tabelle seguenti riportano il piano di acquisti e forniture per il 2020 e 2021, secondo gli schemi approvati con decreto ministeriale (infrastrutture e trasporti) n.14 del 16/01/2018. Si tratta di tre schede distinte:

- SCHEDA A in cui si evidenziano le risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA B in cui sono elencati gli acquisti di forniture e servizi previsti nel biennio. Si precisa che non ricorrono casi di acquisti di forniture e servizi ricompresi in lavori o altre acquisizioni per i quali occorre rimandare al relativo CUI e CUP e pertanto non sono evidenziate le relative colonne;
- SCHEDA C in cui si da conto degli interventi del precedente programma non riproposti e non avviati

Il referente del programma è Vincenzo Di Rago, direttore del settore finanziario.

SCHEDA A - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	2020	2021	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.886.527,56	4.996.035,00	6.882.562,56
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	0.00	0.00	0.00
Totale	1.886.527,56	4.996.035,00	6.882.562,56

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

SCHEDA B – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA dell'Amministrazione Comune di Paderno Dugnano C.F. 02866100155

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														2020	2021	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.tbis)			
FD2866100155201900006	2020		NO	NO	ITC45	FORNITURE	32428000	ACQUISTO CENTRALINO COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	DI RAGO VINCENZO	12	SI	50,000.00	0,00	0,00	50,000.00	0,00			000022612	CONSP	
FD2866100155202000017	2020		NO	NO	ITC45	FORNITURE	18000000	VESTIARIO POLIZIA LOCALE MESSI OPERA PERIODO ESTATE 2020 - ESTATE 2021	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	24	SI	60,000.00	80,000.00	0,00	120,000.00	0,00					
SI2866100155201900009	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	64110000	SERVIZIO POSTALE	PRIORITA' MEDIA	DI RAGO VINCENZO	36	SI	26,800.00	26,500.00	26,500.00	83,800.00	0,00					
SI2866100155202000007	2021		NO	NO	ITC45	SERVIZI	79940000	SERVIZIO RICOSSIONE COATTIVA ENTRATE	PRIORITA' MEDIA	FERRARI ROBERTO	36	SI	0,00	5,500.00	189,500.00	195,000.00	0,00					
SI2866100155202000008	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	30199700	SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	24	SI	0,00	150,000.00	150,000.00	300,000.00	0,00			000022612	CONSP	
SI2866100155202000009	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	66510000	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI LIBRO MATRICOLA	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	60	SI	0,00	30,000.00	120,000.00	150,000.00	0,00					
SI2866100155202000010	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	66510000	ASSICURAZIONI RCTIO	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	60	SI	0,00	120,000.00	480,000.00	600,000.00	0,00					
SI2866100155202000011	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	66510000	ASSICURAZIONI KA SKI, INFORTUNI, ALL RISKS	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	36	SI	0,00	90,000.00	180,000.00	270,000.00	0,00					
SI2866100155202000012	2021		NO	NO	ITC45	SERVIZI	98310000	LAVAGGIO ENOLOGICO BIANCHERIA PER NDI COMUNALI	PRIORITA' MEDIA	ANGELON MARA	36	SI	0,00	10,000.00	74,000.00	84,000.00	0,00					
SI2866100155202000013	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85312100	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI I.A.S. 2020/2021 2021/2022 2022/2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	113,000.00	450,115.00	778,598.00	1,341,713.00	0,00					
SI2866100155202000014	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85311300	GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2020/2021 2021/2022 2022/2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	407,467.00	1,120,534.00	1,833,602.00	3,361,603.00	0,00					
SI2866100155202000015	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85311300	GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA ANNI 2021-2022-2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	0,00	107,386.00	214,771.00	322,157.00	0,00					
SI2866100155202000016	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	85311200	CONCESSIONE COMUNITA' ALLOGGIO ANNI 2021 - 2022 - 2023	PRIORITA' MEDIA	BRUCCOLERI BIAGIO	36	SI	0,00	234,000.00	468,000.00	702,000.00	0,00					
SI2866100155202000017	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	32240000	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E MANUTENZIONE	PRIORITA' MEDIA	DI GUARDI LUCIO	36	SI	40,000.00	40,000.00	20,000.00	100,000.00	0,00					
SI2866100155202000018	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	98371100	GESTIONE DEI SERVIZI MATERIALI ED AFFINI	PRIORITA' MEDIA	DI GUARDI LUCIO	36	SI	0,00	346,000.00	692,000.00	1,038,000.00	0,00					
SI2866100155202000019	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71410000	AFFIDAMENTO INCARICO REVISIONE PGT	PRIORITA' MEDIA	FINI ALESSANDRA	12	SI	50,000.00	0,00	0,00	50,000.00	0,00					
SI2866100155202000020	2021		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71356100	CONTROLLO IMPIANTI TERMICI PRIVATI	PRIORITA' MEDIA	CA SCIANO GUGLIELMINA IVANA	36	SI	0,00	40,000.00	80,000.00	120,000.00	0,00					
SI2866100155202000021	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71314200	SERVIZI DI GESTIONE ENERGIA, COMPRESO TERZO RESPONSABILE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI	PRIORITA' MEDIA	BONFANTILUCA	60	SI	784,000.00	1,176,000.00	3,820,000.00	5,880,000.00	0,00			0000545236	CUC	
SI2866100155202000022	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	77313000	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO SU AREEE CITTADINE	PRIORITA' MEDIA	CA SCIANO GUGLIELMINA IVANA	48	SI	0,00	910,000.00	1,580,000.00	2,100,000.00	0,00			0000545236	CUC	
SI2866100155202000023	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	71351900	MANUTENZIONE IDRAULICA	PRIORITA' MEDIA	MORONI MATTEO	12	SI	53,000.00	0,00	0,00	53,000.00	0,00					
SI2866100155202000026	2020		NO	NO	ITC4C	SERVIZI	49233100	GLOBAL SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	PRIORITA' MEDIA	MORONI MATTEO	24	SI	77,260.56	78,000.00	78,000.00	233,260.56	0,00					
SI2866100155202000025	2020		NO	NO	ITC45	SERVIZI	50230000	SERVIZIO GLOBAL DI MANUTENZIONE CONSERVATIVA DIFFUSA E A SGOMBERO NEVE DALLE STRADE E DALLE PIAZZE	PRIORITA' MEDIA	MORONI MATTEO	36	SI	95,000.00	140,000.00	185,000.00	420,000.00	0,00			0000545236	CUC	
SI2866100155202000024	2020		NO	NO	ITC4C	SERVIZI	77313000	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI PARCO LAGO NORD E PARCO SPORTIVO TOTI	PRIORITA' MEDIA	CA SCIANO GUGLIELMINA IVANA	36	SI	130,000.00	260,000.00	390,000.00	780,000.00	0,00			0000545236	CUC	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

SCHEDA C – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
F02866100155201900003		VESTIARIO POLIZIA LOCALE MESSI E OPERAI PERIODO INVERNO 2019 ESTATE 2021	94,400.00	PRIORITA' MEDIA	PROCEDURA DI GARA DICHIARATA DESERTA CON DETERMINA N. 516/2019

7 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è predisposto sulla base dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Il piano è articolato in prospetti che rappresentano una stima del prezzo di vendita degli immobili nell'arco del triennio 2020/2022.

IMMOBILI ERP (secondo il piano approvato dalla Giunta Comunale e dalla Regione Lombardia)						2020	2021	2022
	VIA	N. CIV	FG	MAP	SUB			
APPARTAMENTO ERP	VIA ARGENTINA	51	55	59	13	109.200,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA ARGENTINA	51	55	59	22	108.000,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA BRASILE	5	55	79	15	69.120,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA CERNAIA	10	54	139	14	33.000,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA CHOPIN	18	41	116	70	70.800,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA DERNA	6	54	179	15		25.900,00	
APPARTAMENTO ERP	VIA MANFREDO FANTI	12	12	167	2	132.000,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA MANFREDO FANTI	12	12	167	4	108.900,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA MANFREDO FANTI	12	12	167	20	117.600,00		
APPARTAMENTO ERP	VIA CARDINAL RIBOLDI	117	40	255	3	112.800,00		
						861.420,00	25.900,00	0,00
BOX ERP								
	VIA	N. CIV	FG	MAP	SUB	2020	2021	2022
BOX	VIA ARGENTINA	51	55	59	56	10.880,00		
BOX	VIA CHOPIN (posto auto)	18	41	211	10	5.000,00		
BOX	VIA M. FANTI	12	12	167	53		23.800,00	
BOX	VIA RIBOLDI	117	40	249	24	14.400,00		
						30.280,00	23.800,00	0,00
ALTRI IMMOBILI								
	VIA	N. CIV	FG	MAP	SUB	2020	2021	2022
BOX	VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA	31	54	48	27	11.900,00		
BOX	VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA	31	54	48	28	11.900,00		
NEGOZIO	PIAZZA MERIDIANA	5	38	222	22	90.000,00		
NEGOZIO ex gelateria	VIA FANTE D'ITALIA	7	46	40	2		100.000,00	
NEGOZIO panificio	VIA GRAMSCI	45	39	225	3		100.000,00	
NEGOZIO bar	VIA GRAMSCI	45	39	225	1		100.000,00	
NEGOZIO videoteca	VIA TOBAGI	9	24	100	4	90.000,00		
						203.800,00	300.000,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE FABBRICATI						1.095.500,00	349.700,00	-

AREE	VIA	N. CIV	FG	MAP		2020	2021	2022
FABBRICATO E AREA (Magazzino)	VIA S.M. DEL CARSO	5	24	7-5-6-8-9-10-244 (parte)			486.000,00	
AREA (circa 530 mq)	VIA SAFFI		58	319				100.000,00
AREA	VIA SAFFI		58	161	ambiti residenziali di recente formazione			20.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA EDISON/PILASTRELLO		43		area pertinenza stradale mq 105 circa			10.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA CAVOUR		9	400	ambiti residenziali di recente formazione			10.000,00
AREA	VIA CONCORDIA		47	415-417 (parte)				7.000,00
AREA (ex autolavaggio)	VIA N.SAURO		42	199-291 (parte)				200.000,00
AREA (minigolf)	VIA A. MORO		35	342-346-347			200.000,00	
TOTALE ALIENAZIONE AREE						-	686.000,00	347.000,00
TOTALE VALORE PIANO ALIENAZIONI						1.095.500,00	1.035.700,00	347.000,00

* I valori indicati sono stime di massima soggette a ridefinizione in fase di avvio di procedura di alienazione. Per gli appartamenti ERP sono stati indicati i valori approvati con DGR XI/532. Nelle fasi successive potranno essere rivisti in base alle disposizioni contenute nella L.R.16/2016

8 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, stabilisce che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267".

L'art. 3, comma 56, della L. n. 244/2007, impone altresì agli enti territoriali di fissare nel bilancio preventivo il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, viene individuato il programma di spesa dei possibili incarichi di collaborazione autonoma da affidare nel prossimo triennio 2020/2022.

	Descrizione	anno 2020	anno 2021	anno 2022
1	INCARICHI LEGALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	23.000,00	22.000,00	22.000,00
2	INCARICHI LEGALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	INCARICHI PROFESSIONALI PER GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	3.000,00	2.000,00	2.000,00
4	INCARICHI NOTARILI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
5	INCARICHI NOTARILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	INCARICHI NOTARILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
7	INCARICHI TECNICI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
8	INCARICHI PROFESSIONALE PER GESTIONE RPD	7.442,00	7.442,00	7.442,00
9	INCARICHI PROFESSIONALI SPORTELLO EUROPA	10.000,00	0,00	0,00
10	REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	10.000,00	0,00	0,00
11	P.G.T. : AFFIDAMENTO PIANI DI SETTORE	10.000,00	0,00	0,00
12	INCARICHI PROFESSIONALI PAESC	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	97.442,00	49.442,00	49.442,00

9 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2022

<u>PREMESSA</u>	192
<u>LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</u>	199
<u>INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CONTAMINAZIONE DEL PTFP CON ALTRI STRUMENTI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DI PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE</u>	200
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	203
<u>ANALISI</u>	211
1. <u>L'ASPETTO QUALITATIVO</u>	211
2. <u>L'ASPETTO QUANTITATIVO</u>	212
3. <u>L'ASPETTO ECONOMICO/FINANZIARIO</u>	215
4. <u>L'ASPETTO ORGANIZZATIVO</u>	216
<u>PARTE PRIMA LA SPESA DEL PERSONALE: CONSIDERAZIONI GENERALI E CONTENUTO DEGLI AGGREGATI DI SPESA</u>	218
<u>PARTE SECONDA IL NUOVO PIANO DEI FABBISOGNI</u>	222
<u>DETERMINAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA</u>	222
<u>RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</u>	225
<u>PARTE TERZA LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONTENUTI NEL FABBISOGNO TRIENNALE</u>	227
<u>LE MISURE DA ATTIVARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</u>	227
<u>I PIANI ANNUALI DELLE ASSUNZIONI</u>	228
<u>PRELIMINARI DIRETTIVE GENERALI ALLA DIREZIONE TECNICA DELL'ENTE</u>	228
<u>DIRETTIVE PER IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE</u>	230
1. <u><i>copertura dei posti a tempo indeterminato</i></u>	230
2. <u><i>comando di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni</i></u>	231
3. <u><i>contratti con rapporto di lavoro flessibile</i></u>	231
4. <u><i>Lavori socialmente utili</i></u>	232
5. <u><i>Riserva al personale interno di una quota dei posti messi a concorso</i></u>	232
<u>PARTE QUARTA INDICAZIONI SULLE POLITICHE GENERALI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</u>	233
<u>VALUTAZIONI GENERALI</u>	233
<u>ANALISI SUL DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E SULLE DOTAZIONI ORGANICHE DI POSTI RELATIVI ALLA DIRIGENZA NON GENERALE</u>	233
<u>RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E PERCORSI DI CARRIERA</u>	234
<u>SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CESSATO, ECCELENZE DI PERSONALE</u>	235
<u>INSERIMENTO PERSONALE DISABILE AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/99</u>	236
<u>ALTRE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE E RISERVE DI LEGGE</u>	236
<u>DESTINATARI</u>	237
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	237
<u>MODALITÀ ASSUNZIONI - RIFERIMENTI</u>	237
<u>NOTE</u>	237
<u>SITUAZIONE DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO</u>	237
<u>ALLEGATI</u>	242
<u><i>Allegato A</i></u>	242
<u><i>Allegato B</i></u>	246
<u><i>Allegato C</i></u>	247
<u><i>Allegato D</i></u>	248
<u><i>Allegato E</i></u>	249
<u><i>Allegato F</i></u>	250
<u><i>Allegato G</i></u>	251
<u><i>Allegato H</i></u>	252

PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale (di seguito denominato anche PTFP) è finalizzato ad indicare le linee di azione che il comune di Paderno Dugnano intende seguire in merito al reclutamento di unità personale, nel rispetto dei principi della ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e della efficiente organizzazione degli uffici, tenendo conto del riassetto organizzativo conseguente al ridimensionamento degli organici operato in applicazione della disciplina in materia di *spending review*.

La programmazione triennale dei fabbisogni delle risorse umane, quindi, è un atto amministrativo complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane che si intendano realizzare nell'arco del triennio. Sono diversi i motivi per i quali la programmazione del fabbisogno del personale ha un ruolo fondamentale nella gestione del *management* dell'amministrazione pubblica:

1. sulla base delle indicazioni dei singoli dirigenti e delle previsioni in merito alle cessazioni dal servizio (di cui si è già a conoscenza), con la programmazione si individuano i posti vacanti di dotazione organica che si intendono ricoprire nel triennio di riferimento. È il principale ruolo che da sempre è stato assegnato alla programmazione e che necessita di un attento e costante monitoraggio, che tenga conto anche delle novità legislative intervenute sul contenimento e la riduzione di spesa di personale, ma soprattutto in tema di limitazione sulle assunzioni.
2. le scelte effettuate hanno ovviamente effetti anche sulla spesa. È inevitabile quindi che all'interno del documento sia presente l'analisi economico-finanziaria delle scelte in tema di personale, al fine di verificare il rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento della spesa di personale. In particolare delle disposizioni contenute nell'articolo 1 comma 557 della legge finanziaria 2007.
3. la programmazione triennale del fabbisogno non deve però limitarsi solamente a individuare i posti della dotazione organica da ricoprire a tempo indeterminato. È essenziale evidenziare le esigenze di lavoro flessibile che potrebbero manifestarsi nel corso degli anni.
4. un altro aspetto da analizzare è quello relativo al salario accessorio dei dipendenti in servizio. Tale azione non può essere gestita senza programmazione annuale e senza essere preordinati i criteri organizzativi e gestionali che solo in sede di programmazione hanno fondamento e logica.
5. la programmazione triennale legittima, inoltre, gli stanziamenti di bilancio in materia di personale. Questi ultimi, infatti, non potranno mai essere lasciati alla discrezionalità dell'ufficio finanziario o di altri uffici destinati alla programmazione finanziaria delle risorse. Sono solo le azioni presenti all'interno della programmazione triennale che giustificano gli stanziamenti sia di natura stabile e quindi riferiti alle assunzioni e alla gestione del personale a tempo indeterminato, ma anche di quelle del personale con contratti di lavoro flessibile e alle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

La programmazione triennale è propedeutica all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, nonché alla consistenza e la variazione della dotazione organica, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001. Ai sensi di tale articolo l'organizzazione e la disciplina degli uffici, la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione dell'accrescimento dell'efficienza dell'amministrazione, della razionalizzazione del costo del lavoro, con il contenimento della spesa complessiva per il personale, della realizzazione di una migliore utilizzazione delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, l'articolo 33 del d.lgs. n.

165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, stabilisce che le pubbliche amministrazioni che abbiano situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla propria specifica situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure ivi previste, dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si deve procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, oggi integrato nel documento unico di programmazione (D.U.P.) accentua la sua strategicità ma anche la sua flessibilità, tanto da divenire, come altri strumenti di pianificazione, una programmazione triennale a scorrimento annuale, laddove sia necessario apportare degli aggiornamenti, che devono in ogni caso essere elaborati su proposta dei competenti dirigenti i quali sono chiamati a individuare i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Le amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui sopra non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Il quadro normativo in materia di dotazioni organiche è reso più complesso dalle limitazioni stabilite in tema di costo del personale, in particolare dalle c.d. leggi finanziarie, che si ispirano al principio della riduzione della spesa del personale. Le vigenti disposizioni normative e le disponibilità finanziarie attuali, chiaramente, hanno imposto, in questi ultimi anni, limitazioni sia alle possibilità di reclutare personale sia al dimensionamento delle dotazioni organiche. Ci si è trovati ad operare in un quadro complesso e a volte frammentario, caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento della spesa a qualsiasi titolo. Esse hanno inciso, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale.

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche.

Stante il quadro sopra rappresentato, nel prossimo triennio sarà necessario completare la dotazione organica prevista attraverso l'uso dinamico di tutti gli strumenti assunzionali disponibili.

In tema di riforma della PA vanno evidenziati i seguenti elementi:

- migliore organizzazione del lavoro
- rispetto degli ambiti della legge e della contrattazione
- elevati standard nelle funzioni e servizi
- incentivazione della qualità delle performance
- efficienza del lavoro pubblico.

Su questo quadro normativo già complesso è intervenuto il legislatore, che con il **d.Lgs. n. 75/2017** ha profondamente modificato le modalità per la programmazione del fabbisogno di personale. Il

“programma triennale del fabbisogno di personale” cambia denominazione in “piano triennale dei fabbisogni di personale” e deve essere adottato annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa. Resta fermo il divieto di assumere nuovo personale per gli enti che non provvedono agli adempimenti relativi alla programmazione dei fabbisogni, fatte salve tuttavia le categorie protette (nuovo art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).

È chiaro che l'evoluzione della normativa è intervenuta trasformando lo strumento da “rigido schema” a “flessibile struttura” adattabile alla realtà organizzativa dell'ente e alle sue reali esigenze di personale.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, il legislatore sembra voler abbandonare il meccanismo per cui le capacità assunzionali sono determinate come una quota dei risparmi derivanti dalle cessazioni di personale, per cui, fatto salvo il ricorso alle mobilità volontarie in entrata, il numero dei dipendenti non poteva aumentare.

Con le nuove regole, se confermate dai decreti attuativi previsti dal comma 2 del citato articolo 33, la “spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non” deve essere “superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione”. Tali somme devono essere “considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”. Con questo meccanismo il numero delle assunzioni a tempo indeterminato e della relativa spesa può determinare un aumento del personale in servizio negli enti che hanno una quantità ridotta di dipendenti o che hanno un rapporto assai basso tra spesa del personale ed entrate correnti.

Come anticipato, con appositi decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione dovranno essere fissate: a) le fasce demografiche; b) i valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica; c) le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia”.

Le nuove regole sulle assunzioni entreranno in vigore al momento della emanazione dei decreti attuativi, per questo motivo si riportano di seguito le regole previste dalla precedente normativa in tema di capacità assunzionali. Per semplificare la lettura delle modalità di calcolo delle facoltà assunzionali si riporta nelle due tabelle che seguono le modalità di calcolo, suddivise fra personale della Polizia locale e il restante personale (non di qualifica dirigenziale).

Personale non dirigente e non appartenente alla Polizia locale

Condizioni (oltre quelle generali di rispetto delle regole	Normativa di riferimento	Facoltà assunzionali
---	---------------------------------	-----------------------------

di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale)		
Anno 2020:		
	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i.	100% spesa cessati 2018

Assunzioni personale polizia locale (art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017):

Condizioni	Anno 2020
<ul style="list-style-type: none"> - rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente; - rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i.. 	100% spesa cessati anno precedente (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014 e s.m.i.)

Sono solo le azioni presenti all'interno della programmazione triennale che giustificano gli stanziamenti sia di natura stabile e quindi riferiti alle assunzioni e alla gestione del personale a tempo indeterminato, ma anche di quelle del personale con contratti di lavoro flessibile e alle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

Al fine di completare l'evidenza della complessità della stesura dei piano triennali del fabbisogno di personale, si ritiene opportuno riportare un sunto della normativa attualmente vigente:

Norma	Contenuto
art. 39 L. n. 449/1997	al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482
art. 91 D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000	gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Le proprie politiche di

	<p>assunzioni sono programmate adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze</p>
<p>art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate dalla normativa vigente, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate</p>
<p>art. 36, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>Per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35</p>
<p>art. 30, comma 2-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio</p>
<p>art. 33, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p>	<p>1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini</p>

	della responsabilità disciplinare
art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014	a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente
art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni	disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità (ora vincolo del pareggio di bilancio)
1 – COMMA 557-QUATER – della legge n. 296/2006 evidenzia che ai fini dell'applicazione del comma 557	a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (triennio “fisso” 2011-2013; comma inserito dalla legge di conversione n. 114 del 11/8/2014 del D.L. n. 90/2014)
22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017	le linee guida ministeriali sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n. 173 del 27 luglio 2018
D.L. 30/04/2019, n. 34	le assunzioni di personale a tempo indeterminato sono fatte in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con apposito decreto saranno individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia

Il comune di Paderno Dugnano ha deciso, pur consapevole di queste limitazioni, di delineare un piano strategico che si ponga, all'interno dei vincoli normativo/finanziari, alcune domande sul proprio scenario futuro, cercando risposte concrete per modificare la struttura professionale della propria organizzazione in un'ottica *citizen oriented*. L'obiettivo è chiaramente quello di utilizzare la programmazione delle proprie risorse umane non come semplice adempimento normativo, bensì come parte di una strategia finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano generale di sviluppo e nelle linee strategiche.

La programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

L'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale, compresi gli obblighi in tema di spesa, e l'incertezza del contesto normativo, dottrinale e giurisprudenziale non possono far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Per questo la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 deve essere coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel DUP e dovrà essere costantemente mantenuta, anche seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo *turn over*, nonché per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo. In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo normativo di contenimento della spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno, perché deve coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, ove possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti. È proprio in questo periodo di risorse scarse e vincolate che le persone, con le loro competenze e motivazioni, fanno la differenza e massimizzare i benefici legati ad efficace ed efficiente impiego delle risorse umane diventa obbligatorio. Questo, in un contesto in cui sarà sempre più necessario investire sulla formazione di una "**carta dei valori**" comune in cui il *sapere* deve interconnettersi al *sapere fare* e al *fare sapere* in un ciclo fattuale di azioni e comportamenti quotidiani; così che il "valore aggiunto aziendale" si traduca nella capacità delle persone di percepirsi, nel lavoro e nella relazione, "valore aggiunto proprio".

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Con l'emanazione delle linee guida ministeriali (pubblicate sulla Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n. 173 del 27 luglio 2018) alla normativa vigente già complessa si sono innestate ulteriori indicazioni da considerare nella stesura del piano triennale dei fabbisogni di personale, che evidenzia l'importanza e la strategicità di tale strumento.

È opportuno evidenziare brevemente i punti cardini delle linee di indirizzo, al fine di rendere chiaro il ruolo e la strategicità dei PTFP.

Il termine “dotazione organica” in passato era visto come un “contenitore” rigido da cui partire per definire il fabbisogno e per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni; la sua struttura condizionava pesantemente le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. Oggi si rende necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

Queste linee tendono a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni. L'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli assetti organizzativi.

La dirigenza deve perseguire l'obiettivo di realizzare un'amministrazione moderna che sia capace di pianificare il reclutamento non secondo criteri meramente sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, nonché con le presenti linee di indirizzo.

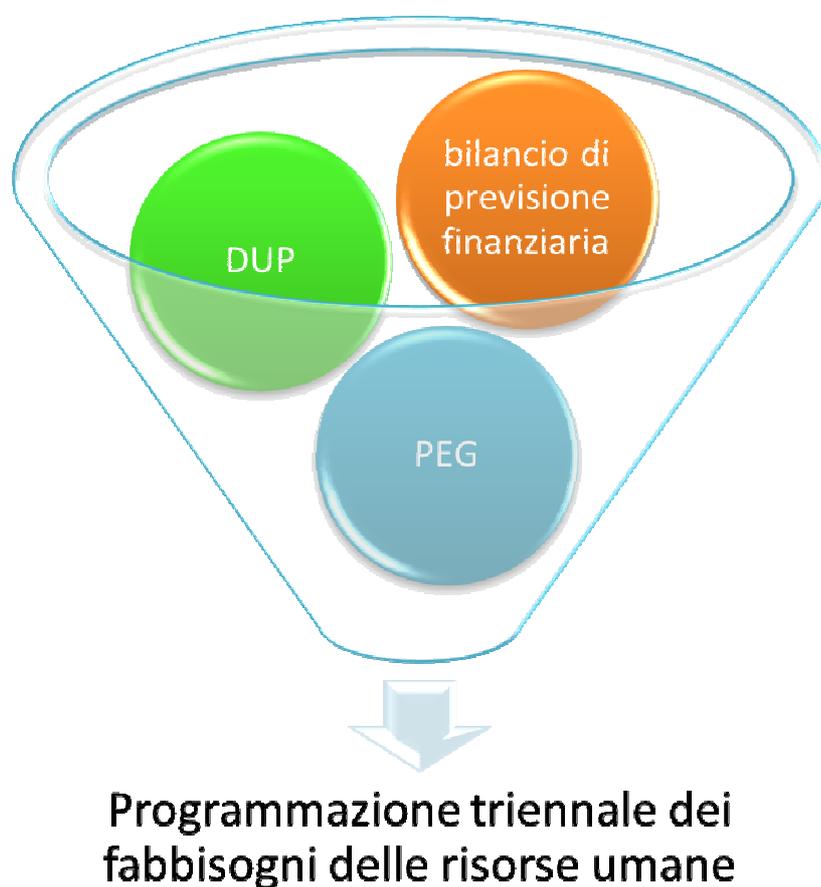
La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è evidente. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La sua centralità è anche evidenziata dal fatto che non solo la mancata adozione, ma anche la sola mancata comunicazione, entro trenta giorni dall'adozione, comporta il divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CONTAMINAZIONE DEL PTFP CON ALTRI STRUMENTI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DI PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE

La “nuova” programmazione triennale dei fabbisogni delle risorse umane è un atto con forti contaminazioni da parte di altri documenti programmatori, ma è a sua volta un documento altamente “contaminante”.

La scelta sulla struttura organizzativa non può prescindere dalle professionalità che si posseggono, ma quest’ultime non possono prescindere dagli obiettivi che un’amministrazione si pone. Per questo motivo è fondamentale individuare i documenti con i quali il nesso è causale.

La prima analisi non può che legarsi alla parte finanziaria. La programmazione del personale è una programmazione che dipende dalle risorse finanziarie disponibili, ma che vincola le stesse in modo stabile e duraturo.



Sicuramente nella definizione del fabbisogno vanno considerati i vincoli assunzionali esistenti (riportati nella sez. dedicata alla fase 1); non utile pensare di predisporre un documento di programmazione senza considerare le reali possibilità di effettuare le coperture di personale. Per questo motivo si ritiene di riportare i vincoli alle assunzioni attualmente vigenti:

	Obbligo	Riferimento normativo
1	Approvazione del fabbisogno triennale delle risorse umane per il triennio di riferimento, contenente, oltre ai piani annuali delle assunzioni, anche le direttive al direttore delle risorse umane per le assunzioni con contratti con rapporto di lavoro flessibile, nonché sua comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica	artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001
2	Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali	art. 1, comma 475 lett. e), della L. 232/2016
3	Rispetto, l'obbligo di riduzione della spesa del personale - media triennio 2011/2013	art. 1, commi 557 e 557 quater, L. 296/2006, come riscritto dall'14, comma 7, DL 78/2010
4	Approvazione del Piano della Performance per il triennio di riferimento	art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009
5	Rilevazione delle possibili eccedenze di personale per l'anno 2018, dando atto che nell'ente non sono presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero	art. 33 del D.Lgs. 165/2001
6	Approvazione del piano triennale delle azioni positive	art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006
7	Verifica di essere in regola con le certificazioni relative alla dichiarazione del credito sia certo, liquido ed esigibile	art. 9 – comma 3-bis – del D.L. n. 185/2008, convertito dalla L. n. 2/2009 e s.m.i.
8	Rideterminazione triennale della dotazione organica	art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001
9	Effettuazione delle comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà	art. 1 c. 508 L. 232/2016
10	Rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche	art. 9 del D.L. n. 113/2016 convertito dalla L. n. 160/2016
11	Rispetto del termine del invio 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali	art. 1, comma 470. Della L. n. 232/2016
12	Rispetto del pareggio di bilancio per l'anno in corso (come da indicazione fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti)	L. n. 208/2015

13 Rispetto del limite di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione

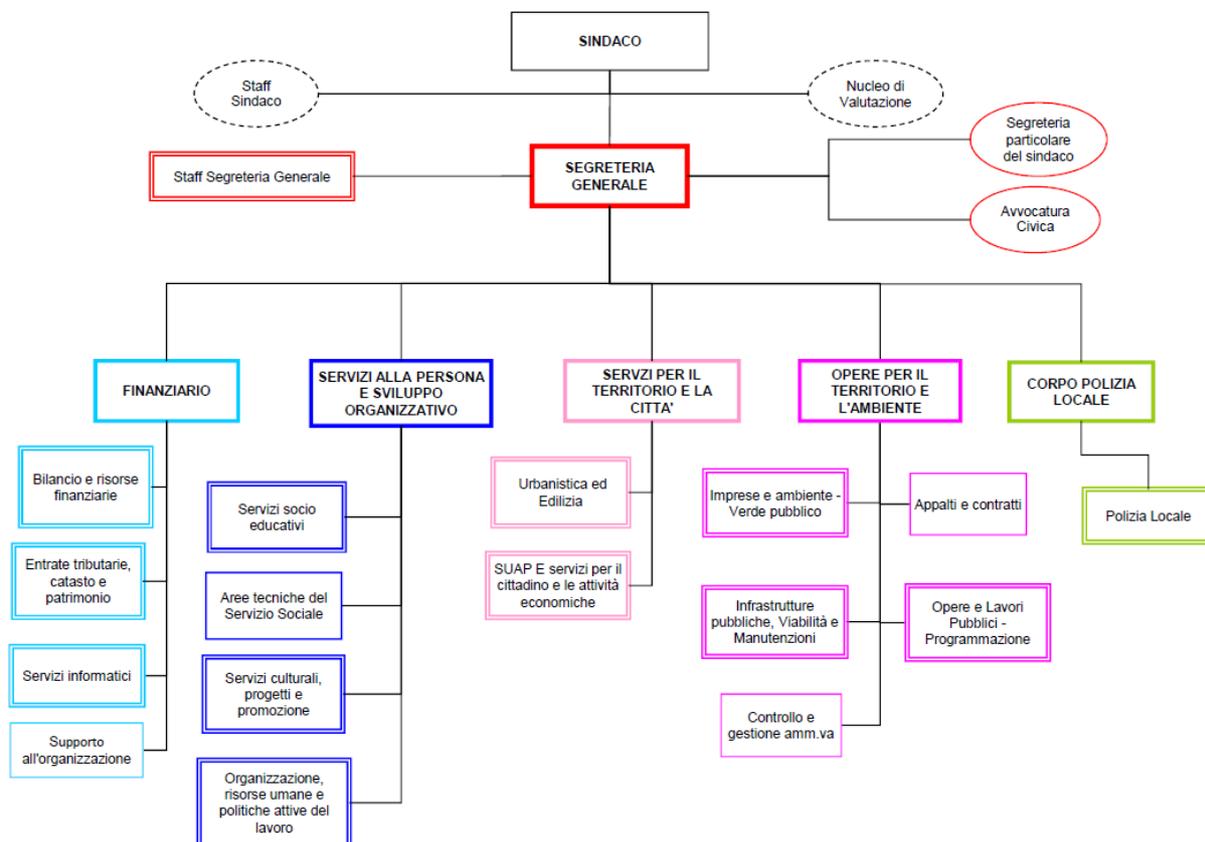
art. 33 del D.L. n. 34/2019

Il fabbisogno non può non interfacciarsi con i documenti che contengono gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel breve e nel lungo periodo.



ORGANIZZAZIONE

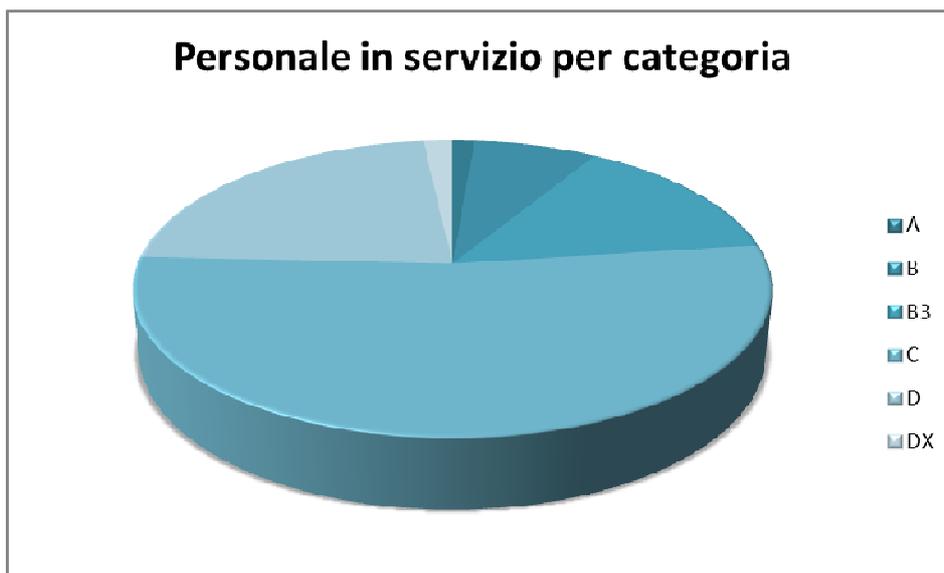
La definizione del fabbisogno di personale non può prescindere dall'organizzazione che il comune di Paderno Dugnano si è data. Per questo motivo si riporta di seguito l'attuale organigramma di primo e secondo livello attualmente esistente, ricordando che è demandata a ciascuna direzione la definizione degli organigrammi di secondo e terzo livello.



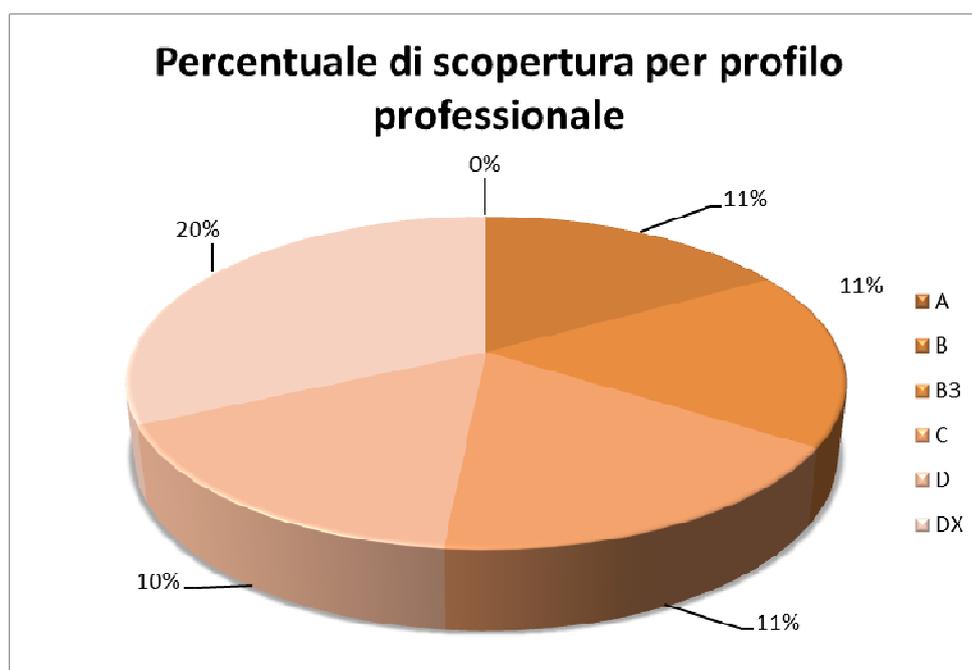
Per conoscere la nostra organizzazione è utile evidenziare la ripartizione numerica dei singoli profili professionali.



Nella tabella che segue si riporta il personale in servizio per ciascuna categoria professionale.

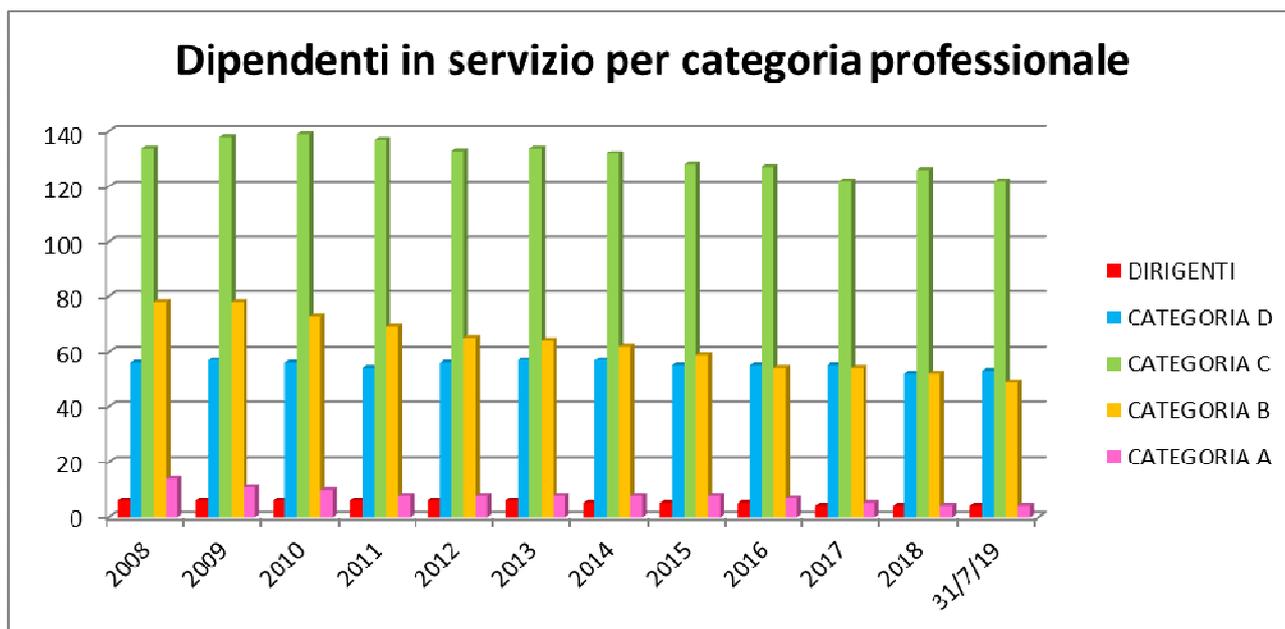
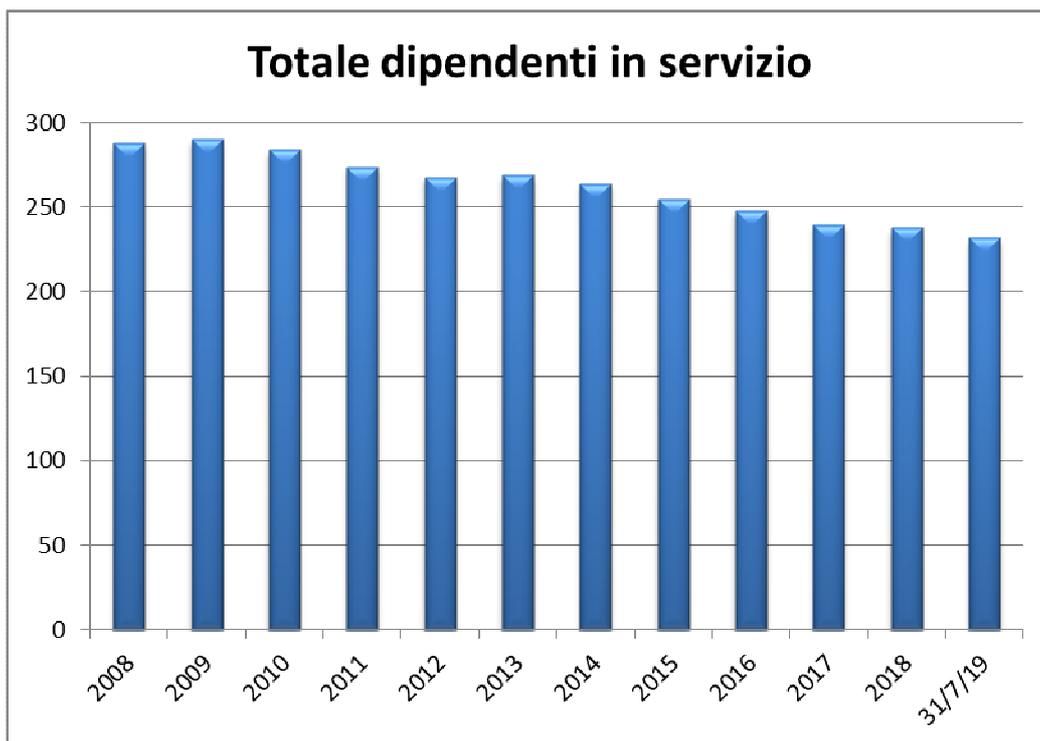


È opportuno, infine, riportare il grado di scoperta per ciascuna categoria professionale, calcolato rapportando i posti scoperti con quelli previsti nella nuova dotazione organica.



Nei diagrammi che seguono si vuole rappresentare come si è evoluta la situazione del personale in servizio nell'arco di tempo compreso tra il 31 dicembre 2008¹² ed il 31 luglio 2019. Ciò al fine di avere una rappresentazione di come le esigenze connesse alla politica di *spending review* abbiano influito sul ricambio del personale cessato dal servizio.

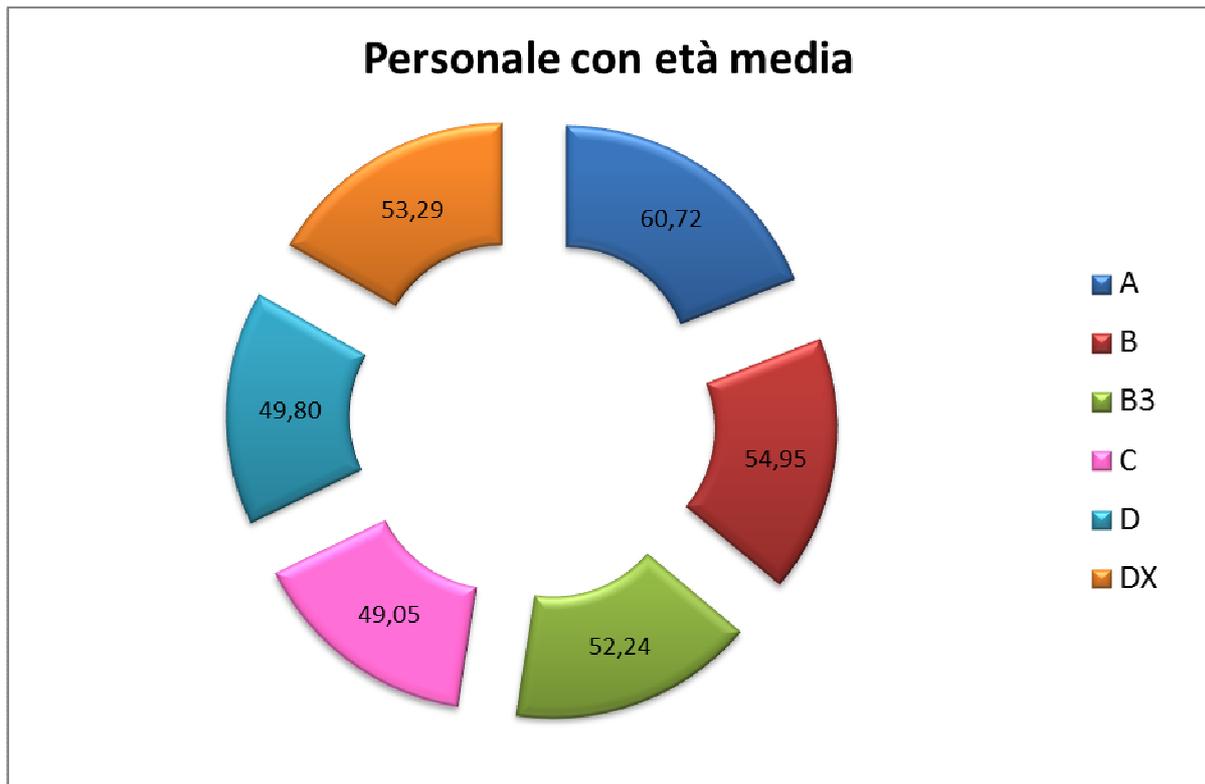
¹² I dati dall'anno 2008 al 2018 sono quelli estratti dal conto annuale per le spese del personale, certificato dall'organo di revisione contabile e approvato dalla ragioneria Generale dello Stato, suddivisi nelle categorie come previsto dal conto stesso.



Nelle tabelle che seguono si vuole rappresentare la situazione demografica per classi di età. L'età media è piuttosto elevata (circa 50 anni), si riscontra che un solo dipendente ha meno di 30 anni raggiungono, mentre la maggioranza dei dipendenti ha tra 45 e 60 anni (62%). Il 11% del personale supera, però i 60 anni di età. Nessun dirigente ha meno di 35 anni e l'80% dei dirigenti supera i 50 anni.

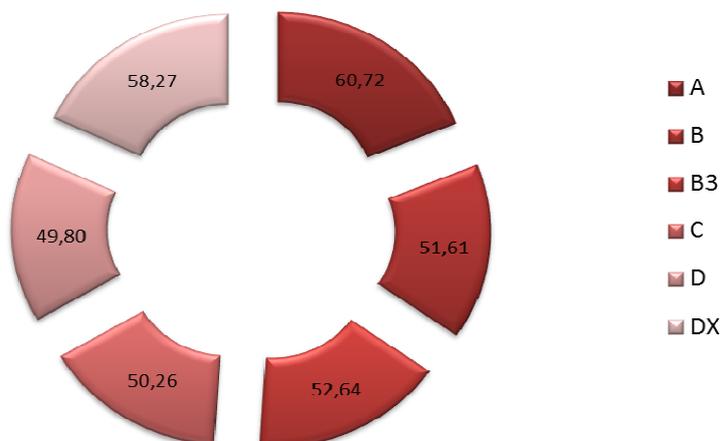
È evidenziate che il panorama normativo in tema di personale ha portato un innalzamento dell'età pensionabile, in combinazione con un forte "ingessamento" del *turn-over*. Questa situazione ha comportato un sensibile innalzamento dell'età media del personale.

La scelta di evidenziare il dato relativo all'età media del personale è importante per diversi aspetti, non ultimo quello di avere un alert sull'entità del personale che nel breve e medio periodo cesserà dal servizio per limiti età. A tale proposito si fa presente che attualmente la disciplina fissa il requisito anagrafico per accedere alla pensione di vecchiaia, per il biennio 2018/2019, a 67 anni. Inoltre, è possibile il collocamento a riposo a partire dal compimento di 65 anni una volta raggiunta l'anzianità di servizio che consente l'accesso al trattamento di pensione. Da ultimo, il recente decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, consente l'uscita dal servizio al raggiungimento della c.d. quota 100. Le tabelle nn. 13, 14 e 15 rappresentano la composizione demografica per fasce di età del personale in servizio il quale ha un'età media complessiva di 55 anni.

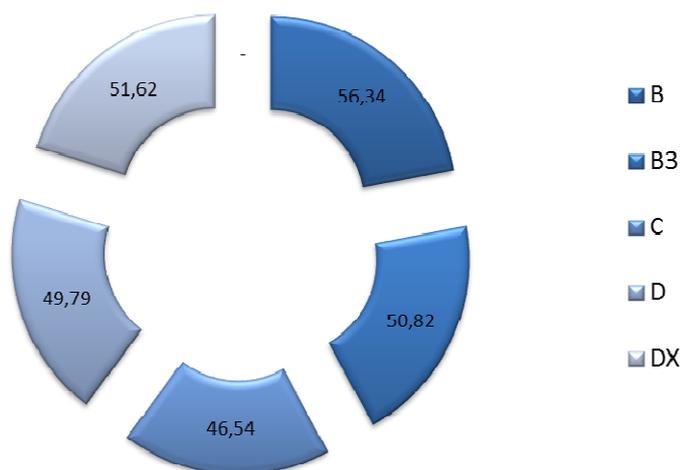


Nelle due tabelle che seguono si riportano i dati dell'età media del personale suddiviso per categoria e genere.

Personale femminile con età media



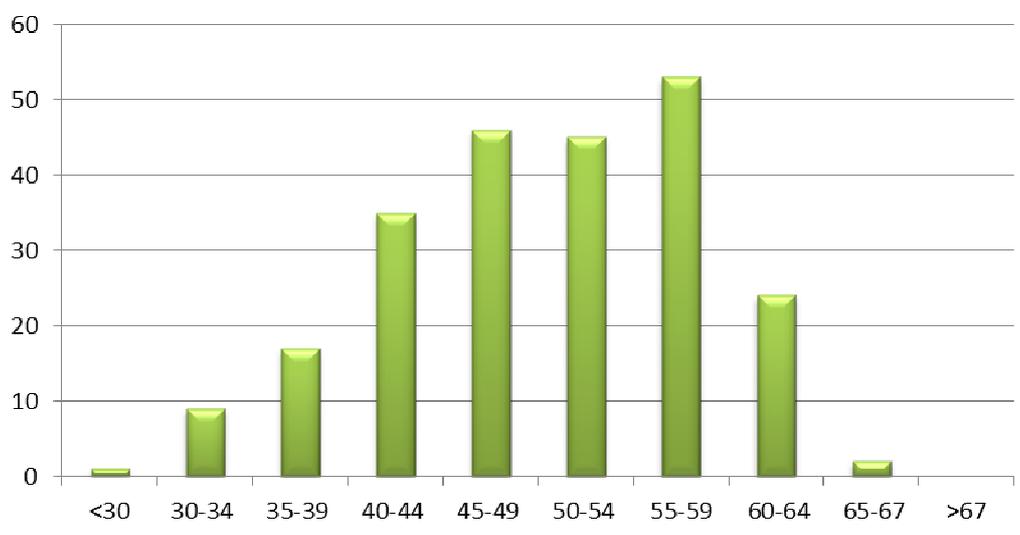
Personale maschile con età media



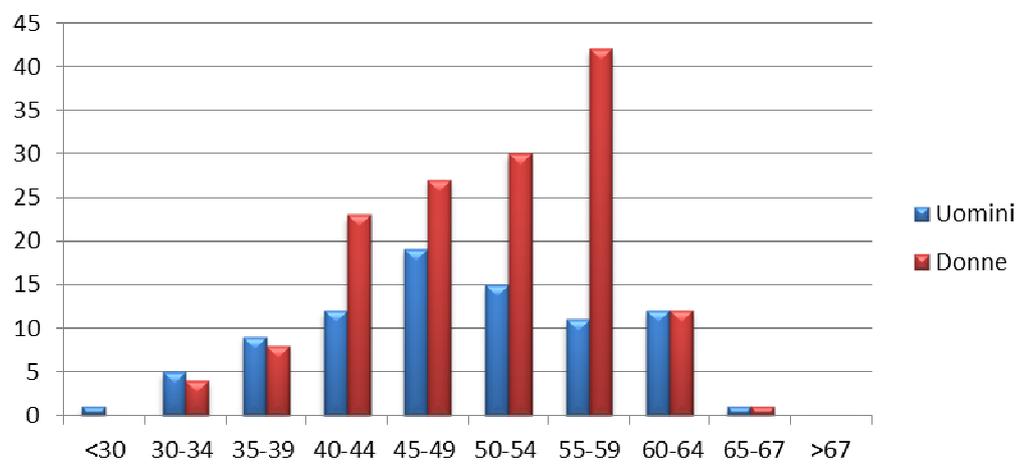
Si è voluto, quindi, evidenziare la distribuzione del personale in alcune classi di età, come strutturato nel conto annuale delle spese del personale. Nelle tabelle che seguono si riportano i dipendenti suddivisi per tali classi e per genere e si conclude con la rappresentazione dell'ultimo quinquennio¹³.

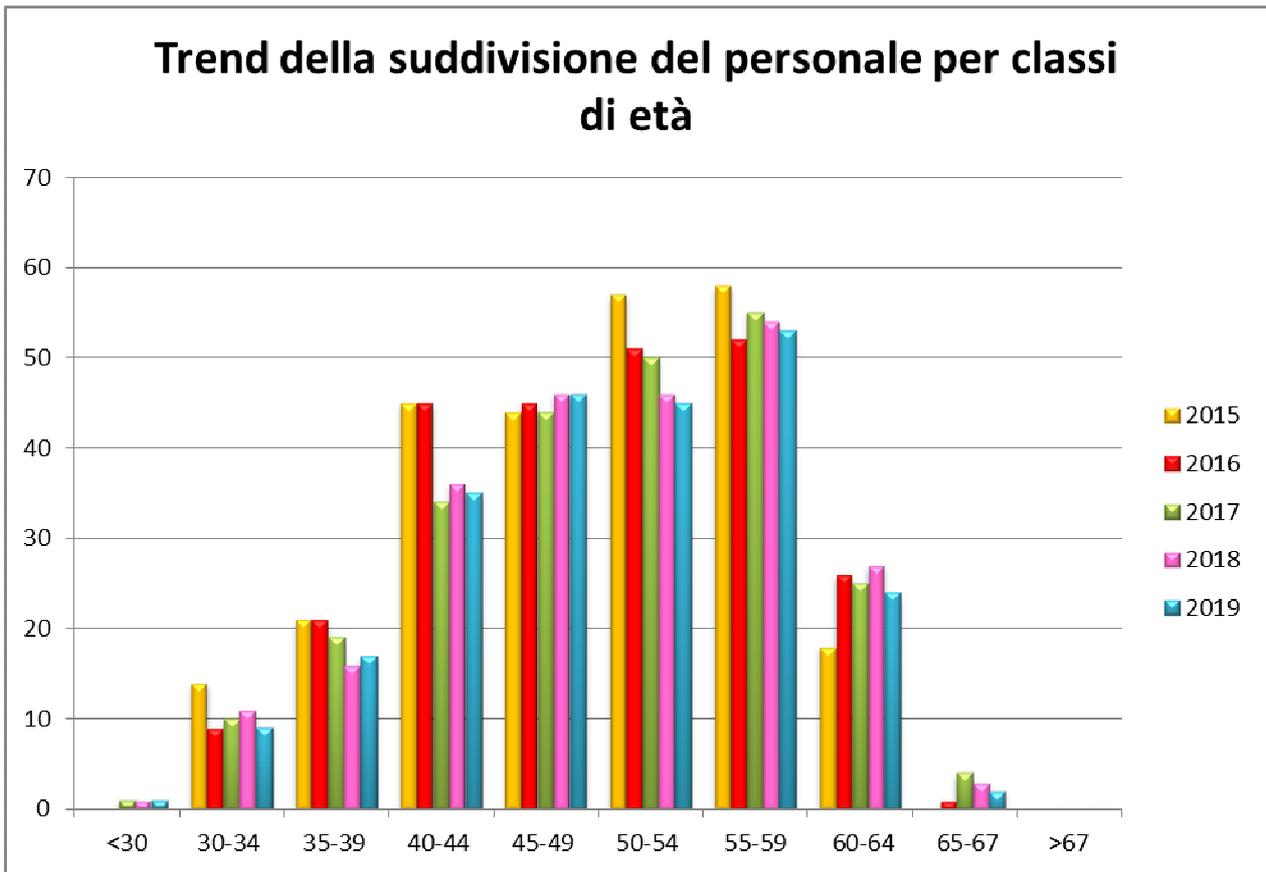
¹³ I dati dall'anno 2015 al 2018 sono quelli estratti dal conto annuale per le spese del personale, certificato dall'organo di revisione contabile e approvato dalla ragioneria Generale dello Stato, suddivisi nelle categorie come previsto dal conto stesso.

Suddivisione del personale per classi di età

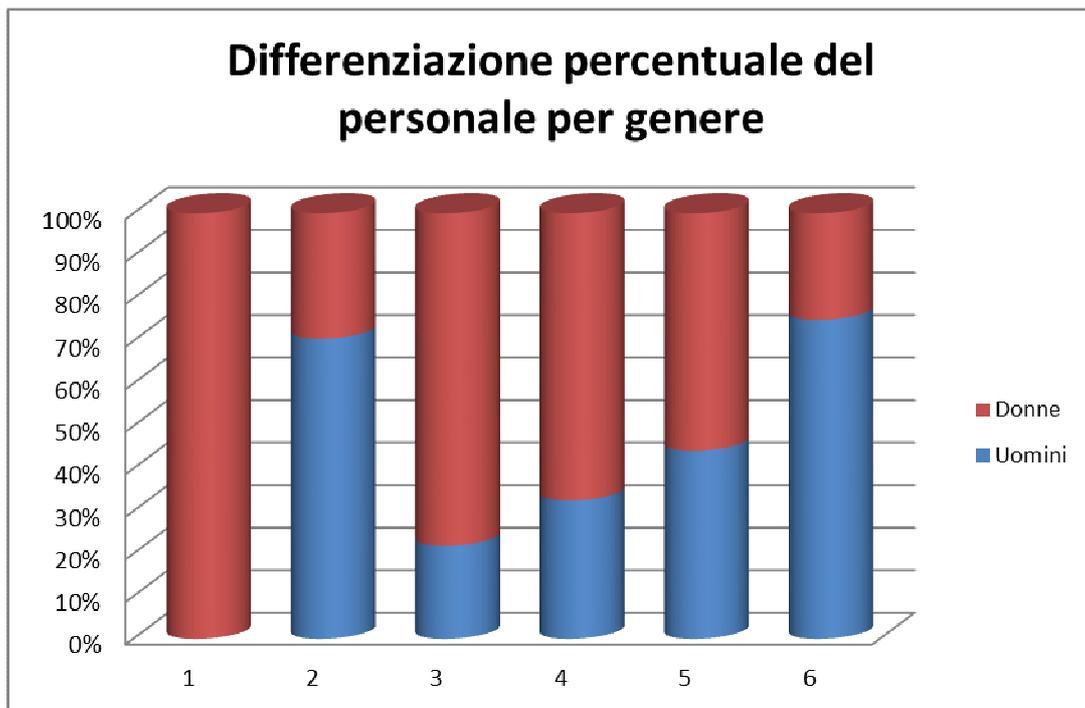


Suddivisione del personale per classi di età e genere

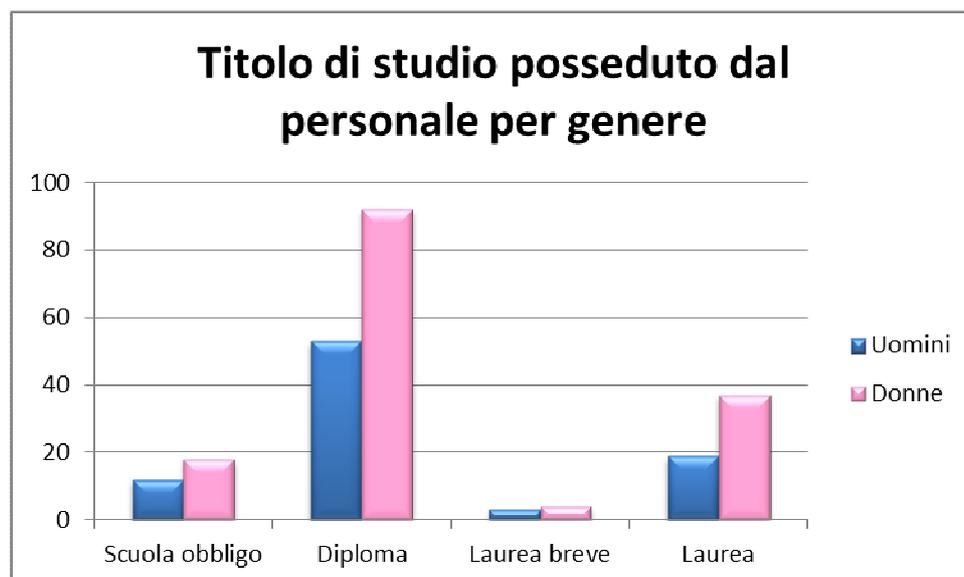




Nella tabella che segue si riporta la lettura della struttura demografica del personale in servizio è integrata con il grafico che rappresenta la distribuzione di genere del personale stesso.



La lettura della struttura demografica del personale in servizio è completata con il grafico che rappresenta i titoli di studio in possesso del personale stesso¹⁴.



¹⁴ I dati contenuti nella tabella sono estratti dal conto annuale per le spese del personale anno 2019, certificato dall'organo di revisione contabile e approvato dalla ragioneria Generale dello Stato, e riferiti al personale in servizio al 31/12/2018.

ANALISI

Nell'analisi del fabbisogno di personale non è possibile effettuare valutazioni focalizzando l'attenzione e l'interesse solo su una "tematica", poiché se è vero che le disponibilità di risorse economiche sono un elemento fondamentale per l'analisi del fabbisogno e per il raggiungimento degli obiettivi, è altrettanto vero che **senza le persone che pensano, organizzano, producono, non è possibile raggiungere i risultati attesi**. Questa scelta non vuole ovviamente snaturare l'aspetto aziendale della gestione del personale, ma al contrario cercare di investire in una vera e propria *people strategy*.

L'analisi effettuata si è, per questo motivo, orientata su 4 aspetti:

1. **qualitativo** – cioè la presenza di risorse umane in possesso di un'adeguata competenza
2. **quantitativo** – ovvero le risorse umane necessarie
3. **economico/finanziario** - in una logica di contenimento della spesa di personale nei vincoli esistenti e di costante monitoraggio dei vincoli imposti dal bilancio e dalla c.d. "capacità assunzionale".
4. **organizzativo** interdipendenze delle strutture, delle relazioni, delle linee produttive e delle verifiche.

E' chiaro, a questo punto, che le politiche delle risorse umane devono orientarsi su diversi fronti in modo integrato e coerente con le altre politiche dell'ente. Questo compito sarà affidato al gruppo dirigenziale; tale attività è evidenziata dall'art. 6 - comma 4- del decreto legislativo n. 165/2001, che prevede che il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti.

1. *L'aspetto qualitativo*

Il primo aspetto che andrà curato nella predisposizione del PTFP è la "scelta" delle professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità nella nuova visione di un comune che aspira ad essere protagonista della propria comunità, capace di semplificare i rapporti con i cittadini e gli operatori economico-sociali e di cogliere le aspirazioni della società civile e trasformarle in bisogni soddisfatti.

Acquista, infatti, sempre più significato il concetto di "professionalità", focalizzandosi sulla detenzione di competenze importanti e necessarie per guidare l'ente nel processo di crescita e sviluppo. Le professionalità privilegiate dovranno tendere ad una maggiore strategicità e professionalità, per conseguire obiettivi di miglioramento delle prestazioni e dei servizi. Dovranno essere privilegiate le figure altamente professionali, in grado di supportare l'organizzazione nella gestione del cambiamento, di creare reti di contatto con gli operatori del territorio, di gestire ed implementare i servizi al cittadino. Al tal fine, nelle dimensione del valore finanziario della dotazione, sarà fatta specifica valutazione e in ordine a due figure inquadrare nella cat. D con particolare riferimento: a) alle nuove professioni e competenze professionali specifiche per l'implementazione d'innovazioni legislative o di policy, che hanno grande impatto sulla PA (CAD, Piano triennale per l'informatizzazione, Piano delle infrastrutture tecnologiche, servizi on line, eventuale figura interna dell'RPD); b) nuove professioni legate alle linee di mandato amministrativo, in ordine ai temi dell'ascolto, della partecipazione e della progettualità.

Al fine di assicurare la maggior corrispondenza fra famiglie professionali esistenti e nuovi ruoli necessari per assicurare la *mission* dell'ente si dovrà provvedere alla rilettura delle famiglie stesse. I valori che individueremo saranno la base per valorizzare *PSM (public service motivation)*.

2. *L'aspetto quantitativo*

La dotazione organica proposta si attesta a 258 posti di cui, alla data del 1° luglio 2019, risultano coperti n. 231 posti, cui si aggiungono il Segretario Generale e tre dipendenti assunti a tempo determinato, fra cui uno con contratto *ex art.* 90 D.Lgs. n. 267/2000. Tale indicazione numerica risente attualmente di una fase di *vacatio* di alcune figure professionali, di cui sono in corso le procedure per il reclutamento per ulteriori numerose posizioni a tempo indeterminato e determinato.

Valutate le richieste delle singole direzioni, si ritiene che serva un ulteriore sforzo per adeguare la nostra struttura agli obiettivi di questa Amministrazione. Per raggiungere tale obiettivo si dovrà operare su più fronti:

- *assestamento del dimensionamento delle strutture di supporto all'organizzazione* – questa scelta organizzativa si unisce alle indicazioni date dal legislatore nazionale in tema di possibili ridimensionamenti dei servizi di supporto all'organizzazione rispetto alle funzioni di *line*; la finalità di questa decisione è quella di equilibrare l'entità delle risorse destinate ai servizi di *staff* e di *line* e richiede un'attenta analisi delle risorse (in termini sia numerici che economici) utilizzate per il funzionamento proprio dell'organizzazione. Il parametro che questa Amministrazione si è data ricalca quello che il legislatore nazionale ha dato per le amministrazioni centrali, ovvero il limite del 15% del totale delle risorse previste nell'organizzazione da destinarsi alle funzioni di supporto. Chiaramente in tale analisi si dovrà considerare che nel comune di Paderno Dugnano molte strutture hanno una funzione mista di *staff* e *line*. Di tale commistione di attività si dovrà tenere conto in sede di analisi del possibile dimensionamento dei servizi di supporto. Al fine di garantire una corretta funzionalità degli ambiti organizzativi non prioritari, le direzioni settoriali e il comitato di direzione assumono iniziative volte a riaggregare le funzioni e le attività superando la micro organizzazioni così da ridurre le criticità conseguenti alle cessazioni di personale non sostituibile. Allo stesso modo definiscono procedure di mobilità interna che abbiano lo scopo di garantire il funzionamento dei servizi di *line* mediante la riorganizzazione e progressiva riduzione dell'impatto complessivo dei servizi di *staff* sull'insieme dei servizi dell'ente, entro limiti di ragionevole adeguatezza ed efficienza ed efficacia nello svolgimento di tali attività.;
- *assicurazione del turnover e assunzione di nuovo personale appartenente al Corpo di Polizia Locale* – i problemi di sicurezza nella città si intrecciano, spesso, con questioni sociali, urbanistiche, di manutenzione. La definizione di un processo di progettazione e realizzazione di strategie di sicurezza, che può condurre sia ad un programma molto ampio sulla sicurezza urbana, sia a un intervento più circoscritto e quindi relativo a un problema specifico o a un territorio determinato, non può prescindere da una seria analisi in ordine alle risorse umane dedicate alla sicurezza. Se oggi sempre più spesso si parla della polizia locale, della sua importanza e della sua necessaria qualificazione, questo non nasce da un cambiamento o da un nuovo arricchimento di funzioni, o dal suo trasformarsi in polizia di sicurezza, ma dai cambiamenti intervenuti nelle città e nei territori, che sono il “luogo di lavoro”, il contesto operativo della polizia locale. In questo spazio la polizia locale fa di tutto: “*informa, educa, regola, sanziona, difende i più deboli da grandi e piccole prevaricazioni. Svolge cioè la propria specifica funzione di regolatore della vita sociale e lo fa conoscendo e applicando la legge, cioè le regole di vita che la comunità nazionale e locale democraticamente si è data*”. Per questo motivo si ritiene necessario assicurare il turnover del personale della Polizia Locale e, nel rispetto dei limiti della vigente normativa e delle risorse finanziarie dell'Ente, investire nell'assunzione di personale appartenente al Corpo;

- *assicurazione priorità del turnover del personale appartenente alla famiglia professione degli assistenti sociali* – negli ultimi anni l'assetto istituzionale e organizzativo del welfare è stato al centro di un processo di grande rinnovamento. La L. 328/00, la riforma del Titolo V della Costituzione, le recenti leggi regionali, hanno disegnato un sistema integrato di interventi e servizi sociali la cui costruzione e implementazione dipende dall'attività di progettazione e programmazione degli attori, pubblici e privati, coinvolti in questo processo di rinnovamento. Per questo motivo si ritiene necessario assicurare il turnover delle assistenti sociali;
- *assicurazione del turnover di tutto il personale*, con particolare attenzione per i servizi di *line* a forte impatto su *cluster* di clienti/utenti strategici;
- *garanzia di copertura dell'intera dotazione organica* prevista nel triennio di riferimento anche con riferimento ad eventuali obiettivi declinati nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- *dimensionamento delle dotazioni organiche di posti relativi alla dirigenza* – facendo un preciso riferimento alla normativa nazionale (che prevede che per le amministrazioni centrali dello stato debbano essere ridotte le dotazioni organiche dei posti dirigenziali non generali del 5%) e nell'ottica del contenimento delle spese del personale e della ridefinizione dell'organizzazione dell'Ente, si è provveduto nel 2017 a prevedere la riduzione di un posto di qualifica dirigenziale rispetto alla dotazione organica attualmente approvata.

L'analisi sul possibile dimensionamento del personale deve accompagnarsi a quella di altri aspetti:

- *privilegio delle assunzioni tramite mobilità fra pubbliche amministrazioni* - nell'ambito dei diversi strumenti di reclutamento del personale (selezioni, concorsi pubblici, utilizzo di valide graduatorie, ecc.) si privilegeranno le cessioni di contratto da pubbliche amministrazioni, in considerazione della neutralità delle assunzioni sulle "capacità assunzionali" e della potenziale assicurazione di reperimento di personale professionalmente già preparato, fatta salva la dimostrabile e/o effettiva difficoltà alla proficua ricerca e positiva individuazione di candidato idoneo al profilo professionale di interesse;
- *individuazione dei posti vacanti da coprire solo con mobilità fra pubbliche amministrazioni* - per particolari figure professionali e su indicazione del direttore di settore competente, saranno individuati particolari profili professionali la cui copertura avverrà solo cessione di contratto da pubbliche amministrazioni, in considerazione della neutralità delle assunzioni sulle "capacità assunzionali" e della potenziale assicurazione di reperimento di personale professionalmente già preparato. Sia questo assunto che il precedente verranno meno qualora, come detto in precedenza, venissero confermate le regole relative alle capacità assunzionali, come disciplinate dal D.L. n. 34/2019;
- *razionalizzazione delle modalità di utilizzo dei contratti a termine* - al fine di dare compiuta attuazione a quanto in precedenza evidenziato in termini di riduzione del peso della spesa del personale sul complesso delle spese correnti dell'ente, anche per le assunzioni a tempo determinato e l'attivazione delle altre forme flessibili di lavoro, quali il lavoro temporaneo e le collaborazioni coordinate e continuative, si manterrà la linea sino ad ora tenuta dal Comune di Paderno Dugnano di contenimento delle risorse destinate all'assunzione di personale a tempo determinato solo per reali e motivate necessità.

La direzione delle risorse umane è autorizzata sin da ora a determinare una previsione di spesa adeguata sia al mantenimento del contratto a tempo determinato per un posto di collaboratore dello staff del Sindaco, ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000 attualmente in servizio, sia quella necessaria per ulteriori necessità e nel rispetto del limite massimo dalla vigente normativa,¹⁵ tale quota

¹⁵ Art. 9, comma 28 del D.L. 31.5.2010, n. 78 e s.m.i.

dovrà essere definita annualmente, facendo particolare attenzione alle necessità connesse a nuove progettualità emergenti.

È chiaro che i rapporti di lavoro di tipo flessibile non sono prevedibili. L'analisi fatta dimostra che mediamente nel nostro ente nell'ultimo quinquennio erano attivi mediamente 3 contratti di lavoro a tempo determinato, per sopperire a diverse attività.

Entro i limiti delle disponibilità finanziarie, sono ammesse spese per la presente tipologia di contratti esclusivamente in presenza di:

- sostituzione di personale assente per cui sia dimostrata la necessità di intervento sostitutivo e a patto che per l'assenza il lavoratore non percepisca, o lo percepisca in misura ridotta, il trattamento economico, che sarà pertanto utilizzato per finanziare la relativa sostituzione;
- nuove attività o nuove progettualità che non possano essere sopperite con il personale in ruolo nell'ente;
- sostituzione di educatori di asili nido, ove non si possa agire con strumenti diversi, e assistenti sociali.

Non sono ammesse attivazioni di contratti di lavoro flessibile per sopperire a carenze di organico; per i picchi di attività si procederà ad attivare tali contratti solo in presenza di dimostrata necessità e delle risorse finanziarie adeguate definite nei documenti di pianificazione annuale. Particolare attenzione sarà posta ai casi in cui in uno stesso servizio si abbiano contemporaneamente più dipendenti assenti per maternità o aspettative/congedi di lunga durata; in questi casi si potrà valutare positivamente la sostituzione del personale assente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività e l'efficienza nell'erogazione dei servizi.

- *inserimento personale disabile ai sensi della legge n. 68/99 o appartenente alle c.d. categorie protette* - il piano del personale diversamente abile ai sensi della legge n. 68/99, così come previsto sia dalla norma nazionale che dalla convenzione stipulata con la Provincia di Milano ed il Nucleo inserimento lavorativi della ATS di zona, è stato completato il piano di inserimento ed è stata raggiunta la riserva minima di legge. Si dovrà ottemperare, ove necessario, all'inserimento di personale appartenente alle cosiddette "categorie protette" di cui all'art. 18 della L.68/99, nei limiti previsti dalla vigente normativa, in caso di effettiva scoperta dei posti e sulla base delle disponibilità di soggetti inseriti negli appositi elenchi.;
- *modalità di copertura dei posti* - in sede di analisi delle modalità e delle priorità di copertura dei posti di ruolo, il direttore delle risorse umane dovrà altresì considerare le seguenti indicazioni:
 - preliminare valutazione dell'impatto delle dichiarazioni di eccedenza di personale eventualmente provenienti dalle direzioni dell'ente;
 - disponibilità di personale proveniente dai servizi di staff, laddove compatibile e funzionale a processi organizzativi più ampi;
 - prima di procedere alla copertura dei posti inseriti nel fabbisogno triennale dovrà essere predisposta la ricognizione della reale disponibilità delle economie sulla spesa del personale che sono destinate all'attuazione del piano annuale delle assunzioni.

Per rendere "reale" l'analisi del fabbisogno del personale, il servizio Risorse Umane e Organizzazione ha predisposto una simulazione sul turnover del personale da oggi al 2022 relativamente ai soli pensionamenti. La possibilità di avere già un'indicazione sul turnover del personale relativo ai pensionamenti permetterà una valutazione più semplice della gestione dei profili ritenuti oggi "obsoleti", la valutazione sulle eventuali modalità di sostituzione del

personale in quiescenza, la creazione di percorsi professionali per il personale interno, nei limiti delle normative in vigore.

3. L'aspetto economico/finanziario

Ai fini dell'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, l'aspetto economico/finanziario assume un ruolo essenziale. La valutazione del "costo del lavoro" non può prescindere dalla previsione dell'impatto economico/finanziario prodotto dallo stesso, per verificarne la sostenibilità da parte dell'ente.

Il PTFP deve essere, infatti, definito in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti definiti nel PTFP avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, nonché, per gli altri istituti o rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti e sopra richiamati, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio.

Il rispetto dell'obbligo normativo si coniuga con il dovere del comune di valutare la sostenibilità economica di tale spesa e l'individuazione del peso sui costi specifici della produzione dei beni e dei servizi. E' chiaro che per questo motivo nel momento in cui si effettua una programmazione del proprio dimensionamento organico, ci si deve porre il problema del costo delle nuove assunzioni e della reale capacità di sostenere l'intero carico di spesa, anche rispetto alla produzione dei beni e servizi che eroga. Questa linea di tendenza è stata già percorsa a partire dalla stesura del fabbisogno triennale 2017-2019 delle risorse umane, in cui si era cercato di accentuare l'osservazione del costo del lavoro.

E' necessario che l'azienda individui il rapporto ritenuto "sostenibile" fra il "costo del lavoro" e gli altri costi di funzionamento con il solo vincolo di **non depauperare oltre la soglia di garanzia, il fattore di produzione ottimale per la produzione ed erogazione dei servizi.**

Nella valorizzazione della spesa del personale, ai fini del rispetto delle normative in vigore, si dovrà necessariamente considerare:

- art. 1, comma 557, L. 296/2006, ai sensi del quale gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013
- art. 23, comma 3, del D.lgs n. 75/2017, in tema di riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.
- ai sensi della vigente disciplina normativa, con particolare riferimento all'art. 33 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della

media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Esiste inoltre, prioritariamente rispetto a qualunque altro principio, una condizione essenziale da verificare affinché l'Ente possa dare attuazione agli interventi gestionali sul personale, che è costituita dal **rispetto del pareggio finanziario**, così come definito dalla regola contabile vigente.

Le nuove pianificazioni, che si andranno ad approvare nel prossimo triennio, dovranno quindi considerare obiettivi di consolidamento della spesa del personale, anche alla luce del fatto che lo stesso ordinamento del lavoro pubblico è in una fase di profonda trasformazione. Oltre a definire quindi il *budget* massimo autorizzabile in ciascun anno, si dovranno attuare scelte relativamente ai vari segmenti della spesa soprattutto negli ambiti a maggiore discrezionalità dell'azione aziendale, quali ad esempio la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Inoltre, e qui viene accennato per dare significanza a questo passaggio complesso, non va dimenticato che il riordino e la razionalizzazione dei fondi per il salario accessorio, con l'approvazione del CCNL del 21/05/2018, sono stati realizzati, nel rispetto del limite complessivo previsto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Gli ulteriori limiti di spesa da evidenziare sono quelli contenuti nell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 con riferimento al lavoro flessibile e quelli contenuti nell'art. 14 del D.L. n. 66/2014 per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

4. L'aspetto organizzativo

Un ultimo aspetto da analizzare per la costruzione del nuovo fabbisogno del personale è quello organizzativo. Questa è la dimensione in cui si creano le condizioni di realizzabilità degli obiettivi. E' il cuore della politica delle risorse umane e deve svilupparsi nella logica di **dare un valore a tali risorse, considerandole un elemento distintivo di quest'organizzazione rispetto alle altre.**

Viene dunque affidata alla nostra capacità e responsabilità l'individuazione concreta e *in progress* delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica. La "dotazione organica" passa da un prodotto industriale ad un vero e proprio lavoro sartoriale, cucito esclusivamente sulla nostra organizzazione.

Per questo motivo, nella costruzione del fabbisogno per il prossimo triennio, si dovrà ricordare che la *mission* aziendale è quella di creare un'organizzazione capace di esprimere valori aziendali forti e condivisi, avere chiarezza di ruoli e relazione interdipendenti e interfunzionali, essere molto flessibile nelle strutture, snella, sostenuta da un forte spirito di adattamento progressivo alle nuove esigenze, capace di effettiva integrazione per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei fini dell'ente e di promuovere efficaci azioni di semplificazione e sburocratizzazione delle procedure e delle relazioni con i propri *stakeholders*.

Il successo di un'azienda come la nostra dipende sempre dall'organizzazione delle risorse umane e dalle strategie collegate per generare nel personale attivo un forte senso di appartenenza. La gestione non adeguata delle Risorse Umane potrebbe rallentare o limitare il successo e lo sviluppo del nostro ente; un'organizzazione con all'interno una buona percentuale di "giusti collaboratori", al contrario, ha infinite probabilità di riuscire più rapidamente nel suo intento.

La nostra amministrazione ha raggiunto oggi il grado di maturazione necessaria a comprendere che l'organizzazione delle risorse umane, in ogni suo aspetto, è un punto di forza. **L'investimento nella formazione del Personale non è un puro costo aziendale, bensì un investimento nel miglioramento delle competenze.**

Il nostro ruolo sarà sempre di più spinto verso la riduzione degli adempimenti burocratici, non obbligatori e la semplificazione di quelli obbligatori, anche al fine di alleggerire le strutture organizzative impegnate, ancora oggi, in processi lavorativi ridondanti, e non diretti al cuore dei servizi da produrre e garantire. . Dobbiamo fare in modo che la nostra organizzazione investa su attività con valore aggiunto; **il valore viene definito dal cliente/'utente/cittadino**. L'esamina di ogni processo ci permetterà (o quanto meno ci potrà dare maggiore consapevolezza cognitiva), di migliorare e individuare le attività a valore aggiunto, separandole da quelle prive di valore aggiunto e non necessarie. In quest'ottica la dotazione organica diventa una "fotografia dinamica" del personale che deve essere presente per garantire le attività.

PARTE PRIMA

LA SPESA DEL PERSONALE: CONSIDERAZIONI GENERALI E CONTENUTO DEGLI AGGREGATI DI SPESA

Come si è già anticipato nelle premesse del presente documento, ai fini della elaborazione del fabbisogno triennale assume un ruolo essenziale la valutazione dell'impatto economico finanziario prodotto dallo stesso per verificarne la sostenibilità da parte dell'ente. Per questo motivo, al di là di ogni altra considerazione di carattere precettivo o di indirizzo che il legislatore nazionale pone in capo agli enti locali in relazione alla dinamica della spesa per il personale, il comune, nel momento in cui effettua una programmazione del proprio dimensionamento organico, deve porsi il problema del costo delle nuove assunzioni e della reale capacità di sostenere l'intero carico di spesa determinato dalla produzione dei beni e servizi che eroga.

Il porsi il problema del "costo del lavoro" è innanzitutto un dovere per qualsiasi realtà aziendale, sia per valutarne la sostenibilità interna che per analizzarne il peso sui costi dei beni e servizi offerti ai propri clienti. Questa affermazione vale altresì per la pubblica amministrazione che deve verificare costantemente l'efficienza della propria struttura e l'efficacia della propria azione in rapporto al quadro di sostenibilità macro e micro economico della propria comunità di riferimento, a maggior ragione in quanto il costo di produzione dei beni e dei servizi non è, come nella realtà privatistica, quasi esclusivamente a carico di chi ne usufruisce (soddisfazione di un interesse "personale"), bensì ampiamente attribuito alla collettività. A maggior ragione, si è tentati di dire, laddove la *mission* aziendale non si fonda sulla razionalità "forte" dell'obiettivo di incrementare quote di mercato, ma su quella razionalità "debole", (debole, ma con fondamento), che sola può garantire beni relazionali".

Già da tempo il comune monitora l'andamento della propria spesa del personale: nel periodo 2007-2009 secondo una metodologia ispirata al rapporto fra spesa del personale, in senso allargato, ed entrate correnti, ritenendo questo criterio più vicino al principio del costo del lavoro; dal 2010 utilizzando invece nuove modalità, correlando la spesa del personale alle spese correnti. Nel corso del tempo il contenitore della spesa del personale si è arricchito dei preziosi contributi forniti dalla elaborazione dei pareri della Corte dei Conti, sia a livello di sezioni regionali che riunite, nonché da ultimo attraverso le definizioni dettate dalla normativa.

Oltre alla riconosciuta necessità di dotarsi di una bussola che orienti le scelte economico-finanziarie rispetto alla gestione delle risorse umane, il monitoraggio della spesa del personale assolve a precise disposizioni normative: vi è infatti un obbligo legale di definire la propria strategia "sulla spesa del personale", improntandola, per volontà del legislatore nazionale, alla riduzione, come del resto indicato dalla legge 27/12/2006, n. 296, all'art. 1 - comma 557 - ove si prescrive che gli enti locali assicurino la riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, ai sottoelencati ambiti di intervento:

1. razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative, con la finalità di ridurre le posizioni dirigenziali;
2. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Il legislatore pone quindi un obiettivo specifico: "la riduzione della spesa del personale", indicando alcune linee direttrici entro le quali gli enti locali agiscono la propria autonomia.

Già con la deliberazione della Sezione delle autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG (richiamata dalla n. 27/SEZAUT/2015/QMIG) la Corte dei Conti che ha enunciato il seguente principio di diritto: “A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali.” Secondo tale orientamento, il comma 557-quater ancora la riduzione della spesa del personale ad un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio dispesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell’art.3, comma 5-bis, del d.l. n.90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico assunzionale e di spesa- più restrittivo (deliberazione CdC n. 16/SEZAUT/2016/QMIG).

Dall’anno 2015 quindi, con una novità di assoluto rilievo ai fini della “certezza” della pianificazione, il limite consentito della spesa di personale si basa sul confronto tra quella sostenuta per ciascun anno di riferimento con il valore medio riferito al triennio 2011-2012-2013.

Peraltro, la stessa disposizione prevede che “A decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni in un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”. È altresì consentito l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al periodo precedente, prevedendo la possibilità di utilizzare “i resti” delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio.

Il riferimento “al triennio precedente” va inteso in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni, come sostenuto anche dalla Corte dei Conti – sez. Autonomie nella delibera n. 28/2015.

Questa modalità individua un meccanismo di sostituzione del personale cessato che consente il contenimento della spesa e, allo stesso tempo, la salvaguardia della capacità organizzativa e di erogazione dei servizi dell’ente.

Va rilevato, per completare l’argomento, che con l’applicazione dei nuovi principi contabili dettati dalla nuova contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si è evidenziata la necessità di effettuare il confronto sulla base di dati omogenei; motivo per cui, a decorrere dal 2015, dal totale dell’intervento 1 dovranno essere decurtati gli impegni/stanzamenti di competenza di anni successivi, riassegnati a seguito di riaccertamento straordinario dei residui con il fondo pluriennale vincolato.

L’Ente ha proceduto a rideterminare il limite di spesa per il triennio 2011-2013, come previsto dalla normativa vigente. Le voci considerate possono essere così riassunte:

ELEMENTI INCLUSI ¹⁶
a) retribuzioni lorde – trattamento fisso, assegni per nucleo familiare e trattamento economico accessorio – corrisposte al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (anche ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U. n. 267/2000) e in formazione e lavoro, ivi compresa l’area della dirigenza, del segretario generale, e del personale utilizzato a vario titolo, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o facenti capo al comune;
b) contributi a carico del datore di lavoro e IRAP per tutte le tipologie di personale indicato al

¹⁶ Tali elementi di spesa si intendono inclusi ove presenti nell’anno di verifica dell’aggregato di spesa

punto precedente;

- c) retribuzioni lorde, contributi a carico del datore di lavoro e IRAP del personale del comune di Paderno Dugnano comandato a prestare la propria attività presso un altro ente datore di lavoro;
- d) compensi corrisposti al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con contratti di somministrazione e lavoro o altre forme flessibili (lavoro accessorio), o con convenzioni ed IRAP conseguente;
- e) compensi erogati ai cittadini anziani inseriti in progetti di “attività socialmente utili” ai sensi della deliberazione del consiglio comunale n. 96/1985 ed IRAP conseguente;
- f) emolumenti a carico del comune corrisposti a lavoratori socialmente utili;
- g) spese per personale in convenzione per la quota effettivamente sostenuta;
- h) altre spese di personale discendenti dall'utilizzo delle risorse di cui all'art. 208 del codice della strada – D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i. – quali quelle relative a misure di assistenza e previdenza del personale della polizia locale, ad assunzioni stagionali, a progetti di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, sicurezza urbana e stradale, al potenziamento delle attività serali e notturne in prevenzione alle violazioni di cui agli artt. 186, 186bis e 187 del codice medesimo;
- i) spese sostenute per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti e per equo indennizzo;
- j) somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando presso il comune.

ELEMENTI ESCLUSI¹⁷

- a) spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delibera n. 21/2014);
- b) spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
- c) spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
- d) oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- e) spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- f) spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- g) spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;
- h) incentivi per la progettazione;
- i) incentivi per il recupero ICI;
- j) diritti di rogito;
- k) maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;
- l) spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di

¹⁷ Tali elementi di spesa si intendono inclusi ove presenti nell'anno di verifica dell'aggregato di spesa

Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);

m) altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;

n) spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

PARTE SECONDA

IL NUOVO PIANO DEI FABBISOGNI

Determinazione del Piano del Fabbisogno e nuova Dotazione Organica

Confermando una scelta organizzativa adottata sin dall'elaborazione del primo fabbisogno triennale delle risorse umane 2001-2003 l'attuale procedura pianificatoria vede il coinvolgimento delle diverse direzioni per la definizione dei profili professionali da reclutare e per le "quantità" di personale ritenute necessarie. Questa scelta si inserisce ora pienamente nell'alveo della riforma della Pubblica Amministrazione, che assegna ai dirigenti un ruolo di *manager* della "cosa pubblica", per la quale non è possibile prescindere dall'individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali cui sono preposti.

L'elaborazione del piano dei fabbisogni di personale 2020-2022 è chiaramente e fortemente condizionata dalle strategie in precedenza delineate; il piano è orientato nella definizione del livello di risorse umane sostenibile sotto i profili qualitativo, quantitativo ed economico-finanziario.

Come si è anticipato in precedenza, pur nella consapevolezza dei vincoli economico-finanziari e normativi che di fatto impongono una profonda riflessione sulle modalità e sulle effettive necessità di personale nell'area delle autonomie locali, non si è rinunciato ad intervenire sul contenuto delle "competenze" necessarie, attraverso la prosecuzione dell'attività di cambiamento delle professionalità all'interno della popolazione aziendale per superare le obsolescenze di taluni profili professionali e alla ridefinizione di altri, reperibili invece con modalità diverse. Ciò ha reso possibile individuare le nuove professionalità nel rispetto della riduzione del costo "teorico" dell'organico e garantire altresì il loro inserimento.

L'assetto del dimensionamento dell'organico è condizionato in particolare dalle scelte del legislatore in tema di assunzioni (vincoli di *budget* e di finalizzazione delle assunzioni), modificando il nostro operato tradizionale e limitando la dotazione organica prevista a quella effettivamente sostenibile. La dirigenza dell'ente ha ritenuto doveroso procedere in ogni caso ad elaborare una pianificazione che indicasse le effettive esigenze di professionalità e competenze, pur nella consapevolezza altresì dei vincoli più propriamente interni all'organizzazione derivanti dalla volontà dell'amministrazione di ridurre progressivamente la dinamica della spesa del personale sul complesso delle spese correnti.

Il dimensionamento organico previsto nella attuale fase di pianificazione triennale è il risultato di:

- eliminazione progressiva dei posti corrispondenti a profili professionali ritenuti non prioritari per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente;
- attuazione della volontà di ridurre il peso delle strutture di "*staff*" rispetto a quelle di "*line*", laddove effettivamente possibile in relazione all'aumento sostanziale delle attività di monitoraggio e rendicontazione richieste dalle diverse disposizioni normative vigenti e pur considerando che gli adempimenti istituzionali assegnati dalla normativa (quali ad esempio adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, *privacy*, amministrazione digitale) sono sensibilmente aumentati;
- garanzia del fabbisogno funzionale di alcune attività attraverso ricorso ad acquisti di servizi presso terzi, ove ciò si ponga come fattibile, integrabile nella filiera del processo aziendale e dia concrete garanzie di stabilizzazione delle persone comunque interessate ai processi lavorativi che dipendono dall'Ente stesso.

Il risparmio conseguito attraverso queste azioni consente l'inserimento di posti relativi ai profili professionali che la dirigenza ha ritenuto necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali e

degli obiettivi prefissati dall'amministrazione, così come emerso dalle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024.

L'analisi svolta per la determinazione della dotazione organica si è soffermata altresì sui posti di qualifica dirigenziale, così come meglio specificato oltre al paragrafo "Analisi sul dimensionamento delle strutture di supporto all'organizzazione e sulle dotazioni organiche di posti relativi alla dirigenza non generale".

Partendo quindi dalla situazione dei posti effettivamente coperti alla data del 1/09/2019 (data convenzionale utilizzata per l'intera valutazione della determinazione del fabbisogno), pari a 230 unità, si prevede di conseguire, alla conclusione del triennio, un possibile assetto integrativo tutte le scoperture presenti nella nostra nuova dotazione organica, da raggiungere sia avendo riguardo ai vincoli di bilancio ed economico-finanziari previsti dalla normativa vigente, sia alla possibilità di ricorrere alle procedure di mobilità.

Un ultimo aspetto che chiude la presentazione del fabbisogno triennale 2020-2022 è il riferimento ai costi potenziali dell'organico che si rappresentano nei seguenti della tabella che segue e come meglio specificato nell'allegato B:

COSTO DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE (¹⁸)	COSTO NUOVA DOTAZIONE ORGANICA (^{19*})
€ 5.861.084,16	€ 5.886.851,05
DIFFERENZA	€ 25.766,89

Tabella 3 - Raffronto costi dotazioni organiche

Il raffronto fra i due valori evidenzia come la nuova dotazione organica preveda un leggero incremento nella spesa. rispetto a quella vigente, che già era stata costruita in diminuzione rispetto a quella precedente; l'incremento è dovuto esclusivamente alla scelta di investire su professionalità diverse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Questa scelta ha comportato l'inserimento nella dotazione del nostro Ente di profili professionali superiori rispetto a quelli eliminati, cui possono essere richieste maggiori competenze professionali e conoscenze.

In relazione all'effettivo costo del fabbisogno triennale delle risorse umane, va evidenziato che lo stesso si sostanzia in un'ipotetica maggiore spesa a regime, rispetto a quella sostenuta alla data convenzionale del 01/07/2019 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'i.r.a.p.), come meglio evidenziato nel prospetto allegato B. La spesa si intende ipotetica perché considera la copertura totale dei posti vacanti e, conseguentemente, si potrebbe verificare solo nel caso in cui la

¹⁸ il costo è stato calcolato, per ciascuna posizione, sulla base della retribuzione base o tabellare per tredici mensilità in relazione al CCNL 21/05/2018 e (area personale) e CCNL 3/08/2010 (area dirigenza) all'I.V.C. nella misura prevista a luglio 2010, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'i.r.a.p. Rimangono escluse le altre voci del salario accessorio o individuali non riconosciute alla generalità dei dipendenti. Per i profili di agente di polizia locale e di educatore e per il persona appartenente alla cat. A e B1 sono comprese le indennità fisse e ricorrenti connesse alla funzione.

¹⁹ Vedi nota precedente

normativa in tema di spesa di personale e assunzioni permettesse il completamento di tutte le procedure preventivate.

In relazione al *turn-over*, quest'anno ciascuna direzione ha evidenziato e richiesto la sostituzione non solo del personale cessato, bensì anche di quello che, alla luce della vigente normativa, potrebbe maturare il diritto alla collocazione a riposo entro il triennio 2020-2022. All'atto della sostituzione di ciascuna unità si chiederà al direttore competente di valutare se le funzioni dell'unità di riferimento siano ancora svolte dal settore in cui il dipendente cessato prestava servizio o siano state trasferite, anche implicitamente, e/o assorbite da altre strutture. In quest'ultimo caso si dovrà valutare ove incardinare il nuovo personale.

Risorse per la contrattazione collettiva

Nell'ambito del fabbisogno triennale delle risorse umane uno specifico punto riguarda le risorse da destinare annualmente alla contrattazione integrativa. In particolare si tratta di indicare le linee di indirizzo in ordine:

- alle risorse variabili di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 – area dipendenti ;
- alle risorse di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 – area dirigenti.

Le risorse variabili del fondo di cui all'art. 67 – comma 3 lett. h) – del CCNL 21/5/2018 saranno collegate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G./piano della performance e discendenti dagli obiettivi operativi contenuti nel DUP. Tali risorse sono rese disponibili solo in caso di rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. Per il triennio 2020-2022 le risorse di cui all'art. 67 – comma 3 lett. h) – del CCNL 21/5/2018 sono preventivate nella misura massima del 1,2% del monte salari dell'anno 1997, sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dal bilancio e in coerenza con la disciplina normativa e pattizia che le regolano.

Per il triennio 2020-2022, anche nel rispetto del CCDI 2019-2021, sottoscritto in data 12/09/2019, si stabilisce di valutare annualmente l'opportunità di finanziare, progetti finanziati con risorse variabili finalizzate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio, nell'ambito del limite del fondo previsto dalla vigente normativa e compatibilmente con la presenza delle condizioni normative e pattizie che disciplinano questa materia. Le eventuali risorse potranno essere collegate a specifici progetti volti al raggiungimento di obiettivi nel P.E.G./piano della performance ovvero di altri discendenti dagli obiettivi operativi contenuti nel DUP, seppur non declinati in obiettivi di PEG/PdP.

Con riferimento al personale di qualifica dirigenziale, in relazione alle risorse ex art. 26 – comma 3 – del CCNL 23/12/1999 per il personale dirigente, si evidenzia che la norma prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività. L'Aran, con parere prot. n. 884/10 del 3.2.2010, ha introdotto il principio per cui le risorse di cui trattasi, ove conseguenti a “stabili e significativi incrementi [...] delle competenze e funzioni dirigenziali interessate” potranno essere “confermate e consolidate anche negli anni successivi”, almeno sino a quando vengano meno successivamente le condizioni organizzative e/o le posizioni dirigenziali cui sono correlate le predette competenze e responsabilità.

Il Comune di Paderno Dugnano ha deciso, autonomamente, di operare la revisione dei fondi per le risorse decentrate, al fine di verificarne la corretta costituzione, e poter così disporre, in caso di eventuale non coerenza con il dettato contrattuale e normativo, dei benefici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 4 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014. La scelta della modalità operativa intrapresa per il lavoro di ricostruzione è stata volta alla massima prudenza ed equilibrio, rispettando la disciplina pattizia, normativa e finanziaria e, per quanto noti, gli orientamenti interpretativi che si sono sviluppati nel tempo. Anche alla luce della ricostruzione dei fondi si è definito che non deve essere “consolidato” alcun taglio di risorse su quelle definite

dall'amministrazione per l'anno 2016.

Il Nucleo di Valutazione, con il verbale in data 27/9/2016, ha preso atto senza rilievi del lavoro di ricostruzione dei fondi per il personale dipendente. In data 7 ottobre 2016 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla ricostruzione dei fondi delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane del personale dipendente. In data 15/05/2019 l'organo di revisione contabile ha espresso parere determinazione in via ricognitoria, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, del limite del fondo per il personale dipendente.

In data 19 luglio 2018 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla revisione delle risorse destinate ai fondi di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 del personale dirigente.

PARTE TERZA

LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONTENUTI NEL FABBISOGNO TRIENNALE

Le misure da attivare per il raggiungimento dell'obiettivo

Si è già avuto modo di evidenziare come ormai la pianificazione del fabbisogno triennale delle risorse umane abbia perso la sua portata strategica nella gestione delle politiche delle risorse umane in quanto i vincoli normativi posti alle procedure di reclutamento del personale per gli enti locali sono tali da condizionare pesantemente il “fabbisogno mappato” che è strettamente connesso alle cessazioni che si verificheranno effettivamente nel triennio e alla capacità dell'ente di reinvestire i risparmi connessi in reclutamenti sostitutivi e/o modificativi. Per questo il *focus* della pianificazione si è spostato sull'assetto qualitativo: non potendo “disporre” di una autonoma politica sul quantum si accentua l'asse della pianificazione sui profili professionali necessari. Infatti occorre sempre più valutare come, a fronte di cessazioni di personale, si debba procedere alla eventuale sostituzione con altro di profilo professionale diverso.

Tuttavia questo non è sufficiente; infatti come si è cercato di indicare nei paragrafi precedenti, mai come in questa fase di pianificazione, i **vincoli economico-finanziari** sono tali da condizionare l'effettivo ricambio di personale, che pur sarebbe necessario oltre che, in talune situazioni, auspicabile.

Il vincolo della riduzione della spesa del personale è il primo e principale, ma non si devono sottovalutare gli effetti conseguenti a due altri vincoli, differenti fra loro, ma altrettanto condizionanti:

- a) l'effettiva capacità finanziaria del comune di sostenere un incremento della spesa di personale per soddisfare il fabbisogno rilevato;
- b) la riduzione delle risorse effettive da destinare ad assunzioni determinate dalla normativa vigente, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Lo stesso strumento della “cessione del contratto di lavoro” che potrebbe considerarsi come il principale motore del cambiamento in virtù del “*favor legis*” attribuitogli dal legislatore rispetto alle altre forme di reclutamento, spesso si dimostra impraticabile: la difficoltà a trovare personale qualificato in possesso dell'autorizzazione al trasferimento da parte dell'amministrazione cedente diviene esso stesso un vincolo al ricambio di personale sopra auspicato in quanto frena anche le autorizzazioni in uscita da parte del comune di Paderno Dugnano, nell'intento della direzione di non depauperare le risorse disponibili oltre la soglia di sicurezza che consenta l'erogazione dei servizi senza penalizzarne la qualità .

Nel triennio in questione, è forte l'esigenza espressa dall'amministrazione comunale di incidere in modo pregnante sulle dinamiche di investimento, ai fini di una qualificazione dei costi e delle risorse, che siano funzionali e utili per mantenere adeguati livelli di servizio, senza incidere al contempo su quote di reddito in capo ai cittadini e favorire in tal modo la ripresa economica e/o salvaguardare il potenziale di propensione al consumo, all'investimento e/o al risparmio espresso dalla città. Appare pertanto evidente come, in tale prospettiva, il costo del personale assuma un rilievo strategico, assorbendo quasi un terzo della capacità di spesa complessiva dell'ente. Si chiede pertanto all'organizzazione di “garantire i servizi” sin qui erogati, qualificando la quantità di forza lavoro impiegata nella loro produzione senza abbassarne la qualità ed innalzando in tal modo la produttività, tema sempre caro nella contrattualistica nazionale che forse solo ora può dimostrare

come effettivamente anche la pubblica amministrazione possa migliorare la propria performance misurandosi con un effettiva riqualificazione del costo del lavoro sul singolo prodotto. I sistemi di monitoraggio della performance utilizzati nell'ente sono in grado infatti di porre in luce elementi quantitativi e qualitativi, rapportabili al costo del lavoro che possano dimostrare un innalzamento effettivo dei livelli di produttività del comune.

Ove si possa infine dimostrare questa teorizzazione sarebbe impensabile non farne partecipe il personale dipendente che, con il proprio lavoro e impegno, ha contribuito al raggiungimento del risultato, pena l'esaurirsi di una spinta positiva che ha caratterizzato questi ultimi anni, che hanno visto cambiare il modo di lavorare, di relazionarsi con il mondo esterno, in un contesto di progressivo innalzamento dell'età anagrafica del personale dipendente. In un'ottica sociologica lo sforzo dei lavoratori è stato ancor più elevato in relazione proprio al contesto appena posto in luce.

I piani annuali delle assunzioni

L'obiettivo del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022 è naturalmente il raggiungimento del quadro finale previsto, ossia la copertura dei n. 258 posti previsti nella dotazione organica e l'attivazione di tutte le procedure od operazioni definite nello stesso e illustrate nel paragrafo precedente.

Il fabbisogno viene inserito annualmente nel DUP. Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per effetto del principio contabile n. 4/1, ha introdotto il DUP (Documento unico di programmazione degli Enti Locali). All'interno del DUP vi è una sezione strategica (SeS) e una sezione operativa (SeO). La parte 2 della sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Con riguardo al personale si fa esplicito riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale.. E ciò anche in considerazione della finalità di documento riassuntivo di tutte le scelte programmatiche che caratterizza il DUP. La dotazione organica continua a permanere, ma il suo rilievo è fortemente depotenziato, mentre viene accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale: la dotazione organica discende a questo punto dal documento di programmazione del fabbisogno di personale, che per quanto riguarda il presente piano si deve misurare con le linee programmatiche di una Amministrazione all'inizio del suo mandato amministrativo.

È chiaro che questa scelta del legislatore evidenzia che la programmazione strategico-operativa triennale non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'ente da coordinarsi con l'armonizzazione contabile; per questo nel documento unico di programmazione vengono evidenziati i fabbisogni di personale e le eventuali risorse variabili da destinare alla contrattazione . La sezione strategica definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale che, in base a quanto prevede l'articolo 91 del Tuel e l'articolo 6 del Dlgs 165/2001, deve essere elaborato, in coerenza con la dotazione organica dell'ente.

Preliminari direttive generali alla direzione tecnica dell'ente

Al fine di garantire una corretta funzionalità degli ambiti organizzativi non prioritari, le direzioni settoriali e il comitato di direzione assumono iniziative volte a riaggregare le funzioni e le attività superando la micro organizzazioni così da ridurre le criticità conseguenti alle cessazioni di personale non sostituibile. Allo stesso modo definiscono procedure di mobilità interna che abbiano lo scopo di garantire il funzionamento dei servizi di *line* mediante la riorganizzazione e progressiva riduzione

dell'impatto complessivo dei servizi di *staff* sull'insieme dei servizi dell'ente, entro limiti di ragionevole adeguatezza ed efficienza ed efficacia nello svolgimento di tali attività. Nell'attuazione del presente documento il trasferimento di risorse umane dai servizi di *staff* a quelli di *line* e le sostituzioni di personale cessato dovrà privilegiare gli ambiti prioritari di seguito definiti:

- servizi sociali, con riferimento alle figure degli assistenti sociali;
- servizi di *line* a forte impatto su *cluster* di clienti/utenti strategici;
- servizi in cui le scoperture, per cessazione del personale, non permettono il mantenimento degli *standard* quali-quantitativi del comune di Paderno Dugnano

Tra le principali leve disponibili per il miglioramento delle persone che lavorano nell'Ente è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire il miglior funzionamento dell'organizzazione e la realizzazione di interventi tempestivi per rispondere alle necessità della collettività e lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone stesse. La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità

Si presterà, altresì, attenzione a rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso delle competenze tecniche e gestionali necessarie a fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione, nonché di assicurare l'erogazione diretta di servizi al cittadino attribuite ai Comuni a vario titolo (quali, a titolo meramente esemplificativo, competenze in merito al reddito di cittadinanza, adempimenti anagrafici per le unioni civili, casellario dell'assistenza, divorzi e separazioni, minori stranieri non accompagnati; richiedenti asilo).

Nell'individuazione delle risorse da reinvestire in occupazione diretta dell'ente la direzione dovrà preliminarmente garantire l'erogazione dei servizi, ove normativamente ed organizzativamente possibile, mediante ricorso ad altre forme di gestione che consentano di riqualificare in riduzione la spesa di personale senza far aumentare la spesa corrente nel suo complesso.

Non è ammessa inoltre la sostituzione per i profili professionali dichiarati ad esaurimento progressivo, fatta salva la possibilità di utilizzare forme di lavoro flessibile nei casi in cui siano necessarie ad accompagnare eventuali processi di riorganizzazione dei servizi interessati.

Nell'ambito di tali risorse si intendono utilizzabili sia gli strumenti "ordinari" del reclutamento (selezioni, concorsi pubblici, utilizzo di valide graduatorie, ecc.) che le cessioni di contratto da e verso le pubbliche amministrazioni; la scelta è rimessa alla direzione delle risorse umane sulla base di una valutazione integrata che consideri le risorse finanziarie disponibili per assunzioni dall'esterno (es. capacità assunzionale) e la dimostrabile e/o effettiva difficoltà alla proficua ricerca e positiva individuazione di candidato idoneo al profilo professionale di interesse. Deve essere ben evidenziato che attualmente le cessioni di contratto da pubbliche amministrazioni, in presenza di limiti alle assunzioni, sono da considerarsi neutrali sulle assunzioni sulle "capacità assunzionali", permettendo altresì di assicurare potenzialmente il reperimento di personale professionalmente già preparato.

Le cessioni di contratto di lavoro autorizzate dal direttore di settore senza certezza della sostituzione, fatte salve motivazioni personali molto forti da parte del personale richiedente, quali il ricongiungimento familiare, equivale a dichiarazione implicita di non priorità nella copertura del posto resosi vacante.

Va evidenziato che per ogni trasferimento di funzioni da un settore all'altro dell'Ente, si dovrà assicurare il contestuale trasferimento del personale che di tale funzione si occupa. Nel caso in cui, per motivi congiunturali, il trasferimento del personale non avvenga, quest'ultimo settore avrà la priorità sul settore cedente per l'acquisizione di personale con le medesime professionalità di quello non trasferito.

Direttive per il direttore delle risorse umane

Al direttore delle risorse umane, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. e) del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi compete di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato in conformità di quanto stabilito dal piano delle assunzioni, ad eccezione di quelle del personale di qualifica dirigenziale. Di seguito sono riportate alcune direttive integrative per favorire la corretta ed efficace azione del direttore.

1. copertura dei posti a tempo indeterminato

Riassumendo quanto precede, il direttore delle risorse umane, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle quote di risorse destinate al reinvestimento in termini di occupazione entro i limiti delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione annuale e pluriennale 2020-2022 ed attribuite con il piano esecutivo di gestione di ciascuno dei predetti esercizi, nonché delle normative in tema di assunzioni negli enti locali, provvederà alle necessità di personale secondo i seguenti criteri:

- copertura dei posti inseriti nel fabbisogno triennale delle risorse umane 2020-2022 considerando, oltre alla puntuale verifica di tutte le condizioni indicate da norme di legge ai fini dell'avvio delle procedure di assunzione:
 - che non vi siano eccedenze di personale dichiarate dai direttori di settore, in ordine alle risorse umane assegnate, con profili professionali analoghi o compatibili con quelli da reclutare;
 - l'esperimento delle procedure in tema di mobilità interna, ove possibile e praticabile ai sensi della vigente disciplina interna all'ente;
 - l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie negli strumenti di pianificazione finanziaria a copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni pianificate;
 - valutazione della opportunità di attivare procedure di mobilità fra enti, soprattutto se aventi le medesime condizioni di limitazione in ordine alle assunzioni, al fine di acquisire specifiche competenze o professionalità già formate;
 - in assenza della possibilità di utilizzare le procedure di mobilità per la copertura di professionalità specifiche di cui al punto precedente, la verifica del rispetto dei vincoli finanziari imposti per le assunzioni;
- copertura dei posti che si rendono vacanti nel corso del triennio 2020-2022 a seguito di cessazioni a qualunque titolo del personale avviene esclusivamente, nel limite massimo delle risorse destinate, per ciascun anno, al reinvestimento diretto per l'occupazione interna.

La Giunta comunale si riserva ogni decisione in merito alle modalità di assunzione dei dirigenti, sia mediante contratti sia a tempo indeterminato, che a tempo determinato, anche con contratti stipulati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Dlgs n. 267/2000, ove le norme vigenti, il contingente previsto dalla normativa e le risorse finanziarie disponibili lo consentano.

Particolare cura dovrà essere assicurata, nella stesura del piano triennale dei fabbisogni di personale, alla “scelta” delle professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità nella nuova visione di un comune che aspira ad essere protagonista della propria comunità, capace di semplificare i rapporti con i cittadini e gli operatori economico-sociali e di cogliere le aspirazioni della società civile e trasformarle in bisogni soddisfatti.

2. comando di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni

Il direttore delle risorse umane, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle quote di risorse disponibili, nonché delle normative in tema di assunzioni negli enti locali, potrà attivare l'istituto del comando per il personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni propeedeutica all'immissione definitiva in ruolo.

Va evidenziato che nel biennio 2018/2019 è stato utilizzato anche nel nostro Ente l'istituto dell'applicazione di un agente di Polizia Locale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza per un periodo di due anni, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271. Tale istituto potrà essere rivalutato dopo la scadenza dell'applicazione in corso, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune di Paderno Dugnano, in un'ottica di stretta collaborazione con gli uffici giudiziari del territorio.

Al personale comandato presso il nostro Ente potrà essere riservata la precedenza nelle assunzioni in ruolo, laddove la valutazione sia positiva.

3. contratti con rapporto di lavoro flessibile

Al fine di dare compiuta attuazione a quanto in precedenza evidenziato in termini di riduzione del peso della spesa del personale sul complesso delle spese correnti dell'ente, anche per le assunzioni a tempo determinato e l'attivazione delle altre forme flessibili di lavoro, quali il lavoro temporaneo e le collaborazioni coordinate e continuative, si procederà ad una riduzione delle risorse.

La direzione delle risorse umane è autorizzata sin da ora a determinare una previsione di spesa adeguata al mantenimento del contratto a tempo determinato per un posto di collaboratore dello staff del Sindaco, ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000; per ulteriori necessità e nel rispetto del limite massimo dalla vigente normativa,²⁰ annualmente si definirà la quota di risorse effettivamente disponibili per tali finalità.

È chiaro che i rapporti di lavoro di tipo flessibile non sono prevedibili. L'analisi fatta dimostra che mediamente nel nostro ente nell'ultimo quinquennio sono stati stipulati pochi contratti di lavoro a tempo determinato e legati alla necessità di sopperire carenze di personale (legate alla maternità o ad aspettative personali) in diverse aree dell'Ente.

Entro i limiti delle disponibilità finanziarie, sono ammesse spese per la presente tipologia di contratti esclusivamente in presenza di:

- sostituzione di personale assente per cui sia dimostrata la necessità di intervento sostitutivo e a patto che per l'assenza il lavoratore non percepisca, o lo percepisca in misura ridotta, il trattamento economico, che sarà pertanto utilizzato per finanziare la relativa sostituzione;
- sostituzione di educatori di asili nido, ove non si possa agire con strumenti diversi, e assistenti sociali.

Non sono ammesse attivazioni di contratti di lavoro flessibile per sopperire a carenze di organico stabili; per i picchi di attività si procederà ad attivare tali contratti solo in presenza di dimostrata

²⁰ Art. 9, comma 28 del D.L. 31.5.2010, n. 78 e s.m.i.

necessità e delle risorse finanziarie adeguate definite nei documenti di pianificazione annuale. Particolare attenzione sarà posta ai casi in cui in uno stesso servizio si abbiano contemporaneamente più dipendenti assenti per maternità o aspettative/congedi di lunga durata; in questi casi si potrà valutare positivamente la sostituzione del personale assente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività e l'efficienza nell'erogazione dei servizi.

4. Lavori socialmente utili

Esclusivamente per finalità di tipo sociale legate all'attuazione di politiche volte a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti a rischio di esclusione sociale con riguardo sia a cittadini residenti che godono di ammortizzatori sociali, sia a giovani inoccupati e/o studenti, nel triennio della presente pianificazione si struttureranno, entro i limiti e condizioni normative vigenti nel tempo, progetti per l'inserimento di lavoratori che godono di ammortizzatori sociali (cosiddetti lavoratori socialmente utili - L.S.U.)

Il predetto istituto esula dalla connotazione di rapporti di lavoro tipici; tuttavia il suo contenuto, mirante a soddisfare prestazioni che altrimenti il comune dovrebbe acquisire mediante modalità diverse, rende opportuna una previsione nell'ambito di questa pianificazione.

Nel triennio saranno, annualmente, rese disponibili risorse per l'attuazione di quanto sopra, considerando che il finanziamento rientra fra le voci che concorrono a determinare la spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss. della legge n. 296/2006 e s.m.i.

Rimane, al momento, escluso, da questo ambito, il "baratto amministrativo" che ha finalità diverse.

5. Riserva al personale interno di una quota dei posti messi a concorso

Nel corso del triennio l'Amministrazione comunale valuterà la possibilità di riservare il 50% dei posti messi a concorso al personale interno, come previsto dall'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale *«Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso»*.

La scelta di coprire i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al 50% a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, è effettuata in un'ottica di natura valoriale ed esperienziale, che vuole riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

PARTE QUARTA

INDICAZIONI SULLE POLITICHE GENERALI DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Valutazioni generali

Nel paragrafo relativo agli aspetti economico finanziari connessi alla realizzazione del fabbisogno 2020-2022 e in quelli successivi che descrivono le modalità attuative si è ampiamente argomentato come la riduzione della spesa del personale costituisca l'obiettivo primario da raggiungere pur mantenendo un' alta capacità di autorganizzazione volta a fornire adeguate risposte ai bisogni dell'organizzazione.

Il contenimento della spesa del personale all'interno dei limiti normativi vigenti tuttavia non è l'unico obiettivo da raggiungere; potremmo chiamare questo come *obiettivo primario* a cui sono connessi due obiettivi secondari quali:

- a) il costante monitoraggio della dinamica occupazionale;
- b) Il contenimento della dinamica retributiva.

Analisi sul dimensionamento delle strutture di supporto all'organizzazione e sulle dotazioni organiche di posti relativi alla dirigenza non generale

Il comune deve analizzare, pur nel rispetto della propria autonomia, il proprio assetto organizzativo al fine di snellire le strutture burocratico-amministrative. Ai fini della valutazione dell'impatto delle strutture di *staff* rispetto a quelle di *line* si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione per verificarne il parametro di riferimento e il suo equilibrio in una organizzazione comunque complessa come quella di Paderno Dugnano. Si è pertanto rilevato, mediante criteri che considerano le funzioni miste,²¹ che il parametro del nostro comune si assesta, nell'ambito del nuovo fabbisogno attorno al 15,04%. Lo stesso può considerarsi soddisfacente alla luce di una indicazione del legislatore, riferita alle amministrazioni centrali dello Stato, di un parametro per le funzioni di supporto pari al 15% del totale delle risorse previste nell'organizzazione. Questo parametro costituisce una spia per valutare almeno il percorso prefissato di garantire maggiori risorse umane ai servizi di *line*. Questa progressiva riduzione del peso dei servizi di *staff* è già in atto e le condizioni organizzative che l'hanno resa possibile non sono tuttavia indolori e richiedono un presidio costante per la complessità che ne deriva; molto spesso infatti, nei momenti di criticità economica, si orientano correttamente le risorse alla produzione, senza considerare che in realtà la stessa linea produttiva può entrare in crisi da un eccessivo depauperamento della linea di supporto. Si aggiunga altresì che la normativa degli ultimi anni è intervenuta pesantemente nell'imporre nuove attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione tipicamente attribuite ai servizi di *staff* dell'ente, interrompendo in tal modo la naturale e lenta discesa del parametro suddetto. I risultati della analisi svolta internamente sono riscontrabili dal prospetto allegato "C".

Con riferimento al dettato normativo vigente, si deve sottolineare e ricordare che il Comune di Paderno Dugnano ha già ridotto le posizioni dirigenziali in passato; infatti già con la riorganizzazione approvata con deliberazione n. 184 del 09/11/2017, l'Ente ha provveduto a ridurre un posto di qualifica dirigenziale rispetto alla dotazione organica allora vigente; questa scelta, dettata da

²¹ Non tutti i servizi comunali tipicamente di *staff* svolgono funzioni esclusivamente per l'organizzazione interna, ma molto spesso hanno una connotazione più mista in cui si trovano sia attività di supporto che quelle di *line* a favore dei cittadini e degli operatori. Per questo motivo la valutazione interna è partita dalla scissione delle due attività su ciascun servizio di *staff* secondo un peso percentuale.

ragioni organizzative interne, va comunque nella direzione indicata dalle normative. L'analisi sviluppata in sede di rielaborazione del fabbisogno può ritenersi valida anche alla luce di quanto definito dall'art. 1, comma 223 della legge 28/12/2016, n. 208 che indica al comune la necessità di effettuare una ricognizione delle posizioni dirigenziali anche al fine di evitare duplicazioni di competenze.

Riqualificazione del personale e percorsi di carriera

Negli anni dal 2002 al 2019, il comune ha investito molto in piani formativi per aumentare lo sviluppo professionale delle risorse umane; questa propensione di investimento, per anni, è stata fortemente condizionata da vincoli di spesa complessivi imposti al comune sia per il rispetto del patto di stabilità interno sia per effetto dei cosiddetti "tagli lineari", uno dei quali ha inciso proprio sulla formazione del personale limitando la spesa al valore del 50% dell'impegnato nell'esercizio 2009. Le risorse oggi utilizzate sono state destinate sia all'aggiornamento tecnico, sia ad interventi sui ruoli, comportamenti, relazioni e crescita della cultura organizzativa. A questa formazione, negli anni si è aggiunta quella c.d. obbligatoria. I principali ambiti di intervento in questa tipologia di interventi formativi sono la sicurezza sul lavoro, anticorruzione, *privacy* e trasparenza. Un notevole sforzo ha interessato la formazione per particolari profili professionali (quali tecnici abilitati, assistenti sociali, educatori, avvocatura civica) per i quali la formazione continua e annuale è necessaria per il mantenimento dell'abilitazione professionale.

Nel corso del triennio 2017-2019 è stata erogata formazione per 1000 unità; ciò vuol dire che mediamente i dipendenti hanno partecipato ad almeno quattro corsi di formazione. In particolare per il solo 2019 oltre 129 dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione. Oltre alla formazione tecnico-specialistica, è stato organizzato anche un percorso in tema di Amministrazione digitale ed entro la fine dell'anno saranno realizzati corsi di formazione obbligatoria in tema di Sicurezza D.Lgs. 81/08, corsi dedicati all'area relazionale in continuità con quelli già realizzati nel 2018, "Lavoro di gruppo e gestione della comunicazione in situazioni critiche" e un corso dedicato al Codice della Strada per il personale di Polizia Locale.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla nostra organizzazione, il nostro Ente "sta progressivamente invecchiando". Questa situazione comporta delle criticità, legate alle possibili limitazioni che il lavoro può comportare, anche con prescrizioni del Medico Competente. Va evidenziato, in particolare, che l'andamento delle inidoneità e/o limitazioni alle attività tipicamente ascritte al profilo professionale di appartenenza del personale operante nei servizi educativi e nel magazzino si è innalzato negli ultimi anni, comportando in tal modo delle criticità organizzative. Il numero dei lavoratori che, per ragioni di salute e di sopravvenuta inidoneità permanente alle mansioni certificata dal Medico Competente, non può più operare all'interno dei servizi è in crescita.

Una possibile modalità di risoluzione di questo problema consiste nel trasferimento del dipendente ad altra mansione, attraverso uno specifico percorso formativo di sostegno. Nel prossimo triennio si dovrà dare priorità nell'inquadramento nei profili amministrativi e nella copertura dei posti vacanti alle eventuali inidoneità alla mansione certificate dal Medico Competente, che pur non rendendo inidoneo a qualsiasi lavoro il dipendente, ne limiti o impedisca lo svolgimento del profilo ricoperto. Per il prossimo triennio l'intervento formativo dovrà, conseguentemente, essere strutturato anche per supportare il ricollocamento di persone, che per problemi di salute o inabilità alla mansione attualmente ricoperta devono essere "ricollocati" attraverso la creazione di percorsi professionali per il personale interno e nei limiti delle normative in vigore.

In tema di sviluppo di carriera, andrà monitorato il percorso del precedente triennio sugli istituti contrattuali legati al sistema delle progressioni economiche all'interno delle categorie, all'interno dell'orizzonte tracciato dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009.

Più in generale, nel 2020-2022, andranno declinate in maniera operativa e utile, le azioni e gli interventi formativi previsti per il personale dell'ente dal Piano Formativo approvato dalla Giunta Comunale. Su questo, con cadenza almeno annuale, andrà fatto un monitoraggio attento sulla capacità realizzativa dell'ente di "soddisfare" il bisogno formativo espresso in sede di formazione e redazione del Piano.

Sostituzione del personale cessato, eccedenze di personale

Il piano del fabbisogno delle risorse umane non è più un semplice elenco numerico di persone necessarie all'organizzazione, bensì un ragionamento sulle professionalità richieste per l'erogazione di attività e servizi, che non può prescindere dal considerare l'aspetto correlato alla eliminazione di talune posizioni professionali che oggi non rispondono più a criteri di priorità per l'assolvimento in economia delle funzioni cui le stesse sono preposte.

Come è già stato accennato nella parte seconda del presente piano quest'anno, il PTFP è stato costruito valutando non solo il numero delle persone da assumere, ma valutando quale fosse, per ciascun profilo da ricoprire, la motivazione della copertura e le eventuali progettazioni cui andava assegnata la figura richiesta. La maturità della nostra organizzazione ha permesso di delineare richieste di personale connessi a progettazioni e programmi sfidanti, così come al mantenimento di *standard* nell'erogazione dei servizi alta. Anche per il *turn-over* del personale di *staff* si è cercato di legare la richiesta di copertura con forti esigenze della struttura; si è così messa in luce l'esigenza di innovazione nell'area informatica, il rafforzamento delle verifiche tributarie, la centralità delle politiche di *welfare* in questo scenario di forte criticità sociale.

Una valutazione circa i possibili pensionamenti del triennio 2020-2022, determinata sulla base di informazioni ad oggi note o di proiezioni dei dati anagrafici e di servizio del personale evidenzia complessivamente una cessazione sicura di due dipendenti che hanno già formalizzato la loro istanza di pensionamento, si potrebbero andare ad aggiungere altri 21 dipendenti che potrebbero maturare i requisiti di legge per il pensionamento ad invarianza della normativa attuale.

In relazione alle strategie finanziarie e a quelle delle politiche delle risorse umane si prevede che, di norma e salvo eccezione debitamente motivate, non si procederà alla sostituzione dei seguenti profili professionali nel momento in cui si rendessero vacanti i profili afferenti l'area operativa dell'accoglienza (i c.d. ausiliari dei nidi).

L'evidenziazione delle predette aree non esclude che altri profili professionali possano essere dimessi nel corso del triennio in conseguenza di mutamenti organizzativi che si rendessero necessari; inoltre qualora, per effetto della cessazione di personale, in taluni profili che richiedano standard minimi quantitativi, si renda necessario procedere alla sostituzione, si valuteranno, come anticipato nella parte terza, forme alternative di gestione che comportino necessariamente una riduzione complessiva della spesa corrente nel suo complesso.

Annualmente si procederà in ogni caso alla verifica e individuazione di eccedenze di personale da parte dei direttori di settore, ai sensi dell'art. 33, comma 1 bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165. Qualora risultino profili professionali in eccedenza, saranno prioritariamente valutate le possibilità di reinserimento del lavoratore su posizioni vacanti presenti in altri settori, di medesimo profilo professionale o analogo (previo percorso di riqualificazione professionale) e solo, ove non sia

possibile il proficuo riutilizzo del lavoratore in altri ruoli professionali, si procederà secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Inserimento personale disabile ai sensi della legge n. 68/99

Come previsto nelle precedenti pianificazioni triennali, in forza di una convenzione stipulata con la Provincia di Milano ed il Nucleo inserimento lavorativi della ATS di zona, è stato completato il piano di inserimento del personale diversamente abile ai sensi della legge n. 68/99, raggiungendo la riserva minima di legge.

Pertanto, fatte salve altre categorie di assunzioni obbligatorie previste dalla normativa vigente, non si procederà, nel triennio 2020-2022, all'inserimento di nuovo personale appartenente alle cosiddette "categorie protette", fatte salve modifiche nell'attuale assetto organizzativo o a carenze connesse alla cessazione di personale inserito in tali categorie.

Il comma 3-bis dell'articolo 4 della Legge n. 68/1999 ha disposto che i lavoratori già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro, anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, sono computati nella suddetta quota di riserva nel caso in cui abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60% o minorazioni ascritte dalla prima alla sesta categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, o con disabilità intellettiva e psichica, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, certificata dalle autorità competenti. Si provvederà, conseguentemente, a valutare se esistono le condizioni per il computo di altri dipendenti tra quelli in forza presso l'Ente.

Altre assunzioni obbligatorie e riserve di legge

Nella predisposizione dei bandi di concorso e nella pianificazione delle assunzioni si provvederà, anche nel triennio 2020-2022, a dare adempimento ai vincoli in tema di assunzione di categorie protette o riservatarie. Poiché i vincoli e le norme da soddisfare sono numerose, si è deciso di riportare di seguito una tabella contenente le diverse fattispecie.

<i>Destinatari</i>	<i>Riferimenti normativi</i>	<i>Modalità assunzioni - riferimenti</i>	<i>Note</i>	<i>Situazione del comune di Paderno Dugnano</i>
<p>Persone affette dalle seguenti disabilità:</p> <p>a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;</p> <p>b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);</p> <p>c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento</p> <p>d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);</p>	<p>Legge 12 marzo 1999, n. 68</p>	<p>art. 7, c. 2, della legge n. 68/1999 che rinvia all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001. Dette assunzioni avvengono per chiamata numerica degli iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere; - art. 11, legge n. 68/1999 a mezzo stipula di convenzioni per la determinazione di un programma finalizzato al conseguimento degli obiettivi della stessa legge 68;</p> <p>DPCM 13 gennaio 2000; - art. 7, DPR 10 ottobre 2000, n. 333.</p>	<p>Il numero dei posti destinati dalla norma è pari al 7% dei lavoratori occupati</p>	<p>Obbligo interamente assolto</p>

e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915.				
Centralinisti non vedenti	- art. 6, legge n. 113/1985; - art. 22, c. 6 e 7, legge n. 448/1998; - MLPS, circolare n. 13 del 9.4.2015; - Dipartimento Funzione Pubblica nota operativa del 30.12.2014.	Concorso riservato ai soli non vedenti o richiesta numerica presentata al servizio competente. Sono richiesti i requisiti previsti per le assunzioni nelle amministrazioni ed enti interessati, salvo il limite di età ed il titolo di studio		Obbligo assolto
Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente	- art 1014, D.Lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare).	Riserva dei posti viene indicata nel bando di concorso, fino a copertura	Riserva: a) del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende speciali e nelle istituzioni; b) del 20% dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale	Obbligo attualmente non assolto interamente

Assunzione vittime del dovere e altri aventi diritto al collocamento obbligatorio			Il numero dei posti destinati dalla norma è pari al 1% dei lavoratori occupati	Obbligo attualmente non assolto interamente
<p>Soggetti che hanno subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico - coniuge; - figli superstiti. In alternativa a questi familiari possono accedere al beneficio dell'assunzione i fratelli conviventi e a carico della vittima solo qualora siano gli unici superstiti dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi per effetto delle azioni di cui sopra - di fatti delittuosi commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni di tipo mafioso di cui all'articolo 416- bis del codice penale - di operazioni di prevenzione o repressione dei fatti delittuosi 	<ul style="list-style-type: none"> - art. 1, legge n. 302/1990 - art. 1, legge n. 407/1998 			<p>I soggetti non devono avere concorso alla commissione degli atti criminosi o a reati connessi.</p>
<p>Soggetti che hanno subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 1, legge n. 302/1990 			<p>I soggetti non devono avere concorso alla</p>

<p>conseguenza dell'assistenza prestata, e legalmente richiesta per iscritto ovvero verbalmente nei casi di flagranza di reato o di prestazione di soccorso, ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria o ad autorità, ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, nel corso di azioni od operazioni riferite alle situazioni suddette.</p>	<p>- art. 1, legge n. 407/1998</p>			<p>commissione degli atti criminosi o a reati connessi.</p>
<p>Coniuge e figli superstiti, ovvero genitori o fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenta riportate nello svolgimento di attività operative ovvero a causa di atti delittuosi commessi da terzi</p>	<p>- art. 34, legge n. 3/2003</p>			
<p>Magistrati ordinari, militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, personale del Corpo forestale dello Stato, funzionari di pubblica sicurezza, personale del Corpo di polizia femminile, personale civile della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, vigili del fuoco, appartenenti alle Forze armate</p>	<p>- art. 3, legge n. 466/1980, richiamato dall'art. 82, c. 1, legge n. 388/2000.</p>			

dello Stato in servizio di ordine pubblico o di soccorso, in attività di servizio				
Orfani o, in alternativa, coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro	- art. 3, comma 123, legge n. 244/2007.			
Testimoni di giustizia	- art. 16-ter, comma 2-bis, introdotto dall'art. 7 del D.L. n. 101/2013.			
Assunzione obbligatoria del coniuge superstite e dei figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e smi.	- art. 35, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001.			

Allegati

Allegato A

Spesa del personale

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE (*)	ANNO 2020 - PREVISIONE	ANNO 2021 - PREVISIONE	ANNO 2022 - PREVISIONE	NOTE
valore obiettivo della spesa	10.028.715,68	10.028.715,68	10.028.715,68	valore spesa media triennio 2011-2013 (art. 3, comma 5bis D.L. 90/2014)
valore obiettivo incidenza spesa del personale su spesa corrente	34,194%	34,194%	34,194%	valore calcolato sulla spesa corrente media del triennio
<i>componenti spesa macrocategoria 01</i>				
competenze fisse	6.401.231,37	6.501.999,50	6.501.999,50	comprensiva personale comandato all'esterno, tempo determinato e nuove assunzioni: capitoli vari (capitoli stipendi). Al netto dell'art. 90. Contabilizzato aumento 2016-2018, che andrà in deduzione
oneri riflessi su competenze fisse	1.833.161,37	1.861.199,84	1.861.199,84	comprensiva personale comandato all'esterno: capitoli vari (capitoli stipendi)
spese per lavoro straordinario	64.000,00	64.000,00	64.000,00	1812/15
oneri per lavoro straordinario	16.448,00	16.448,00	16.448,00	1812/16
trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	872.788,15	603.883,82	603.883,82	1812/6 - 1812/23
oneri connessi al trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	224.610,05	156.144,14	156.144,14	1812/8 - 1812/25
trattamento econ.co accessorio finanziato con proventi di cui all'art. 208 cds	6.500,00	6.500,00	6.500,00	1812/10
oneri connessi al tratt.ec. accessorio finanziato con proventi art. 208 cds	1.690,00	1.690,00	1.690,00	1812/12
trattamento economico accessorio personale dirigente	342.882,79	249.941,40	249.941,40	1812/11
oneri connessi al trattamento economico accessorio personale dirigente	88.713,70	64.234,94	64.234,94	1812/12
retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri esclusi)	47.075,44	47.075,44	47.075,44	1940/0
oneri retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri inclusi)	13.339,18	13.339,18	13.339,18	1941/1
spese per personale in convenzione (artt. 13 e 14 ccnl. 22.1.2004)	-	-	-	
spese personale sostenute per conto terzi (oneri inclusi)	5.057,00	5.057,00	5.057,00	cap. 1812/14 + 1812/17
somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando nell'ente	-	-	-	
assegni familiari	55.363,43	55.363,43	55.363,43	

quota diritti di rogito spettanti al segretario comunale	-	-	-	
trattamenti di quiescenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1813/0
contributi a carico datore di lavoro per previdenza complementare (PERSEO)	7.800,00	7.800,00	7.800,00	1813/10
buoni mensa personale dipendente e dirigenti	140.000,00	165.000,00	165.000,00	1331/140
altre spese personale sostenute per conto terzi (oneri e irap inclusi)				
art. 208 codice della strada - previdenza e/o ass.za integrativa p.l.	68.000,00	68.000,00	68.000,00	3152/393
indennità di toga (spese a carico delle controparti)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1812/9 correlato al 2321
spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi) prestata per altre amministrazioni, ove non inserita nella macrocategoria 01	26.220,00	26.220,00	26.220,00	1812/13 + 1812/19+1812/445
Rimborsi per spese di personale (uscite non correlate)	-	-	-	
TOTALE MACROAGGREGATO 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.225.880,48	9.924.896,69	9.924.896,69	
<i>componenti spesa macrocategoria 02</i>				
irap personale dipendente	600.000,00	626.000,00	626.000,00	comprensiva della risultante della quota FPV- cap. 1871/445
irap collaboratori coordinati e continuativi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1871/449
irap servizi potenziamento art. 208 c.d.s.	552,50	552,50	552,50	1871/446
irap spese personale sostenute per elezioni				
TOTALE MACROAGGREGATO 02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	602.552,50	628.552,50	628.552,50	
<i>componenti spesa macrocategoria 03</i>				
emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili	30.000,00	30.000,00	30.000,00	1950/0
lavoro accessorio	-	-	-	
somministrazione lavoro	-	-	-	
altre forme di lavoro flessibile (co.co.co., attività soc.utili)	-	-	-	
rimborso per missioni personale dipendente e dirigenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	cap. 1831/179
spese per la formazione del personale dipendente e dirigente	76.200,00	76.200,00	76.200,00	capitoli vari: vedi spesa personale righe 30-40
quota diritti spettanti all'avvocatura				
TOTALE MACROAGGREGATO 03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	111.200,00	111.200,00	111.200,00	
<i>altre componenti spesa personale da considerare ai sensi art. 1, c. 557 e ss. L. 296-2006</i>				
incentivi progettazione lavori, piani urbanistici e funzioni tecniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

aumenti contrattuali	180.470,41	212.000,00	212.000,00	cap. 1895: foglio aumento contrattuale 2020-2022
spese personale utilizzato in strutture e organismi variamente denominati	-	-	-	
TOTALE ALTRE SPESE NON CONTABILIZZATE NELLE VOCI PRECEDENTI	200.470,41	232.000,00	232.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE	11.140.103,39	10.896.649,19	10.896.649,19	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE	35.374.459,13	35.680.062,73	35.731.156,73	
	31,49%	30,54%	30,50%	
(-) aumento contrattuale	- 769.572,64	- 801.057,57	- 801.057,57	vedi foglio aumento contrattuale 2020-2022
(-) spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi)	- 26.220,00	- 26.220,00	- 26.220,00	
(-) spese personale il cui costo è a carico di finanziamenti comunitari o privati (oneri e irap incluse)	-	-	-	
(-) spese per personale occorrenti alle operazioni censuarie (nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT) (oneri e irap incluse)	-	-	-	
(-) spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate (oneri e irap incluse)	-	-	-	
(-) quota incentivazione I.C.I. (oneri e irap incluse)	- 13.500,00	- 13.500,00	- 13.500,00	al lordo oneri e irap.
(-) quota diritti avvocatura civica (oneri e irap incluse)	- 30.837,15	- 30.837,15	- 30.837,15	al lordo oneri e irap. Inclusa nel 2812/6
(-) quota incentivi progettazione lavori e piani urbanistici (oneri e irap inclusi)	- 20.000,00	- 20.000,00	- 20.000,00	
(-) assegni familiari	- 55.363,43	- 55.363,43	- 55.363,43	
(-) assunzioni obbligatorie				
(-) diritti di rogito spettanti al segretario comunale	-	-	-	
(-) spese per la formazione del personale	- 76.200,00	- 76.200,00	- 76.200,00	
(-) rimborso spese per missioni del personale	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00	
(-) trattamenti di quiescenza	- 1.000,00	- 1.000,00	- 1.000,00	
(-) oneri datore di lavoro per adesione Fondo Perseo da parte dipendenti	- 7.800,00	- 7.800,00	- 7.800,00	oneri obbligatori da neutralizzare ai fini del calcolo della spesa serie evoluzione storica
(-) quota spesa voce rigo 38 già contabilizzata in spese di pers.le del comune	-	-	-	
(-) rimborso spese da altre amministrazioni per personale in convenzione	- 107.100,00	- 107.100,00	- 107.100,00	posizione personale in comando
(-) fpv 2019 su 2020	- 454.290,51			1812-6-8-11-12-23-25
TOTALE COMPONENTI DI SPESA ESCLUSE	- 1.566.883,73	- 1.144.078,15	- 1.144.078,15	
TOTALE SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE (ART. 1, C. 557) (*)				

	9.573.219,67	9.752.571,04	9.752.571,04
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	455.496,01	276.144,64	276.144,64
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 1, C.557 L. 296/2006	SI	SI	SI

(*) ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557bis della L. nr. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7 d.l. 31.5.2010 convertito con modificazioni nella legge 30.7.2010, nr. 122

(**) al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'irap

Costo del fabbisogno triennale del personale 2020-2022

Profilo	Cat.	Dotazione attuale		Dotazione proposta finale		Posti coperti al 01/09/2019	
		Posto	Costo	Posto	Costo	Posto	Costo
Dirigente	DX	5	€ 217.619,80	5	€ 217.619,80	4	€ 174.095,84
Funzionario	D ₃	5	€ 137.864,24	5	€ 137.864,24	5	€ 137.864,24
funzionario - commissario capo di p.l.	D ₃	1	€ 28.683,69	1	€ 28.683,69	1	€ 28.683,69
Istruttore direttivo	D	37	€ 887.263,42	37	€ 887.263,42	32	€ 767.362,96
istruttore direttivo - commissario aggiunto di p.l.	D	6	€ 150.545,60	6	€ 150.545,60	6	€ 150.545,60
Ass.sociale	D	9	€ 215.820,83	9	€ 215.820,83	9	€ 215.820,83
Istruttore amministrativo	C	58	€ 1.278.285,73	58	€ 1.278.285,73	53	€ 1.168.088,69
Istruttore tecnico	C	19	€ 418.748,77	19	€ 418.748,77	19	€ 418.748,77
agente di polizia locale	C	38	€ 837.497,55	38	€ 879.709,47	28	€ 648.206,98
Educatore	C	17	€ 409.432,41	17	€ 409.432,41	16	€ 385.348,15
Aiuto bibl.	C	4	€ 88.157,64	4	€ 88.157,64	4	€ 88.157,64
Autista	B ₃	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Applicato	B ₃	31	€ 640.230,32	33	€ 681.535,50	28	€ 578.272,54
autista-messo	B ₃	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18
Autista mag.	B ₃	1	€ 20.652,59	1	€ 20.652,59	0	€ -
Capo operaio	B ₃	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18	2	€ 41.305,18
ausiliario del traffico	B ₃	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Esecutore	B	9	€ 176.413,22	8	€ 156.811,75	8	€ 156.811,75
Operaio sp. esecutore messo autista	B	10	€ 196.014,69	9	€ 176.413,22	7	€ 137.210,28
	B	1	€ 19.601,47	1	€ 19.601,47	1	€ 19.601,47
Operatore	A	3	€ 55.641,83	2	€ 37.094,56	4	€ 74.189,11
		258	€ 5.861.084,16	257	€ 5.886.851,05	229	€ 5.231.618,90

Costo copertura nuova dotazione	€ 655.232,15
Differenziale costo tra vecchia e nuova dotazione	€ 25.766,89

Servizi di staff

Servizi	Addetti	% servizi interni	addetti effettivi	posti vecchio fabbisogno	posti nuovo fabbisogno
segreteria particolare Sindaco	2	100%	2		
avvocatura	1	100%	1		
staff promozione	3	10%	0,3		
staff segreteria generale	5	90%	4,5		
supporto all'organizzazione - posta interna/centralino	3	25%	0,75		
supporto all'organizzazione - protocollo	3	40%	1,2		
supporto all'organizzazione - archivio	2	45%	0,9		
sic	4	90%	3,6		
sit	1	50%	0,5		
supporto all'organizzazione - messi	3	30%	0,9		
ragioneria	6	90%	5,4		
bilancio e partecipate	2	80%	1,6		
economato	5	80%	4		
manutenzione	9	20%	1,8		
appalti	3	20%	0,6		
segreterie di settore	5	75%	3,75		
organizzazione RU	8	75%	6		
totale addetti al 01/09/2019	65		38,8		
totale dipendenti in servizio al 01/09/2019			235		
posti previsti in dotazione organica attuale			268		
posti previsti in dotazione organica nuovo fabbisogno			258		
<i>% su posti coperti</i>			<i>16,51%</i>		
<i>% su dotazione organica attuale</i>			<i>14,48%</i>		
% su dotazione organica nuovo fabbisogno			15,04%		
dirigenti				5	5
% riduzione dirigenti					0,0%

**Incidenza dell'ampliamento stabile della dotazione organica sui costi della
contrattazione collettiva decentrata integrativa**

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	VALORI	NOTE
Personale in servizio al 01/09/2019	229	
Numero in aumento nel triennio 2020/2022	2	
Numero posti in esaurimento nel triennio 2020/2022	-3	
Posti previsti nel fabbisogno 2020/2022	257	
Posti da coprire nel triennio	28	

Prospetto sintetico del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022

Profilo	dir.	D ₃ *	D ₁	C	B ₃	B ₁	A	Totale	Posti in esaurimento	Previsti-esauriti	Coperti al 01/09/2019	Differenza totale-coperti	Differenza (tot-esauriti)-coperti
Dirigente	5							5	0	5	4	1	1
Funzionario		5						5	0	5	5	0	0
funzionario - commissario capo di p.l.		1						1	0	1	1	0	0
Istruttore direttivo			37					37	0	37	32	5	5
istruttore direttivo - commissario aggiunto di p.l.			6					6	0	6	6	0	0
Ass. sociale			9					9	0	9	9	0	0
Istruttore amministrativo				58				58	0	58	53	5	5
Istruttore tecnico				19				19	0	19	19	0	0
agente di polizia locale				38				38	0	38	28	10	10
Educatore				17				17	0	17	16	1	1
Aiuto bibl.				4				4	0	4	4	0	0
Autista					0			0	0	0	0	0	0
Applicato					33			33	0	33	28	5	5
autista-messo					2			2	0	2	2	0	0
Autista mag.					1			1	0	1	0	1	1
Capo operaio					2			2	0	2	2	0	0
ausiliario del traffico					0			0	0	0	0	0	0
Esecutore						8		8	0	8	8	0	0
Operaio sp.						9		9	0	9	7	2	2
esecutore messo autista						1		1	0	1	1	0	0
Operatore							4	4	2	2	4	0	-2
Totale	5	6	52	136	38	18	4	259	2	257	229	30	28

Piani annuali delle assunzioni 2020 - 2022

(sono escluse le assunzioni per il *turnover* del personale)

Tutte le assunzioni mediante procedura concorsuale devono essere precedute da un apposito bando di mobilità o da modalità diversamente previste dalla normativa vigente al momento dell'assunzione. In caso di presenza di graduatorie esistenti, queste devono essere utilizzate prima dell'indizione di un nuovo concorso

Il ricorso ad nuovi concorsi, utilizzo di graduatorie esistenti o mobilità da enti non sottoposti a vincoli assunzionali sono autorizzate nel limite delle facoltà assunzionali disponibili all'atto dell'indizione della procedura di copertura del posto

Le assunzioni previste nel fabbisogno 2019-2021 per l'anno 2019 e non ancora conclusesi, integrano il presente documento e sono riportati nella presente tabella solo se non concluse alla data di approvazione del presente documento

Anno 2019

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione
n. 2 Istruttore amm.vo	C	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	dic-19
n. 3 Agenti di PL	C	Polizia Locale	mobilità - concorso	dic-19
n. 1 Operaio specializzato	B	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	dic-19
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	dic-19

Anno 2020

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione
n. 1 Applicato	B3	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	giu-20
n. 1 istruttore direttivo	D	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	giu-20
n. 1 istruttore direttivo	D	Finanziario	mobilità - concorso	giu-20
n. 1 Istruttore amm.vo	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	giu-20

Anno 2021

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione
n. 1 Dirigente	DX	Polizia Locale	mobilità - concorso	giu-21

Anno 2022

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	data entro cui fare l'assunzione

Dotazione organica

Profilo	Qualifica	Dotazione attuale	Dotazione aggiornata
		al netto dei posti in esaurimento	
Dirigente	DX	5	5
Funzionario	D3	5	5
funzionario - commissario capo di p.l.	D3	1	1
Istruttore direttivo	D	37	37
istruttore direttivo - commissario aggiunto di p.l.	D	6	6
Ass.sociale	D	9	9
Istruttore amministrativo	C	58	58
Istruttore tecnico	C	19	19
agente di polizia locale	C	38	38
Educatore	C	17	17
Aiuto bibl.	C	4	4
Autista	B3	0	0
Applicato	B3	31	33
autista-messo	B3	2	2
Autista mag.	B3	1	1
Capo operaio	B3	2	2
ausiliario del traffico	B3	0	0
Esecutore	B*	9	8
Operaio sp.	B	10	9
esecutore messo autista	B	1	1
Operatore	A	3	2
Totale		258	257

Piani annuali del turn over 2020 - 2022

(è indicata la turnazione del personale cessato o che si prevede cesserà nel triennio alla luce dei dati conoscibili ad oggi)

Tutte le assunzioni mediante procedura concorsuale devono essere precedute da un apposito bando di mobilità o da modalità diversamente previste dalla normativa vigente al momento dell'assunzione. In caso di presenza di graduatorie esistenti, queste devono essere utilizzate prima dell'indizione di un nuovo concorso

Il ricorso ad nuovi concorsi, utilizzo di graduatorie esistenti o mobilità da enti non sottoposti a vincoli assunzionali sono autorizzate nel limite delle facoltà assunzionali disponibili all'atto dell'indizione della procedura di copertura del posto

Le assunzioni previste nel fabbisogno 2019-2021 per l'anno 2019 e non ancora formalizzate con un'assunzione, si ritengono riportate integralmente nel presente documento nella tabella "Anno 2019"

Anno 2019

Profilo	Cat.	Settore	Procedura di reclutamento	Note
n. 7 Agente di Polizia Locale	C	Polizia Locale	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 Istruttore direttivo	D	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 2 Istruttori direttivi	D	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 3 Istruttore amm.vo	C	Finanziario / Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 assistente sociale	D	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2022
n. 1 Applicato	B3	Finanziario	mobilità - concorso	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 operaio specializzato	B	Opere per l'Ambiente e il Territorio	collocamento	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 Applicato	B3	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	Assunzione obbligatoria	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021
n. 1 Esecutore	B	Finanziario	Assunzione obbligatoria	in corso selezione - già presenti nel PTFP 2019 2021

Anno 2020

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	Note
n. 5 Agente di Polizia Locale	C	Polizia Locale	mobilità - concorso	
n. 1 Istruttore amm.vo	C	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 Educatore	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità	
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 Applicato	B3	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	

Anno 2021

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	Note
n. 2 Educatori	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità	
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 Esecutore	B	Opere per l'Ambiente e il Territorio	mobilità - collocamento	
n. 1 Istruttore amm.vo	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	
n. 2 Istruttori amm.vo	C	Finanziario	mobilità - concorso	

Anno 2022

Profilo	Cat.	Settore	procedura di reclutamento	Note
n. 1 Educatore	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità	
n. 1 Applicato	B3	Servizi per il territorio e la città	mobilità - concorso	
n. 1 istruttore direttivo	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - collocamento	
n. 3 Istruttori amm.vi	C	Servizi alla persona e sviluppo organizzativo	mobilità - concorso	

* laddove è indicato genericamente concorso va precisato che prima dell'espletamento di un nuovo concorso dovranno essere scorse le graduatorie esistenti nell'Ente o in altre Amministrazioni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente al momento dell'approvazione del presente documento di programmazione.